Anno 123 Numero 114

Martedì 23 Maggio 1989 - L. 1000

Il tempo che farà

Temperature di ieri

Max. Napoli	30°
Min. L'Aquila	8°
Torino (media)	18,5°

Previsioni a pagina 11

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 06681 - Telex 221.121 - Spedizione abbon. postale Gr. 1/70 ABBONAMENTI: 10123 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334-335. Tariffe (vale il numero di c.c.p. 7104): consegna decentrata posta anno L. 225.000 - Estero L. 503.000 - Usa: La Stampa (USPS 984-930) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 900 yearly if mailed a week (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101 and at additional mailing offices). Send address changes to La Stampa, 11 - 80 48th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Copie arretrate L. 2.000 - Estero: (spedizione via aerea *) Austria sc. 18; *Belgio fr. 55; *Canada $ can. 1,75 (Vancouver $ can. 2,00); *Danimarca kr. 11; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 7; Francia fr. 9; *Germania D.M. 2,30; *Grecia dr. 180; *Inghilterra p. 80; Lussemburgo fr. 42; *Norvegia kr. 12; *Olanda fl. 2,70; *Portogallo esc. 180; *Spagna pts. 175; *Svezia skr. 11; Svizzera fra. 2; Svizzera Ticino fra. 1,80; *Usa $ 1,75; *Usa West Coast $ 2,00; Costiera: esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45; festivi, posiz. o pluricolore in percentuale. Occasionali L. 615.000 (706.000); Comm. L. 500.000 (598.000) - Pubbl. sten. locale L. 700.000 (840.000); Ricerche pers., il venerdì, L. 675.000 (738.000) - Finanz. e legali L. 710.000 (852.000) - Necrologi L. 8.500 parola (famiglia L. 7.200) - Echi L. 17.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE

DOLLARO	
1483,5	+ 28,5
MARCO	
784,6	- 4,6

BORSE

MILANO (Comit)	
983,37	+ 0,28%
NEW YORK (Dow Jones)	
2502,02	+ 0,92

OGGI
Tutto come
Settimanale della casa e del tempo libero

Continua la sfida degli studenti, il regime dopo tre giorni non sembra in grado di far applicare la legge marziale

Pechino, l'esercito non si muove

Senza seguito uno scontro isolato alla periferia - Sul giornale del partito una foto della folla che applaude i soldati: «Non useremo mai la violenza contro il popolo» - Ma i responsabili delle province chiedono che venga «ristabilito l'ordine»

DAL NOSTRO INVIATO

PECHINO — Sulla Tienanmen per la prima volta ripulita dai rifiuti, ieri, gli studenti continuano la sfida al potere e chiedono trattative dirette col governo, pronti a restare in piazza a oltranza. Ma la minaccia di un intervento dell'esercito sembra allontanarsi per le resistenze di molti militari che annunciano: «*Non spareremo agli studenti*», mentre il potere resta nascosto, è assente ma diviso e scosso da gravissime tensioni, e la crisi pare entrata in una delicatissima fase di attesa e di stallo, sfacciata all'esito di uno scontro al vertice del quale si riescono a immaginare, per ora, soltanto l'ampiezza e la durezza.

Al terzo giorno di legge marziale, la città in rivolta appariva, ieri, meno caotica e più disciplinata; a molti incroci sono ricomparsi i vigili e sono scomparsi gli studenti dalle bandiere rosse e dalle fasce bianche strette alle tempie, e sulla grande piazza duecentomila persone o poco più sembravano volersi concedere una sosta, dopo la tensione enorme, dopo la grande paura della notte precedente, quando l'ingresso dei soldati a Tienanmen sembrava certo e si parlava di ultimatum. Nei viali del centro e sugli anelli della periferia erano tornati, a sera, i segni delle barricate, e molti incroci la gente era tornata a presidiare la strada, fitr barriera umana contro una possibile «invasione» delle truppe ferme in periferia, e molti convogli militari restano circondati dalla folla che offre cibo, sigarette, giornali. Ma, dopo la grande paura della notte precedente, si è diffuso all'improvviso il sollievo, ieri: come se fosse corsa ovunque la convinzione che l'esercito è «amico» e sicuro, che i soldati hanno scelto, e non obbediranno se gli diranno di sgombrare Tienanmen. Per un attimo a tarda notte si è temuto il peggio quando un convoglio ha urtato un insieme di baracche e ne sono nati brevi tafferugli: una quindicina di persone sono rimaste ferite leggermente, ma l'episodio frutto della stanchezza e della tensione che da giorni incombe sulla capitale non ha avuto seguito.

I segnali, in una città dove la rivolta non si è placata certo, ma si è smorzata un poco, erano contraddittori ieri sera, ma la disposizione dell'esercito sembrava così conciliante, sfavorevole allo scontro. Sette generali, annunciavano gli studenti agli altoparlanti della piazza, hanno scritto al *Quotidiano del Popolo* che non interverranno mai contro la gente disarmata, perché «*l'esercito appartiene al popolo, non può opporsi al popolo, non può opprimere il popolo e non sparerà mai contro il popolo*», e la lettera sarebbe stata firmata poi da cento ufficiali. Due marescialli, Nie Rongzhen e Xu Xiangquian, assicurano che non ci sarà repressione, dicono ancora gli studenti. Due eroi della lunga marcia, entrambi novantenni, si fanno garanti delle intenzioni dei soldati, «*non attaccheranno mai*» dicono alla piazza che applaude.

E c'è dell'altro. Il *Quotidiano del popolo*, il giornale del partito, pubblicava ieri in prima pagina una grande foto della folla che applaude un gruppo di soldati: «*Siamo i fratelli e i figli del popolo, non useremo mai la violenza contro il popolo*», dice la didascalia, e la pagina è attaccata agli alberi, ai segnali

Emanuele Novazio

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

A PAGINA 5

Dalla morte di Hu Yaobang all'invasione di Tienanmen. Le tappe della crisi cinese

Il Palazzo dei mandarini

Mentre in Cina i giovani lottano di scrollarsi di dosso duemila anni di storia, non soltanto quaranta di regime del partito comunista, i vecchi del Palazzo continuano a seguire l'antico copione: congiure, fughe, rovesciamenti di alleanze, dubbi sulla sorte dei capi, misteriosi compromessi di vertice, storie feudali che contrastano con le chiare richieste della piazza al punto che sembra che due Cine si confrontino: la Cina di sempre e quella di oggi che sta tentando disperatamente di diventare moderna.

A quella che è la prima autentica sollevazione popolare della Cina moderna, il potere sta infatti dando in questi giorni una risposta mandarinale come se la Cina fosse ancora l'autosufficiente Impero di Mezzo che la Grande Muraglia protegge dalle influenze esterne. Come se fossimo ancora all'epoca — e sono passati meno di vent'anni — in cui Lin Piao poteva sparire all'improvviso senza che al popolo cinese fosse data nessuna spiegazione, segno supremo del disprezzo dei governanti per i governati.

Eppure una trasmissione televisiva di grande ascolto e che ha suscitato infinite polemiche avrebbe dovuto mettere in guardia i governanti. Si tratta di un documentario televisivo in sei puntate dal titolo «Elegia del Fiume» trasmesso pochi mesi fa e che ha portato il problema cruciale della modernizzazione nei suoi termini più drammatici all'attenzione del grande pubblico. Si sostiene ne «L'Elegia del Fiume» che per continuare a vivere la Cina deve abbandonare la sua tradizione e la sua civiltà che è stata sconfitta dalla storia, tesi non nuova che prima però era dibattuta soltanto dagli intellettuali. Il commento della prima puntata dice tra l'altro: «*Fiume Giallo, acqua gialla, terra gialla, razza gialla. E' un legame molto misterioso... eppure questa vasta terra gialla non ha saputo dotarci di uno spirito scientifico. Il Fiume Giallo che ci spadroneggia non ha saputo inculcarci nessun senso della democrazia. Il confucianesimo che ha impregnato tutta la storia della Cina ha generato una struttura sociale particolarmente stabile, un ciclo di eterno ritorno: una nuova dinastia sostituisce quella vecchia e si avvia al proprio inevitabile decadimento per cedere a sua volta il posto a una nuova dinastia e così via per sempre*».

Nell'ultima puntata si rivolge un appello ai cinesi affinché non venerino più il mostruoso dragone e guardino in faccia il presente, voltino le spalle al fiume e si dirigano verso l'oceano per accogliere la civiltà marittima che significa industria, commercio, scienza e democrazia.

Inutile dire che l'ultima puntata non ha avuto il visto di censura e che su questo documentario si è a lungo discusso per condannarlo come una sfida maligna a tutte le istituzioni culturali e politiche del Paese. Questo per spiegare come mai a piazza Tienanmen si siano visti striscioni con su scritto «Abbasso il Fiume Giallo».

Oggi si dice che Zhao Ziyang, il segretario del partito che si è messo dalla parte degli studenti e del quale da alcuni giorni non si hanno più notizie, avrebbe favorito questa

Renata Pisu

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

Pechino. Un giornalista del «Quotidiano del popolo» durante la manifestazione antigovernativa

Il Comitato centrale propone un unico candidato

«Gorbaciov presidente» Ma Eltsin darà battaglia

Il capo dello Stato sarà eletto giovedì dal Congresso del popolo

NOSTRO SERVIZIO

MOSCA — La riunione del Plenum del Comitato centrale del pcus ha dato l'avvio ieri ad una settimana politica importante nella storia delle riforme dell'Urss di Gorbaciov. Riunitosi per discutere l'agenda dei lavori della prima sessione del nuovo «Congresso dei deputati del popolo», il Comitato Centrale ha proposto la candidatura di Michail Gorbaciov per la poltrona di Presidente del Soviet Supremo, una carica che equivale a quella di capo dello Stato. Giovedì 25, gli oltre duemila deputati popolari dovranno eleggere il Soviet Supremo — un organo legislativo composto da 542 membri che funzionerà come un vero parlamento — nonché il suo presidente, e se la nomina di Gorbaciov appare più che probabile, non è affatto certo che non dovrà vedersela con altre candidature. Su questo punto Boris Eltsin ha promesso di dare battaglia fino in fondo, e con lui un gruppo di deputati di fresca nomina schierati sul fronte progressista, decisi ad imporre il principio della candidatura multipla fino ai vertici del partito.

Ieri Boris Eltsin ha preso la parola al Plenum, come promesso durante un affollato comizio domenica scorsa, ma non si conosce ancora il contenuto del suo intervento. Egor Ligaciov è intervenuto invece in modo inusuale, attraverso un comunicato letto all'Assemblea — non di persona, sembra di capire dallo scarno comunicato della Tass — in rapporto al caso di corruzione in cui è rimasto implicato dopo la denuncia dei due giudici istruttori Telman Gdlian e Nikolaj Ivanov. La grave accusa dei due magistrati è ancora all'esame di una Commissione d'inchiesta della Corte Suprema dell'Urss i cui risultati saranno l'oggetto di un rapporto al Comitato Centrale.

Per oggi è prevista la convocazione di un pre-congresso con la partecipazione di 450 deputati popolari per stabilire l'ordine del giorno e le procedure di lavoro del «Congresso del popolo». Molti deputati si comizio di domenica, che ha raccolto a Mosca circa 20 mila persone, hanno denunciato le pressioni dell'apparato del partito che spinge per un'elezione rapida e non dialettica del Soviet Supremo, attraverso la votazione di liste pre-confezionate contenenti tanti nomi quanti sono i deputati da eleggere.

Paola Delle Fratte

Il Capo dello Stato ha cominciato le consultazioni per una difficile crisi di governo

Verso un reincarico per De Mita

Probabilmente giovedì - La dc decide di fare blocco attorno al presidente del Consiglio uscente - E chiede un patto politico a cinque - Nessun veto dai socialisti, che adottano una tattica di attesa - Per ora non vi sono spazi per mandati esplorativi

ROMA — Sono incominciate ieri al Quirinale le consultazioni del Presidente della Repubblica per risolvere la difficile crisi di governo apertasi venerdì scorso: dopo aver sentito gli ex capi dello Stato Leone e Pertini e i presidenti dei due rami del Parlamento, Spadolini e Iotti, oggi Cossiga incontrerà i partiti, in ordine decrescente, a cominciare dalla dc.

L'ipotesi più probabile è che si vada verso un reincarico per De Mita, forse già giovedì, mentre sembra caduta la possibilità, per ora, di un mandato esplorativo affidato al presidente del Senato Spadolini. Infatti la direzione democristiana ha deciso di fare blocco sul nome del presidente del Consiglio uscente, pur senza lanciare candidature, che spettano ai gruppi parlamentari, e sollecita un patto politico tra i cinque partiti della maggioranza uscente.

In realtà De Mita, se otterrà un nuovo incarico, si prepara ad allargare i termini del confronto con gli alleati, trasformando il difficile tentativo di rimettere in piedi il suo governo nell'ora della verità» fra lui e Craxi. Di diverso avviso appare il segretario Forlani, che tenta di frenare le polemiche, anche se ha rassicurato la sinistra del partito: la dc sosterrà apertamente il reincarico.

Quanto ai socialisti, ieri hanno riunito anche la loro segreteria. Oggi a Cossiga non potranno dire un netto «no» su Ciriaco De Mita, anche se un suo ritorno a Palazzo Chigi non piace al psi. Hanno detto che non «faranno veti», ma poi Craxi ha parlato della candidatura del presidente uscente come di una «*complicazione*» e Claudio Signorile come la più «*improbabile*» di tutte le soluzioni.

(A pag. 2 i servizi di Paola Passarini e Marcello Sorgi)

E Andreotti si scalda i muscoli

Sulla carta, la crisi di governo che s'è aperta venerdì scorso sull'onda delle conclusioni di Bettino Craxi al congresso socialista, è meno drammatica e aggrovigliata di quanto la si vada descrivendo. E' vero: i rapporti tra dc, psi e laici sono pessimi; di qui all'indomani delle elezioni europee del 18 giugno ci attende oltre un mese di vuoto istituzionale ché, a parte De Mita per il quale provare almeno una volta a rimettere insieme i cocci è quasi obbligatorio, difficilmente qualcuno degli altri aspiranti a Palazzo Chigi accetterà di farsi passare allo spiedo prima che si sia consolidato il giudizio degli elettori e, com'è fisiologico, la campagna elettorale surriscalderà un clima che necessiterebbe, invece, di ventate invernali.

Ma è anche vero che questi sono soltanto gli elementi che per primi saltano agli occhi. Sullo sfondo il quadro è assai meno procelloso: ieri sera la direzione dc ha proposto a socialisti e laici un patto politico di legislatura: Arnaldo Forlani e Craxi hanno sulle linee generali della politica italiana un'intesa collaudata da un decennio: il segretario socialista ha promesso a quella democristiana che non opporrà pregiudiziali a che il governo continui ad esser guidato da un dc; c'è lì pronto, reduce dall'essersi scaldato i muscoli per mesi, un Andreotti che ha già indossato l'abito adatto per l'occasione: moine e salamelecchi all'indirizzo del psi accompagnati da appelli all'unità del proprio partito.

Un Andreotti a cui Craxi non può dire di no. Che s'è già detto disponibile a contrattare su tutto: dal referendum propositivo all'elezione diretta del Presidente della Repubblica. Avversato solo dai repubblicani per le sue posizioni giudicate eccessivamente filoarabe (il che potrebbe offrire un pretesto a coloro che, come i socialisti, vorrebbero tener fuori il partito di Giorgio La Malfa dal prossimo governo).

Spregiudicato quanto basta, Andreotti è uomo per tutte le stagioni. Nel 1972 guidò il governo neocentrista lanciato all'insegumento dei voti «in libera uscita» dalla dc verso il movimento sociale. Quattro anni dopo fu a capo del gabinetto di solidarietà nazionale che aprì al pci: all'epoca e fino all'inizio degli Ottanta le sue relazioni con Craxi furono difficilissime. Ma verso la metà di questo decennio eccolo diventato il più importante interlocutore democristiano del leader socialista.

Qualche mese fa Ciriaco De

Paolo Mieli

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

A PAGINA 12

Dollaro senza freni vola a quota 1463 lire

di Ennio Caretto

Una polizza contro gli infortuni nel lavoro domestico, paga la Regione

L'Abruzzo assicura le casalinghe

ROMA — Viene dall'Abruzzo la prima vittoria in campo legislativo della Federcasalinghe: quella Regione ha infatti approvato una legge che prevede l'assicurazione a suo carico contro infortuni nell'ambito del lavoro domestico.

Il provvedimento, già sotto esame in almeno altre otto Regioni, rappresenta il primo riconoscimento giuridico delle casalinghe e costituisce un importante precedente per un'eventuale legge-quadro nazionale che tuteli il lavoro dentro le mura di casa.

«*E' un successo strepitoso*», ha commentato Federica Rossi Gasparrini, presidente della Federcasalinghe, l'associazione fondata nel 1980 che oggi conta più di 500 mila associati. «*Siamo certe che tra un anno la metà delle Regioni italiane avrà approvato una simile legge a tutela della "casalinghità"*».

La norma è già stata confermata dal commissario di governo e diventa subito operativa. Qualsiasi casalinga abruzzese che non sia titolare di un altro reddito, può iscriversi all'Inail. Il contributo — di 58 mila lire quest'anno e di 72 mila a partire dal 1990 — sarà interamente a carico della Regione.

Le assicurate riceveranno 30 mila lire giornaliere in caso di ricovero dovuto e fino a 11 milioni in caso di grave invalidità permanente. La Federcasalinghe sostiene che gli infortuni domestici in Italia sono 800 mila ogni anno, dei quali 4 mila mortali e ben 185 mila con invalidità permanente.

La presidente Gasparrini ha spiegato che la Federcasalinghe ha optato per questa strategia — arrivare ad una legge nazionale attraverso una serie di normative regionali — «dopo che per nove anni il Parlamento ha praticamente ignorato le nostre proposte di legge».

Il nuovo approccio ha portato subito a risultati più concreti. «Quando una decina di Regioni avranno adottato leggi come quella approvata in Abruzzo — ha spiegato la Gasparrini — allora scatterà la necessità di creare una legge nazionale per rendere omogenea la normativa in tutto il Paese».

Finora, proposte di legge per la tutela delle casalinghe sono state introdotte, o lo saranno nei prossimi giorni, in Veneto, Campania, Piemonte, Lazio, Basilicata, Friuli-Venezia Giulia e Calabria.

In Abruzzo, il consiglio regionale ha motivato la sua decisione ritenendo il lavoro domestico «*utile ai fini di un corretto sviluppo della famiglia e della società*». La legge è passata con i voti di 16 consiglieri democristiani e un consigliere psdi, con il voto contrario di socialisti e comunisti.

«*A nostro parere una norma di questo tipo non è affatto utile ad un corretto sviluppo della famiglia e della società*», ha commentato Elena Cordoni, della sezione femminile della direzione pci. «*Noi pensiamo che il lavoro familiare debba essere ripartito tra il marito e la moglie*». Questa legge — secondo i comunisti — tende invece ad istituzionalizzare il ruolo della casalinga.

«*Non siamo contrari ad un intervento infortunistico, ma vorremmo che fosse esteso a tutti*», ha aggiunto Cordoni. «*Gli incidenti in casa riguardano più soggetti: mogli, mariti, anziani, bambini e non solo casalinghe a tempo pieno*». I comunisti insistono anche sulla necessità di una legge per la prevenzione degli incidenti domestici.

Ma la Federcasalinghe respinge l'accusa di voler chiudere a tutti i costi le donne dentro casa. «*Vogliamo solo dar loro la possibilità di essere completamente serene* — dice la Gasparrini — *se decidono di rimanere a casa per allevare un figlio o badare ad un anziano genitore*».

Andrea di Robilant

Dai vip agli ultras, ponte aereo verso Barcellona per la finale di Coppa Campioni

Esodo di ottantamila per amore del Milan

MILANO — Un esodo, un autentico esodo. Ottantamila italiani varcheranno il confine spagnolo per vedere domani sera allo stadio Nou Camp di Barcellona Milan-Steaua Bucarest, finale di Coppa dei Campioni.

Il doppio di quelli che nel 73 si recarono a Belgrado per assistere a Juventus-Ajax, trentamila in più di quelli che sei anni fa riempirono Atene in occasione di Juventus-Amburgo. Il Milan è addirittura la prima squadra nella storia del calcio italiano ad utilizzare un jumbo, al proprio un 747 capace di ospitare 410 persone: oggi alla Malpensa, dietro alla squadra rossonera, saliranno gli ospiti di Berlusconi fra cui l'ex presidente del Milan Lo Verde e l'onorevole Gianni Rivera più 93 giornalisti, 15 fotografi, altrettanti operatori tivù, vip e gente comune.

Il meno felice per questo maxi-trasferimento in jumbo è parso Arrigo Sacchi, l'allenatore: i dirigenti del Milan hanno dovuto insistere a lungo per convincerlo. Il tecnico non aveva torto a protestare: come concentrarsi in mezzo a tanta gente? E' già difficile viaggiare in tranquillità con un normale volo di linea che ospita cento viaggiatori, immaginarsi in mezzo a quattrocento persone. Abituato ai grandi palcoscenici, Berlusconi non ha voluto smentirsi. Il primo raduno del suo Milan avvenne all'Arena con l'impiego di due elicotteri e con in sottofondo la Cavalcata delle Walkirie. Una nota stonata, non più ripetuta. Stavolta il Milan offrirà il bis. Motivi di pubbliche relazioni hanno superato ogni logica: la squadra aveva bisogno di tranquillità, non di trovarsi in mezzo a un trambusto.

Fatto sta che l'esodo rossonero sta coinvolgendo personaggi di ogni genere: domani saranno a Barcellona il segretario del psi Craxi, il ministro democristiano Gava, l'attrice Eleonora Giorgi. Il poi i presidenti delle squadre di serie A e B, l'ex presidente federale Sordillo, l'ex re Bearzot e grandi campioni del passato. Finirà probabilmente per esserci anche Trapattoni, non come ospite di Berlusconi bensì del suo presidente Pellegrini, su un volo privato. Imponente lo schieramento federale: Matarrese al comando delle sue truppe, Nizzola alla guida del plotone di Lega.

I dati dell'esodo, jumbo a parte, sono impressionanti. Sessanta voli speciali con aerei di ogni genere: un super lavoro per la Malpensa e altri quattro-cinque aeroporti italiani. Un charter anche da Malta, un altro da Zurigo. Dalla stazione milanese di Porta Garibaldi partiranno tre treni con quattromila tifosi. E ancora: sessantacinque pullman, migliaia di mezzi privati. Una nave ha già lasciato Vado Ligure: crociera di 5 giorni, mezzo milione tutto compreso. Una seconda, la Regina Cornica, ha salpato ieri mattina: altri 800 passeggeri, tariffa analoga.

La polizia spagnola è all'erta da domenica. Le autorità hanno previsto servizi speciali per i tifosi milanisti: un quotidiano di Barcellona uscirà con una pagina in italiano contenente tutte le indicazioni utili. Entrando in una cabina telefonica pubblica e formando lo 010 il potranno avere in italiano segnalazioni di ogni genere, compresi ristoranti, alberghi e night-club.

Un calcolo approssimativo parla di 50-55 miliardi spesi complessivamente fra biglietti, viaggi ed eventuale soggiorno da parte degli 80 mila italiani: dati alla mano il Milan avrà più seguito in Spagna che a San Siro dove abitualmente può contare su 72 mila spettatori. E almeno altre 20 mila richieste non sono state esaudite. Sentite cosa ha detto Berlusconi prima di partire per la Spagna dove oggi è atteso da alcune conferenze stampa e dal pranzo ufficiale dell'Uefa: «*Non potremo moltiplicare i biglietti, abbiamo fatto l'impossibile considerato che sono diventati "italiani" anche quasi tutti i 25 mila tagliandi destinati ai tifosi romeni. Tutta questa gente al seguito del Milan è una prova eccezionale di affetto, dobbiamo premiarla. Al nostro fianco saranno anche i tifosi del Barcellona perché abbiamo eliminato il loro nemico storico, il Real Madrid*».

Giorgio Gandolfi

giOca natura
LA STAMPA

A PAGINA 7

Come De Mita si prepara al reincarico di Cossiga per formare il governo

L'ultima sfida a Craxi

«O il psi accetta il patto di legislatura o si va a una riforma elettorale», dice il presidente del Consiglio appoggiato da Scotti e dal centro dc

Ma Forlani frena: basta con le polemiche

ROMA — L'idea è nata in gran segreto, a cavallo del primo *week end* di crisi, fra Palazzo Chigi, il Viminale e Piazza del Gesù. Il messaggero demitiano che per la prima volta dopo il gelo post-congressuale è andato a bussare alla porta del Grande Centro è stato Peppino Gargani, ex capo della segreteria ai tempi del doppio incarico ed ex socio fondatore della vecchia Corrente del Golfo. La chiesa del matrimonio mancato fra la sinistra dc e i neo-dorotei. Dopo due lunghi incontri fra De Mita e Goria, un colloquio fra Goria e Forlani, una visita di due ore del vicesegretario Enzo Scotti, sabato, a Palazzo Chigi, è toccato proprio a quest'ultimo ufficializzare la proposta, fra la sorpresa e le frenate brusche della dc forlaniana.

Parlando a Lecce di riforma elettorale, in uno dei tanti comizi previsti per la domenica preelettorale, Scotti ha lanciato il segnale. «*Non è certamente mio* rivolgersi al corpo elettorale *senza aver compiuto scelte per rendere più stabile un governo con regole nuove*», ha sostenuto il vicesegretario dc. «*Io sono pienamente d'accordo con Scotti*», gli ha fatto eco De Mita, entrando ieri pomeriggio nella sala della direzione che doveva aprirgli la strada a un nuovo incarico. «*Se non si ritrova un accordo politico con gli alleati, la riforma elettorale è l'unica soluzione* — aggiungeva poco dopo il presidente del Consiglio —. *Questa non è una crisi come le altre. Somiglia a quella dell'87 ma è più grave, perché coinvolge i meccanismi istituzionali. Craxi lo dice, chiede che si provveda e propone una Repubblica presidenziale. Noi gli dobbiamo una risposta, altrimenti la sua proposta è l'unica che rimane sul tappeto*».

Così, se come sembra otterrà un nuovo incarico, De Mita si prepara ad allargare i termini del confronto con gli alleati, trasformando il difficile tentativo di rimettere in piedi il suo governo nell'«ora della verità» fra lui e Craxi. Da La Malfa, Altissimo e Carigiia non si aspetta sorprese, ma sa bene che il solo evocare, pur come estremo rimedio, una riforma elettorale che dovrebbe costringere i partiti a dividersi fra due schieramenti provocherà un'alzata di scudi da parte socialista. «*Se comincia da qui non farà molta strada* — profetizza già adesso il direttore del *Popolo* Sandro Fontana — *e a noi resterà il problema: la dc, caduto il suo tentativo, dovrà provare o no a fare un altro governo col psi?*».

Parola più, parola meno, questa stessa domanda Arnaldo Forlani se l'è sentita riproporre ieri mattina alla riunione di ufficio di segreteria che doveva precedere la direzione. Ma com'è nel suo stile il segretario s'è tenuto sul vago, limitandosi a dire che vedeva con preoccupazione l'ipotesi di un mandato esplorativo: la gente, si sa, non va tanto per il sottile, ha detto in sostanza, e un presidente laico come Spadolini, sia pure con un incarico provvisorio, darebbe il senso di una delegittimazione della dc. Così, Forlani intendeva rassicurare il presidente del Consiglio e la sinistra dc (presente con i due capigruppo Mancino e Martinazzoli alla riunione) che nel pomeriggio avrebbe chiesto al partito di puntare ancora su De Mita. L'altra risposta però restava in sospeso, rifiutandosi Forlani anche stavolta di considerare questo come «*l'ultimo governo della legislatura*».

Per la sinistra, riunita nuovamente prima della direzione, non era affare da poco. La decisione, maturata con De Mita, era di esercitare una nuova pressione sul segretario. Così, uno dopo l'altro, i *leader* della corrente e gli uomini più vicini al presidente del Consiglio giungevano a Piazza del Gesù in anticipo sull'ora della riunione annunciando di essere pronti ad andare in minoranza, aprendo uno scontro nel partito, se la dc non si fosse schierata «senza subordinate» a sostegno di De Mita. «*Noi qui chiediamo un* referendum secco», dichiarava Angelo Sanza. «*Non ci serve un semplice* ok *di cortesia per De Mita*», insisteva il direttore della Discussione, Clemente Mastella. «*E' inutile un biglietto per un passaggio su un'altra lettera della Medusa da riaffondare a settembre*», tagliava corto l'ex direttore del *Popolo*, Paolo Cabras, mentre il vicesegretario Guido Bodrato faceva distribuire il testo di un articolo critico verso le tentazioni «autoritarie» di Craxi e i progetti di compromesso sull'elezione diretta del Capo dello Stato proposti in tv da Andreotti.

Qualcuno, avvertendo queste tensioni, è andato subito a riferire a Forlani, solo nel suo studio al secondo piano. La reazione del segretario è stata fredda. Ha fatto chiamare nella sua stanza i membri della delegazione e gli ha letto in anticipo il documento che la direzione avrebbe approvato di lì a poco. Un testo che i demitiani si aspettavano in tono morbido forlaniano; e che invece li ha stupiti per la sua durezza, il richiamo al «*significato politico*» dell'alleanza, il «*giudizio fortemente negativo*» sulla decisione socialista di aprire la crisi, l'accenno al rischio di elezioni anticipate e la piena solidarietà per De Mita. Purché, beninteso, il presidente del Consiglio si limiti a provare a rifare un governo, rinunci alle sfide, non parli di riforme elettorali (che Forlani, non a caso, non ha inserito nel documento). «*Le asprezze e le polemiche non ci servirebbero nel difficile compito che ci aspetta*», ha detto concludendo il suo intervento in direzione il segretario democristiano: avvertendo De Mita che se a tutti i costi vorrà andare allo scontro, la dc non rinuncerà a una carta di riserva; e la sinistra che se oggi è tornata unita nella trincea demitiana, domani, magari con Martinazzoli, potrebbe trovarsi davanti a un altro candidato e a una difficile scelta.

Marcello Sorgi

Per la Pravda è una crisi nata dal nulla

ROMA — «*Crisi pubbliche per interessi privati*». Il giudizio di Occhetto viene definito «molto giusto» dalla *Pravda*. «Una cosa — per il giornale sovietico — *è la crisi provocata da questioni politico-economiche. Ma questa è una lotta di potere, tra i partner-rivali della coalizione, ma all'interno della dc*». Difficile dire quanto durerà la crisi nata «dal nulla». «*Può darsi che gli alleati si accordino domani, può darsi che cambi il capo del governo*». (Agi)

La dc chiede un patto politico

Un documento della direzione: non basta più un pentapartito con intese di programma

ROMA — I colloqui che il Presidente della Repubblica avrà oggi e domani con i partiti, che riceverà in ordine di grandezza decrescente a cominciare, questa mattina, dalla dc, porteranno molto probabilmente a un nuovo incarico a Ciriaco De Mita nella giornata di giovedì. Sia quella apertasi venerdì scorso sarà sicuramente una crisi lunga, difficile e tormentata, che ha già visto cadere ieri la prima ipotesi alla quale si erano aggrappati i giornali, quella di un mandato esplorativo a Giovanni Spadolini. «*Ogni crisi è ineffabile*», ha detto ieri sera Francesco Cossiga al termine della prima giornata di consultazioni, quelle, secondo il rito, istituzionali. E, a chi gli ha chiesto come possano giocare le elezioni europee in questa crisi, ha risposto: «*Non credo che vi siano precedenti*», facendo chiaramente capire che, prima della chiusura della crisi, questa volta occorrerà sentire l'opinione di un consultato in più, l'elettorato.

La direzione dc, riunitasi ieri pomeriggio, ha deciso, pur senza lanciare candidature che per statuto spettano ai gruppi parlamentari, di fare blocco attorno al dimissionario De Mita. Sarà questa la proposta che arriverà questa mattina sul tavolo di Cossiga. Arnaldo Forlani non può certo concedere a mani basse la testa di De Mita a un Bettino Craxi dal quale si è sentito preso in giro. Inoltre il segretario della dc ha subito notevoli pressioni dall'interno del partito per bloccare ogni mossa a proposito di un incombente discesa in campo di Giulio Andreotti.

L'ottavo dei nove punti costituenti il documento approvato ieri sera all'unanimità in piazza del Gesù introduce un tema politico che sembra ritornare da un profondo passato: «*Il quadro politico che può assicurare la governabilità e la prosecuzione della decima legislatura è quello rappresentato dalla collaborazione tra i partiti che hanno partecipato al governo De Mita. Una rinnovata collaborazione richiede però una più forte e sentita consapevolezza del significato politico della coalizione che si intende ricostruire*». Insomma: sempre un pentapartito, ma basato, questa volta, su una vera alleanza politica e non, come per Goria e De Mita, su un semplice accordo di programma.

Non è ben chiaro se il ripescaggio di una proposta che sembrava esclusa dall'ambito di questa legislatura sia una concessione a De Mita e ai suoi, oppure, scontando un rifiuto dei socialisti all'attuale presidente del Consiglio, rappresenti la promessa di un patto futuro tra la dc forlaniana e Craxi, la cui gestione vada affidata a altri. Ma, quando sarà chiaro questo punto, se ne saprà molto di più della crisi in corso.

Al momento, la dc si schiera in difesa di De Mita e dice di rifiutare pregiudiziali sulle persone. Il segretario della dc, poi, ha avvertito che «*sarà ora impresa non facile rimettere sul binario un treno deragliato*». In altri termini: si corre sul ciglio di possibili elezioni anticipate, tanto che alcuni li sostengono che, in caso di fallimento del previsto tentativo De Mita, la dc è pronta a costituire un governo di garanzia per gestire elezioni anticipate, non dopo aver chiesto il soccorso di chi è d'accordo, comunisti compresi, per realizzare un riforma della legge elettorale. Ma questa potrebbe essere solo una mossa per impaurire i socialisti.

Questi, per nulla toccati dal fatto che la dc li abbia apertamente accusati di essere i soli responsabili della crisi di governo, hanno riunito ieri la segreteria. Al termine, il vicesegretario Claudio Martelli si è limitato a confermare «*l'atteggiamento costruttivo*» dei socialisti. Per il resto, la delegazione riferirà ogni direttamente al Presidente della Repubblica. Certo è che, dopo gli attacchi milanesi di Martelli contro «*il macchiavellismo*» che deve scendere e dopo l'indignazione di Craxi contro De Mita perché aveva definito il congresso dell'ex-Arsaldo «*una commedia*», sembra difficile che il psi possa dire di sì al presidente del Consiglio uscente.

Si dice che, nelle consultazioni di ieri al Quirinale, sia Nilde Iotti che Giovanni Spadolini abbiano incoraggiato Cossiga a fare presto. In questa situazione sembra però un'esortazione nobile ma accademica. Si sa però per certo che, nell'incontro con Spadolini, Cossiga, informato di un'assoluta indisponibilità della dc in questo senso, ha detto a Spadolini che, almeno per il momento, non c'è spazio per mandati esplorativi.

Silenziosi i laici, ieri il rientrante Achille Occhetto ha riunito la segreteria del pci, secondo la quale il governo De Mita è stato «battuto dal Paese» mobilitatosi contro i ticket. Non è quindi in crisi un governo, «ma tutta una politica».

Paolo Passarini

Il simbolo della balena bianca sarà protagonista di un solo spot

Nella campagna per le europee la dc punta sul fascino di una miss

E' Mirka Viola, prima eletta poi spodestata dal trono di «più bella d'Italia»

ROMA — La balena bianca, annunciata come simbolo dc per le prossime europee, non sarà la protagonista della campagna democristiana. Relegata in un solo spot televisivo, ha lasciato il ruolo di primattore al volto di una ex miss Italia spodestata, Mirka Viola, su cui punta il filmato più lungo e più costoso (60 milioni per 30 secondi), destinato alle sale cinematografiche.

Gli spot democristiani su cui sarà imperniata la campagna per le prossime elezioni europee sono stati presentati ieri alla responsabile stampa e propaganda Bartolo Ciccardini, il quale ha precisato che nella spesa complessiva la propaganda elettorale televisiva inciderà per circa il 75%.

Nel «super spot» della campagna dc, l'ex miss Italia si sveste e si veste (ma la scena è molto castigata) con abiti bianchi, rossi e verdi. Un uomo la raggiunge e vedendola esclama: «*Ma cara, è quasi il '92 e ancora non sei pronta?*». E Mirka Viola appare improvvisamente vestita di azzurro-Europa. Lo slogan è sempre lo stesso: «*Il 18 giugno dai più forza alla dc. Porta l'Italia al centro d'Europa*». Viene ripetuto negli 11 film curati dall'agenzia Young & Rubicam (15 secondi, costo di 35 milioni l'uno), nei 4 cartoni animati di Sandro Lodolo (30 secondi, 45 milioni l'uno) e in quello con miss Italia. Per la campagna elettorale sarda (nell'isola si voterà l'11 giugno), lo slogan base diventa «*Se ami la Sardegna dai più forza alla dc. Porta la Sardegna al centro d'Italia*».

Gli spot più numerosi si basano sul concetto di dc «forza tranquilla», europeista da sempre, che garantisce sicurezza e progresso. Tra i temi: la difesa del risparmio, il diritto al lavoro e allo studio, l'europeismo e anche l'«*italian style*». Un porcellino salvadanaio che va in frantumi; una fune tirata da forti mani che improvvisamente la lasciano andare, con conseguente rovinose, un palloncino bianco che improvvisamente si sgonfia; una scarpa, simbolo del *made in Italy*, abbinata al concetto di Italia possibile cenerentola d'Europa. Quanti guai. Insomma se non si vota per la dc alle europee.

Per quanto riguarda i manifesti — ha spiegato Ciccardini — «*hanno un tono quasi ecologico*»: in uno è rappresentata una gru e in un altro un volo di germani reali. Il terzo sposta al centro della corona di stelle che rappresenta l'Europa una stella che simboleggia l'Italia.

Per i più giovani, infine, la dc ha realizzato quattro spot radiofonici a ritmo di rock. «*La tua balena bianca di andare non si stanca* — dice il testo di un *jingle* — *è buona, è forte, è grande, ti porta proprio là nel centro dell'Europa. Democrazia cristiana, con le giovenlù sana l'Europa nuova*».

Agli inserti radiofonici, i *disc jockey* abbineranno un gioco per gli ascoltatori, e ai vincitori andrà una maglietta. Che avrà ben in vista, naturalmente, l'immagine della balena bianca.

(Ansa-Agi)

La segreteria sceglie la linea della prudenza per non allargare il solco con la dc di Forlani

Il psi: governo solo dopo il voto

«Non porremo veti» - Ma secondo Craxi il reincarico a De Mita sarebbe «una complicazione» - Tra i ministri socialisti cresce la simpatia per Andreotti - E la presidenza laica rimane una carta di riserva

ROMA — Il «no» è detto e non detto, ma al psi l'idea di un ritorno di Ciriaco De Mita a Palazzo Chigi non piace proprio. Ieri il «vertice» socialista si è riunito attorno a Craxi per una ventina di minuti, e questa posizione, camuffata e implicita («non faremo veti»), è già stata posta sul tavolo di quella crisi piena di incognite che il presidente della Repubblica si appresta ad affrontare. Anzi, anche un mandato al presidente del Consiglio uscente in questa prima fase non convince il psi. Almeno è quello che Craxi ha fatto intendere ai suoi.

Nel buio più completo che avvolge le intenzioni dei protagonisti, il segretario socialista, comunque, ha visto bene di mantenere per ora una tattica di attesa. Le uniche coordinate dell'iniziativa del psi per ora sono un atteggiamento dilatorio nei tempi (la soluzione dopo le europee) e un giudizio negativo sull'ipotesi di un nuovo governo De Mita.

Il leader socialista, mentre da parte i toni effervescenti del congresso, tenta di dare un'impostazione molto prudente alla sua strategia. Nelle poche battute scambiate nella segreteria di ieri pomeriggio, l'approccio alla crisi del vertice socialista appare molto problematico: da una parte c'è la consapevolezza di non poter rompere o allargare ulteriormente il solco con la dc guidata da Forlani; dall'altro c'è la convinzione che una «crisi politica» come questa, «*che non è nata su di un incidente di percorso*» come tiene a sottolineare Signorile, non si può chiudere con un esecutivo capeggiato dallo stesso presidente del Consiglio e basato sulla stessa coalizione. Quindi, questa crisi di governo senza precedenti che si è aperta in piena campagna elettorale non può avere altro che una soluzione scontata.

Così, la candidatura di Ciriaco De Mita (se ci sarà), rischierà di diventare nelle prossime settimane, ancora una volta, il perno della discordia tra socialisti e democristiani.

Ieri Craxi alla riunione del «vertice» socialista ne ha parlato come di una «*complicazione*». Ma nelle parole degli altri esponenti socialisti l'avversione diventa più esplicita: Claudio Signorile, ad esempio, esclude un nuovo governo De Mita («*più improbabile*» delle soluzioni); mentre Claudio Martelli non l'annovera neanche tra le possibilità.

Ma con questo obiettivo in testa, i socialisti si apprestano ad un compito arduo: pilotare il superamento del «macigno» De Mita, senza che questa operazione precluda un possibile accordo con la dc.

Ieri nella riunione si è parlato anche di questo. Sconsiglio che l'iter della crisi sarà lungo («*tra la visita di Bush, le elezioni sarde, la campagna elettorale per le europee, si arriverà tranquillamente dopo il 18 giugno*» spiega Claudio Signorile) il primo quesito che si è posto Craxi è quello di far decantare l'aspro conflitto che si è aperto tra i due maggiori partiti della coalizione.

In segreteria si è parlato più volte di «mandato esplorativo», ma nessuno è riuscito a fare un nome. Solo mille disquisizioni: il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, sarebbe quello più naturale ma alla fine — si è detto — potrebbe diventare un candidato vero e proprio alla presidenza. E allora Nilde Iotti o, meglio, un democristiano di esperienza. «*Purtroppo* — ha ricordato qualcuno — *Fanfani è ministro in carica*».

Insomma, quello che i socialisti vogliono è un nome che eviti un mandato a De Mita. «*E' un interesse della stessa dc*» dice Claudio Signorile, «*che altrimenti, dopo il fallimento di De Mita, rischierebbe di trovarsi di fronte la richiesta di una presidenza laica da parte degli altri alleati di governo*». E i socialisti non vogliono arrivare ad una situazione così dirompente.

Ecco perché, o per calcolo o per realismo, tolto De Mita, gli uomini di Craxi non sembrano avere particolari preferenze verso questo o quell'altro candidato dc. Andreotti, ad esempio, continua a riscuotere la simpatia dei ministeriali. De Michelis e Amato, e la diffidenza dei movimentisti, Martelli e Formica. A questi ultimi non dispiacerebbe, invece, i nomi di Mino Martinazzoli o dello stesso Forlani.

s. m.

Andreotti

Mira lo dava per (politicamente) defunto. Invece è stato proprio lui, assieme all'inseparabile Ciriaco Pomicino, il regista occulto dell'estromissione di De Mita prima da Piazza del Gesù, adesso da Palazzo Chigi. E durante tutto questo periodo non c'è mai stato sondaggio d'opinione che non lo abbia visto di gran lunga in testa alle preferenze degli italiani. Chi lo può fermare?

Ancora una volta l'unico è Ciriaco De Mita. Il presidente del Consiglio dimissionario è consapevole di dover giocare una partita, almeno per lui definitiva, non con Craxi, bensì con Andreotti. Prima di tutto perché esser in poco più di tre mesi soppiantato nel «doppio incarico» prima da Forlani e poi da Andreotti, cioè dai suoi avversari di un decennio, rappresenterebbe, almeno sotto il profilo dell'immagine, la più bruciante delle sconfitte. Di portata tale, forse, da relegarlo già adesso ad una precoce emarginazione. In secondo luogo perché considera quantomeno improprio che tocchi ad Andreotti gestire una politica inventata e impostata da lui, quella cioè della transizione, che s'accompagna a riforme istituzionali realizzate d'intesa con i comunisti e che dev'essere ugualmente chiaro che De Mita la sua campagna elettorale la condurrà da Palazzo Chigi.

Forlani sapeva che si sarebbe venuto a trovare in una situazione del genere e per questo aveva fatto l'impossibile per convincere Craxi a desistere, di qui al 18 giugno, dal recitare l'orazione funebre per il governo. Ma per Craxi l'occasione di presentarsi al suo elettorato potendo vantare la decapitazione di De Mita, era troppo ghiotta perché, in tempi di possibile magra, potesse rinunciare a coglierla. Tanto più che, pur non volendo contribuire ad un indebolimento di Forlani, il segretario del psi certo non verserà lacrime se con il passare dei giorni la dc si dividerà al suo interno e ripiomberà nella confusione precongressuale.

Paolo Mieli

Mandarini

trasmissione televisiva nell'ambito di un programma per la promozione e l'apertura di quattordici città costiere. Può anche essere. Ad ogni modo è sempre più chiaro il desiderio da parte dei manifestanti di riconoscersi e appellarsi a un leader dotato di carisma. Se non c'è, viene costruito su misura, sorte che ora sembra toccare a Zhao, il quale assume man mano che i giorni passano tutte le caratteristiche del personaggio positivo rispetto al primo ministro Li Peng che ha decretato la legge marziale riproponendo uno schema vecchio. Chiamando l'esercito a intervenire Li Peng ha infatti tentato di ricreare una situazione classica del comunismo cinese che si è sempre affidato alla sua tre componenti principali e cioè militari, popolo e partito. Solo che questa volta i vecchi alleati si trovano su posizioni contrapposte avendo Li Peng dimenticato il fatto che il partito comunista in questi dieci anni è andato perdendo la legittimità a governare; i suoi ordini vengono disattesi, le sue circolari ignorate come quella di due mesi fa che vietava di pubblicare opere letterarie che trattassero di sesso, della Rivoluzione culturale e dei lati oscuri della società. E oggi il popolo non gli obbedisce e l'esercito appare diviso. Alcuni reparti hanno attaccato, altri si sono rifiutati. L'unica recente iniziativa che è stata accolta con favore dalla gente è stata la creazione di centri di denuncia contro gli speculatori ufficiali. 800 centri ognuno con un telefono speciale per denunciare i corrotti, in due mesi più di tredicimila denunce, più di undicimila riguardanti funzionari del partito.

Era già una situazione di aperta scomunica del partito, una inequivocabile revoca del mandato a governare per gli ultimi rappresentanti della Cina di sempre, i quali potranno probabilmente averla vinta ancora per qualche tempo a patto che riescano a trovare un qualche consenso. Purtroppo potrebbero trovarlo soltanto tra gli strati più conservatori della società, pronti a rispondere a appelli nazionalisti se non addirittura xenofobi, cosa che sarebbe una sventura per la Cina ma anche per tutti noi. Ora come ora anche questa possibilità non è da escludersi.

Renzia Pisu

Pechino

stradali agli incroci, accanto alle porte di casa, centinaia di esemplari dappertutto in città.

La televisione, nel notiziario principale di mezzogiorno e poi in quello della sera, ha trasmesso un'intervista al comandante di un reggimento bloccato alla periferia di Pechino e poi richiamato alla sua base, documento straordinario che non solleva soltanto quesiti politici ma avrà certo ripercussioni psicologiche, emotive in tutto il Paese. «*Non sapevamo che cosa stesse accadendo qui, prima di arrivare, non eravamo a conoscenza del discorso di Li Peng* (quello con il quale il premier venerdì invocava ordine e mobilitava l'esercito per piegare la città in rivolta), *ci avevano detto soltanto che dovevamo venire nella capitale. Poi, abbiamo passato una giornata intera senza mangiare, non avevamo niente per difenderci dal freddo, di notte. Abbiamo spiegato al comando in quale situazione eravamo, e ci hanno ordinato di ritirarci*», diceva l'ufficiale, intervistato all'alba accanto a un camion pronto a partire e circondato da centinaia di persone che offrivano cibo e acqua.

L'ultimo notiziario radio di ieri sera, infine, ammetteva che la tensione è stata alimentata, anche, dal lancio di volantini sulla Tienanmen con gli elicotteri dell'esercito. Sono segnali certamente non diffusi per caso, indizi del ripensamento di una parte del potere sull'uso che il potere ha fatto della manovra repressiva, della mobilitazione dell'esercito, dell'intimidazione agli studenti e alla piazza. Ma non sono i soli. La radio, ieri, informava che il leader ungherese, Grosz, ha dichiarato a proposito del suo Paese: «*I problemi interni non li si risolve con la forza, l'errore di Stalin è stato anche questo*». E l'agenzia *Nuova Cina* riferiva, dal Canada, le dichiarazioni del presidente del Parlamento Wan Li in favore degli studenti: «*Il governo proteggerà l'entusiasmo patriottico dei giovani, le loro richieste per la democrazia e per la lotta alla corruzione sono in linea con le posizioni e gli scopi del governo*». «*Tutti i problemi devono essere risolti con i metodi democratici rispettando la legalità*», «*il governo sarà in grado di avere un atteggiamento calmo, razionale e moderato*».

Ma la stessa radio rilanciava un editoriale del quotidiano delle forze armate, nel quale il comando militare chiede ai soldati di «*obbedire agli ordini*» e di «*intervenire per reprimere i disordini creati da un manipolo di persone con secondi fini*». E, in apertura del notiziario serale, dava l'elenco delle province che appoggiano il discorso di Li Peng e l'intervento delle truppe per ristabilire l'ordine nella capitale «*in preda all'anarchia e al caos*». La maggioranza assoluta, con pochissime eccezioni, e soprattutto con citazione di due membri del Politburo, uno dei quali, Yang Rudai, responsabile della regione di Sechuan, è considerato molto vicino al segretario del partito Zhao, scomparso da tre giorni, costretto alle dimissioni o in attesa forse di un ritorno clamoroso. I responsabili del partito nella periferia dicono che «*le dimostrazioni hanno creato il caos*», che nel Paese c'è chi vuole «*attaccare il socialismo e il partito*».

Domenica, gli studenti di Tienanmen hanno consegnato una lettera al portavoce del governo, per sollecitare il dialogo. Non hanno avuto risposta, la trattativa non s'è mai iniziata perché nessuno si è parlato, lamentavano ieri alcuni dei leader raccolti tra gradini del monumento ai martiri della Rivoluzione. Ma il problema, mentre si raccolgono firme per una riunione straordinaria del Parlamento che esamini la legalità della legge marziale, è proprio questo, nel Paese manca dalla ribellione e retto da una legge marziale priva di effetto: chi comanda, chi ha il potere e può usarlo, chi uscirà dal silenzio e parlerà, agli studenti e al Paese.

Emanuele Novazio

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

La tiratura de «La Stampa» di venerdì 19 maggio 1989 è stata di 542.284 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Piergiorgio Oseole

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Alfredo Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Aillon
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Perabotto

Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32, Torino
Stampa in facsimile: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in facsimile: S.T.S. S.p.A. Contrada Blocco 30, Catania

© 1989 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1606

CERTIFICATO N. 1301 DEL 16-12-1988

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale
20123 MILANO, via Cerva, 28 - Tel. 4071 65 951
TORINO, corso M. d'Azeglio 60, via Roma 80, via Maroncelli 32 - Tel. 6811 65 211
Filiali: ALBA, c. M. Cocconi 8 - Tel. 35 713 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 10 - Tel. 442 540 442 544 ● AOSTA, località Amerique 10/a Gaviri - Tel. 765 819 765 670 ● ARONA, v.le Dorazza, 40/a - Tel. 41 750 ● ASTI, v. Arnaldo Arcisi 3 - Tel. 32 272 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30 765 ● BOLOGNA, v. Indipendenza, 29 - Tel. 239 855 ● CAGLIARI, v. Lanusei 67 - Tel. 657 758 ● CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 533 527 ● CATANZARO, v. M. Greco, 102 - Tel. 44 095 ● COSENZA, c. Italia, 180 - Tel. 390 973 ● CUNEO, v. S. Grande, 11 - Tel. 50 632 ● FIDENZA, v. Gramsci, 58 - Tel. 37 44 ● FIRENZE, v.le Manfredo, 54 - Tel. 361 182 ● GENOVA, v. C. N. Cacciatori, 1/14 - Tel. 540 164-540 568 ● IMPERIA, v. Gontardo, 1 - Tel. 273 273 ● MANTOVA, c. V. Emanuele, 3 - Tel. 361 828 ● MESSINA, v. le S. Martino (Galleria Umberto I) - Tel. 28 30 855 ● MODENA, v. Rainaldi, 3 - Tel. 238 545 ● NAPOLI, v. Morghen, 141/c - Tel. 560 606 ● NOVARA, v. S. Francesco d'Assisi, 16/b - Tel. 33 241 ● PADOVA, v. Gattamelata, 108 - Tel. 776 204 ● PALERMO, v. Mariano Stabile, 156 - Tel. 334 926 ● PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel. 38 642 ● REGGIO EMILIA, v.le Piacenza, 13 - Tel. 30 316 ● RICCIONE, v. Dell'Abbondanza, 8 - Tel. 41 648 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 15 - Tel. 47 35 804 ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 884 640 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 28 218 ● VERCELLI, v. Pietro Lavelly, 47 - Tel. 60 666

SI TRADUCE GEROLAMO CARDANO

Tutti i sogni possibili

Gerolamo Cardano

Gerolamo Cardano sapeva sostanzialmente tutto. Dai diciannove libri *Della varietà delle cose* non rimane fuori niente, dalla luna ai dentifrici, dagli odori alle tipografie. Cardano è di quei personaggi senza di cui il Rinascimento sarebbe più compatto ma più povero, il mondo più sano ma più noioso. Accanto allo studio delle equazioni cubiche e alla meccanica del giunto che muove ancora oggi le nostre automobili, non avrebbe potuto dimenticare o spregiare l'altro vasto reame dello psichico e dell'irrazionale, che occupa infatti la parte finale di quell'enciclopedia e ispira ulteriori opere e operette. Fra queste, di particolare sapore una sui sogni dal titolo adeguatamente complesso e pretenzioso (Cardano credeva anche di sapere tutto), però esatto: *Quattro libri dei Sunni di Sinesio, con la spiegazione di ogni tipo di sogno*. E ora parzialmente tradotto (Cardano è scrittore torrenziale) nelle edizioni Marsilio come, semplicemente ma ancora veracemente, *Sul sonno e sui sogni*.

Sinesio è l'autore classico che nella tarda antichità, in un suo rapido trattarello *Sui sogni* compì lo sforzo intellettuale più acuto per inquadrare filosoficamente e psicologicamente il sogno. Da buon neoplatonico montò una struttura piuttosto complessa di sensi-fantasia-anima, dalla quale parte anche Cardano, autodichiarato «allievo di Sinesio» nella sua distinzione dei tre stati di veglia-sonno-sogno, e nel porre la creazione dei sogni in rapporto con la mente e col suo stato.

Ma la teoria e l'analisi dell'immagine fantastica non sono in Cardano, come in Sinesio, uno spunto o un passo per veleggiare verso l'empireo e le anime immortali, bensì l'introduzione e la base, fondata sulla reminiscenza di cose viste o udite, su cui sviluppare una sterminata rassegna e spiegazione di tutti i sogni possibili; e poiché la chiave è l'analogia o l'antitesi allegorica, la sua catalogazione dei sogni si risolve in una catalogazione dell'universo, e questo folle sognatore si mostra, qual è, un genio del concreto.

Nel solo corpo umano Cardano riconosce 217 parti; una pagina intera e ininterrotta del libro occupano i soli nomi delle parti del mondo, da aria, acqua, terra a città, chiese, pulpiti, officine, taverne, farmacie, osterie, santi, ladri, pozzi, latrine, chiodi, trottole, torte... Senza contare le sottodivisioni di ogni divisione.

Quanto ai sogni, la doverosa operazione preliminare consiste per tutti, naturalmente, nello scevrare i sogni falsi dai veri, i primi un puro spasso e sfogo della mente, i secondi un soccorso non spregevole della grameza e oscurità della vita. Per natura ha sogni piuttosto veri chi sogna raramente, falsi chi sogna spesso; i vecchi a preferenza dei giovani, i potenti e gli ustieri a preferenza dei mediocri e dei gozzovigliatori. Si sogna il vero piuttosto d'estate e d'inverno, stagioni stabili, che non nella bizzosa primavera e nell'incerto autunno, in giorni di bonaccia piuttosto che di vento, all'alba e non di sera. Per avere sogni veri, guardarsi da cibi e bevande eccessive, dal disordine erotico, dai rovelli e dalle alterazioni psichiche.

Cardano stesso, un eccezionale visionario sin da bambino, aveva «molti sogni piacevoli ma pochi veritieri». Però una volta, pur nel tumulto della sua esistenza in lotta continua con sé medesimo, esemplare lombrosiano di genio e follia, coi colleghi per averne divulgato le scoperte, coi preti per aver fatto l'oroscopo di Gesù Cristo e l'elogio di Nerone, sognò l'esatto destino di suo figlio, decapitato nel 1560 a Milano con l'imputazione di avvelenamento mediante focaccia all'arsenico della moglie infedele.

Vide nel sonno il proprio padre morire d'estrema vecchiezza. Non poteva essere una premonizione della morte del padre stesso, poiché questi «essendo già morto non poteva morire due volte»: nessuno però gli rassomigliava quanto il nipote, e allorché questi avrà il nonno avrebbe dovuto avere centoquindici anni. Dunque, avvertiva il sogno qualora fosse stato ben inteso, se il padre del sognatore fosse vissuto, sarebbe morto vecchissimo; mentre il figlio, a lui somigliantissimo, sarebbe morto, come infatti morì, prima dei trent'anni, poiché secondo le Sacre Scritture l'uomo non può superare in vita sua i centoventi.

Tanto complessa in questa premonizione addirittura duplice, una verissima, l'altra condizionale, quanto poi semplice l'oniromanzia di Cardano, elenco torrenziale di equazioni comunque ragionate e assai più che cubiche. La pura azione del volare significa speranza; ma se si vola con i piedi tesi, come accadeva di solito al Nostro, significa una speranza inopportuna, e volare su un tetto speranza vana, volare sino alle nubi morte vicina ma gloriosa, volare senza ali cosa sconveniente e breve... La grandine indica rovina; se sta cadendo, danni a uomini e animali; se è già caduta, danni ai raccolti; neve scarsa peedice abbondanza, molta nemici o povertà; se non cade d'inverno, ostacoli, se a clima invernale, pochi danni e prospettiva di rimedio.

La musica indica studi inutili, la grammatica regressione infantile, la matematica debiti da pagare, la letteratura noia, le lingue straniere anche, ma certe volte affari e mogli forestiere; un malato che sogni un medico è spacciato, chi sogna di sposarsi muore; se il banchetto nuziale è al lume di candele, avrà un bel funerale; chi sogna più mogli si farà musulmano. Quando, un mattino del 1534, Gerolamo Cardano medesimo sognò una vigna, fu sicuro dell'immortalità del proprio nome, «poiché la vigna porta ogni anno alla vendemmia».

La vera ebbrezza del sogno è questa possibilità sterminata d'immagini e di storie, col solo limite del nostro magazzino mnemonico e l'ulteriore moltiplicazione della pluralità dei significati. Per Cardano il sogno è un genere letterario narrativo da affiancare alle trame teatrali e alle favole poetiche, non più menzognero e meno vincolato alla verosimiglianza, assai più libero nella sua collocazione surreale.

Dice Eric Dodds parlando dell'irrazionale dei greci, che i tipi di sogno appartengono all'esperienza spirituale di un popolo, entrano negli «schemi di civiltà». In Cardano non lo è meno la loro interpretazione e il suo 'meccanismo. Anche per i sogni egli crea un'arte, che li collega agli aspetti generali e che cerca di capire «qual è l'unica cosa a cui essi convengono con le loro caratteristiche: e sarà questa la cosa significata dal sogno».

Vedere in sogno qualcosa in maniera diretta non rimanda a nulla, è un semplice «reperto della memoria». Il bello è sognarla in maniera mediata e fantastica, e cercare di capirla, riuscirvi. Sarebbe molto bello conoscere i sogni di un neonato, per avere la prova dell'immortalità dell'anima: poiché cos'altro potrebbe ricordare un neonato, se non il mondo iperuranio, una preesistenza ultraterrena che ci metterebbe tutti finalmente in pace?

Carlo Carena

L'ITALIA IN RITARDO NELLA CREAZIONE DI PARCHI MARINI

Il mare salvato dai penitenziari

L'Australia protegge barriere coralline più estese della nostra Penisola - Dal Giappone al Mar Rosso, 1500 riserve marine salvano preziosi ecosistemi e attirano milioni di visitatori - Le nostre sono appena due: Ustica e Miramare - Per il resto, la protezione più efficace a Gorgona, Pianosa, Asinara, Ventotene, Capraia è dovuta alla presenza di un carcere - Tra imperativi ecologici e leggi del mercato

SAN TEODORO (Olbia) — *Arriviamo in ritardo anche nella creazione di parchi marini, benché in tutto il mondo si siano moltiplicati con rapidità imprevedibile, facendo registrare un vero e proprio boom. Sono oltre 1500, sorti sull'esempio di Key West in Florida: attirano milioni di visitatori. Nelle Antille, in Giappone, nelle Filippine, in Kenya, nel Mar Rosso, i parchi marini assicurano la conservazione della natura e diventano fattori propulsivi dell'industria turistica, col contributo di innovazioni spettacolari come le torri di osservazione subacquea (introdotte per la prima volta alle Bahamas) come i mini-sommergibili che portano i turisti a scoprire le meraviglie della barriera corallina australiana, area protetta più estesa della nostra penisola.*

In Italia molti parchi marini sulla carta, pochissimi realizzati. «A malapena siamo riusciti a creare due riserve, Ustica e Miramare nel golfo di Trieste. L'isola di Montecristo è protetta ma inavvicinabile», annota il professor Francesco Cinelli (dipartimento di Scienze dell'ambiente e del territorio, Università di Pisa) aggiungendo: «Forse è un bene che pochissimi siano ammessi a Montecristo. Come è un bene che Gorgona, Pianosa, Asinara siano rimaste nelle mani dell'amministrazione carceraria». Il professor Cinelli è stato uno dei relatori al convegno indetto a San Teodoro dalla Regione Sardegna, dall'Università di Sassari e da Italia Nostra sui parchi marini del Mediterraneo. Il confronto con le esperienze altrui ci costringe a riconoscere, tristemente, che in Italia la forma di protezione più efficace è stata fino a ieri quella dei penitenziari. Fanno testo, con le isole già citate, Ventotene e la Capraia, fonte di polemiche sui diversi tipi di parco proposti per proteggere il territorio che in passato era luogo di segregazione.

Qualcuno dirà: «I nostri mari non offrono paradisi sommersi paragonabili a quelli delle Antille o delle barriere coralline». Ma i fondali delle nostre isole maggiori e minori custodiscono bellezze naturali straordinarie. Va poi sottolineato che le riserve e i parchi marini non sono riducibili a mere attrazioni turistiche; la loro creazione si impone dove l'ambiente sommerso deve essere conservato per i suoi valori naturali, dalle praterie di posidonie alle tane dei pesci, e come fattore di equilibrio dell'ecosistema marino già duramente manomesso.

Si può fare il paragone con i boschi, i prati, i ghiacciai delle Alpi: il complesso e delicatissimo ecosistema coperto dall'acqua condiziona la nostra esistenza. Riserve e parchi marini diventano i suoi punti di resistenza alle attività umane inquinanti, con benefici diretti per la pesca. Lo hanno capito bene spagnoli, algerini, tunisini, jugoslavi, greci, più svelti di noi nell'istituzione di aree marine protette con fini prevalenti di ripopolamento. Tra le riserve marine vantate dalla Spagna sono quelle delle isole Chafarinas, Alboran, Cabrera, Tabarca. In Tunisia le isole di Zembra e Zembretta sono circondate da un'area ricca di pesce in cui fanno a volte incursione i siciliani. I greci hanno il parco marino nazionale delle Sporadi settentrionali, gli jugoslavi una serie di aree protette dall'Istria alla Dalmazia, più famosa quella di Brioni.

La Francia ha realizzato sulla costa mediterranea la riserva nazionale della Camargue, due parchi marini nei pressi di Marsiglia (la Côte Bleue, la Baie de la Ciotat) più i parchi regionali e marini della Corsica, più il parco nazionale dell'isola di Port Cros nel gruppo delle Hyères. E' questo un classico esempio di conservazione piuttosto elastica, orientata da principi quasi opposti a quelli dei nostri conservazionisti intransigenti. «Riserve e parchi marini sono anche strumenti per la valorizzazione economica degli spazi costieri», ha detto al convegno il professor Charles F. Boudouresque, dell'Università di Marsiglia.

Col parco nazionale di Port Cros, creato nel 1963, i francesi hanno favorito il turismo pur tutelando l'isoletta lunga quattro chilometri e larga due e mezzo (650 ettari con 1800 ettari di mare attorno in cui è vietata ogni forma di pesca subacquea. E' vietato accendere fuochi e fumare fuori del villaggio che conta una trentina di abitanti. Sulle alture si snodano 20 chilometri di sentieri pedonali. Nel villaggio sono compresi diversi piccoli alberghi, negozi, ristoranti. Due moletti e una serie di boe sono a disposizione delle barche in transito.

In più lo Stato francese ha comprato 1000 ettari di terreno sulla vicina isola di Porquerolles per sottrarli alla speculazione edilizia e li ha affidati al «Conservatoire Botanique», gemello del «Conservatoire du Littoral» che già dispone di oltre 5000 ettari lungo la coste della Provenza. L'afflusso dei turisti alle isole è però eccessivo e causa serie preoccupazioni. Al sistema troppo elastico dei francesi sembra preferibile quello adottato dagli jugoslavi in alcuni parchi marini di eccezionale importanza. A Brioni i turisti sono ammessi sull'isola in numero limitato e soltanto sui trapletti pubblici, devono lasciare le loro barche nei porti della costa istriana.

In Italia è mancata la capacità realizzatrice mentre si prolungava all'infinito la diatriba tra i fautori dello sviluppo (spesso inteso come costruzione di porticcioli con seconde case e come mano libera alla pesca distruttiva) e quelli della conservazione pura che considera secondario il godimento delle bellezze naturali. Altra causa di ritardo la confusione sugli obiettivi e sui ministeri o enti locali cui affidare l'iniziativa. «In qualche caso i parchi marini si impongono come aree di riposo biologico, in altri come strumenti di salvaguardia di aree di eccezionale interesse naturalistico. I criteri di individuazione e di gestione sono molto diversi», dice il professor Giuseppe Cognetti, altro relatore all'incontro di San Teodoro.

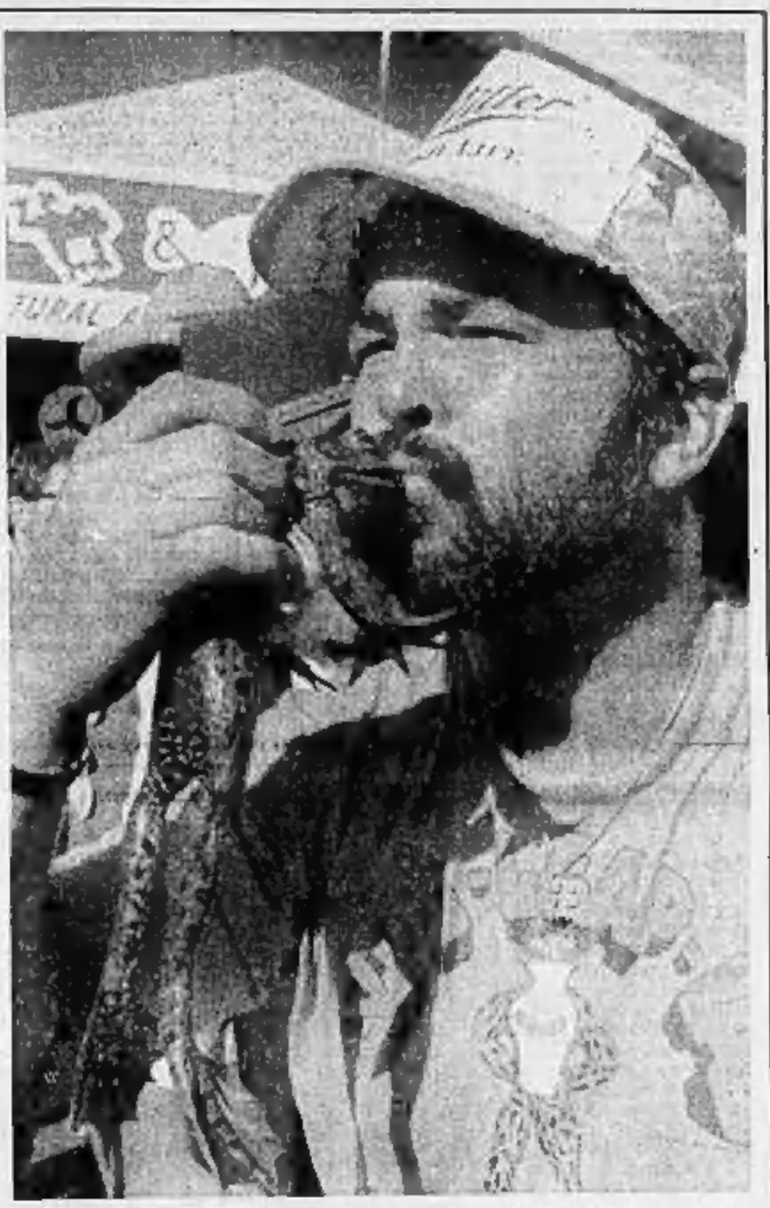
La «legge di difesa del mare», approvata un po' avventurosamente alla fine del 1982, non tiene conto di questa varietà di situazioni e di obiettivi, affidando al ministero della Marina Mercantile (che non ha mai brillato in materia di tutela ambientale) compiti del tutto sproporzionati alle sue capacità e a quelle dei suoi organi periferici, le capitanerie di porto. Quella legge prevedeva ben 20 riserve e parchi marini. Due sole istituite, e vivacchiano. Non si sono salvate neppure le secche della Meloria, raggiunte dal fango e dai detriti originati dai lavori nel porto di Livorno. L'isola di Montecristo è tutelata come un tesoro avvicinabile soltanto da pochi eletti. La riserva marina del golfo di Orosei, a tutela della foca monaca, è talora causa di polemiche. Forse l'esperienza jugoslava potrebbe esserci utile per accelerare la marcia verso i parchi marini promessi prima da un ministero che si è sempre occupato d'altro, poi dal ministero dell'Ambiente e infine compresi nella legge-quadro che il Parlamento non si decide a approvare.

Al convegno di San Teodoro si è parlato molto del progetto di parco internazionale delle Bocche di Bonifacio, esteso 180 chilometri quadrati da Punta Sardegna e dal gruppo della Maddalena al parco marino che i francesi hanno già creato intorno alle isolette di Lavezzi, proteggendo 5000 ettari di mare con fondali preziosi (già insidiati dalla ressa di barche e di turisti nei mesi estivi). Michel Leonhardi, direttore del parco naturale della Corsica, sembrava un po' stupito dal gran parlare di progetti e dalle lungaggini nel realizzarli: «Il parco sardo-corso si potrebbe fare da domani».

Le situazioni socio-economiche sono favorevoli, perché le isole minori sono tutte pressoché disabitate. «Abbiamo censito soltanto dodici costruzioni sull'arcipelago», dice Antonio Porcheddu, del Consiglio delle ricerche in Sardegna (Coriss) escludendo ovviamente la Maddalena e Caprera. Sull'isola di Budelli, famosa per la sua spiaggia rosa, vive una sola persona, il guardiano. D'estate sulla spiaggia rosa vengono scaricate ogni giorno mille persone. Che si aspetta a fare il parco di Budelli con numero chiuso?

«Questione di mesi per lo studio del progetto e per le indagini. Le popolazioni interessate sono favorevoli», dice Antonio Zaitera, dell'Enea, l'Ente nazionale per l'energia alternativa che ha allargato i suoi orizzonti all'ecologia marina. Ma i progetti e gli studi restano teorici se i politici tentennano. Ne è prova l'esperienza negativa del parco marino di Portofino, in discussione da vent'anni. Anche le Cinque Terre dovrebbero avere il loro parco marino, anche l'isola Gallinara dovrebbe diventare parco con una riserva marina attorno. In Liguria i pescatori stessi chiedono aree di riposo per ripopolare il mare impoverito. L'incomprensione e l'ostilità verso i parchi marini stanno cadendo, mentre gli operatori turistici ne scoprono i benefici. Ma i responsabili delle decisioni non hanno ancora capito che gli imperativi ecologici possono convivere con le leggi del mercato.

Mario Fazio


UN BACIO PER LA PIU' BRAVA RANA SALTATRICE

Angels Camp (California). Tom Beatty di Bend, Oregon, dà un bacio alla sua rana «Heavy Metal», che con un balzo di metri 5,93 ha vinto l'annuale campionato di salto (Ap)

■ Padova: scelti 15 scrittori prima rosa del «Campiello»

PADOVA — La giuria della XXVII edizione del Campiello (Aulenti, Barberi Squarotti, Bo, Cibotto, Laurenzi, Loy, Marabini, Mondo, Nascimbeni, Pedulla, Piccioni, Portinari, Prisco, Sanvitale, Vigorelli) ha selezionato i quindici scrittori della prima «rosa»: Edoardo Albinati, *Il palacco lanatore di vetri* (Longanesi), Ferdinando Camon, *Il canto delle balene* (Garzanti), Paola Capriolo, *Il nocchiero* (Feltrinelli), Maria Corti *Il canto delle sirene* (Bompiani), Francesca Duranti, *Effetti personali* (Rizzoli), Vittorio Emiliani, *Le mura di Urbino* (Camunia), Nico Orengo, *Ribes* (Einaudi), Giorgio Pressburger, *La legge degli spazi bianchi* (Marietti), Giampaolo Rugarli, *Il nido di ghiaccio* (Mondadori), Susanna Tamaro, *La testa tra le nuvole* (Marsilio), Luigi Meneghello, *Bau-Sète!* (Rizzoli), Luca Desiato, *Bocca di leone* (Rizzoli), Marco Lodoli, *Grande raccordo* (Bompiani), Paolo Volponi, *Le mosche del capitale* (Einaudi), Stefano Jacomuzzi, *Un vento sottile* (Garzanti). La «cinquina dei finalisti» verrà selezionata il 3 giugno a Treviso.

NOVE PITTORI E SINGOLARI PROPOSTE SI SUCCEDONO IN TRE GALLERIE MILANESI

Figurativi di fine secolo

MILANO — Un aspetto significativo nel mondo delle arti visive dell'ultimo ventennio, specie in Italia, è quello che integra la segnalazione precoce del sempre più variegato panorama delle esperienze giovanili con una pronunciata osmosi fra promozione e manifestazioni pubbliche di ampio raggio documentario e tradizionali funzioni di scoperta e di lancio da parte di gallerie private.

A ciò si aggiunga il non più infrequente fenomeno di manifestazioni cicliche e coordinate a cui collaborano diverse gallerie. Un esempio tipico è quello che coinvolge da qualche anno gallerie del «Trident» nel centro di Roma. In quel caso però si tratta del meglio di ciascuna galleria di tendenza contemporanea, con personalità artistiche già note e statuite lungo l'arco dell'ultimo cinquantennio.

Diverso è il caso, in questo periodo, di «Primavera 89», una proposta di tre gallerie milanesi, quella di Philippe Daverio in via Montenapoleone, ampiamente nota per la sua specializzazione in arte del Novecento e surrealista, quella di Antonio Jannone in corso Garibaldi, fino ad ora raffinatamente specializzata in disegni di architettura, e Kriterion in via Bazzoni, neonata su una precedente attività di incontro fra arti visive e letteratura.

Max Pellegrini: «Fuga in Egitto» (1988-89, particolare)

Una sequenza di mostre divise fra le tre gallerie, iniziata il 19 aprile con Frances Lansing di New York da Daverio e Stefano Faravelli di Torino dalla Jannone e che terminerà con l'artista più anziano, il «misterioso» Livio Marzot, presso Kriterion dal 24 maggio al 7 giugno, presenta nove pittori, mediamente quarantenni (il più vecchio è Marzot, 1934, il più giovane Faravelli, 1959).

Atipiche le gallerie, a parte Daverio, che si muovono sul terreno della polivalenza culturale, atipici gli artisti non legati fra di loro in «gruppo»: solo dato comune, linguistico, è attualmente una gamma assai vasta di proposte neofigurative. Più significativa è la scelta, per alcuni iniziale, per altri acquisita, di una operosità isolata, su una base di studi e di interessi culturali ad ampio raggio, non limitata al mestiere pittorico.

In questo senso, intercorrono fra nessi sottili, anche singolari, legami interni che emergono, o per meglio dire si realizzano proprio in questa occasione, dopo provenienze e storie singole, da ogni angolo d'Italia fino ad immigrati o operosi negli Stati Uniti. Due sono «figli d'arte»: Maro, con le lussuose immagini rivistanti i sapori mediorientali e «bizantini» di aspetti dell'Ecole de Paris fra le due guerre, è figlia di Arshile Gorky; Raffaele, con le sue fantasie classico-surreali, è figlio di Xavier Bueno.

Il siciliano Calascibetta, il napletano Francesco Esposito, il torinese Max Pellegrini sono architetti, il che spiega la calibratura, la «quadratura» di ritmi grafici delle loro immagini, pur proponenti mondi espressivi assai diversi: misteriosi e onirici paesaggi surreali alla Magritte di Esposito, classicità neocinquecentesca, entro irrealismi cromatici e fluenze ritmiche di discendenza liberty, in Pellegrini; espressionismo «oggettivo» e surrealtà violentemente satirica in Calascibetta, pregiati da Sciascia.

E' questo l'altro fondamentale elemento che connette le diverse personalità ed esperienze e determina l'interessante «aura» dell'iniziativa nel suo complesso: l'allargamento del discorso dalle immagini in sé ad una sfera semantica di largo respiro culturale, tipico delle polivalenze dinamiche di questa fine secolo. Lansing ha una iniziale formazione dottorale al Massanhusetts Institute of Technology in linguistica, come allievo di Chomsky; i dipinti-scene di Faravelli, in cui sento il ricordo di Italo Cremona, fanno emergere l'esperienza al Teatro dei Sensibili di Ceronetti; il risentito denunciagrottesco di Calascibetta proietta su sfondi odierni le sue sonde di archeologo siciliano.

Marco Rosci

Quel dolce racconto d'una fuga in Egitto

Io credo che per molti la presentazione della *Fuga in Egitto* di Max Pellegrini a Milano apparirà come una rivelazione. Max Pellegrini è giovane, ma esisteva come pittore prima di adesso. E se il grande merito di Philippe Daverio è stato d'averlo indotto a mostrare alcune sue opere al grande pubblico, credo che rimbalzerà la domanda: dov'era prima? Come ho fatto a non conoscerlo?

Mettetevi davanti a uno dei quadri esposti e vi accorgete che niente in quei racconti dolci e belli (ma anche arguti e sapienti) che sono la sua pittura, niente è nato ieri. E' la pittura di qualcuno che vive da tempo, interiormente, nei suoi quadri e che nei suoi quadri rivela appena una parte del mondo che lo muove. Lo dice lo stile maturo e sereno, di piena conquista, lo stato di grazia con cui doma le sue immagini. Lo dice il rapporto fra il concetto e la figura, che mostra ogni volta una nascita limpida, un modo di comunicare pieno, realizzato, che ha superato da molto la difficoltà che si instaura sempre, al principio, fra una idea e la sua immagine, nel mondo di un nuovo pittore.

Max Pellegrini è nuovo alla vita delle grandi gallerie internazionali. Ed è nuovo in quello stato di felicità che gli viene, io credo, dall'avere preso possesso così pieno e sicuro di splendide immagini. Ma non è nuovo nel suo lavoro, che dura, festoso e faticoso, da anni, e stupisce che possa essere così lento il percorso fra uno smagliante punto di ispirazione e tutti noi, a cui quelle immagini sono destinate.

Perché un carattere ben visibile della sua arte è uno stato di strana armonia fra la solitudine anche aspra, che quelle immagini ha fatto nascere, con un segno tanto stupefacente, e lo stato di lieve euforia, di piacere della vita abitata, che quelle immagini sono destinate a creare per chi vi giunga vicino e possa abitare con esse.

Dunque anche quelli di noi che hanno avuto il privilegio di conoscere Max Pellegrini prima della meritata e necessaria notorietà di adesso sentono che, con questa iniziativa di Daverio, con la caduta delle esitazioni dell'autore, qualcosa di buono è avvenuto per la pittura italiana. E' come se si fosse esteso il suo territorio. O si fosse aggiunta una nuova stagione. E' una festa.

Furio Colombo

premio grinzane cavour

La Cassa di Risparmio di Torino
in collaborazione con
la Società Editrice Internazionale
la Cassa Rurale di Gallo Grinzane
la Regione Piemonte
e la Città di Alba
saluta
i supervincitori
dell'ottava edizione
del premio Grinzane Cavour
per la narrativa
italiana e straniera.

Votati dalla giuria
dei critici e degli studenti

Doris Lessing

Luigi Malerba

Chiuse le banche, precipita la crisi economica

Argentina sul baratro

Anticipato l'avvicendamento tra Alfonsín e Menem - Appello del neopresidente, ma la gente accumula provviste

DAL NOSTRO INVIATO

BUENOS AIRES — La crisi argentina precipita, e ieri, in un ultimo disperato tentativo di controllarla, le banche sono state chiuse, è stato promulgato un nuovo piano economico, viene anticipata bruscamente la fine del mandato di Alfonsín. Il governo non ha più alcuna autorità, il Paese è allo sbando, si regge solo su una attesa irrazionale consegnata nelle mani del presidente eletto, il peronista Carlos Saúl Menem. L'unica consolazione è che non paiono aggregarsi timori di un colpo di stato, perché i disastri dei militari (e le loro mani macchiate di sangue) sono ancora una ferita fresca nella memoria di questa società in crisi; però nell'ultimo weekend le famiglie hanno accumulato provviste e riserve di generi alimentari, per il timore che lo sbando si trasformi repentinamente in tragedia. Il passato di questo Paese non offre garanzia alcuna di ottimismo.

Ha detto ieri Menem: «*Ci vuole fede e la serenità di tutti. Non è in gioco il ruolo di un sindacato o quale tassa imporre a un'impresa. Qui si sta decidendo la sorte stessa della repubblica argentina*». Sono solenni parole. Il meccanismo della crisi si sta avvitando anche al di là delle intenzioni dei suoi protagonisti, e richiede interventi immediati. Il governo ormai non controlla più l'economia, che si muove soltanto sotto le spinte dei grandi speculatori finanziari; e questa inettitudine rischia di travolgere la credibilità del sistema democratico. Il vero governo appaiono i manovratori occulti (ma poi non tanto occulti) del dollaro, e mai dagli anni di Weimar si era visto un Paese di buon sviluppo economico e di avanzato livello sociale sfasciarsi nelle sue strutture politiche fino a questo grado di impotenza.

Le elezioni di una settimana fa, che avevano dato la vittoria a Menem, sono ingabbiate in un regolamento costituzionale che dettava il passaggio delle consegne tra Alfonsín e Menem soltanto il 10 dicembre. Ma i sette mesi di transizione si sono trasformati già in sette mesi di vuoto di potere, perché Alfonsín appare ormai il fantasma di un presidente, e l'appannamento della coscienza proietta ora su Menem il ruolo di salvatore della patria. Il candidato peronista aveva fatto una campagna elettorale di grandi promesse; ora che ha vinto, e che ha potuto vedere nei numeri che venerdì gli ha passato Alfonsín quanto profondo sia il baratro, avrebbe preferito starsene ad aspettare che la crisi si consumasse nelle mani dei radicali fino al 10 dicembre. Ma il tempo delle attese si è consumato davvero, le fabbriche stanno chiudendo ogni giorno, chiudono i negozi per mancanza di rifornimenti, la gente fa code anche di un'ora per risparmiare soltanto dieci lire su un chilo di pane. Nei supermercati alimentari si è consolidata la pratica di entrare e consumare direttamente dagli scaffali; lo stipendio mensile di un impiegato o di un operaio sta tra i quaranta e i cinquanta dollari, un pensionato dovrebbe vivere con l'equivalente di 20 dollari, famiglie di ogni ceto stanno passando ormai alla nuova amara consuetudine di mangiare una sola volta al giorno.

E Alfonsín e Menem hanno accettato alla fine che la transizione si accorci. Il giorno e il meccanismo del cambio sono ancora allo studio, per evitare violazioni costituzionali; svuotato d'energia, battuto, sconsolato, la sola condizione che Alfonsín ormai pone è che non si parli di una sua rinuncia: vuole compiere a ogni costo il gesto storico di essere il primo presidente in panni borghesi che, dopo 61 anni, passi la fascia a un altro presidente senza uniforme militare. E questo ultimo desiderio dice bene a quale punto di disperazione sia precipitato il primo governo di una democrazia rinata con un consenso che nell'83 era dell'intero Paese.

L'Argentina del passato, anche di un passato recente e ancora vivo nelle strade di questa fiorente Buenos Aires stupefatta, immeserita, silenziosa, è affondata sotto il peso di una trasformazione profonda: in poco più di dieci anni, dall'economia della produzione e degli investimenti si è passati progressivamente a un'economia che si regge soltanto sui pilastri fittizi della speculazione finanziaria. La moneta locale è come se non esistesse più, ogni conto ormai si fa soltanto con il dollaro; e sul dollaro speculano tutti, i grandi imprenditori che gettano sul mercato milioni di dollari ma anche il piccolo risparmiatore che compra cinque dollari tirando la cinghia e segue poi l'andamento del cambio per scegliere quando rivendere e guadagnare sulla differenza di quotazione. In un solo giorno la moneta americana può avere oscillazioni di quotazione che arrivano fino al 70 per cento del valore: sbalzi di tali misura fanno capire quali traffici gli si possano costruire sopra. In questo inferno di tentazioni finanziarie (nessuno investe più un solo *australe* in attività produttive), le banche offrono interessi del 2000 per cento annuali su depositi anche a scadenza di soli sette giorni; e tutti si sono trasformati in finanzieri. Un costume mentale, la cultura di una intera società, vanno modificati radicalmente. Menem parla di «*rivoluzione produttiva*», ma poi è generico nelle spiegazioni. E chiede dietro di sé l'appoggio «*degli imprenditori, dei sindacati, della Chiesa, delle forze armate*». Riappaiono immagini ormai estranee di uno Stato corporativo, l'ombra di vecchi fantasmi torna a coprire anche il testardo diniego che a simili accuse oppone il presidente eletto. L'Argentina non ha più identità, storia, certezze. Dietro la porta del consolato italiano, la coda di chi tenta a chiedere un passaporto per tornare nella terra dei nonni comincia già prima dell'alba. Il sogno di tre generazioni è finito, il risveglio pare un incubo.

Mimmo Candito

Retata dell'esercito israeliano a Gaza: presi 250 fondamentalisti

In carcere ultras dell'Intifada

Duro colpo al movimento islamico clandestino «Hamas» - Scoperti nei Territori numerosi depositi di armi - A Betlemme spari contro un'auto della polizia - Raffiche di mitra contro un gruppo di soldati che facevano autostop - Palestinese ucciso da una sassata

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Tre proiettili sparati ieri contro una volante della polizia israeliana nel centro di Betlemme e diverse raffiche di mitra indirizzate contro un gruppetto di soldati che faceva l'autostop presso Beersheva sembrano indicare che gli attivisti dell'Intifada abbiano raccolto l'ordine inciso nel recente comunicato numero 18 del comando della rivolta (smentito ieri dall'Olp) di vendicare cioè ogni «martire» palestinese uccidendo un soldato o un colono ebreo, e che la parola stia ora passando alle armi da fuoco. I due incidenti si sono verificati a pochi giorni di distanza da un violento conflitto fra un commando palestinese e un reparto dell'esercito israeliano conclusosi con quattro morti e sette feriti. Nel frattempo le autorità militari affermano di aver scoperto a Gaza ingenti quantità di armi automatiche, fucili e pistole in nascondigli delle milizie clandestine del «Hamas», l'organizzazione fondamentalista islamica neutralizzata nei giorni scorsi con l'arresto dei suoi principali leader e di altri 250 attivisti.

Nei due incidenti di ieri, che non hanno provocato vittime, gli attentatori hanno agito con freddezza e coraggio. A Betlemme la sparatoria ha avuto luogo in pieno giorno di fronte alla sede del governo militare; a Beersheva — ha riferito Radio Gerusalemme — un ignoto guerrigliero ha fermato il camioncino su cui viaggiava vicino ad alcuni soldati che chiedevano un passaggio, è sceso e ha sparato contro di loro alcune raffiche di mitra. I militari si sono salvati per miracolo gettandosi a terra. Che le strade israeliane stiano diventando di giorno in giorno sempre più infide lo ha dimostrato un agguato teso ieri a una macchina araba presso Kiryat Gat, nel Negev: in esso un palestinese è stato colpito alla testa da una sassata ed è deceduto poco dopo in ospedale.

Nel frattempo le autorità militari israeliane si augurano che lo smantellamento del servizio d'informazioni e del braccio armato del «Movimento di resistenza islamica», meglio noto con la sua sigla «Hamas», comporti in futuro una sensibile riduzione della violenza nella striscia di Gaza. Fra gli arrestati ci sono figure importanti: il carismatico sceicco Ahmed Yassin, 52 anni, paralitico e costretto a muoversi con una sedia a rotelle, che secondo le autorità sarebbe il coordinatore delle attività paramilitari dell'organizzazione e il mandante della liquidazione di alcuni palestinesi sospettati di collaborazionismo (e forse anche del rapimento di due soldati israeliani); il dottor Muhammed A Zahar, noto docente del collegio islamico locale ed ex presidente dell'Associazione dei medici di Gaza; e Bassam Gerar, coordinatore delle attività dei «Hamas» in Cisgiordania. Decine di quadri del movimento di resistenza islamica, ha scritto ieri la stampa israeliana, potrebbero essere presto espulsi in Libano.

«Hamas» è una elaborazione originale palestinese della Jihad islamica dovuta alla peculiarità locale di trovarsi, a differenza dei movimenti sciiti nei Paesi arabi, sottoposta a un regime di occupazione di «infedeli». Per anni il movimento islamico di Gaza, emanazione diretta di quello egiziano, si è chiesto se avviare immediatamente la «Jihad», cioè la guerra santa per la liberazione dell'intero suolo della Palestina, ovvero attendere un momento più propizio e nel frattempo fare opera di proselitismo. A partire dalla metà degli Anni Settanta ha scelto la seconda strada, dando vita a una fitta rete di servizi sociali e religiosi che consentono ai fondamentalisti islamici di essere oggi la singola forza politica più forte a Gaza. Ma l'esplodere della rivolta nel dicembre 1987 e la preoccupazione di perdere la posizione di primato a favore dei rivali laici di «Al Fatah» e delle organizzazioni di sinistra ha indotto il «Hamas» ad attivare una struttura clandestina predisposta e costituita da una fitta rete di cellule.

Un tentativo concentrato di dare una sbocco politico alla repressione della rivolta è in effetti compiuto in questi giorni dai principali esponenti del governo israeliano. Il primo ministro Yitzhak Shamir a Londra, il ministro della Difesa Yitzhak Rabin a Washington e il ministro degli Esteri Moshe Arens a Bruxelles hanno ieri cercato di puntellare l'iniziativa di pace del governo israeliano con il maggior numero di appoggi di governi amici. Finora però le reazioni occidentali sono state tiepide.

f. a.

Monito del segretario di Stato mentre si riunisce la Lega Araba

Baker: Israele, devi trattare

WASHINGTON — Gli israeliani devono «*abbandonare l'idea della "Grande Israele", rinunciare all'annessione dei territori occupati, bloccare gli insediamenti, fare riaprire le scuole e trattare i palestinesi come vicini che meritano diritti politici*». E' l'invito rivolto dal segretario di Stato James Baker parlando a Washington all'assemblea dell'Aipac, un'associazione per l'amicizia tra Stati Uniti e Israele.

«*Israele* — ha detto Baker — *deve intraprendere un dialogo politico serio con i palestinesi della Cisgiordania e di Gaza per arrivare a un'intesa comune*» sulla possibilità di elezioni nei territori occupati. «*Per molti israeliani* — ha sottolineato Baker — *non sarà facile entrare in un negoziato il cui buon esito comporta con ogni probabilità rinunce territoriali e l'emergere di una nuova realtà politica*». E' tempo però di «*mettere da parte la visione irrealistica della "grande Israele", nella consapevolezza che gli interessi israeliani a Gaza e in Cisgiordania possono essere salvaguardati attraverso un'intesa basata sulla risoluzione 242 delle Nazioni Unite*».

Baker ha osservato che la situazione in Medio Oriente «*ha raggiunto una svolta*». «*Il mantenimento dello "status quo" porterà a un aumento della violenza e al peggioramento delle prospettive di pace*». E, secondo gli Stati Uniti, «*non esiste alternativa costruttiva*» al processo negoziale.

Nel suo discorso Baker ha lanciato un messaggio anche ai palestinesi: «*E' tempo che parlino con un'unica voce per la pace e pratichino una diplomazia costruttiva*» «*cercare di volerai imporre nelle organizzazioni internazionali come ad esempio l'Onu*».

«*La violenza non funziona*», ha aggiunto Baker, invitando i palestinesi a «*trasformare il dialogo della violenza dell'intifada in un dialogo di politica e diplomazia*». «*Entrate in contatto con Israele e convincetelo delle vostre intenzioni pacifiche*», ha detto il segretario di Stato.

Baker ha lanciato un appello anche all'Unione Sovietica: «*E' tempo per loro di applicare il "nuovo pensiero" anche al Medio Oriente. Ci sono segni positivi, ma devono dimostrare che hanno serie intenzioni*». Potrebbero, ad esempio, «*riallacciare relazioni diplomatiche con Israele*» e «*smettere di fornire sofisticati armamenti a Paesi come la Libia*».

Il discorso del segretario di Stato Usa coincide con l'apertura del vertice della Lega araba a Casablanca a cui partecipa per la prima volta dopo dieci anni l'Egitto. Anche Gheddafi, dopo aver osteggiato la presenza di Mubarak, ha deciso di prendere parte ai lavori su insistenza dei capi di Stato di Tunisia, Algeria e Siria. All'ordine del giorno la questione libanese e la guerra Iran-Iraq.

(Ansa)

Guerra di spie: l'Urss chiede una riduzione del personale inglese

Ora il Cremlino incalza Londra «A Mosca siete 170 di troppo»

Furibonda la Thatcher: «Questa rappresaglia dimostra la vera natura del Cremlino»

MOSCA — L'Urss ha deciso di chiedere alla Gran Bretagna di ridurre di almeno 170 unità la sua quota complessiva di personale (diplomatico, giornalistico e commerciale, compresi i collaboratori sovietici in Urss (che è attualmente di 375 oltre i collaboratori sovietici) e di adeguarsi così alla «quota» del personale sovietico in Gran Bretagna, che è, appunto, di 205, compreso il personale ausiliario di nazionalità britannica.

Lo ha reso noto il portavoce del ministero degli Esteri sovietico, Gennadi Gherasimov, che ha comunicato la decisione di Mosca nel contesto della ritorsione alla espulsione di 11 cittadini sovietici decisa nei giorni scorsi dalla Gran Bretagna, per la quale lo stesso Gherasimov ha confermato anche l'espulsione di 11 cittadini britannici (quattro diplomatici, quattro addetti militari e tre giornalisti). La ragione ufficiale dell'espulsione degli 11 cittadini britannici, secondo quanto ha affermato Gherasimov, è che essi «*eseguivano ordini dei servizi segreti*».

Gherasimov ha precisato che il personale alle dipendenze di organismi britannici (tra personale diplomatico, giornalistico e commerciale) in Urss ammonta a 375 unità oltre i collaboratori sovietici, mentre il personale dipendente da organismi sovietici in Gran Bretagna ammonta a 205 persone, compresi i collaboratori britannici. «*Noi non siamo mai stati favorevoli alle quote* — ha detto Gherasimov —, *le quote sono state sempre una politica voluta dai Paesi occidentali. Ma ora con Londra abbiamo deciso di comportarci con reciprocità*».

Alla domanda se la decisione di Mosca implichi che almeno 170 cittadini britannici accreditati a Mosca dovranno lasciare l'Urss, Gherasimov ha risposto: «*Credo che questa interpretazione sia corretta*». Gherasimov ha anche lamentato che il ministro degli Esteri britannico, sir Geoffrey Howe, dopo aver convocato l'ambasciatore sovietico a Londra, per comunicargli l'espulsione degli 11 cittadini sovietici «*per attività incompatibili con il loro status*», non abbia «*presentato alcun argomento*» a supporto della sua tesi.

Il portavoce ha precisato che gli undici cittadini britannici espulsi hanno avuto quindici giorni di tempo per lasciare l'Urss e a una domanda sulla durezza della motivazione che coinvolge nell'accusa di spionaggio anche tre giornalisti per i quali in particolare l'accusa risulta scarsamente credibile, Gherasimov ha risposto che «*il suo dipartimento dell'informazione non è stato consultato prima di prendere quella decisione*».

Alla domanda se la decisione ulteriore di chiedere la riduzione del personale complessivo britannico coinvolgerà anche uomini d'affari britannici in un momento in cui l'Urss cerca di promuovere società miste tra i due Paesi, Gherasimov ha risposto: «*Il ministro degli Esteri ci ha comunicato l'intenzione di applicare il criterio della quota, ma non ci ha spiegato come verrà applicata*».

Pur non volendo commentare una dichiarazione di funzionari del ministero degli Esteri britannico su un raffreddamento delle relazioni fra i due Paesi dopo la visita di Gorbaciov a Londra del 5-7 aprile, Gherasimov ha detto che l'episodio delle espulsioni «*non contribuisce al loro miglioramento*».

Il premier britannico Margaret Thatcher ha dichiarato ieri alla Bbc che Mosca, con l'espulsione degli undici cittadini britannici per rappresaglia, «*ha rivelato la sua natura*». La Thatcher ha detto che il suo governo, seppure con rincrescimento, si è trovato nella necessità di procedere all'espulsione dei sovietici: «*Noi abbiamo offerto loro una possibilità che non hanno raccolto, rivelando la loro vera natura*». La Gran Bretagna, ha aggiunto, sperava che l'avvento di Gorbaciov avesse segnato un'era nuova nell'Unione Sovietica: «*Ma molte cose sono ancora le stesse*», ha detto la Thatcher. *(Ansa-Afp)*

BRUCIA LA TORRE DI CONTROLLO

Amsterdam. Sulla nuova torre di controllo, in costruzione nel gigantesco aeroporto di Schipol, è scoppiato un incendio a 60 metri di altezza. Nessuna vittima, sconosciute le cause del rogo

Con un documento si candida a succedere all'Imam

Il figlio di Khomeini in corsa per il potere

Montazeri viene definito un nemico del regime islamico

NOSTRO SERVIZIO

LONDRA — La lotta per il potere che sta logorando l'Iran degli ayatollah ha partorito una nuova candidatura alla successione di Ruhollah Khomeini, quella di suo figlio Ahmad. Khomeini ha infatti 89 anni e il suo stato di salute è tutt'altro che buono. Se ne parlava ormai da mesi, anche se le intenzioni e le strategie adottate da Ahmad non erano del tutto chiare. Ora, un documento, redatto dallo stesso figlio di Khomeini e fatto circolare tra gli uomini più influenti del regime tre settimane fa, toglie ogni dubbio.

Il documento era indirizzato all'ayatollah Hussein Ali Montazeri, che era la più alta autorità religiosa dell'Iran, naturalmente dopo Khomeini, e che è stato rimosso dalla candidatura a successore il 4 gennaio 1989 poche settimane fa.

In 110 pagine, il documento rivela la profonda spaccatura creatasi tra i leader iraniani e fa emergere chiaramente le grandi ambizioni e l'autorevolezza ormai raggiunta da Ahmad. Il documento, datato 28 aprile, prima di essere fatto circolare era stato comunicato, in via confidenziale, a Montazeri.

Nelle numerose pagine, Montazeri viene ammonito duramente e accusato di legami con i nemici dell'Iran per minare il regime islamico e diffamare le supreme autorità religiose. Ahmad intima, poi, a Montazeri di ritirarsi dall'attività politica. Il documento contiene alcuni stralci di lettere scambiate tra i due leader iraniani che mostrano un elevato grado di tensione; sono solitamente sgarbate e sottolineano accuse a Montazeri, che Khomeini e i suoi alleati ritengono vicino alla Savak, la polizia segreta dello Scià.

Le lettere mettono in evidenza il lento allontanamento dei due personaggi a partire dal 1988 e mostrano come Ahmad Khomeini sia emerso energicamente dall'ombra di suo padre fino a raggiungere la statura di un leader, di numero uno dell'Iran.

La scelta dei tempi e la durezza delle parole fanno pensare che il documento fosse indirizzato anche ad altri aspiranti alla successione. Gli esperti di politica interna iraniana sostengono che uno degli obiettivi potesse essere il presidente del Parlamento, Hashemi Rafsanjani, che era il primo candidato per la presidenza dell'Iran nelle elezioni di quest'estate, ma la cui influenza sembra ormai essersi ridotta a partire dallo scorso febbraio. Gli esperti sono concordi nel sostenere che Rafsanjani e Ahmad Khomeini sono ora alleati in una politica che assicuri un'ampia base di consensi alla conduzione dell'Iran dopo la morte dell'ayatollah.

Una copia completa del documento, redatto in lingua persiana, con fotocopie di lettere scritte da numerosi leader iraniani, è stata resa disponibile dagli uffici di Londra.

e. st.

I locali della capitale devono reclutare ballerine in Gran Bretagna e negli Stati Uniti

Le parigine tradiscono il can-can

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Il rito si ripete tutte le sere. Alle 21 in punto al Lido, al Paradis Latin, al Crazy Horse, al Moulin Rouge, alle Folies Bergères o all'Alcazar si accendono i riflettori, si avvia la musica e sul palco compaiono loro. Le ballerine dei music-hall. Un piccolo esercito di quasi mille ragazze con le divise di strass e di piume che parte all'assalto delle notti parigine e di un pubblico da fare invidia al museo del Louvre: due milioni di spettatori l'anno. Sono un'istituzione consacrata nei giri turistici, sono uno dei simboli di Parigi immortalato in cartolina accanto alla Tour Eiffel, a Notre Dame e a Montmartre. Ma sono, ormai, un simbolo d'importazione: l'ottanta per cento delle *petites femmes de Paris* non sono francesi.

Le «donnine» di oggi arrivano dall'Inghilterra, dagli Stati Uniti, dall'Australia. A cento anni esatti dalla nascita del Moulin Rouge e della costruzione (da parte di Gustave Eiffel) del Paradis Latin, in questi santuari del cancan dei tempi gloriosi della Goulue e di Valentin *le Désossé*, ormai, si parla inglese con qualche punta di tedesco, di svedese ed anche d'italiano. Una tradizione cosmopolita il mondo lucente del varietà parigino l'ha sempre avuta. Da Joséphine Baker, la *perla nera* delle Folies Bergères, che era nata a Saint Louis nel Missouri e cantava «*Mes deux amours, mon pays et Paris*» (i suoi due amori, il suo Paese e Parigi), fino alla piemontese Rosa Fumetto, le stelle del music-hall non hanno mai avuto problemi di frontiere.

Ma adesso è una vera invasione. Le eredi di Mistinguett, di Gaby Deslys o di Lisette Malidor vengono scritturate a Londra, a Las Vegas, a Reno, a Miami, ad Amsterdam, a Sidney e a Johannesburg. Le *Bluebell Girls* del Lido sono straniere al 90 per cento. Nelle *Dorris Girls* del Moulin Rouge c'è un cinquanta per cento di sole inglesi. Anche al Crazy Horse, tempio dello striptease, un terzo delle ballerine è inglese e, su ventiquattro ragazze, una sola è nata in Francia. E l'elenco potrebbe continuare. Soltanto le Folies Bergères sono rimaste fedeli alla «autenticità» del music-hall al punto che la direzione del teatro si vanta di avere il novanta per cento delle artiste francesi. Ma è davvero un'eccezione.

I grandi maghi dello spettacolo di varietà — da Jacki Clerico, proprietario del Moulin Rouge, ad Alain Bernardin, del Crazy Horse — spiegano il boom dell'«importazione» di ballerine con una analisi precisa. I tempi in cui bastava mostrare un bel corpo per avere successo sono lontani. Il nudo, che è stata una delle carte vincenti delle notti parigine, si è banalizzato, ha conquistato le spiagge e la tv. La *petite femme* (versione 1989 deve essere prima di tutto una super-professionista, deve avere anni di scuola di ballo alle spalle. E se le scuole migliori sono negli Usa o in Inghilterra, c'è poco da fare: i costumi di piume e di strass, oggi, si conquistano attraverso provini internazionali. «*Il pubblico è esigente, non possiamo deluderlo proprio perché i nostri locali hanno cent'anni di storia*», dice Jacki Clerico.

E le regole diventano sempre più severe. La «legge» del metro e 75 minimo di altezza imposta per le *Bluebell Girls*, si è generalizzata. Ma anche essere alte ormai non basta più. «*Dieci anni fa* — dice Pierre Rambert, coreografo del Lido — *ingaggiavamo anche delle ex indossatrici, adesso la Bluebell-tipo è piuttosto la ballerina classica che è troppo alta per danzare all'Opéra*». Tanta severità in cambio di uno stipendio compreso tra i due milioni e mezzo e i sei milioni al mese in base alle diverse categorie — ballerine «*vestite*», «*nude*», «*principali*», «*soliste*» — anche queste fissate secondo parametri molto rigidi. Tutte queste «barriere», forse, hanno un po' scoraggiato le ragazze francesi. Ma anche se le *petites femmes* ormai sono d'importazione, restano sempre un simbolo di Parigi. Anche perché il pubblico paga sempre di più gli spettacoli.

Enrico Singer

Costruito in India, avrà una portata operativa di 2400 chilometri

Un missile balistico per Gandhi

NEW DELHI — L'India è entrata con pieno diritto nel ristretto club delle nazioni missilistiche dopo avere collaudato con successo il suo primo missile terra-terra a due stadi nel poligono del Golfo del Bengala. L'ordigno è stato lanciato ieri dal centro militare sperimentale di Chandipur.

Unità della Marina indiana incrociavano nella baia del Bengala per procedere al ricupero del secondo stadio del missile. Si tratta di un missile di 7,5 tonnellate di peso, con un raggio di azione di 2500 chilometri, sufficiente per colpire obiettivi fino all'Iran verso Occidente e fino ad Hong Kong verso Oriente.

Inoltre, precisano esperti militari occidentali, questo missile è in grado di colpire qualsiasi obiettivo all'interno del Pakistan, Paese contro il quale l'India ha combattuto tre guerre negli ultimi 42 anni anni. *(Agi)*

■ Scontri tra Tamil: 51 morti

COLOMBO — E' di 51 morti il bilancio dei feroci combattimenti tra Tamil di opposte fazioni avvenuti nella giungla della regione di Mannar, nello Sri Lanka settentrionale: le Tigri di liberazione Eelam e l'Organizzazione popolare Eelam (dal nome dello Stato autonomo che l'etnia Tamil intenderebbe costituire) sono in conflitto dal 1987, da quando cioè il secondo gruppo ha accettato l'accordo di pace voluto dal governo, in cambio di un'autonomia limitata. *(Agi)*

■ Bloccata la nomina di Vecchia

WASHINGTON — Un senatore repubblicano del Wyoming, Malcolm Wallop, ha impedito a Peter Secchia di diventare ambasciatore degli Stati Uniti a Roma in tempo per la visita del Presidente Bush in Italia. Il Senato avrebbe dovuto votare giovedì scorso per la conferma finale di Secchia ad ambasciatore ma Wallop si è opposto, a quanto si è saputo ieri dall'ufficio del senatore del Wyoming. Wallop ha bloccato il voto perché ha «ample riserve» sull'ambasciatore designato da Bush per Roma: di che riserve si tratti non ha voluto dirlo ma ha indicato che è sua intenzione parlarne quanto prima con esponenti dell'Amministrazione. Stando ad indiscrezioni, il senatore sta cercando di avere un colloquio con il capo di gabinetto della Casa Bianca John Sununu o con il segretario di Stato James Baker. Con la presa di posizione del senatore Wallop è slittata di almeno altri dodici giorni la conferma di Secchia, che non aveva nascosto il desiderio di essere già in carica il 28 maggio, quando il Presidente Bush arriverà a Roma. Il Senato ha chiuso infatti i battenti giovedì sera e riprenderà il lavoro soltanto il 31 maggio. *(Ansa)*

■ Studenti contro Menghistu

ADDIS ABEBA — Alcune migliaia di studenti si sono concentrati ieri pomeriggio nel piazzale antistante l'università di Arat Kilo, nella zona Nord di Addis Abeba, inscenando una dimostrazione ostile al governo. I giovani hanno reclamato con cartelli e striscioni maggiore democrazia nell'ateneo sulla scia del fallito golpe militare di martedì della scorsa settimana contro il governo presieduto da Menghistu. *(Ansa)*

Sotto l'urto degli studenti esplode lo scontro tra conservatori e riformisti

I duellanti della Città Proibita

Corruzione e ritardi hanno intaccato la popolarità del capo del partito - La repressione nelle università, trampolino di lancio per il premier

Deng, imperatore al tramonto

Il suo motto più celebre «non importa se i gatti sono rossi o neri, l'importante è che prendano i topi» ha fatto il giro del mondo. Deng il pragmatico, l'uomo che aveva osato rinchiudere nel mausoleo l'ingombrante cadavere di Mao lanciandosi nell'impresa di riformare il più grande comunismo del mondo, questa volta ha sbagliato i calcoli.

Comunque si concluda il drammatico braccio di ferro con gli studenti, sembra l'ultima recita per il vecchio «imperatore» ottantenne, che aveva resistito all'epopea della lunga marcia e della guerra civile, riemergendo per ben tre volte dalle umiliazioni e dalla disgrazia politica impostagli dalla banda dei quattro.

Chiuso dietro le mura della Città Proibita, non si è accorto che attorno al palazzo stava crescendo una nuova Cina che pure aveva contribuito a far nascere dalle rovine della Rivoluzione culturale.

«Xiao pingsi», turacciolo, come era affettuosamente soprannominato negli anni in cui fiorivano i cento fiori del nuovo corso, è finito sugli striscioni degli studenti, bersaglio di feroci insulti e inviti ad andarsene.

Da anni continuava a ripetere che per lui era giunto il momento della pensione, ma, defilato dietro la carica di presidente della commissione militare del partito, restava a controllare, sospettoso e ingombrante, i suoi troppo «giovani» eredi. Era uno degli ultimi esponenti della generazione della Lunga marcia (una leggenda vuole che si partecipò non come combattente ma come semplice portatore); a fianco di Mao aveva sperimentato le follie e i massacri del modello staliniano e della industrializzazione forzata di stile sovietico.

Deng Xiaoping

Liquidata la Rivoluzione culturale, Deng ha tentato l'impossibile: modernizzare la Cina, «percorrere la strada della prosperità», senza cambiarne la struttura politica, conservando al partito il controllo assoluto del potere.

Negli ultimi anni, mentre si accentuava il declino fisico, Deng ha rallentato il suo riformismo. Quando le università cominciarono a protestare comparvero dazibao che lo accusavano «come Mao di essere rimasto al potere troppo a lungo». Il suo figlio primogenito, paralizzato a vita per i maltrattamenti subiti dalle guardie rosse, era apertamente accusato di corruzione. L'impresa fondata da Deng Pufang, diventata un impero economico, è stata chiusa per evitare che venissero alla luce storie di frodi fiscali e di affari illegali.

Deng, negli ultimi anni, ha scelto di mediare tra i conservatori e riformisti, cercando di evitare che uno dei due gruppi si assicurasse troppo potere. Una strategia forse praticabile in condizioni di «normalità», impossibile in un Paese drammaticamente diviso tra vecchio e nuovo. «Ci sono differenti opinioni sulle riforme. La nostra impostazione non è quella di sconfiggere gli oppositori con la forza, ma di dimostrare loro con l'aiuto della pratica che sono in errore»: è un impegno che l'anziano leader sembra aver dimenticato di fronte allo spettacolo della sua capitale in mano ai giovani che hanno preso troppo alla lettera le promesse riformatrici.

«Non voglio che la gente mi onori, mai — ha scritto Deng — non lo merito perché quello che faccio riflette i desideri del popolo cinese, le politiche formulate negli ultimi anni sono state formulate collettivamente». «Me ne andrò dopo aver fatto la pace con l'Urss» aveva aggiunto. I ragazzi della piazza Tienanmen non gli hanno forse lasciato il tempo.

Li, l'ascesa del falco

Gli studenti, che coprono di insulti Li Peng, esibiscono manifesti che inneggiano al suo padre adottivo, Chou En-Lai. E il mandarino rosso, maestro nell'arte della diplomazia, non avrebbe certo approvato la decisione di usare il pugno di ferro contro i ragazzi della Tienanmen. Ma Li Peng, da quando nell'82 ha iniziato una carriera folgorante al vertice della Cina, è rimasto fedele al ruolo di supremo garante dell'ortodossia socialista che gli ha consentito di salire fino alle soglie del trono di Deng.

La sua storia personale sembra una edificante telenovela della mitologia comunista. Il padre, irriducibile rivoluzionario, quando Li aveva tre anni, fu ucciso dai soldati di Chiang Kai-Shek. Chou En-Lai, commosso dalla sorte di questo piccolo orfano della rivoluzione, lo adottò proteggendolo nelle tempeste della guerra e del maoismo. Ingegnere, (studente modello di un corso di perfezionamento in Urss negli anni in cui tra i due fratelli del comunismo non era ancora scoppiata la guerra), poi direttore di una fabbrica, sembrava avviato a una tranquilla carriera di tecnico.

Ma fu proprio a questi tecnocrati, poco attenti alla ideologia e assetati invece alle cifre e ai bilanci, che Deng fece appello per le sue quattro modernizzazioni. Così Li, all'inizio degli Anni Ottanta, ha fatto irruzione sulla scena politica. Dopo un breve apprendistato come ministro dell'Energia, è salito fino alla carica di primo ministro e al Politburo incaricato di gestire l'eredità gravosa di Deng.

Li Peng

Stratega del disgelo con l'Urss, Li Peng è stato adottato dall'ala conservatrice. La fama di falco se l'è costruita proprio a spese degli studenti, dirigendo come supervisore dell'Educazione, la normalizzazione nelle università dopo i primi moti studenteschi dell'86.

Sabato, per annunciare in tv la legge marziale, Li ha abbandonato giacca e cravatta occidentali e reindossato la divisa di Mao: un segno dei tempi.

Zhao, l'erede sconfessato

Nella provincia del Sichuan c'è un proverbio: «Cerca Zhao e troverai il riso». Il motto è stato coniato dai contadini negli Anni Settanta quando il leader dimissionario del partito governava la provincia natale di Deng, scelta come laboratorio per sperimentare le iniezioni di capitalismo nell'asfittico corpo del marxismo cinese.

Questo tecnocrate di 70 anni ha percorso la classica carriera del burocrate, ottenendo la fama di esperto in agricoltura. Il primo incarico importante sulla scena nazionale rischiò però di stroncare sul nascere le sue ambizioni. Nel '66 quando il vento della Rivoluzione culturale cominciò a spazzare i vertici del partito, Zhao era primo segretario nella regione del Guandong. Il suo grande protettore era il presidente della Repubblica Liu Shao Ch'i: in teoria una carta sicura, dal momento che Liu era delfino di Mao e sembrava avviato a raccoglierne l'eredità. Ma per la banda dei quattro e le Guardie rosse era una colpa capitale e Zhao, bollato come «lacchè del capitalismo», fu tra i dirigenti epurati.

Più fortunato di altri colleghi che scontarono i loro peccati borghesi con la vita riuscì a superare senza troppi danni la bufera della Rivoluzione culturale, tornando alla ribalta nel '71 come fedelissimo di Deng e tecnico esperto del nuovo corso riformista. Da quel momento la sua carriera non ha più avuto ostacoli: successore del grigio Hua Kuo-Feng, il dirigente che cercava di salvare l'eredità maoista, nella carica di primo ministro, simboleggiava nella nomenklatura cinese l'ala liberale.

Zhao Ziyang

Uno stile che Zhao amava simboleggiare anche nel vestire: mentre Deng era rimasto fedele alla giacca di taglio militare simbolo dell'austerità maoista, Zhao indossava abiti di stile occidentale, ben tagliati, anche se, precisava, rigorosamente «made in China».

Zhao era popolare soprattutto tra gli intellettuali, che non avevano dimenticato come nell'83 si era opposto alla campagna contro «l'inquinamento intellettuale», uno dei tanti siluri con cui l'ala dura del partito cercava di sabotare le modernizzazioni; ma l'flava per lui anche la nuova borghesia nata negli anni di Deng, burocrati e tecnici arricchiti, che ne apprezzavano la strategia della «porta aperta» agli investimenti stranieri.

Tra i nemici del «paladino delle riforme», che dopo il congresso dell'87 era diventato il delfino ufficiale, non erano soltanto i burocrati decisi a difendere la purezza marxista contro i diavoli del profitto. Il «capitalismo cinese» che pure ha prodotto concreti vantaggi soprattutto nelle campagne, avanzava con troppa lentezza, portandosi dietro una pericolosa coda di corruzione, frodi, malgoverno. Proprio la regione dove Zhao aveva comandato per anni, era diventato il regno delle bustarelle. Gli appelli del capo del partito per la moralizzazione si erano risolti in un fiasco, che ha aggiunto delusione a delusione.

Indebolito dal malcontento popolare, Zhao nell'aprile dello scorso anno dovette incassare una dura sconfitta: la nomina dell'uomo simbolo dei conservatori Li Peng alla guida del governo.

Una coabitazione che si è subito rivelata impossibile. Quando gli studenti sono tornati in piazza, Zhao ha cercato, opponendosi alla repressione, di ritrovare il sostegno delle piazze. Ma ormai era troppo tardi: il «grande riformatore», sconfessato dal padre Deng, era stato abbandonato anche dai suoi figli.

A cura di
Domenico Quirico

La vedova di Chou En-lai si schiera con Li Peng

Al fianco di Li Peng si è schierata anche Teng King-chao, la vedova di Chou En-lai. Una sorpresa dopo che nei giorni scorsi erano circolate voci secondo cui avrebbe minacciato di dimettersi dal partito se il regime ricorreva alla forza. Per il primo ministro è un'alleata importante: Teng, 86 anni, infatti è una delle donne più popolari del Paese. Nel '74-'75 durante le lunghe degenze del marito in ospedale, lo sostituì ricevendo gli ospiti stranieri.

Figlia di un grande proprietario terriero dell'Honan, da mezzo secolo è in prima fila nella storia cinese. Studentessa, guidò il movimento per la emancipazione della donna, vittima di pregiudizi secolari. Negli Anni Trenta partecipò alla lotta contro i giapponesi, i signori della guerra e il governo nazionalista.

Quando Pechino fu occupata dalle truppe giapponesi, poté fuggire solo grazie all'aiuto di Edgar Snow, il giornalista americano amico di Mao. Dopo la proclamazione della Cina Popolare fu eletta nel Politburo, battendosi per innovare la legislazione matrimoniale.

Centocinquanta giovani cinesi ricevuti nella sede diplomatica

Studenti in ambasciata a Roma

Arrivati da tutta Italia, sono stati ricevuti dal primo consigliere - Chiedono «democrazia e dialogo»
Il funzionario: trasmetterò le richieste a Pechino - Poi insieme cantano l'inno nazionale

Pechino non rinnova il visto ai giornalisti

PECHINO — Le autorità cinesi non rinnovano il visto di soggiorno ai giornalisti accreditati per la visita di Gorbaciov in Cina. Ieri lo hanno negato agli inviati della *Stampa*, Emanuele Novazio, e della *Repubblica*, Ezio Mauro.

I due giornalisti, corrispondenti da Mosca, erano giunti a Pechino la settimana scorsa per seguire il vertice sino-sovietico con un visto che scade oggi.

Funzionari del ministero degli Esteri cinese hanno fornito come giustificazione il fatto che il visto era legato alla sola copertura del vertice.

(Ansa)

ROMA — Il plotone degli studenti cinesi avanza a passo di carica nelle stradette deserte dei Parioli. Nel silenzio del quartiere residenziale attaccano la legge marziale di Deng. Si dirigono in via Bruxelles, sede della loro ambasciata. Agitano bandiere multicolori. Gridano: «Democrazia, libertà, contro la corruzione, via l'esercito dalla Tienanmen». Centocinquanta giovani, accorsi da tutta Italia, per solidarizzare con dazebao e slogan. Contro Deng e Li Peng, ripetono: «Democrazia e libertà: via la corruzione e il monopolio del potere». Raggiungono il cancello blindato della sede diplomatica. Ancora parole di condanna.

Ma ecco, d'improvviso, il portone verde di via Bruxelles si schiude. Ad attendere il gruppo c'è Zu Qin Shun, primo consigliere d'ambasciata. E' gentile. Saluta con un sorriso e un cenno cortese del capo i giovani che ora tacciono. Li invita ad entrare. Si scusa per l'assenza dell'ambasciatore, impegnato a Milano, ma subito rassicura: «Le richieste saranno trasmesse per via diplomatica». Gli studenti arrivano da Milano, da Firenze, da Siena, da Bologna, da Roma. Si aspettavano un'accoglienza diversa. Liang Zhizhong che è venuto da Ferrara e, per primo, s'è presentato dinanzi alla palazzina, non crede ai propri occhi. Sorride felice, intona l'inno nazionale.

Il primo consigliere ascolta sugli attenti. Adesso anche lui canta nel piccolo parco che fronteggia l'ingresso. Guida la manifestazione un ragazzo molto giovane. Legge un comunicato, commenta le ore convulse di Pechino. «Non crediamo che si tratti di una sollevazione — afferma — siamo dinanzi a una manifestazione patriottica degli studenti: essa promuoverà la diffusione della democrazia e della libertà in Cina».

Traduce il testo per il gruppo dei cronisti una ricercatrice del Cnr, Wang Qian, 38 anni, laurea in ingegneria meccanica, spiega con vigore: «Il governo, dopo quaranta anni di supremazia comunista, deve mettere al primo posto la volontà del popolo, mandare l'esercito contro il popolo è un errore storico».

Parla il primo consigliere Zu. Wang Qian traduce: «Ci sta dicendo "Il benvenuto, ringrazia, è d'accordo". E' il momento della foto di gruppo. Tutti in posa con dazebao e bandierine in prima fila. Sullo sfondo la Mercedes nera dell'ambasciatore. Il personale diplomatico si divide. Alcuni sorridono, altri corrono via. I manifestanti lasciano i Parioli. S'allontanano felici, certi di aver contribuito «al grande avvenimento che coinvolge tutta la Cina». Un uomo più anziano si trattiene. E' Wang Qishan. E' impegnato in una missione scientifica a Firenze. Da una settimana non ha notizie della moglie e dei due figli che sono a Tanjin. Il primo consigliere promette il suo aiuto.

Francesco Santini

Le tappe che hanno portato alla crisi cinese

Dalla morte di Hu Yaobang all'invasione di Tienanmen

Dopo la visita di Gorbaciov, le promesse di Zhao Ziyang

Ecco le tappe che hanno portato alla crisi cinese.

■ **15 aprile** — Muore Hu Yaobang, ex segretario generale del Partito comunista, destituito nel gennaio del 1987 in seguito alla prima grande manifestazione degli studenti.

■ **17-20 aprile** — Manifestazione degli studenti per ricordare Hu Yaobang in piazza Tienanmen. Gli slogan sono: «Viva la democrazia» e «Viva la libertà». Il 17 aprile sono in piazza poche migliaia di persone ma il 19 sono oltre centomila.

■ **21 aprile** — I manifestanti tentano, per la prima volta dalla fondazione del regime nel 1949, di invadere il Palazzo del popolo (Parlamento) in piazza Tienanmen.

■ **22 aprile** — Funerali di Hu Yaobang: dopo il divieto di manifestare, migliaia di studenti restano sulla Tienanmen, in virtù di un apparente compromesso. Le agitazioni si estendono a Xian (centro del Paese), a Changsha (Sud), a Shanghai e a Chengdu (Sud-Ovest).

■ **24 aprile** — Non ascoltando il divieto di manifestare, mezzo milione di studenti si assembra in piazza Tienanmen.

■ **4 maggio** — Trecentomila manifestanti sfilano per le vie di Pechino, chiedendo di avviare un dialogo sulla democratizzazione del Paese. Anche i giornalisti si uniscono agli studenti.

■ **5 maggio** — Il segretario generale del Partito comunista cinese, Zhao Ziyang, si impegna a favore del dialogo. In alcune Università di Pechino riprendono le lezioni.

■ **8 maggio** — La maggioranza degli studenti torna a frequentare le lezioni.

■ **13 maggio** — Un migliaio di studenti comincia lo sciopero della fame sulla piazza Tienanmen per chiedere l'apertura del dialogo sulla democratizzazione.

■ **15 maggio** — Decine di migliaia di studenti occupano la piazza Tienanmen in vista della visita di Gorbaciov a Pechino.

■ **16 maggio** — Deng Xiaoping incontra Gorbaciov, dando il via alla normalizzazione dei rapporti sino-sovietici. I manifestanti disturbano la visita. Zhao chiede a coloro che scioperano per la fame di sospendere la manifestazione, assicurando che le loro richieste saranno prese in considerazione.

■ **17 maggio** — Oltre un milione di persone invade il centro di Pechino chiedendo le dimissioni di Deng.

■ **18 maggio** — I capi del Pcc e del governo recano visita agli scioperanti della fame ricoverati in ospedale e affermano la loro volontà di dialogo. Per la seconda giornata consecutiva oltre un milione di persone si riunisce nel centro di Pechino.

■ **19 maggio** — Zhao e Li incontrano gli scioperanti con proposte di dialogo. Nel pomeriggio gli studenti sospendono lo sciopero della fame. Durante la notte Li fa sapere attraverso la televisione che ha chiesto all'esercito di ristabilire l'ordine a Pechino.

Appello a Deng perché tratti

Bush si schiera con gli studenti

«Difendete ciò in cui credete, senza violenza»

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — A 24 ore dal suo incontro col presidente del Parlamento cinese Wan Li, da ieri in visita a Washington, Bush ha incoraggiato gli studenti e chiesto a Deng Xiaoping, pur senza farne il nome, di «consentire la pacifica soluzione della crisi e la democratizzazione della Cina».

Affermando di essere rassicurato dal fatto che «finora non è stato versato sangue» e auspicando che questo comportamento civile continui, Bush ha esortato gli studenti «a difendere ciò in cui credono, senza ricorrere alla violenza», ricordando che gli Stati Uniti «sono per la libertà di parola e di stampa».

Il presidente, che fu il primo responsabile dell'ufficio di collegamento Usa a Pechino nel '74, ha concluso le sue dichiarazioni con un appello a entrambe le parti a evitare «un confronto militare»: «non vogliamo interferire nelle questioni interne cinesi, chiediamo soltanto che si usi prudenza». Il portavoce della Casa Bianca Popadiuk ha precisato che Bush «ha reso nota la sua posizione alla leadership cinese attraverso l'ambasciata», ma che non ha inviato un messaggio personale a Deng. Bush potrebbe però affidare un messaggio a Wan Li, un fautore delle riforme, ritenuto assai vicino al segretario dimissionario del partito Zhao. Wan Li ha avuto ieri un primo colloquio con il vicepresidente Quayle e con il segretario di Stato Baker. Bush è stato aspramente criticato dai democratici per non aver esercitato subito pressioni su Deng: «Il presidente fa il muso duro all'Urss — ha detto il senatore Cranston — ma chiude un occhio sulla Cina».

GARANZIA DIESEL AZZURRO

MOTORE PULITO

Autogestioni controlla l'usato Diesel che espone e ne certifica, con **garanzia scritta**, la conformità alle norme di Legge in fatto di inquinamento atmosferico. Un bel vantaggio per tutti, una grande occasione per te, con la sicurezza di acquistare un Diesel usato in ottime condizioni di salute.

5.000.000 SENZA INTERESSI

Proprio così! Se cerchi un Diesel usato, da Autogestioni lo trovi con un finanziamento di **L. 5.000.000 senza interessi in 11 rate mensili*** e sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da FIATSAVA. Cerca le auto selezionate con la speciale Garanzia Diesel Azzurro e approfittane subito.

10.000.000 META' INTERESSI

Se per il Diesel che desideri ti occorre un finanziamento maggiore, da Autogestioni non c'è problema: sempre con FIATSAVA puoi ottenere fino a **L. 10.000.000 in 11 rate mensili con riduzione del 50% degli interessi***. Vieni a trovarci: un Diesel usato a queste condizioni c'è solo da Autogestioni.

(*) Le offerte non sono cumulabili tra di loro e sono valide sulle vetture Diesel contraddistinte con l'apposito segnale Garanzia Diesel Azzurro.

Il AUTO GESTIONI L'USATO IN GRANDE
FIATSAVA
I Servizi Finanziari del Gruppo Fiat

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

VENITE A SCOPRIRE CHE ARIA TIRA NEL VOSTRO MOTORE.

Vogliamo parlarvi di un argomento di grande interesse: il controllo dei gas di scarico dell'automobile.

Iniziamo col dirvi che far controllare le emissioni di gas del motore è utile e vantaggioso sia dal punto di vista ambientale, sia da quello economico.

Questa semplice operazione infatti, è il primo passo da compiere se si vuole contribuire a ridurre la presenza di gas inquinanti nell'atmosfera. La regolazione delle emissioni poi, migliora il rendimento del motore e ne abbassa i consumi: un aspetto economico da non sottovalutare.

A quest'ultimo vantaggio ne aggiungiamo subito un altro: i Concessionari Fiat, Alfa Romeo e Lancia sono pronti a effettuare il controllo gratuitamente. E' consigliabile prenotare con una telefonata.

Non perdete l'occasione di dimostrare la vostra attenzione ai problemi dell'ambiente: venite a scoprire che aria tira nel vostro motore.

FIAT ALFA ROMEO LANCIA

I CONCESSIONARI FIAT, ALFA ROMEO E LANCIA SONO PRONTI A CONTROLLARE GRATUITAMENTE IL LIVELLO DELL'EMISSIONE DELLA VOSTRA AUTO.

ECONOMICI

La tariffa è di **L. 15.500** in regia - **Rubrica 6)** (gennaio-maggio) **L. 9500**, (luglio) **L. 9100**, (agosto) **L. 11.000**. **Rubrica 8 e 11** (gennaio) **L. 5500**. Avvisi urgenti: data fissa o rendita d'oppio. Newsletter urgenti: data fissa o organizzazione a lungo.

2 Affari e capitali

ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
interessati concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
istruzione telefonica
massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547 2025
EROGAZIONE IN GIORNATA

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX SPA dal 1958 ha finanziato di tasca per tutti gli enti di pensionati liquida direttamente vi un giorno (pensione ovale paga o documenti rapidi) prestiti personali senza spese fino a L. 20 milioni. Rimborso 6/30 mesi e in 4 giorni consegnando 4/5 di proprietà mutui immobiliari anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni erogabili in 1-2 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola in migliori tassi di mercato. Personale vuole per istruzione e perizia.
FINCOTEX S.P.A.
349 6203 - 171 0820, corso Francia 15.

A A A A A
A TUTTI
in giornata
FINANZIAMENTI
TASSO 8% FISSO
erogazione diretta
ANCHE PROTESTATI
CESSIONE E STIPENDIO
prestiti su auto
istruttoria senza anticipata
'PRESTIT'
TEL. 592 283 - 592.293

A.A.A.A.A. PRESTITI a mutui a tassi bancari erogazione in tempi brevissimi. VAV 3 (di viale Grugnoli 1 - 1° Collegno Tel. 780 4162
A.A. A sovvenzionando in 2 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Istruttoria telefonica. Telefonare 637 048
A.A. ATTENZIONE!! Finanziamenti personali in poche ore concediamo a tutti senza spese. Istruttoria telefonica allo 011 690.2661

A CASALINGHE
PENSIONATI DIPENDENTI
FIRMA SINGOLA
SUBITO
PICCOLI PRESTITI
MUTUI FIDUCIARI
SERIETA' E RISERVATEZZA
Torino tel. 740.120

ACCORDIAMO rapidamente finanziamenti a tutti per qualsiasi esigenza. Tel 882 802 - 588 910 - 594 766.
A chi richiede un finanziamento rapido, un mutuo per acquisto o ristrutturazione, a condizioni particolari, c'è Finanziaria Tel. 471.118 orario 9-18.

ALLA DOMUS
personalprestiti 8%
rapidi senza cambiali 1-30 milioni
mutui agevolati 6%
per acquisto o ristrutturazione casa
A DIPENDENTI
Professionisti artigiani ecc.
Domus, corso Sommeiller 4 (piazza 1°)
TEL. 650.2145.

A COMMERCIANTI A DIPENDENTI A CASALINGHE
si concedono finanziamenti da 1 a 5 milioni, celerità, massima riserbo.
Visite a domicilio
Tel. 332.278 via Filadelfia 130
aperti sabato mattina

ALLE DONNE
prestiti immediati
1 A 5 MILIONI
FIRMA SINGOLA
riservatezza su avvisi a casa
Tel. 011 502.524 598.349
Sinaf corso Rosselli 93 Torino

A TUTTE LE CATEGORIE
finanziamenti mutui
a tassi agevolati
(visite a domicilio)
A.FI.T.
corso Massimo d'Azeglio 60 Torino
Tel. 650 3717 - 650 3793

BAFIN
PRESTITI IMMEDIATI
DA 2 A 100 MILIONI
2 milioni: 36 + 200 mila
20 milioni: 60 + 665 mila
visite a domicilio
011 741.2777

EROGHIAMO IN 24 ORE
istruttoria telefonica
da 1 a 10.000.000
a tutti
TEL. 631.906
Visite a domicilio

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su beni e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Arcoazzo 19, telefoni 510.135 - 936.227.

FG sii Segnale artigiani commercianti dipendenti pensionati casalinghe. Telefonate 581.369.

FINAMP
istantaneamente in 24 ore agevolati dipendenti pensionati casalinghe. Tel. 505.294 - 503.772.

FINANZIAMENTI
per ogni vostra necessità
ANCHE IN 24 ORE
Telefonare
011 511.212 - 512.324

IN 4 ORE
RISPOSTA E PAGAMENTO
agevolando dipendenti casalinghe pensionati
Tel. 011 548.486-548.384

FINANZIAMO TUTTI
senza limite
bassi interessi
TEL. 0141 933.874
no spese anticipate visite sul posto

IMMEDIATAMENTE finanziamo finalizzati anche commerciale istruttoria gratuita. Tel 538 609 - 591 822

IMPORTANTE casa di trasporti è interessata acquisto e partecipazione a case di trasporti nazionali e/o internazionali collettame varie nella zona di Torino. Scrivere: Publimen casella 615/A - 37100 Verona.

PRESTITI a tutti. Mutui casa e lavoro agevolati. Si consiglierà proposte. Rivolgersi via Cima Mercato di Verona. Tel 011 293 097 - 293 979

PRIVATAMENTE
da 10 a 200 milioni in 24 ore a commercianti artigiani industrie possibilità diverse condizioni vantaggiose. Tel. 941.738.

PRIVATO finanzia commercianti ed artigiani e sconta cambiali diretta piccole somme. Telefonare al 503 619

PRIVATO
FINANZIA IN GIORNATA
DA 20 A 200 MILIONI
artigiani commercianti industrie
interessi inferiori alle banche
TEL. 011 669.2158

SOCIETA' seriamente affermata in forte espansione cerca non oltre capitale per incrementare vendite. La società ha un consolidato capitale costituito da preziosi complementi fiori mobili arte ed all'abbigliamento personalizzato cliente. Scrivere Publimpresa 10031 - 10100 Torino.

Vi serve un prestito?
FIN NOVA
EROGA DIRETTAMENTE IN GIORNATA
artigiani, commercianti e dipendenti
FIDUCIARI
MUTUI E LEASING
SENZA LIMITE DI CIFRA
TEL. 011 812.3071
(9 linee r.a.)

10.000.000 60 mesi L. 237.600 senza cambiali, rapidità, altre cifre. Fasal, via Gambasca 50, tel. 518.250 - 536.422

PRIVATAMENTE
da 10 a 200 milioni in 24 ore a commercianti artigiani industrie possibilità diverse condizioni vantaggiose. Tel. 941.738.

PRIVATO finanzia commercianti ed artigiani e sconta cambiali diretta piccole somme. Telefonare al 503 619

Intercom 65.20
RICERCO
ATTIVITA' COMMERCIALI
un vasto portafoglio
di acquirenti selezionati
per trattative
più in Italia e mondo
Il tuo problema.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!!
ACTIVA
Finanzia e seleziona l'acquirente, ti garantisce il corretto grazie alla esclusiva formula "90% in 10 anni"
TEL. 011 642.778
Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta

3 Aziende e negozi

ACTIVA 642.758 cede bar zona Aurora incasso giornaliero 500 mila mq 140 buona posizione anticipo 100 milioni.
ACTIVA 642.758 cede corso Vercelli ufficio arredato e attrezzato fax computer anticipo L. 30 milioni.
ACTIVA 642.758 cede intero zona via Mantelmarco ortofrutta nuovo anno incasso 2 vetrine anticipo L. 70 milioni.
ACTIVA 642.758 cede Moncalieri cinque, bar ottima posizione incasso giornaliero 550 mila anticipo L. 50 milioni.
ACTIVA 642.758 cede Pinerolo negozio articoli casalinghi causa cessata attività 60 milioni anticipo L. 25 milioni.
ACTIVA 642.758 cede Rivoli centro bar ristorante caratteristicissimo ottima posizione 130 mq anticipo L. 100 milioni.
ACTIVA 642.758 cede vicino a Pinerolo pizzeria avviata incasso 150 milioni annui anticipo L. 75 milioni.
AFFARE vendesi motori di taluni negozi articoli sportivi ben avviati. Richiesta solo direttamente. Tel. 0131 237 374.
ALBERGO in Torino ottima affare cedesi. Telefonare per appuntamento al n. 885.317 Studio L.S.
ALBERGO 20 camere pizzeria Valli di Lanzo 50 km da Torino avviato cede direttamente. Tel 011 920 7263.
BAR affare corso Francia tipico conduzione adeguato richiesti L. 500 mila al dì. Tel 383 258.
BAR a S. Rita dove vendere mq 120 ristrutturati nuova insegna contanti ottimo disponi. Tel. 557.0100.
BAR cafetteria mercato arredo nuovo prezzo ottimo realizzo causa cessato acquisto L. 1 milione 100 mila al dì. Tel. 380.816.
BAR piemonte super incasso 100 milioni ottimo arredo battesimo da dirigere 50 milioni. Tel. 521.2273.
BAR di prestigio posizione frequentatissima vicinissimo L. 3 milioni al giorno possibilità permuta Tel. 380 619.
BAR su corso zona Stadio alloggio avviato L. 750 mila dodici richiesti Rec. Affari. Tel. 530 470.
BAR super alloggio incasso 700 mila arredamento nuovo forte passaggio cedo anticipo 40 milioni Tel. 521.2272.
BAR super centralissimo arredo lusso incasso L. 700 mila al dì grande corso moneta contanti cedesi Tel. 848 231.
BAR su piazza in Madonna Campagna bianco ne uffici buon incasso cedo a soluzioni. Tel. 547.189

CASALPIEMONTE
affare alimentari merciaio paese lungo Circassano Tel. 587 770.
CASALPIEMONTE affare artistico mq 70 più negozi ristrutturato L. 40 milioni zona Genova. Tel. 587.770.

CASALPIEMONTE
alimentari mq 65 cedesi zona Semeria Milano Tel. 587 770

CASALPIEMONTE
bar ristorante 55 coperti più alloggi zona Mezzenile, affare Tel. 587 770.

CASALPIEMONTE
bar 75 mq più 90 mq zona centro commerciale Giugnasco Tel. 587 770.

CASALPIEMONTE
Belsana bar 30 coperti mq 50 ristrutturato zona S. Paolo cedesi. Tel. 587.770.

CASALPIEMONTE gelateria pasticceria laboratorio fatturato annuo L. 140 milioni Chivasso cedesi. Tel. 587.770.

CASALPIEMONTE
negozio abbigliamento zona Gran Madre affare. Tel. 587.770.

CAVIT 598.982 cede edicola centralissima ragione zona commerciale ottimo incasso richiesta L. 110 milioni plateau.
CAVIT 598.982 cede salumeria bar zona S. Rita arredi nuovi incasso L. 2 milioni 700 mila al dì chiusura.
CEDESI attività ideale GI-X-XIV locale arredato 2 vetrine con mitrò mq 70 più 2 cantine via S. Paolo prezzi prove Sabbino 153. 447.5614.
CENTRALISSIMA prestigiosa avviatissimo di oltre 50 anni cedo anche senza merce Studio Ortolani 530 990.
CENTRALISSIMO lattaia IX X XIV disposti su 3 livelli mq 500 adatto vasta attività cede Ortolani 530 922.
COLORI pastelli mocassetti abbigliamento cedesi in importante cittadina Riviera Ligure. Tel 0182 45 997 dopo ore 20.
CORSO Mercedes cedo immediato adatto ogni altra persona mq 85 servizi interni L. 15 milioni. Studio CL 580 955.
CROCETTA posizione bar ideale angolare 4 vetrine mq 100 ass vendesi cedo. Studio CL 580 955.

LATTERIA zona centro avviatissima cedo prezzo molto interessante una vera occasione Tel. 364 491 - 303.027.
PRESTIGIOSA posizione via Roma cedo avviatissima gioielleria mq 125. Telefonare 681.008.
RISTORANTE corrente con alloggio e dehors possibile panoramica cedesi con minimo anticipo. Tel 885.317 L.S.
S. RITA presso mercato licenza abbigliamento tabelle IX XIV prima posizione alto fatturato. Fina 905.891.
STELLA 447.6280 edicola chiosco a muro zona Centro gli pagamenti settimanali cede causa altra attività.
STELLA 447.6280 negozio cartoleria ecria corso Palermo adatto a persona giovane nuovo richiesta L. 35 milioni.
STUDIO GROSSO 511.296 bancheria intima incasso circa L. 100 milioni prima L. 80 milioni dilazionabili.
STUDIO GROSSO 511.335 boutique prestigiosa donna adiacente mercato Crocetta L. 190 milioni.
STUDIO GROSSO 511.296 centro Crocetta bella edicola giornalaio vista cede L. 55 milioni.
TABACCHI centralissimo livello 5 metri su strada di forte passaggio cedo per motivi famigliari. Affare. Cifre 512.380.
TABACCHI giornale alla Vela Busa centro scelto moderno buon lotto cede L. 75 milioni circa. Fiana 542.101.
TABACCHI zona Porta Palazzo levata L. 5 milioni incontrollabile cedesi L. 135 milioni circa. Fiana 512.885.
TABACCHI zona via Po ottimo negozio L. 58 milioni incontrollabile cede L. 145 milioni circa. Fiana 542.101.
TORINO MARE 771.0712 - 771.4150 vende sale giochi in Circolo con bar tavoli L. 47 milioni 530 mila.
VIA Po pochi passi adatto anche sanità mercato forte incasso dimostrabile 170 mq su 2 livelli. Occasione 588.998.

4 Terreni

ACQUISTEREI terreno struttura da natalie per società di servizi Torino o prima cintura Scrivere Publimpresa 5342 10100 Torino
ACQUISTIAMO terreno fabbricabile in Torino o in prima cintura per realizzazione complesso residenziale di almeno n. 30 unità abitative. Gradita collaborazione di architetti progettisti pure esecutivo convenzionati anche in corso di approvazione. SICE, corso Re Umberto 8 - Torino. Tel. 540.321.
A 2 km da corso Grosseto vende terreno edificabile pianeggiante 2 milioni contanti + 15 rate da L. 400 mila. Tel. 547.343.
CASAMERCATO 65.44 terreno mq 1900 in Venaria con progetto approvato e licenziato L. 120 milioni.
CORSICA grande fronte mare vendesi lussuose abitazioni con ampia vista progetto di ristrutturazione. Tel. 501.105.

5 Locali e negozi

domande

A. DITTA referenziata cerca in affitto/acquisto capannone Torino o cintura mq 1000-4000. Tel. 660 891/891.
COMPRO locali in Torino da mq 400 a 2000 mq. Telefonare ufficio 703.803, pasti 708 508
CORSO EGIZI 533 329 ricerca in affitto casalino, uffici, magazzini, locali commerciali
PER affitto o vendita veloce e senza spese da vostri bassi fabbricati cerco alloggi dipendenti Nabrenclasse Tel. 453.
PRIMARIA società internazionale di consumerismo ricerca in Torino in palazzo signorile eleganti uffici di 14 - 15 locali e servizi. Tel 510.004 ore ufficio.
SOCIETA' fabbricante abbigliamento cerca in affitto capannone industriale mq 3000 h mt 7,5 in Torino o prima cintura comoda viabilità. Segarra 532-444
SOCIETA' fabbricante articoli turistici Torino cerca in acquisto capannone industriale mq 7000 zona corso Allamano o Rivoli. Segarra 532 444
STILCASE ricerca per propria selezionata clientela capannoni industriali in vendita o in affitto. Tel 545.574

offerte

A. AFFITTO via Andrea Cocchi splendido ufficio 1° piano mq 150 in palazzina L. 800 mila mensili. Tel. 505.135.
ADIACENTE Valentino affittasi locali uffici-magazzini mq 140-200 con passo carrabile, possibile commerciabile. Centro immobiliare Tel. 547.350.
AFFITTASI a Venaria zona S. Marco locali circa 500 mq uso ufficio o studi professionali. Per informazioni: Serventi Publikompass 2445 - 10100 Torino
AFFITTASI Settimo Milano locale seminterrato luminoso con ufficio piano terra di mq 60. Tel. 542.797.
AFFITTASI capannone Moncalieri zona Vadò mq 400 più 200 uffici. Tel 547.2922.
AFFITTASI Grugliasco centro Torino magazzino industriale mq 3000 più mq 500 uffici e bagni corrente. Tel. 510.341.
AFFITTASI in piazza Derna 215, magazzino. Telefonare 242 0335.
AFFITTIAMO locali 3 vetrine mq 120 circa locale libero 1 settembre. Per appuntamento Ortolani 530 990.
AFFITTO locale interrato mq 900 zona corso Potenza molto luminoso e sicuro. Tel 669 8918/29.
AI confini nella provincia di Alessandria Asti-Vercelli, edificio industriale privato, agibile, ampliamento, area coperta mq 2500 volume mc 25500 altezze variabili sino ml. 18 vendesi o affittasi immediatamente. Scrivere Publikompass 33-F 20123 Milano.
BASSO fabbricato S. Salvario interno cortile adi 2 box più alloggetto sovrastante vende. Semm 519.801.
BERTOLLA privato vende locale adatto mq 600 con alloggio e uffici. Telefonare 700 527.
BORGARO comodo tangenziale capannoni recenti da 1000 a 10000 mq palazzine uffici. Ferreto Immobili 748.5145.
BOX auto doppio in corso Inghilterra [redacted] contanti. Telefonare ai 511 875.
BOX auto libero adiacente cavalcavia corso Grosseto vendesi L. 19 milioni 900 mila. Tel. 011 541.503.
CAMBIAMO capannoni attrezzati da 2000 a 4000 mq uffici terreno recintato vendo Feireto Immobili 011 748.5145.
CAPANNONE industriale Trofarello mq 6550 attrezzato con ponte carrello mq 500 vendo Solaeste 532.462 - 517.603.
CASELLE ufficio o laboratorio leggero affitto in stabile ristrutturato mq 600-900 piu mq 250 mq cortile.
CENTRALE via Biagio Abate bene situato mq 210 adatto studio-commerciale vendesi L. 600 mila mq. Tel. 740.652.
CHATEAU Bellard grosso laboratorio adatto qualsiasi attività vendo L. 135 milioni. Tel. 741 2051.

CHIERI (TORINO)
LOCALE COMMERCIALE
mq 1360 L. 350 mila al mq
ampia vetrina ferro battuto stabile comodi parcheggio per i clienti
vicinissima autostrade e tangenziale
VENDE DIRETTAMENTE
Gima Spa 011 506.8222 - 506.91

CONSULENZIALE 533 329 affitta via Cavour, adiacente via Roma ufficio di mq 100 con servizi
CORSO Francia angolo via Cristoforo disponibile box auto libero. Tel. 557.6950.
CORSO Potenza angolo via Pinerolo importante corso commerciale negozio libero completamente nuovo ampie vetrine - grandi superfici - disponibile subito. Tel. 537 6506.
DISPONIAMO nella immediata cintura di Asti di ampi magazzini coperti e scoperti con attrezzata scarico e carico merci e passeggeri. Tel. 0141 216 5433.
EUROCEILE vende capannoni industriali e corso Francia Collegno da 2700 a 3500 mq. Tel. 745 085.
EUROCEILE vende negozio libero fronte Porta Nuova mq 140 su 2 piani L. 170 milioni. Tel. 745 085.
FALILA & BENTIMETTO Tel 3074 piazza via S. Donato 3 negozi adiacenti per mq 123, uno libero, 5 vetrine, in blocco L. 124 milioni.
GRIMALDI affitta adiacente Gran Madre basso laboratorio uso officina-magazzino di mq 300 circa luminoso e di rappresentanza. Tel. 506 486.
GRIMALDI piazza Solferino vendesi mq negozio 2 vetrine mq 35 più mq 25 abitabili. Tel. 505.917.

impresa vende
RIVOLI
MAGAZZINI
da 80 a 400 mq finiti e in costruzione
box per uso
negozio e camere
Telefoni 011 650 2171
950 0768

I.E.I. affitta via S. Paolo passo piazza Statuto locale commerciale con ufficio mq 60 più cantina fronte strada ristrutturato, Tel. 447 6804.
I.S.I. vende zona Tesoriera piccolo capannone industriale commerciale mq 70 più ufficio mq 40 collegati tramite strada ristrutturato Tel 447 6804.
LARGO Re Umberto attiguo locale di 300 mq con passo carrabile ottimo uso laboratorio/magazzino/negozio e/o magazzino Tel 511 513.
LOCAPIO S. Rita affitta muri negozio vetrine + magazzino collegato a 40 mq adatto ufficio L. 375 mila Tel. 635.0114.
LOCALE piano corte [redacted] Collegno via Plana mq 110 L. 07 milioni dilazionabili Tel 505.125.

LOFT UNO
VENDITA LOCALI
ATTIVITA' ARTIGIANALI E TERZIARIE
Torino zona Vanchiglia
Zoppoli & Pulcher Spa 011 614.242.

LUCIANA VOLA cuneo (via Stampatori) liberi negozi mq 90/130 con ampie vetrine. Tel. 568.1309 - 566.1555.
NEGOZIO adiacente piazza Rivoli libero 60 mq piano terreno più 40 mq sottostanti vendesi. Tel. 011 540 847.
PIAZZA Maniace adiacente libero magazzino laboratorio semestrale con servizi casa recente L. 75 milioni passo carrabile stesso piano box per 3 auto L. 50 milioni Tel. 483 018 - 483 453.
PRIVATO vende via Mongrenero 2 box magazzino posto auto in blocco o separatamente Tel. 202.680 dalle 16 in poi.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA 23enne patente C, foglio rosa patente D cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 0172 421 910.
CUOCO specializzato in gastronomia e in genere offresi a ore, ristoranti, alberghi. Tel. dal pasti 319 3042
CUOCO 33enne pluriennale esperienza offresi. No limiti. Tel. 309 0097.
DOMESTICA fissa referenziata assistitrice cercasi come convivente cuoca offresi presso famiglia. Tel. 011 660 5822 - 0121 55 019
MONTATORE aggiustatore attrezzista, pluriennale esperienza fresa e centri attesi montaggio macchine utensili e speciali, messa a punto, conduzione, assistenza tecnica, offresi a bene ditte per lavoro o assistenza tecnica. Scrivere: Publikompass 7028 - 10100 Torino
OPERAIO specializzato macchinismo tessile addetto alla produzione operaia pluriennale max disponibilità passaggio diretto offresi Tel 309 6204.
PENSIONATO 52enne offresi a ore come saldatore operaio magazziniere. Telefonare 240.1000.
RAGAZZO 21enne patente B, maiorenne cerca qualsiasi lavoro serio. Telefonare 0143 56 757.
RAGAZZO 27enne cerca qualsiasi lavoro purché serio patente B. Tel. 378.940 ore pasti.
SERIA signora referenziata si occuperebbe dei settimanali suo, cucito, da sera famiglia zona San Salvario, Crocetta. Telefonare ore pasti 688 0087.
SOBRIE offresi per lavoro part time tuttofare. Tel. 378 040 ore pasti.

impiegati

A.A. RAGIONIERA pensionata esperta contabile massima fiducia offresi pomeriggi. Tel. 536.763 mattino ore pasti.
ASSISTENTE sede se impiegata, segretaria 30/orinale, libera, offresi ad impresa Tel 011 513.187 - Dr22 47.173.
DIPLOMATA [redacted] PC (MS-DOS) videoscrittura macchinale, dattilografia, lingue dattilografia-inglese, esperienza decennale come segretaria direzione, dilegi presso sede ditta. Tel. 319 5356
DIPLOMATA 24enne cerca lavoro come segretaria anche part-time presso ufficio o studio medico. Telefonare ore pasti 392 305 - 329 6041
FIDUCIARISTA laghe e cuoio diplomata offresi passaggio diretto. Importante gruppo confezioni cercasi. Tel. 011 266 640 ore ufficio
GIOVANE programmatore Dos Cobol Dbase III cerca primo inserimento. Telefonare 011 959.1482.
IMPIEGATA esperienza pluriennale pratiche studio legale, perizia dattilografia, offresi per impiego solo passaggio diretto, pranzo dalla o società. Tel. 358.3420 ore pasti.
INGLESE bancaria importazioni esportazioni decennale disponibile brevi trasferimenti estero. Tel. 769.856 ore serali.
OTTAVO livello grado responsabile produzione ed acquisti cerca lavoro presso azienda seria. Ottima referenze Tel. 011 513.4277.
PERITO elettronico elettronica Elettra meccanica propone referenziato primo impiego seconda occupazione elettronica. Tel. 719.021.

8% REDDITO
acquistando negozio in Torino via Galliari angolo via Goito di mq 250 più 50 di seminterrato, totalmente ristrutturato e con riscaldamento autonomo a metano, richiesta L. 650 milioni mutuo Crt di L. 250 milioni. Per informazioni. Tel. mattino al 821.2067.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. CENTRODOMMERCIALE azienda elettronica 4 giovani 21/25 anni bene subito per lavoro serio e duraturo come operaio generico e commesso venditore no esperienze. Auto propria. Telefonare per informazioni al 308.1161.
ASSUMIAMO domestica lavorino fissa per casa signorile indispensabile referenze Tel 011 832.709
AZIENDA ditta paesaggio diretta un muratore e un decoratore. Telefonare dalle ore 9 alle 18 al 470.4041
AZIENDA giovane ambiente ricerca operai e artigiani edili con esperienza. Telefonare ore ufficio 411.1003.
AZIENDA Settimo Torinese ricerca giovane militesente con diploma scuola professionale da inserire nel magazzino. Tel. 800.4486.
BRUCIATORISTA cercasi per agenzia di brucialori. Tel ore pasti 011 540.678 dalle 15 alle 16 347 2787
CERCASI abile impiantista elettrico preciso impianti industriali civili e bordo macchine Tel. 697.645.
CERCASI apprendisti e finalizzati per officina lamiera 45° Vallo piccola industria zona M. Campagna. Tel 210.912.
CERCASI domestica non oltre 40 anni, buona cultura, dalle 13 alle 21. Telefonare 011 503 6842 dopo le 17.
CERCASI fissa prima donnina, abera da impiego familiari, media età, conoscenza domestica per casa signorile di Torino. Si richiede comprovata esperienza e referenze controllate. Telefonare ore pasti 011 800 3820.
CERCASI fissa domestica collaboratrice referenziata presso famiglia, ottima stipendio Tel 011 650.5822.
CERCASI tubista disponibilità possibilmente residente per lavori in Torino e provincia Tel. 345.363 - 348.8712.
CUSTODE per stabilimento in zona industriale di Moncalieri cercasi inviare dettagliato curriculo manoscritto a selezione personale commerciale mercato 25enne Tel. 517 042.
AZIENDA sita in Moncalieri cerca giovane centralinista da istruire con contratto di formazione. Conoscenza lingua preferenziale la conoscenza della lingua inglese. Pregasi scrivere dettagliando curriculum a Publikompass 5411 - 10100 Torino.
ELETTRICISTA esperto impianti a bordo macchina oltre impianti elettrodomestici civili. Tel ore ufficio 501.356.
ELETTRICISTI per impianti industriali cablaggio, manutenzione cercasi Telefonare al 290 224.
FABBRICA ditta artigiana lavoro continuo giovanile Scrivere: Diemoulds, via Castello Mazzoni 27, Roma.
FRESATORE attrezzista o operaio generico con patente B oltri esami, cercasi. Tel. 320.3324.
FRESATORI 4° e 5° livello cerca officina meccanica in Torino Telefonare 725.729.
MEDIA azienda cerca aggiustatore manutentore TV V livello per assistenza varie provenienze da piccole aziende. Tel. 218.4312.
MEDIA azienda zona [redacted] cerca ora età 22-28 anni, servizio militare assolto, da inserire con contratto di formazione. Scrivere Publikompass 6316 - 10100 Torino
MODELLERIA cerca modellatori e rovinagi esperti. Telefonare 959 3780
OFFICINA meccanica in Settimo Torinese cerca 1 tornitore 1 fresatore 1 carpentiere meccanico e un aggiustatore meccanico Tel 801.0320
PARRUCCHIERE per signora cerca giovanissima assistita capace piega e manicure). Tel. 519.004
RETTIFICATORE tangenziatura pratico Optidress a Dialcem molto obenta. Tel. 220.2284.
RISTORANTE in Torino cerca aiuto cuoco e cuoco capace. Telefonare dopo le ore 10 al 605.639.
SELECTA ricerca disegnatore meccanico preferibile con esperienza nel settore automazione movimentazione meccanica. Si offre ottimo inquadramento e possibilità di carriera. Tel 599 619 - 599 634
SELECTA ricerca tornitori CNC e disegnatori meccanici da inserire nell'ufficio tecnico per l'ampliamento. Si offre ottimo inquadramento. Telefonare ore pasti 011 800 3820.
SELECTA ricerca per grande azienda settore automobilistico programmatore CNC per macchine a filo e a tuffo. Si richiede esperienza pluriennale. Si offre ottimo inquadramento. Telefonare ore pasti 011 800 3820.
SELECTA ricerca tecnico area Biverio con esperienza su macchine di media grandezza. Tel. 599 619 - 599 634.
SELECTA ricerca per grande costruzione stampi in lamiera, attrezzature stampate e fresatrice CNC. Si offre inquadramento industriale. Tel. 599 619 - 599 634.
SELECTA ricerca tornitore attrezzista preferibile se con esperienza meccanica anche su altre macchine utensili. Si offre inquadramento adeguato. Tel 599 619 - 599 634.
SELECTA ricerca tornitori CNC per inserimento in aziende industrie di Torino e cintura. Inquadramento secondo capacità Tel 599 619 - 599 634
SIGNORA sola cerca collaboratrice domestica referenziata stanno zona mare collina dalle 8.30 alle 18. Tel. 683 320.
SIGNORE guadagnerete 30% arredando stati aquilino unicredito cucine non compro libero lavoro libero di giorno. Telefonare 0574 791 521.
TORNITORE cercasi meccanico, esperienza comando di tornitore universale meccanica zona Venaria. Tel 370 1613

commessi, baristi

CERCASI barista zona pomeridiano e serale, chiusura lunedì Tel 540 794
MELLOW Fast Food cerca proposta 18/35enne bella presenza, intuitivo di carattere col pubblico, da inserire nei propri punti vendita. Si richiede disponibilità turni di lavoro anche serali e autonomia di trasporto. Presentarsi per colloquio presso gli uffici della Mellow spa via San Quirico 41 domani ore ore 15

impiegati

A.A.A. AZIENDA settore assicurativo con decennale tradizione primaria 18/25enne inserisce in Torino. Si garantisce inquadramento di legge. Presentarsi subito corso Vittorio Emanuele, 197.
AFFERMATA società immobiliare cerca per ampliamento settore acquisizione personale anche con titolo di perseguendi. Offresi fisso + provvigioni. Per appuntamento tel. 518 229 - 547 250
AZIENDA commerciale operante settori grandi elettrici cerca per potenziamento quadri giovane parlo industriale preferibilmente con qualche esperienza di vendita ma sopratutto individuale intraprendente, motivazione e passione vivere della propria professione. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 6075 - 10100 Torino.
AZIENDA commerciale settore giovane dinamici anche 1° impiego no vendita. Regio provvigioni Tel. 557 6441
AZIENDA commercio materiali elettrici ricerca impiegato perito elettrotecnico età 25-30 anni conoscenza lingua/corrispondenza. Tel. 388 826
AZIENDA elettronica cerca ragioniere o equivalente per gestione amministrazione. Si richiede età 18/21, buona franchezza parlata, massima precisione e volontà di affermarsi nel lavoro, disponibilità di orario. E' gradita la conoscenza del settore elettronico ma precedente esperienza lavorativa anche breve. Assunzione immediata, corredo di formazione industriale. Tel. 200.7687.
AZIENDA leader settore moda per vendita all'interno del proprio organico selezione personale commerciale minimo 25enne Tel. 517 042.
AZIENDA sita in Moncalieri cerca giovane centralinista da istruire con contratto di formazione. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese. Pregasi scrivere dettagliando curriculum a Publikompass 5411 - 10100 Torino.
CASAMERCATONIVOLI per nuova filiale, assistente 2 acquisizioni/acquisto. Previsto training europa base a prove gioco. Auto propria massimo 30enne. Studio esperienza nel settore. Telefonare al 953 4420 ore 8/12.
CASAMERCATONIVOLI assegna n. 1 impiegato/a marketing operativo commerciale, inquadramento di legge. Telefonare al 953 4420 ore 8/12.
CERCASI architetto o geometra con esperienza - urgenza Scrivere Publikompass 6317 - 10100 Torino.
CERCASI commesso/a abile e dinamico/a per boutique centrale via 30-50 anni. Tel. 533 703.
DISEGNATORE super lavoro cercasi. Inviare curriculum Mariotti-mento a Publikompass 5409 - 10100 Torino.
EGIM BAR sede di Torino cerca personale per ampliamento ufficio tecnico. Si richiedono diploma esperienza di vendita presenza e buon proprio. Si offrono corso formazione professionale paga retribuzione possibilità di carriera Tel. 512 012.
GEOMETRA presso cantiere a complesso in lavori edili pubblici privati. Telefonare 219.5106.
GRUPPO IMMOBILIARE 605.004 assume diplomati per avviamento professionale. Offre possibilità carriera corso istituti inquadramento ad incentivo.

(continua)

Giovedì sciopero nazionale di 4 ore per il rinnovo del contratto

Si fermano anche tram e bus

Oggi probabili cancellazioni e ritardi dei voli Alitalia-Ati - A fine settimana black-out quasi totale dei treni - Senza esito il vertice di ieri fra il ministro Santuz e i sindacati

ROMA — Non c'è pace per i trasporti pubblici. Oggi si rischiano cancellazioni e ritardi nei voli Alitalia-Ati, giovedì il fermano dalle 9 alle 13 tram e autobus, per il fine settimana si preannuncia il black-out quasi totale dei treni, ulteriori difficoltà si profilano nei porti. Un «vertice» svoltosi ieri sera tra il ministro dei Trasporti Santuz e i sindacati non è servito a nulla. Il governo, sotto accusa per non aver accolto tempestivamente la proposta di tregua sindacale, è ritenuto da Cgil-Cisl-Uil responsabile della *«situazione incandescente e incontrollabile»* che si verificherà nei prossimi mesi, soprattutto in coincidenza con le punte massime del traffico estivo. *«Siamo dinanzi — osserva la Uil — ad un interlocutore incapace di affrontare in modo nuovo e costruttivo l'emergenza-trasporti. C'è da augurarsi che il nuovo governo consideri il problema come uno dei temi prioritari sui quali intervenire, cancellando un periodo di confronti deludenti e di occasioni mancate»*.

Aerei — Gli assistenti di volo, aderenti al «coordinamento» che contesta l'accordo sottoscritto dai sindacati, sciopereranno oggi per l'intera giornata, ma non si possono prevedere le reali conseguenze sui collegamenti normalmente assicurati. L'Alitalia e l'Ati si sono impegnate al massimo per rispettare i programmi, utilizzando (anche al di là dei consueti turni) il personale associato a Cgil-Cisl-Uil e alle varie organizzazioni autonome; però, soltanto con brevissimo anticipo si potranno conoscere se e quanti voli potranno essere soppressi o ritardati. Confidando che la maggior parte di stewards e hostess apprezzi i risultati notevoli acquisiti con il nuovo contratto e, quindi, non diserti il lavoro, il ministro dei Trasporti Santuz non ha fatto scattare la precettazione nei confronti dei «ribelli». Se, al contrario, l'astensione dovesse pesare sui collegamenti interni ed internazionali, il ministro si è riservato di intervenire drasticamente nell'imminenza della seconda agitazione già annunciata dal 1° al 3 giugno.

Tram — Oltre 5 milioni di cittadini che utilizzano il trasporto pubblico urbano nella fascia oraria 8-13, resteranno a piedi o dovranno ricorrere ai automezzi privati. Cgil-Cisl-Uil confermano il blocco di tram e autobus, traghetti lagunari e metropolitane, autoservizi di linea e ferrovie secondarie in concessione, per protestare contro *«l'atteggiamento provocatorio delle associazioni imprenditoriali che, rifiutando ogni confronto sul rinnovo del contratto degli autoferrotranvieri, incuranti dei disagi che ne derivano all'utenza»*. L'iniziativa è diretta pure contro il governo, perché *«non è intervenuto per riattivare il tavolo negoziale, non ha aderito alla tregua proposta dai sindacati, taglia indiscriminatamente i fondi destinati alle aziende, riduce le frequenze dei servizi, aumenta le tariffe, invece di affrontare alla radice i veri problemi del trasporto locale»*.

Treni — Il caos comincerà alle 21 di venerdì, quando il personale delle biglietterie e di stazione di Roma Termini incrocerà le braccia fino alla stessa ora di sabato, partecipando all'azione proclamata da Cgil-Cisl-Uil contro la mancata soluzione di problemi contingenti e di altri strutturali. Ma, dalle 14 di sabato alla stessa ora di domenica, la maggior parte dei treni viaggiatori e merci resterà paralizzata in tutta Italia da una astensione indetta dai Cobas dei macchinisti, che reclamano in particolare la definizione di questioni della categoria. Dalle 21 dello stesso sabato alla stessa ora di domenica, sospenderanno il lavoro i ferrovieri associati all'autonoma Fisafs, che protestano non solo per il protrarsi di trattative inconcludenti su turni e ferie, ma anche per i tagli a investimenti e occupazione.

Porti — Una parte della federazione trasporti Cgil intende ritirare la propria firma dall'intesa sui porti, raggiunta nei mesi scorsi con il ministro della Marina mercantile Prandini. Ne seguirà un inasprimento dello scontro, con una ulteriore raffica di agitazioni. *«La pertenza — dice il segretario generale Mancini — non è chiusa. Se non si interviene subito si rischia di arrivare in una atmosfera di accesa conflittualità a ridosso del periodo di più intenso traffico dei traghetti. Credo che sia giunto il momento, per l'intero settore dei trasporti, raffarzare il codice di autoregolamentazione con alcune delle norme contenute nel disegno di legge sulla regolamentazione dello sciopero nei servizi pubblici, già approvato dal Senato»*.

Gian Carlo Fossi

La Cei critica la recente dichiarazione dei dissidenti cattolici

I vescovi richiamano i Paolini «troppo teneri» con i 63 teologi

Il riferimento a «Famiglia Cristiana» e «Jesus» - E' ufficiale: «ostia in mano» per la comunione

CITTA' DEL VATICANO — Anche in Italia sarà possibile comunicarsi ricevendo l'ostia in mano, e non direttamente sulla lingua: questa procedura, diffusa ormai in quasi tutto il mondo e in alcune diocesi italiane, è stata resa ufficiale nel nostro Paese dall'assemblea della Conferenza episcopale italiana, svoltasi la settimana scorsa a Roma. Il comunicato finale diffuso ieri lo rende noto, confermando inoltre la «preoccupazione» dei vescovi per la dichiarazione di dissenso dei 63 teologi, storici e e studiosi cattolici, e soprattutto per l'appoggio ricevuto dalla stampa cattolica più nota e diffusa: primi fra tutti *Famiglia Cristiana* e *Jesus* delle Edizioni Paoline.

Notizie discordanti però si hanno sull'appoggio espresso dai presuli alla presa di posizione immediata della Cei, ritardata dal card. Poletti nella prolusione di apertura dei lavori. L'agenzia Asca afferma di aver appreso da fonti ecclesiastiche che *«dei 14 vescovi intervenuti nel dibattito di martedì in assemblea, solo 2 erano stati pienamente consenzienti con la posizione del cardinale presidente sui teologi»*. Il portavoce della Cei invece afferma che nel tema hanno parlato tredici presuli, tutti pienamente d'accordo con il card. Poletti.

Il comunicato finale esprime *«pieno consenso alla chiara valutazione»* del presidente della Cei sul «caso» dei 63. Il Concilio Vaticano II *«non ha affatto ristretto o ridimensionato il compito o la competenza del magistero»* (questo per quanto riguardava le accuse di eccessivo presenzialismo papale in materia di etica). I vescovi *«condividendo le preoccupazioni espresse dal cardinale presidente, ed estendendole ad alcune successive prese di posizione di responsabili e di periodici cattolici, hanno anche condiviso l'auspicio di chi, teologo o comunque uomo di fede, desiderando davvero un dialogo con i pastori, cerchi la strada del contatto diretto nella logica della comunione ecclesiale»*.

Il riferimento pare mirato soprattutto ai due giornali-guida delle Edizioni Paoline, che avevano espresso comprensione per le questioni dei 63. Anche altre testate (*Il Regno* e *Settimana* dei Dehoniani di Bologna, e *Concilium*) avevano trattato l'argomento in maniera non ostile alle tesi dei teologi. Ma si tratta di riviste destinate agli «addetti ai lavori», e infatti un recente corsivo di *Avvenire*, il quotidiano dei vescovi, non le citava, criticando invece le Edizioni Paoline, il cui impatto sul grande pubblico è molto maggiore. *«Non ci sono contenuti esasperanti che vogliano creare accusati e accusatori, e tanto meno questa preoccupazione può essere intesa come un monito. E' semplicemente la presa d'atto di fatti accaduti. Non si intende colpire nessuno»* ha detto il portavoce della Cei, mons. Francesco Ceriotti, illustrando il senso del comunicato.

L'Assemblea ha anche approvato un'istruzione sull'Eucaristia, che *«consente che i fedeli ricevano la Santa Comunione, oltre che sulla lingua, anche sulla mano. Questa disposizione entrerà però in vigore soltanto dopo la necessaria approvazione della Santa Sede e dopo una congrua catechesi»*. Su 184 votanti, venti pareri negativi. L'Italia era rimasto uno degli ultimi Paesi occidentali in cui questa forma di Eucaristia non era ufficialmente adottata, anche se era già praticata da molti anni da gruppi speciali (per esempio comunità o chiese in cui c'era una forte presenza internazionale) e in alcune diocesi.

La «catechesi» dovrebbe spiegare ai fedeli come trattare rispettosamente l'ostia, dopo averla ricevuta: *«senza metterla fra le pagine del libro, o tenerla in mano un quarto d'ora»*, ci ha detto un sacerdote. Le resistenze a questa forma di Eucaristia sono sempre state forti. Ma Paolo VI rispose a chi si stupiva perché dava l'ostia ad alcuni fedeli che porgevano le mani: *«Non sunt inquietandi»*, non bisogna disturbarli.

Marco Tosatti

«Se ne andranno solo 4 mila ferrovieri»

L'Ente replica ai sindacati: «Per ora pensiamo a sopprimere 1018 chilometri di rami secchi» - Ma i confederali insistono: «Il piano Schimberni prevede 15 mila posti in meno nell'89, 45 mila in cinque anni»

ROMA — Polemica sui 45.000 posti in meno nelle ferrovie. L'Ente delle ferrovie precisa che nell'incontro di mercoledì fra l'ing. Silvio Rizzotti e i sindacati non si è parlato di un «taglio» di 45.000 posti di lavoro. La riunione — aggiunge l'Ente — era dedicata ai «rami secchi» e alle linee a scarso traffico, ed in questo ambito l'ing. Rizzotti ha confermato l'ipotesi di chiusura di 1010 chilometri di linee (4000 ferrovieri addetti), che presentano rilevanti squilibri costi-ricavi. La cifra dei 45.000 è stata citata, secondo l'Ente, solo per sottolineare che *«su circa 9000 chilometri di linee a scarso traffico, pari al 50% del totale, circola non più del 10% dei treni, ma viene utilizzato il 21% dei ferrovieri (appunto 45.000)»*.

I sindacati, invece, hanno tratto dall'incontro motivi di preoccupazione, riscontrando in particolare l'intenzione dell'Ente a non voler enucleare la questione dei «rami secchi» (2000 chilometri) dall'esame della situazione generale delle linee a scarso traffico (7000 chilometri). Di qui, il timore che si tendesse a trasferire a tali linee alcuni criteri ristrettivi previsti per i «rami secchi», da sopprimere o da salvare. Comunque, precisano i sindacati, *«sappiamo che consistenti tagli occupazionali riguarderanno l'intera rete e tutti i settori»*.

«Già per il terzo trimestre di quest'anno» — afferma Arconti, segretario generale della federazione trasporti Cisl — *il piano Schimberni per l'89 prevede che vadano via più di 15.000 ferrovieri, fra pre-pensionamenti ed altro. Nell'arco di 5 anni, dovrebbero essere soppressi 40-45 mila posti, nell'arco di 10 potrebbero essere 50 o 60 mila. Dividendo la spesa prevista per la retribuzione media della categoria si evince che i ferrovieri in servizio saranno almeno 40 mila in meno rispetto a quelli attuali»*. E, per favorire la riduzione di personale, Schimberni — prosegue Arconti — ha fatto anche dei voli di fantasia: ad esempio, la definizione di accordi individuali che prevedano la capitalizzazione delle retribuzioni per gli anni che mancano al raggiungimento del diritto alla pensione e, per chi vuole, un finanziamento a sostegno di iniziative di lavoro autonomo.

La cifra dei 40-45 mila ferrovieri in esubero, ricorda il segretario generale della federazione trasporti Cgil Luciano Mancini, è venuta fuori dai risultati di una indagine che mise tempo fa a raffronto i sistemi, omogenei per lunghezza di rete, delle ferrovie italiane e inglesi. Si riscontrò che con 171 mila 600 unità le ferrovie britanniche (16 mila 670 chilometri) realizzavano 413 milioni 900 mila treni/chilometro, mentre le ferrovie italiane (16 mila 68 chilometri) con 314 mila 947 mila addetti (esattamente 43.547 in più) effettuavano oltre 108 milioni di meno di treni/chilometro, cioè 305 milioni 15 mila.

«Non vi è dubbio» — osserva Lillo Arrigo, membro del coordinamento nazionale ferrovieri della Uil-trasporti — *che, collegando la riunione della scorsa settimana con tutti gli altri tavoli di trattativa, il arriva pari pari ai tagli, di cui si è sempre parlato, a cominciare da quelli in programma per il terzo trimestre '89, insieme alla mobilità verso altre amministrazioni, alla realizzazione del tempo parziale, alla mobilità intercompartimentale per coprire fabbisogni scoperti»*.

g. c. f.

YULIA, PRIMA MISS UNIONE SOVIETICA

Mosca. Una bionda moscovita di 17 anni con la passione per l'aerobica è la prima miss Unione Sovietica della storia: Yulia Sukhanova (al centro), designata da due giurie, una di «esperti» e una popolare, intende fare carriera nella pubblicità e pone in primo piano, nella propria scala di valori, l'indipendenza e la libertà. Le «Tass» si limita a definirla «alta e snella»; per gli umani dei «numeri» le misure sono 91-59-90, altezza m. 1,72 e peso 55 kg

Nuova richiesta dei ragionieri a otto giorni dalla scadenza

«Una proroga per il 740»

Gli studi professionali sostengono di non aver avuto tempo di predisporre le denunce dei redditi - Intanto continua in molte città la caccia al modello-fantasma

ROMA — Ad appena otto giorni dalla tradizionale scadenza del 31 maggio continua ancora per milioni di contribuenti l'incertezza sulla concessione di un'eventuale proroga dei termini per presentare le denunce Irpef e Ilor e pagare in banca o alla posta l'autotassazione a saldo per l'88 e l'acconto del 38 per cento per l'89. Il ministro delle Finanze Emilio Colombo ha di nuovo smentito un qualsiasi rinvio, ma gli esperti della materia sono di parere diametralmente opposto e ritengono indispensabile una proroga di almeno un paio di settimane per causa di forza maggiore. In Italia continua infatti la caccia ai moduli 740 che in molte città sono ancora quasi introvabili.

Il Consiglio nazionale dell'Ordine dei ragionieri e periti commerciali ha di nuovo chiesto ieri al ministro Colombo di concedere subito la proroga a tutti i contribuenti senza aspettare il 31 maggio. Motivo: le difficoltà nel reperire i moduli 740 e le innovazioni legislative in materia fiscale approvate dal Parlamento addirittura dopo la stampa dei moduli, nonché le incertezze interpretative che ne derivano.

I ragionieri sostengono che, poiché per legge vi sono 31 giorni di tempo (dal 1° al 31 maggio) per presentare i moduli 740, il governo deve prorogare il termine di scadenza perché stavolta nei primi 15 giorni di maggio non è stato possibile agli studi professionali predisporre le denunce dei redditi per la trasmissione dei relativi stampati. Si deve quindi concedere il rinvio.

Una delle più importanti novità di quest'anno è rappresentata dal fatto che il contribuente deve anche allegare alla denuncia dei redditi la documentazione relativa agli oneri deducibili. Altrimenti il fisco non li ammetterà in detrazione.

Moltissime sono le «voci» degli oneri deducibili ammessi in detrazione dall'Irpef, a condizione che risultino pagati nell'88. Può essere detratta per intero l'Ilor versata a maggio e a novembre '88. Gli interessi sui mutui fondiari garantiti da ipoteca si possono detrarre fino al limite di 7 milioni di lire per l'acquisto della prima casa e di 4 milioni per altre unità immobiliari. Sono invece interamente deducibili senza alcun limite gli interessi pagati sui mutui agrari. Possono essere, poi, detratte le somme versate per le assicurazioni sulla vita (comprese le cosiddette assicurazioni pensionistiche, che abbiano una durata di almeno 5 anni e che per tale periodo non consentano prestiti e il contribuente non ne abbia chiesto il riscatto) e contro gli infortuni, ma fino ad un massimo di 2 milioni e mezzo l'anno. Anche se l'importo è stato pagato dal datore di lavoro.

La tassa sulla salute pagata all'Inps da liberi professionisti, artigiani, commercianti, imprenditori, coltivatori diretti e da dipendenti e pensionati è deducibile per intero come le spese mediche specialistiche e quelle chirurgiche sostenute all'estero, nonché le somme versate per le protesi dentarie e per l'acquisto di apparecchi e protesi sanitarie. Sono anche integralmente deducibili le spese relative ad analisi e ricerche e quelle per radiografie e indagini speciali. E così pure il ticket pagato in caso di prestazione nell'ambito del Servizio sanitario nazionale.

Pierluigi Frasa

■ Da oggi giornalisti a congresso

ROMA — Con l'intervento del presidente della Fnsi, Guido Guidi, e la relazione del segretario nazionale, Giuliana Del Bufalo, si apre oggi a Bormio il XX congresso della stampa italiana. In quattro giorni di dibattito saranno disegnati il ruolo e la funzione del giornalista italiano dei prossimi anni. Venerdì, a conclusione dei lavori, i delegati delle varie associazioni regionali eleggeranno il nuovo team che dovrà guidare, per il triennio '89-92, la Federazione nazionale della stampa italiana. Il XX congresso — informa una nota — cade nel momento in cui i giornalisti italiani sono chiamati ad affrontare non solo gli aspetti attuali del lavoro giornalistico e della tutela sindacale, ma anche, la prospettiva, le mutazioni che caratterizzano la professionalità degli Anni 90 nonché le importanti trasformazioni che attraversano già oggi il mondo dell'editoria. *(Agi)*

■ Lezioni anti-fumo per i parlamentari

ROMA — I parlamentari italiani che lo vorranno, potranno andare a lezione per imparare la difficile arte della «disassuefazione dal fumo». Da oggi, infatti, nella sala della sacrestia della Camera dei deputati, in vicolo Valdina, comincia un apposito corso promosso dalla Lega italiana contro i tumori e organizzato dall'Università «La Sapienza» di Roma. Questo il calendario delle lezioni, che sono gratuite e aperte anche ai giornalisti: 23, 25, 30 maggio; 1, 7, 9, 13 giugno, dalle ore 14,30 alle 16. Fra i temi: «Il linguaggio delle sigarette», «Diario delle tentazioni», «Chi la dura la vince», «Come evitare le ricadute». *(Adnkronos)*

Domani lezioni regolari salta lo sciopero Snals

L'agitazione revocata per la crisi di governo

ROMA — Domani gli insegnanti saranno regolarmente in cattedra, le lezioni avranno normale svolgimento. Lo Snals ha deciso di revocare lo sciopero generale: la decisione è stata presa dal comitato centrale, convocato d'urgenza in seguito alla nuova situazione politico-sindacale determinatasi con le dimissioni del governo.

Il sindacato autonomo ha però aggiunto, in una nota, che si tratta solo di un rinvio. Tutti i lavoratori della scuola, afferma, devono essere mobilitati affinché le problematiche del settore siano *«più chiaramente e più incisivamente assunte nel programma del nuovo governo»*.

«Il problema della scuola negli Anni 90 — secondo lo Snals — rappresenta la questione politica più rilevante nell'attuale dibattito politico».

E, a questo proposito, il sindacato autonomo ricorda che bisogna risolvere con priorità assoluta *«i numerosi problemi concernenti gli aspetti strutturali, la definizione di contenuti programmatici, di certezze amministrative e di risoluzione dello stato giuridico del personale precario»*. Ed questi punti il documento invita al *«massimo di unitarietà»*.

Il comitato centrale del sindacato conclude il suo comunicato con un appello al governo. Sollecita il ministero *«ad attuare, per quanto di sua competenza, gli impegni assunti nel contratto di lavoro, applicando le leggi concernenti la razionalizzazione degli assetti occupazionali del personale secondo le esigenze della scuola e non nell'ottica di una visione ragionieristica»*.

(Agi)

GIOCANATURA

gioca natura
LA STAMPA

GIOCO SETTIMANALE

ECCO I VINCITORI DELLA SCORSA SETTIMANA:
(Gioco n° 11)

Vince la Lancia Delta LX 1300 Laura BALLA, via Chiesa della Salute 185 - Torino

Vince il TV Color Magnadyne 33" Enrico ELEGIR, via S. Cristoforo 3 int. 4 - Savona

Vincono un TV Color Magnadyne Fire 15" Maria MARINO, via Leiny 123 - Volpiano (TO); Maria GRASSO, via Diaz 2, Gassino (TO); Alberto MACALUSO, c.so Grosseto 243 - Torino; Federico CASTALDO, str. Negri 56 - Castagneto Po (TO); Luciano CONTRAFATTO, via Argine sinistro 46 int. 2 - Imperia

I premi non assegnati vanno a far parte del monte premi per l'estrazione finale.

LE ILLUSTRAZIONI DEL GIOCO N° 12: Martedì

I PREMI:
1° - LANCIA DELTA LX 1300
2° - 1 TV COLOR MAGNADYNE 3301 33"
dal 3° al 12°
1 TV COLOR MAGNADYNE FIRE 15"

ATTENZIONE: Questo simbolo e relativo numero non sono da considerare ai fini del gioco settimanale.

PIANTE: 59. I LICHENI

GIOCO GIORNALIERO

OGGI SI VINCONO L. 8.000.000

Ogni giorno sono in palio 8 milioni in gettoni d'oro, che saranno equamente ripartiti tra i possessori delle linee di simboli sotto riportate. Se una delle tre linee di 5 simboli che trovate sulla vostra cartolina a destra delle strisce di gioco settimanali coincide esattamente (stessi simboli, stessa sequenza da sinistra a destra) con quella pubblicata, avete vinto. Telefonate entro le 19,30 di oggi al numero 167802005. Se nessuna vincita sarà comunicata, il premio andrà a sommarsi a quello di domani.

SABATO E DOMENICA SCORSI LA STAMPA NON ERA IN EDICOLA. PER REGOLAMENTO, I RELATIVI PREMI GIORNALIERI SONO STATI CUMULATI CON QUELLO DI OGGI.

Venerdì scorso il premio non è stato assegnato, perciò oggi sono in palio L.8.000.000.

LANCIA MAGNADYNE

Scaduto il termine per le domande di trasferimento di 31 mila docenti in esubero

Dalla cattedra all'anagrafe

Cinquemila insegnanti si sono dichiarati disponibili alla «mobilità» - Fra le preferenze indicate prevale il lavoro in municipio - «Così si può tornare nel Comune di origine» - Numerose anche le scelte di uffici postali e giudiziari

ROMA — Nei sogni degli insegnanti ci sono il Comune e le Poste. Per andare a lavorarci, i «prof» sono pronti ad abbandonare le cattedre. Cinquemila di loro hanno infatti presentato domanda per ottenere un altro impiego pubblico. E hanno buone probabilità che le loro richieste vengano accolte: i posti desiderati sono tutti disponibili.

Ieri sera è scaduto il termine concesso a 31 mila docenti in esubero per chiedere una diversa collocazione. Il termine è previsto dal primo bando emesso per attuare le nuove norme sulla mobilità del pubblico impiego: tutti i dipendenti di un'amministrazione statale che ha eccedenza di personale possono spostarsi in un'amministrazione che abbia carenze. Questa opportunità è stata concessa innanzitutto agli insegnanti perché sono in forte sovrannumero per il calo delle nascite. Ma anche altre categorie potranno imitarli, a cominciare dai ferrovieri i cui organici, con la ristrutturazione aziendale, potrebbero ridursi di oltre 40 mila unità.

Finora sono state censite 3708 domande. Le richieste degli insegnanti di essere trasferiti nei Comuni sono 1133 (i posti disponibili sono 25 mila951). Al secondo gradino, nella *hit parade* delle mete desiderate ci sono le Poste: 750 insegnanti sono pronti a passare all'amministrazione PT (che avrebbe bisogno di circa 40 mila nuovi addetti). Per la giustizia, le domande superano la metà dei posti liberi: 288 contro 500. Tutte le richieste avranno un iter rapido: entro un mese e mezzo si saprà se sono state accolte.

Per la vecchia burocrazia italiana è una piccola rivoluzione. «*E' la prima volta in cento anni di storia che migliaia di dipendenti pubblici dichiarati in esubero chiedono volontariamente di essere destinati a un'altra attività*», commenta soddisfatto Paolo Cirino Pomicino, ministro democristiano della Funzione pubblica e ideatore del meccanismo per la mobilità: «*La dinamicità del personale rompe la stagnazione della pubblica amministrazione*».

Una buona parte delle domande sono state presentate da insegnanti desiderosi di cambiare sede, oltre che occupazione. Spiega Raffaele Iuele, dirigente generale della Funzione pubblica, responsabile del reclutamento del personale: «*Le norme sulla mobilità offrono la possibilità di ritornare a casa a chi lo desideri. Dietro tante domande c'è il fenomeno della meridionalizzazione della pubblica amministrazione*». L'addio alla cattedra può quindi essere ripagato dal ritorno ai luoghi d'origine. Il bando consente, per esempio, a un maestro di Milano di chiedere un posto al Comune di Catanzaro.

Questo contribuisce a spiegare perché prevalgono, nelle domande di mobilità presentate, le richieste per un'occupazione nelle amministrazioni municipali. Ci sono Comuni sparsi in tutta Italia che hanno bisogno di personale, mentre altre amministrazioni con posti vacanti offrono una scelta limitata di sedi. Anche le Province hanno un discreto indice di gradimento: vorrebbero trasferirvisi 500 docenti.

Fra le destinazioni più gradite, ci sono poi le Camere di commercio (328 domande), i Monopoli di Stato (247) e il ministero dell'Industria (230). Gli enti previdenziali e assistenziali, invece, attirano poco: 113 le domande per l'Inpa, 45 per l'Enpas, 39 per l'Inail. In generale, in ogni settore «alternativo» il numero delle richieste è inferiore ai posti disponibili (complessivamente sono 86 mila). Fa eccezione solo il caso dell'Istituto postelegrafonici: 0 le domande, 51 i posti vacanti.

Chi lascia la scuola, non perde una lira. I dipendenti pubblici in mobilità possono scegliere il trattamento economico più favorevole fra quello precedente e quello della nuova amministrazione. Nella prima fase, la mobilità è volontaria: possono chiederla tutti i dipendenti di un settore con eccedenze, indicando anche più di una destinazione preferita. Se gli esuberi non vengono smaltiti, scatta la mobilità d'ufficio: vengono individuati gli addetti da trasferire; viene proposta una nuova collocazione; in caso di rifiuto, dopo due anni scatta il licenziamento.

Trasferendo 31 mila insegnanti, lo Stato evita altrettante assunzioni: il risparmio è calcolato in mille miliardi. Ma le amministrazioni costrette a non reclutare personale arricciano il naso e cercano qualche intralcio alle operazioni in corso.

A sorpresa, fra le domande sono spuntate (come la legge ammette) richieste di trasferimento avanzate da dipendenti di amministrazioni che non hanno esuberi. «*Sono alcune decine* — afferma il ministro Pomicino — *e sono piuttosto significative. Accanto a chi fa di necessità virtù, ci sono i volontari che vorrebbero cambiare attività per essere utilizzati meglio*».

Roberto Ippolito

In Piemonte gli avvocati non scioperano

«Perplessità e riserve» sull'agitazione (12-13 giugno) proclamata dall'Associazione magistrati Critici anche i legali valdostani - «Non è stato interpellato il consiglio nazionale forense»

TORINO — Gli avvocati piemontesi e valdostani non aderiscono alla protesta (due giorni di astensione da ogni attività, il 12 e il 13 giugno) indetta dall'Associazione nazionale magistrati d'intesa con le associazioni forensi italiane.

In un documento i legali sottolineano che l'iniziativa dell'Associazione nazionale magistrati è stata assunta «*di concerto con non meglio indicate associazioni forensi senza previo interpello né dei consigli degli ordini di Torino, del Piemonte e della Valle d'Aosta, né — forse — degli altri consigli italiani*».

Il documento manifesta inoltre «*perplessità e riserve circa la forma di protesta di un potere dello Stato tradotta in astensione totale dalla sua attività istituzionale*».

L'unione regionale degli ordini forensi di Piemonte e Valle d'Aosta rileva peraltro di avere in ripetute occasioni «*evidenziato al ministero di Grazia e Giustizia l'esistenza di carenze strutturali che avrebbero reso assai ardua l'applicazione del nuovo codice di procedura penale anche in considerazione del fatto che lo stesso prevede la strutturazione di uffici, prima inesistenti, come quello del pubblico ministero presso le preture*».

Nei giorni scorsi anche la camera penale di Roma si era dichiarata contraria allo sciopero proclamato dall'Associazione nazionale magistrati. L'ex presidente dell'organismo (oggi membro del direttivo) Titta Mazzuca aveva osservato, sia pure a titolo personale: «*Le strutture e gli organici sono indispensabili per l'applicazione del nuovo codice di procedura penale, ma lo stato in cui versano non giustifica il ricorso allo sciopero*». In particolare Mazzuca metteva in guardia dal «*tentativo di creare un alibi per far slittare nel tempo il nuovo rito che, lo sa, a qualcuno piace poco*».

I giudici, da parte loro, pongono l'accento sulle poche cose fatte da dicembre a oggi per migliorare il «settore giustizia». Il riferimento è all'incontro di fine anno a Palazzo Chigi fra il presidente del Consiglio De Mita, il ministro di Grazia e Giustizia Vassalli e i rappresentanti dell'Associazione nazionale magistrati. De Mita e Vassalli assicurarono allora una serie di impegni (adeguamento dell'edilizia e della polizia giudiziaria, nuove assunzioni di magistrati e personale ausiliario, revisione delle piante e delle circoscrizioni) rispettati — secondo l'Anm — in minima parte.

Dopo gli scontri tra ambientalisti e polizia

Un «presidio» veglia sulla pace per l'Acna

Piemontesi e liguri controlleranno insieme i lavori antinquinamento

DAL NOSTRO INVIATO

CENGIO — Fuori dalla fabbrica, sul greto del fiume, ieri notte hanno vegliato in dieci: cinque operai di Cengio, preoccupati, dicono, per il posto di lavoro, due universitari, un insegnante di scuola media, un architetto e la moglie, tutti dell'Associazione Rinascita Valle Bormida, tutti di Cortemilia. Stanno il presidio, come lo chiamano, locca a quelli di Verzuolo, domani ancora a Cortemilia, poi Acqui Terme, infine si vedrà. Dopo gli scontri notturni davanti all'Acna non c'è ancora pace ma per fortuna non è più guerra. E questo, forse, non è neppure un armistizio, più semplicemente una tregua.

Nella notte fra venerdì e sabato a stringer d'assedio l'Acna, accusata di inquinare con i suoi scarichi tutta la Val Bormida, erano cento, forse di più, e qualcuno aveva ritenuto che la situazione avesse superato il livello di guardia. Così alla polizia è arrivato l'ordine di caricare: ci sono stati scontri e qualche contuso. Poi, convulsamente, si è cercato un accordo.

Da Roma si attendono notizie. Oggi al ministero dell'Ambiente si terrà una riunione fra i sindaci liguri, quelli piemontesi e i rappresentanti delle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Savona: l'incontro dovrebbe servire per avere finalmente un quadro più o meno definitivo su una fetta che rischia di diventare infinita.

L'accordo siglato sotto la tenda sul greto del Bormida fa ben sperare. La gente dice di voler soltanto arrivare a una soluzione equa; in fabbrica mostrano il sorriso della buona volontà. Commenta, con il tono degno di un capo di Stato, Sergio Gamba, sindaco di Cengio, di area socialista, dipendente dell'Acna: «*L'accordo è un segnale importante perché è valso a sdrammatizzare una situazione che stava diventando rovente. Ci inserisce in quella linea del dialogo che da sempre questa amministrazione, il comitato di fabbrica e il sindacato cercano di portare avanti. Al dialogo abbiamo sempre creduto e questo accordo potrebbe essere la base di partenza. E' la verifica è immediata, con l'incontro di Roma*». I tempi paiono davvero mutati. E in meglio si direbbe. Gamba, l'altra notte, ha siglato la tregua abbracciando Mauro Toppia, sindaco di Perletto, fra gli irriducibili, dicono, contro la fabbrica.

E l'ingegner Claudio Destro, sindaco di Cortemilia, democristiano, ha commentato, cauto: «*L'accordo è valido per allontanare la tensione, ma certo non è decisivo per risolvere tutti i problemi. La cosa più importante è che ufficializza la possibilità di controllare i lavori che devono esser fatti dall'azienda*».

All'Acna garantiscono la massima buona volontà. Nessuno, in fabbrica, pensa naturalmente che lo stabilimento verrà chiuso una volta per tutte. L'Acna, gruppo Montedison, produce intermedi organici per prodotti farmaceutici, coloranti e pigmenti, e l'85% della produzione, per un fatturato di 300 miliardi, viene esportato; in fabbrica lavorano in 750 mentre altri 500 circa sono impiegati nell'indotto.

Gli scarichi che preoccupano almeno 150 mila persone nella vallata, fino ad Alessandria, verranno messi ancora più sotto controllo. La fabbrica si fermerà, poco alla volta perché non è possibile una fermata istantanea. «*Stiamo studiando l'organizzazione per la fermata e i lavori di rafforzamento e di contenimento inizieranno nel momento in cui arriverà l'autorizzazione dal Magistrato del Po*», dice Antonio Vigandò, responsabile dello stabilimento. Se tutto andrà per il meglio, a metà agosto verrà ripresa la produzione. Ma non è tutto. «*La vicenda Acna, per il valore simbolico che ha assunto sul piano sociale, sarà materia di confronto nelle consultazioni per la formazione del nuovo governo*», fa sapere il gruppo parlamentare verde.

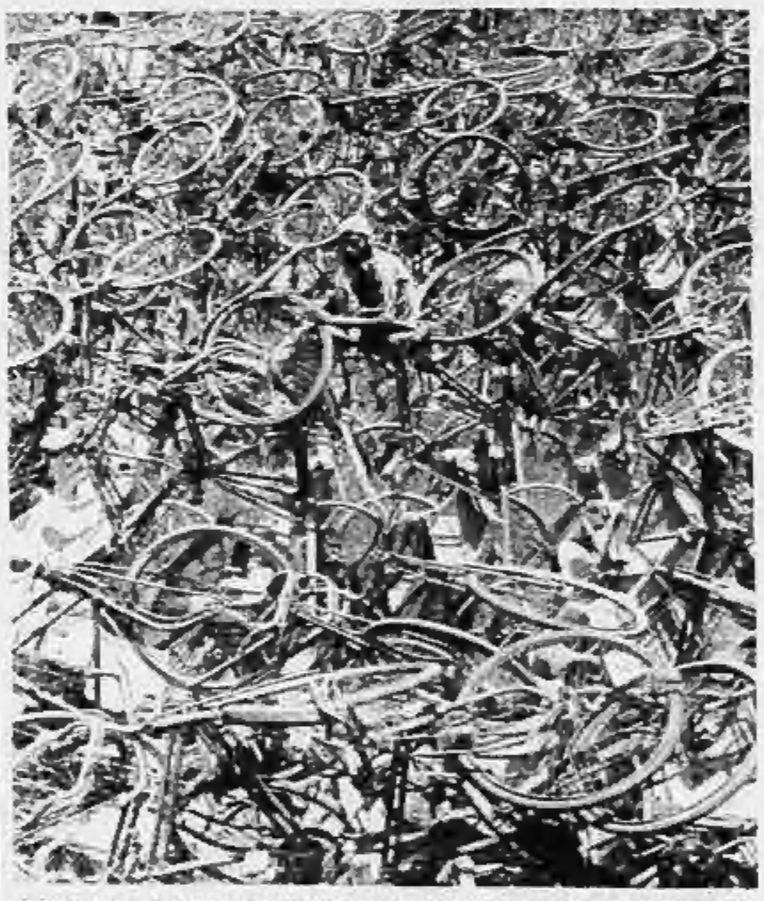
Vincenzo Tessandori

■ Sequestrati 40 mila quintali di grano radioattivo

BARI — Quattromila tonnellate di grano radioattivo erano stipate da un anno nei silos del porto di Bari e nessuno lo sapeva. La sconcertante scoperta è dell'altro giorno, quando, dall'Uci di Piacenza, è arrivato il risultato di analisi effettuate su un campione del grano. La radioattività pare superi notevolmente il limite massimo di 1300 Bq previsto dalle leggi comunitarie.

Appena ricevuta la segnalazione, la procura di Bari ha ordinato il sequestro cautelativo del grano ordinando anche ulteriori analisi: i risultati si dovrebbero conoscere oggi. Si tratta di 40 mila quintali di grano duro che furono sbarcati nel porto di Bari il 28 maggio 1988 dalla nave cipriota «Sun Luck», proveniente dal porto di Salonicco.

I silos sono di proprietà della società «Granarie» di Catania che aveva effettuato l'operazione di sbarco per conto del Gruppo Ferruzzi che risulta acquirente. Anzi, fu proprio la Ferruzzi, un paio di settimane fa, a rivolgersi all'Uci di Piacenza per le analisi al grano.



SEQUESTRATI I RISCIO' PER SNELLIRE IL TRAFFICO

New Delhi. Un campo della periferia è letteralmente sommerso da una marea di risciò e molte migliaia di famiglie sono rimaste senza lavoro. Il dipartimento dei Trasporti della capitale indiana ha sequestrato 1300 tricicli senza licenza per decongestionare il traffico caotico (Associated Press)

Le conclusioni della commissione nominata da De Mita contraddicono quelle dei periti

«Ustica, non escludiamo la bomba»

I «sette saggi» indecisi fra l'ipotesi del missile e quella dell'ordigno esplosivo: avrebbe potuto essere collocato sul Dc9 a Bologna, dove i controlli erano precari - «Le Forze armate non hanno colpe» - Il presidente del Consiglio scrive ai familiari

ROMA — Le Forze armate italiane non hanno alcuna responsabilità nella tragedia di Ustica. Non l'hanno provocata, né hanno fatto operazioni di occultamento di prove o dati. Quanto alle cause del disastro, nonostante la perizia ordinata dal magistrato che conduce l'inchiesta giudiziaria parli esplicitamente di un missile, non si può escludere che a far esplodere il Dc9 dell'Itavia sia stata una bomba.

Sono alcune delle conclusioni cui è giunta la commissione Pratis, istituita dal presidente del Consiglio De Mita per «*esaminare, coordinare e valutare tutti gli elementi*» sulla sciagura che il 27 giugno 1980 provocò 81 morti. I «sette saggi» hanno lavorato per cinque mesi, raccogliendo informazioni dalle fonti ufficiali dell'amministrazione statale (ministeri, Forze armate, servizi segreti, ecc.) e, per le notizie di carattere internazionale, attraverso i normali canali diplomatici, cioè le ambasciate.

I risultati dell'inchiesta sono stati consegnati da De Mita a tutti i ministri, al giudice istruttore di Roma Bucarelli e al presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle stragi Gualtieri. All'associazione familiari delle vittime, il presidente del Consiglio ha scritto una lettera in cui dice che «*la parola definitiva spetterà pur sempre all'autorità giudiziaria*». Ulteriori sviluppi sono imminenti proprio su questo fronte: dopo l'istanza delle parti civili di incriminare alcuni vertici militari, il pm starebbe per formulare nuove richieste.

Le conclusioni della commissione sono riassunte in dodici punti, che compongono il settimo paragrafo della relazione. Le principali novità sono costituite proprio dall'«assoluzione» dei militari e dalla riproposizione della vecchia tesi dell'ordigno sistemato all'interno del Dc9. Due affermazioni che suscitereanno certamente nuove polemiche.

Della bomba si parla nel secondo punto delle conclusioni, dopo che, nel primo, i «sette saggi» attribuiscono le cause dell'incidente all'«*azione di un oggetto esplosivo*», escludendo quindi il cedimento strutturale del Dc9 e la collisione con un altro aereo. Preso atto che i periti nominati dal giudice avvalorano la tesi del missile, la commissione ritiene che «*non possa essere scartata l'ipotesi che a provocare l'incidente sia stato un ordigno esplosivo collocato a bordo dell'aereo*».

Un'ipotesi che la perizia giudiziale aveva escluso categoricamente. Si legge infatti nella relazione consegnata al magistrato due mesi fa: «*Dal tipo delle traiettorie e delle profondità di penetrazione dei vari frammenti ritrovati nei cuscini, negli schienali e nei cadaveri, appare accertato che si sia trattato di un fenomeno esplosivo esogeno, esterno all'aereo...*».

La commissione Pratis sembra invece voler riproporre la convinzione della bomba anche nella sua terza conclusione. Il 27 giugno 1980, scrive nella relazione, all'aeroporto di Bologna, da dove partì il Dc9 diretto a Palermo, le condizioni di controllo dei passeggeri e dei bagagli «*erano alquanto precarie*». Come dire che non sarebbe stato tanto difficile far arrivare l'ordigno a bordo, anche se «*le indagini a suo tempo effettuate dai servizi di sicurezza e dagli organi di polizia per individuare possibili emergenze utile a consolidare la suddetta ipotesi non sono approdate a concreti risultati*».

Ed eccoci al capitolo delle presunte responsabilità militari. Davanti ai giudici, le parti civili, sulla base della perizia tecnica, contestano essenzialmente due punti: dal centro radar di Marsala sono state trasmesse registrazioni parziali o manipolate, mentre in quello di Licola, quattro anni dopo l'incidente, è stato distrutto il registro *plotting D.A.I* con le registrazioni del 27 giugno '80.

Da quei centri radar, replica la commissione Pratis, non risultano presenze di aerei sospetti. «*Va peraltro ricordato — si aggiunge — che la rete della difesa aerea non ha il compito specifico di mantenere il controllo degli aeromobili civili*». Non ha trovato conferma nemmeno «*la presa imposizione che sarebbe stata fatta sul personale di Marsala di tacere*» su ciò che accadde la sera del disastro. La mancata trascrizione dei brogliacci, inoltre, si può spiegare col fatto che non c'era niente di significativo.

E i registri distrutti? Tutto avvenne, dice la relazione, secondo la normale prassi. E' da ritenere che comunque non ci fossero elementi da cui ricavare ulteriori, significativi dati. Tuttavia, «*una maggiore oculatezza da parte dell'ufficiale addetto alla custodia avrebbe consigliato di conservarli se non altro per evitare gratuite illazioni*».

Infine, la commissione comunica che, sulla base delle informazioni ricevute dal ministero della Difesa e dalle rispettive ambasciate, la sera del 27 giugno '80 non erano in corso esercitazioni aeree dell'Italia, della Nato, degli Usa, della Gran Bretagna, della Germania Federale e di Israele.

«*I servizi omologhi interpellati dal Sismi* — è scritto nella relazione — *hanno escluso di avere notizia di navi o aerei di paesi esteri nella zona dell'incidente. Viene comunque ricordata la presenza della portaerei Usa Saratoga e di una fregata inglese a Napoli, di due portaerei francesi a Tolone e di quattro navi da guerra sovietiche in Tunisia. Dalla Libia, invece, sono arrivate solo risposte «evasive». Esclusa comunque ogni connessione con il Mig libico ritrovato in Calabria nel luglio del 1980.*

Giovanni Bianconi

L'ex assessore dc: «E' falso che intervennero grossi imprenditori in cambio di appalti»

Cirillo: gente umile pagò il mio riscatto

NAPOLI — Eccolo qui, l'uomo che ha dato il nome ad uno dei più intricati *affaires* della storia giudiziaria italiana. Quel vecchietto quasi calvo, con il fisico minuto e infagottato in un abito liso color lavagna, si direbbe un dirigente pensionato piuttosto che il potente ex assessore regionale all'Urbanistica, alter ego di Antonio Gava in una città messa in ginocchio dal terremoto. Seduto davanti al presidente della quinta sezione penale, alla quindicesima udienza del processo per le trattative che consentirono il suo rilascio da parte delle Br, Ciro Cirillo si nasconde dietro un muro di «*non ricordo*». Ha dimenticato perfino i nomi di coloro che pagarono il riscatto per la sua liberazione: «*Certo non il mio partito né gli imprenditori interessati agli appalti del dopo-terremoto*».

«Chi ha avuto ha avuto, chi ha dato ha dato», sembra essere il suo motto, tanto che a metà dell'interrogatorio, mentre il presidente incalza con le domande, esclama infastidito: «*Signor giudice, sono passati otto anni. Se lo vuole sapere, io non mi sento neanche parte lesa in questo processo*». Un avvocato, nel silenzio dell'aula, scoppia a ridere e commenta: «*La mia famiglia pagò un riscatto di un miliardo e mezzo, e ora viene a dirci che non ha subito un danno*».

Cirillo premette che non sa nulla o quasi dei presunti patteggiamenti fra «007» dei Sisde e del Sismi, camorristi ed esponenti politici nel carcere di Ascoli Piceno, per indurre il boss Raffaele Cutolo ad intervenire in suo favore: «*Solo dopo il rilascio seppi che il mio segretario, Giuliano Granata, aveva collaborato con i servizi segreti per prendere contatti con Cutolo*». Ma l'ex assessore non può ignorare l'altro fronte delle trattative, quello fra le Br e la sua famiglia. E ricorda le richieste dei terroristi: politiche nella prima fase, economiche nella seconda.

Le richieste «politiche», Giovanni Senzani, capo della colonna napoletana delle Br, voleva il rientro in città dei terremotati sfollati in provincia, la requisizione degli alloggi sfitti, lo smantellamento di un campo-container, un'indennità speciale per i disoccupati. Le rivendicazioni erano contenute nelle lettere che l'ostaggio scriveva a ministri, segretari di partito e amministratori locali. Cirillo tentò di convincere i terroristi che avevano sbagliato obiettivo. «*Mi consideravano il rappresentante locale di Gava, che aveva intenzione di rapire e uccidere. Avevo paura, e provai inutilmente a far credere loro che avevo cambiato corrente nella dc*». Furono esaudite le richieste delle Br? «*In parte sì — ammette —, anche se alcuni provvedimenti, come lo smantellamento dei container e il rientro dei terremotati, erano previsti da tempo dalle autorità competenti*».

Il riscatto. Esaudite le richieste politiche, le Br pretesero di soldi. «*Mi dissero che volevano fare un esproprio proletario alla mia famiglia, io risposi che i miei figli avrebbero potuto mettere insieme 50 milioni. Mi consigliarono di non prenderli in giro, e aggiunsero che la mia libertà valeva tre miliardi. Mi sentii mancare*». Senzani avviò trattative telefoniche con Enrico Zambelli, avvocato e pubblicista, e con Bernardo e Francesco Cirillo, figli del prigioniero. «*Alla fine* — racconta l'ex assessore — *il raggiunse un accordo per un miliardo e mezzo*». Giura che non se ne fa ricevuta e inutilmente avvocati e presidente cercano una conferma dei sospetti avanzati dal giudice istruttore nella sentenza di rinvio a giudizio: alla colletta avrebbe partecipato il Gotha dell'imprenditoria edile napoletana, in cambio di appalti per la ricostruzione del dopo-terremoto.

Ma Cirillo nega: «*Circa metà del riscatto fu raccolta grazie ad un prestito della Banca Commerciale Italiana; il resto fu frutto di una colletta fra parenti e amici, piccoli imprenditori. Insomma, gente umile*». E il presidente, che chiede i nomi di questi benefattori, il testimone risponde: «*Non li conosco. Ma anche se li sapessi, non risponderei per non esporli alla curiosità del pubblico*». Presidente: ma i pentiti delle Br sostengono che era lei a dare le indicazioni sui nomi. Cirillo: «*E' falso, com'è falso che gli amici di partito fossero al corrente di questa trattativa. I terroristi si erano raccomandati di raccogliere il denaro con la massima discrezione, altrimenti il magistrato o la dc avrebbero mandato a monte l'operazione*».

Fulvio Milone

Le «ronde pirogene» tornano ad attaccare le vecchie vetture

Dodici auto bruciate a Bologna

BOLOGNA — Forse verrà ricordata come la notte più calda di Bologna. Dalle 3 alle mezzanotte di sabato, è stato un susseguirsi di incendi, da una parte all'altra della città, che hanno impegnato per ore i vigili del fuoco.

A bruciare, ancora una volta, vecchie auto su cui erano formate ad accanirsi le «Ronde pirogene antidemocratiche», formazioni non meglio identificate, che hanno individuato nelle utilitarie un po' scassate dagli anni e dall'incuria il nemico da mandare al rogo.

In una sola notte, le auto prese di mira sono state 12. La prima a soccombere sotto le fiamme è stata una «500» d'annata, classe 1968, poi si sono aggiunte una «Prinz», due «Fiat 128» e ben otto «Dyane», ridotte ad ammassi fumanti di lamiere.

Lo stillicidio incendiario è cominciato lo scorso mese di dicembre. Nel centro storico della città, poco dopo il tramonto, le fiamme avvolsero una «500». Sembrava il gesto isolato di un teppistello. E, invece, gli incendiari hanno continuato a decimare il parco macchine della città.

In un mese, tra dicembre e gennaio, le auto prese di mira sono state una sessantina: tutte vecchie e tutte parcheggiate nel dedalo di viuzze del centro storico.

Dimostrando una certa frequentazione con l'universo dei mass-media, gli autori del misfatto hanno continuato ad agire «a singhiozzo», bene attenti a tenere viva l'attenzione della stampa sulle loro imprese. E per meglio amplificarne la portata, per alcune volte una voce anonima ha rivendicato al centralino di un quotidiano alle «Ronde pirogene antidemocratiche». I falò delle utilitarie, fornendo anche vaghe motivazioni ideologiche. «*Le auto vecchie deturpano la bellezza del centro cittadino*», sostengono le «Ronde», dimostrando il più assoluto disprezzo per chi concepisce l'automobile come semplice mezzo di trasporto.

Mesi di ricerche di polizia e carabinieri non sono ancora riuscite a dare un nome e un volto a questi piromani scatenati.

La matrice politica ha poco credito tra gli inquirenti che propendono però per l'ipotesi del gruppo. «*E' probabile che questa folle e demenziale attività sia organizzata da individui collegati*», dice il dirigente-capo della questura, Salvatore Surace. «*Ma non siamo ancora riusciti a trovare una chiave di lettura vera. E non è neppure escluso che quanto sta avvenendo sia la somma di azioni isolate*».

La vicenda ha un precedente inquietante. Dall'aprile al dicembre del 1983, agenti e pattuglie furono quotidianamente impegnati a dare la caccia a bande di giovani che si autodefinivano «Gruppi scenvolti per la sovversione urbana». Erano tanto sconvolti da prendersela con i cassonetti dei rifiuti. In pochi mesi, ne incendiarono 117. Un record nazionale, mai più eguagliato. Gli attentati cessarono dopo l'arresto di 14 giovani, quasi tutti noti per le loro simpatie di destra, quasi tutti figli della «Bologna-bene».

Ma ora le auto danneggiate sono oltre 30. La zona più presa di mira è quella universitaria, dove «Dyane», «Renault 4» e «Fiat 500» sono di casa.

Marina Ostolani

Milano, cacciato per truffa ha ucciso tre volte: nessuna traccia

Da vigile a killer senza perché

Espulso perché incassava le multe sul proprio conto corrente, ha lasciato famiglia e paese
Un'ipotesi: avrebbe ammazzato per procurarsi documenti e compiere nuovi raggiri
Abilissimo nei travestimenti, forse è fuggito all'estero con una giovane colombiana

MILANO — Ezio Corio e sua moglie ricordano molto bene l'ultima volta che hanno visto il loro figlio Pierluigi. *«Era una domenica. Dopo pranzo ci disse che andava a fare un giro in macchina. Da allora è scomparso. Niente ce l'aveva fatto presagire: dopo abbiamo scoperto che si era portato via tutte le fotografie».* Quel giorno, il 22 marzo del 1987, Pierluigi Corio, 30 anni, aveva deciso di tagliare i ponti con la famiglia senza lasciare più tracce di sé per dedicarsi a «tempo pieno» a una nuova attività: truffatore e assassino.

Un giovane stempiato dal volto piuttosto anonimo: è questa l'immagine di Corio nota ai genitori, ai pochi amici di Rescaldina, il paese in provincia di Milano dove vive la famiglia, e agli ex colleghi di Cerro Maggiore dove aveva fatto il vigile urbano. Carriera breve: alla fine dell'86 era stato cacciato dal corpo per illeciti amministrativi. Aveva falsificato il blocchetto delle contravvenzioni; le multe anziché al Comune venivano pagate sul suo conto corrente. Ai genitori aveva raccontato di essersi «*licenziato*» per lavorare a Milano, alle Poste: attività mai cominciata, ovviamente, e così giustificava le entrate con «*lavori di ripiego*». Che consistevano, in realtà, in un vorticoso giro di truffe e assegni a vuoto. Corio non veniva mai scoperto perché si serviva sempre di documenti falsi, rubati e poi contraffatti, ed aveva inoltre una straordinaria capacità di cambiare aspetto: il giovane stempiato riusciva a trasformarsi in un uomo barbuto dallo sguardo tenebroso, in un altro dal sorriso accattivante sotto i baffi.

Chissà con quale volto lo ha conosciuto Salvatore Zappalà, la sua ultima vittima: per lui era solo «Maurizio», uno che gli aveva proposto un lavoro: guidare il suo furgone, carico di mobili, fino a Barcellona in cambio di 5 milioni. Doveva esserci qualcosa di poco convincente in «Maurizio» e nella sua proposta, tanto che Zappalà si era deciso a informare la polizia dei suoi sospetti. Trentun anni, originario della Sicilia, Zappalà era un giovane impegnato sul fronte pacifista ed ecologista: a Milano frequentava il circolo sociale Leoncavallo e proprio qui, sembra, aveva conosciuto Corio. Alla vigilia della sua partenza per il Kenya, dove avrebbe lavorato per il ministero degli Esteri alla costruzione di una fattoria-modello, Zappalà riceve la proposta di Corio e al suo migliore amico, un giovane cieco, confida i suoi dubbi. *«Rivolgiti alla polizia»*, gli consiglia l'amico e al IV distretto di Milano viene organizzata la «trappola» che poteva incastrare Corio. Il piano fallisce: la sera del 21 marzo scorso un'auto della polizia e Milano comincia a seguire il furgone di Corio, ma nelle stradine intorno a Bergamo ne perde le tracce. Gli agenti pensano solo a un traffico poco pulito: si trovano invece di fronte al giovane Zappalà ucciso con due colpi di calibro 22 e bruciato.

Indagando sull'omicidio la polizia arriva a un garage di Leffe (Bergamo). C'è il furgone di Corio e molte altre cose: due pistole, tra cui quella dell'omicidio, munizioni, assegni, passaporti, carte d'identità. Si indaga sui documenti, si ricostruisce la carriera criminale di Corio. Una carta d'identità appartiene infatti a Giuliano Ledda, 33 anni, di Savigliano (Cuneo). Era scomparso da casa il 9 febbraio scorso dicendo alla madre che un amico, conosciuto durante una vacanza in Jugoslavia (Corio, appunto), gli offriva un lavoro. Era forse lui quel giovane, ucciso guarda caso con una calibro 22 e bruciato nei pressi di Pavia? Il cadavere aveva al collo alcune chiavi, e una apre proprio la casa di Ledda...

Nessun dubbio a questo punto sulla responsabilità di Corio per i due omicidi; restano ancora zone d'ombra sul terzo delitto, quello di Vito Marino, 43 anni. E' lui il transessuale trovato morto nel settembre del 1987 in una cava dell'Oltrepò Pavese: anche lui ucciso a colpi di pistola e poi bruciato. Le analogie con gli altri delitti sono evidenti; manca però, per tutti e tre gli omicidi, un movente. Corio ha ucciso per procurarsi i documenti necessari alla sua attività di truffatore? Improbabile, non era necessario uccidere, come dimostra la quantità di documenti trovati nel suo box e intestati a persone vive e vegete. Ci sono motivi legati a devianze sessuali? Anche questo sembra improbabile; potrebbe essere un movente per l'uccisione di Marino ma non per gli altri delitti.

«Corio uccide senza un perché», sostengono gli inquirenti. E questo lo rende ancor più pericoloso; nessuno sa chi potrebbe essere la sua prossima vittima. L'importante è trovarlo al più presto: si sa che è fuggito, probabilmente all'estero; si sa che viaggia con una donna (le ultime notizie lo indicano legato ad una giovane colombiana). Non si sa, invece, che aspetto abbia assunto e sotto che nome si mascheri.

Susanna Marzolla

Sono fratelli, vivono nel Potentino con il missionario che li battezzò

Un frate adotta tre bambini «Mi ricordano la mia Africa»

«In Italia avranno la possibilità di istruirsi, poi torneranno dai genitori in Guinea»

POTENZA — *«In Africa, in questo villaggio, i vostri figli non hanno un futuro. Affidateli a me: li porterò in Italia, darò loro un'istruzione».* I genitori hanno accettato volentieri. Così padre Antonio, 64 anni, per 30 missionario in Guinea, ha «adottato» tre bambini africani. Ora vive con loro ad Acerenza, un paese della Basilicata.

Dal «mal d'Africa» padre Antonio Grillo non è mai guarito. Alle spalle non ha soltanto una lunga attività missionaria in Guinea-Bissau, ma anche cinque mesi nelle prigioni portoghesi. Gli europei non gli hanno perdonato di aver lottato al fianco dei negri per l'indipendenza del Paese. Nelle dodici scuole della sua missione ha visto crescere centinaia e centinaia di bambini. Ora padre Antonio ha portato un pezzo d'Africa nel paese in cui è nato, appunto Acerenza, in provincia di Potenza.

Qui è tornato da tre anni per motivi di salute. Da qualche giorno sono arrivati da lui tre fratelli: Noemia, di tredici anni, Lidia, di undici, e Cesar, di sei.

Sono figli di un catechista che lavorava con padre Antonio in Africa, in una missione al confine fra Guinea e Senegal, dal nome esotico: Bambadinca, che significa «Tana dei coccodrilli». Poco più di un villaggio, a centosessanta chilometri dalla capitale, Bissau, e a trenta dalla città più vicina, Bafatà.

I tre bambini sono con padre Grillo in affidamento per motivi di studio. Il sacerdote li ha battezzati in Africa; insieme ai genitori, Antonio e Cristina Barbosa, li ha cresciuti e ora ha deciso di portarli in Italia per dar loro un'istruzione e una formazione, per poi farli ritornare in Guinea.

«Non voglio privilegiare tre bambini solo perché sono figli di miei amici — spiega padre Grillo —. *Attraverso i casi umani di questi ragazzi intendo continuare a fare del bene alla gente della mia Africa».*

I tre fratellini vivono ad Acerenza ormai da due settimane. Vanno a scuola, giocano con i bambini del paese, ad alcuni hanno insegnato giochi e canti africani, da altri hanno imparato le prime parole d'italiano. Da quando sono arrivati, padre Grillo si è trasferito nel «villaggio Tabor», un centro di accoglienza alla periferia di Acerenza; fra qualche settimana tornerà nella sua casa in paese, riparata in questi giorni dai danni subiti nel terremoto del 1980.

Noemia, Lidia e Cesar sono entusiasti dell'Italia e di Acerenza, dei doni che hanno ricevuto e dell'accoglienza della gente del paese. *«Per loro* — dice padre Antonio — *la nostalgia dell'Africa è solo un fantasma lontano. Sanno che torneranno in Guinea e che i genitori, tra qualche tempo, verranno a trovarli in Italia. Ad Acerenza hanno trovato solidarietà e grande tolleranza, il colore della pelle non crea problemi a loro e non dà preoccupazioni a me».*

Ma il sacerdote ancora non è felice. *«Le angosce riguardano me, semmai».* Dall'Africa non riesce a separarsi. *«Ne ho conosciuto le foreste e le prigioni, le malattie e la miseria, i poveri e i profughi politici. Oggi spero ancora di poter tornare in Guinea, perché ho saputo che il presidente vuole consegnarmi un'onorificenza, perché stanno sistemando la mia missione ma, soprattutto, perché dall'Africa ho portato dentro di me, insieme con qualche malattia, soprattutto tanta nostalgia».* Una nostalgia che, ora, soltanto i tre bambini di colore potranno alleviare.

r. cri.

Il vento affonda Tabarly durante la regata Transat

Il navigatore salvato da un cargo nell'Atlantico

PARIGI — Due delle imbarcazioni partecipanti alla «Transat», la regata atlantica di vela Lorient-Saint Barthelémy-Lorient, si sono rovesciate nel giro di tre ore a circa 400 miglia a Ovest delle isole Azzorre. Gli equipaggi sono stati recuperati da due navi da carico in navigazione nella zona. Anche il celebre navigatore Eric Tabarly si è dovuto arrendere alle pessime condizioni del mare: è stato tratto in salvo da un cargo panamense.

La prima a lanciare il segnale di soccorso è stata l'imbarcazione «Elf Aquitania III»: i due navigatori Jean Maurel e Jean-Luc Nelias sono stati ritrovati ieri notte dal cargo «Irving Ocean». Poche ore prima la nave panamense «Alconis» aveva tratto in salvo Eric Tabarly e il suo compagno di barca Jean Le Cam dopo il rovesciamento del loro trimarano «Bottin Entreprise».

Entrambi gli incidenti sembra siano stati provocati dal forte vento e dalle difficili condizioni del mare.

In un collegamento telefonico con gli organizzatori della regata, a Parigi, Eric Tabarly ha raccontato l'incidente: *«Il mio compagno Jean Le Cam dormiva quando la prua si è piantata sotto un'onda e io sono stato sbalzato nella grande vela. Mi sono fatto male a una spalla e ho un braccio inutilizzabile».*

Tabarly ha anche annunciato la sua intenzione di lasciare il cargo panamense che prosegue la sua rotta verso la Nuova Zelanda. *«Il mio multiscafo è intatto. Sono certo che sia possibile raddrizzarlo».*

r. cri.

GEMELLE, MA DI ETA' DIVERSE

Londra. Queste due bimbe inglesi sono gemelle, ma hanno età diverse. Amy Wright, a destra, ha tre anni e mezzo, mentre Elizabeth ha da poco compiuto i due. Sono nate in una clinica di Cambridge specializzata in fecondazioni artificiali

I loggionisti contro la nuova legge: «Alza le note di mezzo tono, per i cantanti è la rovina»

Parma insorge: questo «la» non è di Verdi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARMA — *«Questo Paese non mantiene fede alla volontà di Verdi»*, protesta il popolo dei fedelissimi verdiani di Parma, terra natale del musicista. Gli appassionati di lirica sono in subbuglio da quando la legge ha spostato di quasi mezzo tono verso l'alto la vibrazione della nota «la», portandola dai 432 hertz della tradizione ai 440 attuali. Una protesta alla quale hanno aderito cantanti come il tenore Carlo Bergonzi e il soprano Renata Tebaldi, anch'essi di Parma.

La legge, in vigore da pochi giorni, costringe a regolare il diapason corrispondente alla nota «la» sulla nuova vibrazione spostando verso l'alto l'intera gamma degli altri suoni. E ciò, stando ai contestatori dei vari sodalizi verdiani di Parma, rappresenterà la fine del bel canto e una vera e propria ecatombe per le ugole, costrette ad esibirsi con l'incubo della «stecca». *«I 440 hertz non si addicono alla vocalità italiana* — spiega Umberto Tamburini, presidente del "Club dei 27", un'associazione in cui ogni componente impersona un'opera verdiana —. *E' una vera e propria rovina per i cantanti, la cui voce uscirà malconcia. Questa è una scelta fatta in modo del tutto superficiale ed improvvisato, senza considerare che molti musicisti avevano espresso la loro contrarietà».*

Il tasto del bel canto a Parma è da sempre delicatissimo. Dalla loro i loggionisti e i cultori del melodramma hanno nientemeno che uno scritto autografo di Verdi il quale, nel 1881, chiuse la diatriba sul diapason con una lettera che fissava a 432 «vibrazioni doppie» il valore del «la» pietra di paragone di voci ed orchestra. E adesso questa lettera è diventata una bandiera per i tradizionalisti della città ducale, infiammati dall'affronto al padre del bel canto nazionale. *«Si deve assolutamente tornare ai 432 hertz* — interviene Ernesto Matteucci, presidente della "Corale Verdi", con centinaia di affiliati —. *Chi veramente impersona il melodramma è il cantante e con questo diapason sarà in enorme difficoltà. Senza contare che la voce gli uscirà inevitabilmente "impiccata", a scapito della linearità e dell'armonia. D'altra parte il discorso a mio parere è speculativo. Certi strumenti, con i suoni più acuti ora in auge, non potrebbero più essere accordati, si dovrebbe sostituirli».*

E fra quelli da pensionare ci sarebbero anche pezzi di enorme valore come gli Stradivari e i Guarneri, incapaci di reggere le nuove accordature. Un grido d'allarme che è arrivato da una città a due passi da Parma, appena oltre il Po: Cremona, patria di liutai di fama internazionale. Ma il problema rimane quello della voce. *«Già c'è penuria di cantanti* — lamenta Enrico Fanti, appassionato fra i più assidui del "Regio" —. *Figuriamoci se spostiamo verso l'alto il diapason! Certo che la massa sonora dell'orchestra ne trae un indubbio vantaggio, ma per le voci sarebbe davvero un disastro».*

E su queste opinioni sono d'accordo direttori d'orchestra come Gian Andrea Gavazzeni secondo cui *«l'accordatura alla odierna rende impossibile la giusta interpretazione di tutto il repertorio dell'Ottocento».* Mentre anche Renato Bruson, Placido Domingo e John Sutherland si accodano alla protesta di Bergonzi e della Tebaldi, a Parma la «Corale Verdi» ha organizzato un convegno che ha raccolto il fronte degli oppositori al nuovo diapason stabilito dalla Gazzetta Ufficiale. Le conclusioni le ha simbolicamente tratte Nestore Montagna, 80 anni, il veterano del loggione, uno che al «Regio» ci va dal 1913. *«Da qualunque parte la si guardi si deve concludere che aveva ragione Verdi».*

Valerio Varesi

■ Annullato un altro processo di mafia

ROMA — Il processo d'appello per l'uccisione del maresciallo Vito Jevolella, sottufficiale dei carabinieri assassinato dalla mafia a Palermo il 10 settembre del 1981, dovrà essere ripetuto per la quarta volta. Ieri, infatti, la prima sezione penale della Cassazione ha annullato la sentenza della corte d'assise d'appello di Caltanissetta che condannava a 26 anni di carcere Santo Barranca, il giovane accusato di essere uno degli esecutori del delitto.

Anche questo grande processo di mafia si avvia, dunque, ad entrare nell'occhio del ciclone.

Improvvisamente, dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, è mancato
Aldo Filio
di anni 64
Addolorati lo annunciano la moglie Carla, i figli Flaviano, le sorelle, il fratello, i cognati, i nipoti, parenti e tutti quanti gli volevano bene. Funerali mercoledì 24 maggio ore 11,45, presso parrocchia S. Vincenzo de' Paoli, via Scapello 124.
— Torino, 22 maggio 1989

Cristianamente è mancato ai suoi cari
CAV.
Giuseppe Garberoglio
anni 73
L'annunciano la moglie Firmina Grassino, il figlio Roberto con la moglie Laura e figlie Giorgia e Sara, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma è stata tumulata nel cimitero di Ala lunedì 22 con: la presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 maggio 1989

I colleghi della I Divisione Medicina Ospedale Mauriziano partecipano affettuosamente al dolore di Roberto e famiglia per la morte del papà
Giuseppe Garberoglio
Elio e Carla Cuguddu
Amedeo e Loretta Bianco
Roberto Bradac
Gustavo e Lola Boccini
Rodolfo e Anna Cavaliere
Sergio e Lucrezia Colaiemo
Roberto e Anna Oppedi
Anna Darcola e Roberto Lamacchia
Saverio e Laura Laora
Elio e Luciana Re
— Torino, 23 maggio 1989

Si uniscono al dolore gli amici e colleghi:
Armando Salerno
Maurizio Boccotti
Eugenio Capaldi
Mariangela Cataliano
Francesco Collino
Cristina Dawni
Ia Dominici
Laura Fornelli
Gabriella Gallone
Agata Grasso
Corrado Inga
Luigi Locatelli
Arianna Maffiotti
Mauro Marucci
Claudina Minervale
Marco Mazzoleni
Claudio Morbidin
Giorgio Petrilio
Ugo Riba
Ornella Testori
Bruno Tarzillo
Marina Toselli
Giuseppe Vervello
Feliciana Vitagliano

Lina e Milan Bradac partecipano al lutto.

Sono vicini a Roberto e famiglia: Bramante, Luonga, Marano, Minetti, Pavero e Ruffino.

La famiglia Viberti e Gerello partecipano al lutto.

E' mancato
Ugo Deri
Anziano FIAT
A funerali avvenuti lo annunciano: la moglie Maria, il figlio Roberto, la nuora Mariagiulia, i nipoti Federico e Francesca.
— Torino, 18 maggio 1989

Partecipano al lutto la famiglia Cassetta Mastrangelo Piero Sarchiapone.

E' mancata
Pasqualina Regaldo
Lo annunciano la figlioccia Domenica Capo con il marito e parenti tutti. Funerali in Venaria mercoledì 24 maggio ore 10,15 partendo dall'ospedale Civile per la parrocchia Santa Maria.
— Venaria, 22 maggio 1989

Ora in pace
Luigia Condolo in Barbero
A funerali avvenuti, con tanta tristezza il marito Tommaso, il figlio Beppe con Marie e Roberta, ringraziano parenti e amici.
— Torino, 23 maggio 1989

Aldo e Fabio Giordano con i dipendenti della Beltrame e Giordano R.C.S. Pubblicità partecipano al lutto di Giuseppe Barbero per la scomparsa della MAMMA.

Massimo e Luca Ricicati con mamma e papà commossi piangono NONNA GINA

Partecipando al loro dolore sono affettuosamente vicini a Beppe e Maria gli amici: Gina e Raffaella con mamma e Paolo; Adolfo e Anna; Aldo e Maria Rosa; Tony e Liana.

Giovanni Battista, Marco Delfino e la Delfino Media s.a.s. partecipano al lutto di Giuseppe Barbero per la scomparsa della MAMMA.

Ci ha lasciati
Luigi Biengino
Lo annunciano la figlia Lalla con Mario e Massimo, parenti tutti. Funerali in Nichelino Po martedì 23 maggio ore 15,30 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lauso Torinese, 22 maggio 1989

Se n'è andata, lasciando un grande vuoto, la nostra mamma
Pierina Giordano ved. Calvo
Ne danno il triste annuncio i figli Franca con Enrico, Roberto con Mariateresa, Renato con Clara, e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Franchetta Guasta e Gigi Onesti e a Luigi e Rita Courial per la sollecitudine e l'affetto con cui si sono prodigati. Funerali mercoledì 24 alle ore 8,15 partendo dalla chiesa Maria Speranza Nostra.
— Torino, 23 maggio 1989

Carla, Luisa e Michele piangono la loro NONNA e la ricordano a quanti le vollero bene.

La famiglia Malaterra partecipa al dolore di Renato per la perdita della cara MAMMA.

Giovanni Boccacino partecipa al dolore dei figli.

Sono vicini a Renato gli amici Celoeri, Scamagna e Girola.

E' mancato
Luigi Ruffa
Addolorati lo annunciano la moglie Angiolina, i figli Paolo, Guido, Donatella e cognati tutti. Funerali oggi 23-5, ore 14,30 dal S. Luigi [illegible]
— Torino, 23 maggio 1989

Addolorati Carla, Isa e famiglia sono vicini a Angiolina, Paolo, Guido e Donatella.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Gardellin
anni 65
Lo piangono la moglie Marina, i figli, le nuore, i generi Agnese, Marcurio, Giancarlo, Anna, Elda, Matteo, Natalina, Elvio, i nipoti Andrea, Cristina, la piccola Vanessa, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 parrocchia Divina Provvidenza.
— Torino, 21 maggio 1989

Dirigenti e Collaboratori tutti della FIAT Auto S.p.A. prendono viva parte al lutto del dott. Giancarlo Gardellin per la scomparsa del padre sig.
Antonio Gardellin
— Torino, 22 maggio 1989

La Direzione e Collaboratori tutti della FIAT Auto S.p.A. Stabilimento di Termini Imerese, partecipano al dolore del dott. Gardellin per la scomparsa del PADRE.
— Torino, 22 maggio 1989

Il 19 maggio 1989 ha raggiunto la pace del Signore
Vitalina Nebbia ved. Caneparo
anni 90
Addolorati lo annunciano i suoi cari a funerali avvenuti. Un particolare ringraziamento al dott. Marino Frè per le assidue cure prestate.
— Torino, 23 maggio 1989

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Achille Arnaldi
A funerali avvenuti addolorati lo annunciano la moglie Rita, la figlia Grazia, il genero Savo Valenza, il nipote Andrea, il fratello Naldo, cognati e parenti tutti. La cara salma riposa a Bra nella tomba di famiglia.
— Pinerolo, 18 maggio 1989

E' mancata
Giulia Cristofari ved. Piovano
Addolorati lo annunciano figli, nuore, generi, nipoti e parenti. Funerali mercoledì 24 maggio ore 8,15 parrocchia Santa Croce.
— Torino, 20 maggio 1989

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Enrico Mellé
Con immenso dolore, a funerali avvenuti, lo annunciano la figlia Laura, la sorella Maria Luisa e parenti tutti.
— Pianezza, 23 maggio 1989

Jose, Roberto, Claudio Sabbione fraternamente vicini a Laura e Marisa piangono la scomparsa del carissimo RICK.

Giorgio, Bruno, Marina e famiglia rimpiangono il carissimo zio RICK.

I nipoti [illegible] Grazia, Rosina, Marcheloisa, Olga, Guido, con le rispettive famiglie, ricordano con affetto e rimpianto zio RICK.

Ugo Amalia Roberta si uniscono affettuosamente al dolore di Laura e Maria Luisa.

E' mancato
Vittorio Caglieris
A funerali avvenuti, addolorati lo annunciano la moglie Giselina, i figli Giuseppe, Carla, Franco, le nuore Adele, Alida, i nipoti Andrea e Chiara.
— Ivrea, 19 maggio 1989

E' mancata
Giacomina Scagliotti ved. Zanon
A funerali avvenuti [illegible] l'annunciano la sorella Maria, i [illegible] tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 maggio 1989

Lasciando i suoi cari nel più profondo dolore, il 17 maggio si è spento un animo nobile
DOTTOR ARCHITETTO PROFESSOR
Pier Mario Massa
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Casarina Bellea, il figlio Flavio, la mamma Mariuccia Lorenzale ved. Massa, la zia Giovanna Lorenzale ved. Bongiovanni, il cognato dott. Giacinto Bellea con la moglie prof. Silvana e figlio Lorenzo, zii, cugini, amici, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Tiziana Gindro e famiglia, alle presidi, ai colleghi, e al personale della Scuola A. Viola di Ciriè e a tutti coloro che gli sono stati vicini nei lunghi mesi di sofferenza.
— Torino, 23 maggio 1989

Alunni, Preside, Consiglio d'Istituto, Personale docente, Personale non docente della Scuola media «Viola» di Ciriè partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia Massa per la prematura scomparsa del professor PIER MARIO.

Sono vicini a Casarina
Teresa Vaccarino
Jacqueline Bigeonet
Francesca Ramella
Bianca La Giudice
Giovanna Dellacà
Valeria Biffi
Giovanna Saveri
Augusta Ghiardi
Mariateresa Ebarlato
Paola Pesino
Maurizia Calorio
Luisa Maccolli
Elena Ala
Maria Vassallo
Laura Damioli
Daniele Gallo
Federica Pasqualetti
Genesia Picollo
Marica Valdemarini
Gemma La Grasso
Lidia Savina
Laura Crivellaro
Bruna Bianco
Rosa Giannino
Maria Leoni
Maria Moranti
Rosaria Azzaña
Giuseppe Sibella
Raffaele Perullo
Mariateresa Novaro
Ida Arrigo
Maria Borrotta
Mauro Genta
Olga Pignone
Lucia Vietti

Dopo una vita laboriosa e di amore verso il prossimo serenamente ci ha lasciato
Margherita Chiappino ved. Scursatone
di anni 94
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la figlia Matilde con il marito Angelo Prone, la nipote Maria Grazia con Giorgio, le piccole Serena ed Elena e parenti tutti.
— Gassino, 23 maggio 1989

Elia ed Armando Carniglia prendono parte al dolore di Maria Grazia e famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Renato Bertaletto
anni 29
Con profondo dolore ne danno il triste annuncio mamma, papà, fratello, nonna, l'adorata Patrizia, zii, zie, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 24 maggio ore 14,30 partendo da via Monviso 2, Moncalieri.
— Moncalieri, 23 maggio 1989

Partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del caro RENATO gli amici Griselda Reorda Delprato.

Mariuccia, Gino, Luca Aghemo e nonna partecipano con profondo dolore alla immatura perdita del caro RENATO e sono vicini alla famiglia.

Ciao Renato Fabrizio.

Luciana Bruno Berardi e famiglia sono affettuosamente vicine a Gianni.

Egidio Mariuccia e Luisa Bello sono vicini a Piero e Maria.

Beppe, Valentina Graziano e figli sono vicini a Piero e Maria.

Improvvisamente è mancata
Maria Degiorgis nata Menegozzo
anni 70
L'annunciano il marito Mario, la sorella Olga, il suocero, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 9 da via Scapello 123 ove proseguirà per Volpiano ove sarà tumulata. Servizio pullman da Torino per Volpiano con ritorno. Un particolare ringraziamento al dottor Vigna per l'assidua assistenza prestata.
— Torino, 23 maggio 1989

Margherita Cameletto partecipa al dolore.

Dipendenti e Collaboratori dello Studio Tecnico D & O partecipano con profondo cordoglio al lutto del sig. Mario Degiorgis per la prematura scomparsa della MOGLIE.

La famiglia Degabris partecipa al dolore del sig. Mario Degiorgis per la perdita della moglie MARIA.

Enzo, Daniela e tutti i Dipendenti dello Studio Tecnico «Tre Effe» partecipano al grave lutto che ha colpito il sig. Mario Degiorgis.

Serenamente è mancata
Elvira Ranuschio ved. Allario
A funerali avvenuti lo annunciano con tristezza i figli Anita, Giacinto e Carlo, il genero Vittorio Guassone, i nipoti Marco, Luca ed Irene e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dottori Franco Masi e Ugo Macchiero per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 23 maggio 1989

Partecipano i nipoti Maria, Carla, Giovanni, Vittorina, Liliana, Renzo e Rosa.

La Direzione ed il Personale della Saipem S.p.A. partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito la famiglia Mai per la scomparsa del proprio dipendente e collega
Marco Mai
avvenuta il 21 maggio 1989
— S. Donato Milanese, 21 maggio 1989

Improvvisamente è mancato
Ennio Terzio
Ecc [illegible] lo annunciano le figlie Adriana e Luigina, i generi, la nipote Mariangela e parenti tutti. Funerali mercoledì 24 ore 11,45 parr. S. Giulio d'Orta.
— Torino, 23 maggio 1989

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Guido Fornaseri
Generale di Corpo d'Armata (R.O.)
Grande Invalido di guerra
L'annunciano con dolore moglie, figlia con famiglia, sorella, famiglia Migra, cognati, nipoti, cugini, consuoceri, parenti tutti. Funerali ore 10 del 25 corrente presso ospedale Mauriziano via Tofane, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Castelnuovo Don Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 maggio 1989

Il Presidente, l'Amministratore Delegato e la Direzione dell'Iveco SpA partecipano al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa dell'
Ing. Enrico Ferri
— Bergamo, 22 maggio 1989

Si è spento
Eugenio Francheo
Lo annunciano addolorati la moglie Margherita, la figlia Mariangela con il marito Stefano, i nipoti Fabio e Fulvio, il fratello Ernesto, i cognati e tutti i parenti. I funerali avranno luogo mercoledì 24 c.m. alle ore 8,15 nella parrocchia di S. Benedetto.
— Torino, 22 maggio 1989

Dirigenti e Collaboratori tutti delle ditte Giovannini Spa e Cinghificio Torinese F.lli Galfano, partecipano con profondo cordoglio al lutto della signora Mariangela per la scomparsa del suo papà
Eugenio Francheo
— Torino, 22 maggio 1989

La famiglia Masud del Kuwait e della Giordania partecipa al dolore della cara Mariangela per la scomparsa del suo caro PAPA'.

L'Ambasciatore del Regno Hashemita, il Console con tutto il Corpo diplomatico partecipano al dolore della signora Mariangela Masud.

Il Console di Giordania a Torino partecipa al dolore che ha colpito la signora Mariangela Masud.

Fraternamente Mauro partecipa con sincero dolore.

La Ergom materie plastiche S.p.A. partecipa al grave lutto che ha colpito il signor Stefano Masud per la perdita del SUOCERO.

Franco e Franca Ciminelli prendono viva parte al dolore di Mariangela e Stefano.

Carlo e Piero Novara con le rispettive famiglie partecipano al dolore per la scomparsa di EUGENIO.

Condomini, Amministratore, Custode «Della» partecipano al lutto del signor Francheo.

La Diocesi di Ivrea prende parte al dolore della famiglia Bettazzi e in particolare del vescovo mons. Luigi per la morte della sorella
Maria Pia Bettazzi
— Ivrea, 21 maggio 1989

Improvvisamente è mancato
GEOMETRA
Achille Ghiberti
anni 41
L'annunciano la moglie Valeria Gavio, il figlio Mimmo, la cognata Marilena e parenti tutti. Funerali in Villastellone mercoledì 24 corrente mese alle ore 8,30 partendo da via 18 Ireas 3.
— Villastellone, 23 maggio 1989

Operai e Dipendenti tutti della ditta Ghiberti Domenico prendono viva parte al dolore della scomparsa del papà
GEOMETRA
Achille Ghiberti
— Villastellone, 23 maggio 1989

Il signor Alfredo Pautasso e il dottor Gianni addolorati per la repentina scomparsa del signor
Achille Ghiberti
partecipano al dolore del figlio Domenico.
— Moncalieri, 22 maggio 1989

Antonella e Gino Scandolari; Dolores e Claudia Carazzola partecipano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato
Vittorio Campia
anziano Sisi
Addolorati lo annunciano la moglie Marcella, il figlio Franco con Adelina, Roberto, Paolo, il fratello Giovanni e i nipoti Patrizia. Funerali mercoledì 24 c.m. ore 10, parrocchia San Giovanni Vianney.
— Torino, 22 maggio 1989

Tildo partecipa con affetto al dolore di Franco, Adelina e famiglia tutta.

Consorella Lidia Baietto, famiglie Baietto Bergamasco sentitamente partecipano.

E' mancato
Libero Nonis
Anziano FIAT
anni 86
Funerali giovedì ore 11,45 parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo.
— Torino, 22 maggio 1989

Con la sua prematura scomparsa
Giuseppe Stroppiana di Villafranca d'Asti
lascia un gran vuoto fra i suoi Soci del Consorzio Mobilieri di Torino e Provincia.
— Torino, 23 maggio 1989

E' mancata
Maria Sarto ved. Fornaro
anni 73
L'annunciano il figlio Carlo con la moglie Anita e figli Donatella e Daniela, la figlia Fabrizia col marito Giancarlo e figlie Simonetta e Roberta, parenti tutti. Funerali in Rosta, martedì 23 corrente alle ore 15 nella parrocchia di San Marco partendo alle ore 14,30 da Collegno via Avigliana 4.
— Rosta, 23 maggio 1989

La Direzione e le Maestranze della Automatic Machine esprimono il loro cordoglio al signor Carlo Fornaro per la perdita della mamma signora
Maria Sarto ved. Fornaro
— Cascine Vica, 23 maggio 1989

Prendono viva parte al dolore dell'amico Carlo Fornaro le famiglie Tonda e Faldà.

Ci ha lasciati
Gian Mario Andruetto
Addolorati lo annunciano la moglie Mara Savaglio, i figli Germana e Paolo, la cognata Angiolotta, la mamma cugina Maria Pia, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 11,45 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù con partenza da via Santena. Eventuali offerte saranno devolute alla [illegible]
— Torino, 23 maggio 1989

Dirigenti e Collaboratori tutti della Direzione Attività Industriale di FIAT Aviazione S.p.A. partecipano profondamente commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del signor
Gian Mario Andruetto
— Torino, 20 maggio 1989

Giancarlo Petrosino
Pier Enzo Di Ventura
Enrico Bosco
Tiziano Bello
personale tutto della Sied - Emery di Torino partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del sig.
Gian Mario Andruetto
Torino, 19 maggio 1989

Sergio Urbinati
Riccardo Vitale
della Emery Worldwide di Milano si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Gian Mario Andruetto
Milano, 19 maggio 1989

La famiglia Cosentino partecipa commossa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile GIANNI.

Elena è vicina a Paolo, Germana e Mara.

Sono affettuosamente vicini a Paolo e famiglia: Carmela, Andrea, Giusy, Massimo, Cecilia, Angelo, Luca, Chicchi, Cristina, Valentina, Paola, Caterina, Carla, Giovanna, Patrizia.

Matilde, Claudia, Carla, Luigi Gentile sono affettuosamente vicini a Mara, Germana, Paolo nel ricordo dell'amico GIANNI.

Marina Mucca
Gianni Franchetti
Pinetta Grimaldi
Orietta Marenda
Amalia Venturi
Rina Piana
Carlo Bregardo e famiglia
Riccardo Giorda
Rosy Cattarin Cattaneo
partecipano al dolore di Mara e figli.

Profondamente addolorati partecipano Tatiana e amici General Electric.

Renzo e Mariuccia Spolia partecipano commossi al dolore della famiglia.

Famiglie Gallo e Casalegno sono vicine a Mara e figli.

Una Sagittaria ricorda un SAGITTARIO.

Le famiglie Alfetto e Dessì partecipano al dolore di Mara, Germano e Paolo.

La famiglia Monta prende parte al dolore di Mara, Paolo e Germano.

Bruno e Marco Degiorgis partecipano al dolore di Mara, Germano e Paolo.

E' mancata
Maddalena Siccardi in Galfione
Addolorati lo annunciano il marito Matteo, la figlia Annamaria, i cognati, i cugini. Un ringraziamento al dott. Antonio D'Alessandro, medico ed amico ed alla signora Mariya Taverna. I funerali si svolgeranno in Carcenasco martedì 23 maggio alle ore 16.
— Carcenasco, 23 maggio 1989

La famiglia Comino partecipa al dolore per la scomparsa della cara MADDALENA.

Lucia, Rita ed Arrigo sono vicini a Matteo e Annamaria.

Cara Anna Maria, siamo vicini a te e papà con affetto Adriana, Gemma, Clara, Francesca.

Consiglio di Amministrazione, Comitato di Redazione, Direttore del Progresso Veterinario e Colleghe partecipano al dolore di Anna Maria Galfione e famiglia per la scomparsa della cara MAMMA.

Laura, Mauro e Gigi sono affettuosamente vicini ad Anna.

Colleghi, Collaboratori ed Amici della Olivetti prendono parte al dolore di Francesco Emiliani per la scomparsa della mamma signora
Maria Fatuelli in Emiliani
Guido Bianchini
Giovanni Canavese
Pier Carlo Celoria
Antonio Giordano
Gennaro Maurione
Luigi Rossi
Aurora Brunero.
— Ivrea, 22 maggio 1989

Partecipano
Massimo Somaja
Antonio Samela
Cesare Cammarota
Giuseppe Giacobbe
Luigi Berutti
Piero Martinelli
Mauro Achilucci
Carlo Ampollini
Vittorio Valeri
Luigi Pistelli
Luigi Bocchino
Clara Gilli
Luca Zucchetti
Pier Giovanetto
Giovanni Benasso
Francesca Ferrantino
Pietro Schiavino
Sebastiano Dal Gallo
Fabrizio Gimona
Giacomo Alessi
Dino Ciuchi
Pietro Cavorotto
Paolo Fiorello
Arturo Bertolotti
Giovanni Franco
Giovanni Casale
Federico Bona

Improvvisamente è mancato
Francesco Bianco
di anni 80
Ne danno il triste annuncio la moglie e il fratello, le sorelle, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. La cara salma, proveniente da Cenale (SV) giungerà nella chiesa parrocchiale di Riverossa martedì 23 alle ore 16 ove avrà luogo il rito funebre.
— Riverossa, 22 maggio 1989

(Continua a pag. 10)

(Segue da pagina 9)

È mancato
Enrico Recchi
all'immenso amore dei suoi cari, che per sempre lo avranno nel cuore. Con dolore infinito lo annunciano la mamma **Marida**, la moglie **Maddalena Sessa** con i figli **Giuseppe** ed **Alberto**, il fratello **Claudio**, le sorelle **Gianna**, **Emanuela**, **Puccetta** con il marito **Umberto Cravetto** e le figlie **Marida** e **Alessandra**, la nonna **Lily**. I funerali avranno luogo mercoledì 24 alle ore 11.45 nella parrocchia della Crocetta.
— Torino, 22 maggio 1989.

Partecipano al grande dolore della famiglia Recchi:
Rita Gianoli
Antonio Cantadore
Ivano Verino
Lena Kabede
Azzeghedech Haile
Gianluigi Riva
Donata Torelli
Pino Turletti
Savino Mastrapasqua
Tita e Piero Prato
Vincenzo ed Anna Crispino
Nicoletta Paolillo
Aldo Monterastelli
Menandro Chasca
Orazio Sammarone
Roger Digerolami

Gisa con **Mariella, Anna, Edoardo, Gianmaria** e famiglie sono affettuosamente vicine a Marida, Puccetta, Gianna, Claudio e Emanuela nel rimpianto del caro ENRICO.

Massimo, Eva, Maddalena e **Giovanni** sono vicini con grande affetto a Giuseppe, Alberto, Marida e Alessandra.

Con infinita tristezza ed immenso rimpianto **Sella Calzolari** piange la scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

Zia **Alberta** addoloratissima prende parte al grande dolore dei carissimi cugini Recchi.

I **Consigli di Amministrazione**, i **Dirigenti**, gli **Impiegati** e le **Maestranze** delle **Società del Gruppo Recchi** annunciano la perdita del loro presidente
dott. ing. Enrico Recchi
e sono affettuosamente uniti alla famiglia nel ricordo incancellabile di tanti anni di lavoro.
— Torino, 22 maggio 1989.

Lorenzo e **Laura Fiorini** con **Ruggero, Andrea, Marina** dolorosamente colpiti dalla tragica scomparsa del carissimo **ENRICO** esprimono commossi alla famiglia Recchi l'antico fraterno affetto ed il più profondo cordoglio per il nuovo gravissimo lutto.
— Torino, 22 maggio 1989.

Sergio, Riccardo, Giorgio e **Carlo Villanova** con le loro famiglie costernati esprimono il loro grande dolore alla signora Marida Recchi ed a tutti i suoi cari per la tragica scomparsa dell'indimenticabile
Ing. Enrico Recchi
e sono vicini con tanto affetto.
— Torino, 22 maggio 1989.

Vittorio ed **Enrica Vacchetta** con i figli sono affettuosamente vicini alla signora Marida Recchi ed alla famiglia nel grande dolore per la scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

Antonio e **Annamaria Solinas** piangono increduli la tragica scomparsa di **ENRICO** e si stringono con deciso affetto alla signora Marida ed a tutta la sua famiglia.

Roberto, Roberta, Renata, Emanuela con **Andrea** abbracciano con infinito affetto Marida e famiglia.

Giovanni e **Marella Agnelli** partecipano con profondo cordoglio al gravissimo lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

Umberto e **Allegra Agnelli** prendono parte al dolore della famiglia per la tragica scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

Edoardo Agnelli e **Lupo Rattazzi** si associano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del carissimo amico **ENRICO**.

Lupo e **Isabel Rattazzi** piangono la scomparsa degli amici
Enrico Recchi
e
Marco Merlo
— Torino, 22 maggio 1989.

Cesare e **Gina Ranalli** sono affettuosamente vicini alla famiglia Recchi e prendono parte al grandissimo lutto che la colpisce per la scomparsa dell'
Ing. Enrico
— Torino, 22 maggio 1989.

Maurizio e **Elisabetta, Pier Giorgio** e **Antonella Frenhi** partecipano al lutto della famiglia Recchi.
— Torino, 22 maggio 1989.

Paola, Chi, Anna ed **Andrea Mattioli** partecipano commossi al grande dolore della famiglia Recchi per la scomparsa improvvisa di **ENRICO**.
— Torino, 22 maggio 1989.

Alberto e **Ombretta Nicolello** sono affettuosamente vicini alla famiglia Recchi in questo momento di straziante dolore.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** della **Fiatimpresit** si associano all'immenso dolore che ha colpito la famiglia per la tragica scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

L'**Impresit S.p.A.** del **Gruppo Fiatimpresit** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia per la prematura scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

La **FIAT Engineering S.p.A.** del **Gruppo Fiatimpresit** prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

I **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Cie S.p.A.**, del **Gruppo Fiatimpresit**, si uniscono al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

Giovanni e **Marinella Rosi** sono vicini a Marida e ai suoi figli in tanto dolore per la tragica scomparsa di **ENRICO**.
— Torino, 22 maggio 1989.

Dirigenti e **funzionari** dell'**IFI - Istituto Finanziario Industriale** prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Recchi
Enrico Benaglio
Pierluigi Bernasconi
Cesare Castellazzi
Carlo Carazzari
Mario Cozzi
Diana Florio
Virginio Marzano
Franco Mello
Carlo Monzo
Maria Vittoria Negro
Florenzo Pellizzola
Pia Teodorani Fabbri
Domenico Trotti
Nicoletta Vinca
Carmine Viviglia
— Torino, 22 maggio 1989.

Presidente, Vicepresidente, Amministratore delegato, Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale della **IFIL Finanziaria di partecipazioni SpA** prendono parte al grave lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

Gabriele ed **Evelina Galateri di Genola** partecipano commossi al lutto di Marida, Gianna, Puccetta, Claudio ed Emanuela.

Giorgio Fattori partecipa con profonda commozione al dolore di Marida e dei suoi figli per la tragica scomparsa di **ENRICO** ed è affettuosamente vicino a Maddalena, Giuseppe ed Alberto.
— Milano, 22 maggio 1989.

Rosemarie e **Gaetano Scardocchia** sono vicini con molto affetto a Marida Recchi e alla sua famiglia per la tragica morte di
Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

Igor Man con **Mariarosa** e **Federico** è vicino alla famiglia Recchi in particolare alla cara Marida nel rimpianto di **ENRICO** amico vero, infaticabile ambasciatore del lavoro italiano nel mondo.
— Roma, 22 maggio 1989.

Elena Bellina Gianluigi Gabetti e figli con grande commozione e profonda amicizia partecipano all'immenso dolore che ha colpito Marida e la famiglia Recchi.

Orietta, Francesca, Benedetta e **Flavia Camerana** con immenso dolore sono accanto a Marida Recchi e tutta la sua famiglia.
— Torino, 22 maggio 1989.

L'ing. **Carlo De Benedetti** partecipa profondamente commosso e con grande dolore al lutto della famiglia Recchi per la tragica scomparsa del carissimo **ENRICO**.
— Torino, 22 maggio 1989.

Walter Aldo Vanni e **Carlo Mandelli** partecipano commossi al dolore per la tragica scomparsa di **ENRICO** e sono affettuosamente vicini a Marida e famiglia.
— Torino, 22 maggio 1989.

Vittorio Chiusano profondamente addolorato è molto vicino con affettuosa amicizia alla moglie, ai figli, alla signora Marida, a Gianna, Puccetta, Claudio e Emanuela piangendo la tragica ingiusta scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

Sergio e **Giorgia Pininfarina** con **Lorenza, Andrea** e **Paolo** profondamente addolorati sono vicini con tutto il loro affetto ed amicizia a Marida ed ai suoi cari, così duramente colpiti dalla tragica scomparsa del caro **ENRICO**.

Maria Magnani Noya è affettuosamente vicina alla famiglia Recchi.
— Torino, 22 maggio 1989.

Nerio e **Graziella Nesi** profondamente addolorati sono vicini con tutto l'affetto a Marida, Maddalena, Gianna, Puccetta, Emanuela, Claudio, ed ai loro cari nel ricordo e nel rimpianto di
Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

Renato Altissimo e **Carla Goglio** partecipano al lutto della famiglia Recchi.
— Torino, 22 maggio 1989.

Daniela e **Giorgio La Malfa** partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di
Enrico Recchi
e sono particolarmente vicini a Marida.
— Torino, 22 maggio 1989.

Anna, Luisa e **Chiaffredo Bottero** sono affettuosamente vicini alla famiglia Recchi per l'improvvisa scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

Profondamente commossi **Gina** e **Manlio Francescatti** partecipano con affetto al dolore della famiglia Recchi.

Affranti per l'improvvisa scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
Michele ed **Emilia Camera** con i figli **Guido** e **Tiziana, Stefano** e **Maria Teresa** partecipano con affetto al dolore dei famigliari.
— Torino, 22 maggio 1989.

Ezio e **Franca Albanese** sono vicini alla famiglia nel doloroso momento della scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

Giandomenico e **Rinaccia Poloso** con **Anna** e **Maria Paola** solidali nel grande dolore partecipano commossi.

Michelangelo e **Carla Ranalli** costernati partecipano al dolore della signora Marida Recchi e famiglia.

Giuseppe Angelo Malcangi e figlie partecipano commossi al grande dolore della famiglia per la perdita dell'
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

Annamaria e **Franco Girola**, costernati per l'improvvisa, immatura scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
sono vicini ai famigliari nel loro grande dolore ed esprimono i più sinceri e commossi sentimenti di solidarietà pregando Dio perché accolga la sua anima nella pace eterna e conceda conforto ai suoi famigliari.
— Torino, 22 maggio 1989.

Gli **Amici Torinesi dell'Arte Contemporanea** partecipano commossi al grande dolore di Marida Recchi e familiari per la tragica scomparsa di **ENRICO**.

Carla Zanotti Ferrero e figli partecipano con affetto al dolore di Marida e famiglia.

Charme partecipa commossa al gravissimo lutto che ha colpito la signora Maddalena Recchi e la sua famiglia.

Gli **Amici** di Ruaglio
Alberto Carlo Villi
Pasquale Tarallo
Marco Gavaglia
partecipano al dolore di Giuseppe e della famiglia tutta.

Ugo Dominici con amicizia è vicino alla famiglia Recchi in questo triste momento.

Pier e **Luciana** affettuosamente vicini ad Emanuela partecipano al suo grande dolore per la tragica scomparsa di **ENRICO**.

La famiglia **Pessione** partecipa commossa al grande dolore della famiglia Recchi.

Velia Brusco con **Paolo** e **Gianni Sella** partecipano profondamente addolorati.

Milli è vicina a Emanuela con tanto affetto.

Affettuosamente vicini al caro Giuseppe gli amici e compagni di scuola
Emanuela Allodi
Fabio Andriola
Elena e Andrea Banaudi
Vittorio Bersello
Paola Boccardo
Michele Colta
Stefano Cocchetti
Francesca Dezinosi
Luigi Fasolo
Raffaella Gariglio
Antonella Gramoni
Giuseppe Liedera
Alessandro Manassero
Antonia Martignoni
Giovanna Melna
Loredana Oberto
Enrico Pecorari
Barbara Piazza
Ruggero Quaranta
Giacomo Reano
Roberta Sibona
Paolo Thomas
Angela Varnola

Nori Zanetti
Romolo e **Maria Teresa Tosello**
costernati si uniscono affettuosamente nel dolore a Marida e figli.

Alessandro e **Giampaolo Boniperti, Davide** e **Federica Accornero, Stefania Faettini** si stringono affettuosamente a Claudio ed a Giuseppe in questo momento di grande dolore.

La **M.E.F. - Parcheggi Celestino** partecipa al dolore della famiglia.

Giulio, Franca e **Massimo Segre** partecipano al grande dolore della famiglia Recchi.

Adolfo e **Ligia Sarti**, con antica amicizia, sono vicini a Marida Recchi e ai suoi figli nel ricordo e nel rimpianto di **ENRICO**.

Lo studio **Manuela Marterino Lanardi** partecipa per la prematura scomparsa del
dott. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

Paolo e **Lia Mazzotto** partecipano commossi al grande dolore della famiglia Recchi per la tragica scomparsa del carissimo **ENRICO**
— Torino, 22 maggio 1989.

Il **Banco di Roma** partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia per la tragica e immatura scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
— Roma, 22 maggio 1989.

Il **Gruppo Ferruzzi** partecipa al profondo dolore, esprime alla famiglia Recchi le più sentite condoglianze.
— Torino, 22 maggio 1989.

Presidente, consiglieri, funzionari e **impiegati** della **Safid SpA** partecipano il lutto per la scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

Amministratori e **funzionari** della **Mecaldor Srl** prendono parte al dolore per la perdita dell'
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

La famiglia **Cassasa, Quaglia, Marocco, Dossi** sono vicine al dolore della famiglia per la tragica scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

L'**International Inner Wheel Torino Nord Ovest** partecipa al grave lutto della famiglia Recchi.

Filippo Lacroix e **Catherine** partecipano all'immenso dolore della famiglia.

Danilo e **Valeria Magnoni** con **Carlino, Ines, Graziella, Fulvia** e **Maria Stella** si stringono a Marida, Gianna, Puccetta, Claudio ed Emanuela nel loro grande dolore.

Profondamente colpiti dall'immatura scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
la **Direzione** della **Generalfalbi SpA** ed il **personale tutto** si unisce all'immenso dolore della famiglia.
— Torino, 22 maggio 1989.

Gian Piero Barlese partecipa al dolore dell'architetto Emanuela Recchi e di tutta la grande famiglia Recchi.

La **Menegatti SpA** partecipa al cordoglio per la tragica scomparsa dell'ing. **RECCHI**

Cheri e figli profondamente costernati sono vicini alla famiglia Recchi.

Pino Curletti partecipa commosso al dolore della famiglia.

Giovanni Cristiana Rinaldi partecipano al dolore della famiglia Recchi.

Pippo e **Gemma** si stringono affettuosamente alla signora Marida ed ai familiari tutti nel doloroso momento della tragica scomparsa dell'amico
dott. ing. Enrico Recchi
— Milano, 22 maggio 1989.

Ricordano l'ingegner
Enrico Recchi
e partecipano al dolore della famiglia:
Riccardo Alarato
Mario Accotti
Laura Addari
Marinella Alegio
Ezio Albanese
Franco Albera
Luigina Alesina
Camillo Almondo
Pier Paolo Almondo
Ezio Ampirino
Mario Anselo
Piero Avidano
Giuseppe Avigliano
Loredana Badella
Italo Balla
Franco Baudino
Mario Balzano
Enzo Balzaretti
Alberto Barecchini
Massimo Barbasino
Tiziana Bellagamba
Orazio Benincasa
Renato Berra
Angelo Berra
Oscar Barton
Giuseppe Bertarello
Giuseppe Berteri
Luigi Bevacqua
Francesca Bianco
Giancarlo Bianco
Lorenzo Bogetti
Mario Bai
Felice Benardi
Valentina Bonfà
Fulvio Borello
Pasquale Borrello
Paolo Bozza
Maria Angela Bragante
Leone Bruzzaniti
Carlo Buzzi
Remigio Buzzi
Giorgio Caccia
Gabriele Cattagni
Michele Camera
Guido Camera
Ornella Cannarozzo
Alberto Canori
Anna Maria Cappai
Domenico Caputo
Francesco Caricari
Pasquale Carrozza
Giacomo Caruso
Paola Casini
Martino Caspani
Pietrogiovanni Castello
Angelo Cavallini
Adriana Cavallo
Adriana Caviglia
Eugenia Cecconi
Maurizio Cecchi
Giuseppina Cellina
Pietro Cerrato
Lucia Cetra
Sabrina Cheila
Franco Chiappalone
Giacomo Chiaramonte
Giacomo Chiaro
Vincenzo Chiaro
Dolores Chiarotto
Antonella Chiola
Luca Ciardiello
Antonio Cibelli
Giorgio Coppola
Claudio Colasingari
Marilia Coltura
Luigi Comazzi
Giuseppe Conte
Silvana Corgiat
Manuela Costa
Silvestro Costa
Salvatore Costarella
Daniela Cottone
Mario Cozzaglio
Patrizia Cozzolino
Ezio Crivelli
Umberto Cubeddu
Maria Cuffia
Giovanni Curcio
Alessandro Curia
Florindo Da Col
Nicola D'Alcantara
Massimo D'Alessandro
Giacomino Daghero
Graziella Daghero
Sergio Dandolo
Giuseppe Dapino
Piero Decker
Giovanni Dedeo
Renata Del Gaudio
Vito Del Giorno
Paolo Del Mercato
Marcello Del Vasco
Maria Grazia Della Pietra
Roberta De Maria
Tommaso De Lotto
Antonio Di Tuoro
Ernesto Didero
Nicola Diluvano
Carmela Distinto
Carlo Dolcetti
Gianpaolo Emanuelli
Michele Esposito
Luciano Estini
Francesco Fabbri
Vittorio Fabrocini
Vincenzo Fariello
Gian Piero Fanoni
Alberto Faruta
Filippo Faltrin
Gianni Ferrero
Giuseppe Ferro
Mario Ferro
Walter Figini
Fulvio Filippi
Claudio Finotti
Giulio Fontana
Enrico Fornaroli
Ranieri Fornerio
Ruggero Fracchia
Luigi Francescotti
Cinzia Frazzon
Ariberti Frezzon
Rosanna Friscia
Bruno Frulloni
Fosca Gabrieli
Marina Gabrieli
Matteo Gaiola
Claudio Garberino
Giovanni Garetti
Filippo Gargano
Danilo Gatti
Giovanni Gava
Mariella Gelo
Silvio Gennari
Walter Genta
Piergiorgio Geremia
Maurizio Ghedi
Oreste Giacobino
Giovanni Giay
Giacomo Gianaro
Alessandro Giangio
Antonio Giannoccaro
Egidio Gigante
Salvatore Gigante
Edmondo Giordano
Tiziana Giovenale
Franco Girola
Roberto Gorgerino
Piero Graziano
Francesco Grillini
Stefano Grignolio
Roberto Grosso
Marco Guglielmotto
Valerio Guidolini
Antonio Iannantuoni
Annibale Innocenzi
Egle Iurich
Cataldo Izzo
Rocco La Capra
Fernando Lambiase
Pietro Lamiri
Luigi Lari
Antonio Lazzari
Silvia Legnani
Patrizia Lombardelli
Stefania Longo Danni
Franco Lotto
Sandro Lovera
Renato Lucco
Mario Lucchino
Alessandro Lusi
Alessandro Macchi
Renzo Magliola
Giovanni Magnani
Federico Magnano
Giuseppe Malcangi
Giovanni Mamone
Adriano Manarin
Giovanni Manarin
Rino Manarin
Giovanni Manenti
Luciano Mangiabene
Teresa Marcelli
Gianluigi Mareno
Walter Marca
Fabrizio Marengo
Michele Marinacolo
Raimonda Marini
Marino Marolini
Gennaro Maretta
Giuseppe Marretta
Nicoletta Marretta
Gianfranco Martinazzoli
G. Battista Martinengo
Salvatore Martorana
G. Battista Mascolini
Savino Mastrapasqua
Danilo Mattori
Liliana Melonini
Patrizio Merloni
Tommaso Messina
Laura Michelini
Cesare Modesto
Franco Monachese Avelo
Armando Mondelli
Secondo Monasterolo
Ermes Moretti
Silvio Musso
Piergiovanni Negro
Patrizia Novelli
Danilo Novello
Bruno Nucci
Marina Occhetti
Giovanni Occhipinti
Luigina Olivier
Alessandro Oprandi
Emilio Oprandi
Mario Orsati
Francesco Ottone
Antonio Pacchiotti
Ferruccio Pagani
Domenica Pagano
Luigi Pagliula
Gianfranco Palata
Francesco Panaro
Roberto Passarini
Euro Pascarella
Maria Paucchi
Nazzareno Pedersini
Aldera Pellizzeri
Ester Penone
Giuliano Perseghin
Antonio Perilli
Giuseppe Petrossi
Alfonso Petrosino
Antonino Pino
Giorgio Pirra
Giovanni Pollesi
Vincenzo Porzio
Lorenzo Porcari
Eraldo Porcaddu
Mario Portaluppi
Maria Luisa Rabezzana
Doriano Rafanelli
Luigi Raimondo
Anna Giada Ranalli
Michelangelo Ranalli
Olga Moretti Raso
Giovanni Raviola
Ettore Raymori
Carlos Alberto Rejarez
Gaetano Resca
Nunzio Resca
Giuseppe Riccio
Giuseppe Rigoli
Paolo Rollo
Antonio Romano
Antonietta Rosa
Emilio Rossetto
Ezio Rossi
Walter Rossa
Paola Roveretto
Angelo Ruggieri
Anna Maria Ruzza
Margherita Rumiz
Attilio Sachero
Caterina Sachero
Giancarlo Sallari
Franco Samadello
Pasquale Samadello
Bruno Samuelli
Giuseppe Senza
Elena Sarti
Ottavio Sauda
Walter Scaramel
Arduino Sergi
Pier Carlo Sibille
Andrea Silipo
Walter Silla
Alberto Smuraglia
Antonino Smedile
Giuseppe Soave
Giovanni Soligno
Antonio Solinas
Giovanni Scravia
Walter Sorbelli
Bernardo Sorrentino
Tullio Stefani
Luciano Stefanutto
M. Christine Stenger
Paolo Stella
Luigi Steppo
Paolo Strada
Luigi Taliano
Franco Tamiello
Bruno Tessari
Giovanni Tittonel
Ivo Tomat
Boris Tonin
Rosario Toscano
Edoardo Toso
Andrea Tramonte
Rosa Trovato
Alfonso Tullisco
Zelia Teresa Turinello
Giuseppe Tortelli
Sergio Urgnani
Pietro Vacchetta
Vittorio Vacchetta
Francesca Varda
Alberto Vassan
Enrico Vaudano
Iside Veneziani
Paolo Venturino
Ettore Vercellotti
Ezio Vergnano
Giorgio Villanova
Sergio Villanova
Guglielmo Vinca
Maria Domenica Vitale
Angelo Vitale
Angelo Zamana
Arturo Zandona
Rosanna Zanniello
Carlo Zappoli
Francesca Zanelli
Marino Zappador
Angelo Zattola
Alessandro Zuccarello
Carmela Zuccarello
Antonio Zuccarini

Dirigenti, Impiegati e **Collaboratori** della **Filiale di Khartoum** e **Cantieri Sudan**, si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. ing. Enrico Recchi
Luigi Albanese
Arturo Arabito
Salvatore Aruto
Bruno Bellani
Bruno Bertelli
Giacomo Bigotti
Paolo Borgogno
Federico Bruno
Roberto Buffon
Giacomo Canepa
Francesca Cimino
Francesca Corradino
Pietro Cosimo
Battista Cotti Cottini
Paolo Cottino
Mauro Dell'Acua
Mario Ghia
Franco Giuliomelli
Manfredi Iacobone
Giovanni Lauro
Arnaldo Lorenzini
Ivan Mazzavillani
Gian Pietro Bagnaschi
Federico Mavelli
Primo Cristofori
Giampiero Del Mercato
Costante Marengo
Giuseppe Pinotti
Giangaido Sbisà
Franco Spasato
Renato Zanini
Gabriele Bonadio
Fabrizio Calvi
Pasqualino Colombina
Maurizio Dus Yorvi
Gianni Giusti
Alessandro Rocca
Antonino Trancalino
Adriano Trentin
Khan Misal
Gianfranco Mollinetti
Franco Morando
Haq Nawaz Raja
Giuseppe Ponton
Estate Pradni
Francesco Punturi
Romana Ristil
Giovanni Nigoli
Lino Strappazzon
Sergio B. Suarez Jr.
Jader Testa
Valentina Valentini
Carlo Vadalago
Seyhmus Yavuz
Renzo Zulli
— Khartoum, 22 maggio 1989.

Partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del
dott. ing. Enrico Recchi
i **Dipendenti** del **Cantiere** di **Nei Tarosh Kenia**
Enrico Alfpranti
Mauro Antola
Roberto Anselo
Enzo Balzaretti
Riccardo Chiggio
Luciano Cicogna
Bruno Ciacale
Ferdinando Dallò
Vincenzo Faniello
Gervasio Favet
Pier Luigi Fasola
Giuseppe Fossati
Paolo Giovannini
Vincenzo Graziani
Ezio Magnano
Adriano Manarin
Sandro Martini
Marco Milani
Adrian Mellon John
Rosario Russo
Agostino Santin
Tiziano Zanin

Mario e **Silvio Massaccesi** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione** ed i dipendenti della **Selfra S.r.l.** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa e prematura scomparsa del
dott. ing. Enrico Recchi
vicepresidente della Società
— Roma, 22 maggio 1989.

I **Consiglieri** di **Amministrazione** della **Selfra S.r.l.**
Rolando Ricci
Cesare Altieta Bremner
Giovannino Di Bartolomeo
Chiaffredo Bottero
Giuseppe Dolce
Carlo Osti
Piercostante Pastore
Vittorio Vacchetta
Alberto Violante
partecipano vivamente al grave lutto della famiglia Recchi per la immatura dipartita del
dott. ing. Enrico Recchi
vicepresidente della Società Selfra
— Roma, 22 maggio 1989.

I **Dipendenti** ed i **Collaboratori** della **Società Emel** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa prematura scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
— Roma, 22 maggio 1989.

Angelo e **Cristiana Sanseolo** ricordano con affetto e rimpianto **ENRICO** e partecipano commossi al dolore dei suoi cari.

Il **Presidente**, i **Vicepresidenti**, l'**Amministratore delegato**, il **Direttore generale**, i **Dirigenti**, gli **Impiegati**, gli **Operai** della **Italstrade S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al gravissimo lutto per l'immatura tragica morte del
dott. ing. Enrico Recchi
presidente
dell'impresa Recchi S.p.A.
e si associano al dolore della famiglia.
— Milano, 22 maggio 1989.

Partecipano al lutto:
dott. **Giuseppe d'Angelino**
prof. **Baldo de' Rossi**
dott. **Federico Panara**
dott. **Nanni Fabris**
ing. **Giorgio Corsi**

Il **Presidente**, il **Vicepresidente**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Personale tutto** del **Groupement Cogefar - Italstrade - Recchi S.p.A.** annunciano la tragica scomparsa del
dott. ing. Enrico Recchi
vicepresidente della Società
e partecipano al dolore dei famigliari.
— Milano, 22 maggio 1989.

Il **Presidente**, il **Vicepresidente**, il **Consiglio direttivo**, il **Comitato operativo**, **Dirigenti, Impiegati** e **Maestranze** del **C.I.R.C. Consorzio** fra le imprese **Cogefar-Italstrade-Recchi-C.M.C.** partecipano al lutto per la scomparsa del
dott. ing. Enrico Recchi
presidente della Recchi S.p.A.
e consigliere del Consorzio C.I.R.C.
— Milano, 22 maggio 1989.

Il **Presidente**, il **Consiglio d'Amministrazione**, **Dirigenti, Impiegati** e **Maestranze tutte** della **Italstrade Recchi S.p.A. - Imprese Riunite per Lavori in Turchia**, partecipano la dolorosa tragica scomparsa del
dott. ing. Enrico Recchi
vicepresidente della Società
— Milano, 22 maggio 1989.

La **Calcestruzzi Recchia** partecipa al lutto della famiglia per la tragica scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

La **Tecnomeater Srl** partecipa al dolore della Società Recchi per la tragica perdita.

Il **Presidente** i **Consiglieri** ed i **Dipendenti** della **Società Costruzione Centro Finanziario Torino** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Recchi per la grave perdita dell'
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

La **Direzione Generale Eurosystem SpA** e la **Filiale di Torino** partecipano al grave lutto per la scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 23 maggio 1989.

Emanuele con **Nafali, Maurizio, Massimo Giletti** sono vicini a Claudio, Emanuela, Puccetta e Giuseppe.

Domenico, Gian Carlo, Marco Bertot con le loro famiglie sono affettuosamente vicini agli amici Recchi in questo momento di grande dolore.

Amministratori e **Dirigenti** della **Sevind Costruzioni S.p.A.** partecipano commossi al dolore della famiglia Recchi per l'improvvisa scomparsa del
dott. ing. Enrico Recchi
— Torino, 23 maggio 1989.

Roberto, Riccardo, Elettra Parigi prendono parte con profondo affetto al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del carissimo amico
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 23 maggio 1989.

Affettuosamente vicini **Mariella Bella** di **Ferrari Minella Carla Verona**.

Ricky e **Barbara Chevallard** si stringono affettuosamente a Giuseppe, Claudio, Emanuela e tutta famiglia in questo terribile momento.

Amici **Desiderio Trotta** partecipano commossi.

La **Società Ingegneri** e **Architetti** partecipa sentitamente al dolore dell'arch. Emanuela per la scomparsa del fratello
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

Emilio Fagnola ed **Alfredo** con **Laura** sono affettuosamente vicini a Maddalena e partecipano al dolore della famiglia Recchi per l'improvvisa scomparsa di **ENRICO**.

Vittorio e **Giuliana Ghiglieri** partecipano con molto affetto all'immenso dolore di Marida e della sua famiglia.

Clima con **Carlo** e **Cristina, Marco** e **Jessica, Giovanni** e **Matilde, Enrico** e **Marina, Lorenzo** e **Katrina, Francesco** e **Giovanna, Chiara** e **Guido**, si stringono con tutto il cuore agli amici di sempre, terribilmente scossi in questo tristissimo frangente e si uniscono nella preghiera con Marida, Maddalena e figli.
— Ponte Ala, 22 maggio 1989.

Franco e **Marisa Soggio** sono vicini con molto affetto a Marida e Claudio per la morte di
Enrico Recchi
— Torino, 23 maggio 1989.

L'**Impresa Soggio Celestino** e **Figli** prende viva parte al dolore per la morte di
Enrico Recchi
— Torino, 23 maggio 1989.

Persi Fagnola è vicina alla cara Maddalena, a Giuseppe ed Alberto, a tutti i famigliari, ricordando con immenso dolore l'amico fraterno **ENRICO**.

La **Torino Sviluppo** partecipa al dolore della famiglia per la tragica scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

Romilda Bollati Turati con i figli **Giulio Franco** e **Lucia** è vicina a Marida, Gianna, Puccetta, Claudio e Manuela in questo momento di disperato dolore.

Paolo e **Mariaiuisa di Gallese** partecipano con affetto all'immenso dolore di Marida e dei suoi cari per la tragica scomparsa di
Enrico Recchi
— Torino, 23 maggio 1989.

Baldo e **Giuliana** affettuosamente vicini a Marida e ai suoi cari ricordano **CHICCO** con tanta nostalgia.

Domenico Merlini e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del caro amico **ENRICO**.

Umberto ed **Edoardo Barbanese** prendono viva parte al lutto della signora Marida Recchi e famiglia.

Piango con grande, grandissimo dolore, la scomparsa di **CHICCO** e **MARCO**. **Valeria Cavelli**

Peppino e **Lele Ludigiani** con **Vanessa, Mario, Paolo** ed **Enrico** sono affettuosamente vicini a Marida e ai suoi figli nel dolore per la tragica scomparsa di
Enrico Recchi
di cui ricordano con viva rimpianto l'amicizia e la simpatia.
— Milano, 22 maggio 1989.

Il **Consiglio d'amministrazione**, il **Collegio sindacale** e tutti i **Collaboratori** in **Italia** ed all'**estero** della **Lodigiani S.p.A.** prendono viva parte al grave lutto dell'impresa e della famiglia Recchi per la tragica scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
ricordandone la preziosa ed intelligente collaborazione in tante opere realizzate insieme.
— Milano, 22 maggio 1989.

Il **Presidente** e il **Consiglio di amministrazione** della **Tecnimont/Montedil** sono vicini alla signora Marida Recchi e alla famiglia tutta in questo momento di dolore per la tragica scomparsa di
Enrico Recchi
— Milano, 23 maggio 1989.

Toro Cerutti, dolorosamente colpito e profondamente addolorato, è tanto vicino alla cara Marida e famigliari per l'improvvisa e tragica scomparsa di **ENRICO**.
— Casale Monf.to, 22 maggio 1989.

Giancarlo e **Serena Cerutti**, profondamente addolorati, si uniscono al grande dolore di Marida e di tutta la famiglia per l'improvvisa scomparsa di
Enrico Recchi
— Casale Monf.to, 22 maggio 1989.

Antonio Maria e **Mariella Marzocco** partecipano all'immenso dolore per l'improvvisa e tragica scomparsa di
Enrico Recchi
e sono vicini a Marida e a tutta la sua famiglia con profondo affetto e con amicizia.
— Torino, 22 maggio 1989.

Maria, Marcella, Alessandro, Alessandra Frescaroli prendono viva parte al grande dolore della famiglia.

Teresa e **Lutello, Ettore** e **Anna** si stringono affettuosamente a Maddalena, Giuseppe e Alberto e sono vicini alla famiglia Recchi nel grande dolore per la prematura scomparsa di **ENRICO**.

Gli zii **Ugo** e **Luisa**, stretti a Maddalena, Giuseppe e Alberto, così crudelmente colpiti, e uniti all'immenso dolore di Marida, Gianna, Puccetta, Claudio, Manuela e nonna Lili, piangono con tristezza infinita la prematura scomparsa di **ENRICO**.

Stefano Cavallero
Gian Maria Cravetto
Paolo De Chiesa
Claude Rey
Paolo Piazza
Fosca Stella
sono vicini a Claudio in questo doloroso momento.

Il **Presidente** e i **Colleghi membri** del **Consiglio** dei **Rappresentanti** del **Consorzio Nuoc (Impregilo - Cogefar - Recchi - Ingco)**, i **Membri** del **Comitato esecutivo**, la **Direzione** e le **Maestranze tutte** dei **Cantieri** di **Jiguey, Aguacate** e **Valdesia - Santo Domingo** partecipano commossi al lutto della famiglia e dell'impresa per la morte del
dott. ing. Enrico Recchi
presidente della Recchi S.p.A.
Costruzioni Generali
— Milano-Santo Domingo,
22 maggio 1989.

La **Presidenza**, il **Consiglio di amministrazione**, la **Direzione generale** e i **Collaboratori** della **Sede di Milano** e dei **Cantieri all'Estero** della **Impresa Girola Lodigiani - Impregilo S.p.A.** prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. ing. Enrico Recchi
— Milano, 22 maggio 1989.

L'**Impregilo-Recchi Joint Venture** di **Accra, Ghana**, la **Direzione** e le **Maestranze** dei **Cantieri** di **Akosombo** e **Akuse** partecipano con vivissimo dolore al lutto per la perdita del
dott. ing. Enrico Recchi
presidente della Recchi S.p.A.
Costruzioni Generali
— Milano-Accra, 22 maggio 1989.

Giorgio e **Rosanna Falck**, insieme ai figli, prendono parte al dolore della cara Marida e figli per la tragica immatura scomparsa dell'indimenticabile amico **ENRICO**.
— Milano, 22 maggio 1989.

Bettina e **Arne, Stefania** e **Bobo** si stringono con affetto intorno a Marida Recchi ed alla sua famiglia, partecipando al loro grande dolore per l'improvvisa, tragica scomparsa di **ENRICO**, amico caro ed indimenticabile.

Vettor e **Carlotta** stringono in un forte abbraccio Maddalena, Giuseppe, Sabina, Puccetta, Emanuela e Claudio.
— Lavedo, 22 maggio 1989.

Guido e **Giorgio Accornero** partecipano al dolore dei famigliari per la tragica scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

Claudio Grosso e **Giovanna Bernardi** sono vicini a Gianna nel suo dolore.

Il **Comitato direttivo** e i **Colleghi** dell'**Istituto di psicoterapia psicoanalitica** partecipano al dolore di Giovanna Recchi.

Lo **Studio Annemaro** partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

Franco e **Maria Sparnaglietti Gabbei** con i figli sono vicini alla carissima Marida e famiglia in questo terribile momento.

Si uniscono a Marida e ai suoi figli nel loro grande dolore:
Attilio e **Franca Botta**
Carlo e **Marinella Botta**
Mario e **Cristiana Botta**
Maurizio e **Elena Crova**.

Alberto, Monica, Maria Teresa e **Giovanni** partecipano con affetto al dolore di Claudio, Emanuela e famiglia.

Marilia e **Giacomo Mano** partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore di Giuseppe **Marcello** e **Alessandra Ferrero**.

Orlando Lalaolla Orlandi partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Francesco Zanetti e famiglia profondamente addolorati sono affettuosamente vicini ai famigliari dell'
Ing. Enrico Recchi
tragicamente scomparso.
— Torino, 22 maggio 1989.

Sandro e **Clelia Macchi** piangono increduli la tragica scomparsa del caro **ENRICO**.

Sandro Silvia e **Carlo Lovera** commossi partecipano al dolore della famiglia Recchi per la tragica scomparsa di
Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

Luigi, Giuseppina e **Marco Camozzi** partecipano al grande dolore della famiglia Recchi e sono affettuosamente vicini alla signora Marida.

Clara ed **Ezio Vergnano**, profondamente commossi, partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del
dott. ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

Piero e **Paola Decker** partecipano con affetto al dolore della famiglia per la morte dell'
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

Nunzio ed **Anna Resca** partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia Recchi per la scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
Presidente
dell'Impresa «Recchi S.p.A.».
— Torino, 22 maggio 1989.

Annalisa ed **Eugenio Cassettini** partecipano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **ENRICO**

Emilia Rosiello e famiglia con profonda commozione partecipano al gravissimo lutto.

Fabrizio e **Ludovica Calvi** esprimono alla famiglia Recchi la loro partecipazione al dolore per la scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

Lorenzo ed **Annalisa Bogetti** sono affettuosamente vicini alla famiglia Recchi.

Ferruccio Pagani e famiglia partecipano al grande dolore della famiglia Recchi.

Partecipano al dolore della famiglia Recchi per la perdita dell'ingegnere **ENRICO**
Mario Anselo
Monica Coltura
Roberto De Maria
Antonio Lazzari
Mario Paucchi
Carmelo Zuccarello
con le rispettive famiglie.

Germano e **Giannina Fanoglio** partecipano con dolore alla perdita dell'
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

Corinna, Giuliano Del Prete con figli, la mamma **Iole** ed il fratello **Michele** sono affettuosamente vicini alla Famiglia Recchi per l'improvvisa scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

Renata e **Rosanna Grosso** piangono commosse il caro amico **ENRICO**.

Bertie Madonia piange con Marida e con tutta la famiglia Recchi la tragica scomparsa del carissimo **ENRICO**.

Mauro e **Lucia Borgogno** prendono commossi parte al grande dolore della signora Marida Recchi e famiglia.

La **Costruzioni Generali Gilardi S.p.A.** partecipa al grave lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del
dott. ing. Enrico Recchi
— Torino, 23 maggio 1989.

Teresa Santarossa con **Enrica Paola** e **Giancarlo** sono vicini con grande affetto a Marida Maddalena Gianna Puccetta Claudio Emanuela.

Felice, Titti, Andrea, Giovanna Gavosto esprimono dolore ed affetto agli amici Recchi.

Emy Radicioni profondamente addolorata è vicina alla famiglia Recchi in questo momento di grande dolore.

Giampaolo e **Domenica Rosso** partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 23 maggio 1989.

Alessandro e **Gianmaria Pallina di Persano** ricordando con affetto l'amico **ENRICO** si uniscono al grande dolore della famiglia.

L'ing. **Luigi Vassallo** partecipa al dolore della famiglia Recchi per la tragica scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 23 maggio 1989.

Renzo e **Gianna Carli** insieme ad **Elisabetta** piangono con Marida ed i suoi figli la tragica e prematura scomparsa di **ENRICO**.

Le **Società** del **Gruppo Pininfarina** partecipano al grave lutto che ha colpito la Recchi SpA Costruzioni Generali, per l'improvvisa e prematura scomparsa del suo presidente e amministratore delegato
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

Andrea e **Cristina Pininfarina** partecipano commossi al grande dolore dell'amico Claudio.

Agnese partecipa al terribile dolore della famiglia Recchi.

Renzo Manzone Torino Sassi Srl sono vicini nel dolore alla famiglia per la prematura scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 23 maggio 1989.

Mariella Rizzotti è profondamente vicina ad Emanuela, Claudio Puccetta ed a tutta la famiglia Recchi.

La **Soc. Comfort Impianti** partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia per la tragica scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

Nino e **Paola Rossati** costernati partecipano al dolore della famiglia Recchi.

Fabrizio Aghemo e **Monica Spagino** sono vicini a Giuseppe, Claudio, Emanuela.

Ezio e **Pinuccia Testore** con tanto affetto sono vicini a Marida e a tutti i suoi cari.

Gli amici tutti del **Circolo Golf Aillieri** sono affettuosamente vicini al socio Claudio Recchi.

Lodovico e **Carla Bergamini** partecipano commossi.

La **SpA Asfalti-C.C.P.** partecipa commossa al dolore della famiglia per la tragica scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

Operai, Impiegati e **Dirigenti** della **Calcestruzzi Tosi-Savonese** partecipano al dolore della famiglia Recchi.

Maurizio e **Maria Pia Milanesio** partecipano al dolore di Claudio e Emanuela.

Enrico è vicino ad Emanuele e a tutta la famiglia con affetto ed amicizia profonda.

Gelu e mamma partecipano al dolore della famiglia Recchi.

La **Fratelli Buzzi SpA** e la **Società del Gruppo** partecipano al dolore della Recchi SpA per la tragica scomparsa del presidente ing. **ENRICO**.

Sandro, Franco, Piero, Enrico, Pier Emanuele, Anna Buzzi e familiari sono vicini agli amici Recchi e si uniscono al loro dolore per la tragica scomparsa di **ENRICO**.

Aldo e **Mauro Tua** commossi prendono parte al grande dolore di Marida Recchi e della sua famiglia.

Roberto e **Margherita Gabetti Airaudo** e **Concetta d'Isola** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Recchi.

Titolari e **dipendenti** della **Criseme sas** partecipano commossi all'immenso dolore della famiglia Recchi per la scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

Gianmaria e **Chiara Perotti**
Caterina Sacchi
prendono vivissima parte al dolore di Maddalena e dei suoi figli.

Guido e **Federica, Luca, Paolo** ed **Emanuele Bertla** si stringono affettuosamente intorno a Claudio e partecipano al suo grande dolore per la scomparsa del fratello
Ing. Enrico Recchi
— Frasca, 22 maggio 1989.

Pietro e **Marilena Berlia** partecipano al generale cordoglio ed esprimono alla famiglia Recchi sentimenti di profonda commozione per l'improvvisa perdita dell'
Ing. Enrico Recchi
— Frasca, 22 maggio 1989.

Giorgio Giachetti e **Anna** partecipano al dolore della famiglia.

Francesca Pasquali si unisce al dolore di Claudio e famiglia.

Andrea Magni partecipa con affetto al dolore di Claudio.

Ben, Aimone, Manfredo Sambuy ricordano **CHICCO** con grande affetto.

La **Ditta Simcat** partecipa al lutto per la tragica e immatura scomparsa di
Enrico Recchi
— Piossasco, 23 maggio 1989.

Profondamente commosso, **Emanuele Poretti**, prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa di
Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

Carla Bertorio con **Barbara Emanuela Franco** addoloratissimi sono vicini a Marida e figli.

Piero e **Walter Pecco** profondamente addolorati partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Recchi.

Con l'affetto di sempre **Giulio Raynari** è vicino alla famiglia Recchi per la perdita del caro amico **ENRICO**.

Cesare ed **Enrico Castiglia** e **Collaboratori Studio Castiglia** partecipano per la scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
ricordandolo con sincera amicizia.
— Torino, 22 maggio 1989.

Le famiglie **Castiglia** e **Longhi** sentitamente partecipano.

Ande - Torino partecipa al dolore di Marida.

Profondamente addolorati partecipano:
Carlo Botta di Pettero
Maria Laura Ricotti Cassone
Mario Rivetti
e tutta la **Premaior viaggi**.

Francesca Lupatta Maria Marina con l'affetto di sempre partecipano commosse al grande dolore di Marida e dei suoi cari.

Il **CO.R.I.E.P. - Consorzio Regionale Imprenditori Edili Piemontesi** prende parte al dolore della famiglia Recchi per la scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 23 maggio 1989.

Attilio e **Arnaldo Ferrero** prendono parte al dolore della famiglia Recchi per la scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
— Cava, 22 maggio 1989.

Pierpaolo e **Giovannella de Garneri** sono vicini a Marida.

Franz e **Silvia Rivetti** profondamente addolorati partecipano all'immenso dolore della famiglia Recchi per la tragica scomparsa di
Enrico Recchi
— Torino, 23 maggio 1989.

Spang Poul Mersich partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 23 maggio 1989.

Irma e **Eleonora Vittoria** partecipano profondamente commosse all'immenso dolore per il grave lutto che ha colpito crudelmente donna Marida Recchi e la sua famiglia per la tragica e immatura scomparsa del figlio ingegner **ENRICO**.

Giovanni Mariella Angela Marco Mazzasca d'Arezzi partecipano al grande dolore di Marida e famiglia.

Profondamente addolorata **Gabriella Ponté** esprime a Maddalena la sua accorata partecipazione per la tragica scomparsa del marito
Enrico Recchi
— Torino, 23 maggio 1989.

L'**Unione Industriale** di **Torino - Comitato di Presidenza, Giunta Esecutiva, Consiglio Direttivo, Direzione** partecipa al lutto per l'immatura scomparsa dell'ing.
Enrico Recchi
— Torino, 23 maggio 1989.

Beppe e **Eva Pistoletto** partecipano con profonda commozione al grande dolore di Marida e famiglia.

Sono vicini a Gianna per la scomparsa del fratello:
Ernesto Cinelli
Santo Cinelli
Mirella Corelli
Carla Ferraris
Alberto Millone
Daniela Ronchi
Elda Tessaro

Rinaldo e **Gilberta Ossola** profondamente colpiti per la tragica scomparsa di
Enrico Recchi
si stringono addolorati alla cara Marida, a Maddalena, ai figli e fratelli.
— Roma, 23 maggio 1989.

Silvia Carcaterra, Alfredo e **Simonetta Montemurri** piangono costernati insieme a Marida, Maddalena e famigliari tutti il carissimo
Enrico Recchi
— Roma, 22 maggio 1989.

Partecipano commossi all'immenso dolore di Marida e di tutta la famiglia Recchi per la terribile perdita del carissimo
Enrico Recchi
gli amici
Roberto e **Carla Caja**
Cecilia e **Antonietta Grossmann**
Giuseppe e **Milla Pari Parisi**
— Roma, 23 maggio 1989.

Ambrogio e **Mariagela Fenlani** partecipano fraternamente al grande dolore di Marida e dei suoi figli per la morte di
Enrico Recchi
— Roma, 23 maggio 1989.

Valerio e **Maria Pia Zanone** sono affettuosamente vicini al lutto dei famigliari per l'improvvisa scomparsa di
Enrico Recchi
— Roma, 23 maggio 1989.

Gabriella Cassatelli colpita nel profondo degli affetti si stringe a Marida nel dolore indicibile che l'ha colpita insieme a tutta la famiglia per la scomparsa di
Enrico Recchi
— Roma, 22 maggio 1989.

I **Collaboratori** della **Sitpa** partecipano costernati al dolore della famiglia nel ricordo incancellabile della personalità dell'
Ing. Enrico Recchi
— Roma, 23 maggio 1989.

Alfredo e **Manola Passaro** costernati abbracciano con immenso affetto Marida Gianna Puccetta Emanuela e Claudio piangendo insieme la scomparsa di **ENRICO**.

Alfredo e **Manola Passaro** angosciati dalla inaspettata scomparsa di **ENRICO** abbracciano con immenso affetto Maddalena Giuseppe Alberto unendosi al loro dolore.

Paolo Gianfranco e **Claudio Passare**, con le rispettive famiglie, si uniscono al dolore dei famigliari per l'immatura scomparsa di
Enrico Recchi
— Roma, 23 maggio 1989.

I **Dirigenti**, gli **Impiegati** e le **Maestranze** della **Società Italiana Appalti - S.I.A. S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia Recchi per l'incolmabile scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
— Roma, 23 maggio 1989.

Giuseppe e **Antonio Milone** partecipano con immenso cordoglio al dolore della famiglia Recchi per la tragica immatura scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
— Roma, 23 maggio 1989.

L'ing. **Michele Di Penta** con i **Dirigenti** ed il **Personale tutto** della **Dipenta SpA** partecipa al dolore della famiglia e dell'impresa Recchi per la scomparsa dell'amico
Ing. Enrico Recchi
— Roma, 23 maggio 1989.

Michele e **Stefania Di Penta** partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
Ing. Enrico Recchi
— Roma, 23 maggio 1989.

Il Cavaliere del Lavoro **Mario Rendo** con i figli **Eugenio** ed **Ugo** partecipano al dolore della famiglia Recchi per la prematura scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
amato, corretto e grande imprenditore degno discepolo del padre Cavalier del Lavoro Giuseppe Recchi.
— Roma, 22 maggio 1989.

Eugenio Rendo partecipa profondamente addolorato al lutto per la tragica scomparsa del caro amico
Enrico Recchi
— Roma, 22 maggio 1989.

La **Presidenza**, la **Direzione Centrale** e la **Sede di Torino** della **Banca Nazionale del Lavoro** sono vicine nel dolore alla famiglia per la scomparsa di
Enrico Recchi
ricordandone con profonda commozione i lunghi anni di amichevole, intensa collaborazione.
— Roma, 23 maggio 1989.

Felice e **Maria Cianani** profondamente commossi per l'immatura tragica scomparsa del loro amico di sempre
Ing. Enrico Recchi
sono con tantissimo affetto vicini nel dolore alla carissima Marida, a Maddalena ed a tutti i famigliari come lo sono stati in altri tristi momenti che oggi come mai tornano angosciosi alla mente. Un pensiero particolare va Beatrice per Giuseppe.
— Roma, 22 maggio 1989.

Domenico Siniscalco è vicino agli amici Recchi con tutti i suoi pensieri in questo momento di grandissimo dolore.

Il Cavaliere del Lavoro **Roberto Bersitale** unitamente alla moglie **Ferida** e ai figli **Giorgio** e **Renato** commossi partecipano al dolore di Marida Recchi e famiglia per l'improvvisa scomparsa del figlio **ENRICO**.

Il Presidente dell'ig. on. **Zamberletti**, il **Consiglio Direttivo** e il **Segretario Generale** avv. **Tiemasolo** partecipano al lutto della famiglia Recchi per la scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
— Roma, 22 maggio 1989.

La **Todini Costruzioni Generali SpA** si unisce al dolore della famiglia e partecipa la scomparsa del
dr. ing. Enrico Recchi
Presidente della Recchi S.p.A.
— Roma, 23 maggio 1989.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore Generale**, i **Dirigenti**, il **Personale tutto** della **Rep. - Raggruppamento per l'Edilizia e la Prefabbricazione S.p.A.** del **Gruppo Iri - Italstat** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la Recchi S.p.A. per la tragica scomparsa del suo Presidente ed Amministratore Delegato
Ing. Enrico Recchi
— Roma, 23 maggio 1989.

La **Società** del **Comparto Rep. - Gruppo Iri-Italstat-Garboli, Im.Co, Italedil, Mariotti Estero Costruzioni, Sioli**, partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la Recchi S.p.A. per la tragica scomparsa del suo Presidente e Amministratore Delegato
Ing. Enrico Recchi
— Roma, 23 maggio 1989.

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto** della **Società Italiana per Condotte d'Acqua** partecipano al dolore della famiglia Recchi per l'immatura scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
— Roma, 23 maggio 1989.

Mario e **Marina Astaldi** si uniscono all'immenso dolore di Marida ed al rimpianto della famiglia tutta per la scomparsa di
Enrico Recchi
nel ricordare un amico vero, affettuoso, generoso, pieno di talento e di impetuosa e comunicativa gioia di vivere.
— Roma, 22 maggio 1989.

Il Presidente ing. **Mario Astaldi**, gli Amministratori Delegati ing. **Teodorico De Angelis** e ing. **Arrigo Mayr**, la **Direzione Generale** ed i **Collaboratori tutti** della **Astaldi SpA**, partecipano con vivo cordoglio al dolore della famiglia e dell'impresa Recchi Spa per l'immatura scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
— Roma, 22 maggio 1989.

Partecipano al lutto:
Paolo Astaldi
Jacopo Astaldi
Sergio Schneider
Roberto Jacoelli

Lucio Mariani, profondamente commosso, partecipa al dolore della famiglia Recchi per la scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
e ne ricorda le umane qualità.
— Roma, 22 maggio 1989.

Nanni con **Elena, Federico, Stefano** e **Matteo** piangono disperati l'amato cugino **ENRICO** e sono vicini a tutti i suoi cari nell'immenso dolore.

(Continua a pag. 11)

Prima [redacted] Duemila ogni cittadino avrà la carta d'identità genetica

«Tutti i miei geni in tasca»

Il documento consentirà ai medici una diagnosi più rapida delle malattie, in particolare di quelle ereditarie - Al progetto, coordinato dal premio Nobel Renato Dulbecco, lavorano scienziati di tutto il mondo - «Ci aiuterà a combattere anche il cancro e l'Aids»

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Fra non molti anni, si spera prima del Duemila, il patologo clinico avrà a disposizione un importante strumento [redacted]terpretazione diagnostica [redacted] carta d'identità genetica che ciascuno terrà [redacted] tasca e che permetterà di individuare con estrema rapidità le malattie incipienti, specialmente le molteplici malattie ereditarie alle quali tutti, più o meno, siamo esposti.

E sarà il *Progetto Genoma*, coordinato da Renato Dulbecco, premio [redacted] per [redacted] medicina, a permettere questa rivoluzionaria prassi. Un progetto che sta coinvolgendo e impegnerà scienziati [redacted] tutto il mondo per i prossimi sette anni, nella precisa conoscenza dei geni: 300 mila quelli umani, e in massima parte ancora da identificare.

Quando il medico avrà a disposizione la carta d'identità genetica d'ogni paziente, fin dalla più tenera età potrà fronteggiare malattie gravi come l'emofilia o la sindrome di Down, o le distruttive alterazioni metaboliche. Conoscendo gli intimi meccanismi che portano alla degenerazione cancerosa delle cellule, sarà più facile approntare nuove difese perché il male nemmeno insorga. E anche l'Aids (se non sarà debellato prima del 2000) potrà essere dominato.

Al XV congresso mondiale dei patologi clinici che si è svolto a Firenze, di Aids si è parlato a più riprese. Un dato abbastanza sconcertante, proprio perché avallato da medici che si occupano di analisi di laboratorio, riguarda gli esami di sieropositività. Dal Giappone all'Australia, dall'Europa agli Stati Uniti, è alta la percentuale di «falsi positivi», ovvero di persone sane che [redacted] primo test risultano portatori [redacted] anticorpi contro il virus dell'Aids. Ecco perché in nessun Paese del mondo sono stati suggeriti gli screening di massa in questo settore. Incalcolabili i turbamenti e i danni psicologici che ne deriverebbero. Un esempio? Su 20 milioni di [redacted]sone sane, sottoposte a [redacted] primo test anti-Aids, 400 mila risulterebbero falsamente sieropositive: chi sarebbe in grado di controllarne le reazioni, in attesa della ripetizione degli esami per i necessari controllo scaccia-pensieri?

Ma i circa duemila congressisti hanno affrontato moltissimi altri temi strettamente tecnici. «*I futurologi hanno spesso parlato dello choc del futuro* — dice Manfredo Fanfani, segretario generale del congresso — *al quale l'umanità sarà esposta sotto la spinta di nuove, imprevedibili scoperte. Per quanto riguarda le scienze biomediche, e in particolare le potenzialità delle analisi di laboratorio, noi patologi clinici siamo coscienti che il vero choc sarà costituito dall'accelerazione costante del processo innovativo*».

Strumenti di diagnosi sempre più sofisticati tecnologicamente, sempre più costosi, di sempre maggiore dispendio per l'installazione, la gestione, l'addestramento del personale. Nel laboratorio di un avvenire non molto lontano sta per fare il suo ingresso anche la risonanza magnetica nucleare, finora utilizzata nella diagnostica per immagini. In mano ai patologi clinici, lo strumento sarà modificato e collegato a una centrale [redacted] elaborazione dati; consentirà analisi sia in vitro che in vivo. In quest'ultimo caso, con tecniche non invasive, il paziente (e non più la provetta) sarà al centro della ricerca di interessantissimi parametri biochimici, depurati sia dalle possibilità di errori che dalle eventualità di interpretazioni non corrispondenti alla reale condizione di salute del malato.

«Banalizzando — dice il professor Fanfani — *sarà come fare degli esami in diretta, anziché effettuarli in differita*...».

[redacted] interesse, a questo proposito, ha suscitato al congresso la relazione del professor Enrico Fossel, del [redacted] *Israel Hospital* di Boston. Fossel nel suo ospedale già dispone di un'apparecchiatura per la risonanza magnetica nucleare applicata al laboratorio d'analisi (nel mondo ce ne sono una ventina, un paio sono in sperimentazione anche in Italia). Ma quel che più ha interessato la platea di specialisti è una sua tecnica di individuazione delle malattie tumorali attraverso un esame dei lipidi, ossia delle cellule grasse del sangue. Il ricercatore [redacted] a punto un test che permette di dosare alcuni parametri caratteristici soltanto per i malati di carcinoma. E si tratta di una lettura mirata, che permette di stabilire lo stadio della malattia, le remissioni, le condizioni del paziente a cure cominciate o concluse. Un'analisi del genere attraverso un [redacted] pione di sangue — denominata Cea — già esiste, ma è molto più problematica e non del tutto affidabile né sicuramente predittiva.

Naturalmente, in tutte queste innovazioni ha un grande peso l'informatica, che nei laboratori di analisi mediche è [redacted] irrinunciabile.

Un esempio [redacted] tanti: un software di notevole praticità è stato messo a punto e presentato al congresso dal dottor Giancarlo Fuzzi. Non sarà più il medico laboratorista a dover controllare a vista i dati spropositati che a volte emergono dopo un esame, per colpa di una lieve alterazione [redacted] delle apparecchiature, o per un semplice sbalzo di tensione elettrica. Ora sarà il computer, ancor prima che il responso sia licenziato dalla stampante, a riconoscere l'anomalia e a comandare una ripetizione dell'esame, che avverrà automaticamente, grazie al sangue *di riserva* contenuto in ogni provetta.

Ma la scrupolosa ripetizione [redacted] delle analisi già avviene nei migliori laboratori del mondo quando il patologo [redacted] si trova di fronte a responsi molto preoccupanti per il paziente.

Dice il professor Fanfani: «*Facciamo il caso di chi ha un dubbio sull'Aids. Nel nostro istituto, se la prima analisi è positiva,* [redacted] *ripetiamo per altre quattro volte, con diverse apparecchiature, senza nemmeno* [redacted] *persona che l'ha richiesta. Insomma cerchiamo di evitare* [redacted] *angosce improvvise, specie fra coloro che* [redacted] *rientrano nelle categorie* [redacted] *rischio. Non vogliamo procurare sconquassi psicologici a nessuno*».

Franco Giliberto

Più f[redacted] togliere figli ai genitori

Sentenza della Cassazione su un'adozione contesa a Torino - «Un minore può lasciare la famiglia anche se non è picchiato o abbandonato»

ROMA — Non dev'essere un ostacolo lo «strappo» dalla famiglia naturale, né tantomeno costituiscono un impedimento le sofferenze che possono derivare ad un minore dal temporaneo ricovero [redacted] per dichiarare l'adottabilità di un bambino bisogna valutare innanzitutto il suo interesse in proiezione futura. E' questo il principio stabilito dalla prima sezione Civile della Cassazione, presieduta da Italo Bologna, che estende i presupposti per l'adottabilità dei minori anche ai casi in cui i giudici non si trovino di fronte a episodi di maltrattamenti o abbandono.

A ricorrere [redacted] supremi giudici sono stati Pietro Todarello e Giuseppina Morra, una coppia che si era vista respingere l'opposizione contro lo stato di adottabilità dei tre figli, sancito dalla corte d'appello di Torino nell'ottobre di due anni fa. Nel confermare la decisione, la [redacted] ha definitivamente tolto [redacted] due i tre bambini, due dei quali nati dalla loro relazione, e uno da quella dell'uomo con un'altra donna.

Nella prima parte della sentenza, la Cassazione ricorda lo stato in cui vivevano i bambini prima che il tribunale li togliesse [redacted] genitori. Si afferma che erano «*vestiti malamente*», spesso lasciati soli di notte, «*non era stata fatta alcuna vaccinazione obbligatoria*». «*Vi è abbandono* — sostiene la Cassazione — *quando le condizioni in cui si trova un bambino sono al di sotto del minimo accettabile in una società che ha posto in primo piano la tutela dei soggetti più deboli e in specie dei minorenni*».

Secondo [redacted] Cassazione, [redacted] bisogna tenere [redacted] dello «strappo» dalla famiglia naturale: «*E' doveroso non tenere conto di questa sofferenza, proprio perché gli adulti sanno quello che non sa un bambino, che cioè esiste un futuro, che questo futuro sarà migliore, perché darà dei veri genitori, impegnati a compensare i loro figli adottivi delle privazioni che hanno subito nella famiglia d'origine*». (Ansa)

Mostra da domani al 2 luglio

Vivere a Roma 25 secoli [redacted]

Ricostruita la «quotidianità» dell'Urbe

ROMA — Per i romani che di recente avevano fatto ore di fila per vedere l'interno della Piramide Cestia, ecco un altro appuntamento di riguardo. Da domani al 2 luglio si potrà vedere una mostra, *Il vivere quotidiano in Roma antica*, allestita nel sottoportico della chiesa di S. Omobono e [redacted] possibile grazie al contributo finanziario dell'Italgas, che ha permesso di allestire il locale ed effettuare un preciso e paziente restauro [redacted] antichissimi reperti (sono state rielaborate le stratigrafie dei templi della Fortuna e della Mater Matuta).

Siamo nell'area sacra di S. Omobono, di fronte al palazzo dell'anagrafe. Dallo spiazzo si vedono affiorare fondamenta di edifici d'età regia, repubblicana, imperiale. Neanche un cartello informa che sotto questi ruderi ci sono i resti di uno dei templi più arcaici della Roma antica, che questo era uno dei nodi della vita religiosa e commerciale del Lazio, e che qui — dove non è mai stato fatto uno scavo sistematico — basta affondare un martelletto per portare alla luce materiali e informazioni straordinarie.

Nei magazzini dell'assessorato ci sono casse di reperti appena catalogati che raccontano di quando — nel VI secolo a.C. — qui si incominciava a costituire una società a carattere urbano, si costruivano le prime case con tetti di tegole, e nascevano le prime opere pubbliche, come ponti, templi, edifici pubblici, opere difensive. Qui di fronte arrivava il Tevere e c'era il porto commerciale della città, il Portus Tiberinus. La grande palude [redacted] Velabro ristagnava, addentrandosi nella valle fra Campidoglio e Palatino (i re etruschi avrebbero provveduto a [redacted] creando la Cloaca M[redacted]). Popolazioni greche e asiatiche gravitavano intorno ai mercati dei buoi e delle verdure, il Foro Boario e il Foro Olitorio.

Sull'area sacra sorgevano i [redacted] templi antichi (distrutti e riedificati per secoli, sepolti dalle inondazioni del Tevere e rialzati col mutare dei regimi e dei potentati economici) e arrivavano pellegrini, si facevano sacrifici. Intorno, era tutto un verdeggiare [redacted] ulivi e viti, lecci, noccioli, fichi. [redacted] rali adesso esposti vengono da un metro cubo di terreno frugato dagli archeologi, alla fine degli Anni Settanta. Ci sono i semi dei frutti offerti agli dei, le ossa dei maiali e delle capre sacrificati. Ci sono, incise, le scritte più antiche della lingua etrusca e romana. Ci sono, soprattutto, gli oggetti di un deposito votivo del tempio della Mater Matuta al tempo di Servio Tullio e di Tarquinio il Superbo.

«*Oggetti miniaturizzati*» [redacted] le curatrici della mostra, Giuseppina Sartorio e Paola Virgili: minuscole ampolle per l'acqua o il vino, per l'olio o i profumi, vasetti da tavola, contenitori che sembrano da bambola, ceramiche d'influenza etrusca e d'importazione attica o corinzia, pentole e fornelletti che si possono tenere nel cavo della mano e che introducono nel vivere quotidiano, nei gesti delle donne che cucinavano e si profumavano, tessevano e filavano, si truccavano e si ornavano, e venivano qui davanti alle dee della fortuna e della fertilità per propiziarne i favori. Un balsamario ha la forma di una scimmietta che abbraccia il suo piccolo: dal foro, [redacted] lo si avvicina [redacted] traspare ancora [redacted] profumo sottile e dolce, un profumo del VI secolo a.C.

Liliana Madeo

IL TEMPO

tempo previsto: sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna nuvolosità variabile in temporanea intensificazione con possibilità di brevi piogge specie sulle zone alpine e sulla Sardegna occidentale. Su tutte le altre regioni della penisola e sulla Sicilia prevalenza di cielo poco nuvoloso o velato.

temperatura: in lieve aumento

venti: sulle regioni occidentali moderati intorno Sud-Est con rinforzi sulle isole maggiori e sulla Liguria. Sulle altre zone deboli o moderati orientali.

mari: mossi i bacini a Ovest della penisola e lo Ionio. Localmente molto mossi i Canali di Sardegna e di Sicilia. Da poco mosso a mosso l'Adriatico.

città italiane

Bolzano	14	30	L'Aquila	8	30
Verona	14	[redacted]	Roma Urbe	12	30
Trieste	15	27	Roma Fiumic.	12	24
Venezia	15	28	Campobasso	11	18
Milano	14	30	Bari	15	23
Torino	14	[illegible]	Napoli	13	28
Cuneo	13	21	Potenza	11	18
Genova	15	29	S. M. Leuca	16	30
Bologna	13	29	R. Calabria	17	25
Firenze	11	30	Messina	16	24
Pisa	11	28	Palermo	17	23
Ancona	12	33	Catania	13	25
Perugia	15	22	Alghero	13	28
Pescara	13	25	Cagliari	15	23

città [redacted]

Amsterdam	10	23	sereno	Lisbona	13	16	pioggia
Atene	15	28	sereno	Londra	15	22	sereno
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	14	27	sereno
Berlino	10	27	sereno	Madrid	13	25	sereno
Bruxelles	12	25	sereno	Montreal	17	22	pioggia
Buenos Aires	16	[redacted]		Mosca	6	11	temporale
Copenaghen	15	19	sereno	New York	16	29	nuvoloso
Dublino	10	20	sereno	Parigi	17	26	sereno
Francoforte	14	25	[redacted]	Pechino	17	30	sereno
Gerusalemme	17	30	[redacted]	Rio de Janeiro	19	30	nuvoloso
Ginevra	8	25	sereno	Sydney	13	20	nuvoloso
Helsinki	5	15	nuvoloso	Tokyo	16	23	nuvoloso
[illegible]	23	30	sereno	Varsavia	np	np	
Il Cairo	21	33	sereno	Vienna	12	16	sereno

(Segue da pagina 10)

C. Pino e la Soc. [illegible] partecipano al lutto della Soc. Recchi per la scomparsa del suo presidente
ing. Enrico Recchi
— Roma, 22 maggio 1989

[illegible] partecipano commossi.

Alessandro e Simone [illegible] partecipano al dolore di Claudio e famiglia.

I Soci - Consiglieri di Amministrazione - Collegio Sindacale e la Direzione Generale della Banca Cuneese Lamberti Meinardi & C. di Cuneo partecipano con animo commosso al dolore della famiglia Recchi [illegible]
— Cuneo, 22 maggio 1989

Francesca Cafasso partecipa al grande dolore della famiglia Recchi per l'improvvisa scomparsa del caro amico
Enrico Recchi
— Milano, 22 maggio 1989

Antonio e Marina [illegible] affranti per l'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile amico
Enrico Recchi
sono vicini a Manda e alla sua famiglia con sentimento di commossa solidarietà.
— Roma, 23 maggio 1989

Il Presidente dell'Ance ing. [illegible] con i Vice Presidenti e i Componenti la Giunta e il Consiglio Direttivo [illegible] prendono parte con profondo cordoglio al lutto per la perdita del
dr. ing. Enrico Recchi
[illegible]
— Roma, 22 maggio 1989

Gian Paolo [illegible] profondamente addolorato per la perdita dell'amico
Enrico Recchi
è vicino con grande affetto a Manda e ai familiari.
— Roma, 23 maggio 1989

Gino Bagnardi e famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia Recchi per la tragica e prematura scomparsa dell'amico ENRICO.

La Argo spa partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Recchi per l'improvvisa scomparsa dell'
ing. Enrico Recchi
— Roma, 23 maggio 1989

L'ing. [illegible], Amministratore Delegato della Argo spa [illegible] per l'improvvisa scomparsa dell'
ing. Enrico Recchi
[illegible] partecipa al grave lutto della famiglia.
— Roma, 22 maggio 1989

L'ing. [illegible], Presidente della Argo spa partecipa con dolore al grave lutto che ha colpito la famiglia Recchi per la prematura scomparsa dell'
ing. Enrico Recchi
— Roma, 22 maggio 1989

Margherita [illegible] con le figlie Caterina
Alberto [illegible] con la moglie [illegible] sono vicini con immenso affetto a Manda e a tutta la famiglia Recchi per la tragica scomparsa di ENRICO.

[illegible] è vicina con immenso affetto a tutta la famiglia Recchi in questo terribile e doloroso momento e sempre ricorderà con tanto affetto l'indimenticabile amico
Enrico Recchi (Chicco)
— Milano, 23 maggio 1989

[illegible] partecipa al grave lutto della famiglia [illegible] per la tragica scomparsa dell'
ing. Enrico Recchi
— Roma, 22 maggio 1989

Il Consiglio d'Amministrazione - i Dirigenti e i Dipendenti tutti dell'Impresa Ing. Ferdinando [illegible] s.p.a. partecipano commossi al dolore della famiglia e dell'Impresa Recchi per la tragica morte del
dott. ing. Enrico Recchi
— Roma, 22 maggio 1989

Il Presidente, i Vice Presidenti, i Consiglieri, il Direttore Tecnico ed il Personale tutto del Consorzio [illegible] partecipano la improvvisa scomparsa del
ing. Enrico Recchi
— Napoli, 22 maggio 1989

Il Presidente - Soci, i Dirigenti, i Collaboratori tutti della Linea Tranviaria Rapida partecipano al dolore che ha colpito la famiglia per la immatura, improvvisa e tragica scomparsa dell'
ing. Enrico Recchi
— Napoli, 22 maggio 1989

[illegible]
partecipano con viva cordoglio al dolore che ha colpito la famiglia Recchi per la tragica scomparsa dell'amico
ing. Enrico Recchi
Presidente
della Impresa Recchi spa
avvenuta in Torino il 21 maggio 1989.
— Napoli, 22 maggio 1989

Paolo De Luca, costernato, partecipa al grande dolore della famiglia per la tragica morte del carissimo amico
Enrico Recchi
— Napoli, 22 maggio 1989

Il Presidente, il Vicepresidente e Amministratore Delegato, i Consiglieri, i Sindaci, la Direzione tutta dell'Acquisto Trasporti spa partecipano al dolore della famiglia per la morte dell'
ing. Enrico Recchi
— Napoli, 22 maggio 1989

I componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, i Direttori Generali, i Dirigenti e i Collaboratori tutti della Cogefar - Costruzioni generali s.p.a. partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita dell'
ing. Enrico Recchi
— Milano, 22 maggio 1989

Direzione e Personale della Compagnia Generale Trattori profondamente colpiti per la scomparsa dell'
ing. Enrico Recchi
partecipano al lutto della famiglia e del personale della Recchi spa.
— Milano, 22 maggio 1989

Il Personale tutto del C.I.R. - Consorzio tra le società Cogefar-Italstrade-Recchi prende parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del proprio Presidente
ing. Enrico Recchi
di cui ricorda le particolari doti umane e professionali.
— Milano, 22 maggio 1989

Nicola e Maria Luisa [illegible] partecipano con amicizia al dolore di Manda per la prematura scomparsa del marito
Enrico Recchi
— Milano, 22 maggio 1989

Il Collegio Sindacale della CIR s.p.a. partecipa al lutto che ha colpito il Consigliere dott. Claudio Recchi per la improvvisa perdita del fratello
ing. Enrico Recchi
— Milano, 22 maggio 1989

Profondamente colpito dalla scomparsa del amico ENRICO partecipa al dolore della famiglia. [illegible]
— Milano, 22 maggio 1989

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Società [illegible] s.p.a. - Milano partecipano commossi al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del
dott. ing. Enrico Recchi
Presidente
Amministratore - Delegato dell'Impresa Recchi Costruzioni [illegible] s.p.a.
— [redacted], 22 maggio 1989

Partecipano al lutto della famiglia:
ing. F. G. [illegible]
ing. Cesare [illegible]
ing. Mario Pali
ing. Aldo [illegible]
ing. Francesco [illegible]
ing. Roberto [illegible]

Enrico e Maria Vittoria [illegible] sgomenti e addolorati partecipano all'immenso dolore dei famigliari per la scomparsa del
dott. ing. Enrico Recchi
— Milano, 22 maggio 1989

Il Consiglio di Amministrazione della CIR s.p.a. partecipa al grave lutto che ha colpito il consigliere dott. Claudio Recchi per la tragica perdita del fratello
ing. Enrico Recchi
— Milano, 22 maggio 1989

Roberto ed Elisabetta [illegible] sono vicini al grande dolore di Manda, Alessandra, Giuseppe, Alberto e di tutta la famiglia per la perdita di ENRICO.
— Milano, 22 maggio 1989

Franco e Maria Antonietta [illegible] con Susanna, Flavia e Gianpiero, Cecilia e Marcella, [illegible] e Giulia con profonda costernazione e cristiana affettuosità partecipano fraternamente al grande dolore di Manda, Giovanna, Evelina, Emanuele e Claudio per la tragica scomparsa del carissimo indimenticabile ENRICO.
— Milano, 23 maggio 1989

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione Generale, i Dirigenti e Tutto il Personale della Olgiata s.p.a. partecipano con viva commozione e profondo dolore della famiglia Recchi per la tragica scomparsa dell'
ing. Enrico Recchi
— Milano, 22 maggio 1989

Partecipano al lutto:
Sergio [illegible]
Giuseppe [illegible]
Giorgio [illegible]
Giuseppe [illegible]
Angelo [illegible]
Silvio [illegible]
Franco [illegible]
Giorgio [illegible]
Edoardo [illegible]
Carlo [illegible]

Dario Crespi con Cristina, sono particolarmente vicini a Manda, Giuseppe, Alberto, Giovanna, Evelina, Emanuele e Claudio Recchi per la tragica scomparsa di
Enrico Recchi
e ne ricordano le capacità, l'umanità e la simpatia che lo hanno sempre contraddistinto.
— Milano, 22 maggio 1989

Cesare [illegible] profondamente rattristato è vicino a Manda e famiglia tutti nel grande dolore per la scomparsa del
dott. ing. Enrico Recchi
— Milano, 22 maggio 1989

Comm. Vincenzo Romagnoli partecipa commosso al dolore della famiglia Recchi per la prematura scomparsa dell'
ing. Enrico Recchi
— Milano, 22 maggio 1989

Carola e Benedetta sono vicini con tanto affetto a Manda, Gianna, Puccetta, Claudio, Emanuele.

Con Vittorio [illegible] profondamente addolorato prende parte al grave lutto.

Partecipano al dolore di Manda, Puccetta, Gianna, Emanuele, Claudio e inviano le più profonde condoglianze [illegible]

Il Consiglio di Amministrazione del Il Costruttori Generali [illegible] s.p.a. e Cogeco s.p.a. partecipano al lutto della famiglia Recchi per la scomparsa dell'
ing. Enrico Recchi
— Milano, 22 maggio 1989

Con grande affetto si uniscono al dolore di Giuseppe e Alberto per la morte del padre
Enrico Recchi
Francesca [illegible]
[illegible]
Roberto [illegible]
Laura [illegible]
Giovanni [illegible]
Alessandro [illegible]
Giorgio [illegible]
Paola [illegible]
Lisa [illegible]
— Torino, 22 maggio 1989

Roberto e Alessandro [illegible] sono vicini a Manda, Claudia, Gianna, Evelina, Emanuele, Maddalena e i figli Giuseppe e Alberto per la tragica scomparsa di ENRICO e si uniscono al dolore della famiglia Recchi con tanto affetto e commozione.
— Milano, 22 maggio 1989

Cristina e Rita [illegible] sono vicine con affetto alla famiglia Recchi in questo doloroso momento.

Carlo e Graziella [illegible] partecipano commossi al dolore della famiglia Recchi.

[illegible] partecipa commossa al dolore della famiglia Recchi.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. partecipano con cordoglio la tragica scomparsa dell'
ing. Enrico Recchi
membro del Consiglio di amministrazione della Società.
— Ivrea, 22 maggio 1989

La Presidenza, l'Amministratore Delegato, la Direzione Generale della Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. prendono parte al lutto per la morte dell'
ing. Enrico Recchi
— Ivrea, 22 maggio 1989

Il Presidente, il Vice Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio [illegible] Assicurazioni SpA partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. ing. Enrico Recchi
Amministratore della Società
— Torino, 22 maggio 1989

[illegible] sono vicini con tenerezza al lupo a Puccetta e a tutta la sua famiglia.

Piero, Mimo, Giorgio, Francesca, [illegible] ricordano il vecchio amico
Chicco Recchi
e piangono la sua scomparsa.
— Torino, 22 maggio 1989

I fratelli e le sorelle [illegible] con rispettivi coniugi sono vicini alla famiglia Recchi per la prematura scomparsa di
Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989.

Partecipano al grande dolore: [illegible]

Il Comitato Patrimonio, il Consiglio di Amministrazione, gli Operatori e i Reparti della Casa Benefica con profondo cordoglio partecipano al lutto della famiglia per la morte dell'
ing. Enrico Recchi
— Firenze, 22 maggio 1989

Massimo e Rossana [redacted] sono commossi al dolore di Maddalena e al lutto della famiglia Recchi e [illegible]

Mario e Lina [illegible] partecipano al dolore di Manda e famiglia.
— Torino, 22 maggio 1989

L'impresa CO.GE.A.T. e [illegible] partecipa al grave lutto.

[illegible] e Paola Roberti affranti sono vicini a Puccetta e famiglia in questo tragico momento.

La famiglia [illegible] partecipa al dolore per la prematura scomparsa di
Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989

Comitato Regione Piemonte [illegible] CEF esprime profondo cordoglio a Manda Recchi per la morte del figlio
ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989

[illegible] Franco [redacted] Stefania e famiglia partecipano profondamente al dolore di Manda, Giovanna, Claudio, Emanuele ed Evelina per la perdita del
ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989

Monica e Carolina [illegible] sono vicine alla [redacted] Recchi.

[redacted] con L[redacted] [illegible]

Giorgio [illegible] partecipa commosso al lutto della famiglia Recchi per la tragica scomparsa di ENRICO.

Paolo e Piera [illegible] partecipano all'immenso dolore di Manda e figli.

Lucia Silvia [illegible] e figli [redacted] al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore: Fabrizio e Martina.

La [illegible] SpA partecipa commossa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989

[illegible] e Orsetta, Lorenzo e Carlo, Rita partecipano commossi al dolore di Manda e famiglia per la scomparsa del carissimo ENRICO.

Sergio [illegible] e Sergio [illegible] sono vicini alla cara Maddalena con tutto il loro affetto.

Jolanda Zanon di Valgiurata con i figli Giuseppe, Fabrizio, Ludovica, Massimiliano e rispettivi coniugi partecipano al grande dolore di Maddalena e dei figli per l'immatura scomparsa di ENRICO.

Costanza, Luciano [illegible] partecipano profondamente al grande dolore di Manda e famiglia.

Gianni [illegible] e Lorenzo partecipano commossi al dolore di Manda e figli.

Con tutto il cuore Lionello e Giuliana [illegible] sono vicini a Manda e [illegible]

Giorgio e Raffaella Griffa partecipano commossi al dolore di Manda e figli.

Angelo Mariondo, Emilio Tosiero, Chiesa, Pessione, Roberto prendono parte al dolore dell'amico Claudio per la perdita del fratello ENRICO.

Ernestina Rossi e Carla Tosetti [illegible] al dolore della famiglia Recchi e Manda.

Il Presidente, il Vice Presidente, il Consiglio Direttivo, Soci e Dipendenti del Aero Club Torino partecipano commossi al dolore della famiglia Recchi e Manda.

Famiglia Prat partecipa al dolore.

Pier Paolo e Luciana [illegible] sono affettuosamente vicini alla famiglia Recchi in questo triste momento.

La [illegible] prende parte al dolore.

Vittorio e Marietta Zanon di Valgiurata profondamente colpiti dal terribile evento sono affettuosamente vicini agli amici Recchi e prendono parte al lutto per la scomparsa dell'
ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989

Massimo Quarini profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia Recchi per la perdita dell'
Ingegnere Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989

Direzione e Collaboratori tutti dell'Impresa Quarini S.p.A. partecipano con profondo dolore al grave lutto della famiglia Recchi per la perdita dell'
Ingegnere Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989

Gastone, Anna, Fulvio ed Antonella Quarini [illegible] partecipano con profondo dolore e commozione all'immensa tragica scomparsa del caro amico
Ingegnere Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e tutti i componenti del Consorzio Edilizia Toscana Sviluppo prendono parte con commossa partecipazione e [illegible] cordoglio per la tragica [redacted] del
ing. [redacted] Recchi
Presidente
e Amministratore Delegato della consorziata «Recchi S.p.A.»
Firenze, 22 maggio 1989

Direzione e Collaboratori Tuner s.p.a. - Torino profondamente colpiti per la tragica scomparsa dell'
ing. Enrico Recchi
esprimono a famiglia e società la loro sentita partecipazione.
— Torino, 22 maggio 1989

Adriano Peracchi e Gianluigi Brusio con l'Alexsupport Inc. partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di
Enrico Recchi
Marco Merlo
— Torino, 22 maggio 1989

Raffaele e Aida [illegible]
Paolo Orsini
Alessandro Baccolo
Cristina Baccolo
Daniela De Benedetti
Riccardo Ghidella
partecipano commossi al dolore di Giuseppe.

Profondamente commossi
Corso Dallino
Ettore [illegible]
Francesca [illegible]
Andrea Durando
Alberto Garro
Cristina Garna

Pedone Teodoro e Giorgio [illegible] della Effetigi s.r.l. partecipano al grave lutto che ha colpito la Recchi S.p.A.

Tinto e Daniela sono vicini a Puccetta con grande affetto.

Laura Giola e figli sono affettuosamente vicini a Manda in questo triste momento.

I compagni dei Reali sono affettuosamente vicini ad Alberto in questo doloroso momento:
Eugenio [illegible]
Paolo Bori
Gianluca [illegible]
Simone Cordero
Luca Cordino
Emanuele Gerosa
Emanuele Gilla
Sara Marsal
Carlotta Pavano

La Presidenza, la Direzione Generale della S.A.I.M.A. - Torino - Collaboratori, partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la Società Gruppo Recchi per la tragica scomparsa del loro presidente
ing. Enrico Recchi
— Milano-Torino, 22 maggio 1989

Odoardo e Adriana [illegible] con [illegible] sono commossi e partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'
ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989

Massimo Coppo e Nicola Emanuele partecipano all'immenso dolore di Claudio.

La Carrozzeria [illegible] di Beinette partecipa al lutto per la scomparsa dell'
ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989

Presidenza, Consiglio Direttivo, Direzione e Personale del Collegio Costruttori Edili di Torino si uniscono al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del
ing. Enrico Recchi
[illegible]
— Torino, 22 maggio 1989

[illegible] Consiglio Direttivo del Collegio Costruttori Edili di Torino:
Giovanni Abate
Guido Argentero
Giampiero Astegiano
Renato Bavestrello
G. Battista Benzazi
Vincenzo Bossi
Franco Boggio
Dante [illegible]
Marco Bottu
Secondo Bottiglia
Lucio Cravetta
Mario Cavagnero
Franco Chiesa
Roberto [illegible]
Mario De Gioli
Franco Dorio
Gianfranco Gavuglia
Giancarlo Gennari
Giulio Gennari
Carlo Giacomini
Giorgio Gravotta
Gastone Guerreri
Ludovico Guidetti
Dario Lenta
Amilcare Mussato
Enzo Mattioda
Ettore [illegible]
Giovanni Olivero
Giampaolo Rosso
Piergiuseppe Salvatore
Sergio Sedera
Giuseppe Strapparava
— Torino, 22 maggio 1989

La Salice Torino S.p.A. [illegible]

La [illegible] s.r.l. [illegible]

Marco, Angela, Franco, Paola, Bona e [illegible] sono vicini con affetto a Manda e Gianna e a tutta la famiglia per la tragica scomparsa di
Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989

Compagni ed insegnanti della II F «Segre» partecipano al dolore di Alberto e della famiglia.

[illegible] Ludovica e Franco Facta di Casapulla con Carlo, Lilly e Guido [illegible] per la tragica scomparsa del caro amico
ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989

[illegible] Società Moneta & C. Metalmeccanica [illegible] Recchi per la perdita dell'ingegner ENRICO.

Marco, Giovanna con Paolo abbracciano con tanto affetto Manda, Gianna, Puccetta, Emanuele e Claudio commossi e increduli per l'improvvisa scomparsa di ENRICO.
— Torino, 22 maggio 1989

Cristina, Carlo con Sabina sono vicini con tanto affetto e commozione a Manda, Gianna, Puccetta, Emanuele e Claudio e partecipano al loro immenso dolore per la prematura scomparsa di ENRICO.
— Torino, 22 maggio 1989

Rosy [illegible] si uniscono al dolore di Manda, Gianna, Puccetta, Emanuele e Claudio con infinito affetto.

La Della Mariende Sport e Campus Company partecipano al dolore della famiglia Recchi.

Affettuosamente vicini a Maddalena, Giuseppe, Alberto e alla famiglia Recchi:
Gianna, Augusto, Ciro, Fulvio e Laura, Aldo e Paola, Maria e Cristina, Giorgio e Rosamaria, Sergio, Tina.

[illegible]
Alessandro Crotto
Emanuele Grasso
Paolo Romano
Fulvio Tosin
sono vicini a Giuseppe in questo doloroso momento.

Maria Luisa, Giorgio, Valentina e Nella, Berti, Giorgina [illegible] a Maddalena, Giuseppe, Alberto, Manda [illegible] ENRICO [illegible]

Lisa, Teresio, Carlo, Paolo, Ada e Giacomo [illegible]

[illegible]

Arduino Trapletti e figli [illegible]
dott. ing. Enrico Recchi
— Moncalieri, [illegible]

Guglielmo Gabrielli [illegible] ENRICO [illegible]
— Moncalieri, [illegible]

Carlo e Francesco Ferrari con [illegible] CHICCO.

Lydia Gabrielli [illegible] Manda, Puccetta [illegible] CHICCO.

Anna Gabrielli [illegible]

Gio e Renata Zangelmi e Tiziana Zangelmi sono affettuosamente vicini a Emanuele e Claudio.

Guido e Eva Massabrio e Anna Maria [illegible] profondamente colpiti dalla tragica scomparsa dell'
ing. Enrico Recchi
sono vicini con tanto affetto a Manda ed ai suoi figli e vivamente partecipano al loro grande dolore.
Torino, 22 maggio 1989

Francesco Gurtino e famiglia partecipano al grande dolore della famiglia Recchi.

Pupi e Franchina [illegible] ricorderanno sempre con immenso dolore.

I Consigli di amministrazione, i dirigenti, gli impiegati e le maestranze delle Società del Gruppo Recchi annunciano la perdita del loro Presidente
dott. ing. [redacted] Recchi
e sono affettuosamente uniti alla famiglia nel ricordo incancellabile di tanti anni di lavoro.
— Torino, 22 maggio 1989

I dipendenti e i collaboratori della Società Emel partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa prematura scomparsa del
ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989

Carmelo, Maria Teresa Valetto e figli partecipano al grande dolore dell'amica Manda Recchi e dei suoi cari per la scomparsa del figlio
ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989

Il Comitato femminile della Croce Rossa Italiana di Torino partecipa con affetto e gravissimo cordoglio al dolore della sua presidente Manda Recchi Agus per la tragica scomparsa del figlio ENRICO

Il Presidente, il Consiglio direttivo del Comitato provinciale CRI di Torino, unitamente all'Ispettorato Infermiere volontarie, al Corpo militare, ai Volontari del soccorso e Pionieri e Personale tutto partecipano al grave lutto che ha colpito la signora Manda Recchi per la tragica scomparsa del figlio ENRICO.

Roberto, Silvana e Fabrizio uniti alla famiglia Recchi nello stesso dolore piangono ENRICO.

Il Rotary Club di Torino prende affettuosa parte al dolore della famiglia per la scomparsa del Consocio
ing. Enrico [redacted]
— Torino, 22 maggio 1989

Vicini alla famiglia con tutto l'affetto:
Mario Tonarelli e Pino [illegible]
Aldo e Patrizia [illegible]
Gianni [illegible]

Con infinito affetto Carlotta si stringe a Emanuela, Gianna, Puccetta, Claudio con la tua memoria, per dividere l'incancellabile dolore.

Francesca partecipa commossa al profondo dolore di Claudio, Emanuele, Gianna, Puccetta e Manda per la scomparsa di ENRICO di cui conserverà sempre il ricordo.

Sono affettuosamente vicini a Claudio e a tutta la famiglia:
Carlo e Georgiana
Chicca e Enrica
Luca e Francesca
Marco e Daniela
Marco e Marina

Emilio Rossi partecipa con [illegible] al dolore della famiglia Recchi.

Carlo e Rita Re
Mimmo e Mariella Zerbino
si stringono con grande affetto a tutta la famiglia per la scomparsa del caro ENRICO

La ICIS prende parte al lutto del signore Manda per [redacted] scomparsa dell'ing.
Enrico Recchi
Torino, 22 maggio 1989

Vanna e Marisa Agnès di Cossa partecipano al dolore della signora Manda Recchi e figli per la scomparsa del caro ENRICO

Il Consiglio d'Amministrazione, Dirigenti e Dipendenti della Soc. [redacted] S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del
ing. Enrico Recchi
Torino, 22 maggio 1989

Renzo e Vanna Giaberga con Bebè e Paolo partecipano affranti al dolore di Manda e dei suoi figli per la scomparsa di ENRICO

Rosanna Argentero [illegible]

Sergio e Marco Rossi partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito la famiglia per la tragica scomparsa di
Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989

Lorenzo, Giovanna, Giuseppe e Nicola, Cecilia Cassarà sono vicini con tanto affetto a Manda Recchi e profondamente colpiti dalla morte del loro ENRICO.
— Roma, 22 maggio 1989

Mario Zibetti partecipa al lutto della famiglia per la tragica scomparsa di
Enrico Recchi
Torino, 22 maggio 1989

Regi e Liana Fiorio si uniscono al grande dolore della famiglia nel commosso ricordo di
Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989

(Continua a pag. 13)

Una giornata di panico sui mercati, poi intervengono le banche centrali

Dollaro senza freni: 1463

Il biglietto verde ai massimi degli ultimi tre anni marco yen - Superati gli accordi del e del Louvre?

La Casa Bianca si appella al «G7»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — L'ascesa del dollaro si è mutata minacciando di causare frattura tra i Sette, e costringendo poi tutte le Banche Centrali a un massiccio intervento coordinato sui mercati dei cambi. Con la Usa ai massimi livelli degli tre anni — lire, 2,01 marchi e 143 yen — e con operatori in preda al panico per le voci di uno scollamento delle grandi potenze industriali, la Casa Bianca ha riaffermato solennemente gli impegni del Plaza dell'85 e del Louvre dell'87. Tramite il portavoce Popadiuk, Bush ha in pratica rilanciato un appello agli perché collaborino più vigorosamente alla stabilità delle divise. L'intervento delle banche centrali né le dichiarazioni della Casa hanno però spinto il al Secondo notizie non confermate, nel timore di una crisi, i Sette terrebbero perciò una riunione dal 31 maggio al 2 giugno a Parigi.

L'incandescente giornata del dollaro è incominciata con una notizia bomba del *New York Times*. Il consigliere economico di Bush, Michael Boskin, e il ministro del Bilancio, Richard Darman, hanno scritto l'autorevole quotidiano, suggerito al presidente e al ministro del Tesoro Nicholas Brady di abbandonare al regime monetario degli Settanta, cioè di lasciare fluttuare liberamente il dollaro, tranne casi straordinari. I Sette, aggiunto, dovrebbero ricorrere ad altri strumenti per allentare le loro economie, ad esempio strumenti fiscali e commerciali, con accordi ad hoc. Il *New York Times* ha precisato che Boskin e Darman ritengono obsoleti gli accordi del Plaza e del Louvre, soprattutto a causa del Giappone e della Germania, che hanno ridotto gli enormi attivi bilancia dei pagamenti. L'articolo del *New York Times* ha spinto subito il dollaro alle stelle: solo sulla piazza di New York esso ha compiuto un lieve passo indietro — a 1456 lire — dopo due interventi consecutivi della Fed.

Di fronte scompiglio mercati monetari, Bush si è mosso decisione. Il portavoce Roman Popadiuk ha emesso un breve comunicato. «*Il recente apprezzamento del dollaro è motivo di allarme*» detto. «*Esso ha posto in dubbio l'impegno dell'amministrazione al coordinamento tra i Sette*». «*L'amministrazione* — ha proseguito Popadiuk con una velata alcuni dei partners degli Stati Uniti — *rimane vincolata a questo accordo. Se l'apprezzamento del dollaro si prolungasse o si accentuasse, potrebbe significare i nostri sforzi di riequilibrii*». «*Pertanto* — ha concluso il portavoce — *noi continueremo a rafforzare le politiche di coordinamento i Sette e gli interventi sui mercati dei cambi, come ribadito dal loro comunicato alla riunione dello scorso aprile*». Quindi, in una indiretta smentita dell'articolo del *New York Times*: «*Il presidente e il ministro del Tesoro sono gli unici autorizzati a formulare politico del dollaro*».

Economisti prestigiosi come Charles Shultze, il consigliere dei presidenti democratici Kennedy in poi, sono chiesti se questo monito all'unità farà effetto. La risposta è incerta: non mancano segni disaccordo tra le sette potenze industriali. In contrasto proclama Casa Bianca, il governatore della Bundesbank affermato aver fiducia nell'utilità degli interventi delle banche sui mercati un'intervista a *Le Monde*, Pohel ha detto non è necessariamente vero che il dollaro troppo alto, e ha che in «*L'economia è in grado di affrontare i problemi da esso creati*». Il governatore, che ha invitato Bush a controllare i consumi interni, ha però ammesso che il rosso forte potrebbe rincarare esportazioni americane e rendere più a buon mercato le importazioni negli Usa. Infine si è pronunciato per una rivalutazione del marco, che avrebbe parere indebolito recente dal flusso di capitali a breve.

I mercati dono con aruta la giornata odierna. Lo strumento più efficace per il deprezzamento del dollaro sarebbe un calo dei tassi d'interesse. Ma il governatore della Fed, Greenspan, è contrario perché teme che esso contribuisca a rinfocolare l'inflazione. Greenspan è allarmato rincaro petrolio e soprattutto della benzina, che negli ultimi due mesi ha compiuto il salto più spettacolare dal 1980.

Ennio Caretto

Ruggiero chiede un all'import giapponese nella Cee

BRUXELLES — «*La Commissione europea non può fare un tono* *difesa degli scambi, rifiutando di definire limiti all'import nella di auto giapponesi, in un momento in cui gli Stati Uniti iniziano ad applicare leggi protezionistiche e il mercato giapponese continua a aprirsi*». Lo ha detto a Bruxelles, Renato Ruggiero, dopo partecipato riunione dei ministri Dodici.

Ruggiero, che si preparava ad incontrare Delors, aveva l'intenzione di affrontare la questione delle importazioni giapponesi, in vista caduta delle restrizioni entro il 1992.

detto favorevole alla moltiplicazione di fabbriche giapponesi auto Europa; fabbriche — ha precisato — che producano auto ad alto contenuto locale, non semplici «fabbriche-cacciavite» di montaggio. Secondo il ministro, dal modo si l'occupazione si migliorerebbero le relazioni con il Giappone.

La crisi raffredda Borsa e superStet

MILANO — La crisi di governo rischia di congelare vecchi progetti che intorno alla Borsa, ad esempio Superstet. «*Tutto ciò che richiede decisioni governative rimarrà ovviamente bloccato fino alla soluzione della crisi*». vicepresidente del Consiglio, ha aggiunto: «*Anche perché molte delle questioni ancora aperte, ed in alcuni casi controverse, nel settore Partecipazioni Statali, saranno oggetto della trattativa tra i partiti per la formazione del programma del governo*». Il fatto non dovrebbe invece toccare Enimont, che sarà quotata entro l'autunno.

Nonostante la minaccia questi sviluppi, ieri a sia Stet che Sip al centro di ordini soprattutto esteri, guadagnando rispettivamente l'1,67% e lo 0,67%. E' un segnale ulteriore che la Borsa per conto suo, in ogni senso. In barba alle crisi, l'indice Comit ha guadagnato lo 0,25% a 803,37, anche se si sono ulteriormente contratti, al limite della parità. Secondo gli operatori si è toccato ieri uno dei minimi nel giro d'affari degli ultimi quattro mesi.

L'umore generale non era negativo, segno che il governo De Mita non incontra molti nel parterre. Ma forse la Borsa non ha ancora valutato bene le conseguenze avviene sul fronte politico, dove sono in ballo diverse questioni che riguardano da vicino l'industria e, quindi, di il mercato.

Tra assicurativi, qualche rialzo limitato a Latina, Generali e Ras; tra i bancari, sempre in tensione Comit e Credit, salite dell'1,65% e del 2,04%. Non male il Fiat, con buoni recuperi (+1,85%) per Ente Bpd.

Il saldo del mese (+4244 miliardi) azzera le perdite del primo trimestre

Bilancia valutaria, aprile record

ROMA — Aprile rosa per la valutaria: ha chiuso con un attivo di 4244 miliardi. E' un risultato che riporta quasi in attivo il primi quattro (—37 miliardi contro i 2518 miliardi dei primi quattro mesi '88) e che riflette anche con il disavanzo di 3042 miliardi dall'aprile '88.

A mitigare questo risultato, però, viene il fatto che, come precisa Banca nel rendere noti i risultati, i movimenti capitali per investimenti e prestiti nell'aprile scorso sono attivi per miliardi, 4600 dei quali ottenuti da prestiti esteri. Il rilievo anche il livello delle riserve valutarie: hanno superato i 90 miliardi portandosi a 90.305 miliardi contro marzo.

In dettaglio, la Banca d'Italia ha reso noto che attraverso il sistema bancario il ha avuto un deflusso netto fondi pari a miliardi e che la posizione netta l'estero d'Italia e dell'Uic, tenuto conto degli aggiustamenti cambio e della rivalutazione delle ecu-quota oro, è aumentata di 3302 miliardi.

Per i movimenti di capitali per investimenti e prestiti, e in particolare per questi ultimi, operazioni italiane hanno portato un 200 miliardi dato che i rimborsi hanno superato questo le operazioni. Gli investimenti esteri, per parte loro, hanno un saldo positivo 1500 miliardi contro miliardi investimenti italiani

Sempre ieri Bankitalia è intervenuta, con un'operazione pronti contro termine, per drenare 2000 miliardi mercato monetario.

L'Italstat (per Bandar-Abbas) ha il pareggio

ROMA — Si è chiuso in pareggio dell'Italstat, la società italiana per le infrastrutture e l'assetto territorio dell'Iri, quello consolidato (che comprende anche Italcasse partecipate) ha registrato un utile di 125 miliardi di lire. Pur avendo prodotto un saldo attivo analogo a quello dell'88, si legge in municato, il bilancio della capogruppo chiude in go dopo aver accantonato l'intero margine positivo (90 miliardi) al fondo oneri Questo fondo, oltre agli utili accantonati negli anni passati, permetterà far fronte agli oneri, che rifletteranno nel bilancio 1989, in conseguenza della transazione intervenuta per la costruzione porto Bandar Abbas.

Tornando al bilancio consolidato, sono aumentati che i ricavi che sono passati da 4340 miliardi nel 1987 a 5084 nel 1988. Gli investimenti hanno raggiunto i 7737 miliardi con un aumento di 1541 miliardi rispetto all'87. L'occupazione è risultata di 23.700 unità.

MEDIOCREDITO PIEMONTESE — Nuovo presidente al Mediocredito Piemontese: è Carlo Piantanida, amministratore delegato della Banca Popolare di Novara e consigliere dell'Efibanca. Piantanida sostituisce Mario Boidi che ha guidato l'istituto per tre anni.

Il petrolio sotto i 18 dollari

— I prezzi petrolio per consegne a termine hanno chiuso in netto ribasso sulle piazze Londra a causa, soprattutto, della notizia secondo cui l'Arabia Saudita ha chiesto agli altri Paesi dell'Opec di ammettere un prezzo minimo di riferimento di 15 il barile, oltre al prezzo medio di diciotto dollari.

Il brent per giugno ha chiuso a 17,48 (0 contro i 18,05 di venerdì.

Il presidente De Vita annuncia nuovi accordi l'Urss

Agip, distributori a Mosca e benzina verde in Lituania

Ma in Italia il carburante ecologico incontra ancora ostacoli fiscali

DAL NOSTRO INVIATO

LENINGRADO — L'Agip Petroli si consola in Urss. In attesa che in Italia il nuovo governo sciolga le che, finora, hanno impedito il decollo benzina piombo e decisa ristrutturazione del settore distribuzione. Pasquale De Vita, presidente della società l'Eni può annunciare due accordi in terra russa di grande rilievo, anche simbolico.

Tra pochi mesi, nella primavera del '90, il cane a sei zampe campeggerà sulle stazioni di della Mosca. L'Agip ha concluso l'accordo per la creazione di aree di servizio nella capitale sovietica. Saranno impianti moderni la gamma di prestazioni per l'auto negozi, bar, ristoranti. L'affare, in cifre, è modesto: solo dieci miliardi lire, l'investimento in terra moscovita promette di avere sviluppi. L'Agip, infatti, dovrebbe servire l'intera autostrada Mosca-Leningrado.

l'Ecofuel (controllata dall'Agip Petroli) ha messo a segno un altro colpo: in Lituania sorgerà impianto per la produzione di 350 mila tonnellate annue di Mtbe, l'additivo che riduce la presenza di piombo nella benzina. E' il terzo impianto all'estero costruito dopo quello italiano, dopo quello attivo Arabia Saudita e quello in costruzione Venezuela. L'investimento è circa 300 (sono già firmate le lettere di credito con due internazionali per il finanziamento) e consentirà di affrontare il problema dell'inquinamento benzine nelle repubbliche baltiche oltre a consentire l'esportazione Nord Europa della maggior parte della produzione.

E l'Italia? Le cose nell'83 sono meglio. perdita d'esercizio si è ridotta a 16,6 contro i 249 di un fa su un giro d'affari di 30.384 miliardi (+3%) e dopo aver sopportato oneri tassazioni per 149 miliardi. Per l'89, se il prezzo del greggio si assesterà, si può prevedere il pareggio ma al prezzo di una pesante: il blocco maggior parte degli investimenti.

«*Una pausa di riflessione* — spiega De Vita — *s'impone. Il in Urss potremo agire in un quadro chiaro riprenderemo ad operare. Ora, in queste condizioni, è troppo rischioso*». Che cosa chiede l'Agip Petroli? Una politica fiscale che favorisca, così come chiede la Cee, benzina senza piombo e strategia permetta di razionalizzare il settore della distribuzione, finora condizionato dalla presenza di troppi piccoli impianti antieconomici.

«*Noi abbiamo fatto la nostra parte. Sia per quanto riguarda la raffinazione la distribuzione e la logistica noi possiamo erogare benzina senza piombo in mila distributori. E, se il governo aderirà alla richiesta di defiscalizzare la parte il prodotto, entro l'89 la mappa si arricchirà tremila punti vendita*».

Altrimenti? l'incentivo fiscale *chi compra benzina che rende e costa 25 lire in più? In queste condizioni noi e i gestori ci rimetteremo. Abbiamo prodotto e distribuito la benzina senza piombo e adesso la lasciamo nei serbatoi. E il piano energetico letera morta...*».

Un'ultima sull'andamento del petrolio: «*Le previsioni sono impossibili perché si è verificato un fatto*. *Ormai i produttori si adeguano ai comportamenti dei traders e il prezzo si allineerà a quello dei mercati dei futures passa il 10% della produzione mondiale ma dove i contratti carta e matita scambio merci hanno raggiunto cifre 50 milioni di barili al giorno, ovvero l'intero produzione mondiale. E' situazione di grande a cui, purtroppo, dobbiamo adattarci*».

Ugo Bertone

Integrativo tutto nuovo per i siderurgici dell'Ilva

ROMA — Definizione, entro il luglio, degli occupazionali in siderurgia; disciplina delle agitazioni sindacali nelle aziende del settore; collegamento degli incrementi retributivi produttività: sono queste alcune delle novità più significative contenute nell'accordo integrativo fra l'Ilva (la settore dell'Iri per la siderurgia) e i sindacati di categoria, Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm.

«*Con quest'accordo* — ha dichiarato Ambrogio Brenna segretario nazionale della Fim Cisl — *il sindacato è più forte non solo per il ruolo interlocutore primario che gli viene riconosciuto, ma anche per la possibilità usare un ventaglio di strumenti che arricchisce panoplia fornita dal decreto legge sulla ristrutturazione della siderurgia pubblica*».

L'accordo integrativo unifica i trattamenti economici e amministrativi delle società ex Finsider confluite nell'Ilva e riguarda complessivamente più di 50 mila lavoratori. Gli aumenti salariali medi di 146 mila lire, una gratifica aggiuntiva di 500 mila lire al completamento del processo di riorganizzazione del sistema produttivo. Delle 146 mila lire sono legate a premi di produzione: 60 mila ai risultati e 60 mila ai operativo. L'accordo integrativo anche incontri periodici sindacati-azienda per una verifica dell'andamento gestionale.

Significativa anche l'intesa raggiunta sulla conflittualità in fabbrica. Di pratica situazione protocollo Iri, il sindacato si è impegnato ad informare l'azienda sulle motivazioni dell'eventuale agitazione, 24 prima della sua messa in atto. Un margine temporale che può consentire un intervento diretto a scongiurare lo sciopero stesso.

Per riguarda il piano siderurgico, il sindacato ha confermato la validità, fissando come detto una serie di incontri che, entro luglio, porteranno alla regolazione degli esuberi nelle varie realtà produttive

Leasimpresa giro più 45%

TORINO — Leasimpresa, maggiori società italiane di leasing, chiuso l'esercizio 1988 un fatturato record e utili in crescita.

Il giro d'affari ha superato i 132 miliardi, con un aumento del 45 per cento rispetto all'anno precedente. L'utile netto viaggia oltre i due miliardi e il dividendo di 80 lire per azione, pari a un miliardo e duecento milioni.

Il settimo esercizio conferma quindi un trend particolarmente favorevole, che ha portato a un accordo con l'Agenzia per lo sviluppo del finanziamento di impianti industriali e commerciali e centri ricerca scientifica.

Nata nell'81, la Leasimpresa ha come principali una serie di banche piemontesi, liguri e valdostane.

CEE — I prodotti agricoli italiani sono più competitivi sui mercati europei e mondiali: calano, infatti, gli importi compensativi monetari (icm) negativi, che gravano come tasse sull'export di cereali e di zucchero.

gabelli

TEL. 011/57.67

FILIALE DI TOR G. FERRARIS, 60

AGENZIA 1 C.SO GALILEO FERRARIS, 60

AGENZIA 3 C.SO FRANCIA, 2 TER

AGENZIA 2 C.SO MONTE CUCCO, 57

PARCO MICHELOTTI
Corso Casale. In casa d'epoca vendiamo appartamento libero di: 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ampio ripostiglio.

VIA GIOBERTI
In d'epoca, vendiamo appartamento libero, soggiorno, cucinotto, bagno.

PELLERINA
Via Servais, vendiamo panoramico appartamento libero, in casa recente: salottino, due camere, tinello, cucinino, due bagni. Giardino condominiale.

VIA GUIDO RENI
Presso via Bonfanti, vendiamo signorile alloggio libero, 8° piano di: salone, camere, tinello, servizi, auto.

CENTRO
Via Gioia, d'epoca, vendiamo ampio e luminoso appartamento libero di: salone, 4 camere, cucinotto, bagno.

SASSI
Villetta ristrutturata, su 2 piani, per totali mq. 200 oltre cantina, box e giardino.

PZA CARDUCCI
Gavello, vendiamo appartamento libero recente: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.

SANTA
Via Paoli, attico libero di: ingresso, tinello, cucinino, bagno, terrazzo mq. 60.

PIED TERRE
Lussuoso, in Valsalice strada Ponte Verde, in signorile palazzina, mansardato di mq. 100 ca. salone, cucina e bagno.

VILLA GENERO
Adiacente, vendiamo signorile casa indipendente, in parco di mq. 45.000, per totali mq. 290 abitabili su 3 piani.

SAN DONATO
Vendiamo spaziosa appartamento libero, 1° piano, ingresso, 2 tinello, bagno.

PZA ADRIANO
In costruzione signorile, vendiamo appartamento libero, piano alto, panoramico di: salone, 3 camere, cucina, bagno. Eventuale box auto.

SANTA RITA
Via Baltimora, vendiamo appartamento libero recente, piano di: 2 tinello, servizi, mq. 25.

RICERCHIAMO
IN ZONA VANCHIGLIA, APPARTAMENTO DI DUE-TRE CAMERE, TINELLO, CUCINO, BAGNO.

RICERCHIAMO
TRO, APPARTAMENTO DI SALONE, 2 RE, CUCINA, BAGNO.

VIA S. CHIARA
Vendiamo appartamento libero, ristrutturato di: ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno, adatto anche uso ufficio.

P.ZA STATUTO
Vendiamo libero in costruzione signorile, prestigioso appartamento in posizione angolare di: 2 ingressi, salone, 4 camere, tripli servizi.

ZONA ITALIA '61. APPARTAMENTO LIBERO DI: SOGGIORNO, 2 CAMERE, CUCINA E SERVIZI.

RICERCHIAMO
ZONA PAINELLA, APPARTAMENTO LIBERO DI: SOGGIORNO, 2 CAMERE, CUCINA E SERVIZI.

AGENZIA DI COLLEGNO Corso Francia, 186 - Tel. 011/5767

IMMOBILI D'IMPRESA C.SO GALILEO FERRARIS, 60

PIOSSASCO
Centro, vendiamo casa di: salone, 2 camere, cucina, bagno, magazzino, box e giardino di mq. 1800.

CUMIANA
Frazione Picchi, vendiamo casetta totalmente ristrutturata, con 2 appartamenti di mq. 70 cadauno e cortile privato.

AVIGLIANA
Vendiamo terreno edificabile di con cubatura 0,33, in posizione e panoramica.

BRUINO
Villaggio Marinella, vendiamo lussuosa villa uni-bifamiliare, re mq. Servizi giardino mq. 1300.

NEGOZIO E UFFICIO
A pochi passi da piazza Carlo Alberto, proponiamo negozio di mq. 200 con 2 vetrine, angolare e al primo piano, ufficio di mq. 300. AFFITTO.

CAPANNONE
Nichelino, presso tangenziale sud, proponiamo con struttura portante, di mq. 7000, altezza 10 metri sotto trave, manovre 70 tonnellate VENDITA.

Vendiamo villa uni-bifamiliare, libera di mq. 350, oltre servizi mq. 150 e giardino mq. 3000

PAVAROLO
Bardassano, diamo casetta indipendente su 3 lati, con terreno di mq. 4000 a L. 110 milioni.

FIANO
Vendiamo porzione indipendente villino, cante. Mq. 130, su 2 piani, giardino mq. 120. L. milioni.

Vendiamo in stabile recente con giardino, appartamenti liberi di: salone living, 2 camere, cucina e box.

LOCALI COMMERCIALI
Collegno - zona Fiancia, proponiamo locali commerciali: piano terra di mq. 1200, soppalco mq. 600, uffici mq. 180, cantina. AFFITTO.

UFFICIO
Piazza Statuto, al 4° piano di stabile signorile ristrutturato, proponiamo luminoso ufficio con superficie mq. 240. VENDITA.

PRALORMO - VIA ROMA
Panoramiche ville con giardino, uni-bifamiliari, L. 145 milioni. Personale in loco venerdì e sabato pomeriggio.

CERES
Vendiamo prestigiosa villa libera, abitazione mq. servizi mq. 120, giardino mq. 1800, più casa custode.

ROCCA C.SE
Vendiamo signorile vi in recente di mq. 50 su 2 piani. Con panoramico, terreno mq. 10 mila.

RICERCHIAMO
GARANTENDO IL MASSIMO REALIZZO, APPARTAMENTO LIBERO: INGRESSO, 2 CAMERE, TINELLO. ZONA COLLEGNO

GARANTENDO IL MASSIMO REALIZZO, VILLA INDIPENDENTE, 6 VANI LI. VILLARBASSE, PERNO

COMPLESSO PRODUTTIVO
Zona Corso Grosseto, proponiamo complesso indipendente angolare, con due passi carrai, ristrutturato. Uffici mq. 300, locali piano terra mq. 600, locali 1° piano mq. 340, oltre a interrati e cortile. AFFITTO.

Materiali sempre più resistenti: ora l'industria studia come eliminarli

Dagli Usa guerra alla plastica

Già «progettati» numerosi prodotti biodegradabili - Ma hanno costi elevati e richiedono tecnologie complesse - La scelta del colosso Ici

Al timone c'è il computer

TORINO — Qual è la rotta più breve tra Cadice e Santo Domingo? Tutti i ve[redacted] che ben difficilmente è quella retta, [redacted] che è piuttosto quella dettata dai venti e [redacted] correnti e, soprattutto, dall'esperienza. Chichester, Moitessier, per fare solo due nomi, hanno fatto vela [redacted] questo modo; ma [redacted] qualche tempo [redacted] barca è arrivato un nuovo tipo di marinaio: il computer.

All'ultimo salone di Amsterdam, in mezzo ai [redacted] personal esposti da tutte le marche, c'era anche [redacted] grossa barca a vela: la «Equity and Law», dal [redacted] me dello sponsor. C'era pure una [redacted] che trasmetteva filmati di navigazione a vela, e in un angolo c'era lui, il computer, [redacted] personal prodotto [redacted] Apple, sovrastato dalla [redacted] della barca. A «manovrarlo» c'era Peter Tans, uno dei membri [redacted] dell'equipaggio (tutto composto di olandesi e belgi) che sembrava [redacted] agio davanti al computer quasi [redacted] dichiarava di esserlo sulla [redacted] barca.

Peter, per esempio, «chiamava» sul video le immagini dell'Atlantico, dal Golfo di Biscaglia [redacted] Azzorre, dava al suo Macintosh (un personal della Apple adatto anche ai non specialisti; naturalmente [redacted] installata la versione più compatta, in barca lo spazio non [redacted] molto) [redacted] punto ipotetico di posizione della barca [redacted] un altro di arrivo.

Sul video, dopo pochi secondi, cominciavano ad apparire numerose freccette che indicavano i venti e la loro direzione, poi piano piano (questione [redacted] qualche minuto) appariva una [redacted] spezzata che alla [redacted] univa il punto di partenza a quello di arrivo.

E se si decideva [redacted] biare rotta, per scegliere un'isola piuttosto che un'altra? Bastava cambiare il punto di arrivo, il computer azzerava la sua rotta e ne tracciava un'altra che permetteva [redacted] sfruttare al meglio i venti.

Naturalmente [redacted] avere [redacted] computer un'elaborazione [redacted] è stato necessario dotarlo di un software «marino»: ci ha pensato la francese Informatique et Mer di Bayonne, che [redacted] elaborato il programma «Mac Sea», studiato appositamente per il Macintosh.

Tra hardware e software sono poche migliaia di dollari, davvero niente se confrontato con i sei milioni di dollari che è costato tutto il progetto della «Equity and Law».

[redacted] come faceva il Macintosh a sapere dove tirava il vento in quella determinata zona o [redacted] quell'altra? Semplice: con il [redacted]. L'equipaggio riceveva via satellite [redacted] notizie [redacted] tempo e le «immetteva» nel computer, pronte per [redacted] elaborate per tracciare la nuova rotta.

Insomma, in [redacted] da oggi c'è un marinaio [redacted] più che in pochi minuti è in grado di dare tutte le indicazioni sulla rotta da tenere: un bel passo avanti rispetto [redacted] vecchi tempi in cui si guardava il barometro e le nubi per «indovinare» la rotta migliore.

Ma, ammette Peter, l'uomo può sempre prendersi la sua rivincita. Quando infatti gli viene chiesto: *«Ma tu, se la rotta tracciata dal computer non ti convince, cosa fai? La segui lo* [redacted] *o ne tracci un'altra?»* risponde: *«Naturalmente faccio* [redacted] *testa mia».* Chissà come saranno contenti quelli della Apple.

Paolo Giovanelli

Pubblichiamo dalla rivista «Technology Revue» edita [redacted] *Mit un articolo di Ann Gibbons sulle novità dell'industria americana nel campo della plastica biodegradabile*

Dopo aver creato per decenni plastica sempre più resistente e durevole, i chimici si stanno trasformando in alchimisti alla rovescia perché ora progettano plastica capace di dissolversi. Oggi la plastica rappresenta il 7,3% [redacted] peso di tutti [redacted] urbani.

Si [redacted] una pesante eredità per le generazioni future perché normalmente la plastica richiede duecento anni per degradarsi. La plastica degradabile rappresenta una soluzione condivisa da molti. Restano però diversi inconvenienti da eliminare. I materiali degradabili hanno un [redacted] più elevato [redacted] normalmente [redacted] affidabili come i materiali tradizionali. Inoltre alcuni tipi di nuove materie plastiche non si [redacted] solvono completamente e si ignora il grado di pericolosità dei residui e la stessa industria è piuttosto riluttante a impegnarsi in questa tecnologia. «*Seguiamo supinamente il mercato*», afferma Roger Lloyd, dell'Ici Biological Products, divisione dell'Imperial Chemical britannica.

[redacted] diverse materie plastiche hanno in comune proprietà di resistenza e flessibilità [redacted] ideali per i più svariati prodotti, dalla punta degli aerei alla fodera dei pannolini. [redacted] plastica non arrugginisce, non ammuffisce e non marcisce. Inoltre mantiene la propria integrità [redacted] ambiente umido, [redacted] caldo e [redacted] gelo. Le ragioni di questa indistruttibilità sono di natura chimica. Ai chimici si presenta quindi il problema di riuscire a indebolire queste catene sintetiche [redacted] privare [redacted] sua resistenza la plastica stessa. Le ricerche si sono indirizzate [redacted] su tre categorie di plastiche: biodegradabili, degradabili chimicamente e fotodegradabili.

1) Nella plastica biodegradabile [redacted] la struttura chimica viene indebolita dall'inclusione di agenti che consentono alla flora fungina e ai batteri di attaccare e digerire le catene [redacted] idrocarburi. Questo materiale ha però un costo elevato. Alla ricerca sulle plastiche biodegradabili ha dato un rilevante contributo il chimico James Potts, dell'Union Carbide. [redacted] suoi studi, condotti negli Anni Sessanta, è risultato che i microorganismi attaccano e digeriscono i vari polimeri naturali, quali l'amido di mais, la cellulosa, il cotone e la seta, [redacted] una sola classe di polimeri sintetici: quella dei poliesteri. Alla struttura chimica [redacted] questi polimeri [redacted] connessi «gruppi esteri», del genere di quelli presenti nei grassi [redacted] negli [redacted] animali e vegetali. Gli enzimi prodotti dai microorganismi individuano i gruppi esteri e vi [redacted] attaccano, trasformandoli con acqua in alcool e acido, che l'organismo è in grado di digerire. L'America Cyanamide Co. produce acido poliglicolico degradabile per suture che nel corpo umano; ma il materiale [redacted] costo equivalente a 45.000 lire al chilogrammo, mentre il prezzo medio della plastica tradizionale equivale a 2000 lire al chilogrammo.

I poliesteri [redacted] diventati i modelli di riferimento per i chimici che studiano come rendere biodegradabile la plastica per [redacted] usi più vari. All'Università del Maryland, William Bailer induce la formazione [redacted] esteri in plastica tradizionale derivata dal petrolio, quale il polietilene usato nei sacchi neri per spazzatura e nei contenitori del latte. I chimici dell'Ici di Wilmington, Delaware, [redacted] una via diversa, che consiste nello sviluppo [redacted] un processo di fermentazione per [redacted] batteri normalmente presenti nel terreno: [redacted] processo analogo a quello della coltivazione industriale del lievito di birra. Questi batteri, se nutriti di zucchero e acido, producono il polimero Phbv (acido valerianico idrossibutirrico).

Secondo il chimico Tom Galvin, dell'Ici, il Phbv sarebbe [redacted] particolarmente adatto per la produzione di pellicole protettive per terreni agricoli e di placche per osteosintesi. Molti produttori hanno espresso interesse per il Phbv, ma il costo di produzione di questi materiali, equivalente a 45.000 lire al chilogrammo, è ancora eccessivo. L'Ici ritiene di riuscire a ridurre a 8000 lire al chilogrammo [redacted] costo entro il [redacted].

Per [redacted] plastiche biodegradabili, molti chimici hanno utilizzato residui e rifiuti agricoli, in particolare l'amido di mais e [redacted] cellulosa dei gusci e della pasta di legno, come Ramani Narayan, alla Purdue University.

I microorganismi del terreno e dell'acqua, che si nutrono dell'amido, polverizzano la plastica e la eliminano nel giro di qualche anno.

2) Le plastiche che si degradano [redacted] chimicamente non si dissolvono completamente come le plastiche biodegra[redacted]. Gli additivi [redacted] nel [redacted] fabbricazione, normalmente amidi, provocano semplicemente la frantumazione del materiale e lasciano residui. Queste plastiche, anche se meno efficaci, sono più economiche. Per esempio, la St. Lawrence Starch Co. produce un materiale degradabile costituito da un polimero plastico rivestito di amido di mais. Al termine del processo produttivo [redacted] aggiunge un [redacted] quale l'olio di mais, con [redacted] ossidante, che favorisce la rottura delle catene polimeriche.

[redacted] un sacchetto [redacted] questo materiale è lasciato sul terreno, i batteri consumano l'amido e quel che resta è una struttura porosa. Intanto, l'olio di mais reagisce con i sali del terreno e con l'acqua e genera perossidi, che attaccano i legami della plastica residua. Alla fine del [redacted], i pezzi sono così piccoli che i batteri ne possono digerire la maggior parte. Charles Swanson, ricercatore chimico dell'U.S. Department of Agriculture's Plant Polymer Research Laboratory, di Peoria, sta studiando [redacted] plastica degradabile che per il 40 per cento è costituita da amido di mais.

3) Il terzo tipo [redacted] plastica degradabile richiede l'esposizione alla luce. In queste plastiche fotodegradabili, i gruppi carbonili, composti di molecole di chetoni, [redacted] carbonio e di ossigeno, assorbono la luce solare ultravioletta, che innesca una reazione a catena [redacted] la conseguente [redacted] ttura dei legami molecolari. Anche questi materiali [redacted] lasciano residui.

Ann Gibbons

Sempre nuovi prodotti della Skf

Evoluzione continua nei cuscinetti a sfera

TORINO — Cuscinetti del diametro di 2 millimetri per i giroscopi dei velivoli spaziali e cuscinetti del diametro di 7 [redacted] tri destinati ad impianti siderurgici; cuscinetti in oltre 25 mila varianti: radiali e obliqui a sfere, a rulli cilindrici e conici, orientabili a [redacted] e a rulli, e poi ancora cuscinetti molto particolari, come quelli in ceramica, o quelli a gas [redacted] altissime rotazioni; cuscinetti sfornati al ritmo [redacted] milioni l'anno [redacted] 80 stabilimenti di 17 Paesi e venduti praticamente in tutto il mondo. Questa in sintesi la fotografia della Skf, fondata nel 1907 in Svezia, presente in 130 Paesi con 200 società, primo produttore mondiale del settore, in Italia [redacted] la Riv Skf di Torino.

La società è stata presentata nei giorni scorsi agli studenti di ingegneria [redacted] Politecnico nel corso di un incontro con i [redacted] vertici tecnici. E' stata l'occasione per illustrare l'evoluzione in corso e quella prevedibile nel settore. In particolare nell'auto l'industria ha scelto la strada dell'assemblaggio dei sottocomponenti come linea guida per lo sviluppo del proprio prodotto; l'industria dei cuscinetti a sfera ha dovuto adeguarsi passando via via a prodotti sempre più complessi; esempio tipico quello dei cuscinetti ruota dove, partendo dal montaggio [redacted] normali piccoli componenti, si è arrivati all'«unità mozzo» completa.

Nel campo dei grandi impianti (acciaierie, cartiere) si tiene sempre più conto degli aspetti economici ed ambientali; [redacted] caso presentato durante l'incontro: nel progettare i cuscinetti con protezioni integrate per i cilindri di un laminatoio destinato a produrre lamiera per uso alimentare si è [redacted] dotta drasticamente [redacted] quantità di lubrificante, con risparmi di gestione e con l'eliminazione dell'inquinamento della lamiera causato dal lubrificante stesso.

v. rav.

Calati [redacted] un quinto nell'88

Meno stanziamenti per l'innovazione

Dimenticate le piccole imprese

ROMA — In sette anni lo Stato ha trasferito alle imprese circa 9 [redacted] miliardi di lire di finanziamenti agevolati per la [redacted] e l'innovazione tecnologica; di questa somma, però, l'85 per [redacted] è andato [redacted] grandi gruppi, che l'hanno utilizzata principalmente per l'area chimica, elettronica e dei trasporti; [redacted] piccole aziende ed ai centri di ricerca del Mezzogiorno sono rimaste le briciole.

[redacted] fotografia dell'Italia «a due velocità» è emersa ieri a Roma durante un convegno sul «sostegno pubblico alla ricerca dell'innovazione», [redacted] quale hanno preso parte, tra gli altri, il presidente dell'Enimont, Lorenzo Necci, il vicepresidente della Confindustria, Carlo Patrucco, e il presidente della commissione Attività produttive della Camera, Michele Viscardi.

Secondo Patrucco «*solo recentemente la spesa per la ricerca e lo sviluppo in Italia ha raggiunto l'1,50 per cento del prodotto interno lordo, contro il 2,2 dell'Inghilterra, il 2,5 della Francia, il 2,7 della Germania ed il 2,8 per cento di Usa e Giappone, nei* [redacted] *poi, gli stanziamenti sono calati di un quinto rispetto all'anno precedente*».

A giudizio del vicepresidente della Confindustria, pertanto, «*le imprese fanno sempre più ricerca tramite l'autofinanziamento: +13,2 per cento nel 1986, +15,2 nel 1987 ed una stima di +21,3 nel 1988*». L'innovazione, per Patrucco, è in sostanza «*una scelta obbligata per quelle industrie che vogliono rimanere competitive*».

«*Le prospettive per il futuro* — [redacted] detto Lorenzo Necci — *sono positive solo se l'erogazione dei fondi sarà raddoppiata in cinque anni; il problema però è anche di come utilizzare queste risorse*». Per il presidente dell'Enimont attualmente «*sono rilevabili fenomeni degenerativi, come la dispersione di finanziamenti a pioggia largamente al di sotto della soglia critica, oppure la proliferazione di iniziative di ricerca avanzate spesso con la logica opportunistica, e la cui validità tecnico-scientifica è se non altro dubbia*». E' meglio allora, ha detto Necci, «*selezionare gli interventi, quello che, per esempio, sta facendo l'Enimont. Nel 1981* — ha ricordato — *l'Enichem investiva* [redacted] *miliardi nella ricerca per tutti i settori: oggi l'Enimont* [redacted] *sola ne spenderà circa 500, e registrerà un impegno di 3400 persone per incrementare quei settori che la società ritiene strategici per la leadership mondiale*».

Secondo Viscardi, la legge 46 del 1982 «*non ha realizzato due degli obiettivi principali prefissati, cioè il suo utilizzo da parte delle piccole e medie imprese e la soddisfazione delle aspettative meridionali. La strada* [redacted] *futuro, comunque, è quella* [redacted] *selezionare i finanziamenti, dato che le risorse non bastano per tutti, e quella di valorizzare anche la ricerca* [redacted] *e* [redacted] *solo quella* [redacted] *prodotto*».

(Ansa)

Nuovo esperimento di moneta elettronica in tre città della Gran Bretagna

Contanti addio, si paga con il chip

Un consorzio di banche ha messo a punto un sistema compatibile con qualsiasi carta di credito - Terminali standard sostituiranno i numerosi modelli oggi usati - L'obiettivo: una rete nazionale che dovrebbe eliminare banconote e assegni

FINANCIAL TIMES

LONDRA — Dalla prossima estate i consumatori di tre città inglesi potranno pagare i loro acquisti senza denaro contante [redacted] usando un sistema sviluppato dalla EftPos UK, una società finanziata da 13 banche sotto il patrocinio della Banca di Inghilterra. L'obiettivo è di istituire [redacted] rete nazionale che [redacted] sicura ed utilizzi apparecchi standard, cioè in cui lo stesso terminale possa accettare tutte le carte magnetiche, invece dei numerosi e diversi terminali impiegati oggi.

I 115 miliardi di lire spesi per questo progetto si sommano ai miliardi che le banche hanno già investito per il proprio servizio EftPos (trasferimento elettronico dei pagamenti dai punti vendita).

Ma il consorzio EftPos necessita della collaborazione [redacted] negozianti che sono alquanto restii [redacted] aderire. Infatti, [redacted] sostengono che il sistema serve ad accrescere i profitti delle banche piuttosto che ad agevolare i loro commerci.

Ecco le loro principali obiezioni:

● E' necessario affittare o acquistare un altro terminale dedicato a EftPos UK.

● EftPos richiede l'identificazione dell'acquirente tramite il numero personale. Per i negozianti è più sicuro e semplice verificare l'autenticità della firma.

● Il sistema è collegato «on-line» e ciò significa che ogni operazione deve [redacted] l'autorizzazione dal computer centrale [redacted] linea telefonica. I commercianti preferirebbero [redacted] sistema [redacted] addebito più economico ed indipendente, dove le transazioni vengono registrate e inviate alla banca tutte insieme durante la notte.

EftPos e i suoi aderenti rispondono che per ora si è ad una fase sperimentale e in futuro molti parametri non verranno inseriti nel servizio nazionale. Le banche ritengono [redacted] indispensabile utilizzare [redacted] numero per l'identificazione per poter estendere l'uso del sistema anche a punti vendita privi di assistenza, come i distributori di benzina.

Per quanto riguarda i costi di installazione, secondo le banche, benché nella [redacted] sperimentale sia necessario avere un altro terminale, in futuro sarà possibile trasformare gli apparecchi già esistenti.

La prova prevede l'installazione di 2 mila terminali nei negozi di Edimburgo, Leeds e Southampton. Ma, fino ad oggi, hanno aderito soltanto 300 punti vendita.

Con il sistema EftPos UK la carta magnetica è letta dal terminale e le informazioni sono [redacted] attraverso la linea telefonica [redacted] calcolatore centrale del consorzio. Per proteggere la rete dalle frodi viene usato un codice crittografico, il Rsa, che rende i dati illeggibili prima che vengano trasmessi. Il computer autorizza l'operazione inviando [redacted] messaggio [redacted] negozio. Infine, dà istruzioni al calcolatore [redacted] banca dell'acquirente per l'addebito e a quella del commerciante per l'accredito. L'addebito [redacted] immediato, ma avviene dopo tre giorni, come per un normale assegno. Comunque, le banche si rendono conto che, [redacted] appena il servizio sarà in pieno funzionamento, aumenteranno [redacted] pressioni da parte dei negozianti per ridurre il tempo d'attesa tra la vendita e l'accredito.

Stuart Leadill, tesoriere del gruppo W H Smith che ha aderito all'esperimento distribuendo 60 terminali nei suoi punti vendita, sostiene che «*la maggior parte dei benefici va alle banche. Mentre i commercianti devono riorganizzarsi e addestrare il personale all'uso del nuovo sistema,* [redacted] *EftPos farà diminuire i costi per le banche e giusto che anche i negozianti godano di parte dei benefici*».

Con EftPos UK si potranno usare circa [redacted] milioni di carte rilasciate da diverse istituzioni. Alcune vecchie carte però non funzioneranno e dovranno essere sostituite dagli istituti. Il periodo [redacted] prova durerà circa un anno. Dopo, il progetto sarà esteso a tutto il Paese. Entro la prossima estate, le banche dovranno decidere se integrare il loro sistema EftPos come lo Switch sviluppato dalla National Westminster Bank, dalla Midland Bank e dalla Royal Bank of Scotland con la rete nazionale. La maggior parte degli istituti non si è ancora pronunciata.

Un'eccezione è rappresentata dalla Clydesdale Bank con sede principale a Glasgow. Robin Reed, direttore del progetto EftPos UK per questa banca, ha dichiarato che l'obiettivo è di unificare il loro EftPos con quello nazionale non appena sarà [redacted] pletamente operativo.

Altre banche sono molto più caute nel rilevare i loro piani. Un fattore determinante sarà il successo che otterranno [redacted] i loro EftPos. Il servizio Switch ha ricevuto la scorsa settimana [redacted] grossa spinta dall'adesione della Bank of Scotland. Switch è un sistema «off-line» e perciò [redacted] minori spese di esercizio dell'Eft-Pos UK. Ed è anche molto diffuso. Sainsbury ha dichiarato che circa il 10% dei pagamenti nel [redacted] negozi avviene attraverso transazioni con Switch.

Nonostante le riserve dei negozianti sul [redacted] sistema, Leadill è convinto del successo a lungo termine del servizio EftPos UK per i futuri acquisti senza denaro contante. «*Tutti approvano l'idea di* [redacted] *servizio EftPos nazionale. E questo non è altro che favorire il progresso*».

Della Bradshaw

OSSERVATORIO

di Geoffrey Charlish

Semina automatica

La francese Coverplant [redacted] Nizza ha sviluppato [redacted] seminatrice automatica. Chiamata [redacted] la macchina è controllata da un computer e utilizza una pompa a vuoto come regolatore di flusso per prendere il seme e piantarlo attraverso un espulsore.

Il computer è programmato per ripetere una sequenza [redacted] semina e provvede anche a sostituire i contenitori di semi.

Coversem (che [redacted] una sola operazione è in grado di piantare [redacted] di diversi tipi) può [redacted] impiegata per [redacted] da 0,1 a 1 millimetro di dimensione di qualsiasi specie ortofrutticola. Il computer memorizza il numero dei semi presi; se si perde un seme, l'errore viene segnalato e il software assicura che non ci siano punti non seminati.

Coverplant Francia tel. 9737 8643

Una pellicola protettiva

Tarpaulin liquido è un prodotto sviluppato in Svezia per fissare i materiali che formano polvere durante l'immagazzinamento. E' disponibile in Gran Bretagna presso la Imco Marine and Industrial di Londra. Spruzzato su materiali sottili e a grana fine, forma un gel reso resistente da fibre. Non appena asciutto [redacted] una pellicola robusta, resistente all'acqua che non si dissolve.

Imco Marine and Industrial Londra tel. 730 3575

Copyright Financial Times-La Stampa

(Segue da pagina 11)

La [illegible] con Giuseppe e [illegible] partecipano all'immenso dolore della famiglia Recchi per la tragica scomparsa di
Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989

Alberto e [illegible] partecipano commossi al grande dolore.

La famiglia [illegible] si unisce al dolore dei familiari.

La Società [illegible] partecipa al dolore della famiglia Recchi con profondo cordoglio.

La Società [illegible] e [illegible] sono vicini a Marida, Gianna, Claudio, Puccetta ed Emanuele con affetto, amicizia ed un grande, immenso dolore.

La Società [illegible] esprime il suo profondo cordoglio per l'improvvisa tragica scomparsa del
ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989

Il Gruppo [illegible] partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia e l'impresa Recchi per la tragica scomparsa del
ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989

[illegible] partecipano all'immenso dolore di Gianna, Puccetta, Emanuele e Claudio per la morte di
Enrico Recchi
— Torino, 23 maggio 1989

[illegible] partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Recchi.

Si uniscono al dolore di Marida e famiglia:
[illegible]

Vicini a Marida e [illegible].

[illegible] con profondo dolore piangono la scomparsa dell'amico
dott. ing. Enrico Recchi
e sono fraternamente vicini alla sua famiglia.
— Torino, 22 maggio 1989

[illegible] si unisce commosso al dolore della famiglia.

[illegible]
si uniscono al dolore di Marida di Marida e dei figli per l'immatura scomparsa del caro CHICCO.

[illegible] sono vicini con tanto affetto al dolore di Claudio e famiglia.

La famiglia [illegible] partecipa con immenso al grave lutto.

[illegible] sono vicini con l'amicizia di sempre a Marida, Gianna, Puccetta, Claudio ed Emanuele.
— Torino, 22 maggio 1989

[illegible] si uniscono al grandissimo dolore della signora Marida Recchi e dei suoi familiari per la tragica scomparsa del loro amatissimo
ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989

Partecipano con affetto al dolore di Gianna:
[illegible]

[illegible] partecipa con sentimenti [illegible] al dolore dei familiari per la tragica scomparsa di
Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989

[illegible] Consiglio d'Amministrazione - Collegio Sindacale [illegible] S.p.A. [illegible]
Ing. Enrico Recchi
[illegible]
— Genova, 22 maggio 1989

La famiglia [illegible] partecipa [illegible]
Enrico Recchi
— Genova, 22 maggio 1989

[illegible] Spa [illegible]
dott. ing. Enrico Recchi
Presidente della Recchi Spa
— Genova, 22 maggio 1989

[illegible] Ufficio [illegible] Spa - Torino.

[illegible] partecipa [illegible]
Enrico Recchi
— Portofino, [illegible]

Presidente, Dirigenti - Personale tutto - Gruppo [illegible]
— Asti [illegible]

[illegible]
Enrico Recchi
— [illegible]

[illegible]
Enrico Recchi
— Parma [illegible]

[illegible]
Ing. Enrico Recchi
— Modena [illegible]

[illegible]
Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989

[illegible]

Chiara Carena partecipa al dolore di Gianna, Puccetta, Emanuele e Claudio.

Franco e Silvia Carena si uniscono al dolore della famiglia.

Presidenza, Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale e Direzione generale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino si uniscono con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Enrico Recchi
[illegible]
— Torino, 22 maggio 1989

[illegible] partecipano con profondo [illegible]

[illegible] partecipano al dolore della famiglia Recchi.

[illegible] con affettuosamente [illegible] e partecipa al loro grande dolore.

Sono vicini a Emanuele e Claudio:
[illegible]

Siamo vicini all'amico Claudio. [illegible]

I Consiglieri del Gruppo Liberale al Comune di Torino, [illegible] partecipano al dolore della famiglia Recchi e [illegible]

[illegible] si unisce con commozione al dolore di Claudio, Emanuele, Puccetta e Giuseppe per la scomparsa di
Chicco Recchi
— Torino, 22 maggio 1989

[illegible] sono vicini alla famiglia Recchi per la tragica scomparsa di ENRICO.

[illegible] con la loro famiglia sono affettuosamente vicini a Puccetta ed ai suoi cari nel dolore per la scomparsa di ENRICO.

La Cremi di [illegible] per l'improvvisa scomparsa del
ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989

[illegible] partecipa commossa al dolore di Claudio ed Emanuele.

[illegible] partecipa al dolore di [illegible] Recchi e famiglia.

[illegible] partecipano commossi al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di
Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989

[illegible] si stringono affettuosamente a Giuseppe ed Alberto.

Partecipano al dolore: Famiglia [illegible]

[illegible] partecipano commosse al grave lutto delle famiglie degli amici Enrico e Marco.

Carlo, Emanuele e Andrea Giuseppe [illegible] sono vicini al grande dolore di Marida, Gianna, Puccetta, Claudio ed Emanuele per l'improvvisa scomparsa dell'amico CHICCO.

[illegible] è vicino ad Emanuele e alla famiglia Recchi per la perdita di
Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989

[illegible] partecipano commossi all'immenso dolore di Marida e famiglia per l'immatura tragica scomparsa di ENRICO.

I Presidente e l'Amministratore Delegato della [illegible] S.p.A. sono vicini nel dolore alla famiglia per la scomparsa di
Enrico Recchi
ricordandone con profonda commozione i lunghi anni di amicizia [illegible]
— Roma, 22 maggio 1989

[illegible] S.p.A. partecipano con profondo cordoglio [illegible]
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989

[illegible] e la [illegible] per la tragica scomparsa di ENRICO.

Claudio e Giuseppe [illegible]

[illegible] per il grave lutto che li ha colpiti.

La [illegible] Costruzioni, Dirigenti e Collaboratori prendono viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Recchi per la tragica scomparsa del
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989

La famiglia [illegible] profondamente commossa [illegible] ENRICO.

[illegible] partecipano con affetto al dolore della famiglia Recchi.

I Collaboratori ed i Dirigenti della [illegible] S.p.A. partecipano al dolore della famiglia Recchi per la scomparsa del
Ing. Enrico Recchi
— Torino, 22 maggio 1989

[illegible]
Marco [redacted]
[illegible] il giorno 24 maggio alle ore 10,15 presso [illegible]
— Torino, 22 maggio 1989

[illegible]
Marco Merlo
Francesca Bocca
Bernabò Bocca
[illegible]
Paola Bruno
— Torino, [illegible]

[illegible] MARCO

[illegible] MARCO

[illegible] Asti, [illegible]

[illegible]

Stefano Cavallero
Gian Maria Cravetto
Paolo De Chiesa
[illegible]
Franco [illegible]
[illegible]

Giulia Tranfaglia
[illegible]
Marcello Delso
Luca Ferrario
Massimo Lazzarotto
[illegible]
Cristina Mezzaroli
Paola Ballatti
[illegible]

[illegible] MARCO

[illegible] con Barbara, Cristina, Federica e Cesare, Alessandra, Marcello

[illegible]

[illegible] MARCO

[illegible] MARCO

[illegible]
Marco Merlo
— Torino, 22 maggio 1989

(Continua a pag. 14)

«Il futuro si gioca su questo terreno»

Romiti chiede allo [redacted] «un [redacted] della qualità»

«L'efficienza [redacted] aumentare anche nel sistema [redacted] servizi»

TORINO — Il nuovo governo potrebbe fare sua l'idea di «un anno della qualità» [redacted] momento che «*su questo terreno si giocherà, nel prossimo futuro, molta parte delle prospettive di affermazione del nostro sistema industriale, in Europa e nel mondo. Il confronto, infatti, sarà* [redacted] *pre più aspro e nessuno regalerà più niente a nessuno*»: lo ha detto ieri l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, all'apertura della [redacted] della qualità», [redacted] iniziativa organizzata dal [redacted] piccola industria dell'Unione [redacted] di Torino. Al convegno introduttivo sono intervenuti anche i presidenti nazionali [redacted] quattro settori [redacted] produzione, agricoltura, artigianato, commercio e industria e, per il governo, il sottosegretario all'industria, Nicola [redacted].

Nel [redacted] intervento, Romiti ha detto, [redacted] l'altro, che «*la qualità deve essere estesa anche all'esterno delle imprese e, in particolare, sono necessarie affidabilità ed efficienza nei servizi, efficacia nell'azione* [redacted] *governo per rendere generale quel profilo di Paese moderno ed avanzato che oggi è ancora troppo limitato ad alcuni* [redacted] *della nostra società*». Ha quindi illustrato l'«*importanza* [redacted] *qualità, all'interno dell'impresa, come fattore della gestione*», affermando che «*intesa, per esempio, come minori scarti di produzione o affidabilità dei flussi di materiali* [redacted] *elemento essenziale per il contenimento* [redacted] *dei costi e per il risparmio di risorse finanziarie*», promuovendo [redacted] lo sviluppo delle imprese e, quindi, l'occupazione. «*E' attraverso* [redacted] *sviluppo della qualità, infatti* — ha precisato —, *che è possibile accelerare la velocità del processo produttivo a parità dei fattori impiegati*».

L'amministratore delegato della Fiat [redacted] quindi richiamato forze politiche, imprese e sindacati ad orientare i loro [redacted] in questa direzione, nella consapevolezza che [redacted] tratta di [redacted] processo industriale e culturale che «*richiede il coinvolgimento di* [redacted] *le forze sociali*» e che sarebbe sicuramente molto apprezzato anche dall'opi[redacted] pubblica. Al governo, il richiamo di Romiti [redacted] dispiaciuto e il sottosegretario Sanese [redacted] detto che «*si tratta* [redacted] *proposta che condividiamo, anche se probabilmente occorrerà molto più di un anno: i processi culturali richiedono tempi lunghi*».

Dopo aver affermato che oggi la competizione non si gioca più fra imprese, ma fra sistemi industriali, Romiti ha ribadito che l'Europa [redacted] di un confronto [redacted] petitivo [redacted] precedenti. «*Più* [redacted] — ha detto — *può sentirsi in condizioni di sicurezza, ma la nostra capacità di confrontarci* [redacted] *mondo nei momenti cruciali, e questo è un momento cruciale, ci permetterà di ottenere i migliori risultati*».

La qualità diventa, pertanto, «*un obbligo per tutti i produttori e per tutte le dimensioni* [redacted] *d'impresa*», dovuta principalmente a tre fattori: il primo è l'apertura internazionale e la conseguente moltiplicazione dei concorrenti. La tensione competitiva spinge l'offerta verso [redacted] di qualità sempre più alti, il [redacted] condo [redacted] è l'innovazione tecnologica che permette [redacted] realizzare prodotti [redacted] livello sempre più elevato a costi sempre più bassi; il terzo è l'aumento generale del reddito [redacted] Paesi avanzati, per cui il prezzo diventa sempre meno l'elemento che determina gli orientamenti della domanda. L'amministratore delegato della Fiat si è poi [redacted] convinto che l'Europa potrà tenere testa anche ai giapponesi attraverso la [redacted] perazione al [redacted]. [redacted] parità [redacted] prezzo — ha detto — vince la qualità e «*credo che possiamo batterci bene* [redacted] *sui prezzi, sia sulla qualità*», senza nessun bisogno di correre dietro ai giapponesi.

Determinante, in ogni caso, è «*il concetto di qualità come sistema*» e Romiti ha concluso citando l'esperien[redacted] Fiat dei [redacted] della qualità «*il cui metodo di mettere in libero confronto le persone, le opinioni, i punti di vista, produce* [redacted] *grande fertilizzazione incrociata di idee e un'esaltazione della creatività che,* [redacted] *questo terreno, è estremamente importante*».

Renzo [redacted]

■ **Produzione industriale battuta d'arresto**

ROMA — Dopo un periodo di costante aumento la produzione industriale registra una battuta di arresto: a marzo '89 l'indice Istat (1980=100) ha raggiunto il livello di 127,2 con una diminuzione dell'1,4% rispetto allo stesso mese del 1988, mentre a [redacted] '89 l'incremento [redacted] stato dell'1,3% rispetto [redacted] stesso mese '88.

Va tuttavia rilevato, come precisa l'Istat, che a marzo '89 si è avuta una giornata lavorativa in meno rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (22 giorni contro 23), e infatti la produzione giornaliera tra i due mesi posti a confronto registra un incremento del 2,3%.

Contrastata assemblea della società [redacted] distribuzione

[redacted] Standa [redacted]

Dopo le perdite dell'anno scorso (56,2 miliardi), nell'89 i risultati sono positivi
Berlusconi spiega il piano [redacted] espansione e punta [redacted] acquisizioni

MILANO — Per Silvio Berlusconi è stato un [redacted] faticoso. La prima assemblea di bilancio della Standa si è protratta per oltre cinque ore, dominata dal flor [redacted] dei disturbatori che hanno trasformato il palco in una palestra [redacted] inutili esercitazioni [redacted] citazioni [redacted] Vangelo, [redacted] re calcistiche, battute da bar, l'assemblea dei soci alla fine è riuscita ad approvare anche il bilancio '88, che segna il passaggio tra la [redacted] e quella Fininvest.

E Berlusconi? [redacted] signorile, sorpreso [redacted] spiegamento [redacted] campioni della filibusta assembleare, [redacted] cercato [redacted] chiarire quali [redacted] gli sforzi del [redacted] gruppo per rimettere sui giusti [redacted] operativi la maggior catena della grande distribuzione italiana. «*La Standa sta cambiando* [redacted] *filosofia* — [redacted] detto il presidente del Gruppo — *prima era un'azienda che dava certi* [redacted] *di dividendi, ora si lavora* [redacted] *modo* [redacted]*, stiamo cercando di avvalorare il titolo in Borsa*».

La strategia di sviluppo di Berlusconi [redacted] tre [redacted] direttrici. «*Abbiamo avviato una politica di sviluppo interno, con la riorganizzazione dei magazzini e l'apertura* [redacted] *nuovi centri vendita, anche se ci sono grosse difficoltà per avere le licenze*». [redacted] secondo punto è quello delle acquisizioni di catene provinciali e regionali, ma le trattative «*sono difficili, perché i prezzi* [redacted] *notevolmente aumentati*». L'ultimo obiettivo è quello [redacted] grandi acquisizioni e [redacted] alleanze con partner di [redacted] assoluto. A questo proposito, Berlusconi ha negato l'esistenza di ipotesi di accordi con la Rinascente.

[redacted] Standa ha chiuso l'esercizio 1988 [redacted] perdite [redacted] di 56,2 miliardi, contro 16,8 miliardi [redacted] utile dell'87, che deriva da un risultato operativo negativo di [redacted] miliardi e da minusvalenze e da oneri straordinari [redacted] 28,2 miliardi. Ma i primi mesi [redacted] sono positivi. «*La Standa sta migliorando* [redacted] *sua immagine* — ha proseguito il presidente —. [redacted] *primi quattro mesi, le vendite del settore alimentare sono cresciute del* [redacted] *per cento e del 20 per cento nei settori tradizionali, stiamo cambiando rotta e puntiamo al profitto*».

Escluso un aumento di capitale a breve [redacted] (possibile solo [redacted] caso di qualche grande acquisizione), il presidente della Standa ha ribadito la volontà [redacted] accrescere il patrimonio aziendale e di dare una maggiore diffusione territoriale agli ipermercati Euromercato.

[redacted]

■ **SELENIA** — Una costante ripresa delle attività sui mercati esteri ha caratterizzato nel [redacted] l'andamento [redacted] (Iri-Finmeccanica) e delle aziende controllate. L'esercizio '88 della Selenia si è chiuso con un fatturato [redacted] 734 [redacted] di lire (+10% rispetto all'87), utili [redacted] 3,4 miliardi (2,1 nell'87 con un incremento del 61,9%) e nuovi ordini per 1305 miliardi di lire (+21% sull'87); l'in[redacted] dei nuovi ordini [redacted] l'estero sul totale è al 34%.

Primo bilancio consolidato - Forte balzo [redacted] vendite

Il gruppo Pirelli vede rosa

MILANO — «*Siamo soddisfatti dei progressi conseguiti.* [redacted] *La razionalizzazione del gruppo ci consente di operare meglio, e con maggiore chiarezza*», ha detto ieri Leopoldo Pirelli presentando, in[redacted] all'amministratore delegato Giambattista De Giorgi, il primo consolidato di gruppo e i risultati [redacted] della Pirellona, un esercizio di sei [redacted] anticipato al fine di rendere omogenee le chiu[redacted]. A conferma di questo ottimismo, la Spa [redacted] deciso di prelevare da riserve per alzare i dividendi da 50 a 55 lire per le ordinarie e da 60 a 65 lire per le risparmio. [redacted] il consolidato conferma i progressi: il rapporto utile [redacted] to/mezzi propri che nel 1984 era pari [redacted] 4,6% [redacted] scorso anno è arrivato al 9,5%. Lo stesso utile di gruppo è «*qualitativamente migliorato*»: quattro anni [redacted] proveniva in buona parte dalle attività [redacted]mericane, oggi, non solo è cresciuto in cifra assoluta, [redacted] Europa e Stati Uniti vi concorrono per la parte maggiore. Infine, ad eccezione degli Usa (che nell'89 andranno in pareggio) le controllate sono positive.

Il consolidato Pirelli presenta un utile netto di 282 miliardi (220 nel 1987 a criteri identici), [redacted] volume d'affari salito da 7251 miliardi a 9120 miliardi (+26% di cui il 12% da nuove acquisizioni), un patrimonio netto passato da 2677 a 3187 miliardi, un risultato attribuibile per azione pari a 267 lire contro 184 (+45%). I [redacted] pari a 4500 miliardi (di cui 2000 a breve) a fronte dei quali sono 1700 miliardi di liquidità. Le acquisizioni [redacted] Armstrong (250 miliardi) e Filegie (150 miliardi) più 138 [redacted] debiti) e i [redacted] miliardi spesi per rilevare da Sip le Pirelli [redacted] e UK, hanno gravato per [redacted] miliardi.

[redacted] Giorgia ha affermato [redacted] gli oneri finanziari, pari all'1,6% sulle vendite, [redacted] una «*percentuale ragionevole*», ma Leopoldo [redacted] ha aggiunto che [redacted] esclude in futuro operazioni sul capitale, non necessariamente legate [redacted] acquisizioni, [redacted] che il collocamento [redacted] 25% [redacted] Pirelli Tyre Holding ai [redacted] della quotazione a Amsterdam e Londra, porterà già in cassa circa [redacted] milioni di dollari.

Ma ci [redacted] acquisizioni? Pirelli [redacted] lasciato inten[redacted] c'è fretta «*Nei cavi siamo* [redacted] *i tre leader mondiali, a posto* [redacted] *prodotto e dimensioni. Ma concentreremo l'attenzione* [redacted] *Paesi industrializzati. Nei pneumatici, a pari con Goodyear, siamo in quarta posizione. Possiamo vivere bene nelle dimensioni attuali,* [redacted] *oppiamente guardiamo a possibilità di crescita*».

[redacted] ha poi chiarito il perché dei warrant Mediobanca emessi [redacted] Spafid: il sindacato di [redacted] Pirelli Spa controllava il 34% (di cui 17% di Pirellina). Dopo la ristrutturazione del [redacted] il sindacato (che scade a fine giugno) controlla il 50,5%, di cui il 48% Sip e l'11,5% amici. Questi ultimi hanno deciso di ridurre la quota al 6,05% mentre il 5,4% va al mercato con i warrant. Il sindacato Spa [redacted] verrà però rinnovato: la quota Sip è una garanzia sufficiente. Verrà invece rinnovato il sindacato di Pirellina che scade a dicembre, ma il nuovo sarà sostanzialmente uguale all'attuale, forte del 60%.

E' stato chiesto: ci sarà una holding anche per i cavi? «*Non lo escludiamo, anche se* [redacted] *esiste alcun programma immediato*».

Valeria Sacchi

FONDI D'INVESTIMENTO

	22-5	19-5
ITALIANI		
Adriatic bond	[illegible]	[illegible]
Adriatic global	11.270	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ala	[illegible]	[illegible]
America	[illegible]	[illegible]
Arca 27	[illegible]	[illegible]
Arca BB	[illegible]	[illegible]
Arca TE	[illegible]	[illegible]
Arca Venture	[illegible]	[illegible]
Aureo	17.677	[illegible]
Azimut Prev.	[illegible]	[illegible]
Azimut Bil.	11.339	11.340
Azimut	[illegible]	[illegible]
Azzurro	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Capitalfit	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Capitalgest az.	[illegible]	[illegible]
[illegible] rend.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11.137	11.153
Cash Manag.	[illegible]	[illegible]
Centrale Capital	[illegible]	11.267
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cisalpino bil.	[illegible]	[illegible]
Cisalpino red.	[illegible]	[illegible]
[illegible] Fin.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Epta bond	[illegible]	[illegible]
Epta Capital	11.371	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	13.137	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiorino	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fondicri 1	[illegible]	[illegible]
Fondicri 2	[illegible]	[illegible]
Fondinvest	[illegible]	[illegible]
[illegible] 1	[illegible]	[illegible]
[illegible] 2	[illegible]	[illegible]
[illegible] 3	[illegible]	[illegible]
Fondo Centrale	[illegible]	[illegible]
Fondo Futuro F.	[illegible]	[illegible]
Fondo Profess.	[illegible]	[illegible]
Fondo Profess. int.	[illegible]	[illegible]
Fondo Profess. red.	[illegible]	[illegible]
Genercomit	17.797	[illegible]
Genercomit r.	[illegible]	[illegible]
Gepocapital	[illegible]	[illegible]
Geporeinvest	[illegible]	[illegible]
Gesiraval	[illegible]	[illegible]
Gestielle az.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] B	[illegible]	[illegible]
[illegible] M	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gigli	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

	22-5	19-5
Interbond	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
In Capital Bond	[illegible]	[illegible]
In Capital Equity	[illegible]	[illegible]
Italfondo	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Investire az.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Investire int.	[illegible]	[illegible]
Investire obb.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	n.d.
Lagest az.	[illegible]	[illegible]
Lagest obb.	[illegible]	[illegible]
Libra	[illegible]	[illegible]
[illegible] int.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Primebond	[illegible]	[illegible]
Primecapital	[illegible]	[illegible]
Primecash	11.736	11.730
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Prudential Uno	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	n.d.
[illegible]	[illegible]	n.d.
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	n.d.
Rologest	[illegible]	[illegible]
Rolomix	[illegible]	[illegible]
S.Paolo-Hambr. F	[illegible]	[illegible]
S.Paolo-Hambr. Int	[illegible]	[illegible]
Salvadanaio	[illegible]	[illegible]
Salvadanaio az.	[illegible]	[illegible]
Salvadanaio ob.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spiga d'oro	[illegible]	[illegible]
[illegible] Time	[illegible]	[illegible]
Verde	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fondo Ina	[illegible]	[illegible]
Sai Quota	[illegible]	[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

		22-5	19-5
[illegible]	$	[illegible]	[illegible]
[illegible]	$	[illegible]	[illegible]
Int. Sec. Fund	$	[illegible]	[illegible]
[illegible]	$	[illegible]	[illegible]
[illegible]	$	[illegible]	[illegible]
Capital Italia	$	[illegible]	[illegible]
Mediolanum	$	[illegible]	[illegible]
[illegible]	$	[illegible]	[illegible]
[illegible]	L	[illegible]	[illegible]
Fondo Tre R	L	[illegible]	[illegible]

● **FEDITAL** - La Federconsorzi si è impegnata a coprire le perdite della Fedital (la società nata nel 1987 dalla fusione della Polenghi-Lombardo, della Massalombarda e di altre aziende alimentari del gruppo e che nel 1988 ha perso 129,6 miliardi di lire) ed a sottoscrivere un aumento di capitale da 112 a 201 mili[redacted], con un esborso complessivo di 140 miliardi.

(Segue [redacted] pagina 13)

La Studio [illegible] si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del caro figlio

Marco Merlo

— [redacted] 22 maggio 1989

[illegible]

Marco Merlo

— Torino, 22 maggio 1989

[illegible]

Sergio Petronio

— Ivrea, 22 maggio 1989

[illegible]

Sergio Petronio

— Torino, 22 maggio 1989

[illegible]

dott. Sergio Petronio

[illegible]

Giuseppe Galasso
Sergio Petronio

— Ivrea, 22 maggio 1989

[illegible]

Sergio Petronio

— Ivrea, 22 maggio 1989

Partecipano al [redacted] scomparsa di

Giuseppe Galasso
e
Sergio Petronio

[illegible]

— Ivrea, 22 maggio 1989

[illegible]

Sergio Petronio
Giuseppe Galasso

Servizio Trasporti della Ing. C. Olivetti

— Ivrea, 22 maggio 1989

[illegible]

Sergio Petronio

— Aglié, 22 maggio 1989

I Fratelli [illegible] partecipano con profondo cordoglio al lutto delle famiglie per la tragica scomparsa dei sigg.

Sergio Petronio
Giuseppe Galasso

— Loggi, 22 maggio 1989.

[illegible]

Sergio Petronio
e
Giuseppe Galasso

— Torino, 22 maggio 1989

[illegible]

Sergio Petronio
e dai suoi collaboratori
Giuseppe Galasso

— Torino, 22 maggio 1989

[illegible]

Sergio Petronio
e
Giuseppe Galasso

— Castello Torinese, 22 maggio 1989.

[illegible]

Sergio Petronio

— Castello Torinese, 22 maggio 1989

Il 20 maggio 1989 dopo lunga sofferenza è mancata

Renata Carla in Munna

[illegible]

— Torino, 22 maggio 1989.

[illegible]

Renata Carla

— Torino, 22 maggio 1989

[illegible]

Crudelmente è mancato

Giovanni Bruno

anni 62

[illegible]

— Torino, 22 maggio 1989

[illegible]

Giovanni Bruno

— Torino, 22 maggio 1989

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marcellina Turri ved. Merlo

[illegible]

— Torino, 23 maggio 1989

E' improvvisamente mancato

[redacted]

anni 74

[illegible]

— Pinerolo, 21 maggio 1989.

E' tornato alla casa del Signore il

[redacted] **Carlo Pietro Frigero**

[illegible]

— Torino, 21 maggio 1989

Prematuramente è mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Caviglia in Cassanelli

[illegible]

— Torino, 22 maggio 1989

Crudelmente è mancata

Maddalena Caviglia

[illegible]

— Torino, 22 maggio 1989

(Continua [redacted] pag. 16)

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

tecnici

dirigenti

8 Rappresentanti

IL CONTO CORRENTE CHE DA' AI VOSTRI SOLDI UNA NUOVA VITA.

ANZI DUE.

ContoPrime

ECCO [redacted]

ContoPrime è un nuovo conto corrente che potete aprire presso gli sportelli del **Monte dei Paschi di Siena, Banca Toscana e Credito Commerciale** (Gruppo Bancario MPS). **ContoPrime** oltre ad avere, come conto corrente, un tasso di interesse e giorni valuta vantaggiosi, ha la particolarità di investire automaticamente quella parte di denaro non necessaria per la vita di tutti i giorni e che rimaneva a volte, anche a lungo, inattiva. Soltanto voi potete decidere quanti soldi volete mantenere mediamente sul vostro conto: ogni settimana, [redacted] parte di denaro che supera il livello da voi fissato per le spese correnti viene investito automaticamente in titoli di Stato e obbligazioni, attraverso il fondo comune PrimeMonetario. Quando vi occorre ritorna sul vostro conto corrente, al massimo entro 15 giorni. Così i soldi che [redacted] usate [redacted] restano mai fermi, rendono di più e voi [redacted] dovete occuparvene giorno per giorno. **ContoPrime** lo fa per voi. **ContoPrime**, il conto corrente che diventa anche investimento. Automaticamente.

[redacted] DOVE

CONTO [redacted] E DISPONIBILE PRESSO GLI UFFICI [redacted] DI PIAZZA SOLFERINO 14/G TORINO E LE FILIALI DEL **MONTE DEI PASCHI DI SIENA.**

PER MAGGIORI INFORMAZIONI RIVOLGETEVI AL SERVIZIO CLIENTI CONTOPRIME, DALLE 12 ALLE [redacted], ESCLUSO LA DOMENICA.

[redacted] **1678-22023**

Con l'addebito di un solo scatto.

Prime

IL RISPARMIO AL PRIMO POSTO

Questo annuncio non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione di quote del Fondo PrimeMonetario con abbinato [redacted] di conto corrente, operazione denominata: Servizio "ContoPrime". L'unico documento [redacted] far riferimento per la sottoscrizione di quote [redacted] suddetto Fondo è il Prospetto Informativo di cui la CONSOB ha autorizzato, in data 2-1-89, la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti al n. 1233. AVVERTENZE: L'adesione al servizio "ContoPrime" non può essere perfezionata se non previa sottoscrizione [redacted] modulo, debitamente compilato, inserito nel Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e [redacted] informazioni contenute nel Prospetto Informativo appartiene in [redacted] esclusiva [redacted] redattori dello stesso, che lo hanno sottoscritto.

CASAMERCATO
011 65.44
FRAZIONA
IN VIA BUSSOLENO

CASETTE

CASTIGLIONE
[redacted] km 2 da [redacted] Mauro
CENTRO VILLE
architetture raffinate
materiali e finiture
[redacted] pregio
- VILLE SINGOLE
- VILLE [redacted]
superficie commerciale mq 200
giardino privato mq [redacted]
VILLINI UNIFAMILIARI
[redacted] SCHIERA
superficie [redacted]rciale mq 150
giardino privato mq 100
[redacted] fondiario
minimo anticipo
dilazioni 20 mesi
senza interessi
[redacted] BLOCCATI
SICE
Torino - corso Re Umberto 6
Tel. 543.321

CENTRALISSIMO
via Lagrange
angolo via Cavour
[redacted] DIRETTAMENTE
appartamenti ed uffici da ultimare
pagamento dilazionato

15 Autovetture

BMW
PROGRAMMA GIOVANI
8 MILIONI DI [redacted]
O USATO
500 MILA AL MESE
RIACQUISTO
A PREZZO GARANTITO
AUTOCROCETTA

18 Acquisto alloggi

ASSOCASA COMPRA
alloggi in Torino ogni dimensione e prezzo pagamento contanti.

CASAPIEMONTE

[redacted] IMMOBILI

VENDICI IL TUO APPARTAMENTO!
Lo acquistiamo subito
Gruppo D'Acquisto Immobiliare

19 Vendita alloggi

BORGATA VITTORIA

(continua)

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fs		Ff		Yen		Fol	
A vista	[illegible]	[illegible]	8,10	8,31	9,62	9,75	13,00	13,12	6,00	6,13	7,12	7,25	[illegible]	8,62	4,67	5,00	8,00	8,62
7 giorni	12,25	12,37	8,31	8,43	9,62	9,75	13,00	13,37	6,37	6,50	7,50	7,62	8,50	8,62	4,93	5,00	6,87	7,00
1 mese	11,87	[redacted]	[redacted]	8,62	9,62	9,75	12,75	12,87	6,87	7,00	7,62	7,75	8,50	8,62	5,00	5,12	7,12	7,25
3 mesi	11,75	11,87	8,87	9,00	[redacted]	[redacted]	13,00	13,12	7,12	7,25	7,62	7,75	8,75	8,87	5,00	5,12	7,37	7,50
6 mesi	11,87	12,00	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	13,12	13,25	7,37	7,50	7,62	7,75	8,87	9,00	5,12	5,25	7,62	7,75
1 anno	12,00	12,12	8,87	9,62	9,00	9,62	13,12	13,25	7,50	7,62	7,62	7,75	9,00	9,12	5,25	5,37	7,50	7,62

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 22-5	19-5	FRANCOFORTE (in marchi) 22-5	19-5	LONDRA (per sterlina) 22-5	19-5	PARIGI (in fr. fr.) 22-5	19-5
[redacted]	1,7040-1,7050	1,7030-1,7040	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1,6150-1,6160	6,6550-6,6175	6,7000-6,7140
Franco sv.	—	—	111,915-112,115*	112,100-112,300*	2,5800-2,5334	2,5375-2,5410	3,7002-3,7020	3,7007-3,8022
Franco fr.	25,35-25,39*	[redacted]	29,4150-29,5350*	29,4800-29,6400*	n.d.-n.d.	10,761-10,770	—	—
[redacted]	89,17-89,30*	89,11-89,28*	—	—	3,1724-3,1761	3,1801-3,1836	3,3820-3,3873	3,3880-3,3900
Sterlina	[redacted]	2,6440-2,6474	3,1646-3,1700	3,1820-3,1940	—	—	10,720-10,747	10,775-10,795
Yen	1,2029-1,2746*	1,2071-1,2000*	1,4125-1,4150*	1,4200-1,4220*	224,50-224,80	226,80-226,80	4,7702-4,7800*	4,8027-4,8000*
Lire	0,1231-0,1232*	[redacted]	[redacted]	[redacted]	2304,5-2307,3	2320,5-2323,3	4,6030-4,6712**	4,6400-4,6800**

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi 9.38 — 6 mesi 9.38

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 22-5	19-5	MILANO 22-5	19-5	ROMA 22-5	19-5
Dollaro Usa t.g.	1400	1402	1409,50	1422	1409,300	1402,30
Dollaro Usa t.p.	1400	1400	—	—	—	—
Marco tedesco	722	728	724,63	728,62	724,17	727,87
Franco francese	214,50	214,50	214,16	215,01	214,17	215,09
Fiorino olandese	643	645	643,63	645,75	643,71	646,30
Franco belga	34,30	34,30	34,541	34,73	34,535	34,77
Sterlina	2200	2225	2306	2321,00	2306,54	2321,050
Lira irlandese	1940	1945	1938	1955	1938,00	1949
Corona danese	186	186	186,15	187,08	186,115	187,00
E.C.U.	—	—	1507,50	1516,50	1507,50	1516,50
Dollaro canadese	1206	1185	1228,00	1206,30	1229,00	1207,00
Yen giapponese	10,11	10,05	10,337	10,330	10,330	10,330
Franco svizzero	807	813	810,00	818,75	810,00	818,714
Scellino austr.	100	103,35	102,081	[redacted]	[redacted]	103,463
Corona norv.	201	201	201,00	202,09	201,40	202,180
Corona svedese	210,00	213	215,00	216,37	215,020	[redacted]
Marco finlandese	325	330	326,00	[redacted]	[redacted]	327,71
Escudo port.	8,20	8,30	8,78	[redacted]	8,778	8,811
Peseta spagnola	11,85	11,70	11,605	11,676	11,607	11,676
Dinaro iugosl. gr.	0,10	0,10	0,10	—	—	—
Dracma taglio gr.	8	8,80	—	[redacted]	—	8,877
Dollaro austral.	1070	1085	1077,50	1089	1076,25	1091

[redacted] BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30-06-89	37	98,887	11,300
31-07-89	68	97,938	11,300
31-08-89	99	97,001	11,400
29-09-89	128	96,059	11,700
31-10-89	160	95,171	11,700
15-11-89	175	94,598	11,700
30-11-89	190	94,313	11,800
29-12-89	219	93,388	11,800
30-01-90	251	92,436	11,800
28-02-90	280	91,442	12,300
30-03-90	310	90,547	12,300
30-04-90	341	89,593	12,300

MONETE E METALLI

[redacted]	130000	135000
[redacted]	101000	120000
Marengo it.	94000	100000
Marengo sv.	94000	103000
Marengo fr.	84000	100000
Marengo b.	83000	101000
[redacted]	660000	745000
Krugerrand	514000	544000
Argento	220	240
Platino (*)	22343	22343

(*) Per grammo, fra aziende.

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	12.750	12.750
Vista	12.250	12.750
7 giorni	11.800	12.875
15 giorni	11.625	12.200
1 mese	12.125	13.125
2 mesi	12.250	13.000
3 mesi	12.350	13.000
6 mesi	12.500	13.250

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

ORO: CHIUSURE
(Prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	22-5	19-5
Londra	365,70	371,00
Zurigo	361,10	370,00
Parigi	360,73	374,00
New York	361,01	373,15
Milano (L./gr.)	17.100	17.200
Hong Kong	361,00	374,30

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

OBBLIGAZIONI DEL 22-05-89

Titoli	Milano	Torino
Enel 7% 73/93	[redacted]	[redacted]
Enel 83/90 ind. III	[redacted]	[redacted]
[redacted]	101 05	100
Enel 83/90 ind.	100	100
Enel 83/90 ind. II	[redacted]	[redacted]
[redacted]	101 40	101 20
Enel 84/92 ind.	100 00	100 00
Enel 84/92 ind. II	[redacted]	[redacted]
Enel 84/93 ind. III	[redacted]	[redacted]
Enel 84/93 ind. IV	[redacted]	[redacted]
Enel 85/95 ind. I	101	100 00
Enel 85/95 ind. II	100 30	100 30
Enel 85/95 ind. III	100 00	100 00
Enel 85/01 IND	99 60	99 70
Enel 5,30% 86/95 II	91 00	92 00
Enel 86/92 III c.a.	110 10	110 00
Enel 5,30% 86/95 IV	89 10	88 40
Enel 5,30% 87/94	88 20	88 00
Enel 87/94 ind. II	100 00	100 00
I.R.I. 83/90 T.V.	100 00	100
I.R.I. 88/90 T.V.	97	98 00
I.R.I. 88/95 T.V.	99 00	100 10
I.R.I. 87/94 T.V.	100 00	100 00
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	94 00	94 00
CCOP 6% 30.1a	30 70	30 00
CCOP 6% 30.1a	77 60	78
CCOP 7% 30.1a	77 60	78
CCOP 6% 1973/2000	78	78 00
CCOP 6% 1976/2000	78 00	80
CCOP 10% 1977/2007	88 00	87 00
CCOP Int. St. 7% 70/90 I	87 20	87
CCOP Int. St. 7% 71/91 III	84	84 00
CCOP Int. St. 7% 72/92 V	88 00	88 00
CCOP Int. St. 7% 72/93 VII	88 00	80
[redacted]	77 70	77 40
CCOP [redacted]	88 30	88
CCOP [redacted]	82 70	80 40
[redacted]	78	80 30
[redacted]	79 00	79 00
[redacted]	88	84 00
CCOP FF. [redacted]	86 30	87 30
CCOP FF.SS. 7% 73/93 II	82 10	80
[redacted]	80 00	84
CCOP F. [redacted]	86 30	86 00
AZ. FF.SS. [redacted]	[redacted]	102 00
AZ. FF.SS. 84/90 ind. II	101 30	[redacted]
AZ. FF.SS. 84/92 ind.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	100 75	100 70

Titoli	Milano	Torino
[redacted]	100 00	100 10
[redacted]	99 45	[redacted]
AZ. FF.SS. 8,50% 84 - 8% OPT	99 40	99 40
[redacted]	99 30	[redacted]
[redacted]	99 00	[redacted]
AZ. FF.SS. 87/93 II T.V.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	99 00
[redacted]	92	94
[redacted]	[redacted]	98
[redacted]	99 00	98
IRI [redacted]	94 00	90 30
IRI 12% [redacted]	[redacted]	[redacted]
IRI 10% 81/91 82	100 00	n.q.
IRI 10% 82/92 IND	101 40	n.q.
IRI 10% 82/92 2ND	100 75	n.q.
IRI Australia opt. 88/91	97 40	[redacted]
IRI Cift opt. 88/91 T.V.	99 00	[redacted]
IRI 14% 84/91	100 45	n.q.
IRI 13% 85/90	104 00	n.q.
IRI 12,50% 86/97	102 00	[redacted]
[redacted]	94	[redacted]
IRI 12,75% [redacted]	100 10	[redacted]
[redacted]	101 30	n.q.
IRI 12,5% 86/96	102 40	[redacted]
[redacted]	100 10	n.q.
[redacted]	93 40	n.q.
[redacted] 81/91 XXXIII	97	[redacted]
ICIPU 6% 30.1a	100 20	100 00
ICIPU 7% 30.1a 73/93 V	91 00	90
ICIPU 10% 10.1a 79/93	87 20	[redacted]
S. Paolo c.f. 6%	102	[redacted]
S. Paolo c.f. 6%	91 40	[redacted]
S. Paolo c.f. 6% Comm.	80	[redacted]
S. Paolo c.f. 7%	88	87
S. Paolo c.f. 6%	80	80
[redacted]	82 00	[redacted]
S. Paolo c.f. 10% 78/98 II	93 10	90
S. Paolo c.f. T.V. 81/91 XXXII	100 00	[redacted]
S. Paolo c.f. T.V. 81/91 XXXV	100	100
S. Paolo c.f. T.V. 81/98 XXXIII	100 10	100
S. Paolo c.f. T.V. 87/98 XL	107	[redacted]
S. Paolo c.f. T.V. 82/97 XLIV	100 00	100
S. Paolo o.p. 9% Ex 9%	80	[redacted]
S. Paolo o.p. 9%	88 10	88 40
S. Paolo o.p. 7%	[redacted]	80 00
Paolo o.p. 9%	87	87
Paolo o.p. 9% 79/89 Ecu	[redacted]	100 00
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXII	100 30	100 00

Titoli	Milano	Torino
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XX	101 00	[redacted]
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	100 00	[redacted]
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XXVI	100 00	101
[redacted]	99	[redacted]
[redacted]	99 70	n.q.

[redacted] [redacted]

Titoli	Milano	Torino
Agricolo Fin. 7% 88/92	88 30	n.q.
[redacted]	101	[redacted]
[redacted]	100	[redacted]
OPEL 88/98 Mirafio [redacted]	89	n.q.
[redacted]	100 00	[redacted]
[redacted]	99	n.q.
[redacted]	142 00	[redacted]
[redacted] 88/93	94 00	n.q.
[redacted]	127 30	[redacted]
[redacted]	100 10	101 10
[redacted]	94 40	n.q.
[redacted]	100 30	[redacted]
Magneti Marelli 9% 87/91	127 00	100 00
[redacted]	212	n.q.
[redacted]	140 10	n.q.
[redacted]	86 20	[redacted]
Med. [redacted]	91 40	n.q.
Med. Ricconerati 7% 88/90	100 00	[redacted]
Med. Salgan 6% 86/93	40 10	[redacted]
[redacted]	140 75	[redacted]
[redacted]	88 05	n.q.
Med. Mercalco 7% 88/93	104 00	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Med. Salpem 6% 87/93	87 70	n.q.
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Med. Sala Fibre 6% 88/93	93 00	[redacted]
[redacted]	120	[redacted]
[redacted]	88 50	[redacted]
Montefl. Selm-Mets 10% 92	87 00	n.q.
Olcese 7% 88/94	88 00	n.q.
Peroglow 9% 88/93	94 10	n.q.
Pirelli & C. 8,75% 88/91	171	127
[redacted]	130 40	133
SELM 7% 88/93	99	n.q.
SELOG 7% 87/93	83 70	n.q.
[redacted]	117	[redacted]
[redacted]	[redacted]	113
I.R.I. [redacted]	[redacted]	140 20
I.R.I. Alitalia T.V. [redacted]	[redacted]	[redacted]
I.R.I. STET T.V. 84/91 w	175	133

TITOLI DI STATO DEL [redacted]

Titoli	Milano	Torino
[redacted]	[redacted]	99 00
C.C.T. 18/9/90	[redacted]	99 80
C.C.T. 1/11/90	[redacted]	101 20
C.C.T. 1/12/90	[redacted]	101 20
[redacted]	[redacted]	99 00
C.C.T. 1/1/91	101	101 15
C.C.T. 1/2/91	100 00	100 00
C.C.T. 1/3/91	100 00	100 40
C.C.T. 1/4/91	100 15	100 15
C.C.T. 1/5/91	100 00	100 00
C.C.T. 1/6/91	100 05	100 00
C.C.T. 1/7/91	99 80	99 80
C.C.T. 1/8/91	99 70	99 70
C.C.T. 1/9/91	99 70	99 65
C.C.T. 1/10/91	99 75	99 72
C.C.T. 1/11/91	100 00	99 90
C.C.T. 1/12/91	99 75	99 60
C.C.T. 1/1/92	99	99
C.C.T. 1/2/92	97	97 10
C.C.T. 1/2/95	94 60	94 60
C.C.T. 1/3/95	93 25	93 40
C.C.T. 1/4/95	93 10	93 30
C.C.T. 1/5/95	93	93 10
C.C.T. 1/6/95	93 90	93 25
C.C.T. 1/7/95	94	94 10
C.C.T. 1/8/95	93 25	93 30
C.C.T. 1/9/95	93 30	93 35
C.C.T. 1/10/95	93 05	93 15
C.C.T. 1/11/95	93 25	93 00
C.C.T. 1/1/96	93	93
C.C.T. 1/7/96	93 45	93 60
C.C.T. 1/10/96	93 40	93 40
C.C.T. 1/1/97	93 00	93 00
C.C.T. 1/4/97	96 00	92 00
C.T.Ecu 13% 22/11/89	101 00	101 40
C.T.Ecu 11,90% 26/10/90	100 70	100
C.T.Ecu 11,25% 19/7/91	100 25	100 30
C.T.Ecu 10,50% 22/11/90	100 30	100 00
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	100	100
C.T.Ecu 9% 22/7/93	97 00	97 00
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	96 30	96 30
C.T.S. 20/3/91	90	90 00
C.T.R. 2,50%	89	80 70
B.T.P. 12,50% 1/1/90	100 00	[redacted]
B.T.P. 12% 1/4/90	100 00	100 00
B.T.P. 10,50% 1/1/90	98 05	[redacted]
B.T.P. 9,50% 1/7/90	96 30	96 20
B.T.P. 9,25% 1/10/90	96 60	96 00
B.T.P. 9,25% 1/1/92	93 40	93 00

QUOTAZIONI A TORINO DEL 22-05-89

ALIMENTARI	
Alivar	5700
Eridania	5400
Eridania risp.	3600
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	23000
Milano ass. risp.	[redacted]
Latina Ass. ord.	17750
Latina risp.	7150
Lloyd Adriatico	[redacted]
Lloyd Adriatico risp.	9600
Ras	26700
Ras risp.	13900
Sai ord.	19000
Sai risp.	[redacted]
Toro ass. ord.	30000
Toro ass. priv.	12250
Toro ass. risp.	8800
U. B. A.	23000
Generali	40650
BANCARI	
Banca Commerciale It.	[redacted]
Banca Comm. It. r.p.	3680
Bna ord.	13000
Banco Roma	[redacted]
Credito Italiano	3220
Credito Italiano risp.	1840
Mediobanca	29400
N.B. Ambrosiano ord.	[redacted]
N.B. Ambrosiano risp.	1900
Bna priv.	8400
Bna risp.	5510
Interbanca ord.	n.r.
Interbanca priv.	30000
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	13400
Burgo priv.	11800
Burgo risp.	13900
Fabbri PRIV.	3680
Espr.	2240
CEMENTI - CERAMICHE	
Cementeria di Augusta	4500
Pozzi-Ginori ord.	1480
Pozzi-Ginori risp.	1340
Unicem ord.	23100
Unicem risp.	11300
CHIMICI - GOMMA	
Italgas	3130
Mira Lanza	41600
Montedison	2124
Montedison risp.	1220
Pierrel ord.	3310
Pierrel risp.	1830
Pirelli SpA	3140
Pirelli SpA risp.	3120
Pirelli SpA risp. nc	1910
Saffa ord.	9800
Saffa risp. part.	8800
Solvay	4800
Solvay risp.	3300
Snia Bpd ord.	3580
Snia Bpd risp.	2570
Sorin Biomedica	8300
COMMERCIO	
Rinascente ord.	4660
Rinascente priv.	2810
Rinascente risp.	2810
COMUNICAZIONI	
Alitalia ord. A	2110
Alitalia priv.	1320
Alitalia risp. n.c.	1180
Autostrada To-Mi	15800
Italcable ord.	11100
Italcable risp.	9000
Sip ord.	2800
Sip risp.	2420
FINANZIARI	
Acq Finanziaria	8100
Bastogi Irbs	[redacted]
Cir ord.	5440
Cir risp.	5330
Cir risp. nc	2380
Cofide	3520
Cofide risp.	1570
Comau	3880
Fidis	6570
Fiscambi [redacted]	5700
Fiscambi risp.	5250
Fornara	[redacted]
Finarep-Gaic	[redacted]
Gim ord.	6700
Gim risp.	3140
Ifil ord.	4850
Ifil risp.	3800
Isoli	1670
Metal	4600
Pirelli & C. ord.	1700
Pirelli & C. risp.	3300
Sisa	[redacted]
Sara risp.	1190
Seco-Gottard priv.	5200
Schiapparelli	1670
Serfi	7400
Sifa	2900
Sifa risp.	1600
Smi	3750
Smi 1-1-89	3450
Sogefi	4450
Stet ord.	3500
Stet risp.	3180
Ifi priv.	17800
Smi risp.	1450
Smi ord.	1020
IMMOBILIARI - EDILIZI	
Attività Immobiliari	4300
Ipi	[redacted]
Risan. Napoli ord.	[redacted]
Risan. Napoli risp.	14650
MECCANICI - AUTO	
Borio Lamel	5360
Castagnoli	6600
Fiat ord.	[illegible]
Fiat priv.	8070
Fiat risp.	5980
Gilardini ord.	17000
Gilardini risp.	[redacted]
Magneti Marelli ord.	[redacted]
Magneti Marelli risp.	3000
Olivetti ord.	9860
Olivetti priv.	5340
Olivetti risp. nc	4800
Pininfarina risp.	[redacted]
Saeib ord.	4800
Saeib priv.	[redacted]
Saeib ris. nc. 1/7/88	[redacted]
Teknecomp	1640
Teknecomp risp.nc	1300
Valeo	8250
Westinghouse	33700
Pininfarina ord.	16850
MINERARI - METALLURG.	
Celmina	372
Tetra Bralle	sosp.
TESSILI	
Bassetti	10850
Cantoni Coton.	6600
Cantoni Coton. risp.	5100
Fisac ord.	[redacted]
Fisac risp.	7610
DIVERSI	
Condotte Acque Torino	10700
Ciga hotels	4500
Ciga hotels risp.	[redacted]
Pacchetti	470

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 22-05-89

[redacted] a cura Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattate dalla seduta precedente, fornite dal Comitato Borsa Milano

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Compensaz.	1989 max.*	min.*	Quantità dell.
A Abeille	113000	-500	113700	88200	115000	1100
Acq. De Ferrari o.	8600	+140	8600	5810	9080	3000
Acq. De Ferrari r.	2850	+10	2840	2230	2790	7000
Acque Marcia	482	+1	480	430	751	90000
Acque Marcia r.	465	—	472	[redacted]	538	40000
A. Marcia r. 1-4-87	410	—	412	250	[redacted]	[redacted]
Aedes	[redacted]	+65	15000	12910	16800	500
Aedes risp.	5467	+17	5400	6650	6800	[redacted]
Aerlinie	3100	-1	3100	2910	2271	52000
Aerlinie r.	134000	+100	131000	471000	[redacted]	60
Alitalia cat. A	3000	-10	3110	2676	[redacted]	10400
Alitalia priv.	1370	+45	1326	1230	1445	60000
Alitalia risp. n.c.	1184	+26	1226	1101	1205	7000
Alivar	5760	+40	5800	4600	6400	3000
Allianz Ass.	37200	-60	37300	[redacted]	[redacted]	10400
Allianza Ass. risp.	37800	+200	38000	30000	29800	1000
Ame Finanziaria	n.r.	—	[redacted]	[redacted]	[redacted]	—
Ame Finanz. r. nc	4400	-215	3100	[redacted]	5800	[redacted]
Ansaldo	5050	+54	5040	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Assitalia	14880	—	14850	14520	[redacted]	36000
Autosole	2500	+11	2160	2120	2240	120000
Ausonia 1-7-88	2140	+5	2190	2000	2250	5700
Attiv. Immobiliari	4340	+77	4300	4200	[redacted]	[redacted]
Auschem	2230	-11	2240	1840	2360	53000
Auschem risp. nc	1500	-60	2142	1500	2240	21800
Auxilere	10481	+101	8897	9300	12275	3500
Autostrade To-Mi	15700	+150	15900	13610	20050	25000
Autostrade Mi pr.	1260	+10	1266	1165	1390	220000
Aste Finanziaria	8075	-35	7900	6600	8470	41500
B Bastogi Irbs	490	-1	490	304	433	550000
Banca A. Milanese	13400	-60	14100	11900	14600	5000
Banca Catt. Veneto	5380	-31	5960	4800	5050	37500
B. Catt. V. r. nc	3370	-1	3660	3630	3680	17600
B. Comm. It.	4121	+67	4130	3410	[redacted]	1055000
B. Comm. It. r.p.	2563	+3	3790	3070	[redacted]	51000
Bna priv.	8400	+80	3100	3400	4010	50000
Bna ord.	12500	—	11505	[redacted]	17800	18000
Bna risp.	3575	-27	3770	2610	3579	102000
B. Manusardi	1380	+3	1344	1100	1490	194000
Banca Mercantile	11670	-80	10565	9100	11500	18000
Banca Toscana	4835	—	4870	4250	5525	44000
Banco di Chiavari	5419	+5	5300	4250	5649	21000
Banco Napoli q.r.p.	13500	-570	13600	13000	14100	[redacted]
Banco di Roma	8380	+60	9100	[redacted]	11100	[redacted]
B.co Sardegna risp.	11100	-100	13400	10000	13400	7500
Banco Lariano	4300	+80	4330	3600	4300	143000
Bnl risp.	12100	-300	12600	11300	[redacted]	14000
Benetton	[redacted]	—	11100	10080	11400	20000
Bonif. Bastogi	8870	+90	8812	7800	9000	5000
Bonifiche Ferrar.	37000	+340	35579	33000	38000	800
Sonif. Siele ord.	45300	+450	39010	31100	50000	500
Sonif. Siele risp.	11400	-130	11400	9500	12200	1000
Breda	5270	+30	5340	4400	5415	104000
Breda warrant	300	-17	301	300	349	126000
Brioschi	1190	—	1218	905	1381	43000
Buton	3200	-100	3280	2630	3300	[redacted]
C Caffaro ord.	1325	+3	1369	[redacted]	1381	330000
Caffaro risp.	1355	+17	1318	1075	1340	94000
Calcestruzzi	15320	+100	14800	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Calp	4106	+7	4240	2871	4300	27000
Cantoni	3480	+13	3416	[redacted]	3480	34000
Ceat	6600	—	6040	4800	[redacted]	[redacted]
Cantoni Coton.	5480	—	6000	5300	1380	10000
Cantoni C. risp.	5120	+30	5000	4800	5430	—
Cart. Ascoli	4300	-10	7000	4000	7530	43000
Cart. Binda-Medici	1100	+10	1840	1842	2110	19000
Cart. Burgo ord.	13400	+48	14000	12800	14400	89000
Cart. Burgo priv.	11000	+60	[redacted]	10000	12000	[redacted]
Cart. Burgo risp.	13000	-60	[redacted]	[redacted]	14230	[redacted]
Cementir	3340	+13	3400	3220	3500	[redacted]
Cement. Augusta	4440	+58	4400	4370	4500	5000
Cement. Barletta	8800	+117	8570	7500	9070	4900
Cement. Merone	4510	+95	4570	4400	6100	25000
Cement. Merone r.	3120	+110	[redacted]	[redacted]	3200	[redacted]
Cem. di Sardegna	6700	-80	6310	[redacted]	6400	16400
Cement. Siciliane	7741	-47	[redacted]	[redacted]	8600	[redacted]
Cigahotels	4720	+175	4300	4500	4600	61000
Cigahotels risp.	2520	+10	2360	1583	2340	125000
Cir risp. nc	2220	-30	2462	2050	2540	310000
Cir risp.	5330	+20	5520	5340	5510	18000
Cir ord.	5420	-30	5440	5300	[redacted]	119000
Cofide	1800	-10	5810	5700	6870	36000
Cofide risp.	[redacted]	-12	3010	1640	[redacted]	[redacted]
Cogefar ord.	5430	—	5300	4800	5730	57000
Cogefar risp.	5060	-18	3000	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Coreco	3870	+21	3830	2800	3711	55400
Cred. Acq. Torino	11025	+165	10000	8800	11225	3000
Cr. Varesino ord.	3050	-10	4700	4040	5110	253000
Cr. Varesino risp.	2590	-14	2430	1910	2730	43000
Credito Italiano	2051	+41	2022	1721	2050	844000
Credito Ital. risp.	1840	+12	1860	1654	1860	34000
Cr. Commerciale	4300	+100	4110	3775	4300	127200
Credito Fondiario	6020	+20	[redacted]	6110	6811	17000
Credito Lombardo	3720	+31	3630	2710	3910	73000
[redacted]	[redacted]	+8	[redacted]	[redacted]	[redacted]	12000
D Danieli	373	+10	336	306	373	1000000
Danieli & C.	[redacted]	+60	8800	7650	8800	84000
Danieli & C. risp.	4300	+10	4100	[redacted]	4250	60000
Dalmine	13300	[redacted]	12300	10800	12280	22500
[redacted]	[redacted]	—	3400	4400	5300	12000
E Ed. Fabbri priv.	2775	+56	2810	2173	2800	35000
Editoriale Mondad.	[redacted]	[redacted]	2800	2520	[redacted]	23000
Elsicon	4300	—	[redacted]	3370	[redacted]	6200
Erichem Augusta	3550	+4	2730	1430	2740	130000
Eridania	6130	+25	5870	5000	6200	176600
Eridania risp.	3600	-20	3440	2920	3600	54000
Euromobiliare	8601	+1	8040	6000	8480	1000
Euromobiliare risp.	3000	—	2200	1910	2231	7000
Europa Metalli	1301	+23	1321	1041	1301	177000
F Fnc	[redacted]	+36	3706	[redacted]	3320	23000
Fenice	3120	—	3910	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Falck	8400	—	[redacted]	[redacted]	[redacted]	24000
Falck risp.	5300	+100	1030	4300	7850	5000
Fidis	10000	—	10100	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Ferruzzi Agr.	3076	+16	3043	1618	3127	836000
Ferruzzi Agr. risp.	2300	-44	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Ferruzzi Agr. r. nc	1291	-9	1209	903	1349	140000
Ferruzzi fin.	3000	-11	3020	2647	3210	462000
Ferruzzi fin. r. nc	1300	-23	1900	1263	1781	153000
Ferruzzi fin. w.	590	-6	1000	843	1134	[redacted]
Fiat	12300	+70	23300	[redacted]	14050	13000
Fiat ord.	9000	+16	8800	6871	10100	600000
Fiat priv.	5944	+11	5400	5405	6360	242000
Fiat risp.	3000	-36	6640	6700	6240	11000
Fabbrica Vetraria	8130	+10	8080	7522	8350	22400
Fidis	[redacted]	-3	5625	4240	7100	62000
Finrex	3170	-8	[redacted]	[redacted]	2145	20000
Finrex risp. n.c.	[redacted]	+12	868	814	1031	140000
Finanz. C. R.	13700	—	10800	13800	21010	1300
Finarte	4800	-56	4730	3800	5060	67000
Fisac	1470	+78	1300	1061	1600	66000
Fisac risp.	775	+17	785	645	807	13000
Fire ord.	1100	+30	1050	1005	[redacted]	[redacted]
Fire risp.	701	—	779	701	830	[redacted]
Fisac ord.	7000	-100	7050	5841	7800	4600
Fisac risp.	7490	—	7320	4701	7601	—
Fiscambi risp.	3340	+6	3410	1660	3380	7600
Fiscambi ord.	6700	-80	6730	6300	7300	—
Fochi Filippo	3250	+160	3200	2200	3300	73000
Fornara	3120	+38	3000	2270	3120	[redacted]
Franco Tosi	[redacted]	[redacted]	24400	[redacted]	25000	7700
G Gaic	12700	+386	10000	21600	31700	4700
[redacted]	4711	-8	1701	1070	1871	646000
[redacted] risp.	1601	+5	1710	1630	1640	60000
Generali	[redacted]	[redacted]	40600	40600	40370	153500
Gerolimich ord.	171	+5	180	87	131	4040000
Gerolimich risp.	101	+2	94	79	101	2800000
Gewiss	17100	+60	17760	12250	18000	4900
Gilardini ord.	16800	—	16600	12300	17500	41500
Gilardini risp.	14201	+201	13000	5200	14201	23000
Gim ord.	6800	+170	6705	7745	10250	7000
Gim risp.	3200	+8	3015	2671	3140	31000
Grassetto	13610	+140	13200	12670	13200	13000
I Ifi priv.	17000	-38	17200	17400	20000	26000
Ifil ord. frac.	4500	+1	4480	4870	4820	214000
Ifil risp. frac.	3200	—	3280	1724	3380	6000
Imm. Metanopoli	1071	+46	1460	1071	1071	1241000
Industrie Secco	1600	-21	1800	1117	1840	1000
Interbanca ord.	n.r.	—	24400	—	—	—
Interbanca priv.	34400	+400	33900	23300	37200	16000
Isoli	1600	+30	1640	1640	2000	14000
Italcable ord.	10670	-100	13100	10670	13400	30600
Italcable risp.	8600	+21	10000	8740	10030	10000
Italcementi ord.	112800	+1000	112800	110600	129000	4100
Italcementi risp.	41300	+350	41300	40700	42000	3600
Italgas	3100	+10	3100	3100	3343	290000
Italia Ass. 1000	16000	+108	16000	15727	13750	33000
Italmobiliare	151150	+2150	152000	144000	151150	37100
Italmobiliare risp.	63000	+571	63700	[redacted]	67200	8000
J Jolly Hotels ord	14850	+100	12000	11150	14750	3900
Jolly Hotels risp.	13900	—	14300	11150	14750	—
K Kernel Italiana	601	+5	590	472	765	63000
Kernel risp. n.c.	1000	+10	1040	830	1730	2000
L L'Espresso SpA	23210	-300	23200	21600	26070	11000
La Fondiaria SpA	80800	-800	73000	69900	77400	12000
La Previdente	34040	-30	34000	32100	37300	5100
Latina Ass. ord.	17750	+275	17100	15300	18440	13000
Latina risp.	7350	+130	6000	6175	7350	123000
Linificio ord.	2800	+10	2100	1800	2205	37000
Linificio risp.	1855	-30	1840	1654	1862	23000
Lloyd Adriatico o.	17020	—	16600	15810	18800	13600
Lloyd risp. nc	9630	-30	9650	8000	10400	14000
M Marlat	5581	+1	[redacted]	[redacted]	[redacted]	25000
Magneti M. risp.	2942	+1	2900	1900	[redacted]	[redacted]
Magneti M. ord.	2900	+7	2920	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Magona	13011	—	12220	10600	12780	—
Manif. Rotondi	23800	+2800	26000	21750	23800	2300
Manuli Cavi	4800	+80	4370	3840	[redacted]	[redacted]
Manuli Cavi r. nc	3140	—	3040	2221	3250	346000
Marangoni	5100	-10	5600	5400	6120	5000
Marzotto	8000	+2	7800	6500	8300	32000
Marzotto risp.	6115	+20	6400	6000	6600	3000
Marzotto risp. nc	6735	+130	6300	4700	6875	3000
Mediobanca	30550	+100	30800	30000	31800	33000
Merloni	3300	+80	3160	3045	[redacted]	10000
Merloni risp.	3040	-30	3000	3000	3040	14000
Milano ass. ord.	22710	-30	24300	22300	27300	3300
Milano ass. risp.	11750	-300	12650	11750	13300	5700
Mira Lanza	40700	—	40600	40700	40610	300
Mittel	4400	+70	4370	3600	4600	11000
Mondadori	26625	+25	26300	21220	27300	5600
Mondadori priv.	19950	—	18000	12000	19950	8000
Mondadori risp.	6602	-6	10100	7725	10300	9500
Montedison	2131	+6	2140	1901	2165	2430000
Montedison risp.	1237	+6	1224	1045	1248	1400000
Montefibre	1470	+10	1265	1300	1650	147000
Montefibre risp.	961	+11	1001	900	1100	112000
N Necchi ord.	3810	+17	3640	2510	3781	58000
Necchi risp. nc	2950	+100	3000	2200	4090	1300
Necchi warrant	423	-6	410	380	510	9000
Nuovo Pignone	5770	+115	5050	4230	5770	454000
N.B. Ambros. risp.	1790	+10	1875	1301	1910	53000
N.B. Ambros. ord.	3535	—	3430	2840	3622	32000
O Olcese	3050	-80	3000	2500	4365	12000
Olivetti ord.	9010	+5	9060	8570	9980	177500
Olivetti priv.	5300	+45	5320	5105	5700	15500
Olivetti risp. nc	4870	+29	4854	4111	4985	52000
P Pacchetti	600	+4	580	483	677	7360000
Part. Fin.	5000	—	5130	4280	5600	254000
Part. F. r. nc m m	2210	—	2300	1967	2210	125000
Perlier	1100	-6	1105	1127	1365	44000
Pierrel ord.	2750	+67	2700	1800	2780	21000
Pierrel risp.	1362	+5	1410	830	1410	80000
Pininfarina ord.	16800	-75	10000	9100	16800	7000
Pininfarina risp.	16500	+36	10000	8200	10800	600
Pirelli & C. ord.	7000	+10	6130	6000	6850	65000
Pirelli & C. risp.	3160	-67	3600	3300	4000	84000
Pirelli SpA	3150	+19	3160	2900	3430	340000
Pirelli spa r. nc	1945	-48	1720	1626	1950	30000
Pirelli SpA risp.	3125	-36	3200	2905	3450	13000
Poligrafici edit.	6520	+20	3440	4840	5420	43000
Pozzi-Ginori ord.	1481	-9	1460	1233	1510	6000
Pozzi-Ginori risp.	1340	+6	1320	1130	1300	—
R Reggiane Sole o.	4800	+11	4800	4700	5160	20000
Reggiane Sole r.	3301	-5	3300	2870	3300	4500
Ras	26910	+10	26000	26000	26490	18000
Ras risp.	13950	—	13600	12750	16040	17200
Recordati ord.	12800	+100	12100	9850	13800	7000
Recordati Risp. nc	6210	+10	6200	4850	6290	31000
Rejna ord.	13600	-100	13600	13000	18000	13000
Rejna risp.	22800	—	22500	22400	25950	—
Rinascente ord.	4780	-75	4850	4465	5200	101000
Rinascente priv.	2800	+8	2850	2601	2845	32000
Rinascente risp.	2870	+50	3030	2720	2875	9000
Risan. Napoli risp.	14650	—	14440	13000	14620	1000
Risan. Napoli ord.	22800	—	22300	20520	23700	1000
Riva Finanziaria	9650	+10	6750	5000	10000	350
Rodriquez	4000	+10	9000	6100	7200	6400
S Saes	2240	-17	2200	1800	2300	26000
Saes risp.	1176	-9	1270	1080	1200	35000
Seco-Gottard priv.	8620	+36	8760	8070	9000	16000
Saffa ord.	9910	-40	9900	8800	9930	30000
Saffa risp. part.	8800	+60	8800	6200	8800	2600
Saffa risp. nc	5270	+30	5300	8100	5370	32000
Saffa ord.	8800	—	8700	8820	8700	17000
[redacted]	8300	+80	8700	8000	8730	300
Sai ord.	19000	-40	19000	18800	21160	64000
Sai risp.	7600	-105	7800	7100	8000	16700
Saiag ord.	4710	-100	4800	3400	5100	10000
Saiag risp.	3040	+45	3200	1900	3281	8000
Saipem	3225	+26	3300	2900	3430	41000
Saipem risp.	3230	+125	3100	2400	3250	38000
Saipem warrant	716	+5	700	436	800	23000
Saeib ord.	4800	—	4800	4200	4800	60000
Saeib priv.	4700	—	4830	4200	5000	—
Saeib r. nc 1/7/88	2525	+7	2500	2000	2525	61000
Schiapparelli	1570	+2	1580	885	1670	79000
Seta ord.	2145	—	2182	1935	2300	272000
Seta risp.	2350	+10	2380	1480	2401	11600
Serfi	7400	—	7330	6000	7500	7000
Sessmar	26800	+105	26000	15300	28000	10000
Sifa	3000	+10	3000	2200	3136	80000
Sifa risp.	1680	-6	1740	1461	1800	31000
Sim	7065	-165	7300	3570	7400	30600
Sinalgiano ord.	34400	+300	34000	25000	37000	1100
Sinalgiano risp.	18100	+1800	20000	12700	20400	800
Sip ord.	1885	+26	2070	1864	2115	8800000
Sip risp.	2300	-1	2370	2300	2419	147000
Sirti	9000	-8	9000	8910	10280	37000
Sme	2220	—	2270	1910	2730	27000
Smi	3770	+5	3770	2840	4000	178000
Smi 1-1-89	3850	+1	3880	3840	3840	11000
Smi risp.	1400	-40	1450	970	1450	61000
Smi ord.	1348	+20	1460	1080	1271	11000
Snia Bpd ord.	3587	+47	3610	3454	3700	466000
Snia Bpd risp.	2577	-23	2600	2600	2800	5000
Snia risp. nc	1440	+10	1365	1300	1602	42000
Snia fibre	1300	+4	1550	1261	1710	11000
Snia Tecnopolimeri	6000	+115	8510	5800	[redacted]	104000
Sogefi	4470	+4	4465	4030	4600	17000
Sopaf ord.	4460	+110	4200	3100	4400	58000
Sopaf risp.	2300	+14	2140	1820	2340	69000
Sondel	1052	-4	1050	830	1134	91000
Sorin Biomedica	9100	—	8300	7131	10000	11000
Standa ord.	27000	-400	26820	19830	27800	26800
Standa risp.	10330	-100	10300	6750	10800	9000
Stefanel	7010	+10	6820	6890	7400	13000
Stet ord.	3480	+60	3475	2270	3450	622000
Stet risp.	3157	+27	3140	2800	3220	240000
T Tecnomasio	2110	+8	2230	1750	2300	10000
Tecnost	2300	+15	2610	2430	2874	17000
Terme Acqui n.c.	530	—	500	531	566	118000
Teknecomp	1460	+10	1420	1166	1460	100000
Teknecomp r.n.c.	1291	+7	1180	1000	1370	—
Torino Acqui	3700	+7	3600	3000	3830	—
Toro ass. ord.	23600	-60	28100	18450	23300	17100
Toro ass. priv.	12220	+30	12200	12100	14310	24000
Toro ass. risp.	8700	-10	8800	8400	10300	14100
Trenno	2525	+5	2475	2730	2775	52000
Tripcovich	6400	+20	6000	6720	8875	600
Tripcovich risp.	4000	-40	4000	3800	4100	22000
U Unicem	23000	—	23000	22000	26000	[redacted]
Unicem risp.	11230	-120	11200	10000	11800	[redacted]
Unione Manifatture	3000	—	3000	3000	3200	30100
Unione Sub. Ass.	28000	+5	[redacted]	[redacted]	[redacted]	300
Unipol	17700	-11	[redacted]	[redacted]	[redacted]	10400
V Valeo	8210	+20	[redacted]	[redacted]	8710	[redacted]
Vetreria Italiana	6100	+75	6100	6200	6710	30000
Viscosa risp.	3100	-10	3220	2800	3400	—
Viscosa ord.	4100	+10	4000	3175	4150	15000
Viscosa ind.	1160	+10	1400	1151	1670	14000
Viscosa Lanerossi	4401	+61	4240	4040	[redacted]	[redacted]
Vittoria Ass.	28100	+100	[redacted]	[redacted]	[redacted]	5400
W Westinghouse	34000	+400	[redacted]	[redacted]	[redacted]	300
Worthington	1730	+5	[redacted]	1400	[redacted]	25000
Z Zignago	7736	+30	[redacted]	[redacted]	8000	5000
Zucchi	8000	+570	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale od a stacco dividendi.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CIT Turin (via Margheri) libero salone 3 camere cucina biservizi recente L. 208 milioni. Agenzia tel. 542 224.
COLLEGNO corso Francia impresa vende alloggi nuovi di soggiorno 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 791 073
COLLEGNO corso Francia libero recentissimo ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Olimpo 538 193.
COLLEGNO libero 2 camere cucinotta bagno ristrutturato dilazioni. Esim 513 012.
COLLEGNO occupato recente signorile ampio 2 camere cucina bagno giardino condominiale. Esim tel. 561 2688

COLLINA CASTIGLIONE
villa prestigiosa su 3 piani casa custodi garages mq 650 parco mq 3000 L. 875 milioni. Tel. 011 823 5895 ufficio

COLLINA Moncalieri libero palazzina recente signorile salone 2 camere cucina biservizi 2 box. Finet 505 691
CONTI 677 290 corso Lecce libero camera tinello cucinino servizi L. 52 milioni meno mutuo prima casa.
CONTI 677 290 corso Turati panoramico termo ascensore 2 camere cucina servizi L. 92 milioni meno mutuo

COOPERATIVA EDILIZIA
prenota alloggi in Orbassano mutui agevolati (Fondiaria e Cari) pagamenti ad avanzamento lavori. Tel. 011 - 901 3488 ore ufficio - Tel. 011 561.1168, ore 15.30 19.30

CORSO APPIO CLAUDIO
fronte ai palazzina splendido libero 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 748 090

CORSO Casale casa signorile alloggio angolare 3 camere biservizi cucina abitabile L. 240 milioni. Tel. 840.0029
CORSO Cosenza via S. Remo salone 3 camere cucina biservizi box auto in stabile recente. Sanlorenzo 561 1049

CORSO FRANCIA
adiacenze via Principi d'Acaja in signorile recente condominio splendido appartamento mq 180 box. Luciana Vola 588.1395.

CORSO Francia Cascina Vica villa libera 300 mq + 2000 mq terreno edificabile L. 550 milioni. Tel. 655 308
CORSO Francia Collegno signorile camera tinello cucinino bagno 2° piano signorile ascensore. Diplufo 531 2277
CORSO Galileo Ferraris - via S. Quintino 220 mq libero 1 piano adatto studio ufficio Nazionale Immobiliare 561 2080
CORSO Giulio Cesare 8 ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno posto auto. Tel. (P) 511 382
CORSO Grosseto vendesi libero casa recente alloggio soggiorno 2 camere cucina doppi servizi cantina tel. 660 0642
CORSO Lecce libero 4 camere cucina doppi servizi 1° piano buono stato L. 175 milioni. Tel. V&B 518 613 - 535 455
CORSO Moncalieri libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi ingresso box. Tel. 540 786 - 532 711.
CORSO Montecucco libero signorile [illegible] camera tinello cucinino bagno ripostiglio. La Cittadella 519 260
CORSO Montecucco piano alto salone 2 camere cucina biservizi signorile. Edicasa 312 327 - 502 289
CORSO Montecucco presso libero camera tinello cucinino bagno. Gruppo Nazionale 385 183 - 335 0070
CORSO Peschiera - Trapani 2 appartamenti stesso piano [illegible] occupati stabile moderno termo ascensore 2 camere tinello cucinotta bagno ripostiglio. Vende Nazionale Immobiliare 561 2080
CORSO Regina libero [illegible] nuovo camera cucina bagno riscaldamento autonomo L. 32 milioni. Tel. 747 729
CORSO Sebastopoli vendesi libero 2 camere cucina bagno possibilità mutuo. Nuovo Vercelli 308 000
CORSO S. Maurizio stabile d'epoca appartamento salone 5 camere cucina biservizi terrazzo. Sogem 532 444
CORSO Spezia adiacenze libero ottime condizioni camera cucina bagno. [illegible] Casamercato 678 556

CORSO TASSONI
adiacenze, prenotiamo nuovi appartamenti in signorile palazzina mq 120-200. Gabetti 97.87.

CORSO Toscana libero panoramico [illegible] 3 camere tinello cucinino bagno L. 79 milioni. Multicase 534 124.
CORSO Unione Sovietica libero 3 camere cucina servizi termo ascensore box L. 140 milioni. Nordimmobili 740 270
CORSO Vercelli via Desana libero camera cucina servizi 3° piano no ascensore L. 38 milioni mutuo. Tel. 290 700
CORSO Vinzaglio stabile appartamento [illegible] 3 camere [illegible] L. 255 milioni. Tel. 535 455
CORSO Vinzaglio stabile d'epoca [illegible] 120 mq libero ingressi 2 [illegible] per ufficio. Sogem 532 444
CROCETTA corso Duca Abruzzi libero [illegible] soggiorno 2 camere cucina bagno piano alto. Finet 505 691
CROCETTA in casa d'epoca con giardino [illegible] soggiorno 3 camere cucina bagno anche ufficio. Tel. 385 337
CROCETTA libero recente [illegible] appartamento [illegible] Tel. 585 214
CROCETTA [illegible] bagno [illegible] mq 25 [illegible] Studio [illegible]
C.S.I. [illegible] casa d'epoca [illegible]
DRUENTO via Torino 11 ingresso soggiorno [illegible] cucinino bagno [illegible] Tel. (P) 511 382
ECCOCASA 588 [illegible] 2 camere [illegible] L. 120 milioni
ECCOCASA 588 [illegible] 2 camere [illegible]
EDILCASE tel. 548 154 S. Rita ingresso [illegible] tinello cucinino e bagno [illegible]
EDILCASE tel. 548 154 [illegible]
EDILCASE tel. 548 154 [illegible] 2 [illegible]
EDILCASE tel. 548 154 [illegible]
EDILCASE tel. 548 154 [illegible] 2 camere cucina e bagno
EDILCASE tel. 548 154 [illegible]
EDILCASE tel. 548 154 [illegible] Mq 80 ristrutturato
EDILCITTA' corso Appio Claudio [illegible] 2 camere tinello cucinotta [illegible] Tel. 832 327
EDILCITTA' corso Francia panoramico [illegible] Tel. 832 327 - 832 327
EDILCITTA' presso Porta Susa [illegible] camera tinello cucinino [illegible] Tel. 832 327 - 832 290
EDILCITTA' via Vanchiglia libero soggiorno 2 camere tinello cucinino [illegible] Tel. 832 327 - 832 290

EDILIZIA CONVENZIONATA
[illegible] alloggi in Rivalta costruzione [illegible] riscaldamento [illegible] doppi vetri [illegible] mutuo agevolato [illegible] 1990. Tel. 011 561 1168 ore 15.30 - 19.30

EDILNORD vende Nichelino [illegible] 2 camere tinello cucinino servizio mansarda 2 box e cantina L. 200 milioni. Tel. 606 5880
ESIM libero Borgata Vittoria corso Potenza camera cucina bagno L. 50 milioni. Esim Tel. 512 012
ESIM libero corso Coraca [illegible] camera cucina servizi ristrutturato dilazioni. Tel. 512 012
ESIM libero corso Montecucco signorile soggiorno 3 camere cucina bagno box permute. Tel. 513 012
ESIM libero corso Re Umberto signorile salone 5 camere cucina servizi permute. Tel. 512 012
ESIM libero Madonna Campagna ampio 2 camere cameretta cucina servizi. Tel. 561 2688
ESIM libero piazza Rivoli in casa d'epoca salone 4 camere cucina biservizi permute. Tel. 512 012
ESIM libero precollina soggiorno 2 camere cucina biservizi permute. Tel. 561 2688
ESIM libero presso corso S. Maurizio ristrutturato saloncino 2 camere cucinotta biservizi. Tel. 561 2688
ESIM libero S. Rita ampio 2 camere tinello cucinino 2 bagni permute. Tel. 512012
ESIM libero S. Savario via Lombroso soggiorno 2 camere cucina-bagno permute. Tel. 561 2688

NON E'
NEGLI STATES,

© 1989 [redacted]

MA STA
METTENDO
A PUNTO
UN AFFARE
A MANHATTAN.

"Ho appena visto le ultime collezioni."

"Hai già le anticipazioni, eh? Allora, avevamo ragione?"

"Avevi ragione, come sempre. Ci hai già ordinato tutte le varianti giuste."

"Mi sa che avrò bisogno di altra seta..."

"Te l'ho detto, John. Hai sempre ragione."

Con AT&T e Italcable, leader mondiali nelle telecomunicazioni, le linee tra Italia e Stati Uniti sono libere.

Se vuoi alzare i profitti, alza il telefono.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al NUMERO VERDE ITALCABLE 1678-60025 al costo di un solo scatto telefonico da tutto il territorio nazionale.

AT&T

ItalCable

ESIM libero via Tripoli uso ufficio salone 3 camere cucina biservizi dilazioni. Tel. 512 013.
ESIM occupato precollina su 2 piani salone 5 camere cucina biservizi giardino box. Tel. 507 2686
EUROCASE A 547 470 libero adiacenze via Cigna ampio 3 camere cucina servizi ristrutturato riscaldamento
EUROCASE B 513 725 libero corso Sebastopoli (via Daniel) camera cucina ampio cortile [illegible] dilazioni
EUROCASE C 513 748 libero adiacenze corso Francia (via S. Antonino) camera tinello cucinino servizi
EUROCASE D 513 725 libero adiacenze via Tripoli camera cucina servizi cantina riscaldamento
EUROEDILE vende adiacente via Marsigli [illegible] casa 1-2 camere tinello cucinino e bagno. Tel. 748 096
EUROEDILE vende adiacente via Martorelli casetta indipendente e basso fabbricato [illegible] libera da ristrutturare. Tel. 748 096
EUROEDILE vende libero via Frejus grande ingresso 3 camere cucina doppi servizi completamente ristrutturato. Tel. 748 090
EUROEDILE vende libero via Principessa Clotilde 3 camere cucina bagno 4° piano no ascensore L. 90 milioni. Tel. 748 090
EUROEDILE vende via Frejus stessa casa occupati 1-2 camere cucina servizio. Tel. 748 096
EUROFID 598 844 corso Bardonecchia [illegible] nuova costruzione mq 280 su 2 piani [illegible] mansarda e giardino.
EUROFID 598 844 corso Spezia libero 2 camere cucina servizi ristrutturato L. 80 milioni mutuo permute
EUROFID 598 844 Crocetta libero prestigioso salone 5 camere cucina doppi servizi portineria doppio ascensore
EUROFID 598 844 S. Rita occupato [illegible] 3 camere tinello cucinino terrazzo L. 125 milioni mutuo permute
EXPOCASE A 505 208 via Cesare Battisti libero in prestigiosa casa d'epoca alloggio perfettamente ristrutturato mq 208
EXPOCASE 504 283 Parella occupato 3 camere cucina servizio ingresso cantina mq 80 L. 36 milioni
EXPOCASE 504 283 via Gozo libero casa d'epoca ristrutturata alloggi ristrutturati mq 100 L. 320 milioni [illegible] mq 80 L. 105 milioni
EXPOCASE 508 458 Damasco libero recente signorile 2 camere tinello cucinotta servizio piano 1° L. 98 milioni
FAILLA & BERTINETTO 502 148 adiacenze via Frejus camera cucina servizio L. 29 milioni dilazionati
FAILLA & BERTINETTO 502 148 piazza Nizza tutto ristrutturato soggiorno camera cucina bagno L. 104 milioni
FAILLA & BERTINETTO 503 817 libero piazza Statuto spazioso signorile salone 2 camere cucina bagno L. 255 milioni. Mutuo dilazioni.
FAILLA & BERTINETTO 508 180 adiacenze corso Giulio Cesare camera cucina bagno L. 41 milioni dilazionati.
FAILLA & BERTINETTO 741 3874 corso Cosenza stessa casa piani [illegible] alloggi spaziosi 2 camere tinello cucinino bagno occupato
FAILLA & BERTINETTO 741 3874 Lucento [illegible] costruzione 1980 [illegible] camera cucina bagno L. 110 milioni occupato
FAILLA & BERTINETTO 741 3874 via Cigna libero [illegible] ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 101 milioni dilazionato
FININTER IMMOBILI corso Moncalieri libero signorile 1 camera cucina bagno L. 280 milioni. Tel. 547 0021
FININTER IMMOBILI corso Vittorio Emanuele Porta Nuova ufficio [illegible] casa d'epoca 110 mq [illegible] vendiamo grande box. Tel. 557 0021
FININTER IMMOBILI piazza Nazario Sauro soggiorno 3 camere cucina bagno L. 94 milioni. Tel. 557 0021
FININTER IMMOBILI via [redacted] libero ristrutturato soggiorno con soppalco camera cucina bagno. Tel. 557 0021
FISIM libero corso Francia (piazza Massaua) signorile 8° piano salone 2 camere tinello biservizi terrazzo. Ottimo stato. Mutuo 10%. Permute. Tel. 503 810

FISIM
libero corso Tassoni ristrutturato [illegible] 2 camere cucina bagno bella casa L. 69 milioni. Permute dilazioni. Tel. 503 977

FISIM
libero via [redacted] (Crocetta) salone 3 camere cucina bagno box piano intermedio termoautonomo. Forte mutuo. Permute dirette [redacted] 599 567

FISIM 503 810 libero piazza Bernini camera cucina bagno completo L. 32 milioni senza anticipo con L. 500 mila mensili
FISIM 503 577 libero corso [redacted] 2 camere tinello bagno [illegible] ascensore piano intermedio. Mutuo
FISIM 503 500 libero via Borgaro [illegible] casa 4 camere cucina bagno L. 30 milioni contanti e mutuo [illegible]
FISIM 503 503 libero presso piazza Sabotino [illegible] studio ufficio piano ammezzato mq 110 da ristrutturare L. 98 milioni L. 29 milioni contanti e mutuo
FORNO Canavese panoramico convenientissimo recente soggiorno camera tinello cucinino bagno box. Esim 561 2688
FROSSASCO rovinasi villa con grande giardino bella costruzione dilazioni permute Galileo Tel. 503 610
GENERALE IMMOBILIARE A 65.20 libero Crocetta signorile recente 3 ingressi salone 3 camere cucina 3 servizi
[redacted] 65.30 Barriera Milano ampio ristrutturato 2 camere cucina bagno termo autonomo
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 libero Cavoretto villetta indipendente salone 2 camere cucina giardino box.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 libero centro storico Moncalieri camera cucina bagno [redacted]
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 libero corso Trento piano alto 2 camere tinello cucinino bagno mutuo permute
GENERALE [redacted] 65.20 libero Drugliasco in casetta 3 camere tinello cucinino bagno terrazzino
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 libero zona piazza Robilant recente ampio camera cucina bagni mutuo agevolato
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 libero presso via Madama Cristina 3 camere cucinotta bagno [illegible]
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 libero presso via Chiesa della Salute recente camera tinello cucinino bagno
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 occupato con sfratto presso corso Potenza camera tinello cucinino bagno termo
GRIMALDI adiacenze piazza della Repubblica ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 508 466
GRIMALDI A Mirafiori libero piano alto 4 camere cucina ingresso servizi ripostiglio balconi cantina box. Tel. 505 917
GRIMALDI Madonna di Campagna libero camera tinello cucinino ingresso servizi cantina L. 58 milioni. Tel. 505 917
GRIMALDI Parella libero 3 camere cucina ingresso servizi balconi cantina L. 87 milioni. Tel. 505 917
GRIMALDI piazza Sabotino adiacente camera cucina servizi libero fine '89 L. 34 milioni. Tel. 508 466
GRIMALDI S. Rita libero signorile 4 camere cucina ingresso ripostiglio terrazzi cantina. Tel. 505 917
GRIMALDI via Cigna adiacenze stessa casa camera tinello cucinino servizi [illegible] occupata da L. 35 milioni possibilità mutuo. Tel. 508 466
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390 505 libero Piazza Statuto recente camera cucina bagno mutuo
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390 505 libero [illegible] Sabotino camera cucina bagno ristrutturato
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390 505 Parella in palazzina salone camera cucina bagno giardino
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390 568 libero S. Rita camera cucina bagno ascensore ristrutturato
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390 568 libero Via Vespucci 2 camere cucina bagno termoautonomo.
GRUPPO IMMOBILIARE 505 954 libero Ca. Fiore signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi.
GRUPPO IMMOBILIARE 505 954 libero S. Salvario ottimo ingresso 3 camere cucina abitabile servizi cantina.
GRUPPO IMMOBILIARE 505 954 Lingotto casa indipendente 1000 mq [illegible] possibilità di sopraelevazione
GRUPPO IMMOBILIARE 505 954 via Genova Italia '61 [illegible] ingresso camere cucina abitabile servizi ascensore
IDEALCASE 561 1011 libero corso Orbassano camera cucina bagno cantina buone condizioni L. 77 milioni e mutuo
IDEALCASE 561.1011 libero corso Vercelli soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 58 milioni e mutuo
IDEALCASE 561.1011 libero Venaria salone 2 camere cucina 2 bagni box giardino casa nuova dilazioni e permute.
IDEALCASE 561.1011 libero via Principessa Clotilde 2 camere cucina bagno ristrutturata L. 25 milioni e mutuo
IMPRESA vende in palazzina liberty in [illegible] ristrutturazione alloggi da 40-75 mq, box auto Lucento. Tel. 880.557
IMPRESA vende nuovo via Servais grande appartamento salone 3 camere cucina 2 bagni, box. Telefonare [illegible] 724 133 - 819 1263
ITALIA '61 via Nikolajevka libero signorile recente bellissimo camera tinello cucinino bagno mq 85. Finet 505 691
LANZO vendesi villa [illegible] con terreno mq 3500 recente costruzione ottima posizione. Casa Nova 1209705
LARGO Gaching bella casa [illegible] libero - alloggio ingresso 2 camere grandi bagno - [illegible] mq 90 tutto ristrutturato - box auto - [illegible] Tel. 557 6056
LEINI' libero recente 2 [redacted] cucinino [illegible] bagno [redacted] vendesi. Tel. 000 9146.
LIBERA Strada Genova 90 Moncalieri casa composta da 3 negozi e 2 alloggi 2 camere - tinello cucinino [illegible] ottima posizione adatta commercianti. Tel. 587 6958
LIBERO A corso Massimo Valentino 2 camere cucina bagno da ristrutturare L. 20 milioni mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A corso S. Maurizio Vanchiglia casetta soggiorno 2 camere cucina bagno termo autonomo. TC 473.0666
LIBERO A corso Telesio Parella camera cucina bagno ingresso casa nuova L. 30 milioni e mutuo. TC 473.0666
LIBERO adiacente corso Massimo d'Azeglio ingresso 2 camere cucina bagno mutuo e dilazioni. Tel. 503 222
LIBERO adiacente corso Montegrappa ingresso living camera cucinotta bagno cantina mutuo e dilazioni. Tel. 503 222
LIBERO Arezzo recente ascensore ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno ottimo prezzo dilazioni. Tel. 503 222
LIBERO A piazza Borgata Mirafiori camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore mutuo. TC 473.0666
LIBERO A Settimo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box casa nuova L. 75 milioni e mutuo. TC 473.0666
LIBERO A strada del Bussone Barriera Milano camera tinello bagno recente L. 20 milioni e mutuo. TC 473.0666
LIBERO [illegible] corso Peschiera S. Paolo camera tinello bagno ampio terrazzo L. 30 milioni mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A via Carmagnola splendido 2 camere tinello cucinino doppi servizi L. 80 milioni mutuo. TC DUE 657.656
LIBERO A via Lanzo Lucento camera tinello cucinino bagno ascensore nuovo L. 25 milioni mutuo. TC 473.0666
LIBERO A via Nizza piazza Carducci camera tinello bagno casa nuova L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0666.
LIBERO A via Vigliani Mirafiori 2 camere tinello cucinino bagno casa [redacted] 70 milioni e mutuo TC 473.0666
LIBERO Borgo Vittoria ingresso camera tinello cucinotta servizi 2 balconi L. 62 milioni. Multicase 534 124
LIBERO Collegno piano 4° 180 mq più mansarda abitabile di mq 90 2 box termo ascensore mutuo. Tel. 500.222
LIBERO corso Agnelli recente alto [illegible] cucinino bagno [illegible] L. 30 milioni. Nordedil 581 2760.
LIBERO corso Racconigi luminoso 2 camere cucinotta bagno termo ascensore mutuo e dilazioni. Tel. 561.1176
LIBERO Crocetta via Gioberti ottimo stato ampio soggiorno, camera, cucinotta bagno permute Sanm 510.801.
LIBERO giugno signorile corso Turati angolo via Genovesi vendo 3 camere cucina bagno [redacted]
LIBERO Mirafiori Sud ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 15 [redacted] Nordedil [redacted]
LIBERO Moncalieri borgo Rotta 50 ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno. Tel. (P) 511.302.
LIBERO presso corso Giulio ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 13 milioni e mutuo. Nordedil 561 2760
LIBERO presso corso Vercelli recente camera tinello cucinino bagno ottimo [illegible] L. 15 milioni. Tel. 581 2760
LIBERO presso piazza Rivoli box terrazzo camera tinello cucinino bagno [illegible] L. 20 milioni. Nordedil 581 2760
LIBERO presso piazza Statuto ampio soggiorno 3 camere cucina bagno [illegible] L. 30 milioni. Nordedil 581 2760
LIBERO (Ricci) via Cibrario ingresso 2 camere cucina bagno 70 mq [illegible] L. 15 milioni. Nordedil 581 2760
LIBERO S. Rita appartamento signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box auto. Mare vende. Tel. 581.130
LIBERO via Andrea [illegible] ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, balcone. Mutuo. Tel. (P) 511.382
LIBERO via Cena 15 Gorizia ottimo camera cucina bagno sufficiente minimo anticipo mutuo. Tel. 535.693.
LIBERO via Guido di Bassano 3° piano ingresso 2 camere tinello bagno ristrutturato termo ascensore. Tel. 880 0139
LIBERO via Mercadante signorile epoca camera cucina bagno nuovo luminoso anticipo L. 15 milioni. Tel. 581 2760
LIBERO via Pietro Micca 17 doppio ingresso 6 locali doppi servizi mq 250 circa. Tel. (P) 511.302
LIBERO via Principessa Clotilde spazioso camere cucina bagno mutuo agevolato [illegible] Tel. 535.893
LIBERO via Principe Tommaso 6 camere tinello ottimo piano 2° da ristrutturare. Tel. 747.729
LIBERO via Valdellatorre (Lucento) piano alto camera tinello bagno ascensore minimo anticipo. Tel. 581.1176
LIBERO via Valprato (Barriera Milano) luminoso camera tinello cucina bagno mutuo dilazioni. Tel. 535.703
LIBERO vicinanze corso Vercelli 2 camere cucina bagno ristrutturato [illegible] mutuo e dilazioni. Tel. 500.222
LINGOTTO (via Onorato Vigliani) libero piano alto 3 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni. Casamercato 678.556
LUCIANA VOLA centro storico in bel palazzo d'epoca appartamenti occupati varie metrature. Tel. 560 1395
LUCIANA VOLA corso Trieste (Moncalieri) libero splendido attico mq 140 con terrazzo-giardino, portale mq 200 vista collina. Tel. 560 1395
LUCIANA VOLA piazza Guala libero piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 560 1395.
LUNGO PO Antonelli (via Fiori) libero 3 camere cucina abitabile bagno, ampi balconi primo 3° piano. Tel. 535.458
MARE' [redacted] prestigioso attico mq 80 più terrazzo in palazzo d'epoca presso Valentino [illegible] permute [illegible] appartamento mq 140 in collina o [redacted] collina. Tel. 593-129.
MONCALIERI (Borgo S. Pietro) libero in palazzina 2 camere cucina bagno box mutuo I.T.I. tel. 319.2332.
MONCALIERI (Borgo S. Pietro) libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno Casamercato 695.1192
MONCALIERI centrale camera cucina bagno cantina ristrutturato mq 85 vista su collina. Tel. 502.227

MONCALIERI
Centro Storico via Real Collegio direttamente da impresa alloggi in casa d'epoca ristrutturati salone cucina 3/4 camere servizi box riscaldamento autonomo permute mutui tra 4%. Trattore vende. Tel. 520.560.

MONCALIERI
Testa Piatti vendonsi ville a schiera in costruzione salone cucina 3 camere servizi taverna mansarda box giardino [illegible] mutui tra 4%. Trattore tel. 520.560.

MONCALIERI totalmente ristrutturato bellissimo 2 camere cucina servizi mq 60. Tel. 502.227.

NONE
Impresa vende villette a schiera in costruzione e alloggi in palazzina pronta consegna in via Ambrano n. 30. Tel. 985.4361.

NUCCIA VISCA 519.0804 Crocetta signorile salone 2 camere cameretta cucina biservizi ingresso libero ottobre.
PARELLA (corso Montegrappa) libero salone 2 camere cucina biservizi completamente ristrutturato L. 168 milioni volendo forte mutuo. Tel. 472.0287.
PIAZZA Adriano [illegible] elegante appartamento 3° piano luminoso grande soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. 275 milioni. Investiture 650 697
PIAZZA Adriano [illegible] vende diversi casa appartamenti mq 75 libero e occupati. Tel. 593 150
PIAZZA Adriano presso libero salone 2 camere cameretta cucina doppi [redacted] box auto. Tel. BIT 561 3001
[redacted] Massaua via Postumia libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina [illegible] condominiale [redacted] Olimpo 547 400
PINO TORINESE alloggio in palazzina signorile 300 mq [illegible] 2 livelli box doppio giardino privato. Tel. 502 227
PINO Torinese in palazzina con parco panoramico soggiorno 3 camere cucina biservizi terrazzo e box. Tel. 839 5448
PINO Torinese libera villa unifamiliare prestigiosa su 2 piani fuori terra e seminterrato composta da salone soggiorno cucina ingresso 4 camere servizi [illegible] box [illegible] Tel. 500 346

PINO [redacted]
villa signorile unifamiliare in posizione panoramica mq 400 disposti su 3 piani ottime rifiniture giardino e prato mq 1500. Grimaldi 505.917.

PRECOLLINA Chiesa libero alloggio in casa signorile mq 145: 6 vani più servizi vendesi. Tel. [redacted] 9146.

PRECOLLINA
elegante villa 500 mq 660 e casa custode giardino 10 mila mq stupenda esposizione viale su Torino. Tel. Investitalia 011 506.801.

PRECOLLINA SASSI
In bella palazzina liberi 1° piano salone camere cucina 3° piano salone 3 camere cucina terrazzo 40 mq mansarda stesso piano. Statuto 531.4795.

PRESTIGIOSA villa zona piazza Rivoli salone, studio, tinello, cucinino, 3 camere [redacted], doppi servizi, mansardato abitabile, cortiletto con tavernetta, giardino, box doppio. Trattativa privata. Telefonare ore ufficio 749.2187.
PRIVATO a privato vende liberi stessa casa appartamenti signorili recenti ingresso 2 grandi camere tinello cucinino bagno piani medi anche uso ufficio ascensore portineria zona Traiano Lingotto L. 160/180 milioni. Tel. 619.7175.
PROGRAMMACASA Crocetta signorile doppi ingressi salone 3 camere soggiorno cucina doppi servizi. Tel. 859 133.
PROGRAMMACASA Moncalieri. Vende ampio salone 3 camere biservizi box. Permute. Tel. 806.0662 - 606 4319.
PROMOAFFARI 69.20 libero Barriera di Milano 3 camere cucina bagno L. 64 milioni dilazionabili
PROMOAFFARI 69.20 libero Borgo Vittoria ampio e ristrutturato ingresso camera cucina bagno mutuo.
PROMOAFFARI 69.20 libero Borgo Vittoria ampio e ristrutturato ingresso camera cucina bagno mutuo
PROMOAFFARI 69.20 libero corso S. Maurizio termo autonomo ingresso 4 camere cucina bagno cantina mutuo.
PROMOAFFARI 69.20 libero Mirafiori Sud panoramico ampio ingresso 4 camere cucina bagno box auto mutuo
PROMOAFFARI 69.20 libero presso corso Giulio Cesare camera cucina servizio L. 21 milioni
PROMOAFFARI 69.20 libero Settimo recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box auto.
PROMOAFFARI 69.20 libero S. Rita termo ascensore ingresso camera cucina bagno dilazioni
PROMOAFFARI 69.20 Porta Strada ingresso camera tinello angolo cottura bagno L. 36 milioni.

[redacted] SELLA
palazzina 1800 di 3 alloggi liberi per [redacted] mq 500 più cantina e giardino L. 1 miliardo 300 milioni. Tel. Investitalia 506.867 - 506.801.

RIVOLI centro affare anno '85 ampio 3 camere tinello cucinino bagno occupato agevolazioni. Servin 619 801.
RIVOLI libero panoramico salone 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 80 milioni più mutuo. Tel. 749 2047
RIVOLI (presso corso Francia) libero 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Casamercato 678 556.
RIVOLI stabile signorile appartamento ingresso salone camera soggiorno cucinino servizi box. Sogem 532.444
RIVOLI villa indipendente unifamiliare in ottimo stato tavernetta garage giardino. Grimaldi tel. 957 2937.
SANTENA libero salone 2 camere cucina biservizi cantina posto auto G.R. L'Immobiliare 011 329.0431
S. BEGNIGNO in complesso residenziale con giardino mq 150 terrazzo posto auto e box. Grimaldi 506.917.
SETTIMO libero recente sala 2 camere cucina doppi servizi mansarda volendo box. Olimpo 538 193
SETTIMO libero recente salone 2 camere cucina servizi posto auto mutui permute I.T.I. tel. 319.2332.
SINATRA IMMOBILIARE vende libero centralissimo mq 300 stupendo posizione. Tel. 521 4762
SOGEM S/I tel. 532.444 vende precollina strada Mongreno prestigiosa villa del '700 con parco

S. PAOLO
In palazzina di nuova costruzione su 3 piani con ascensore vendesi alloggi prestigiosi di varie metrature con box. Riscaldamento autonomo. "La Borsa" 386.823.

S. RITA (via Barletta) libero 4° piano termo ascensore soggiorno cucinino 2 camere servizi cantina. Tel. 500 348
S. RITA (via Filadelfia) libero 2 camere tinello bagno 7° piano signorile portineria. Tel. 518.613 - 535 455
S. RITA via S. Remo salone 3 camere cucina biservizi ripostiglio box auto stabile recente. Sanlorenzo 561 1049

S. RITA
via Tripoli recenti appartamenti di 1-2 camere tinello cucinino bagno Gabetti vende. Tel. 97.87.

S. SALVARIO libero corso Raffaello soggiorno living 3 camere cucina 2 bagni piano alto elegantemente ristrutturato L. 195 milioni. Cinnco 541.858
S. SALVARIO libero signorile piano alto portineria salone 3 camere cucina doppi servizi elegantemente ristrutturato L. 220 milioni permute. Cittadella 519 260
S. SALVARIO libero 2 camere, tinello cucinino ingresso bagno cantina mq 80 termo centrale. Baldi 500.633
S. SALVARIO via Donizetti libero 4 camere cucina servizi piano 1° signorile d'epoca I.B.L. 4436 433
STILCASE 517 602 affare libero Borgo Vittoria ottimo camera cucina bagno L. 45 milioni rateizzo.
STILCASE 517 602 libero affitto presso piazza Adriano soggiorno camera tinello cucinino bagno anche mutuo.
STILCASE 532 462 libero S. Rita reparto signorile 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 mutuo agevolato 11%
STILCASE 545 574 affare libero Mirafiori ottimo 3 camere cucina bagno mq 120 ascensore box mutuo agevolato
TAIT 513 031 libero presso corso Garibaldi [illegible] con bagno ed ascensore [illegible] L. 7 milioni
TAIT 513 531 libero presso via Chiesa Salute [illegible] appartamento con mansardato comunicante volendo box
TAIT 513 031 libero S. Rita terrazzo corso Sebastopoli camera cucina ingresso bagno termo ascensore 2 [illegible]
TORINO via Artena signorile ingresso 2 camere soggiorno cucinino servizi cantina. Tel. 567 4620

TORINO
via Pietro Cossa 115/23 impresa vende alloggi signorili in piccola palazzina. Pronta consegna. Per informazioni rivolgersi in cantiere dalle ore 14 alle ore 19.

UFFICI signorile presso piazza Statuto piano rialzato mq 230 [illegible] ingressi vendonsi o affittansi. Agenzia tel. 538 250.
UTIP 518.888 presso via Garibaldi in decorosa casa d'epoca 3 camere cucina bagno L. 38 milioni 900 mila.
UTIP 518.955 S. Donato libero soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo L. 82 milioni possibilità forte mutuo
UTIP 518.966 via della Consolata ottime finiture salone 2 camere cucina bagno L. 73 milioni possibilità mutuo
UTIP 518.966 zona Valentino ottimo investimento camera tinello cucinino bagno termo ascensore L. 43 milioni
VALDELLATORRE villa unifamiliare garage giardino [illegible] composta mq 300 [illegible] 250.000.000 solo a privati. Tel. 867 925 ore pasti
VALLI DI LANZO Pialpetta libero recente soggiorno con angolo cottura 1 camera bagno box. Tel. 991 0275
VALLI DI LANZO Traves casetta abitabile 4 camere bagno terreno [illegible] mq 500 [illegible] Tel. 909 8848
VANCHIGLIA libero alloggio stabile 1-2 camere cucina bagno cantina dilazioni di pagamento Il Portico 835 544
VENARIA libero recente piano alto 3 camere cucina servizi mansarda collegata box giardino. Tel. 588 1925 Cem.
VENARIA libero recente piano alto 2 camere tinello cucinino servizi mutuo I.T.I. tel. 319.2332
VENDO villa bifamiliare Chieri zona collinare 3 camere 2 bagni più camera mansardata cucina soggiorno lavanderia ampio garage riscaldamento indipendente [illegible] cancello automatico [illegible] terreno indipendente [illegible] costruzione 1990. Tel. 942 0715. Ufficio
VIA Carlo Alberto libero in palazzo decoroso 3 camere cucina bagno ottima zona. Il Portico 835.544
VIA Chiesa della Salute (piazzale Villari) libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 no ascensore. Nazionale Immobiliare 561 2080.

VIA DELLA ROCCA
vendesi libero completamente ristrutturato mansarda monolocale in casa d'epoca signorile. Tel. 748 096

VIA Garibaldi vendesi alloggio mq 180 da ristrutturare. Telefonare 562.831
VIA Carignano 7, appartamenti di 1-2-3 camere, tinello, cucinino, bagno [illegible] Tel. (P) 511 382
VIA Nicomede Bianchi 41 ingresso soggiorno camera cucina bagno balconi. Tel. (P) 511 382
VIA Pietro Cossa/piazza Massaua investimento stabile moderno 2 camere cucina bagno da L. 47 milioni negozi e box. Nazionale Immobiliare 561 2080.
VIA Servais appartamento signorile con ampio giardino ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi posti auto box. Tel. 852 3103
VICINANZE corso Traiano ottimo [illegible] camera tinello bagno ristrutturato [illegible] mutuo [illegible] Tel. 561 1116
VILLA a schiera ad Alpignano [illegible] salone cucina 3 camere taverna mansarda box giardino. Tel. 588 1925 Cem.

(continua)

Arrigo Sacchi

Il Milan oggi a Barcellona fra dubbi di formazione e stress da pronostico

La Steaua vince la vigilia

Hagi e compagni, eleganti e rilassati, in Spagna con mogli e fidanzate - I romeni: «Possiamo ripetere la sorpresa di Siviglia»

«Non illudiamoci, sono meglio del Real»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO — Pronti? Fuoco! Pietro Paolo Virdis inizia il cannoneggiamento: sta bene, si è ristabilito, sarà a disposizione di Sacchi pronto a prendere il posto di Gullit quando l'olandese dovrà arrendersi considerata la ridotta autonomia. Virdis giocherà per se stesso, lo pa[illegible] il Milan, [illegible] anche [illegible] che pochi giorni fa [illegible] definito «un pensionato».

«Una che non ha ancora capito che Mancini deve gio[illegible] dietro e due punte non può dare giudizi di calcio — esordisce Pietro —. Quest'an[illegible] ho segnato 8 gol pur giocando saltuariamente, più di in Coppa [illegible] campioni in 4 partite. [illegible] sono discorsi da pensionato... Negli ultimi tre anni [illegible] vinto la classifica di capocannoniere e uno scudetto: se aggiungo anche la Coppa [illegible] campioni posso ritirarmi. Ecco perché ci ter[illegible] a vincere a Barcellona, anche per dedicare la Coppa a gente [illegible] Boskov». Naturalmente Virdis [illegible] ha alcuna intenzione di ritirarsi: «Questo è [illegible] argomento da affrontare dopo Barcellona: i pretendenti alla mia... [illegible] non mancano» Il Milan è sempre in prima linea: poi la Fiorentina, che vorrebbe averlo gratis quindi, chissà, potrà pensarne Boskov, anche la Sampdoria.

Chissà come fischieranno le orecchie il tecnico sampdoriano ma oramai dovrebbe [illegible] fatto l'abitudine. Ormai non ci sente assolutamente di questi tempi il Arrigo Sacchi. Anche [illegible] si è chiuso [illegible] un [illegible] parlerà stamattina prima della partenza per la Malpensa. Però gli schemi provati in campo hanno parlato per lui.

Barcellona, [illegible], non giocheranno né Evani [illegible] Filippo [illegible] sempre che [illegible] [illegible] [illegible] cambi idea: i due [illegible] gli offrono ancora garanzie. Meglio Costacurta come stopper a Ancelotti [illegible] numero undici. [illegible] ieri sembrava [illegible] convinto [illegible] il prescelto: «Dopo tanti sacrifici, mi dispiacerebbe finire in panchi[illegible] ma l'ultima parola spetterà a Sacchi». Il suo sacrificio contro l'Español a Lecce costò l'eliminazione al [illegible] nella Coppa Uefa: perché rischiare ancora [illegible] questo talismano [illegible] di[illegible]

Riempitolando è ipotizzabile questo Milan: [illegible] Galli, Tassotti, Maldini; Colombo, Costacurta, F. Baresi; Donadoni, Rijkaard, Van Basten, Gullit, Ancelotti. Una pan[illegible] miliardaria con F. Galli, Evani e[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] aspiranti «eroi» si è saputo da Maldini che in [illegible] [illegible] hanno quasi mai parlato di calcio, neppure quando suo padre [illegible] la Coppa dei campioni. Da Ancelotti che la [illegible] fece un grave [illegible] a portare la squadra al ritiro per [illegible] giorni a Cavalese primo della finale «perché noi quando entriamo in campo [illegible] [illegible] lesi in modo incredibile mentre quelli [illegible] Liverpool sembravano reduci da una scampagnata».

Una Boston sempre gol nelle finali

(D. col.) Quest'anno nelle coppe le nostre squadre hanno già segnato 73 gol (record assoluto: il precedente 72 nel 1982-'83). A Barcellona, con la Steaua, il [illegible] cerca l'80° gol che lo laureerebbe per la terza volta re d'Europa. Il primo bomber europeo delle nostre squadre è Van Basten, [illegible] 7 gol: l'olandese [illegible] [illegible] europee lascia sempre il segno: ha già deciso la Coppa Coppe 1988-87 Ajax-[illegible] e il Campionato d'Europa [illegible] Olanda-Urss.

Rijkaard e Van Basten per il bis

(D. col.) A Barcellona [illegible] e Van [illegible] [illegible] il secondo successo [illegible] a Bello [illegible] club, dopo la Coppa Coppe [illegible] con l'Ajax contro il Lokomotiv Lipsia (1-0, gol di Van Basten). Per Gullit un successo avrebbe sapore di rivincita: l'anno scorso la Coppa venne vinta dal Psv [illegible] che [illegible] aveva appena lasciato. Nella Steaua, sei i reduci dal trionfo in Coppa Campioni '86: Iovan, Balan, Bumbescu, Lacatus, Piturca e Balint.

Da Gullit che giocherà dall'inizio «ma tranquillo, un tocco, un altro tocco». In[illegible] qual a forzare: la condizione è quella che è anche se ieri si è [illegible] bene [illegible] allenamento. «Meglio di sabato — ha detto il gigante olandese —. Ogni minuto che passa, miglioro. Il Belgrado [illegible] giocato 60', non so se ora potrò stare in campo per 90' dipenderà dalla [illegible]

[illegible] ricordiamo che Berlusconi [illegible] scoprì proprio al Camp Nou, vedendolo all'o[illegible] contro il Milan nel Toc[illegible] Gamper: «Già, è vero. Però giocavo da libero. Speriamo [illegible] farlo felice anche stavolta. [illegible] meritano anche i tifosi: fa piacere [illegible] indossare tanti cappellini "arancio", anche perché io ho una percentuale su ogni cappellino venduto». E via con le [illegible] Ha già giocato [illegible] [illegible] Steaua: due pareggi [illegible] amichevole. [illegible] l'Olanda ha battuto (3-0) [illegible] Romania.

Tassotti tocca quest'argomento: «E' un'avversaria ostica, [illegible] mo stare all'erta. Noi l'abbiamo sempre considerata più forte [illegible] [illegible] Madrid».

Proprio Maldini e Ancelotti hanno [illegible] certa familiarità con la Coppa. [illegible] senso che Maldini padre la [illegible] e ora tenta l'impresa il figlio. Ancelotti [illegible] [illegible] un passo [illegible] conquista del trofeo ma, proprio all'Olimpico, Ruah e compagni cancellarono le ambizioni della Roma.

«Effettivamente quando [illegible] bambino non si parlava [illegible] casa di calcio né tantome[illegible] della Coppa — ricorda Paolo Maldini —. Sapete com'è: il calcio è pur sempre [illegible] lavoro e il lavoro non lo si porta [illegible] a casa. Certo, ci terrei a vincere a Barcellona, mi sentirei alla pari di papà... Per me sarà una gara come le altre, almeno sino al [illegible] di entrare in [illegible] po. Poi si avverte la tensione. Il presidente Berlusconi ha [illegible] di averci trovati troppo caricati giovedì [illegible] [illegible] scherzava: qual a concentrarsi troppo presto».

Ancelotti scarta [illegible] programma consegnatogli [illegible] [illegible] ogni dettaglio il ricco [illegible] particolari. C'è [illegible] quello che i giocatori [illegible] sapete sul viaggio, sugli avversari, [illegible]. Note positive e negative. Che differenza con la Roma anche se la società giallorossa [illegible] la capitale giù sono [illegible] nel cuore. «Quei 10 giorni di ritiro a Canale non ebbero l'effetto sperato. Andammo in campo troppo nervosi. Stavolta è diverso: lo avverto in me stesso e nei miei compagni. Non sbaglieremo partita».

Giorgio Gandolfi

Ruud Gullit, l'uomo che può decidere le sorti del Milan

Un Ceausescu come portafortuna

DAL NOSTRO INVIATO

BARCELLONA — Lo Steaul ha vinto il primo round, sorprendendo (per ora) sul piano dell'immagine. I rivali del Milan si sono fatti attendere un poco. Il loro charter da Bucarest è giunto verso [illegible] quando un vento forte [illegible] l'aeroporto di Tarragona. Nessun segno di stanchezza e di nervosismo. Hagi ha fatto la sua parte: la prima donna in genere rifiuta l'intervista [illegible] [illegible] bruscamente verso l'uscita. E' il [illegible] ruolo. Sono anni che, complice [illegible] federazione, [illegible] [illegible] [illegible] dei club di mezza Europa, Juventus e Fiorentina [illegible] prima fila. Larghi sorrisi, invece, dei compagni. Tutti [illegible] nella nuova divisa sociale color verde muschio. Al loro fianchi mogli e fidanzate con gli abiti di taglio occidentale. [illegible] precedenti [illegible] dei loro [illegible] mini sono servite a qualcosa.

[illegible] molto dell'Ajax di Gruijf che [illegible] maggio '73 arrivò a Belgrado fra cordialità e [illegible] donne per straparzare la Juventus. [illegible] gruppo romeno una coppia su tutti, e non solo perché attesa da una limousine nera privatissima: Valen[illegible] Ceausescu e la splendida moglie. Il figlio maggiore del leader del Paese, [illegible] di Nico onnipotente massimo della regione [illegible] Sibiu. Valentino è presidente onorario [illegible] Steaua. Esibisce un inglese perfetto («Milan very strong») e ricorda di aver sofferto tre anni fa a Siviglia nella sera del trionfo a [illegible] volentieri a patire a patto che [illegible] conclusione sia la stessa. Quarantenne, il fisico secco e il volto scavato, dice di essere stato un modesto portiere e [illegible] non occuparsi della squadra ma dell'immagine. Accetterebbe una sfida col figlio di Cruijf? «Perché no, Cruijf lo conosco, un [illegible] cordiale».

Arrivato a [illegible] un [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] Steaua ha attaccato con, [illegible] armi occidentali. Perestrojka [illegible] nel calcio. Portata avanti da Ducadam, l'[illegible] portiere che parando quattro rigori consentì la clamorosa sorpresa [illegible] vittoria sul Barcellona a [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

BARCELLONA — Lo Steaul ha vinto il primo round, sorprendendo (per ora) sul piano dell'immagine. I rivali del Milan si sono fatti attendere un poco, il loro charter da Bucarest è giunto verso [illegible] quando un vento forte [illegible] l'aeroporto di Tarragona. Nessun segno di stanchezza e di nervosismo. Hagi ha fatto la sua parte: la prima donna in genere rifiuta l'intervista [illegible] [illegible] bruscamente verso l'uscita. E' il [illegible] ruolo. Sono anni che, complice [illegible] federazione, [illegible] [illegible] [illegible] dei club di mezza Europa, Juventus e Fiorentina [illegible] prima fila. Larghi sorrisi, invece, dei compagni. Tutti [illegible] nella nuova divisa sociale color verde muschio. Al loro fianchi mogli e fidanzate con gli abiti di taglio occidentale. [illegible] precedenti [illegible] dei loro [illegible] mini sono servite a qualcosa.

[illegible] molto dell'Ajax di Gruijf che [illegible] maggio '73 arrivò a Belgrado fra cordialità e [illegible] donne per straparzare la Juventus. [illegible] gruppo romeno una coppia su tutti, e non solo perché attesa da una limousine nera privatissima: Valen[illegible] Ceausescu e la splendida moglie. Il figlio maggiore del leader del Paese, [illegible] di Nico onnipotente massimo della regione [illegible] Sibiu. Valentino è presidente onorario [illegible] Steaua. Esibisce un inglese perfetto («Milan very strong») e ricorda di aver sofferto tre anni fa a Siviglia nella sera del trionfo a [illegible] volentieri a patire a patto che [illegible] conclusione sia la stessa. Quarantenne, il fisico secco e il volto scavato, dice di essere stato un modesto portiere e [illegible] non occuparsi della squadra ma dell'immagine. Accetterebbe una sfida col figlio di Cruijf? «Perché no, Cruijf lo conosco, un [illegible] cordiale».

Arrivato a [illegible] un [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] Steaua ha attaccato con, [illegible] armi occidentali. Perestrojka [illegible] nel calcio. Portata avanti da Ducadam, l'[illegible] portiere che parando quattro rigori consentì la clamorosa sorpresa [illegible] vittoria sul Barcellona a [illegible] Siviglia. Sembra meno alto, adesso, perché il suo [illegible] [illegible] è ispessito: «Certo, fu una [illegible] stupenda, ma purtroppo di quella stagione ricordo soprattutto la trombosi [illegible] [illegible] colpì al braccio sinistro togliendomi dal calcio. [illegible] guarito, dopo sofferenze e paure. [illegible] lavoro nel direttivo dell'Arad, squadra di [illegible] conda divisione». Questo Steaua può ripetere l'impresa del suo? «Credo di sì. Questa squadra è più forte di quella che avete visto a Siviglia. Più esperta e capace di adattarsi».

Lo sfrontato, con garbo [illegible] [illegible] evidenti motivi di prudenza, l'allenatore Anghel Iordanescu: «Bisogna guardare anche gli avversari, questo Milan è molto meglio per solidità [illegible] squadra e classe, del Barcellona di Siviglia. Comunque è certo, sappiamo adattarci a ogni tipo di gioco. Se i rossoneri ci schiacceranno in certi fasi della gara non avremo problemi. [illegible] sappiamo anche difenderci». Interviene Jenei, l'Azeglio [illegible] felice [illegible] ritrovare alcuni interlocutori di Sibiu: «Sì, lo [illegible] ha giocato molto, ma [illegible] si scorda in queste gare».

La formazione? «C'è tempo», dice Iordanescu. Poi il gruppo si scioglie, i dirigenti in città all'hotel «President» [illegible] cinque stelle, i giocatori [illegible] «Bellaterra», sono autostrade, a quindici chilometri dal centro. Come [illegible] noi piace dei grandi club, insomma. E quando si vince una Coppa Campioni e tre anni dopo si è di nuovo in finale un posto nel gotha del calcio spetta di diritto. Dei rifu[illegible] dello St[illegible] si sapeva tutto, la novità è in questo arrivo allegro, sciolto, [illegible] battute e strette di mano. Il [illegible] [illegible] fatto il massimo nell'impatto [illegible] Barcellona, e solo Iordanescu ha chiuso con un distinguo: «Ducadam su al "President" con dirigenti e signore, con loro potrete parlare quanto [illegible]. Noi da adesso ci chiudiamo nel nostro albergo a fare il [illegible] dovere». Come dire: «La festa è finita, [illegible] que[illegible] momento conta solo [illegible] il Milan».

Bruno Perucca

Gli spagnoli non trovano biglietti

Barcellona esclusa dalla grande festa

[illegible] per l'accaparramento dei tagliandi

DAL NOSTRO INVIATO

BARCELLONA — E' difficile capire se l'«media» della [illegible] aspettano [illegible] maggiore interesse la conferenza stampa che [illegible]ni ha promesso per oggi alle [illegible] Ritz e Milan-Steaua di domani sera. Certamente una [illegible] sa per volta: ma altrettanto certamente il boss rossonero è manager europeo di spicco e sta muovendo giornali, radio e tv. [illegible] Steaua, partita bene sul piano dell'immagine [illegible] [illegible] a Barcellona, oggi avrà un [illegible] colpo. Le strade cominciano a riempirsi di auto con targhe italiane, e all'aeroporto, sul pannello dei voli charters, [illegible] minciano ad essere elencate le spedizioni dall'Italia.

«La nostra partita l'abbiamo giocata a Berna», dicono con orgoglio gli inservienti del Nou Camp, tifosi per convinzione o per opportunità del Barcellona padrone di casa. Ma la gente è un po' seccata. I biglietti sono finiti in Italia, per vie [illegible] e sotterranee, e agli spagnoli rimarrà [illegible] tv. Si [illegible] [illegible] settantamila i tifosi [illegible] [illegible] Magari per eccesso, [illegible] saranno comunque tantissimi. Alla Steaua le [illegible]. Ora Gatu, presidente della sezione calcio del club romeno si lamenta di non aver avuto la sua quota (25 [illegible] cento sul totale) [illegible] biglietti: «Hanno detto che le prenotazioni dalla Romania erano poche, ma noi [illegible]mo simpatizzanti [illegible] tutta Europa. [illegible] mo un gruppo di fans anche in Italia, a Follonica». Dove lui è stato [illegible] età giovanile apostolo della pallamano.

[illegible] polizia ha predisposto un servizio d'ordine, per l'invasione italiana, centrato [illegible] sulla viabilità che sull'ordine pubblico. [illegible] stadio [illegible] [illegible] Milan non [illegible] praticamente interlocutori. Semmai, degli alleati nella parte di pubblico spagnolo. Gli organizzatori, visti il figlio di Ceausescu e in attesa dello show di Berlusconi, aspettano dall'Italia anche Craxi, nonché Vicini. La tribuna vip sarà una collezione di ex assi del pallone. Cruijff terrà un posto accanto a [illegible] Krol, compagno [illegible] tante vittorie nel grande Ajax, il quale dalla prossima stagione [illegible] [illegible] ad allenare a Mallorca che ha pe[illegible] d'essere presente alla finale di Coppa Campioni.

h. p.

L'amichevole benefica di Terni tra argentini e azzurri disertata dai nostri calciatori

Maradona: «Vergogna, italiani senza cuore»

«Eravamo [illegible] per aiutare dei bambini», aggiunge durissimo il napoletano - Solo Tacconi mantiene fede all'impegno e scende in campo con la formazione [illegible] [illegible] Primavera - «Diego è un uomo, qualcun altro no», [illegible] il portiere - Tutti presenti i sudamericani

DAL NOSTRO INVIATO

TERNI — Ci [illegible] molti modi di perdere la faccia, ma quello scelto ieri dai calciatori italiani è certamente il peggiore. L'appuntamento era a [illegible] per un'esibizione [illegible] tro una rappresentativa [illegible] argentina, [illegible] «Live aid» calcistico con Baggio e Maradona al posto di Sting e U2. Sulle orme dei musicisti si [illegible] però messi soltanto i giocatori sudamericani, [illegible] i nostri hanno inopinatamente marcato visita, adducendo [illegible] infortuni che hanno suscitato l'amarissimo sfogo [illegible] [illegible] a Tacconi [illegible] [illegible] presente), i due sponsorizzatori di un'iniziativa benefica che ha portato un [illegible] gruzzolo [illegible] milioni (130 al botteghino, più i proventi tv) nelle casse della Fe[illegible] italiana sport handicappati e [illegible] quelle, non meno asfittiche, dell'Ospedale [illegible] Buenos Aires che [illegible] bambini affetti [illegible] tumore.

La scandalosa latit[illegible] [illegible] italiani risalta ancor più deturpamente se [illegible] ta alla risposta [illegible] niani, arrivati da tutta Euro[illegible] per stringersi intorno ai capotribù: baci, abbracci, risate, e Diego aveva una parola scherzosa per tutti.

Il [illegible] [illegible] [illegible] in[illegible] dall'apparizione di Tacconi, che [illegible] una faccia nerissima, al limite della depressione. Il portiere era ambasciatore di un messaggio che nessuno avrebbe [illegible] immaginato [illegible] dover sentire: chi, [illegible] agli organizzatori, aveva dato la propria disponibilità, aveva poi tradito, tirandosi indietro all'ultimo momento. Le colpe di una vi[illegible] che fa precipitare a strapiombo l'immagine del nostro [illegible] a un anno dai Mondiali (anche se la Federcalcio si tira fuori: «Non siamo favorevoli [illegible] proliferare [illegible] questo tipo di iniziative, ma a [illegible] dobbiamo dare il placet per scopi benefici») vanno equamente divise [illegible] [illegible] e società. Alcuni club hanno posto ridicoli veti: l'Inter perché la squadra deve pensare al campionato (con 7 punti di vantaggio!), la Fiorentina e l'Atalanta perché bisogna [illegible] alla Coppa Uefa. E [illegible] che persino Tacconi sia venuto a Terni senza permesso, ottenendo solo [illegible] estremi la benedizione di Zoff: «Vai, e cerca almeno di parar bene».

Laddove [illegible] è caduta la mannaia delle società, è venuto a galla il comportamento dei giocatori. Napoletani e [illegible] [illegible] sono rifugiati [illegible] giustificazioni che [illegible] giungono ulteriore [illegible] al loro gesto. Il solo Giannini ha avuto il coraggio di farsi da parte senza pietire scusanti. Ma che dire dei suoi compagni, bloccati a [illegible] dal matrimonio di Manfredonia? Anche a Napoli c'era uno sportellista che cascava a fagiolo: quello di Filardi.

Con la forza della disperazione, Tacconi ha provato a raccattare per telefono [illegible] no Conti e qualche giocatore [illegible] Pisa. Ha trovato [illegible] altro muro, rappresentato dalla dichiarazione [illegible] [illegible] molti erano impegnati a compilare il modello 740.

E così, [illegible] fine, contro gli argentini (Pumpido, attardato all'aeroporto, è arrivato nel finale, obbligando Desoti[illegible] fare il portiere) sono scesi [illegible] campo Tacconi e dieci «Primavera» della Ternana, rinforzati (!) dai centravanti del Siena [illegible]. I fischi [illegible] [illegible] pubblico hanno completato [illegible] reazione già avviata [illegible] dichiarazioni di Tacconi e Maradona. Il portiere ha pronunciato [illegible] fra[illegible] che, in bocca a chi [illegible] di ogni altro polemizzò con l'argentino, acquista [illegible] più valore: «Diego è un uomo, a differenza di qualcun altro».

Maradona ha sparato a zero [illegible] una durezza che per una volta non possiamo che sottoscrivere: «E' una vergogna. Eravamo qui per [illegible] bambini! Non hanno proprio cuore, [illegible] i giocatori né [illegible] cietà. Non voglio [illegible] del male a nessuno, [illegible] proverebbe, chi [illegible] si è rifiutato di venire, se i suoi figli avessero un handicap o un tumore? Avrei potuto tornare in Argentina domenica sera, per abbracciare Gianna, l'ultima nata. Quando [illegible] grande le spiegherò perché papà ha preferito far tardi. Dite [illegible] me quel che volete, ma sono il giocatore che ha fatto più amichevoli di beneficenza. E adesso mi butterò nella lotta all'Aids. [illegible] stando a Napoli, naturalmente, perché mica possiamo andar via tutti... Ora volo in Argentina: tornerò sabato per andare a San Siro, dove ci aspetta l'Inter. Fortuna voleva che tornassi [illegible] [illegible]. Ma lo sapete, sono un ribelle sin causa, senza rimedio».

Massimo Gramellini

Ferrara, stop per 15 giorni

[illegible] — [illegible] stato diagnosticato un «distacco parcellare della calcificazione del margine anteriore dell'epifisi tibiale». Oggi il prof. Iannelli lo sottoporrà [illegible] intervento chirurgico; resterà fermo 15 giorni.

Argentina-Selezione [illegible]

Argentina: [illegible] (46' Burruchaga, [illegible] Pumpido); Ruggeri, L. Maradona; H. Maradona, Brown, Pasculli; Caniggia, Troglio, Burruchaga (46' Desotti), D. [illegible] na, Calderon. Allenatore [illegible].

Selezione di Terni: Tacconi; Catto, Cacciatupi; Simeoni, Cocco, N. Spinelli; Eritreo, Nicolai, Gabriellini, Terzaroli, R. Spinelli. Allenatore Tobia.

[illegible] Agnolin.

[illegible]: 6' Pasculli, 11' Caniggia, 16' Eritreo, 20' D. [illegible] dona, 23' Ruggeri, [illegible] Caniggia, 31' D. Maradona, [illegible] Ca[illegible] 72' [illegible].

Ruggeri [illegible] alla [illegible] va al Real

[illegible] — Ruggeri ringrazia la Roma [illegible] va al [illegible] [illegible]. Nemmeno le [illegible] a Terni di [illegible] a [illegible] è riuscita a fargli cambiare idea. «Ringrazio la Roma per la mezz-offerta (1 miliardo a [illegible] netto per tre anni), ma ho scelto [illegible] drid perché mi affascina quella maglia e per [illegible] stioni [illegible] ambiente». Al suo attuale club, il Lodrones, andranno 8 milioni di dollari.

La presenza di molti operatori ha fatto fiorire [illegible] e [illegible] [illegible] parla [illegible] Cravero alla Roma, [illegible] [illegible] più credibili le ipotesi Juve e Napoli. A proposito della Juve, prende consistenza l'operazione-Diaz, che potrebbe finire in bianconero seguendo lo stesso destino di Altobelli.

Casagrande, brasiliano dell'Ascoli, sarebbe [illegible] partenza per Monaco di Baviera, destinazione Bayern.

m. g.

RISERVATO ALLE SPA, SRL, SNC, SAS, ETC.
LEASING MOMENT
FINO AL 30 GIUGNO SPECIALE RIDUZIONE FINO AL 30% SUL COSTO LEASING DI TUTTE LE AUTO E VEICOLI COMMERCIALI FIAT

Buone notizie sul fronte del leasing per tutte le S.p.A., S.r.l., S.n.c., S.a.s., S.A.p.A., Società Cooperative [illegible] Enti Riconosciuti. Fiat offre un risparmio del costo leasing dalla 126 al Ducato: del 20% per il Multicar e il Full Leasing; del 25% sull'Open Leasing; fino al 30% sul Leasing finanziario. Un esempio? Ad un Ente o Società nelle forme di cui sopra, per l'acquisto di una Croma Turbo D i.d. con la formula del Leasing finanziario a 36 mesi bastano: un anticipo di L. 5.054.000 più [illegible] in strada e spese fisse contrattuali, 17 canoni bimestrali da L. 1.505.000, un riscatto finale di L. 506.000 e il risparmio complessivo sarà di L. 1.958.000; tutti gli importi [illegible] comprensivi di IVA. APPROFITTATENE SUBITO!

SAVALEASING [illegible] VALIDA [illegible] TUTTE LE VETTURE E I VEICOLI COMMERCIALI DISPONIBILI PER PRONTA CONSEGNA E NON È CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE [illegible] CORSO. [illegible] VALIDA SINO AL 30 GIUGNO 1989 IN BASE [illegible] PREZZI E AI TASSI IN VIGORE AL MOMENTO DELL'ACQUISTO. PER LA FORMULA SAVALEASING OCCORRE ESSERE IN [illegible] DEI NORMALI REQUISITI DI SOLVIBILITÀ RICHIESTI. FIAT

Claudio Sala

Dopo Radice esonerato Sala, è l'estremo tentativo per ottenere la salvezza

Le cinque giornate di Vatta

In panchina il tecnico delle giovanili, in attesa di Fascetti - Borsano: «Se retrocediamo non cediamo nessuno, anche Muller giocherà in B»

«E sempre maxipremi per favore»

TORINO — Quel premio triplo di cui si è vociferato domenica scorsa negli spogliatoi [redacted] San Paolo, notizia apparsa ieri anche su un quotidiano sportivo, ha destato sorpresa nel Torino.

E ciò benché i dirigenti riconoscano che la severa sconfitta per 4-1 non è stata determinata solo dall'impegno profuso dal Napoli ma anche dalla debolezza della squadra granata.

Il direttore generale granata, Maurizio Casasco, dopo aver premesso che la batosta con i partenopei ha smentito chi riteneva la partita «da pareggio annunciato», dice: «Se è vero che il Napoli ha [redacted] agli [redacted] un superpremio per battere il Torino (si parla di una cifra che sfiora i 14 milioni lordi ndr), mi [redacted] che la [redacted] cosa avvenga contro Ascoli, Pisa e Como e che i risultati siano sempre positivi per gli azzurri di Bianchi».

Sull'argomento la Federazione sostiene che le società sono libere di dare i premi che vogliono ai loro giocatori: «Per attivare un'inchiesta è necessaria [redacted] denuncia su basi precise».

In precedenza Casasco, dopo aver smentito che qualcuno nel Torino possa giocare pensando solo a [redacted] stesso, aveva [redacted] i granata: «Devono parlare di meno e correre di più, la società non guarderà in faccia a nessuno».

b. b.

TORINO — Dopo Gigi Radice e Claudio Sala tocca a Sergio Vatta, «mago» della Primavera e terzo allenatore nella stagione più balorda degli ultimi trent'anni, tentare di salvare il Torino. La batosta di Napoli è costata cara a Sala. Il «poeta del gol» è incappato nella prosaica realtà di un'avventura più grande di lui e, dopo cinque mesi, rientra [redacted] le quinte. Sulla panchina, fino al [redacted] del torneo, siederà Vatta.

Per l'ex profugo istriano, dopo [redacted] lunga navigazione tra i dilettanti, un tuffo tanto atteso quanto meritato nel mondo dei professionisti: lo aspettano cinque giornate di fuoco e di sofferenza. Poi tornerà a capo del settore giovanile [redacted]. Salvi o retrocessi, i granata verranno quasi certamente affidati a Eugenio Fascetti, attuale tecnico dell'Avellino, toscano sanguigno [redacted] lingua tagliente che fu riserva di [redacted] Sivori nella Juventus.

«In questa situazione di estrema debolezza occorreva una frustata energica, dobbiamo tentare tutte le strade perché non voglio essere il presidente della retrocessione [redacted] anche se qualcuno, con molto sgarbo, ha detto che mi converrebbe la B, [redacted] malevoli di chi non [redacted] cos'è la fede so che per certi versi sono un personaggio scomodo, che in due mesi ho fatto grossi rivoluzionamenti non visibili all'esterno, che [redacted] lavorando per il futuro ma le scelte vanno supportate da una squadra vincente e niente è compromesso», dice l'ing. Gian Mauro Borsano [redacted] oggi, negli spogliatoi del Filadelfia, lancerà un duro avvertimento ai giocatori e in particolare a Muller, che intende andare in un [redacted] club e [redacted] il Milan (oltre a Roma e Fiorentina) lo vuole per [redacted] Van Basten forse destinato [redacted] al Barcellona. Ieri ne ha già anticipato i contenuti.

«I nostri campioni rimarranno con noi — tuona Borsano —. Anche Muller, [redacted] malaugurata ipotesi di caduta che non prendo in considerazione, ci seguirà, a costo di fare la "guerra". Non è da B, [redacted] non posso mollare chi vuole andarsene, altrimenti crolla tutto, la coerenza viene meno. Non esistono primedonne, siamo tutti sulla stessa barca a remare e, se sarà il caso, prenderò provvedimenti pesanti».

— Non siete arrivati tardi al cambio di rotta?

«Le [redacted] provate tutte, [redacted] la e bastone. Forse avrei [redacted] cuto farlo dopo il Pescara ma poi ci sono stati un paio di risultati positivi [redacted] lero spezzare certi equilibri. Radice? Non mi piacciono le minestre riscaldate. E non mi sarei ritenuto un buon presidente e Casasco un buon direttore generale se non fossimo arrivati a questa soluzione doverosa e morale: anche Sala è d'accordo [redacted] che non esisteva persona migliore, all'interno del Torino, di Vatta. Sala è [redacted] grosso patrimonio del Torino e, [redacted] discrezione, potrà rimanere nell'ambito della società. E' una decisione sofferta perché in qualche modo punisco una persona che ha dato il meglio di sé».

— Lei entrò al Torino pie[redacted] ottimismo, adesso [redacted] teso, nervoso. Lo rifarebbe?

«Sì, e con maggior entusiasmo. Non lo dico per convenienza, non credevo di essere così passionale. Se il [redacted] va in B [redacted] un guaio ma [redacted] tornerà ad [redacted] grosse soddisfazioni. Vorrei che questa fosse la svolta. Anzi, sono sicuro che succederà e che i risultati verranno, vincendo gli scontri diretti. Vatta co- [redacted] tutti, molti li ha cresciuti lui e trarrà il massimo anche se, come lo sapeva Sala, sa che per la prossima stagione assumeremo un nuovo tecnico. E' più facile, consentitemi questa eresia, sostituire l'allenatore [redacted] prima squadra che Vatta nella Primavera. Il settore giovanile è importante e investiremo di più, con un tipo di conduzione diversa e [redacted] dialogo fra il responsabile della prima squadra e i suoi colleghi. La permanenza in A è [redacted] solo pensiero. Rimbocchiamoci tutti le maniche».

Bruno Bernardi

Torino. Il presidente [redacted] e [redacted] nella conferenza stampa

«Voglio sette punti»

Così il mago granata - Allenamenti al Filadelfia: «Non dobbiamo temere i tifosi»

TORINO — «Nessun proclama, né promesse, né infantile ottimismo, ma [redacted] non [redacted] credessi avrei detto [redacted] all'invito del presidente Borsano: lo devo fare, per [redacted] Torino». Sergio Vatta, 51 anni di Zara, da 12 alla Primavera, con cui ha vinto scudetti, Coppe Italia e tornei di Viareggio, non trema, si sente pronto per il gran salto, «ad interim», sulla panchina della prima squadra, ultima, disperata mossa nell'operazione-salvezza, a 450' dal traguardo.

Con l'avvento di Borsano, fece una scelta di vita, firmando per otto anni [redacted] me capo del settore giovanile e non ambisce più ad entrare nell'orbita [redacted] grande calcio, ma ci rimase male, [redacted] scorso dicembre, quando non venne interpellato da Gerbi per sostituire[redacted] «anche se, forse, [redacted] avrei accettato». Dopo tornerà indietro, senza rimpianti. Ora assicura di accostarsi con animo tranquillo al difficile incarico «perché non sono fra gli accusati, così come Sala è una vittima».

[redacted] convinto [redacted] a rinunciare [redacted] ritiro punitivo: «Dobbiamo riformare [redacted] gruppo. [redacted] ha paura dei tifosi, figuriamoci dei [redacted]. I nostri sostenitori capiranno, si stringeranno attorno alla squadra». Ieri ha annunciato [redacted] suoi ragazzi che sarà temporaneamente sostituito da Naretto. Oggi pomeriggio, al Filadelfia, prima della ripresa degli allenamenti, [redacted] presenterà ai professionisti (che già lo conoscono bene) e tenterà di trasmettere, sia a quelli che ha cresciuto nella Primavera («Comi [redacted] il più emotivo, ha atteggiamenti che irritano un pubblico passionale che vuole giocatori [redacted] [illegible], che danno l'anima, e spesso le gambe [redacted] lo reggono»), che ai più anziani [redacted] agli stranieri («Con Skoro, parlo in slavo») ed a Muller, che rientra a Pisa, la fiducia per affrontare il drammatico sprint finale.

«Solo [redacted] — assicura Vatta — il Torino, che manca di fantasia, tornerà a ragionare. Qualcosa cambierò, [redacted] negli [redacted] quanto sotto il profilo tattico. Sarò molto esigente. Dobbiamo recuperare il recuperabile nel più breve tempo possibile. Non il gioco né la condizione fisica, ma la carica psicologica. Qualcuno della prima squadra l'ho già preso per le orecchie anche se ora è padre di famiglia».

[redacted] due mesi non vede il Torino in campionato. Non reputa Pisa decisiva. «E' importante, siamo sul confine, ci giochiamo [redacted] salvezza in trasferta e dobbiamo dimostrare [redacted] poter conquistare questi benedetti o maledetti 6-7 punti ma non faccio calcoli, così come non guardo la formazione degli avversari e non perché ho una Primavera vincente: all'ultimo Viareggio [redacted] almeno cinque le squadre più forti di noi», spiega Vatta. Allenerà i granata a pensare e decidere in campo: «Se i giocatori facessero solo quello [redacted] to, [redacted] retrocederebbe».

b. b.

Cravero, polemico sui premi doppi [redacted] Napoli, si ribella alle gravi insinuazioni

«Non è vero che vogliamo retrocedere»

Il [redacted] per la [redacted]

	Calendario	Prospettive	[redacted]
[redacted]	BOLOGNA, Fiorentina, CESENA, Atalanta, TORINO	***	****
[redacted]	Roma, INTER, Juve, SAMP, Ascoli	**	**
BOLOGNA 24	Lecce, Verona, PESCARA, Fiorentina, MILAN	**	***
PESCARA 24	Samp, COMO, Bologna, JUVE, Pisa	***	***
ASCOLI 23	ATALANTA, Torino, NAPOLI, Milan, LAZIO	***	****
CESENA [redacted]	VERONA, PISA, Lecce, COMO, Samp	****	***
TORINO 22	Pisa, ASCOLI, Como, INTER, Lecce	**	**
COMO 20	MILAN, Pescara, TORINO, Cesena, NAPOLI	**	*
PISA 19	TORINO, Cesena, MILAN, Napoli, PESCARA	**	**

N.B. In maiuscolo le partite in casa. ***** ottimo, **** buono, *** discreto, ** sufficiente, * scarso.

TORINO — Roberto Cravero, capitano del Torino, precisa subito: «Gli allenatori non hanno colpe. O meglio, se le hanno sono relative. E' stato così per Radice, lo [redacted] per Sala. Da oggi ci mettiamo nelle mani di Vatta, che è stato un mio maestro nelle giovanili, [redacted] avevamo fatto con Radice e Sala. Mi è spiaciuto per il primo esonero tecnico, mi spiace per quest'altro. Siamo i primi noi a non essere rassegnati alla serie B, e sbaglia grossolanamente chi mette in giro voci secondo cui noi di proposito staremmo cercando di retrocedere».

Il tono di [redacted] [redacted] Cravero è molto meno energico di quanto possa sembrare dalle sue parole. Le dichiarazioni sono pacate. Come questa: «C'è troppo pessimismo in giro sulla nostra sorte, questa è la verità. La classifica non è delle migliori, ma giocheremo questo finale di campionato contro squadre alla nostra portata, penso agli scontri diretti con Pisa, Ascoli e Como. Andremo a Pisa per vincere, senza fare calcoli, che non servono ormai. Cercheremo di battere anche l'Ascoli e poi vedremo come sarà la situazione».

«Abbiamo perso a Napoli — continua ancora Cravero — ma non era quello il campo dove poter pensare [redacted] vincere. Sapevamo che il Napoli non ci avrebbe concesso nulla dopo il trionfo di Coppa. Non erano paghi per quel successo e in aggiunta hanno avuto incentivi superiori rispetto a una normale partita. Sì, mi riferisco ai premi doppi».

Che cosa dirà ai compagni oggi al Filadelfia? «Io non devo dire proprio nulla. E' un'annata così, sarà importante soltanto concentrarsi sulla partita. Ero d'accordo per il ritiro anticipato, restare al Filadelfia non [redacted] fa paura. Non abbiamo timore dei tifosi, anzi sono sicuro che loro, sempre così vicini a noi, in questo momento si stringeranno ancora di più attorno alla squadra. E a Pisa [redacted] una curva granata che ci inciterà».

Giacomo Ferri commenta così il cambio di allenatore: «Ne son successe di tutti i colori, mai mi erano capitate queste situazioni da quando gioco. Ma nel calcio ci sta tutto. Spero che riusciremo a farcela, guai a mollare, non siamo ancora retrocessi e non possiamo più sbagliare. Mi spiace per Sala; a un allenatore, come era successo per Radice, i giocatori si affezionano».

Ezio [redacted] ritrova un maes[redacted] «Conosco Vatta dai tempi delle giovanili. Ma la salvezza dipende solo da noi. In cinque partite ci giochiamo la stagione e può succedere di tutto. L'importante però sarà vincere subito, fin dalla trasferta [redacted] Pisa». [redacted]

L'allenatore che lascia non si sente colpevole della drammatica situazione

Sala: «Cosa dovevo fare? Troppi limiti»

«Non mi sento tradito, [redacted] ho nulla da rimproverare ai giocatori, non è vero che la squadra sia senza carattere»
«Mi faccio da parte [redacted] amarezza ma spero che la sferzata [redacted] a qualcosa» - Gli auguri al suo successore

TORINO — Han detto di lui, ieri: «Resterà con noi» (Borsano); «Non è disponibile» (Vatta); «Si dedicherà totalmente alla causa» (Casasco). Eppure è stato «licenziato» per il bene del Torino, così come era successo nel dicembre scorso per Radice. Allora come adesso alla vigilia di [redacted] trittico di partite delicate, quasi impossibili. Sala subentrò a Radice prima di incontrare Milan, Juventus, Napoli: conquistò solo un punto, altri quattordici sono venuti nelle restanti diciassette gare. Ora tocca a Vatta far meglio di quanto non poteva — secondo i dirigenti granata — più fare Sala contro Pisa, Ascoli e Como.

Sala spiega [redacted] l'imbarazzante situazione in cui è venuto a trovarsi: «Il cambio di allenatore può servire a dare stimoli nuovi alla squadra. Speriamo che siano positivi i Vatta ha davanti [redacted] trittico difficile ma sono il primo a fargli gli auguri, a volere il Toro in A. Per questo nell'incontro con i dirigenti ho accettato di farmi da parte, con tanta amarezza», chiarì. «Ma le difficoltà ultime e la sconfitta di Napoli hanno ingigantito l'emergenza».

E poi annuncia: «E' l'ultima conferenza stampa che tengo al Torino, dopo 11 [redacted] [redacted] militanza granata come giocatore e 8 da tecnico. Da oggi non vorrei più parlare. In questi 5 mesi ho cercato di dare tutto me stesso e credo [redacted] coscienza a posto. Devo ringraziare i tifosi, un po' meno altre componenti esterne [redacted] mi sento tradito, più che altro [redacted] spiace non essere riuscito nell'impresa di togliere il Toro dalla zona pericolosa. Dalla mia parte [redacted] ci sono stati i risultati, non ho niente altro da rimproverarmi. Né [redacted] me né alla squadra. E nemmeno ai tifosi che mi sono stati vicini anche quando siamo scesi all'ultimo posto».

Quindi ribadisce: «Altre componenti, esterne alla [redacted] città che invece [redacted] è sempre stata vicina, mi hanno fatto sentire un po' solo a combattere [redacted] contro tutti. [redacted] questo mi servirà da bagaglio di esperienza. Ho capito che nel mestiere di allenatore bisogna sa[redacted] creare una rete protettiva. Ma non mi sento scottato da questa esperienza. [redacted] C'è solo [redacted] ripeto. La squadra ha problemi strutturali, non per nulla [redacted] cambiato due allenatori. Alla base c'è una carenza tecnica cui s'è cercato di sopperire cercando [redacted] tirar fuori il carattere. [redacted] gruppo crede fermamente nella salvezza, non c'è apatia. Anch'io speravo di finire il mandato in maniera diversa».

C'è ancora posto nel Torino per Sala? «Lasciatemi il tempo per meditare, [redacted] prematuro parlarne, ringrazio [redacted] società ma vorrei continuare ad allenare».

[redacted] Badolato

■ Radice, 7 punti

Radice ha allenato il Torino [redacted] 1975-76, quando vinse lo scudetto, [redacted] 19ª giornata del torneo 1979-80, quando venne esonerato. Richiamato nell'84, è stato licenziato l'11 dicembre scorso dopo lo 0-2 di Bologna. Il Toro aveva ottenuto [illegible] punti in [illegible] partite.

■ Sala, [illegible] punti

Claudio Sala, nato a Macherio (Milano) il 3 luglio '47, è stato chiamato alla guida del Torino direttamente dalla formazione Berretti granata a partire dalla decima giornata. In 20 partite il Toro ha ottenuto 15 punti, 4 vittorie, 7 pareggi, [redacted] 9 sconfitte.

■ E ora Vatta

Undici titoli conquistati in 10 anni fra campionato, Coppa Italia, Viareggio. Questo il suo [redacted]. Hanno giocato nelle giovanili con lui nove [redacted] granata a disposizione: Comi, Cravero, Ferri, Fuser, Rossi, Bresciani, Benedetti, Brambati e Zago.

Cabrini, come eravamo

«Di Juventus e Roma [redacted] restate solo [redacted] maglie» - «A Zavarov ricordo che fischiavano anche [redacted] squadra dei 51 punti»

TORINO — La squalifica di De Agostini ha permesso a Cabrini di giocare l'intera partita contro la Roma. La Juventus ha vinto ma sono lontani i tempi [redacted] le sfide tra bianconeri e giallorossi decidevano lo scudetto. Oggi la domanda è: chi tornerà prima al vertice tra [redacted] due regine degli Anni 80? Risponde Cabrini: «Di Juve e Roma sono rimaste solo le maglie. Ma è normale. Ogni anno c'è un rinnovamento quasi totale anche perché [redacted] esiste più, né in Italia, né all'estero, quel vasto assortimento di campioni, siano essi Platini e Falcao ma anche gli italiani».

Cabrini ammette: «E' più facile legarsi a una squadra quando ci sono i successi, sono le vittorie a far cementare il rapporto tra calciatori e società di appartenenza. Ma i tempi cambiano, il giocatore non è più il galoppino del presidente, [redacted] genere c'è più professionalità di una volta».

Sulla sua prova contro la Roma dice: «Ho giocato alla mia maniera, come più mi piace. Del resto il calcio non è più fatto di scatti solitari, bensì conta il collettivo. [redacted] tirare il rigore ma [redacted] sono reso conto [redacted] Magrin era più fresco di me, è stato giusto farlo calciare a lui, così preciso dal dischetto».

La Juventus è a un punto dal Milan, che co[redacted] vuol [redacted] Che non c'è quell'abisso tra bianconeri e rossoneri come si pronosticava alla vigilia? «Il Milan è partito in ritardo a [redacted] un avvio di campionato disastroso. Ma la vera sorpresa è stato il rendimento assolutamente imprevedibile dell'Inter».

Il Toro invece rischia la B. Le spiace vedere l'altra metà di Torino ridotta così? «Logicamente non sono in grado di analizzare la situazione creatasi all'interno del club granata. [redacted] spiacerebbe tanto vedere il Toro in B perché [redacted] una delle due squadre [redacted] questa città che considero ormai un po' mia».

I fischi per Zavarov, gli apprezzamenti per Laudrup, che cosa significano? «Al sovietico voglio solo ricordare che anche la Juve dei 51 punti veniva fischiata se sul 2-0 si concedeva un attimo di riposo e passava la palla all'indietro. La Juve deve sempre vincere e [redacted] suoi giocatori, soprattutto se stranieri, il [redacted] stro tifoso chiede il massimo. Laudrup è [redacted] grande talento ma nei piani [redacted] una società a volte [redacted] può tenere conto [redacted] certe considerazioni. C'è ogni anno il tentativo [redacted] migliorare, di cercare qualcosa di [redacted] che poi funzioni e che vengano i risultati questo è un altro discorso».

f. bad.

La situazione

■ [redacted]

Atalanta-Sampdoria	1-0
Bologna-Inter	0-6
Juventus-Roma	2-1
Lazio-Fiorentina	1-0
Milan-Cesena	0-0
Napoli-Torino	4-1
Pescara-Lecce	1-1
Pisa-Como	3-1
Verona-Ascoli	0-1

CLASSIFICA

Inter	50	Lazio	26
Napoli	41	Lecce	25
Milan	37	Pescara	24
Juventus	36	Bologna	24
Atalanta	34	Ascoli	[redacted]
Sampdoria	32	Cesena	[redacted]
Fiorentina	31	Torino	[redacted]
[redacted]	30	Como	20
Verona	26	Pisa	19

PROSSIMO TURNO (domenica 28 maggio, ore 16.30)

Ascoli-Atalanta	and. (0-1)
Cesena-Verona	[redacted]
Como-Milan	(0-1)
Inter-Napoli	(0-0)
Juventus-Fiorentina	(1-2)
Lecce-Bologna	(1-2)
Pisa-Torino	(0-0)
Roma-Lazio	(0-1)
Sampdoria-Pescara	(1-0)

■ Serie B
(Risultati 34ª giornata)

Ancona-Monza	0-0
Avellino-Bari	1-0
Barletta-Empoli	0-0
Brescia-Sambened.	0-0
Cosenza-Padova	0-0
Cremonese-Catanzaro	0-0
Genoa-Piacenza	1-0
Reggina-Licata	3-1
Taranto-Messina	2-1
Udinese-Parma	0-0

CLASSIFICA

Genoa	46	Parma	33
Bari	46	Ancona	32
Udinese	42	Monza	31
Cremonese	[redacted]	[redacted]	31
Reggina	[redacted]		31
[redacted]	37	Empoli	[redacted]
Catanzaro	37	Brescia	28
Messina	34	Taranto	28
Padova	33	Sambened.	27
Barletta	[redacted]	[redacted]	[redacted]

PROSSIMO TURNO (domenica 28 maggio, ore 16.30)

Bari-Cosenza	and. (1-0)
Catanzaro-Avellino	(0-0)
Cremonese-Brescia	(2-0)
Empoli-Genoa	(0-0)
Licata-Ancona	(0-1)
Messina-Reggina	(0-1)
Monza-Udinese	(0-0)
Padova-Piacenza	(1-3)
Parma-Barletta	(2-0)
Sambened.-Taranto	(2-0)

Stato civile di Torino

18 MAGGIO 1989

NATI — [illegible]

MORTI — [illegible]

Deceduti in ospedale: [illegible]

Nati 7 - Morti 33

(Segue da pagina 14)

[illegible]

Aurora Crovella in Dughera

[illegible]

— San Sebastiano Po, 22 maggio 1989

[illegible]

Aurora Crovella in Dughera

— Torino, 23 maggio 1989

[illegible]

Aurora Crovella in Dughera

— Torino, 23 maggio 1989

[illegible]

Aurora Crovella in Dughera

— San Mauro, 22 maggio 1989

[illegible]

dr. Luigi Rubatto

— Torino, 22 maggio 1989

[illegible]

dott. Luigi Rubatto

— Torino, 21 maggio 1989

[illegible]

[redacted] Luigi [redacted]

— Invorigo, 22 maggio 1989

[illegible]

dott. Luigi Rubatto

— Invorigo, 22 maggio [redacted]

[illegible]

Gino Rubatto

— Torino, 23 maggio 1989

dr. Luigi [redacted]

[illegible]

— Torino, 22 maggio 1989

[illegible]

Gino Rubatto

— Torino, 22 maggio 1989

[illegible]

Gino Rubatto

— Torino, 22 maggio 1989

[illegible]

dott. Luigi [redacted]

— Torino, 22 maggio 1989

[illegible]

Alfredo Ferrero

[illegible]

— Pinerolo, 20 maggio 1989

[illegible]

Alfredo Ferrero

— Torino, 23 maggio 1989

[illegible]

Marcello Coscia

[illegible]

— Torino, 22 [redacted]

[redacted]

Lucia Peronio Sopetto

[illegible]

Antonio Gardiol

Ezio Gardiol

[illegible]

Ing. Giuseppe Falda

[illegible]

Cristiano Piga

[illegible]

Gianni Branca

[illegible]

Maria Bertolotti

[illegible]

Adriana Bugnano

[redacted]

[illegible]

Sergio Hannau

[illegible]

Maria Teresa Lagna nata [redacted]

[illegible]

Cino [redacted] Duca

[illegible]

— Milano, 23 maggio 1989

Caterina Bellato [redacted] Coppa

[illegible]

ORARIO ACCETTAZIONE
[redacted]
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
[redacted] i giorni compreso il sabato ore 9,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore [redacted]

Etna. La gioia del portoghese Acacio Da Silva

Il portoghese Acacio Da Silva spodesta sull'Etna l'olandese Van Poppel

Giro, da uno straniero all'altro

Successo a quota 1302 davanti al colombiano Herrera e allo svizzero Rominger - Oggi nella cronosquadre Contini (7°) può diventare rosa

DAL NOSTRO INVIATO

ETNA — Un portoghese parla soprattutto tedesco e che prende denaro italiano. Acacio Da Silva tornato al nostro ciclismo (Carrera) dopo due anni di Kas spagnola, ha vinto al Giro la tappa dell'Etna, ha indossato la maglia rosa vissuta per un giorno dall'olandese Van Poppel, ha rappresentato per noi indigeni il modo più indolore di patire la prevista dominazione straniera.

Acacio parla anche italiano, è cresciuto in un paesino di un cantone della tedesca dove i genitori portoghesi hanno avuto compagni di lavoro e anche di umiliazioni e sospiri migliaio di italiani, sembra un nostro meridionalotto di vasta simpatia, piccolo fisico, buona volontà.

Ha battuto nella semivolata a quota dopo un po' salita (il posto si chiama Etna perché sin è scesa la lava mangiatutto, ma vulcano si sente nemmeno il russare: nel 1987 vinse Bitossi, però a quota 1600, una cosa più seria), il colombiano Herrera e lo svizzero Rominger. L'alto ordine d'arrivo è tutto straniero — Lejarreta spagnolo, Ivanov sovietico, Fignon francese — sino a Contini settimo, a 4" come Bugno, Criquelion belga, Ugrumov sovietico e Roche Contini è un antico italiano — trentun anni, ma corre da una vita e mezzo — nato a Luino, a pochi metri dal confine elvetico. A 1" Fondriest, che dunque esiste e resiste, e che ha dato 6" a Breukink, olandese secondo finale l'anno scorso e terzo due anni

Nel male, non poteva andar meglio. La grandissima previstissima internazionalizzazione del Giro non ci ha ancora triturati. E oggi, terzo giorno, potrebbe prendere il rosa Contini, per via di cronosquadre in cui lui avrà servitori, nella Malvor, Piasecki e Saronni (ieri a 2'28") e Giupponi (come a 1"). La classifica generale vedrà poi il miglior italiano, Bugno, quinto: e anche qui nel poteva andar meglio.

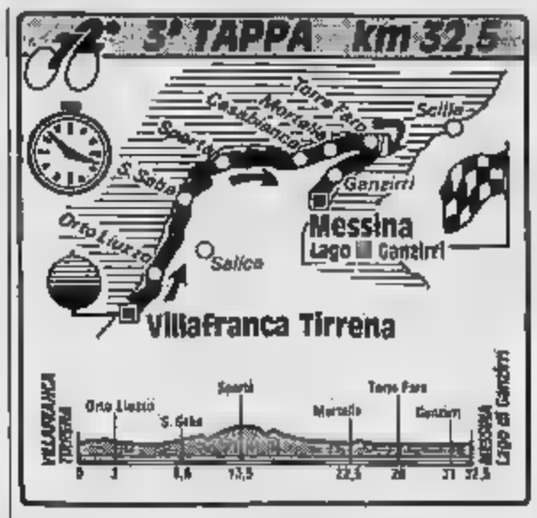
C'è questo una creatura nuova che si chiama Integro ed è una specie di strega-fata che attende i corridori in un certo posto, diverso ogni giorno ma prannunciato, dalla tappa, e regala secondi di sbuono: 5, 3 e 2, contro i 10, 7 e 3 dell'arrivo. Finanzia questa classifica, che dà una maglia azzurra ora a Vannucci, della ditta piccoli elettrodomestici. L'intergiro eccita la ponzica la graduatoria. Ieri come calamitato — era al km 66 — sel bene pedalanti, cioè Vannucci Cenghialta Tonetti Fe Santeromita, usciti al km 35 ritirati a un vantaggio mo di 3'39".

I sei sono stati al capisce ripresi quando è cominciata la salitina, e stati staccati negli ultimi 9 km dei 132 della tappa, quelli più duri anche se non mai terribili. Giovannetti ha cercato l'exploit, a «meno 4» presa anche lui, dopo un vantaggio massimo 20", quindi l'epilessia dell'ultimo chilometro. Nell'insieme una cosa abbastanza degna, per il Giro e anche per il ciclismo italiano ieri povero brutto.

E rivolgiamo una reprimenda pubblica a De Zan che in tv ha parlato di rublo che sale (Ivanov e Ugrumov) e dollaro che scende (Hampsten ha perso 57" su Da Silva, LeMond addirittura 8'34", cominciata ieri la sua preparazione al Tour de France): perché comincia così, si perestrojka e nella giaapot il segno di una frenata.

Ma al di là dello litrapassee, segnalazione giornata deve riguardare secondo noi il riavvento un corridore che ha un bel colorito biancorosso da giovane frate questuante, che si è riposato per un anno facendosi ripulire i meglio chirurghi, che da tre guadagna un miliardo a stagione e che rimeritarsi la paga, come se meritò 1987, l'anno Giro-Tour-Mondiale: l'irlandese Stephen Roche, unico anglosassone (Anderaustraliano, ha preso quasi un minuto) a fair bene tappa: se oggi Roche, che ha una squadruccia gnolesca, passa il cronofrazione senza troppi danni, di il favorito nostro e l'in tanti.

Gian Paolo Ormezzano



Oggi terza tappa, cronosquadre Villafranca Tirrena-Ganzirri di km 32,5. Percorso piatto, a parte un dislivello di 90 metri a metà tracciato. Partenze a intervalli di 4', ultima la Carrera di Da Silva maglia rosa. Il tempo del quinto arrivato di ogni squadra determinerà la classifica di tappa. Ai fini della classifica generale, ogni concorrente arrivato prima o con il quinto della sua squadra avrà il tempo di questi, a meno che sia arrivato staccato: in questo caso gli sarà attribuito il tempo reale impiegato

Fondriest dodicesimo e

Ordine d'arrivo: 1. Da Silva (Por-Carrera), km in 3h 32'38", 37,347; 2. Herrera (Col); 3. Rominger (Svi) st; 4. Lejarreta (Spa) a 1"; 5. Ivanov (Urss); Fignon (Fra); 7. Contini; 8. Bugno; 9. Criquelion (Bel); 10. Ugrumov (Urss); 11. Roche (Irl) st; 12. Fondriest a 13"; 13. Breukink a 19"; 14. Leali; 15. Schepers (Bel); 16. Conti; 34. Hampsten (Usa) a 57; 51. Saronni a 2'28". Arrivati 104, ritirati Huerliman (Svi) e Lieckens (Bel).

Classifica: 1. Da Silva in 6h 15'58", media 40,865; 2. Herrera a 6"; 3. Rominger a 12"; 4. Ugrumov a 19"; 5. Bugno; 6. Fignon; 7. Lejarreta; 8. Roche; 9. Criquelion; 10. Contini; 11. Ivanov st; 12. Fondriest a 28"; 13. Giupponi a 34".

In diretta la terza puntata scudetto

— Oggi in diretta da Livorno su Raidue, a partire dalle la terza sfida scudetto tra Enichem e . Si riparte dall'1-1, dopo la botosta livornesi sabato al Palatrussardi (100-81 per D'Antoni e compagni), che ha pareggiato il 92-79 dell'andata. I milanesi sono da ieri sera in ritiro a Tirrenia. L'Enichem ha trascorso la vigilia a casa Bucci, tentativo di spiegare il crollo della seconda partita. Gli sono Cazzaro e D'Este. Diretta anche per la quarta gara, in programma giovedì 25 a Milano (ore 15, arbitri Fiorito e Cagnazzo) e per l'eventuale «bella» di sabato 27 a Livorno Grotti e Zeppilli).

L'Italia dei paesi — di G.F. Ormezzano

Tra lava, donne nere e gatti grigi

ETNA — Quale Italia è questa che sale dal mare all'Etna, facendo traguardo del Giro un posto convenzionale sul vulcano a quota 1302, dove c'è un albergo che fu — '83 — mangiato e ricostruito eguale, il proprietario ha profittabile per il «frisson rouge» dei turisti («frisson rouge» da magma ardente, non confondere col «frisson rouge» turistico degli anni '70-'80 in Estoreuropa, in Cina)?

Quale Italia è, con paesini cinesi pieni di nere e gatti grigi, e ristorantucci presuntuosi che espongono e delle carte di credito vigenti al loro interno, lui e cani qualcuno di più? Paesini molto cinesi, con offerte di escursioni vulcanesche affisse fuori delle tabaccherie e dei bar, a poco cinici, perché senza identità. Li perturisti tedeschi e statunitensi, questi ultimi dipingono le strade con bandiere a stelle e strisce e scritte che dicono «go Andy», «go Greg», poi Hampsten e Mond. Paesini artificiali, il prodotto unico sembra essere, oltre all'Etna, il miele, orrendi fantocci di raccoglitori catafratti dentro divise di tela anti-api raccomandano fuori dai negozi il prodotto.

Pasticcio, finta, vitalissima, visitatissima, non povera, forse ricca? Sui muri dei posti, muri neri di blocchi di lava, ancora le scritte di quando il Giro scalò l'Etna, 1967, «Motta fait» adesso vi scriverebbe «Motta facci godere».

Che Italia è? Lava e lava e sulla lava ginestre giallissime e altri fiori rosa di cui nessun cinese sa dirci il nome, poi uno dice spinosanta e tutti fanno segno di sì con la testa, aderendo più che sapendo. E in mezzo alla lava la solita strada di finta salita, e scritte tr..dizionali («frisson rouge») per il turista: osservatorio in quota, centro vulcanologico, limite escursionistico; e anche discoteche annunciate da nomi blasfemi in caratteri grotteschi. E' Italia, ma che Italia è, magmatica come la lava, da a scendere giù e bonnolare tutto, nel probabile monodestino turistico del nostro paese, oppure fissata negli stereotipi locali, e tracotante all'Etna perché resti lì e basta, con le donne nere e i gatti grigi?

Oggi in tv

15,30 Ciclismo: 3ª tappa *(Raiuno)*
16,10 Hockey su pista: Novara-Noya, Coppa Campioni *(Raitre)*
16,30 Pallamano: 1° finale scudetto *(Raitre)*
18 Basket: da Livorno, Enichem-Philips, 3° finale playoff *(Raidue)*
Ciclismo: Giro d'Italia *(Capod.)*
21 Calcio: Inghilterra-Cile *(Capodistria)*
23,15 Boxe: Gervacio-Piñango, mond. supergallo Wba *(Capod.)*
23,45 Ciclismo: tappa Giro *(Tmc)*
Rubriche: 11,30 Mariatoa *(Raitre)*; 14 Sport *(Tmc)*, basket Nba *(Capod.)*; 15 Oggi sport *(Raidue)*; Football amerie. *(Raitre)*; 15,30 Ginnbose *(Raitre)*; 18,10 Playoff *(Capod.)*; 18,40 Sport sport. *(Capodistria)*; 18,40 Sportsera *(Raidue)*; Derby *(Raitre)*; 19,30 Sportime *(Capod.)*; 20,15 Lo sport *(Raidue)*; 22,45 Mix-gol-fera *(Capod.)*; 23,10 Chrono *(Tmc)*; 23,45 Blusers sport *(Tmc)*.

BASKET L'Ipifim richiama Guerrieri, nella capitale torna Bianchini

Torino e Roma, ritorno al futuro

TORINO — Mille e non più E' questo l'apocalittico slogan del basket a Torino? Mille erano spettatori domenica, i tifosi che hanno visto l'Ipifim vincere contro Firenze e andare in A. stessi di cinque anni fa, quando s'iniziò la strana parabola del basket torinese, trouverso tre semifinali scudetto, una girandola di nomi, una crescita di pubblico e di sponsor, si è chiusa, storia di ieri, con la retrocessione. I lo zoccolo duro del cestistico, hanno sotto pioggia, applaudito l'ultima inutile vittoria, ranitto con uno striscione: *«Anche in A2 sarete mai soli»*. Ma neppure troppo in compagnia. allora a casa è fatica di anni?

GUERRIERI — Inteso come cognome, caratteristica dei giocatori Ipifim, per carità. Alla ricerca del tempo e del pubblico perduto, l'Ipifim ha deciso di ricominciare col professor Dido in panchina. Guerrieri sarà a Torino già domani, per formalizzare il contratto biennale con l'Ipifim. E' un ritorno all'antico, col e il rischio del genere. Guerrieri è stato il grande seminatore, il Vatta basket torinese. Ha coccolato Morandotti agli esordi, as primi vagiti di Vidili, allevato i campioncini da esportazione Savio e Pessina. Poi, al momento di raccogliere, ha guadagnato altri lidi, più (Desio) o meno (Roma) fortunati. La società fu chiusa fi o nel miraggio degli anni d'oro. 2 al professore riottosa scolaresca torinese, reduce dalla stricciante rivolta al supplente Asti. Le ripetizioni cominciano subito. A completare i quadri docenti c'è il possibile rientro dell'assistente Della Valle, un fedelissimo del prof. La squadra dell'anno prossimo è già disegnata: Morandotti, Vidili, Scarnati, forse Della Valle, più un terzo lungo da affiancare alla coppia americana Hawkins-Kopicki. E' ridisegnata anche la dei poteri all'interno della società. Sempre nel segno del revival, ampio mandato a Beppe De Stefano, che quest'anno ha trascorso la maggior parte del tempo a fare da paciere tra le fazioni del consiglio.

RITORNO AL FUTURO — Il titolo vale anche per Roma. Nello stesso giorno di Guer- Torino, la società capitolina ha annunciato urbi et quello che sapevano pure i tubi del Palasport, cioè il ritorno Valerio Bianchini. Il contratto è di tre anni. L'ayatollah l'ha firmato insieme a Carlo Sanna, presidente del «Messaggero», che sarà anche nome squadra. Il qui riparte dall'A1, acciuffata all'ultima gara, e ha basi solide, garantite dai quattrini del gruppo Ferruzzi. a Torino, finanzia?

Mistero. Purtroppo o per fortuna il tempo dilettantismo, a tutti i livelli, è finito. Finché durava era possibile arrangiarsi anno dopo anno, un'arte nella quale è (nello sport, s'intende) la più «napoletana» delle grandi città. L'era dei Gardini e dei Berlusconi non lascia spazio al basket come hobby, costringe a programmare e, errore, a mettere mano al portafoglio.

PLAYOUT — Si sono con con la stentata conferma due squadre di A1 (Reggio Emilia e Roma) e il crollo delle altre due (Torino e Alibert Livorno). *Playout* è un senza significato, inventato dall'onorevole De Michelis, il sospetto è che anche una formula senza senso. Esiste forse una logica nel mettere di fronte due squadre di A1 che hanno tutto da perdere e quattro di A2 che hanno soltanto da guadagnare?

Curzio Maltese

Sportivi

Berger, test decisivo per il Messico

MARANELLO — Stamane di Fiorano, Gerhard Berger tornerà alla guida di una monoposto Ferrari. Il pilota austriaco sosterrà un test decisivo per la sua partecipazione al G.P. del Messico di domenica. Il pilota però ha già fatto che in mano destra piagata ad con il ancora perfettamente guarita. *«Voglio tornare a correre* — ha detto — *ma solo se sentirò perfettamente a posto. Altrimenti farò i migliori auguri a Nicola Larini che mi sostituirà e mi presenterò* Cana, *dopo la corsa di Phoenix».*

● **Totocalcio:** L. 60.009.000 ai 157 «13» e L. 2.454.000 ai 4361 «12». Colonna vincente: 1-2-2; 1-1-1; X-1-1; X-1-2-1.

● **Quote Totip:** L. 3.170.000 ai 185 «12»; L. 160.000 ai 3819 «11»; L. 18.500 ai 30.599 «10». La colonna vincente del concorso n. 20: 1-X; 2-X; X-2; X-X; X-X; X-2.

● **Scherma:** la Francia, campione a Seul, ha vinto ieri sera a Vercelli la 22ª edizione del trofeo Marcello Bertinetti di spada, quadrangolare a squadre riservato alle finalisti olimpiche. Al secondo posto l'Urss, terza l'Italia, quarta la Germania Occidentale.

Pugile algerino batte la noia e

ASSISI — dilettante della nazionale algerina Altahadi Hocine, anni, è morto ieri al Policlinico di Assisi. La del lutto è solo la fatalità. In allenamento al Centro di pugilato di S. Maria degli Angeli in collaborazione con la squadra dilettanti azzurri, Hocine ha battuto violentemente la nuca a terra durante un banale esercizio di ginnastica. In ospedale gli era stata riscontrata una «frattura della quarta vertebra cervicale con sezione midollare e tetraplegia plegia».

● **Pallavolo:** lo slavo Vladimir Jankovic è da ieri il nuovo allenatore della Panini Modena, sostituendo Julio Velasco, passato alla guida della

Uno a zero. Decisiva vittoria della Sting gli interessi rateali. Presso le Concessionarie e le Succursali Fiat interessante proposta per tutto il mese di maggio. Ecco il programma: coloro che sceglieranno Uno Sting e decideranno di pagarla in un anno, sarà offerto un finanziamento a zero interessi! Insomma, basterà versare solo la quota base che prende IVA, messa in strada ed tuali optionals per diventare possessori di fiammante Uno Sting pagare successivamente in 11 rate mensili interessi aggiuntivi. Ma previsti grandi vantaggi anche per chi sceglierà dilazioni fino a 36 mesi: una riduzione del sull'ammontare degli interessi! In pratica, ai prezzi dell'attuale listino, versando solo la quota base si diventa proprietari di stupendo Uno Sting parte da pagare, ad esempio, con 35 rate mensili da lire 283.000, risparmiando ben 1.606.000 lire. infine magnifico fuori programma per tutti coloro che sceglieranno di acquistare la loro Uno Sting in contanti: le Concessionarie e Succursali Fiat li aspettano con sorpresa davvero molto interessante. Ma attenzione, il piacere scoprirlo dura solo fino al maggio. L'offerta valida su tutte le Uno Sting disponibili per pronta consegna cumulabile altre iniziative in corso. È valida sino al 31/5/1989 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

Uno a zero
STING
INTERESSI

FIAT SAVA
FIAT

E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

L'Opera di Cardiff alla Scala con la splendida regia di Peter Stein

Con Falstaff al settimo cielo

Un quarto d'ora di applausi per tutta la compagnia, [illegible] punte di particolare entusiasmo per il protagonista [illegible]ld Maxwell - Flessibile direzione di Richard Armstrong, precisa anche nelle difficilissime confabulazioni polifoniche

MILANO — Nel febbraio scorso l'Opera di Glyndebourne lasciò a bocca aperta i romani con alcune recite di *Albert Herring* di Britten; alla Filarmonica, salvo la London Sinfonietta e il suo direttore Newell Jenkins, erano tutti nomi sconosciuti, elementi regolari in forza a quel teatro ma capaci di muoversi, cantare e recitare come da noi non si vede mai; e poi i tipi, le facce: vere incarnazioni dei personaggi, come uno se li immagina con gli occhi della fantasia.

Ora il [illegible] alla Welsh National Opera di Cardiff mandare al settimo cielo i mi[illegible] *Falstaff* scintillante e procompente di vitalità, un quarto d'ora di applausi e acclamazioni per tutta la compagnia, orchestra e cori diretti da Richard Armstrong, con punte di particolare entusiasmo per il protagonista Donald Maxwell e il regista [illegible] Stein, [illegible] brio e del ritmo dello spettacolo deve essere considerato l'artefice primo.

L'Opera di Cardiff è [illegible] nel 1946 e ha acquistato reputazione proprio per la cura degli allestimenti verdiani. Nel '70 hanno [illegible] una propria orchestra, cori ne avevano [illegible] a volontà perché [illegible] sempre stati una specialità dell'operosa cittadina, che anche oggi ne alimenta quattro professionali. So bene che il [illegible] di repertorio- [illegible] pure i suoi inconvenienti; certo, nel naufragio generale della vita operistica italiana cui stiamo assistendo, si tende, di quel sistema, a vedere solo la serietà e il vantaggio. Qualche voce schierata dalla compagnia gallese sarà un po' magra e asciutta, e al direttore toccherà qua e là economizzare in ampiezza di archi vocali; ma si è largamente compensati dall'armonia dell'insieme, dalle cure investite in un organismo in cui nulla è lasciato al caso e che tuttavia si svolge [illegible] meravigliosa facilità. [illegible] tocca con mano, oltre all'umorismo, l'energia e il vitalismo dell'ultima fatica verdiana [illegible] davvero una [illegible] estate di San Martino; e [illegible] sente in tutto lo spettacolo una passione e una consuetudine con l'opera italiana che dissolve il pericolo della routine.

Il regista Peter Stein dà un saggio delle caratteristiche che lo hanno reso celebre alla Schaubühne di Berlino Ovest: il lavoro sugli attori, il senso di ogni gesto e accento, solo che qui gli attori [illegible] cantanti, e la loro trasformazione in attori che cantano è la prima cosa che colpisce [illegible] spettatore italiano. Allo stesso tempo però, [illegible] d'occhio il dinamismo generale con risultati travolgenti: i primi quattro quadri passano in un baleno, con un pezzo di bravura nel tumultuante finale del secondo atto, con finzioni, fughe, inseguimenti tanto esatti e coordinati quanto pieni di sorprese. E tutto senza macchinosi apparati, con le nitide scene di Lucio Fanti dal campo visivo ravvicinato e dalle luci forti.

Essenziali a questo ideale di chiarezza la flessibile direzione di Armstrong, precisa anche nelle rapide confabulazioni polifoniche di famosa difficoltà, e la perfetta pronuncia italiana della compagnia: dove grandeggia il Maxwell per simpatia, estro amatoriale e radiosità corporea, circondato dal ferrigno Ford di David Malis e dalla verve delle comari, Suzanne Murphy (Alice), Wendy Verco (Meg), Cynthia Buchan (Quickly); bravissima fra loro la nostra Nuccia Focile, unica italiana, che è una Nannetta freschissima e piena d'arguzia. Laurence Dale è Fenton (che canta il romantico sonetto dell'ultimo atto fra i rami della quercia di Herne), Peter Brander uno spiritoso Cajus, John Harris e Geoffrey Moses i bulli e vinolenti compagni di Falstaff. Coro all'altezza della fama diretto da Andrew Greenwood.

Giorgio Pestelli

Maxwell e [illegible] Murphy

Agitazione dei danzatori in pericolo il «Workshop»

MILANO — «Muro contro [illegible] così i ballerini [illegible] Scala definiscono la posizione propria e quella [illegible] Governidenza dopo l'interruzione, avvenuta la settimana scorsa, delle trattative [illegible] i loro rappresentanti e la direzione. Al centro della controversia, il rinnovo del contratto aziendale, già firmato dagli altri lavoratori. In[illegible]rio, l'appuntamento di [illegible]oledì: però i delegati [illegible] sapere che vi parteciperanno a condizione che Badini accetti di discutere sulla piattaforma presentata.

Nodo della vertenza, le rispettive posizioni [illegible] direzione dell'amministratore del balletto. I danzatori denunciano poteri infinitamente superiori attribuiti al secondo e chiedono che, invece, tutta l'attività del ballo faccia capo al direttore, considerato unico responsabile. Su questo, Badini, finora, si è dimostrato irremovibile, spiegando che la definizione delle cariche non rientra nella materia [illegible] contrattazione sindacale. Le varie competenze sono contenute in un «[illegible] unico» sulla struttura della Scala così com'è venuta delineandosi dall'85 a oggi attraverso i successivi contratti nazionali e integrativi. E [illegible] proprio alcune [illegible] di questa [illegible] che i ballerini vorrebbero modificare.

Altri rifiuti [illegible] vengono [illegible] alla proposta della [illegible]zione di unificare le categorie di solisti e primi ballerini, alla ipotesi di denominare *Compagnia nazionale di danza* il corpo di ballo della Scala. Se il «muro contro muro» continuerà, sarebbero in pericolo il *Workshop* dei giovani coreografi in programma il 31 maggio al Lirico, i balletti del [illegible] nella medesima sede e [illegible] opere, [illegible] cui *Adriana Lecouvreur* il 30 alla Scala.

I [illegible] quasi tutti (70 su 79) alla Shater, [illegible] che raccoglie pure [illegible] artisti del coro su 95. Un rappresentante di questi ultimi, Aldo Verrecchia, afferma che, in caso di sciopero dei danzatori, il suo gruppo studierà forme di solidarietà.

g. f.

«Mano rubata» di Lattuada su Canale [illegible] per «Amori»

Tutta la vita in gioco nella beffa di Landolfi

Spogliarsi o suicidarsi è la posta di un grottesco strip-poker

Merita richiamare l'attenzione del pubblico, sempre preso d'assalto da una congerie frastornante di programmi, sulla serie «Amori» di Canale 5 che da metà aprile e in onda ogni martedì [illegible]te che [illegible] concluderà la settimana prossima).

Alla ribalta, il racconto di uno scrittore italiano, e un regista di nome. L'operazione è interessante [illegible] e non tanto [illegible] stretto rapporto tra narrativa e immagine (tema di recente trattato [illegible] piezza e dottrina al Salone del libro di Torino), quanto per la possibilità e l'«obbligo» che i realizzatori hanno [illegible] svolgere la storia [illegible] spazio [illegible] minuti: il che — l'abbiamo visto [illegible] Risi, Monicelli, Wertmüller, Loy — ha suggerito soluzioni stimolanti e a volte ha rivelato, in quest'ambito di tempi e ritmi desueti, lati inediti e risorse insospettate di cia[illegible] regista che — come dire? — [illegible] preoccupato del destinatario (il piccolo schermo) e vi si è ingegnosamente adattato.

Come Alberto Lattuada in *Mano rubata* che vedremo stasera.

Con l'ausilio di [illegible] altra grande vecchio delcinema, Tullio Pinelli, ha sceneggiato un racconto di Tommaso Landolfi. A Parigi un giovane resta ossessionato [illegible] un'enigmatica bellezi[illegible] [illegible] che incontra spesso e che [illegible] sfugge sempre; finalmente la cu[illegible] in un salotto intellettuale e snob dove, per vincere la noia, viene proposto [illegible] strip-poker: chi perde deve spogliarsi, e se rifiuta deve suicidarsi. La bellissima perde e si rifiu[illegible].

Doverosamente [illegible] finale a sorpresa va taciuto. E direi di non invischiarsi [illegible] questione se Lattuada [illegible] pienamente riuscito a rendere la pagina di uno scrittore [illegible] e complesso qual [illegible] Landolfi, sospeso tra mistificazione e realtà, tra [illegible]mento letterario e angoscia esistenziale, tra sarcasmo e smarrimento. Si può dire che nel suo movie ci sono versanti tipici landolfiani, [illegible] evidenza quello, notissimo, [illegible] gioco in cui per anni lo scrittore, [illegible] l'amato Dostoevskij, è stato profondamente coinvolto, un gioco che diviene metafora dell'imprevisto beffardo della vita; e poi il mistero, la personalità impenetrabile, la favola nera, l'atmosfera di suspense, l'ombra dell'horror, la sensualità.

Comunque il fatto essenziale è questo, che Lattuada ha lavorato molto bene proprio [illegible] la tv, e per [illegible] esigenze del mezzo e della sua comunicazione ravvicinata: gli esterni [illegible] ridotti al minimo, e l'azione, animata da un sapiente movimento di cinepresa e dal contrasto incessante dei primi piani, è tutta concentrata [illegible] una stanza. Un prodotto televisivo che [illegible] squisitamente cinematografico e insieme squisitamente teatrale (peccato, [illegible] vicenda così [illegible] è serrata verrà stasera inquinata e disunita dagli spot).

Gli attori, in questi casi, sono strumenti fondamentali: qui hanno adeguatamente risposto (quasi tutti stranieri, l'impresa è italo-francese) con la bellissima enigmatica affidata a Carmen Loderus, austria[illegible] proveniente [illegible] pubblicità, che — ennesima scoperta [illegible] Lattuada — è stata [illegible] sbalzata dagli spot a Landolfi, e però ha saputo mantenere, anche nuda, una solenne venustà da [illegible].

Ugo Buzzolan

Venezia, un video-film ha aperto la Biennale Musica - Ritardi, polemiche [illegible] carenze finanziarie

Busoffi: «Ecco il valzer della mia infanzia»

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Che garbata ironia e con quale apparente [illegible] Sylvano Bussotti, [illegible] mattina, ha tracciato i «sette percorsi» [illegible] Biennale Musica '89 di cui è direttore artistico. *Arte x Arte*, *Integrale Ravel*, *Armonie d'autore*, *Da Boulez all'opera prima*, *Tutti gli Orienti*, *La scena, la danza e l'otto [illegible]cale e Critica [illegible] critico della critica*, [illegible] le [illegible] giornate [illegible] al compositore dovrentino che si concluderanno il 31 maggio; sette proposte-omaggio, anche a [illegible] stesso. [illegible] però, ha chiarito, «costituiranno [illegible] non gloriosa chiusura della Biennale degli Anni Ottanta». «In questo povero programma — ha detto Bussotti — *il rito conserva [illegible] traccia del rispetto che sentiamo in cuore per l'antica Biennale*».

Perché tanta amarezza nel presentare la Biennale Musica [illegible] nel [illegible] dell'Archivio Storico a Ca' Corner della Regina? Il compositore s'è riferito alle [illegible]strenze economiche, ai ritardi con cui il Consiglio direttivo ha approvato il progetto, alle responsabilità politiche. Il si costituire è arrivato il 5 maggio scorso, quando gli spazi riservati alla [illegible] erano occupati dal Teatro La Fenice; così che l'ente lirico ha potuto mettere a disposizione soltanto le [illegible] apollinee. Gli stessi inserti cavelliani predisposti da Gianni Tangucci nella stagione sinfonica [illegible] primavera per attenzione [illegible] Biennale, ora procedono autonomamente rispetto al progetto bussottiano, che comprende l'integrale di Ravel e una produzione coreografica [illegible] Roland Petit ideata per Venezia che si svolgerà il 30 maggio al Palazzetto dello Sport.

Bussotti ha esaminato i «sette motivi» nel discorso d'apertura *Arte x Arte*, ma ha anche detto: «*il segno x assume tanti significati, uno dei quali drammatico, [illegible] posto sui portoni della Biennale*». Le preoccupazioni di Bussotti sono ancor più giustificate [illegible] si pensa che la [illegible] dovrebbe protrarsi per «*quattro pesantissimi anni*».

A [illegible] della presentazione, [illegible] il pianista Giuseppe Scotese a eseguire *Quadronpies avec feuilles et boucles* del compositore belga Jacques Calonne [illegible] datate (1959) di uno strutturalismo [illegible] assai non a trovarsi, che hanno suscitato interesse fra gli stessi musicisti presenti alla conferenza.

«*A sera ci rivedremo al Teatro La Fenice* — ha detto Bussotti — *e non [illegible] Palazzo del Cinema che ha un'acustica perfetta ma è precluso a Biennale Apollo, il mio video film musicale in cui Pierre Degli Esperti tacerma la Biennale che [illegible] secoli attende, [illegible] [illegible] cortigiana del Carpaccio*».

Ed a sera il maestro, dura [illegible] una lunghissima spiegazione sulla musica e [illegible] suo film, ha compiuto un'autocelebrazione, o forse, una pubblica autoanalisi dei suoi sogni ricorrenti. [illegible] riguardano quasi sempre la sua infanzia. Ha così vivisezionato, [illegible] analizzato nota per nota il «*valzerino alla francese*» *Studia Sempre* per farne la colonna sonora del film *Biennale Apollo* ambientato a Venezia e «*costato 350 milioni, contributo del 1988*».

«*Studia Sempre*» [illegible] l'esortazione della sua vecchia insegnante di violino, ma traduce un'immagine precisa: le due fessure ad S degli strumenti ad[illegible] Un valzer elementare, uno [illegible] dell'infanzia, via via trasformato però in un pezzo di musica contemporanea [illegible] [illegible]semble diretto [illegible] Latham Koenig e del bravissimo flautista Roberto Fabbriciani. Il racconto ha avuto momento ora [illegible] ora poetici, ma a qualcuno è sembrato estenuante, tanto da interrompere il compositore con un: «*Vado fuori a fumare una sigaretta. Quando ha finito [illegible] chiami*»; e indurre un altro a gridare al termine della doppia proiezione dei video-film: «*Manipasolal, e la Biennale papa*».

Strano [illegible] quello [illegible] Biennale di Venezia: fuori d'Italia gode di favori antichi; a Venezia continua il vivere di stenti, di insicurezze e fra beghe politiche d'ogni livello. Così, [illegible] cinque sezioni *Cinema Arti Visive*, *Architettura Musica e Teatro*, che dipendono dal ministero dei Beni Culturali, hanno un budget di appena 11 miliardi (è per le spese fisse e [illegible] per l'attività produttiva; soltanto il Cinema è riuscito a scucire 3 miliardi e 200 milioni al ministro Turismo e Spettacolo), mentre per [illegible] rilancio di miliardi [illegible] ne vorrebbero 25.

[illegible] Biennale rischia il collasso: l'altro ieri se [illegible] il segretario generale democristiano Gaetano Favero per divergenze, pare, con il direttore amministrativo socialista Angelo Bugnato. L'unica nota positiva viene dal [illegible]tro. Il presidente Portoghesi ha detto che giovedì Carmelo [illegible] dovrebbe [illegible] il Consiglio direttivo per spiegare questo suo progetto teatrale. Ed ha aggiunto: «*Bene sembra esserci convinto a rappresentare il suo Tamerlano anche a Venezia. Speriamo che giovedì in consiglio ci siano anche i democristiani. Con il pensiero che tira...*»

Armando Caruso

Scegliendo tra i film di oggi in tv

La «Ciociara» secondo De Sica

LA CIOCIARA (1960 su Raidue alle 20,30; dur. 105') di Vittorio De Sica, versione per lo schermo di Cesare Zavattini [illegible] romanzo scritto tre [illegible] prima da Alberto Moravia sulla [illegible] [illegible] di due donne, madre e figlia, sole nell'inferno della guerra. Protagonista è una ventisettenne [illegible] Loren, sedotta da un'esperienza di due anni a Hollywood (dove aveva lavorato con divi come Cary Grant, William Holden, Anthony Perkins); [illegible] a lei [illegible] spaurita figlioletta [illegible] Eleonora Brown: [illegible] Jean Paul Belmondo ventisettenne e occhialuto è l'intro[illegible] intellettuale Michele; inoltre, Raf Vallone che è l'amante carbonaio, Carlo [illegible] e Renato Salvatori. [illegible] film, nonostante le critiche contrastanti, aveva avuto grande successo internazionale. Sul video è appena comparso il remake tv di Dino Risi sempre con la Loren.

ANNA DEI MIRACOLI (1962 ancora su [illegible] alle 0,30; dur. [illegible] di Arthur Penn dal dramma del '59 di William Gibson [illegible] anche della sceneggiatura, film di forte impostazione teatrale e latenza analitica psicologica; interpreti, entrambe premiate con l'Oscar, Anne Bancroft, l'insegnante che affronta con appassionato accanimento e contro tutti il suo lavoro di rieducatrice, e Patty Duke [illegible] piccola ribelle cieca [illegible] sordomuta.

LASCIAMI BACIARE LA FARFALLA (1968 su Retequattro alle 20,30; dur. 93' e con spot 105') di Hy Averback, soggetto e sceneggiatura di Paul Mazursky e Larry Tucker, [illegible] Peter Sellers, commedia estrosa satirico-farsesca. Ispirata [illegible] quegli anni: affermato avvocato tra la segretaria-ballerina [illegible] scatenata, deliziosa, e pericolosa, [illegible] garza hippy.

LA COLLINA [illegible] (1966 su Retequattro alle 22,25; dur. [illegible] con spot 125') di Monte Hellman, scritto e interpretato di Jack Nicholson, pellicola [illegible] basso costo, [illegible] bel western rigo[illegible] e suggestivo che precorre il filone della rivisitazione del mito [illegible] in chiave antieroica.

LA SQUADRA INFER[illegible] (1961 su Raitre alle 21,20; dur. 90') di Herbert Colemann con Audie Murphy, John Saxon, Zo[illegible] Lampert, dinamico western tradizionale con cittadina messa a tragico soqquadro da quattro criminali evasi dal penitenziario.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 7,30; [illegible]; [illegible] [illegible]; 10,30; 12; 13,30; 15; [illegible], 22,50; 24

7,15 **Unomattina**
9,40 **Santa [illegible]**, telefilm
11 [illegible], sceneggiato
11,30 [illegible] **vediamo alle [illegible]**
12,05 Lorella Goggi presenta **Via Teulada [illegible]**
13,55 [illegible] **1 - Tre [illegible] di...**
14 — **Tribuna referendum: Europa domani**
14,10 [illegible] **di** [illegible] Telefilm
14,40 **Favole europee**
15 — **Cronache [illegible]**
15,30 Messina **Ciclismo: 72° Giro d'Italia.** [illegible] Tappa Cronometro a squadre
17 [illegible] Regia [illegible] Leone Mancini
17,55 **Oggi [illegible] Parlamento**
18,05 Paolo Frajese conduce. **Trent'anni [illegible] nostra storia 1945-1958**
19 — Da Cannes **Proclamazione dei vincitori [illegible] Palmarès [illegible] 42° [illegible] vai internazionale [illegible] [illegible]**
20,30 **TG1 -** [illegible] Settimanale coordinato [illegible] Mario Foglietti, Paolo Guntella, Achille Rinieri. *L'imbiada e le mosse giudomasca a Pechino*
[illegible] Edwige Fenech, Alessandro Bernerusi e Daniele Trambusti presentano **Sulla cresta di[illegible]**
22,20 **Linea [illegible]** Di Enzo Biagi
[illegible] — **Verso l'Europa.** Di Michele Tito
23,30 Roma. Dal Teatro Quirino **Premio Galileo: «L'[illegible] editoria»**
0,15 **Appuntamento [illegible] Leopardi.** 1ª puntata. *La gabbie dorata di Monte-[illegible]*

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,45; 17; 19,45; 22,10; 23,10

6,35 [illegible] **edizione, [illegible] nightly [illegible]**
7 — **TG2 dal mondo**
7,30 **I giornali** [illegible] Mario Pastore e Enza Sampò
8,15 **Economia e Finanza**
8,30 **Più sani più [illegible] «Mattina»**
9 — Matinée [illegible] cinema. **Il mio amico Jekyll** (1960). Film commedia. Di M. Girolami. Con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello, Carlo Croccolo, Abbe Lane
10,55 **TG 2 - Trentatrè**
11,05 **Corso di lingua [illegible]**
11,35 **Aspettando mezzogiorno**
12 — **Mezzogiorno è...**
13,15 **Tg II - Dicogene.** Al servizio dei cittadini
13,30 **Tribuna elettorale [illegible]**
14 — **Quando si ama.** Serie tv
15 — **Argento e oro.** Con Luciano Rispoli
16,55 **Dal Parlamento**
17,05 **Il piacere di abitare**
18 — **Pallacanestro.** Da Livorno [illegible] **chem-Philips**
20,15 **TG 2 - Lo sport**
20,30 **La ciociara** (1960). Film dramm. di Vittorio De Sica. Con Sophia Loren, Jean-Paul Belmondo, Eleonora Brown
22,20 **International D.O.C. Club.** Ospiti: De Gregori e David Crosby
23,35 **Il piacere [illegible]**
[illegible] **Appuntamento [illegible] cinema**
[illegible] Cinema [illegible] notte: il club del martedì **Anna [illegible] miracoli** (1962). Film

[illegible]

Telegiornale. [illegible]; 19; 19,30; 22,55; 24
11,30 Santanemo [illegible] **leggera: Maratona**
12 — **Meridiana. L'uomo e il suo am[illegible]**
14,30 **Block-notes.** *Appunti per il 1993 - Verso il mercato unico.* [illegible] puntata. *Gli aspetti culturali e sociali*
15 — **Ambientevivo.** [illegible] Licia Colleano
15,30 [illegible] **americano.** Sintesi di campionato
15,50 **Principato [illegible] Monaco: Montecarlo.** [illegible]
16,10 Novara. Hockey [illegible] pista: **Coppa Campioni, Novara-Noya**
16,30 **Pattamano: Prima [illegible] scudetto**
17,30 [illegible] [illegible] Gigi Grillo, Claudio Pasanisi
18,15 **Vita [illegible]** [illegible], telefilm
18,45 **TG II - Derby.** A cura [illegible] Aldo Biscardi
19,45 [illegible] **sera.** Di Giacomo Santini
20 — [illegible] **Di tutto di più.** Di E. Ghezzo, M. Giusti
20,20 **Il martedì di Paolo Handel**
20,25 **La tv delle ragazze.** Di V. Amurri, L. Brunetta e [illegible] Dandini.
21,20 **La squadra infernale** (1961). Film western di Herbert Coleman
23 — **Greenpeace - La mina dell'arcobaleno**

Il critico segnala

[illegible] (ore 23) — Per la rubrica [illegible] ecologia «Greenpeace» stavolta il tema è particolarmente ampio e ardito: i molti interrogativi posti sul piano mondiale dalla questione ambiente, e [illegible] validità o meno della risposta dei vari Stati.

MONTECARLO (ore 23,15) — Prosegue il programma [illegible] colloqui con il pubblico «A come Eros» in cui la psicologa Gianna Schelotto tratta di sessualità e problemi di coppia.

RADIOTRE (ore 21,35) — Per il [illegible] sovietico contemporaneo, [illegible] commedia surreale «Una vecchia attrice nel ruolo della moglie di Dostoevskij» di Edvard Radzinskij.

Jackson Browne è «Doc»

Jackson Browne è tra gli ospiti dell'«International Doc Club» su Raidue alle 22,20. Nel programma interviene anche David Crosby (ospite tutta la settimana)

ITALIA 1

8,15 **Strega [illegible] amore,** telefilm
8,45 **Super Vicky,** telefilm
9,15 **Ralphsupermaxieroe,** telefilm
10 — [illegible] **Mc Cormick,** telefilm
11 — **L'uomo da sei milioni di dollari**
12 — **Tarzan,** telefilm
13 — [illegible] **Ciao,** cartoni
[illegible] — **Casa Keaton**
14,30 **Baby sitter,** telefilm
15 — [illegible]
15,30 **Deejay television**
16 — [illegible]
18 — **Tre nipoti e un maggiordomo**
18,30 **Supercar,** telefilm
19,30 **Happy days,** telefilm
20 — [illegible]**n e i suoi schettieri del re**
20,30 **I ragazzi della 3ª C.** Dieci anni dopo
21,30 **Candid Camera Show**
22,30 **I-Laliani,** con i Trettre
23 — **Crime Story.** Il regno dei soldi
24 — **Premiere**
0,10 **Troppo forte,** telefilm, L'ultimo dei vampiri
0,40 [illegible] **di notte,** telefilm, Peccati di gioventù
1,10 **Kung fu,** telefilm, Il pozzo

CANALE 5

[illegible] **Una famiglia americ[illegible]** telefilm
9,30 **Peyton [illegible]**
10,30 [illegible] **cantando,** [illegible]
11,15 **Tuttinfamiglia**
12 — **Bis,** gioco a quiz
12,35 **Il pranzo è servito**
13,30 [illegible] **genitori**
14,15 **Il gioco [illegible] [illegible]pia**
15 — **La casa nella prateria,** telefilm
16 — **Webster,** telefilm
16,30 **Il mio amico Ricky**
17 — **Doppio slalom**
17,30 **C'est la vie**
18 — **Ok il prezzo è giusto,** gioco a quiz
19 — **Il gioco del nove**
19,45 **Tra moglie e marito**
20,25 [illegible] **Londra,** un programma di Giuliano Ferrara
20,30 **Amori,** film **Mano rubata,** con Carmen Loderus, Ralph Schicha. Regia di Alberto Lattuada
21,45 **Maurizio Costanzo Show**
0,45 **Premiere**
0,55 **Baretta,** telefilm
1,55 **Manix,** telefilm
2,45 **La [illegible]** film [illegible] Z. Ulla Kieslerova, [illegible]vel Novy. Regia di Jiri Svoboda

RETEQUATTRO

7,40 **Lou Grant,** telefilm Un giudice da legare
8,30 **Switch,** telefilm «Il sesto scomparso»
[illegible] **Hong Kong [illegible] addio,** [illegible] Antonella Luadi, Henri Serre. Regia di G. L. Polidoro.
11,30 **Petrocelli,** telefilm
12,30 **Agente Pepper,** telefilm, Perché Sara?
13,30 **Sentieri**
14,30 **La valle dei pini**
[illegible] **Così gira il mondo**
16,15 **Aspettando il domani,** telemomanzo
18,45 **California,** telefilm
17,45 **Febbre d'amore,** telemomanzo
18,30 **General hospital,** telemomanzo
19,30 **I Jeffersons,** telefilm
20 — [illegible] **la notte,** [illegible]
20,30 **I magnifici sette cavalcano ancora,** con L. Van Cleef, P. Ammendariz jr. Regia di G. Mc Cowan.
22,15 **Le colline blu,** con Jack Nicholson, Ca[illegible] Mitchell. Regia di Monte Hellman.
0,00 **Vegas,** telefilm
1,00 [illegible] **Impossibile,** telefilm «Informatore»

ODEONTV

13 — **Sugar,** cartoni
14 — [illegible]**is,** telenovela
14,30 **Maria,** telenovela
15,30 **Colorina,** telenovela
16,30 **Sugar,** cartoni
[illegible] **Beyond 2000** [illegible] rubrica scientifica
20 — [illegible] **a Beverly Hills,** telefilm
20,30 **La gang [illegible] sotti,** film di C. Christenberry con Angel Tompkins, Billy Curtis
22,30 **Il terrore arriva al tramonto,** film di C.B. Price [illegible] Johnson

RETE A

Telegiornale. 19,30; 22,55
8 — **Accendi un'amica**
15 — **Telefilm**
15,30 **Il tesoro del sapere,** rubrica
16 — **Il ritorno di Diana**
17 — **Incatenati**
18 — **Magico Frendy**
18,30 **La tana [illegible] tigri,** telemomanzo
20,25 **Incatenati,** telemomanzo
21,15 **Il [illegible] di Diana,** telemomanzo
22 — **La casa dei tupi,** telemomanzo

MONTECARLO

Telegiornale. 13,30; 20; 22,25
14 — **Sport News,** rubrica
14,15 **Sportissimo,** rubrica
14,30 **Clip Clip,** Videomusic [illegible]
15 — **I misteri di Nancy Drew,** telefilm
16 — **Il ragazzo e il poliziotto,** film
18 — **Tv Donna,** attualità
19,15 **Specchio della vita**
20,30 **Lasciami baciare [illegible] farfalla.** film di H. Averback con Peter Sellers
22,15 **A corte orot,** rubrica
23,10 [illegible], rubrica
23,45 [illegible] **sport**

CAPODISTRIA

Telegiornale: 13,30; 18; 18,50; 22,15
13,40 **Juke Box**
14,00 **Basket N.B.A. Today**
18,20 **Play off**
19 — **Campo base**
[illegible] **Internazionale [illegible]**
[illegible] **Sportime**
22,40 **Moo-gol-fiera**
23,10 **Ciclismo: Giro d'Italia**
23,40 [illegible] **notte**

SVIZZERA

Telegiornale: [illegible], 19,45; [illegible]
15,30 **Ciclismo: Giro d'Italia**
17,30 **Le più belle fiabe del mondo,** per i bambini **La camera candita**
18,05 **Automan,** telefilm
19 — **Attualità** [illegible]
[illegible] **T.T.T.,** [illegible], temi, telemomanzo
21,25 **Presto soccorso,** telefilm
[illegible] **Varietà,** al termine: [illegible]

ALLA RADIO

Radiouno jazz '89; 18,08 Le voci indimenticabili: Joao Gilberto; 18,30 Musica sera. Sulle ali della danza; 19,15 Ascolta, si fa sera; 19,30 GR 1 mercati; 19,25 Audiobox; 20 Pianglose; 20,20 Mi racconti una fiaba? 20,30 Radiouno Serata; 21,30 GR 1 Sport - Tuttobasket; 22,45 Oggi al Parlamento; 23,05 La telefonata; Radiouno. 15-24.

RADIODUE. Giornale radio 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni; 7 Bollettino del mare; 7,18 Parole di vita; 8 Un poeta, un attore; 8,05 Radiodue presenta; 8,45 Un racconto al giorno; 9,10 Taglio di Terza; 9,34 Ira Scilla e Cariddi; 10,30 Radiodue 3131. 12,45 Vengo anch'io? 15 La famiglia Vanzoni; 18,48 Il pomeriggio. 19,32 Il fascino discreto della melodia; 19,50 Radiodue sera jazz. 20,30 Fan accesi; 21,30 Radiodue 3131 Notte; 22,19 Panorama parlamentare. Radiouno. 19-24.

RADIOTRE. Giornale radio: 6,45; 7,20; 8,45; 13,45; 14,45; 18,45; 20,45; 23,53 — 8 Preludio; 7 Concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 9,30 Concerto del mattino; 10 Il filo di Arianna; 11 Concerto del mattino; 11,48 Giornale Radio Tre - Rash. Succede in Italia; 12 Foyer; 14 Pomeriggio musicale; 18 Pomeriggio musicale; 18,45 Orione; 17,30 Concerto; 17,50 Pomeriggio musicale 18 Terza pagina; 19,45 Radioscrivere; 19,55 Pomeriggio musicale; 21 Domenico Scarlatti; 21,30 Le parole e la macchina; 22,20 Blue note. Radiosenzafine 24-6.

42e Festival international du film

Oggi si chiude il festival, stasera i premi - L'attesa tra gli italiani in gara

Cannes, il giorno della verità

Ultimi film in [redacted] «Kuarup» di Guerra, ambientato [redacted] foresta amazzonica, e «Le donne sul tetto» di Nykvist

DAL NOSTRO INVIATO

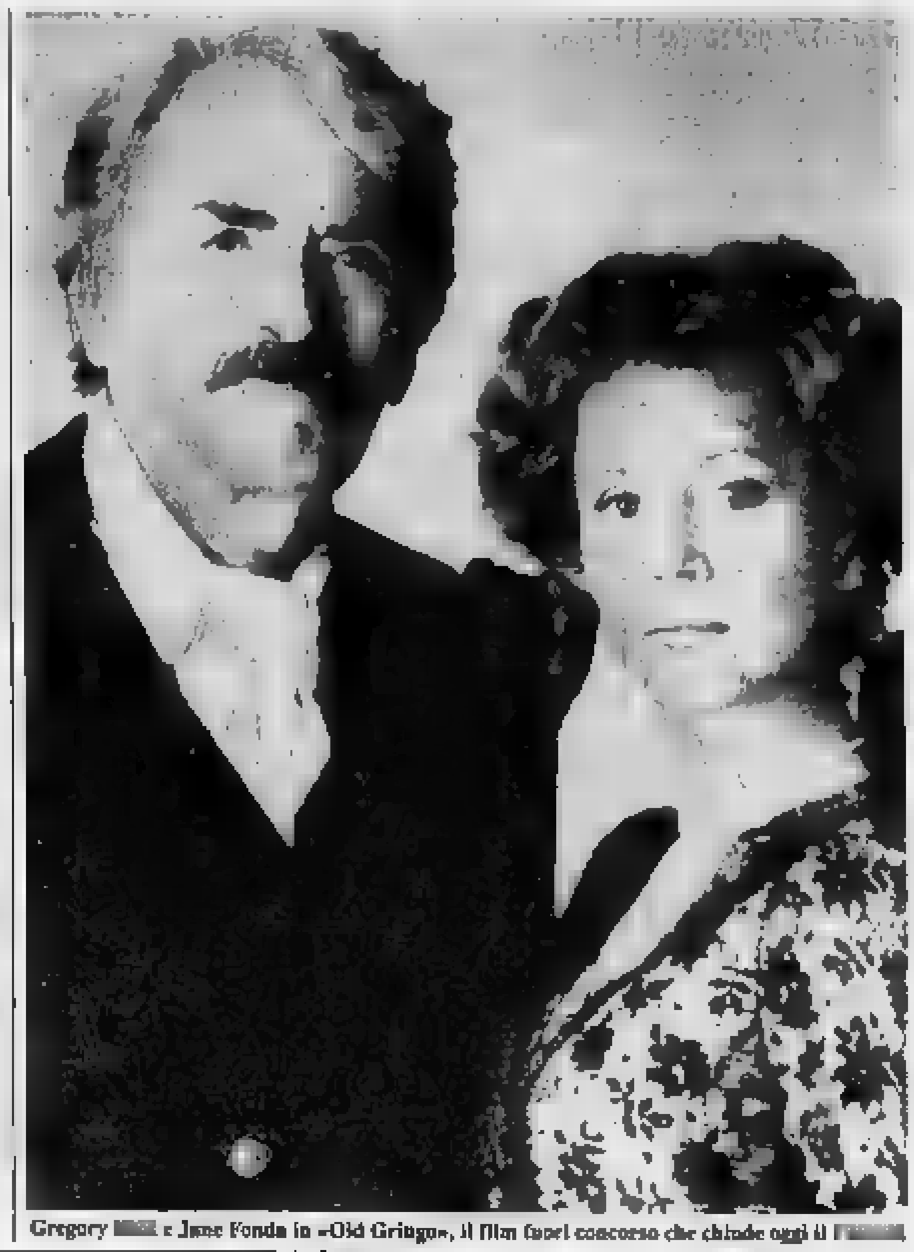
CANNES — Confuso ma suggestivo: l'appello che viene dal Brasile è, come [redacted] pre, contesto di politica, sesso, religione, potere, [redacted] s'aggiunge in questo caso l'ecologia. E' un elemento singolarmente tempestivo, però non casuale, che ci consente di considerare il film [redacted] Ruy Guerra (mozambicano, sceneggiatore, attore, reso celebre nel '64 da *Os Fuzis*) ieri in concorso con *Kuarup*, l'autore più contemporaneo invitato al festival (la manifestazione [redacted] chiude questa sera con i premi e c'è molta attesa per gli italiani). Magari il [redacted] gisto [redacted] è stato invitato [redacted] la sua opera più [redacted]: da [redacted] film latino-[redacted] non si può avere tutto.

Lo sfondo naturale della vicenda, tratta [redacted] libro dello scrittore brasiliano Antonio Callado, è l'Amazzonia con le [redacted] foreste e le sue cascate, in particolare [redacted] regione di Xingu, dichiarata parco nazionale, e il Kuarup è una fe[redacted] rituale indigena, in [redacted] dei morti, e [redacted] regolare i conti fra tribù. Passano, sullo sfondo delle foreste, i [redacted] della politica nazionale, [redacted] svolge nell'intrico verde la storia d'amore dell'ex gesuita Nando e di Francisca. Che [redacted] coltivava [redacted] Credeva che [redacted] riportare gli indios allo stato di *Mission* per ottenere il comunismo perfetto. Gli indios avevano avuto dai gesuiti un'educazione comunitaria [redacted] forma politica, poi distrutte dai portoghesi. Per questo Nando, negli Anni Cinquanta, sceglie di aver cura d'anime nella foresta, per riprendere un vecchio sogno, per seguire un'alternativa politica. Ma intanto teme che la nudità delle indigene lo ecciti oltre [redacted] dovuto e in anticipo si sottopone alla penitenza, frustandosi a sangue: provvederà [redacted] studioso inglese a spiegargli che il corpo femminile non è poi così [redacted].

Mentre il fervido gesuita (il film si stende sull'arco di anni, coprendo la crisi istituzionale o la dittatura militare) getta la tonaca, avendo compreso che in certe situazioni il fucile è meglio, cade l'osservazione ecologica, è una riflessione anche per gli emuli del cantante Sting e delle sue apprensioni per l'Amazzonia: *«La Terra non è un immondezzaio, è un pianeta, e il giorno [redacted] cui sarà profondamente colpita [redacted] vita [redacted] esisterà più»*. Sapete la polemica [redacted] coi Paesi amazzonici su chi deve occuparsi [redacted] quella infelice regione. L'Indio risponde: *«Bisogna che il Brasile e il mondo comprendano che gli indiani vogliono salvare gli alberi, gli animali, essere i guardiani della vita. E finianto che noi potremo cantare e danzare, l'armonia continuerà ad esistere sulla Terra»*.

E' una visione utopistica, ma non tanto irrealistica: l'Amazzonia è soprattutto di chi ci abita e chi ci abita vuol salvarla. Imbarazzati da un problema che cresceva di giorno in giorno, anche eccitati dall'impegno ecologico i produttori del film non solo hanno [redacted] consiglio [redacted] indigeni per le riprese, [redacted] a film concluso una fondazione per la protezione [redacted] parchi nazionali. E' solo un primo passo. Come [redacted] didascalia bene augurante fissa, nel film, [redacted] prossime elezioni il rientro completo del [redacted] nella democrazia, così immaginiamoci che al prossimo Kuarup sarà finalmente risolto «per il Brasile e per il mondo» il problema Amazzonia.

Stefano Reggiani



Gregory [redacted] e Jane Fonda in «Old Gringo», il film fuori concorso che chiude oggi il [redacted]

Nykvist: [redacted] incubi [redacted] fotografa

CANNES — Logico e naturalmente tortuoso che il primo film di Carl Gustaf Nykvist, [redacted] anni, figlio del grande fotografo di [redacted] Sven (*Kvinnorna På Taket*, *Le donne* [redacted] *tetto*, ieri in concorso per la Svezia) abbia per tema la fotografia, la [redacted] vita e [redacted] grandezza [redacted] fotografia. Che groviglio di sentimenti tra padre e figlio, [redacted] l'«immagine fotografica», capace di rubare a una [redacted] il carattere e il tempo, e anche lo strumento per rendere schiava una donna. Film di belle scene, [redacted] luci diffuse, di cieli corrucci, «Donne sul tetto» ci è parso anche pretenzioso e opaco, puntato sulla suspense di un cadavere [redacted] buttato nel camino.

Del resto, non ci accorgiamo in fondo che è stato tutto un incubo della protagonista, sulla [redacted] della maturazione e [redacted] fuga? Linnéa, bel nome nordico da naturalista, è venuta dalla [redacted] a portare ordine a Stoccolma, per [redacted] per l'ufficio. Eccola precipitare dalla [redacted] nelle braccia [redacted] vecchio fotografo presso il quale lavora (figuratevi se non le perdona tutto); eccola spiare nello studio fotografico vuoto [redacted] suo pianerottolo in [redacted]. Per quello studio s'immagina una storia (siamo alla vigilia della prima guerra mondiale), per rispondere [redacted] proprio inconscio desideri[redacted] crescere e di mettersi a nudo, in [redacted]. Immagina che [redacted] studio sia abitato da una ragazza [redacted] fotografa, molto [redacted] e bella in modo inquietante. La ragazza dapprima la fotografa nuda, come eroina di [redacted] favola; poi, [redacted] offre di condividere la ditta. [redacted] un uomo (ahimè, un saltimbanco) viene a interrompere il loro rapporto e a far l'amore [redacted] la fotografa. Anche Linnéa [redacted] è attratta e sogna di farci l'amore, senza sapere che l'uomo è depositario [redacted] un segreto. La fotografa, prima di fuggire con lui dalla Germania, [redacted] poco meno che la [redacted]va [redacted] un [redacted] anziano, che la sta ricercando: c'è una serie [redacted] fotografie che la ritraggono nuda e in catene. [redacted] saltimbanco, che agisce per ordine del marito, è accidentalmente ucciso dalla fotografa e il suo corpo gettato nel camino. Bisogna fuggire (dalla guerra, dall'omicidio), ma quando Linnéa alza gli occhi al tetto vede l'amica sparire in una nube di [redacted]. Una volta si diceva che [redacted] simili, di sfumature e [redacted] lirica, [redacted] fatti espressa[redacted] per i festival (poi, chi li vedo?); ci correggiamo: talora [redacted] fatti anche per i padri.

s. r.

Persone — [redacted] Lietta Tornabuoni

Michel Blanc, il depresso con la voglia dell'euforia

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — Michel Blanc, l'attore forse più bravo del festival, [redacted] più sorprendente per [redacted] mutazione repentina e geniale dalla comicità al dramma compiuta in *Monsieur Hire* [redacted] Patrice Leconte, ha [redacted] giacca color prugna, il piccolo, bianco, calvo con una [redacted] bassa [redacted] capelli pallidamente biondi. [redacted] una faccia che pare di gomma o di cera, tanto inespressiva quanto pronta a accogliere ogni espressione, però mobile, traversata da tic e brividi continui. L'anno scorso ha girato [redacted] film comico, *Une nuit à l'Assemblée Nationale* (Una notte in Parlamento) in cui era sempre nudo, [redacted] prima all'ultima inquadratura. Adesso ha fatto un film drammatico in [redacted] è un uomo solo e triste, sempre vestito [redacted] nero, inquietante e allarmante, che s'innamora di Sandrine Bonnaire guardandola vivere dalla finestra: soltanto uno dei personaggi, numerosissimi nei film di Cannes 1989, dediti al [redacted] voyeurismo [redacted] come fuga dalla vita, tormentati [redacted] conflitto tra realtà e apparenza della realtà, [redacted] a manovrare binocoli, telescopi, video[redacted], specchi, occhiali, macchine fotografiche, oppure a celarsi dietro stipiti di porte o finestre e a guardare, guardare, guardare. In *Speaking Parts* il nuovo voyeurismo va addirittura oltre la morte: s'immagina che una donna vada [redacted]mitero, siede davanti alla pietra tombale [redacted] fratello, preme [redacted] bottone, e resta a guardare [redacted] breve film in [redacted] il morto [redacted] viene incontro [redacted] sorridendo, resuscitato dalla tomba-televisione; oppure s'immagina che una ragazza, innamorata non ricambiata d'un aspirante attore che [redacted] la comparsa, vada ogni giorno in [redacted] negozio in cui s'affitta [redacted] videocassette, prenda a nolo i film in cui l'amato appare per un [redacted] nello sfondo, continui a vederli e rivederli, e che quello sia il suo modo di vivere l'amo[redacted].

«L'innamorato è colui che [redacted] *e che non è amato»*, dice Michel Blanc, senza prendersi molto sul serio [redacted] parlando [redacted] sé, [redacted] quel suo bisogno di essere amato e accettato che l'ha indotto [redacted] a preferire i personaggi comico-grotteschi: *«Ho sempre avuto voglia di piacere, di sedurre:* [redacted] *non mi controllassi, sarei anche abbastanza puttanesco.* [redacted] *fondo, come carattere, non sono allegro; direi invece a volte euforico, a volte depresso. Da ragazzo volevo far ridere perché volevo essere amato, e mi pareva che* [redacted] *buon sistema per arrivarci fosse quello di divertire gli altri»*.

Adesso è cambiato? *«Mi piace sempre moltissimo far ridere, e che* [redacted] *facciano ridere. Una* [redacted] *commedia è meravigliosa, ma di* [redacted] *dir sciocche* [redacted] *ho più voglia. Adesso mi tenta la bizzarria, mi attraggono le zone d'ombra, le situazioni morbose: a questo gusto nuovo faccio fatica a abbandonarmi, ho paura. Ho paura* [redacted] *essere respinto dagli altri»*. Però il [redacted] personaggio torbido in *Monsieur Hire* [redacted] gli è risultato difficile [redacted] laborioso: *«La sola fatica stava nel fatto che lui è immobile, impassibile; mentre* [redacted] *un tipo nervoso, sempre a disagio, che si agita molto. Recitare il dolore, la delusione, l'amore disperato è stato più semplice che mantenermi fermo»*. E' un'interpretazione perfetta: pensa che la premieranno? *«Non credo. Mi hanno già premiato a Cannes due anni fa, e in queste cose conta l'opportunità regionevole, più* [redacted] *un merito sempre discutibile»*

Michel [redacted] e [redacted] Bonnaire in «Monsieur Hire»

«Gli indomiti» del regista filippino

Brocka: «L'odio mi tiene giovane»

Presentato anche «Ganashatru» dell'indiano Ray

CANNES — *«Ho voluto fare questo film per dire quello che sta accadendo ora nel mio Paese»*, dice Lino Brocka, filippino cinquantenne con la faccia d'un trentenne (*«è l'odio a mantenermi giovane»*). Nel [redacted] *Les insoumis* (Gli indomiti), dice, è immaginario il dramma, interpretato dalla star del box-office filippino Phillip Salvador, del rivoluzionario prete spretato Jimmy Cordero, ma tutto il resto è vero, testimoniato pure da Amnesty International: *«E' vero che esistono gruppi politico-religiosi come quello detto Oruprunobis, braccio armato e segreto dei militari: è vero che fanaticamente identificano i comunisti con il diavolo, li uccidono decapitandoli e ne mangiano il cervello, convinti che mangiare cervello umano renda invincibili. E' vero che nelle Filippine la gente continua a sparire, la polizia politica seguita a imperversare. I diritti civili vengono calpestati, sopravvivono la tortura e la censura»*.

Ma allora la rivoluzione, Cory Aquino, la democrazia? *«A dispetto di tutte le speranze, cacciare Marcos dopo quattordici anni di dittatura non è bastato a eliminare il potere militare e i suoi sistemi, il dominio economico americano, la terribile disoccupazione per cui tanti filippini emigrano anche in Italia a fare i camerieri. Cory Aquino... La conosco molto bene, dovevo fare un film su suo marito, ma adesso parlare con Cory è molto difficile anche per chi era suo amico: c'è intorno a lei un cordone sanitario. Cory è onesta, sincera, religiosa, non corrotta, ma è come tenuta in ostaggio. Se critichi lei o i suoi ministri t'accusano d'essere simpatizzante comunista, sospetto comunista, comunista: e allora addio»*.

Per Lino Brocka il cinema è un'arma [redacted] lotta politica (quando non è un mezzo di sopravvivenza, con [redacted] soap-operas e i melodrammi che pure dirige): *«Voglio restare nel mio Paese: soffro, vado in paranoia, ho paura, ma voglio starci. Gli indomiti è il primo film che giro* [redacted] *finanziamenti stranieri: perché parla del presente nelle Filippine»*.

E' un film sociale, pure presentato fuori concorso nella selezione ufficiale, *Ganashatru* (Nemico pubblico) del grande indiano Satayajit Ray. A 67 anni, dopo tre crisi cardiache e un intervento chirurgico, Ray è stato [redacted]stretto dai medici a lavorare soltanto in studio.

Ha trasferito nel Bengala moderno il dramma di Ibsen *Un nemico del popolo*, facendone un'opera di parola, di stile teatrale, sul conflitto tra fede e moralità: attraverso un medico idealista che si batte contro l'inquinamento delle [redacted] d'un [redacted] pio portatrici d'epidemie, che si trova di fronte il muro dei pregiudizi religiosi e degli interessi economici, che alla fine non resta solo nella sua battaglia.

l. t.

Il regista [redacted] comparso per la prima volta in pubblico dopo la malattia che lo colpì nell'85

E [redacted] gli applausi [redacted] Antonioni

E' arrivato per le proiezioni di alcuni suoi documentari inediti [redacted] la presentazione di due libri dedicati alla sua opera. Nell'omaggio anche [redacted] intervista, filmata nel '78, dove dice: «Ho sempre dovuto lottare [redacted] un pazzo per fare [redacted] cinema»

[redacted] — Michelangelo Antonioni è apparso ieri in pubblico [redacted] prima volta dopo la [redacted] malattia che [redacted] colpì tre [redacted] fa. Accolto [redacted] lunghi, affettuosi, grandi applausi, dal presidente e dal direttore [redacted] festival, [redacted] tv e fotografi, da ammiratori e amici di tutto il mondo, dai dirigenti dell'Ente [redacted] Cinema, il regista è stato presente alla proiezione di alcuni [redacted] documentari inediti [redacted] rari, alla presentazione [redacted] libri su di lui: il secondo volume dell'opera *Michelangelo Antonioni 1966/1984* di Lorenzo Cuccu e *Cher Antonioni... 1988/1985*, [redacted] realizzazione [redacted] progetto Antonioni promosso dall'Ente Gestione Cinema [redacted] il ministero dello Spettacolo e [redacted] Carlo Di Carlo, che prevede il recupero, la ristampa, l'edizione di tutti i film e l'edizione in sei volumi dell'Opera di Antonioni [redacted] il contributo di specialisti italiani e stranieri.

Antonioni, molto elegante, leggermente [redacted], [redacted] sternato da [redacted] persone, accompagnato dalla moglie Enrica e [redacted] sceneggiatore [redacted] Peploe (c'era anche il suo [redacted] fotografia Carlo Di Palma), era emozionato [redacted] lacrime. A Cannes presentò nel 1984 il suo ultimo film, *Identificazione di una donna*. L'ictus subito a Roma nel dicembre 1985 [redacted] impedisce di parlare e lo ha colpito nella parte [redacted] del corpo, ma i progressi attraverso la fisioterapia sono così sensibili che ha potuto fare [redacted] recente due viaggi a Miami negli Stati Uniti per la preparazione del nuovo film *La ciurma*, e [redacted] ha potuto ottenere dalle assicurazioni la garanzia [redacted]mata Completion Bond [redacted] Carlo Di Carlo, amico, studioso e assistente del regista: *«E' stato Michelangelo a decidere di venire a Cannes,* [redacted] *essere presente alla proiezione. E' stato lui a scegliere e montare una parte dei materiali, tornando per la prima volta a lavorare alla moviola. In questo periodo ha* [redacted] *altori, ha condotto trattative con gli americani: sono tutti segni, fatti positivi»*.

Di Antonioni sono stati proiettati *Kumbha Mela*, diciotto minuti documentari inediti girati nel 1977 [redacted] India durante una immensa festa religiosa; il documentario 1950 *La villa dei mostri*; il breve *Ritorno a Lisca Bianca*, realizzato da Raitre nel 1983, rivisitazione dei luoghi in cui venne girata *L'avventura*; un'intervista tv sui primi film rilasciata nel 1978 a Lino Micciché. *«Ho sempre dovuto lottare come un pazzo per fare il cinema»*, è una delle sue battute nell'intervista: [redacted] per lui [redacted] da realizzare. Neppure adesso *La* [redacted], il progetto [redacted] è ancora perfezionato, si parla d'un inizio di lavorazione a settembre, molto resta in [redacted] abituato alle difficoltà, [redacted] ha ritrovato l'essenziale, la forza e il desiderio di fare cinema.

[redacted] francesi: [redacted]

CANNES — *Nuovo cinema Paradiso* di Giuseppe Tornatore, gran successo di pubblico al festival, è piaciuto anche alla maggioranza dei critici [redacted].

Le Figaro: *«Il protagonista bambino dovrebbe avere il premio per il miglior attore, è meraviglioso per allegria, vitalità, insolenza, osti*[redacted] *e passione... A* [redacted] *un Mastroianni o un* [redacted] *per vitalizzare all'italiana questo affresco... Rendiamogli* [redacted] *tuttavia d'aver capito, lui specialista* [redacted] *tv, che il cinema è qualcosa di molto diverso* [redacted] *grossi primi piani che s'alternano instancabilmente* [redacted] *campo e controcampo»*. *Libération*: *«Tornatore ha il merito di non fare mai l'artista. Il suo film è apertamente sentimentale, formalmente convenzionale, e non si perita* [redacted] *spremere da ogni* [redacted] *il latte della bontà umana (Nestlé, visto il tasso di zucchero)»*. *France-Soir*: *«Tornatore ha fatto un film carino, sensibile e commovente... Impossibile non confrontarlo a Splendor* [redacted] *Scola. Il film di Tornatore è più forte, più profondo più ricco»*. *L'Humanité*: *«Senza freni, il che non vuol dire senza pudore, Tornatore gioca fino in fondo la carta dell'emozione... Si piange, si ride:* [redacted] *nel cinema d'un tempo»*. [redacted] *Quotidien* [redacted] *Paris*: *«L'ultima scena... è un vero atto d'amore viscerale e spontaneo per la storia del cinema, senza il minimo intellettualismo. Viva il cinema popolare, quello dei grandi sentimenti, che ha saputo dare a questo festival l'unico grande momento di emozione. Palma d'oro a Tornatore? O premio speciale della giuria? Aspettiamo a vedere come una giuria di professionisti saprà distinguerlo tra la folla»*.

Che succede

[redacted] Fonda la premiante

Jane [redacted] **Gregory Peck, Yves Montand, Bo Derek,** [redacted] **bella Rossellini** sono tra le [redacted] stasera i premi [redacted] serata di chiusura del [redacted].

[redacted] **Egoyan**, 39 anni, regista [redacted] figlio [redacted] genitori armeni, autore di «Speaking Parts» presentato alla Quindicina dei registi, è stato invitato a girare nell'URSS un film ambientato nella parte sovietica dell'Armenia ed è molto emo[redacted] ha mai messo piede nella sua terra d'origine.

Mickey Rourke, ripartito con rabbia dopo aver smentito d'essere finanziatore dell'IRA (*«ho semplicemente dato soldi a un'organizzazione di beneficenza per i bambini irlandesi poveri»*), era accompagnato a Cannes da un'altissima e bella ragazza bruna, **Terri**, ex modella e attrice agli inizi.

Bo Derek consegnerà i premi

Vania e **Manfredi Traxler** hanno comprato per distribuirli in Italia [redacted] la loro società Academy tre dei [redacted] presentati in [redacted] festival: «L'amico ritrovato» di **Jerry Schatzberg**, «Pioggia nera» di [redacted] e «Mystery Train» di **Jim Jarmusch**. [redacted] per contratto [redacted] verrà doppiato ma presentato nei cinema in versione originale [redacted] sottotitoli italiani.

[redacted] **Dalle**, protagonista di «Chimères», il film più fischiato del festival, prontamente ribattezzato «Chimerde», s'è detta scontenta di sé (*«ho la bocca troppo grande; ho il corpo troppo forte. È per snellirlo che mi vesto sempre di nero»*) e decisa a non diventare madre: *«Non avrò mai figli:* [redacted]*no già incapace* [redacted] *gestire un animale, figurarsi un bambino!»*.

Lorenzo Quinn, [redacted] dei figli di **Anthony Quinn**, recita la parte di **Salvador Dalí** in [redacted] biografia diretto [redacted] **Antonio Ribas**, coproduzione italo-spagnola in lavorazione dalla prossima settimana sulla costa catalana, in Francia e negli Stati Uniti.

Al festival una trilogia del polacco Kieslowski girata per la tv

Tre comandamenti e così sia

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — Quando Krzysztof Kieslowski si presentò l'anno scorso alla ribalta [redacted] internazionale, non godeva d'un briciolo di prestigio o di simpatia. [redacted] un periodo di glasnost poteva addirittura apparire uggiosa la rottura con il governo polacco in occasione [redacted] *Spokoji*, suo secondo [redacted]gometraggio [redacted] inedito per una dozzina d'anni. Entrava [redacted] con un [redacted] dal titolo francese che induceva all'equivoco, *Tu ne tueras point*, lo stesso d'un celebre *pamphlet* pacifista che Autant-Lara impose tra le polemiche a Venezia nel '61. Per di più il sottotitolo *Dekalog 5* richiamava i Dieci Comandamenti, che nel cinema spettacolare coincidono da due generazioni ormai con il kolossal di Cecil B. De Mille.

Ma poiché lo stesso De Mille durante il muto ne aveva curato una parabola ambientata nella [redacted] contemporanea, [redacted] che anche per Kieslowski [redacted] la parola del Signore [redacted] soltanto tra polverosi costumi. A ognuno [redacted] comandamenti ha dedicato un medio o lungometraggio, tutti destinati alla televisione polacca. Cannes ne ha intelligentemente riuniti tre, affidando allo schivo regista [redacted] posto nella più mondana e ciarliera giuria [redacted] mondo.

Il n° 1 aperto [redacted] parole *«Io sono il Signore Dio tuo: non avrai altro dio fuori di* [redacted]*»* ha subito fatto nascere un caso, e per motivi stilistici com'era avvenuto magari per Anghelopoulos al tempo [redacted] *Il viaggio* o per [redacted] Jarmusch [redacted] tempo di *Stranger than Paradise*. La vicenda d'un uomo dotto e gentile che vive senza drammi la perduta [redacted] fede, s'impenna quando il figlioletto viene inghiottito da una lastra nel ghiaccio d'un lago gelato.

Lo sventurato s'avventa contro il cantiere d'una chiesa affermando paradossalmente un'idea della divinità. Si arresta travolto dal [redacted] e [redacted] l'orrore contro un'acquasantiera. Tra le mani trova un ghiacciolo arrotondato che ricorda vagamente un'ostia consacrata e se [redacted] passa sul volto acceso con un gesto che per un attimo coincide [redacted] il segno di croce.

Di questo [redacted] puro [redacted]gnato dall'austerità nelle sceneggiature scritte [redacted] Krzysztof Piesiewicz e nelle musiche mai invadenti di Zbigniew Preisner, la grande folla si è immediatamente impadronita nelle due [redacted] successive ispirate dal 6° e dal 10° Comandamento. Ancora dolore, sensazione di totale fallimento, stavolta con un tocco di umor nero.

Per quanto riguarda *Non desiderare la donna d'altri* quasi si piange alle avventure d'un chirurgo avvilito dalla sterilità e tormentato [redacted] tradimento della moglie, [redacted] cattiva però fragile. Tuttavia una sequenza in soggettiva, vista cioè attraverso gli occhi del medico quando segue [redacted] ricoverata, dimostra che [redacted] primo peccato [redacted] nel cuore della persona [redacted] bene.

In *Non desiderare la roba d'altri* si scatena un balletto alla [redacted] d'una preziosa raccolta [redacted] francobolli ereditata da due fratelli che dimenticano tutto — lavoro, famiglia, cordialità, la musica persino — pur di avere una «*manciata di zloty*».

Kieslowski divide con [redacted]nussi la teoria dell'immobilità della storia assegnando ai personaggi [redacted] comprensione e un rigore stilistico.

In alcuni dei *Comandamenti* [redacted] a sporcare l'inquadratura [redacted] sbavature che significano quanto meno un disagio profondo. Tutte [redacted] storie [redacted] svolgono in un quartiere, lugubre e falso, della [redacted] Varsavia. [redacted] non si creda che i comandamenti echeggino unicamente nel Vecchio Testamento.

Piero Perona

[redacted] il premio [redacted]

CANNES — Il premio Roberto Rossellini è stato assegnato a [redacted] Kusturica, il [redacted] jugoslavo trentaquattrenne di *Dom Za Vesanje* (Tempo degli zingari), [redacted] vincitore del Leone d'oro a Venezia nel 1981 per *Ti ricordi* [redacted] *Dolly Bell?*, e [redacted] Palma d'oro a Cannes nel 1985 per *Papà è in viaggio d'affari*. Kusturica, secondo la motivazione letta da Isabella Rossellini, è stato premiato *«per il talento dimostrato nei* [redacted] *primi tre film, per aver saputo esprimere una totale indipendenza... per un rispetto delle differenti identità culturali tipico dell'umanesimo caro a mio padre»*.

Al gran pranzo di proclamazione [redacted] premio è stato presentato *Rossellini* di Gianni Rondolino, [redacted] vasta biografia del Maestro edita dalla Utet.

CONTINENTE

Gruppo multinazionale leader nel settore Grande Distribuzione con punti di vendita dislocati in varie località del territorio nazionale in un attento piano di adeguamento delle strutture ed un forte sviluppo ed espansione del mercato ci [illegible] incaricati di ricercare:

FUTURO DIRETTORE DI IPERMERCATO (SP 10663)

FUTURO RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE CONTROLLO (SP 10664)

Per entrambe le posizioni la selezione è rivolta a Candidati di età intorno ai 25 - 35 anni con una qualificata preparazione di base meglio se a livello universitario, con elevate potenzialità ed esperienze acquisite presso realtà moderne mente organizzate, disponibili a trasferimenti in Italia per assumere responsabilità sempre maggiori con contenuti di carattere gestionale.

Le posizioni prevedono uno sviluppo pianificato per il raggiungimento della mansione nell'arco di tempo di 1/2 anni.

CAPO REPARTO GASTRONOMIA (SP 10665)

con pluriennale esperienza consolidata nel ruolo

ALLIEVI CAPI REPARTO (SP 10666)
(Tessile - Alimentare - Bazar - Prodotti freschi)

che inseriti attraverso un piano di formazione possano nell'arco di 8/10 mesi assumersi la responsabilità della conduzione di un reparto.

Per tutte le posizioni il nostro Cliente è in grado di garantire l'inserimento in un contesto all'avanguardia nel campo della Grande Distribuzione che adotta le più moderne tecniche e metodologie di lavoro con la possibilità di un notevole arricchimento del proprio bagaglio professionale.

Il trattamento economico, non predeterminato, sarà strettamente legato alle potenzialità ed esperienze richieste

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

I candidati interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum manoscritto corredato di fotografia, indicando **su busta e su lettera il Rif. SP...** di specifico interesse, alla

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
[illegible] - CORSO VITTORIO EMANUELE n.o 3 - Tel. [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda multinazionale di medie dimensioni, operante in campo **ELETTRONICO**, ricerca:

RESPONSABILE CONTROLLO QUALITA' (Rif. SI 10661)

Per la posizione pensiamo ad Ingegneri **ELETTRONICI/ELETTROTECNICI**, di età intorno ai 35 - 40 anni, in possesso di una consolidata professionalità nel settore del Collaudo e del Controllo di Qualità.

Il Candidato prescelto dovrà garantire le verifiche di qualità del processo/prodotto [illegible] presso la struttura interna che nei confronti dei fornitori, per il raggiungimento degli standards qualitativi definiti con i clienti.

A fronte di Candidature professionalmente qualificate l'Azienda nostra Cliente [illegible] pone vincoli di inquadramento e retributivi.

GIOVANE LAUREATO per LA DIREZIONE DEL PERSONALE (Rif. SI 10662)

con una esperienza di alcuni anni nell'area delle **TECNICHE DI GESTIONE DEL** [illegible] (selezione, formazione, analisi mansioni etc.).

Costituiscono titolo preferenziale [illegible] buona votazione di laurea, la partecipazione ad eventuali corsi di specializzazione o [illegible] ed una buona conoscenza di base della lingua inglese.

A garanzia della massima riservatezza, preghiamo di indicare «RISERVATO» sulla busta se nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI ... di specifico interesse**, dovranno pervenire, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
[illegible] - CORSO VITTORIO EMANUELE n.o 3 - Tel. [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda Torinese operante nel settore delle **TELECOMUNICAZIONI**, [illegible] adeguare la struttura [illegible] una sua divisione [illegible] recente costituzione allo sviluppo del mercato, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE PROGETTAZIONE ELETTRONICA (SP 10651)

Il Candidato ideale è un laureato in Ingegneria elettronica, telecomunicazioni, fisica, che ha acquisito una [illegible] esperienza nello sviluppo ed elaborazione di progetti e nella gestione di gruppi [illegible] lavoro [illegible] microprocessori in ambito **MS DOS**.

RESPONSABILE SOFTWARE (SP [illegible])

con pluriennale e consolidata esperienza [illegible] linguaggi **BASIC-ASSEMBLER** e C, ed una effettiva esperienza pratica di programmazione su P.C.

RESPONSABILE COMMERCIALE (SP 10653)

abituato ad operare in forma autonoma ed a dialogare nell'ambito della Telefonia Pubblica.

RESPONSABILE HARDWARE (SP 10654)

con approfondita conoscenza di circuiti a microprocessori e logica cablata.

GIOVANI PERITI ELETTRONICI (SP 10655)

anche al primo impiego da inserire previo un adeguato periodo di addestramento nei settori della produzione e dell'assistenza.

La sede di lavoro è Torino.

Per tutte le posizioni, il [illegible] Cliente, a fronte di Candidature professionalmente e potenzialmente qualificate, è in grado [illegible] offrire un livello retributivo di interesse e concrete possibilità di crescita in termini di contenuti.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza e nessun nominativo verrà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP ...** di specifico interesse, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
[illegible] - CORSO VITTORIO EMANUELE n.o 3 - Tel. [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Un'importante azienda industriale operante nel settore della **componentistica auto** ci ha incaricati di ricercare, per alcune delle sue Società, il

RESPONSABILE TECNICO - COMMERCIALE

[illegible] selezione è rivolta ad individuare candidature con una preparazione di base ad indirizzo tecnico ed elettronico ambientale, abituate ad operare in forma autonoma in trattative di vendita ad alto livello di [illegible] tecnici e capaci di assistere il cliente anche alla fase di analisi per le opportune soluzioni ai problemi.

La persona prescelta dovrà svolgere sul territorio nazionale una azione di promozione e sviluppo dei contatti già avviati per [illegible] di gestire verso la clientela attualmente esistente.

L'età, la conoscenza [illegible] della lingua inglese ed tedesca per dialogare con la casa madre.

Il nostro Cliente è in grado di offrire un inquadramento di massimi livelli impegnativi, nella sicurezza di trovare attività sul dinamico

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le risposte **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10671** dovranno pervenire, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
[illegible] - CORSO VITTORIO EMANUELE n.o 3 - Tel. [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Media azienda industriale facente parte di un primario gruppo internazionale ci ha [illegible] incaricati di ricercare:

ANALISTA PROGRAMMATORE IBM S 38 (SP 10657)

che possa nell'arco di 2 - 3 anni assumere la responsabilità dell'**informatica aziendale.**

La posizione dovrà sviluppare l'informatizzazione delle procedure aziendali con particolare riferimento all'utilizzazione delle [illegible] produttive ed alla pianificazione degli ordini.

Per la posizione si richiede:
— diploma di scuola media superiore
— buona capacità di analisi
— facilità nei contatti interpersonali.

Validi e documentabili esperienze informatiche ed una buona conoscenza delle problematiche connesse alla produzione costituiranno titolo preferenziale.

SEGRETARIA DI [illegible] GENERALE (SP 10658)

La selezione è volta ad individuare candidature con una buona preparazione culturale, che abbiano acquisito una valida professionalità nel ruolo e siano in possesso di una perfetta padronanza delle lingue inglese e francese e dei più moderni sistemi di videoscrittura.
Doti di riservatezza ed una naturale propensione ai rapporti umani completano il profilo della candidata ideale.
L'inquadramento ed il livello retributivo, per ambedue le posizioni, non sono predeterminati e saranno comunque correlati alle professionalità acquisite.
La sede di lavoro è nella cintura nord-ovest di Torino.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP ... di specifico interesse**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
[illegible] - CORSO VITTORIO EMANUELE n.o 3 - Tel. [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

RESPONSABILE DI FILIALE

Il nostro Cliente opera da lungo tempo con successo nel campo della distribuzione di materiale elettrico ad uso industriale; nell'ambito di un normale piano di avvicendamento nella posizione, ci ha incaricati di prendere contatto con figure professionali contraddistinte dalle seguenti caratteristiche:
— età orientativa intorno ai 35 anni e laurea in **INGEGNERIA ELETTRONICA/ELETTROTECNICA.**
— pluriennale e consolidata esperienza nel campo delle vendite, acquisita in trattative commerciali rivolte ad una clientela industriale.
— abitudine a condurre, organizzare e motivare il personale subalterno (circa 10 unità).
— capacità di gestire un centro di profitti.

Il nostro Cliente è in grado di offrire un trattamento economico, comprensivo di incentivi sul fatturato, adeguato alla responsabilità della funzione, con la **possibilità di uno sviluppo pianificato a livello dirigenziale.**

La sede di lavoro è Torino. **La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.** Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10650**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
[illegible] - CORSO VITTORIO EMANUELE n.o 3 - Tel. [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Dinamica Azienda operante nel settore **dell'accessoristica per autoimotoveicoli**, per il potenziamento e consolidamento delle proprie strutture, ci ha incaricato di ricercare:

ISPETTORE VENDITE ITALIA

La ricerca è orientata ad entrare in contatto con Candidati che hanno acquisito una solida esperienza nel ruolo e siano in grado di gestire, motivare e coordinare la rete di Agenti Italia con affiancamento, quando necessario, in trattative con i clienti.

La persona prescelta opererà alle dirette dipendenze della Direzione Aziendale [illegible] è responsabile del budget concordato.

Desideriamo entrare in contatto con figure professionalmente preparate che possano assumere nel medio termine la Direzione Vendite della Società qualora rispondano pienamente agli obiettivi concordati.

Per la posizione il nostro Cliente è in grado di assicurare un trattamento economico allineato alle fasce alte del mercato comprensivo di incentivi sul fatturato, auto aziendale e inquadramento iniziale al massimo livello impiegatizio.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10674**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
[illegible] - CORSO VITTORIO EMANUELE n.o 3 - Tel. [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante Gruppo Industriale operante in campo Elettronico/Telecomunicazioni ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE LABORATORIO OTTICO

La selezione è indirizzata ad Ingegneri elettronici, con specializzazione in telecomunicazioni, che hanno acquisito una solida esperienza di alcuni anni nell'ambito delle tecnologie ottiche con particolare riguardo alle problematiche di caratterizzazione di componentistica passiva ed attiva, ed alle problematiche progettuali di interfacce elettroottiche e sistemistiche degli impianti di trasmissione in fibra ottica.

Costituisce titolo preferenziale la conoscenza di base nel campo della telefonia con particolare riguardo alla trasmissione con tecniche numeriche.

E' previsto un inquadramento iniziale nella massima categoria impiegatizia o Quadro a seconda dell'esperienza maturata.

La sede di lavoro è Torino.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza e nessun nominativo verrà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10673** dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
[illegible] - CORSO VITTORIO EMANUELE n.o 3 - Tel. [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Gruppo multinazionale estero leader nel settore della **GRANDE DISTRIBUZIONE**, con una capillare presenza nei principali paesi europei, ricerca per la consociata italiana

IL/LA RESPONSABILE CONTABILITA' FORNITORI

La selezione è volta ad individuare candidature in possesso dei seguenti requisiti:
— età preferibilmente compresa tra i 28 - 35 anni;
— preparazione culturale di base ad indirizzo economico;
— consolidata e pluriennale esperienza acquisita in una o più settori del campo contabile-amministrativo maturata presso realtà moderne e organizzate operanti con il supporto di [illegible] EDP;
— spiccate doti organizzative e di guida e motivazione del personale subalterno.

La sede di lavoro è Torino.

Il nostro Cliente è in grado di offrire un trattamento economico interessante in un ambiente di sicuro interesse professionale con effettive possibilità di crescita e di sviluppo professionale.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10670**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
[illegible] - CORSO VITTORIO EMANUELE n.o 3 - Tel. [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Gruppo industriale metalmeccanico torinese presente in Italia ed all'estero con più investimenti produttivi e commerciali, per adeguare le strutture al continuo [illegible] sviluppo del mercato, ci [illegible] incaricati di ricercare:

GIOVANE DIPLOMATO O LAUREATO per UFFICIO COMMERCIALE ESTERO

cui affidare **LA GESTIONE [illegible] UNA PARTE DEI RAPPORTI CON LA CLIENTELA.**

La posizione, alle dirette dipendenze della Direzione Esportazione, comporta un'attività da svolgere in parte in sede ed in parte presso i clienti acquisiti.

La selezione è volta pertanto ad individuare Candidature di età intorno ai 24 - 28 anni, in possesso di una perfetta padronanza della lingua inglese e di una seconda lingua (francese o tedesco), dotate di elevate personalità e con esperienze che permettano di intrattenere rapporti telefonici, epistolari e diretti in fase al fine di assicurare l'ottimizzazione dei rapporti commerciali nell'ottica di un servizio completo alla clientela.

La sede di lavoro è Torino.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10669**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
[illegible] - CORSO VITTORIO EMANUELE n.o 3 - Tel. [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Gruppo industriale di importanza internazionale di alta tecnologia e di immagine, produttore di beni durevoli distribuiti su più linee di produzione, nell'ambito di un programma strategico di potenziamento delle strutture tecniche esistenti,

RESPONSABILE UFFICIO PROGETTAZIONE

La posizione alle dirette dipendenze della Direzione Tecnica centrale avrà la responsabilità di coordinare e gestire uno staff tecnico finalizzato alla studio e realizzazione di progetti di sistemi e sottosistemi funzionali

Si richiede: Laurea in Ingegneria, consolidata esperienza di progettazione meccanica relativa a organi e sistemi di trasmissione, organi elastici ecc. maturata in settori auto, ferroviario, aereo di trasporto civili e militari

Si richiede inoltre: la capacità di guidare team di progettazione in un'ottica di obiettivi di tempo, costo, qualità; l'abitudine ad operare tramite l'utilizzo di strumenti evoluti e contatti con istituti di ricerca specializzati in Italia ed all'estero, conoscenza inglese.
La posizione professionalmente molto stimolante assicura sempre prospettive di carriera per le candidature più qualificate.
L'inserimento è a livello quadro

La sede di lavoro è nell'Italia Centrale.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, **citando chiaramente anche sulla busta il Rif. SPS 50311**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
[illegible] - CORSO VITTORIO EMANUELE n.o 3 - Tel. [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Gruppo industriale operante per la **Consociata Commerciale Italiana**, con sede in Torino ci ha incaricati di ricercare

SEGRETARIA DEL DIRETTORE DELLA FILIALE ITALIANA

La persona prescelta dovrà operativamente:
— gestire gli impegni del direttore della società;
— mantenere stabili collegamenti con la casa madre, con i clienti distribuiti sul territorio nazionale e con la forza commerciale;
— effettuare le registrazioni contabili di prima nota;
— garantire l'espletamento di tutte le due amministrazioni classiche di una filiale commerciale

La selezione è indirizzata a Candidate di età intorno ai 30 - 35 anni in possesso di diploma di scuola media superiore, con la perfetta conoscenza delle lingue inglese e tedesco e con una consolidata esperienza in ruoli di segreteria di [illegible] preferibilmente in un contesto [illegible] analoghe, attuata

La ricerca è coperta [illegible] massima riservatezza.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. [illegible] 10672**, dovranno pervenire, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
[illegible] - CORSO VITTORIO EMANUELE n.o 3 - Tel. [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Società [illegible] servizi informatici nell'ambito di [illegible] ottimo piano di sviluppo e potenziamento dei [illegible] **INFORMATIVI** ricerca:

CAPO PROGETTO EDP (linguaggio C) (Rif. SI 10667)

Si desidera entrare in contatto con diplomati di scuola media superiore, di età orientativa intorno ai 25 - 30 anni che abbiano maturato una valida esperienza nelle principali procedure di gestione aziendale, conoscenza i data base relazionali e siano in grado di guidare gruppi di lavoro e di dialogare con l'utenza.

ANALISTA/PROGRAMMATORE EDP (linguaggio C) (Rif. SI 10668)

La selezione è indirizzata a candidati che abbiano acquisito una buona conoscenza di **PROGRAMMAZIONE** su una o più delle principali procedure gestionali e al contempo professionalmente preparati per partecipare all'**ANALISI** dei progetti.

Per entrambe le posizioni il nostro Cliente è in grado di offrire un trattamento economico adeguato alle [illegible] e la possibilità di incrementare il proprio bagaglio professionale in un contesto tecnicamente evoluto, con concrete e reali prospettive di carriera.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI ... di specifico interesse**, dovranno pervenire, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
[illegible] - CORSO VITTORIO EMANUELE n.o 3 - Tel. [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Affermata Società leader a livello nazionale del settore dei prodotti e servizi per l'igiene dell'ambiente e delle persone ricerca per la propria filiale di **Torino**

GIOVANI VENDITORI
[illegible] di Torino - Cuneo - Asti - Vercelli - Aosta

cui affidare la vendita di una data linea di prodotti ad operatori seguenti di mercato

Sono previste possibilità di inserimento sia nella posizione di **venditore dipendente della Società** (con assegnazione di zona aziendale) sia nella posizione di **Agente Mandatario con inquadramento Enasarco.**

Per entrambe le posizioni i requisiti essenziali sono:
- età non superiore a [illegible] anni
- obblighi di leva assolti
- spiccata propensione alla vendita
- diploma di scuola media superiore o cultura equivalente

L'inserimento avverrà in ambiente dinamico e sarà favorito da un periodo di training formativo.
Il trattamento economico sarà di sicuro interesse, integrato da premi e incentivi collegati al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La selezione è condotta direttamente dall'Azienda che garantisce la massima riservatezza ed invita gli interessati a trasmettere un dettagliato curriculum manoscritto (chiedendo eventualmente lettera e busta con **Rif. SI 10810**), alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
[illegible] - CORSO VITTORIO EMANUELE n.o 3 - Tel. [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Valeo Frizioni

LEADER NELLA [illegible]
PER AUTOVEICOLI

Nell'ottica [illegible] potenziamento della propria struttura ricerca:

INGEGNERI
anche neolaureati

per inserimento immediato nelle proprie Sedi [illegible] Santena (TO) e Mondovì (CN).

Per i candidati prescelti [illegible] previsto, oltre [illegible] uno stage di formazione pratica presso i diversi servizi [illegible] del Centro Studi e Ricerche che dello stabilimento [illegible] Mondovì, anche una permanenza di alcune settimane presso gli stabilimenti della consociata francese, ubicati [illegible] Parigi ed Amiens, per approfondire, in entrambi i casi, le problematiche tecniche e tecnologiche [illegible] prodotti nonché favorire l'interscambio con i colleghi stranieri.

L'inserimento [illegible] finalizzato inizialmente alle seguenti [illegible]:
— progettazione e sperimentazione;
— automazione e robotica;
— controlli di processo [illegible] di qualità;
— controllo di gestione;
— promozione vendite.

La proposta è rivolta a soggetti con un'età orientativa [illegible] 26-30 anni, che abbiano disponibilità per spostamenti in Italia ed all'estero e preferibilmente una buona [illegible] delle lingue francese e/o inglese.

L'inquadramento professionale [illegible] economico, nonché il campo [illegible] autonomia, saranno commisurati all'effettiva potenzialità dei candidati [illegible] alle esperienze maturate.

Gli interessati sono pregati [illegible] scrivere a:

VALEO S.p.A.
Direzione Risorse Umane
[illegible] [illegible] 89
10026 SANTENA (TO)

ATEFOS [illegible] cerca:

CONSULENTI OPERATIVI

cui affidare responsabilità di realizzazione, [illegible] Aziende clienti, di progetti di riorganizzazione aziendale; impianto del controllo di gestione; organizzazione della gestione materiali; introduzione pianificazione e budget; qualificazione di [illegible] marketing e vendite.

Si [illegible] esperienze professionali [illegible] manageriali maturate in [illegible] o più delle [illegible] indicate; capacità di gestire progetti caratterizzati da precisi obiettivi contrattuali [illegible] miglioramento; disponibilità [illegible] trasferte, prevalentemente nel Centro-Nord; attitudini alla sintesi dei problemi [illegible] reporting.

Si offre: opportunità [illegible] collaborazione continuativa; elevata qualificazione degli interventi; supporti informativi e metodologici avanzati; assistenza [illegible] servizi interni di consulenza; remunerazione adeguata e puntuale.

Inviare curriculum dettagliato a: **Direzione Progetti - [illegible] Spa - Corso Novara [illegible] 10154 Torino.**

[illegible]

Operante su mercati orientali e presente in posizione [illegible] primaria importanza a livello [illegible] ropeo, ricerca per la propria sede italiana

AGENTI

per il Piemonte [illegible] la Liguria cui conferirà consolidata clientela composta in prevalenza da grossisti.

[illegible] [illegible] trattamento provvigionale superiore alla media, training [illegible] formazione [illegible] continuo supporto in zona.

Si richiede: forte motivazione alla vendita, personalità dinamica [illegible] desiderio di crescere professionalmente.

Inviare curriculum dettagliato a:
[illegible] 31/F - [illegible] Milano
oppure telefonare al: **02/94.40.281.**

BIK - BEAUTY INTERNATIONAL KOSMETIC

[illegible] in Italia marchi internazionali presenti in 30 Paesi del mondo
[illegible]

[illegible] DI VENDITA
[illegible] settore
ESTETICA [illegible]

introdotti presso Istituti di Bellezza, Estetiste e Parrucchieri con documentata [illegible].

Richiede disponibilità immediata iscrizione C.C.I.A.A. residenza PIEMONTE - LIGURIA

Offre: * una vasta e completa gamma di prodotti e apparecchiature,
* un trattamento economico realmente adeguabile all'effettiva esperienza maturata, [illegible] un ambiente internazionale, altamente motivante.

Telefonare al n. **02/481.954,78** ore ufficio [illegible] inviare curriculum a **BIK - [illegible] P. Capponi 11 - 20145 Milano.**

GIOVANI PRIMO IMPIEGO

Società [illegible] Servizi operante nel **settore interbancario** assume giovani primo impiego da inserire, previo corso di addestramento, quali apprendisti operatori di sistemi.

Si richiede diploma della scuola dell'obbligo, volontà di apprendere, desiderio [illegible] affermarsi.

Le domande, corredate da dati anagrafici e recapito telefonico, devono [illegible] spedite [illegible]

Publikompass n. [illegible] - [illegible] Torino.

---

importante società di ricerca e produzione leader nel proprio settore, per il completamento della propria rete di vendita

[illegible]

AGENTI [illegible]

preferibilmente diplomati [illegible] con esperienza ad indirizzo [illegible] nico.
Per le zone di: **Torino, Vercelli, Novara, Asti, Ivrea, Alessandria, Aosta.**

Si richiede:
— età [illegible] fra 25 e 45 anni;
— inquadramento Enasarco;
— [illegible] l'Albo;
— automezzo proprio;
— obblighi [illegible] assolti.

La nostra Società è alla ricerca di agenti di vendita monomandatari da inserire nella propria organizzazione, garantendo una formazione tecnica e commerciale per tutti coloro che vogliono intraprendere una professione e proseguirla con successo.
Condizioni retributive medio alte; l'attività verrà [illegible] in un contesto aziendale giovane, dinamico e all'avanguardia nel proprio settore.
L'inserimento prevede un adeguato training iniziale con [illegible] si [illegible] formazione sia interni che esterni completamente a carico della Società, [illegible] al raggiungimento della padronanza di tutti gli aspetti operativi.

Inoltre si offre:
— provvigioni anticipate, incentivo mensile e premi trimestrali;
— sistemi [illegible] esclusiva e all'avanguardia;
— possibilità di inserimento nei quadri aziendali;
— zone in esclusiva.

Le persone interessate potranno presentarsi [illegible] C.O.I. via Cibrario 120, Torino, [illegible] telefonare [illegible] numero (011) 758.990, [illegible] telefonare al numero [illegible] [illegible] o spedire curriculum scritto [illegible] C.C.I. - 24040 ZINGONIA (BG).

Azienda operante nel [illegible] della costruzione stampi [illegible] plastica in relazione al potenziamento della propria struttura ricerca:

PROGETTISTI STAMPI MATERIA PLASTICA SETTORE AUTO

che abbiano già al proprio attivo 5 anni di esperienza, gradita la conoscenza [illegible] dei sistemi CAD.

Sarà di particolare interesse una esperienza specifica nel campo delle tecnologie di iniezione e compressione.

Sono previsti inquadramenti [illegible] retribuzioni di sicuro interesse in funzione [illegible] delle effettive esperienze [illegible] capacità dei candidati.

Sede [illegible] lavoro: **Torino.**

[illegible] interessati in possesso [illegible] requisiti richiesti sono invitati ad indirizzare il proprio dettagliato curriculum, citando [illegible] chiaramente sulla busta e [illegible] lettera il recapito telefonico a: **Publikompass 247 - [illegible] Torino.**

Nota Azienda metalmeccanica torinese, operante nel settore della carpenteria fine, per il potenziamento della propria [illegible] ricerca un

RESPONSABILE DI STABILIMENTO

al quale affidare [illegible] coordinamento dei reparti Produttivi, Ufficio Tecnico, Acquisti e Controllo Qualità.
La posizione presuppone la laurea in **Ingegneria** [illegible] (o diploma tecnico), un'età massima di 40 anni ed un'esperienza pluriennale maturata [illegible] Aziende di media dimensioni.
Si richiede quindi una buona conoscenza dell'organizzazione della produzio[illegible] ed una sicura predisposizione alla gestione dei rapporti interpersonali.
E' gradita [illegible] conoscenza delle lingue inglese e francese.
Le condizioni contrattuali, anche [illegible] [illegible] prevedono inizialmente [illegible] posizione dirigenziale, [illegible] di sicuro interesse e [illegible] da [illegible] le candidature più qualificate.
Inviare dettagliato curriculum manoscritto, specificando anche sulla busta il rif. 232/89, a:

Praxidat [illegible] SOCIETÀ DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AZIENDALE [illegible] TORINO - VIA V. VELA, 35 - TEL. (011) 933.206

Primaria Azienda prodotti largo consumo con sede in Torino centro, ricerca

ADDETTO UFFICIO ACQUISTI

il candidato ideale è un diplomato 25-30enne che ha maturato una significativa esperienza come buyer all'interno di società commerciali o di produzione [illegible] di sistemi EDP.
E' indispensabile la conoscenza dell'**inglese** e del **francese**.
Inviare dettagliato curriculum [illegible] manoscritto, [illegible] anche sulla busta il [illegible] 233 [illegible]

Praxidat [illegible] AZIONE E GESTIONE AZIENDALE [illegible] VELA, 35 - TEL. (011) 933.206

SEI UN UOMO [illegible] AD ALTI GUADAGNI?
SEI [illegible] DI DIVERTIRTI NELLA VENDITA?

Se sei questo tipo di uomo, avremmo piacere di conoscerti e di lavorare insieme. [illegible] mo una grande Società internazionale operante da 70 anni nel settore dei beni di consumo per la riparazione e cerchiamo

AGENTI

per le province del **Piemonte.**
Per la [illegible] si richiede:
— mentalità imprenditoriale; età [illegible] fra i 28 ed i 45 anni; abitudine ad operare per obiettivi; esperienza di vendita; residenza in zona o zone limitrofe; auto propria e recapito telefonico.

Si offre:
— prodotti ad alta tecnologia; zona in esclusiva; possibilità [illegible] carriera; ottimi guadagni da subito; provvigioni liquidate mensilmente; training intensivo in zona; anticipi [illegible].

[illegible] selezioni si svolgeranno in [illegible].
[illegible] interessati sono pregati di **telefonare al Sig. [illegible] Zaffo (02) 657.36.96 lunedì 22 maggio ore 9-18**, oppure inviare curriculum, [illegible] sulla busta il **Rif. A-803** a:
SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 22.

Primaria Società commerciale presente [illegible] territorio Centro-Settentrionale italiano per la [illegible] [illegible] **l'assistenza tecnica di [illegible] industriali,** nell'ambito del potenziamento della propria struttura, [illegible]

MECCANICO MOTORISTA

Rif. A-792

per assistenza clienti e riparazioni macchine movimento terra.
[illegible] ricerca [illegible] indirizzata a giovani di 25-35 anni che [illegible] maturato [illegible] precedente esperienza nella riparazione [illegible] macchine movimento terra e/o veicoli industriali.
L'azienda garantisce oltre [illegible] un [illegible] addestramento iniziale, aggiornamenti tecnici programmati ed [illegible] livello retribu[illegible] interessante.
La sede di lavoro [illegible] **SETTIMO TORINESE.**
L'Azienda partecipa alla selezione fin dalle prime fasi.
Si prega inviare dettagliato curriculum, con recapito telefonico, **citando anche sulla busta il riferimento** a: SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 22 - Tel. 02/4691417

Sintex

Camsa arredamenti

RICERCA:

10 VENDITORI
[illegible] **IL PROPRIO CENTRO**
[illegible] **(da inserire in una [illegible] megastruttura in fase [illegible] allestimento)**

Si richiedono:
- [illegible] 21-27 anni
- milite [illegible]
- laurea in architettura o diploma [illegible] geometra / disegnatore / arredatore
- dinamismo, creatività [illegible] capacità di gestire i rapporti con [illegible] clientela
- costituisce [illegible] preferenziale aver maturato una precedente esperienza di vendita nel settore beni strumentali.

Ai candidati prescelti sarà offerto un inquadramento composto da una retribuzione fissa più interessanti incentivi [illegible] una sicurezza di continuità di rapporto. Sede di lavoro: **Torino**

Si prega di inviare curriculum dettagliato a: **Cas. Post. 536 - 10100 Posta centrale Torino** *o telefonare ore ufficio: (011) 212.895*

GIOVANI DIPLOMATI/NEO DIPLOMATI

Importante Industria Siderurgica leader a livello europeo nella produzione di profilati e tondo per cemento armato di qualità, nell'obiettivo di un potenziamento della struttura commerciale, ha predisposto un piano di assunzione con conseguente formazione professionale di giovani diplomati o neo diplomati, anche [illegible] ricerca di un primo impiego, da inserire in un ambiente in fase di notevole espansione.
La ricerca è orientata a giovani che abbiano assolto l'obbligo del servizio militare o siano militi esenti, in possesso di diploma di geometra o di scuola media superiore ad indirizzo tecnico, da avviare nell'attività di promozione, di contatto e di assistenza alla clientela già acquisita e quella potenziale e con disponibilità a ricoprire nell'ambito aziendale un preciso ruolo proiettato a più ampie responsabilità nel medio periodo.
La sede di lavoro è nella prima cintura di Torino (zona Nord-Est) [illegible] è richiesta disponibilità a frequenti spostamenti in Piemonte ed [illegible] altre regioni dell'Italia Centro-Settentrionale.
E' gradita, anche se non essenziale, [illegible] [illegible] conoscenza di una lingua straniera.
Si prega di rispondere solamente se in possesso dei requisiti richiesti.
Le risposte dettagliate, complete di telefono, dovranno essere indirizzate a: **Publikompass 249 - 10100 Torino.**

---

ipercoop
BERNASCO-TO

[illegible]

CAPO AREA DEPERIBILI

(Macelleria, gastronomia, pescheria, pane pasticceria, ortofrutta, latticini, salumi, surgelati)

CAPO REPARTO PANE PASTICCERIA

Le singole funzioni prevedono: [illegible] responsabilità di un centro di profitto (giro d'affari, margine, stocks, costi [illegible] personale); la responsabilità degli [illegible] [illegible] assortimenti [illegible] [illegible] gestione organizzativa [illegible] proprio [illegible]

INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM O TELEFONARE segreteria personale IPERCOOP - Str. Torino, 34/36 - 10020 BERNASCO (TO) - Tel. [illegible]

R.A.M.

Importante Società leader nel proprio settore [illegible] per il completamento della rete [illegible] vendita

AGENTI MONOMANDATARI

scritti all'albo agenti [illegible] C.C.I.A.A. preferibilmente [illegible] esperienza di vendita diretta all'industria e all'artigianato, per zone libere in **Piemonte e Liguria.**
L'opportunità è offerta a **VENDITORI/VENDITRICI** che [illegible] [illegible] un'esperienza significativa di vendita preferibilmente [illegible] settori industriali [illegible] artigianali e [illegible] siano [illegible] ad entrare nell'organizzazione commerciale [illegible] una azienda leader [illegible] prestigiosi piani di lavoro.
L'inserimento prevede un adeguato training iniziale, con corsi di formazione sia interni che esterni, [illegible] al raggiungimento della padronanza [illegible] tutti gli aspetti operativi.
Inoltre si offrono:
– provvigioni anticipate [illegible] [illegible] + incentivi
– sistemi [illegible] esclusiva o all'avanguardia
– possibilità di inserimento [illegible] quadri manageriali
– guadagni annui superiori ai 45 milioni

Telefo[illegible] e presentarsi oggi e lunedì dalle ore [illegible] alle 19,00 al Turin [illegible] Hotel di Torino, telefono 011/515511 oppure inviare curriculum a: [illegible] 3.S r.l. v.le Lombardia n. 80 20056 - Trezzo [illegible] (MI).

FIMA

S.p.A.

leader nella vendita [illegible] nella produzione [illegible] beni strumentali destinati all'ufficio, *ricerca* per [illegible] propria Filiale [illegible] Torino

FUNZIONARIO DI VENDITA

Si richiede: [illegible] 25-30 anni; breve ma significativa esperienza di vendita; auto propria.
Si offre: inquadramento alla [illegible] dipendenza dell'Azienda; retribuzione composta [illegible] stipendio fisso, provvigioni, incentivi, rimborso spese; sede [illegible] lavoro: Torino.
Gli interessati possono prendere contatto direttamente con la nostra Filiale di Torino telefonando ai seguenti numeri: **011 519.566 - 519.060** dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

[illegible] **AZIENDA OPERANTE NELLA [illegible] ELETTROMECCANICA [illegible] E [illegible] P[illegible] AUTO PRIMO IMPIANTO**

cerca **DINAMICO VENDITORE**

con conoscenza del settore specifico.
Inquadramento al [illegible] livello.
Si assicura un moderno e motivante ambiente di lavoro ed una retribuzione di sicuro interesse, comunque commisurata alle capacità.
Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass [illegible] 10100 TORINO.**

[illegible]**ria Agenzia Finanziaria,** facente parte [illegible] un importante Gruppo Industriale, *ricerca*

SUB - AGENTI FINANZIAMENTI AL CONSUMO

per le [illegible] di: **AO-CN-AL-NO-VC-AT.**

Si richiede:
— età [illegible] [illegible] anni;
— significativa esperienza maturata nel Settore Finanziario;
— personalità, dinamismo, facilità [illegible] rapporti interpersonali.

Si offre:
— retribuzione commisurata ai risultati conseguiti.

Sintex

[illegible] prega inviare curriculum, [illegible] [illegible] telefonico, **citando anche sulla busta il rif. A-794 a:**
SINTEX S.r.l.
20146 MILANO - Via Frua 22
Tel. 02/469 14.17.

Si è costituita ASSORES, l'Associazione che riunisce le società che svolgono attività di Ricerca e Selezione del personale, [illegible] forma esclusiva o insieme con altre attività [illegible] consulenza. Esse si impegnano ad osservare un rigoroso codice di *etica professionale*, a tutela delle *aziende* e dei *candidati*.
Il mercato del lavoro riconosce sempre di più il valore e l'importanza di tale attività professionale. È ormai chiaro che i costi del servizio vanno commisurati [illegible] risultati, in termini di qualità e [illegible] economia. Si esige [illegible] sempre maggiore chiarezza e capacità professionale. Per questo è nata ASSORES, aperta [illegible] tutte le società in possesso dei requisiti di qualificazione.

RS ASSORES

Via San Paolo, 10 - 20121 MILANO
tel. 02/799903 - fax 6554700

Azienda alimentare impegnata nel lancio di una gamma di prodotti alimentari innovativi di larghissimo consumo, ricerca:

AGENTI PLURIMANDATARI
per zone
TORINO e provincia
PIEMONTE

ai quali affidare la vendita [illegible] tutto il canale dettaglio.
[illegible] **richiede:** buona introduzione presso tutti i punti vendita alimentari (drogherie, panetterie, alimentari in genere).
Si offre: trattamento provvigionale di sicuro [illegible] in grado di soddisfare pienamente l'impegno richiesto per il lancio del prodotto. Inquadramento Enasarco.
Si pregano le persone interessate, di telefonare in orari di ufficio allo 0381/70009, se impossibilitati, inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, a:

Milano-Parigi
PROGRAMMA AZIENDALE [illegible]
Divisione Selezione - Via Fontana, 5 - 20122 Milano

Azienda leader proprio settore cerca:

OPERAIO

[illegible] controllo [illegible] manutenzione macchine transfert.
Sede [illegible] lavoro Torino.
Gli interessati potranno inviare [illegible] dettagliato curriculum a:
Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

Agenzia analisi e progettazione impianti per movimentazione materiali A.G.V. - T.R.L. - AUTOMOTORI - CONVOGLIATORI cerca:

PROGETTISTI MECCANICI
[illegible]
INFORMATICI

Luogo di lavoro, area Torino, Scrivere **Publikompass 313 - 10100 Torino.**

STAR
DIVISIONE PROFESSIONALE

l'agenzia della divisione catering [illegible]

VENDITORI
per zone libere di Torino Vercelli e Province
Enasarco portafoglio clienti incentivi
Telefonare ore ufficio **011/424.1625-6-7**

Società appartenente ad un gruppo di [illegible] mondiale, per il proprio settore operante nel campo delle **apparecchiature per ufficio**, ricerca:

FUNZIONARI COMMERCIALI
Rif. A-793

per la Sede di **TORINO**
E' un'opportunità allettante per quei giovani che, anche grazie alla prima esperienza lavorativa, si mangono nati per un'attività commerciale.
Il ruolo comporta la gestione e il successivo sviluppo del parco-clienti, la cura ottimale del servizio post-vendita in sinergia con le altre funzioni aziendali; l'attuazione delle iniziative promosse dal marketing per acquisire ulteriori quote di mercato.
Età al di sotto dei trent'anni, buona cultura generale, la provenienza da settori affini o dai servizi sono i requisiti essenziali.
Ambizione, dinamicità, facilità ai rapporti interpersonali e competenza completano il profilo del candidato ideale.

Si offrono: inserimento commisurato alle reali capacità, con trattamento economico di sicuro impegno e possibilità di crescita in funzione delle abilità, corso di formazione iniziale, presso il centro Addestramento della Sede, organizzato ai più alti livelli di contenuto e di preparazione specifica in termini di professionalità, addestramento e aggiornamento continuativi.

Sintex

Inviare curriculum, con recapito telefonico, **citando anche sulla busta il riferimento** a:
SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 22 - [illegible] 02/4691417

PRAXIS CALCOLO

Venticinque anni di affermazioni nella pianificazione, progettazione e sviluppo di sistemi informativi costituiscono l'immagine più efficace della nostra organizzazione.
RICERCHIAMO per le nostre sedi di TORINO, MILANO, ROMA

A) ANALISTI

avranno maturato esperienza di almeno 2-3 anni nell'attività specifica di analisi di procedure applicative complesse in ambiente DB/DC.
COSTITUIRA' TITOLO PREFERENZIALE LA CONOSCENZA DI GESTIONE DELLA PRODUZIONE.

B) ANALISTI PROGRAMMATORI

buoni conoscitori di almeno un linguaggio di programmazione avranno maturato esperienze significative in ambiente DB/DC. Dopo un adeguato periodo di aggiornamento tecnico saranno destinati a progetti di sviluppo di software applicativo.

C) SISTEMISTI

con esperienza di almeno 3/4 anni, maturata in ambiente mainframe evoluto (DBMS, IV GL, ecc.), preferibilmente

D) NEOLAUREATI

in discipline scientifiche. Dopo un periodo iniziale di addestramento, saranno inseriti nei gruppi di lavoro dedicati al packages applicativi, al supporto tecnico, all'Info-Center o ad attività

Per tutte le posizioni una buona conoscenza dell'inglese e/o francese costituirà preferenziale.

Il livello di qualificazione raggiunto dalla Società, la garanzia di un costante arricchimento tecnico e professionale, le proposte economiche di sicuro interesse, sono una reale opportunità per candidati con le caratteristiche

A questi rivolgiamo l'invito a inviare un curriculum significativo, con l'indicazione della posizione e della sede per la quale propongono la propria candidatura a:

PRAXIS CALCOLO S.p.a.
Direzione Personale
Corso Vittorio Emanuele II, 12
10123 TORINO.

Importante Società, leader nel degli equipaggiamenti aerospaziali, per il potenziamento delle attività di progettazione e sviluppo,

CERCA

Pos. A -
con esperienza nella progettazione di **DEDICATO** e nello studio di architettura di sistemi sull'uso di microelaboratori.

Pos. B - PERITI ELETTRONICI
con esperienza di progettazione di real-time per microelaboratori.

Pos. C - INGEGNERI MECCANICI/ O PERITI
con esperienza di progettazione in:
— termotecnica;
— fluidodinamica;
— sistemi meccanici di precisione.

offre l'inserimento in un ambiente dinamico ed in espansione con una retribuzione interessante commisurata alle capacità.

E' richiesta conoscenza della lingua inglese per tutte le posizioni.

La sede di lavoro è TORINO.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae, citando la posizione richiesta, a: **Publikompass 235 - 10100 Torino.**

---

stima

L'Azienda nostra cliente – leader mondiale nello sviluppo, produzione e distribuzione di beni attissima tecnologia – ricerca, nell'ambito di un programma di sviluppo e di potenziamento settore immunodiagnostici, il

Responsabile Controlli Chimici e Biochimici

Le persone che desideriamo incontrare sono **laureati in chimica** ed hanno un'esperienza almeno biennale nell'impiego delle tecniche strumentali **cromatografiche pressione elettroforetiche**, maturata, preferibilmente, nel settore delle biotecnologie, con particolare riguardo alle tecniche analitiche per il controllo di molecole biologicamente attive quali proteine, ormoni, enzimi.

La conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.

L'assunzione avverrà a condizioni retributive e di inquadramento (a livello impiegatizio) commisurate alle effettive esperienze e, comunque, tali da soddisfare le candidature più qualificate. La sede di lavoro è ubicata nella cintura di

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum professionale e personale, corredato di fotografia, citando sulla busta il riferimento **34/89**; l'Azienda, che partecipa alla selezione sin dalle prime fasi, provvederà alla convocazione diretta dei candidati più rispondenti ai requisiti.

STIMA - e Selezione di Quadri
10125 TORINO - Via Campana, 20 - tel. 011/6505457

Nebiolo S.p.A.

ADDETTO ALLA CONTABILITA' INDUSTRIALE

Il candidato avrà maturato una significativa esperienza almeno presso aziende di media dimensioni caratterizzate da produzione pianificata su e dovrà gestire, alle dirette dipendenze del direttore amministrativo e finanziario, quelle mansioni che riferiscono alla consuntivazione e previsione dei costi industriali e commessa nonché alla valorizzazione delle rimanenze ed al controllo delle imputazioni dei costi, avvalendosi di un sistema informativo gestito da elaboratore IBM 36.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum alla **S.p.A., c.so Lombardia 63, S. Mauro T.se.**

Société internationale

ENGAGE PERSONNE

trentecinq ans maxima vue intégration propre Filiale de Lyon
après période d'entraînement en Italie.
On offre fixe mensuel, remboursement frais
outre commissions niveau maximum.
Pour entrevue sélective téléphoner:
011/8123036 - - 830214.

CERVED S.p.A.

SOCIETÀ NAZIONALE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE

Nell'ambito di una politica di sviluppo delle proprie attività ricerca propria sede di Torino

COLLABORATORI PER ASSISTENZA AI CLIENTI

che alle dipendenze del Responsabile di area dovranno seguire il cliente nella fase di avviamento, istruzione e gestione delle applicazioni in uso.
I candidati ideali sono laureati con esperienza di lavoro anche breve ma significativa, brillanti con buona attitudine ai rapporti interpersonali e ad una attività non sedentaria.
E' titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese
L'Azienda offre:
- concreta possibilità di sviluppo professionale e di carriera in un stimolante e qualificato;
- aggiornamento professionale permanente per i propri collaboratori;
- inquadramento e remunerazione, di sicuro interesse, e comunque commisurati alle effettive capacità dei candidati prescelti

Inviare curriculum dettagliato a
CERVED S.p.A. - Direzione del Personale - Via Appia 604 - 00179 ROMA.

DEA

ELECTRONIC AUTOMATION
Nell'ambito dei piani di sviluppo aziendale e dei programmi di potenziamento delle strutture della **Divisione Sistemi Robotizzati**, la ricerca:

per studio progetti e di offerte di linee industriale, con esperienza progettazione meccanica sistemi.

PROGETTISTI MECCANICI
realizzazione sistemi di automazione, nel campo dell'assemblaggio e dell'handling.

ACQUISITORI
per la gestione tecnica ed economica delle subforniture relative linea di assemblaggio, esperienza aziende operanti su commessa.

CAPI CANTIERE
per il coordinamento delle attività di cantiere presso cliente, con esperienza diretta su sistemi di automazione industriale.

PRODUCT
per le attività promozione, con esperienza pluriennale in settori marketing per la sistemistica e l'impiantistica automazione e in aziende orientate

Inviare dettagliato curriculum-vitae a:
DEA S.p.A., Direzione del Personale
Servizio Selezione
Corso Torino 70, 10024 Moncalieri

ACCORPRAMENTO SELEZIONE ELSAG

LA FABERGE' INTERNATIONAL INC.

al fine di potenziare propria rete di vendita

RICERCA:

AGENTI PLURIMANDATARI

motivati al raggiungimento ambiziosi

******* OBIETTIVI DI CRESCITA**

attraverso il lancio di nuovi prodotti.
offre portafoglio clienti - ottimo livello provvigionale.
Scrivere con massima sollecitudine **Publikompass 39/F - 20123 Milano.**

PRIMARIA INDUSTRIA cerca

giovani con laurea universitaria

per ricoprire l'incarico di

informatori medico scientifici

per la provincia di **TORINO**
IN GENERALE TUTTE ITALIANE

SI RICHIEDE:
età inferiore ai 29 anni; notevole predisposizione ai contatti umani; spirito di iniziativa; capacità di operare per obiettivi.

SI OFFRE:
stipendio secondo Contratto collettivo Nazionale dei Chimici; auto in leasing anche per uso personale; rimborsi spese e ; incentivi economici di grande interesse; adeguato training tecnico-scientifico

Gli interessati sono pregati di curriculum indicando recapito telefonico alla
PUBLIKOMPASS 312 —

ORGA

CASTELLI

Nel settore dei sistemi di arredamenti per uffici e collettività il nostro marchio si è affermato e consolidato quale leader riconosciuto. Ciò porta, unitamente agli ampi programmi di sviluppo commerciale, ad inserire nella filiale di Torino:

FUNZIONARI DI VENDITA
(Rif. 1021)

La copertura completa del ruolo prevede gestione diretta tutte le fasi della trattativa col cliente, dalla acquisizione all'assistenza post-vendita.
Siamo orientati ad incontrare candidati (preferibilmente laureati in architettura) che abbiano maturato anche una breve, purché significativa esperienza nella vendita di beni durevoli.
Le condizioni retributive prevedono, oltre alla retribuzione contrattuale prevista per gli impiegati 6° livello del CCNL-Legno, un favorevole meccanismo di incentivi e l'uso dell'autovettura aziendale.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato alla nostro Sede di Torino, indicando anche sulla busta il riferimento di interesse.

SOGES ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.p.A.
Sede centrale: 10121 TORINO - C.so F. Turati 49
Tel. (011) 31.00.833 (r.a.) - Altre sedi: MILANO, VERONA, PADOVA, BOLOGNA, ROMA, BARI, LECCE

Azienda metalmeccanica leader di settore ricerca

specialista contabilita' industriale

diplomato ragioniere, età 30 anni, proveniente da un'esperienza almeno quinquennale nella mansione, maturata in aziende dinamicamente organizzate ove abbia sviluppato sistemi con . Si richiede una buona conoscenza e dell'inglese. Viene offerto inserimento in ambiente dinamico concrete possibilità di crescita professionale nonché inquadramento di sicuro interesse.

La sede di lavoro è nelle vicinanze Pinerolo.

La selezione verrà curata direttamente dall'Azienda Cliente: segnalare pertanto la Società con non si desidera entrare in contatto con dicitura «Riservato» sulla busta.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta 6219 S. alla
Divisione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l
20129 Milano - Via Plinio, 63 - Tel. 02/20.34.64

ORGA

Per l'assistenza commerciale **grande distribuzione** cerchiamo

giovani militesenti

possibilmente diplomati, desiderosi di inserirsi in un'attività moderna in progressivo sviluppo.

Inquadramento legge, retribuzione interessante con alto minimo garantito.

E' richiesta residenza in una delle seguenti province: **Alessandria - Torino.**

Inviare domanda **S.p.A.**
Via Monte Grappa
21041 Albizzate (VA) - Tel. 0331/993108
Telefax 0331/993310.

ORGA

Prestigiosa AZIENDA LEADER nel settore Ferramenta ad Utensileria per il rilancio della sua Divisione fai da te, cerca un

giovane agente monomandatario

per la zona di: **VC - AL - AT - NO**

Richiedesi:
- Esperienza, anche breve, di vendita a negozi
- Residenza in zona
- Forte motivazione alla vendita e capacità di lavorare per obiettivi

Offresi:
- Iniziale portafoglio clienti
- Catalogo con oltre 5000 articoli fai da te
- Fisso mensile per le spese più provvigioni e incentivi
- Inquadramento di legge
- Inserimento in struttura di vendita dinamica e in pieno sviluppo, con di ottimi guadagni e di una professio

Inviare per espressa proprio curriculum a:
ORECA S.p.A. - DIVISIONE HOBBY
Via Monte Grappa 10
21041 Albizzate (Va)

ORGA

CECOMP S.P.A. - LA (TO)
Centro Esperienza Costruzioni e Prototipi

- **Modellatori**
- **Battilastra**
- **Tracciatori-Collaudatori carrozzeria**

Telefonare per appuntamento al 865.9765.
Feriali: dalle 9 alle 19, sabato dalle 8 alle 12,30.

FUEHRENDE DEUTSCHE SPEDITIONSFIRMA
stellt jungen Mann, maximal 32-jährig als

AUSZUBILDENDEN

der Niederlassungsleitung **TURIN**
Branchenkenntnisse/-diplom, Sprach- und Schriftdeutsch sind erforderlich, Englischkenntnisse sind erwünscht.
Wir bieten Vielseitigkeit und gute Aufstiegsmöglichkeiten. Bei Bewerbung bitten wir um kurze Studien- und Lebenslaufbeschreibung.
Schreiben an: **Publikompass 5242 - 10100 Torino**

SOCIETA' CHIMICO FARMACEUTICA

- **PRESENZA** nel mercato nazionale e nei più significativi mercati esteri.
- **ATTIVITA' DI MARKETING** che trova il maggior punto di forza in una stretta correlazione operativa con i programmi della ricerca

ASSUME

laureati in discipline biomediche

per l'inserimento quali

informatori
per le città TORINO e NOVARA

Residenza nelle indicate.

Offre:
— inquadramento C.C.N.L.,
— rimborso spese,
— premi ed incentivi,
— corso di formazione ed aggiornamento scientifico,
— interessanti possibilità di carriera professionale.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito e citando chiaramente anche sulla busta 6277 S. alla:
Divisione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l.
10134 TORINO - Palazzo 105 - Via Egeo 16 - Tel. 011

ORGA

IMPORTANTE
AZIENDA FARMACEUTICA
nell'ambito di un programma di potenziamento della sua struttura, ricerca

informatori medico scientifici

per le seguenti zone (città o provincia)
TORINO - CUNEO - ALESSANDRIA - GENOVA

Si richiede una spiccata predisposizione ai rapporti interpersonali, laurea od equivalente cultura in discipline scientifiche ed una capacità di operare per obiettivi, oltre alla residenza in zona.

Si offre l'assunzione con contratto nazionale di lavoro, una retribuzione commisurata alle reali esperienza ed integrata da incentivi legati ai rimborso spese a più di lusso ed auto in full-leasing.

La selezione verrà curata direttamente dall'Azienda citata.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta 6246 S. e la zona d'interesse alla:
Divisione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l.
20129 MILANO - Via Plinio 63 - Tel.

ORGA

Azienda facente parte di Gruppo industriale italiano ed operante nel settore tecnico affida

mandato di agenzia

per CN/TO

SI OFFRONO
— concreta possibilità di guadagno
— sviluppo professionale attraverso un'attività di proposta tecnologicamente innovative
— corsi di formazione tecnica
— costante assistenza da parte di funzionari aziendali
— incentivi e premi di vendita
— anticipo provvigionale nella misura dell'80%
— inquadramento ENASARCO.

SI RICHIEDONO
— Età compresa tra 24/38 anni
— Auto propria.

Per informazioni scrivere o telefonare a: **ZENITH S.p.a. P.o. Box 488 - 20124 Venezia - Tel. 041 970.6788 (h. 13 to pol) RR. 191.**

ORGA

Azienda odontotecnica ricerca per il potenziamento della rete

agenti monomandatari

per le seguenti zone:
Torino - Asti/Alessandria - Imperia/Savona - Genova - La Spezia/Massa

Si richiede: adizione documentata ONAM, auto propria, esperienza di vendita, età non superiore ai 35 anni.
Si offre: contratto ENASARCO, fisso mensile, elevate provvigioni, premi e incentivi.
Si prega inviare curriculum vitae, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta 6320 S. o la zona d'interesse alla

Divisione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l.
20129 Milano - Via Plinio, 63 - Tel. 02/20.34.64.

ORGA

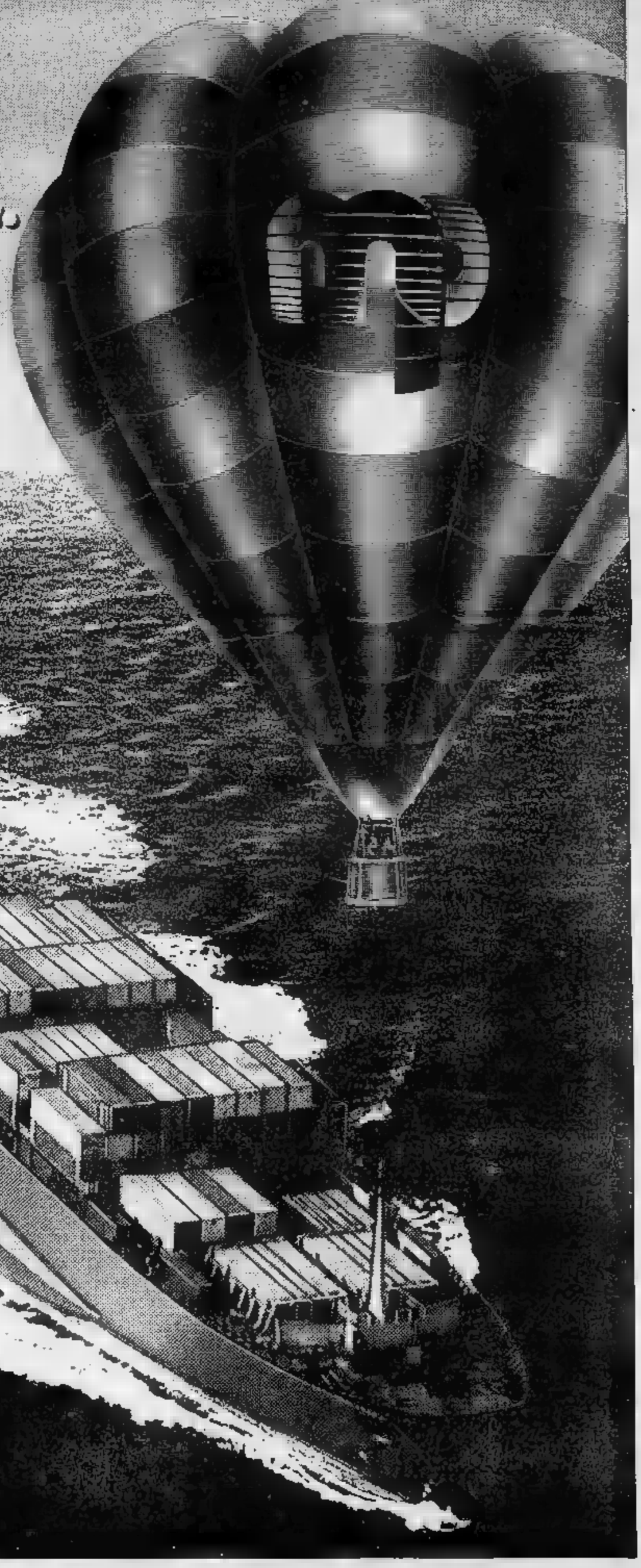
AZIENDA LEADER nel settore Ferramenta ed Utensileria per ampliamento della propria rete di vendita,

agente

per la seguente zona: **VC - AT - AL - NO - AO,** dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta 6316 S. alla: **Divisione Selezione Personale dell'ORGA S.r.l. - 20129 Milano - Via Plinio 63 - Tel. 02 203.464.**

ORGA

DALL'ALTO SI RAGGIUNGONO METE LONTANE.



8.000 imprenditori hanno ampliato il loro mercato col credito a medio termine.

Chi produce deve attrezzarsi sempre meglio. Presto l'Europa sarà il più grande mercato integrato del mondo. Capire in tempo questo processo significherà trarne grandi benefici.
Saliamo un po', voliamo più in alto

perché dall'alto si raggiungono mete

Si allargano gli orizzonti, si aguzza l'ingegno, si colgono gli obiettivi. Il Mediocredito Piemontese sostiene lo sviluppo delle imprese con un prodotto finanziario eccezionalmente competitivo: il credito a medio termine.

Vola in alto.
Puoi contare su di noi.

MEDIOCREDITO PIEMONTESE
Massima Potenza alle Imprese.

GRUPPO EMMECINQUE — BANCHE CINQUESTELLE

Mediocredito in
Piemonte - Veneto - Emilia Romagna -
Toscana - Marche -

Chiuse le banche, precipita la crisi economica

Argentina sul baratro

Anticipato l'avvicendamento tra Alfonsín e Menem - Appello del neopresidente, ma la gente accumula provviste

DAL NOSTRO INVIATO

BUENOS AIRES — La crisi argentina precipita. E ieri, l'ultimo disperato tentativo di controllarla, le banche sono state chiuse, è stato promulgato un nuovo piano economico, viene anticipata bruscamente la fine del mandato di Alfonsín. Il governo non ha più alcuna autorità, il Paese è allo sbando, si regge solo su una attesa irrazionale consegnata nelle mani del presidente eletto, il peronista Carlos Saúl Menem. L'unica consolazione è che [illegible] paiono aggregarsi timori di un colpo di stato, perché i disastri dei militari (e le loro mani macchiate di sangue) sono ancora una ferita fresca nella memoria di questa società in crisi; però nell'ultimo weekend le famiglie hanno accumulato provviste e nuerve di generi alimentari, per il timore che lo sbando si trasformi repentinamente in tragedia. Il passato di questo Paese non offre garanzia alcuna di ottimismo.

Ha detto ieri [illegible] «Ci vuole fede e la serenità di tutti. Non è in gioco il ruolo di un sindacato o quale tasse imporre a un'impresa. Qui si sta decidendo la sorte stessa della repubblica argentina». Sono soltanto parole. Il meccanismo della crisi si sta avvitando anche al di là delle intenzioni dei suoi protagonisti, e richiede interventi immediati. Il governo ormai non controlla più l'economia, che si muove soltanto sotto le spinte dei grandi speculatori finanziari: e questa sua inettitudine rischia di travolgere la credibilità del sistema democratico. Il vero governo appaiono i manovratori occulti (ma poi non tanto occulti) del dollaro, e mai dagli anni di Weimar si era visto un Paese in buono stato in buono economico e di avanzato livello sociale appoggiarsi nelle sue strutture politiche fino a questo grado di impotenza.

Le elezioni di una settimana fa, che avevano dato la vittoria a Menem, sono ingabbiate in un regolamento costituzionale che destava il passaggio delle consegne tra Alfonsín e Menem soltanto il 10 dicembre [illegible] mesi di transizione [illegible] trasformati già in sette [illegible] di vuoto di potere perché [illegible] il fantasma di un presidente, e l'appannamento delle coscienze proietta ora su Menem il ruolo di salvatore della patria. Il candidato peronista aveva fatto una campagna elettorale di grandi promesse; ora che ha vinto, e che ha potuto vedere i numeri che venerdì gli ha passato Alfonsín quanto profondo sia il baratro, avrebbe preferito starsene ad aspettare che la crisi si consumasse nelle mani dei radicali fino al 10 dicembre. Ma il tempo delle attese si è consumato davvero, le fabbriche stanno chiudendo ogni giorno, chiudono i negozi per mancanza di rifornimenti, la gente fa code anche di un'ora per risparmiare soltanto dieci lire su un chilo di pane. Nei supermercati alimentari si è [illegible] data la pratica di entrare e consumare direttamente dagli scaffali lo stipendio mensile di un impiegato o di un operaio sta tra i quaranta e i cinquanta dollari, un pensionato dovrebbe vivere con l'equivalente di 20 dollari, famiglie di ogni [illegible] passando ormai alla nuova amara consuetudine di mangiare una [illegible] volta al giorno.

E Alfonsín e Menem hanno accettato alla fine che la transizione si accorci. Il giorno e il meccanismo del cambio [illegible] ancora [illegible] studio, per evitare violazioni costituzionali; avviato d'energia, battuto, [illegible] lato, la [illegible] condizione che Alfonsín ormai pone è [illegible] non si parli di una sua rinuncia: vuole compiere a ogni costo il gesto storico di essere il primo presidente in panni borghesi che, dopo [illegible] anni, passi la fascia a un altro presidente senza uniforme [illegible] E questo ultimo desiderio dice bene a quale punto [illegible] disperazione sia precipitato il primo governo di [illegible] democrazia rinata con un [illegible] che nell'83 era dell'intero Paese.

L'Argentina del passato, anche di un passato recente [illegible] vivo nelle strade [illegible] questa Buenos Aires stupefatta, immeserita, silenziosa, è affondata sotto il peso di una trasformazione profonda: in poco più di dieci anni, dall'economia della produzione e degli investimenti si è passati progressivamente a un'economia che si regge soltanto [illegible] pilastri fittizi della speculazione finanziaria. La moneta locale è come se [illegible] esistesse più, ogni conto ormai [illegible] fa soltanto con il dollaro; e sul dollaro speculano tutti, i grandi imprenditori [illegible] gettano sul mercato milioni [illegible] dollari ma anche il piccolo [illegible] risparmiatore che compra cinque dollari tirando la cinghia e segue [illegible] l'andamento [illegible] cambio per [illegible] giliere quando rivendere e guadagnare sulla differenza [illegible] quotazione. In un solo giorno la moneta americana può [illegible] oscillazioni di quotazione che arrivano fino al 70 per cento del valore; [illegible] di tali [illegible] Impo capire quali traffici gli si possano costruire [illegible] In questo inferno [illegible] tentazioni finanziarie (nessuno investe più un solo austral in attività produttive), le banche offrono interessi del [illegible] per cento annuali su depositi anche a scadenza di soli sette [illegible] mi; e tutti si sono trasformati in finanzieri. Un costume mentale. La cultura di una intera società, vanno [illegible] radicalmente. Menem parla [illegible] «rivoluzione produttiva», ma poi è generico nelle spiegazioni [illegible] chiede dietro di sé l'appoggio «degli imprenditori, dei sindacati, della Chiesa, delle forze armate». Riappaiono immagini ormai consunte di [illegible] Stato corporativo, l'ombra [illegible] vecchi [illegible] torna a coprire anche il tetro dirigo che a simili accuse oppone il presidente eletto. L'Argentina non ha [illegible] identità, storia, certezze. Dietro la porta del [illegible] solato italiano, la coda [illegible] chi viene a chiedere un passaporto per tornare nella [illegible] dei nonni comincia [illegible] prima dell'alba. Il sogno [illegible] tre generazioni è finito, il risveglio pare un incubo.

Mimmo Candito

Retata dell'esercito israeliano a Gaza: presi 250 fondamentalisti

In carcere ultras dell'Intifada

Duro colpo al movimento islamico clandestino «Hamas» - Scoperti nei Territori numerosi depositi di armi - A Betlemme spari [illegible] un'auto della polizia - Raffiche di mitra contro un gruppo di soldati che facevano autostop - Palestinese ucciso da [illegible] sassata

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Tre proiettili sparati ieri contro una volante della polizia [illegible] nel centro di Betlemme e diverse raffiche di mitra indirizzate contro un gruppetto di soldati che faceva l'autostop presso Beersheva sembrano indicare che [illegible] attivisti dell'Intifada abbiano raccolto l'ordine inciso nel recente comunicato numero 40 [illegible] comando della rivolta (smentito ieri dall'Olp) [illegible] vendicare [illegible] ogni [illegible] palestinese uccidendo un soldato o [illegible] colono ebreo, e che la parola stia ora passando alle armi da fuoco. I due incidenti si sono verificati a pochi [illegible] giorni di distanza da un violento conflitto fra un commando palestinese e un reparto dell'esercito israeliano conclusosi con quattro morti e sette feriti. Nel frattempo [illegible] autorità [illegible] di aver scoperto a Gaza ingenti quantità di armi automatiche, fucili e pistole in nascondigli [illegible] cellule clandestine del «Hamas». L'organizzazione fondamentalista islamica neutralizzata nei giorni scorsi con l'arresto dei suoi principali leader e di altri 250 attivisti.

Nei [illegible] incidenti di ieri, che non hanno provocato vittime, gli attentatori hanno agito con freddezza e coraggio. A Betlemme [illegible] sparatoria ha [illegible] luogo in pieno giorno di fronte alla sede [illegible] governo militare; a Beersheva — ha riferito Radio Gerusalemme — un ignoto guerrigliero [illegible] fermato il camioncino su cui viaggiava vicino [illegible] alcuni soldati che chiedevano un passaggio, è salito e ha sparato contro di loro alcune raffiche di mitra. I militari si sono salvati per [illegible] gettandosi a terra. Che le strade israeliane stiano diventando di giorno in giorno sempre più infide [illegible] ha [illegible] un [illegible] teso [illegible] a una macchina araba presso Kiryat Gat, nel Negev: in [illegible] un palestinese [illegible] stato colpito alla testa [illegible] sassi [illegible] ed è deceduto [illegible] dopo in ospedale.

Nel frattempo le autorità militari israeliane si augurano che lo smantellamento [illegible] servizio d'informazioni e [illegible] braccio armato del «Movimento di resistenza islamico», meglio noto [illegible] la sua sigla «Hamas», comporti in futuro una sensibile riduzione [illegible] violenza nella striscia di Gaza. Fra gli arrestati ci sono figure importanti: il cardiologo [illegible] Ahmed Yassin, 52 anni, paralitico e costretto a muoversi [illegible] una [illegible] a rotelle, che secondo le autorità sarebbe il coordinatore delle attività paramilitari dell'organizzazione e il mandante della liquidazione di alcuni palestinesi sospettati di collaborazionismo (e forse anche del rapimento di due soldati israeliani); il dottor Muhammed A Zahar, noto docente del collegio islamico locale ed ex presidente dell'Associazione dei medici di Gaza; e Hassan Gerar, coordinatore delle [illegible] del «Hamas» in Giordania. Decine di quadri del movimento di resistenza islamico, ha scritto ieri la stampa israeliana, potrebbero essere presto espulsi in Libano.

«Hamas» è una elaborazione originale palestinese della Jihad islamica dovuta alla peculiarità locale di trovarsi, a differenza dei movimenti affini nei Paesi arabi, sottoposta [illegible] regime di occupazione di «infedeli». Per anni il movimento islamico di Gaza, emanazione diretta di quello egiziano, [illegible] è [illegible] se avviare immediatamente la «Jihad», cioè [illegible] guerra [illegible] per la liberazione dell'intero suolo della Palestina, ovvero attendere [illegible] momento più propizio e nel frattempo fare opera di proselitismo. A partire dalla metà degli Anni Settanta ha scelto la seconda strada, dando vita a una fitta rete di servizi sociali e religiosi che consentono ai fondamentalisti islamici di essere oggi la singola forza politica più forte a Gaza. [illegible] l'esplodere della rivolta nel dicembre 1987 e la preoccupazione [illegible] perdere la posizione di primato a favore [illegible] rivali laici [illegible] «Al Fatah» e delle organizzazioni di sinistra ha indotto il «Hamas» ad attivare una struttura clandestina predisposta e costituita [illegible] una fitta rete di cellule.

Un tentativo concentrato di dare uno sbocco politico [illegible] repressione [illegible] rivolta è in [illegible] compiuto in questi [illegible] dai principali esponenti del governo israeliano. Il primo ministro Yitzhak Shamir a Londra, il ministro della Difesa Yitzhak Rabin a Washington e il ministro degli Esteri Moshe Arens a Bruxelles hanno ieri cercato di puntellare l'«iniziativa di pace» del governo israeliano con il maggior numero di appoggi [illegible] governi amici. [illegible] però le reazioni occidentali sono state tiepide.

L. a.

Il leader libico accetta [illegible] partecipare al vertice arabo

Gheddafi [illegible] Mubarak

CASABLANCA — Nella riunione preliminare dei ministri degli Esteri per l'organizzazione del vertice della Lega Araba, che si apre oggi a Casablanca, è stato accolto con calore il ritorno dell'Egitto in seno alla Lega, dopo dieci anni di assenza a causa del bando pronunciato contro il Cairo per il trattato di pace firmato con Israele. [illegible] Il re del Marocco ha ricevuto [illegible] un abbraccio il leader egiziano Mubarak.

Due posti erano vuoti nella sala delle conferenze: quello riservato alla Libia, [illegible] perché è presente l'Egitto, e quello [illegible] Libano, Paese dove due governi, uno [illegible] ed uno musulmano, si contendono il potere. E' appunto sulla situazione in Libano che il vertice della Lega Araba è stato convocato [illegible] via straordinaria. Gheddafi ha però [illegible] di partecipare ai lavori, dopo i colloqui [illegible] capi [illegible] Stato [illegible] Tunisia, Algeria e Siria, giunti a Tripoli, per cercare [illegible] convincere Gheddafi a recedere dalla sua posizione di intransigenza nei confronti dell'Egitto.

Il Consiglio dei ministri della Lega Araba ha costituito un comitato [illegible]rato di elaborare un progetto di risoluzione sulla questione palestinese. Due i temi ieri all'ordine del giorno: la questione palestinese e il conflitto Iran-Iraq, mentre il Libano è stato lasciato per il vertice. Il comitato per la questione palestinese, formato da Egitto, Siria, Giordania, Tunisia, [illegible] e «Stato [illegible] Palestina», è stato incaricato di fare la sintesi di due testi elaborati, uno dallo «Stato [illegible] Palestina» e l'altro dalla [illegible].

Il documento palestinese chiede il ritiro [illegible] Israele [illegible] territori occupati nel 1967, la riunione di una conferenza internazionale sul Medio Oriente, la creazione di uno Stato palestinese e il regolamento [illegible] problemi dei rifugiati, [illegible] anche un coordinamento [illegible] quattro Paesi [illegible] Israele (Siria, Egitto, Libano, Giordania) [illegible] [illegible] «Stato di Palestina», proclamato dall'Olp nel novembre 1988, e respinge il piano di pace recentemente adottato da Israele.

Quanto alla questione Iran-Iraq, è intervenuto il ministro [illegible] Esteri iracheno, Tareq Aziz, il quale ha detto che il conflitto è entrato in una nuova fase. Le due parti, ha dichiarato, si sono accordate nell'agosto scorso per intraprendere negoziati diretti in vista di una pace globale e totale in applicazione della risoluzione 598 delle [illegible] Unite. L'Iraq, ha aggiunto, conta su un sostegno arabo e internazionale per ottenere la liberazione [illegible] prigionieri [illegible] guerra, conformemente alla Convenzione di Ginevra e alla risoluzione del Consiglio di sicurezza.

I Paesi della Cee, intanto, hanno deciso di attendere [illegible] della Lega Araba prima [illegible] avviare nuove iniziative umanitarie [illegible] per il Libano, per evitare di [illegible] l'impressione di voler giocare d'anticipo o di [illegible] sovrapporsi ad eventuali decisioni della Lega.

(Ansa-Afp-Agi-Ap)

Guerra di spie: l'Urss chiede una riduzione del personale inglese

Ora il Cremlino incalza Londra «A Mosca siete 170 di troppo»

Furibonda la Thatcher: «Questa rappresaglia dimostra la [illegible] natura [illegible] Cremlino»

MOSCA — L'Urss ha deciso di chiedere alla Gran Bretagna di ridurre di almeno 170 unità la [illegible] quota complessiva di personale diplomatico, giornalistico e commerciale (compresi i collaboratori sovietici) [illegible] Urss che è attualmente di [illegible] oltre i collaboratori [illegible] e di adeguarsi così alla «quota» [illegible] personale sovietico in Gran Bretagna, che è, appunto, di 205, compreso il personale ausiliario di nazionalità [illegible].

Lo [illegible] reso noto il portavoce del ministero degli Esteri sovietico, Gherasimov, che ha comunicato la decisione [illegible] Mosca nel contesto [illegible] ritorsione alla espulsione di 11 cittadini sovietici decisa nei giorni scorsi dalla Gran Bretagna, per [illegible] quale lo stesso Gherasimov ha confermato anche l'espulsione di 11 cittadini britannici (quattro diplomatici, quattro addetti militari e tre giornalisti). La ragione ufficiale dell'espulsione degli 11 [illegible] britannici secondo quanto ha affermato Gherasimov, è che essi «esigevano ordini dei servizi segreti».

Gherasimov ha precisato che il personale alle dipendenze di organismi britannici (tra personale diplomatico, giornalistico e commerciale) in Urss ammonta a 375 unità oltre i collaboratori sovietici, mentre il personale dipendente da organismi sovietici in Gran Bretagna ammonta a 205 persone, compresi i collaboratori britannici. «Noi siamo stati favorevoli alle quote — ha detto Gherasimov —, le quali sono state sempre una politica voluta dai Paesi occidentali. Ma ora con Londra abbiamo deciso di comportarci in modo reciproco».

Alla domanda se la decisione [illegible] Mosca implichi che almeno 170 cittadini britannici accreditati a Mosca dovranno lasciare l'Urss, Gherasimov ha risposto «Credo che questa interpretazione sia corretta». Gherasimov ha anche lamentato che il ministro degli Esteri britannico, sir Geoffrey Howe, dopo aver convocato l'ambasciatore sovietico a Londra, per comunicargli l'espulsione degli 11 cittadini sovietici «per attività incompatibili [illegible] il loro status», [illegible] abbia «presentato alcun argomento» a supporto della sua tesi.

Il portavoce ha precisato che gli undici [illegible]dini britannici espulsi [illegible] avuto quindici giorni di tempo per lasciare l'Urss e a una domanda sulla durezza della motivazione che coinvolge nell'accusa di spionaggio anche tre giornalisti per i quali in particolare l'accusa risulta scarsamente credibile, Gherasimov ha risposto che «il suo dipartimento dell'informazione non è stato consultato prima di prendere quella decisione».

Alla domanda se [illegible] decisione ulteriore di chiedere la riduzione del personale complessivo britannico coinvolgesse anche uomini d'affari britannici in un momento in cui l'Urss cerca di promuovere società [illegible] tra i due Paesi, Gherasimov [illegible] risposto «Il ministero degli Esteri [illegible] ha comunicato l'intenzione di applicare il criterio della quota, ma non ci ha spiegato come verrà applicata».

[illegible] volendo commentare una dichiarazione di funzionari del ministero degli Esteri britannico [illegible] [illegible] raffreddamento delle relazioni fra i due Paesi dopo la visita [illegible] Gorbaciov a Londra del 5-7 aprile, Gherasimov ha detto che l'episodio delle espulsioni «non contribuisce al loro miglioramento».

Il premier britannico Margaret Thatcher ha dichiarato ieri [illegible] che Mosca, con l'espulsione degli undici cittadini britannici per rappresaglia, «ha rivelato la sua natura». La Thatcher [illegible] detto che il suo governo, seppure con rincrescimento, si è trovato nella necessità di procedere all'espulsione dei sovietici: «Noi abbiamo offerto loro una possibilità [illegible] non hanno raccolto, rivelando [illegible] loro vera natura». La Gran Bretagna, ha aggiunto, sperava che l'avvento di Gorbaciov avesse segnato un'era [illegible] nell'Unione Sovietica. «Ma molte cose sono ancora le stesse», ha detto la Thatcher. (Ansa-Ap)

BRUCIA LA TORRE [illegible] CONTROLLO

Amsterdam. Sulla nuova torre [illegible] controllo, in costruzione nel gigantesco aeroporto [illegible] Schiphol, è scoppiato un incendio a 60 metri di altezza. Nessuna vittima, sconosciute le cause del rogo

Con un documento si candida a succedere all'Imam

Il figlio di Khomeini in corsa per il potere

Montazeri viene definito un nemico del regime islamico

NOSTRO SERVIZIO

LONDRA — La lotta per il potere che sta logorando l'Iran degli ayatollah ha partorito una nuova candidatura alla successione di Ruhollah Khomeini, quella di suo figlio Ahmad Khomeini ha infatti 49 anni e il suo stato di salute è tutt'altro che buono. Se ne parlava ormai da mesi, anche le intenzioni e le strategie adottate da Ahmad non erano del tutto chiare. Ora un documento, redatto dallo stesso figlio [illegible] Khomeini e fatto circolare tra gli uomini più influenti del regime tre settimane fa, toglie ogni dubbio.

Il documento era indirizzato all'ayatollah Hussein Ali Montazeri, che [illegible] la più alta autorità religiosa dell'Iran, naturalmente dopo Khomeini, e che è stato rimosso dalla candidatura a successore [illegible] «numero uno» poche settimane fa.

In 119 pagine, il documento rivela [illegible] profonda [illegible] tura creatasi tra i leader iraniani e [illegible] emergere chiaramente le grandi ambizioni e l'autorevolezza ormai raggiunta da Ahmad. Il documento, datato 29 aprile, prima [illegible] [illegible] circolare [illegible] stato comunicato, in via confidenziale, a Montazeri.

Nelle numerose pagine, Montazeri viene ammonito [illegible] accusato di legami con i nemici dell'Iran per minare il regime islamico e diffamare le supreme autorità religiose. Ahmad intima, poi, a Montazeri di astenersi dall'attività politica. Il documento contiene alcuni stralci di lettere scambiate [illegible] i due leader iraniani che [illegible] un elevato grado di tensione, [illegible] solitamente sgarbate e sottolineano accuse a Montazeri, che Khomeini e i suoi alleati ritengono vicino [illegible] Savak, [illegible] polizia segreta dello Scià.

Le lettere mettono in evidenza il lento allontanamento dei due personaggi a partire [illegible] 1988 e mostrano [illegible] Ahmad Khomeini sia [illegible] energicamente dall'ombra di suo padre fino a raggiungere la statura [illegible] un leader, di nuovo [illegible] uno dell'Iran.

[illegible] scelta [illegible] tempi e la durezza delle parole fanno pensare che il documento [illegible] indirizzato anche [illegible] altri aspiranti alla successione [illegible] esperti [illegible] politica interna iraniana sostengono che uno degli obiettivi potesse essere il presidente del Parlamento, Hashemi Rafsanjani, che era il primo candidato per la presidenza dell'Iran nelle elezioni di quest'estate, ma la cui influenza sembra ormai essersi ridotta a partire [illegible] scorso febbraio. Gli esperti sono concordi nel sostenere che Rafsanjani e Ahmad Khomeini sono ora alleati in una politica che [illegible] un'ampia base di consensi alla [illegible] conduzione dell'Iran dopo la morte dell'ayatollah.

Una copia completa del documento, redatto in lingua persiana, con fotocopie di lettere scritte da [illegible] leader iraniani, è stata [illegible] disponibile [illegible] iraniani [illegible] Londra.

e. st.

I locali della capitale devono reclutare ballerine in Gran Bretagna e negli Stati Uniti

Le parigine tradiscono il can-can

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Il rito si ripete tutte le sere. Alle 21 in punto al Lido, al Paradis Latin, al Crazy Horse, al Moulin Rouge alle [illegible] Bergères o all'Alcazar si accendono i riflettori. Si avvia la musica e sul palco compaiono [illegible] [illegible] ballerine del music-hall. Un piccolo esercito di quasi [illegible] ragazze con le divise di [illegible] e di piume che parte all'assalto [illegible] notti parigine e [illegible] un pubblico [illegible] fare invidia al museo del Louvre due milioni di spettatori [illegible]. Sono un'istituzione consacrata [illegible] turistici, sono uno dei simboli [illegible] Parigi immortalato in cartolina accanto alla Tour Eiffel, a Notre [illegible] e a Montmartre. Ma sono, ormai, un [illegible] bolo d'importazione: l'ottanta per cento delle *petites femmes* [illegible] [illegible] non sono francesi.

[illegible] «donnine» di [illegible] arrivano dall'Inghilterra, dagli Stati Uniti, dall'Australia. A cento anni esatti dalla nascita del Moulin Rouge e della costruzione (da parte di Gustave Eiffel) [illegible] Paradis Latin, in questi santuari del cancan dei tempi gloriosi della Goulue o di Valentin *le désossé*, ormai, si parla inglese con qualche punta di tedesco, di svedese ed anche d'italiano. Una tradizione cosmopolita il mondo lucente del varietà parigino l'ha sempre [illegible]. Da Joséphine Baker, la *perla* [illegible] delle Folies Bergères, che [illegible] nata a Saint Louis nel Missouri e cantava «*Mes deux amours, mon pays et Paris*» (i suoi due amori, il suo Paese e Parigi), fino alla piemontese Rosa Fumetto, le stelle del music-hall non hanno [illegible] avuto problemi di frontiere.

Ma adesso il [illegible] [illegible] invasione. Le eredi di Mistinguett, di Gaby Deslys o di Lilsette Malidor vengono scritturate a Londra, a Las Vegas, a Reno, a Miami, ad Amsterdam, a Sidney e a Johannesburg. Le *Bluebell Girls* del Lido sono straniere al 90 per cento. Nelle [illegible] *Girls* [illegible] Moulin Rouge c'è un cinquanta per cento [illegible] sole inglesi. Anche al Crazy Horse, tempio dello striptease, un terzo delle ballerine è inglese e, su ventiquattro ragazze, una sola è nata in Francia. E l'elenco potrebbe continuare. Soltanto le Folies Bergères sono rimaste fedeli [illegible] «autenticità» del music-hall al punto che la direzione del teatro si vanta di [illegible] [illegible] per cento delle [illegible] francesi. [illegible] davvero un'eccezione.

I grandi maghi [illegible] spettacolo [illegible] varietà — [illegible] Clerico, proprietario [illegible] Rouge, [illegible] Alain Bernardin, del Crazy [illegible] — spiegano il boom dell'«importazione» di ballerine con una analisi precisa. I tempi in cui bastava mostrare un bel corpo per avere successo sono lontani. Il nudo, che è stata una delle carte vincenti delle notti parigine, si è banalizzato, ha conquistato le spiagge e la tv. La *petite femme* [illegible] deve essere prima di tutto una super-professionista, deve avere anni di scuola di ballo alle spalle. E se le scuole migliori sono negli Usa o in Inghilterra, c'è poco da fare: i [illegible] di piume e di strass, oggi, si conquistano attraverso provini internazionali. «Il pubblico è esigente, non possiamo deluderlo proprio perché i nostri locali hanno cent'anni di storia», dice Jacki Clerico.

E le regole diventano sempre più severe. La «legge» del metro e 75 minimo di altezza imposta per le *Bluebell Girls*, si è generalizzata. Ma anche essere [illegible] ormai non basta più. «Dieci anni fa — dice Pierre Rambert, coreografo del [illegible] — *ingaggiavamo anche delle ex indossatrici, adesso la Bluebell-tipo è piuttosto la ballerina classica che è troppo alta per danzare all'Opéra*». Tutte [illegible] in cambio di uno stipendio compreso tra i due milioni e mezzo e i sei milioni al mese [illegible] alle diverse categorie — ballerine «*petites*», «*nude*», «*principali*», «*soliste*» — anche queste fissate secondo parametri [illegible] rigidi. Tutte queste «barriere», forse, hanno un po' scoraggiato [illegible] ragazze francesi. Ma anche se le *petites femmes* ormai sono d'importazione, restano sempre un simbolo di Parigi. Anche perché il pubblico parla sempre più giapponese.

Enrico Singer

Costruito in India, avrà una portata operativa di 2400 chilometri

Un missile balistico per Gandhi

[illegible] — [illegible] è entrata con pieno diritto [illegible] novero delle nazioni missilistiche dopo [illegible] collaudato [illegible] suo primo [illegible] a due stadi nel poligono del [illegible] del Bengala. L'ordigno è stato lanciato ieri dal centro militare sperimentale di Chandipur.

[illegible] della Marina indiana incrociavano nella baia del Bengala per procedere al ricupero del secondo stadio del missile. Si tratta [illegible] un missile di 7,5 tonnellate di peso, con un raggio di azione di 2500 chilometri, sufficiente per colpire obiettivi fino all'Iran verso Occidente e fino ad Hong Kong verso Oriente.

Inoltre, precisano esperti militari occidentali, questo missile è in grado di colpire qualsiasi obiettivo all'interno del Pakistan, [illegible] contro il quale l'India [illegible] combattuto tre guerre negli ultimi 42 anni anni. (Agi)

[illegible] Scontri tra Tamil: 51 morti

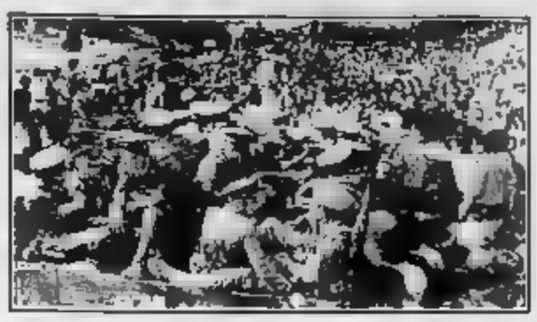
COLOMBO — E' di 51 morti il bilancio dei feroci combattimenti [illegible] [illegible] opposte [illegible] avvenuti nella giungla della regione di Mannar, nello Sri Lanka settentrionale, tra Tigri di liberazione Eelam e l'Organizzazione popolare Eelam (dal nome [illegible] autonomo che l'etnia Tamil intenderebbe costituire) sono in conflitto dal 1987, da quando cioè il secondo gruppo ha accettato l'accordo [illegible] pace voluto [illegible] governo, in cambio di un'autonomia limitata. (Agi)

[illegible] «Piano golpista in Spagna»

MARBELLA — Nel corso di [illegible] perquisizione compiuta il [illegible] maggio [illegible] a Marbella nella casa di un esponente dell'estrema destra spagnola, Manuel Pericet Melendez-Valdes, alla ricerca di armi e stupefacenti, la polizia ha trovato una documentazione relativa ad un presunto piano golpista. Pericet ha dichiarato che i documenti non erano suoi, ma li aveva lasciati a casa sua un cubano. La notizia, pubblicata ieri da *El Pais*, sarebbe stata confermata da fonti non ufficiali del ministero della Difesa secondo cui il capo del [illegible] spagnolo Felipe Gonzales e il ministro della Difesa Narcis Serra già da diverso tempo erano stati messi al corrente dai servizi [illegible] sicurezza dell'esistenza e delle attività [illegible] gruppo estremista a cui era legato Pericet. (Ansa)

[illegible] Studenti contro Menghistu

ADDIS ABEBA — Alcune migliaia di studenti si sono concentrati ieri pomeriggio [illegible] nel piazzale antistante l'università di Arantkilo, nella [illegible] Nord [illegible] Addis Abeba, inscenando una dimostrazione ostile al governo. Secondo quanto si è appreso da fonti diplomatiche occidentali i giovani hanno reclamato con cartelli e striscioni maggiore democrazia nell'ateneo sulla scia del fallito golpe militare [illegible] martedì [illegible] scorsa settimana contro il governo presieduto [illegible] Menghistu. Circondati per oltre due [illegible] dalla milizia popolare [illegible] studenti hanno preferito allontanarsi dall'università [illegible] dare luogo a incidenti. E' [illegible] almeno cinque anni che a Addis Abeba non si verificava una protesta studentesca paragonabile a quella di ieri. (Ansa)



Sotto l'urto degli studenti esplode lo scontro tra conservatori e riformisti

I duellanti della Città Proibita

Corruzione e ritardi hanno intaccato la popolarità del capo del partito - La repressione nelle università, trampolino di lancio per il premier

Deng, imperatore al tramonto

Il suo motto più celebre «*non importa se i gatti sono rossi o neri, l'importante è che prendano i topi*» ha fatto il giro del mondo. Deng il pragmatico, l'uomo che aveva cercato rinchiudere nel mausoleo l'ingombrante cadavere di Mao lanciandosi nell'impresa di riformare il più grande paese del mondo, questa volta ha sbagliato i calcoli.

Comunque si concluda il drammatico braccio di ferro con gli studenti, sembra l'ultima recita per il vecchio «imperatore» ottantenne, che aveva resistito all'epopea della lunga marcia e alla guerra civile, riemergendo per ben tre volte dalle umiliazioni e dalla disgrazia politica impostagli dalla banda dei quattro.

Chiuso nelle mura della Città Proibita, non si è accorto che attorno al palazzo stava crescendo una nuova Cina che aveva contribuito a far rinascere con la Rivoluzione culturale.

«*Xiao pingzi*», turacciolo, lo chiamano affettuosamente soprannominato negli anni in cui fioriva il cento fiori del nuovo corso, il finito sugli striscioni degli studenti, bersaglio di feroci insulti e invidie.

Da anni continuava a ripetere che per lui era giunto il momento della pensione, defilato dietro la carica di presidente della commissione militare del partito, restava a controllare, ingombrante, i suoi troppo «giovani» eredi. Era uno degli ultimi esponenti della generazione della Lunga marcia (una leggenda vuole che abbia partecipato non come combattente ma come semplice portatore); a fianco di Mao aveva sperimentato le follie e i massacri del modello stalinista e della industrializzazione forzata di stile sovietico.

Liquidata la Rivoluzione culturale, Deng ha tentato l'impossibile: modernizzare la Cina, «*percorrere la strada della prosperità*», senza cambiarne la struttura politica, conservando il partito il controllo assoluto del potere.

Negli ultimi anni, mentre si accentuava il declino fisico, Deng ha rallentato il suo riformismo. Quando le università cominciarono a protestare comparvero dazebao che che lo accusavano «*come Mao di aver rinunciato al potere troppo a lungo*». Il figlio primogenito, paralizzato a vita per i maltrattamenti subiti dalle guardie rosse era apertamente accusato di corruzione. L'impresa fondata da Deng Pufang, diventata un impero economico, è stata chiusa per evitare che venissero alla luce storie di frodi fiscali e di affari illegali.

Deng, negli ultimi anni, ha scelto di mediare tra i riformisti, cercando di evitare che uno dei due gruppi si assicurasse troppo potere. Una strategia forse praticabile in condizioni di «normalità», impossibile in un Paese drammaticamente diviso tra vecchio e nuovo. «*Ci sono differenti opinioni sulla riforma, la nostra impostazione non è quella di vincere gli oppositori con la forza, ma di dimostrare loro l'aiuto della pratica che è in atto*»: è un impegno che l'anziano leader sembra aver dimenticato di fronte allo spettacolo della sua capitale in mano ai giovani che hanno preso troppo alla lettera le promesse riformatrici.

«*Non voglio che la gente mi onori, mai* — ha scritto Deng — *non lo merito perché quello che faccio sia fedele i desideri del popolo cinese. le politiche formulate negli ultimi anni sono state formulate collettivamente*». «*Me ne andrò dopo aver fatto la pace con l'Urss*» aggiunto. I ragazzi della piazza Tienanmen non gli hanno forse lasciato il tempo.

Deng Xiaoping

Li, l'ascesa del falco

Gli studenti, che coprono di insulti Li Peng, esibiscono manifesti che inneggiano al padre adottivo, Chou En-Lai. E il mandarino rosso, maestro nell'arte della diplomazia, non avrebbe certo approvato la decisione di usare il pugno di ferro contro i ragazzi di Tienanmen. Ma Li Peng, da quando nell'82 ha iniziato una folgorante ascesa ai vertici della Cina, è rimasto fedele al ruolo di premo garante dell'ortodossia socialista che gli ha consentito di salire fino alle soglie del trono di Deng.

La storia personale sembra una edificante telenovela della mitologia comunista. Il padre, militante rivoluzionario, quando Li aveva tre anni, fu ucciso dai soldati di Chiang Kai-Shek. Chou En-Lai, commosso dalla sorte di questo piccolo orfano della rivoluzione, lo adottò proteggendolo nella tempeste della guerra e del maoismo. Ingegnere, (studente modello di un perfezionamento in Urss negli anni in cui i due fratelli del comunismo non era ancora scoppiata la guerra), poi direttore di una fabbrica, sembrava avviato a una tranquilla carriera di tecnico.

Ma fu proprio a questi tecnocrati, poco attenti all'ideologia e sensibili invece alle cifre e ai bilanci, che Deng fece appello per le sue quattro modernizzazioni. Così Li, all'inizio degli Anni Ottanta, ha l'istruzione alla scena politica. Dopo un breve apprendistato come ministro dell'Energia, è salito fino alla carica di primo ministro e al *Politbjuro* incaricato di gestire l'eredità gravosa di Deng.

Stratega di disegno l'Urss, Li Peng è stato adottato dall'ala conservatrice. La fama di «falco» se l'è costruita proprio a spese degli studenti, dirigendo il supervisore dell'Educazione, la normalizzazione nelle università dopo i primi moti studenteschi dell'86.

Sabato, per annunciare in tv la legge marziale, Li ha abbandonato giacca e cravatta occidentali e reindossato la divisa di Mao: segno dei tempi.

Li Peng

Zhao, l'erede sconfessato

In provincia del Sichuan c'è un proverbio: «*Cerca Zhao e troverai il riso*». Il motto è stato coniato dai contadini negli Anni Settanta quando il leader dimissionario del partito governava la provincia cinese. Deng, scelta come laboratorio per sperimentare le iniezioni di capitalismo nell'asfittico corpo del marxismo cinese.

Questo di Zhao ha percorso la classica carriera del burocrate, ottenendo la fama di esperto in agricoltura. Il primo importante scatto nazionale rischiò però di stroncare sul nascere le sue ambizioni. Nel quando il vento della Rivoluzione culturale cominciò a spazzare i vertici del partito, Zhao era primo segretario nella regione del Guandong. Il suo grande protettore era il presidente della Repubblica Liu Shao Ch'i: in teoria una carta sicura, dal momento che Liu era delfino di Mao e sembrava avviato a governare l'eredità. Ma per la banda dei quattro e le Guardie rosse era una colpa capitale e Zhao, bollato come «lacchè del capitalismo», finì tra i dirigenti epurati.

Più fortunato di altri colleghi che scontarono i loro peccati borghesi con la vita riuscì a superare troppi danni la bufera della Rivoluzione culturale, tornando alla nel '71 sempre fedelissimo di Deng e tecnico numero uno del nuovo corso riformista. Da quel momento la sua carriera non ha più avuto soste: successore del grigio Hua Kuo-Feng, il dirigente che cercava di salvare l'eredità maoista, di primo ministro, simboleggiava nella nomenklatura cinese l'ala liberale.

Una stile che Zhao amava simboleggiare anche nel vestire: mentre Deng è rimasto fedele alla giacca a taglio militare simbolo dell'austerità maoista, Zhao indossava abiti di stile occidentale, ben tagliati, anche se, precisava, rigorosamente «made in China».

Era popolare soprattutto tra gli intellettuali, che non avevano dimenticato come nell'83 si era opposto alla campagna contro «l'inquinamento intellettuale», uno dei siluri cui l'ala dura del partito cercava di sabotare le modernizzazioni; ma l'ilava per lui anche la nuova borghesia nata negli anni di Deng, burocrati e tecnici arricchiti, che ne apprezzavano la strategia della «porta aperta» agli investimenti stranieri.

Tra i del «paladino delle riforme», che dopo il congresso dell'87 tutto il delfino ufficiale, non erano i burocrati decisi a difendere la purezza marxista contro i diavoli del profitto. Il «capitalismo cinese» che pure ha prodotto concreti vantaggi soprattutto nelle campagne, troppa lentezza, portandosi dietro scandali, corruzione, frodi, malgoverno. Proprio la regione dove Zhao aveva comandato per anni, diventato il regno delle bustarelle. Gli appelli del capo del partito per la moralizzazione e la fiasco, che ha aggiunto delusione a delusione.

Indebolito dal malcontento popolare, Zhao nell'aprile scorso dovette incassare una dura sconfitta: la nomina dell'uomo simbolo dei conservatori Li Peng alla guida del governo.

Una coabitazione che si è subito rivelata impossibile. Quando gli studenti sono tornati in piazza, Zhao ha cercato, opponendosi alla repressione, di ritrovare il sostegno delle piazze. Ma troppo tardi: il «grande riformatore», sconfessato dal padre Deng, stato abbandonato anche dai suoi.

A cura di
Domenico Quirico

La vedova di Chou En-lai si schiera con Li Peng

Al fianco di Li Peng si è schierata anche Teng Ying-chao, la vedova di Chou En-lai. Una sorpresa dopo che nei giorni circolate voci secondo cui avrebbe minacciato di dimettersi partito se il regime ricorreva alla forza. Per il primo ministro un'alleata importante: Teng, anni, infatti donne più popolari del Paese, '74-'75 durante lunghe degenze marito in ospedale, lo sostituì ricevendo ospiti stranieri.

Figlia di un grande proprietario terriero dell'Honan, secolo in prima fila nella storia cinese. Studentessa, guidò il movimento per la emancipazione donna, vittima pregiudizi secolari. Negli Anni Trenta partecipò alla lotta contro i giapponesi. I signori della guerra e il governo nazionalista.

Quando Pechino fu occupata dalle truppe giapponesi, fuggire solo grazie all di Edgar Snow, il giornalista amerdi . Dopo la proclamazione della Cina Popolare fu eletta nel Politbjuro, battendosi per la legislazione matrimoniale.

Centocinquanta giovani cinesi ricevuti nella sede diplomatica

Studenti in ambasciata a Roma

Arrivati da tutta Italia, sono stati ricevuti primo consigliere - Chiedono «democrazia e dialogo» Il funzionario: trasmetterò le richieste a Pechino - Poi insieme cantano l'inno nazionale

ROMA — Il portone degli studenti cinesi avanza a passo di carica nelle stradette deserte Parioli. Nel silenzio del quartiere residenziale attraversano la legge di Deng. Si dirigono in via Bruxelles, sede della loro ambasciata. Agitano bandiere colori. Gridano: «*Democrazia, libertà, contro la corruzione, via l'esercito dalla Tienanmen*». Centocinquanta giovani, accorsi da tutta Italia, per solidarizzare con dazebao e slogan. Contro Deng e Li Peng, ripetono: «*Democrazia e libertà: via la corruzione e il monopolio del potere*». Raggiungono il cancello sede diplomatica. Ancora parole di condanna.

Ecco, d'improvviso, il portone verde di via Bruxelles si schiude. Ad attendere il gruppo c'è Zu Qin Shun, primo consigliere d'ambasciata. E' gentile. Saluta un sorriso e un cenno del capo i giovani che no. Li invita entrare. Si scusa per l'assenza dell'ambasciatore, impegnato a Milano, subito rassicura: «*Le richieste trasmesse per via diplomatica*». Gli studenti vano da Milano, da Firenze, da Siena, da Bologna, da Roma. Si aspettavano un'accoglienza diversa. Liang Zhizhong che è venuto Ferrara e, per primo, s'è presentato dinanzi alla palazzina, non crede ai propri occhi. Sorride felice, intona l'inno nazionale.

Il primo consigliere sugli attenti anche lui canta nel piccolo parco che fronteggia l'ingresso. Guida manifestazione un ragazzo molto giovane. Legge un comunicato, mentre le voci convulse Pechino. «*Non crediamo che si tratti di una sollevazione* — afferma — *siamo dinanzi a una manifestazione patriottica degli studenti: promuovono la diffusione della democrazia e della libertà in Cina*».

Traduce il testo per il gruppo dei cronisti una ricercatrice del Cnr, Wang Qian, 35 anni, in ingegneria meccanica spiega vigore: «*Il governo , dopo quaranta anni di supremazia comunista, deve mettere al primo posto la volontà del popolo, mandare l'esercito contro il popolo è un errore storico*».

Parla il primo consigliere Zu. Wang Qian traduce: «*Ci dando il benvenuto, ringrazia, è d'accordo*». E' il momento della foto di gruppo. Tutti in posa con dazebao e bandierine primi file. la *Mercedes* nera dell'ambasciatore. Il personale diplomatico si divide. Alcuni sorridono, altri corrono via. I manifestanti lasciano i Parioli. S'allontanano felici, aver contribuito «*al grande avvenimento che coinvolge tutta la Cina*». Un uomo più anziano si trattiene. E' Wang Qihan. E' impegnato una ricerca scientifica a Firenze. Da una settimana non ha notizie della moglie e dei due figli che sono a Tianjin. Il primo consigliere promette il suo aiuto.

Francesco Santini

Pechino rinnova i visti ai giornalisti

PECHINO — Le autorità cinesi non rinnovano il visto soggiorno ai giornalisti accreditati per la visita di Gorbaciov in Cina. Ieri lo hanno negato agli inviati della *Stampa*, Emanuele Novazio, e della *Repubblica*, .

I due giornalisti, corrispondenti Mosca, erano giunti a Pechino la settimana scorsa per seguire il vertice sino-sovietico con un visto che scade oggi.

Funzionari del ministero degli Esteri cinese hanno fornito giustificazione il fatto che il visto legato alla copertura vertice.

(Ansa)

Le tappe che hanno portato alla crisi cinese

Dalla morte di Hu Yaobang all'invasione di Tienanmen

Dopo la visita di Gorbaciov, le promesse di Zhao Ziyang

Ecco le tappe che hanno portato alla crisi cinese.

● **15 aprile** — Muore Hu Yaobang, segretario generale del Partito comunista, destituito nel gennaio 1987 in seguito prima grande manifestazione degli studenti.

● **17-20 aprile** — Manifestazione degli studenti per ricordare Hu Yaobang in piazza Tienanmen. Gli slogan sono: «*Viva la democrazia*» e «*Viva la libertà*». Il 17 aprile sono in piazza poche migliaia di persone ma il 19 sono oltre centomila.

● **21 aprile** — I manifestanti tentano, per la prima volta dalla fondazione del regime nel , di invadere il del popolo (Parlamento) in piazza Tienanmen.

● **22 aprile** — Funerali di Hu Yaobang: dopo il divieto manifestare, migliaia studenti restano sulla Tienanmen, in virtù un apparente . Le si estendono a (centro del Paese), a Changsha (Sud), a Shanghai e a Chengdu (Sud-Ovest).

● **24 aprile** — Non accettando il divieto di manifestare, mezzo milione di studenti si assembra in piazza Tienanmen.

● **4 maggio** — Trecentomila manifestanti sfilano per le vie di Pechino, chiedendo di vivere un dialogo sulla democratizzazione del Paese. Anche i giornalisti si uniscono agli studenti.

● **5 maggio** — Il segretario generale del Partito comunista cinese, Ziyang, si impegna a favore del dialogo. In alcune Università di Pechino riprendono le lezioni.

● **8 maggio** — La maggioranza degli studenti torna a frequentare le lezioni.

● **13 maggio** — Un migliaio studenti cominciano sciopero della fame piazza Tienanmen chiedere l'apertura del dialogo sulla democratizzazione.

● **15 maggio** — Decine di migliaia studenti occupano la piazza Tienanmen in vista della visita di Gorbaciov a Pechino.

● — Deng Xiaoping Gorbaciov, dando il via normalizzazione dei rapporti sino-sovietici. I manifestanti di la visita. Zhao chiede a coloro che scioperano per la fame di sospendere la manifestazione, assicurando che le loro richieste saranno prese in considerazione.

● **17 maggio** — Oltre un milione di persone invade il centro di Pechino chiedendo dimissioni di Deng.

● **18 maggio** — I capi del Per e del governo recano visita agli scioperanti dello fame ricoverati ospedale e affermino la loro al dialogo. Per la seconda giornata consecutiva oltre un milione di persone si riunisce nel centro di Pechino.

● **19 maggio** — Li incontrano gli scioperanti proposte dialogo. Nel pomeriggio gli studenti sospendono lo sciopero della fame. Durante la notte Li fa un discorso attraverso la televisione che ha chiesto all'esercito di ristabilire l'ordine a Pechino.

Appello a Deng perché tratti

Bush si schiera con gli studenti

«Difendete ciò in cui credete, senza violenza»

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — A 24 ore dal suo incontro col presidente del Parlamento cinese Wan Li, da ieri in a Washington, Bush ha incoraggiato gli studenti e chiesto a Deng Xiaoping, pur senza farne il nome, di «*consentire la pacifica soluzione della crisi e la democratizzazione della Cina*».

Affermando di essere fatto che «*finora non è stato versato* e auspicando che questo comportamento civile continui, Bush ha esortato gli studenti «*a difendere ciò in cui credono, senza ricorrere alla violenza*», ricordando che gli Stati Uniti «*sono per la libertà di parola e di stampa*».

Il presidente, che fu il primo responsabile dell'ufficio di collegamento Usa a Pechino nel '74, ha concluso le sue dichiarazioni con un appello a entrambe le parti a evitare «*un confronto militare*»: «*non vogliamo interferire nelle questioni interne cinesi, chiediamo soltanto che sia usata prudenza*». Il portavoce della Casa Bianca Populdiuk ha precisato che Bush «*ha reso nota la sua posizione alla leadership cinese attraverso l'ambasciata*», ma che ha inviato messaggio personale a Deng. Bush potrebbe però affidare un messaggio a Wan Li, un fautore delle riforme, ritenuto assai vicino al segretario del partito Zhao. Wan Li ha avuto ieri un primo colloquio con il vicepresidente Quayle e con il segretario di Stato è stato aspramente criticato dai democratici per non aver esercitato subito pressioni su Deng: «*Il presidente fa il muso duro all'Urss* — ha detto il senatore Cranston — *ma chiude un occhio sulla Cina*».

GARANZIA DIESEL AZZURRO

AUTO GESTIONI L'USATO IN GRANDE
FIATAVA
I Servizi Finanziari del Gruppo Fiat

MOTORE PULITO

Autogestioni controlla l'usato Diesel che espone e ne certifica, con **garanzia scritta**, la conformità alle norme di Legge in fatto di inquinamento atmosferico. Un vantaggio per tutti, una grande occasione per te, con la sicurezza di acquistare un Diesel usato in ottime condizioni di salute.

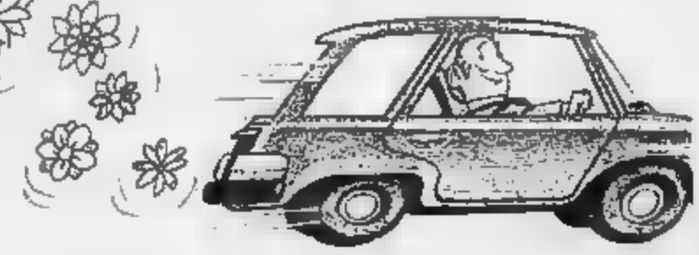
5.000.000 SENZA INTERESSI

Proprio così! Se cerchi un Diesel usato, da Autogestioni lo trovi con un finanziamento da **L. 5.000.000 interessi in 11 rate mensili** (*) a tasso sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da FIATSAVA. Certa le selezionate con la speciale Garanzia Diesel Azzurro e approfittane subito.

10.000.000 META' INTERESSI

Se per il Diesel che desideri ti occorre un finanziamento maggiore, da Autogestioni non c'è problema: sempre FIATSAVA ottenere fino a **L. 10 11 rate mensili con riduzione del 50% degli interessi** (*). Vieni a trovarci: un Diesel usato a queste condizioni c'è solo da Autogestioni.

(*) Le offerte non sono cumulabili tra di loro e sono valide sulle vetture Diesel contraddistinte con l'apposito segnale Garanzia Diesel Azzurro.



TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VILLA bifamiliare vendesi anche frazionatamente a Rivalta in splendida posizione composta da 2 appartamenti di 150 mq ciascuno più box 4 auto e 600 mq di terreno. Tel. G.S.I. 311.1797.

VILLA collinare Castiglione (ex-distretto 'La Fauna' ottima posizione panoramica giardino mq 2200 abitazione mq 350. Nazionale Immobiliare 561.2858.

VILLA del 700 S. Raffaele Cimena con cascina, parco d'epoca privata, terreno 110.000 mq 1200 milioni. Telefono 963.3939.

VILLA epoca Vittoriana km 30 prestigiosa, lotto padronale 400 mq., 2000 giardino ristrutturata, affare Tel. 506.959

VILLA indipendente su 4 lati a Rivalta salone 3 camere bagni cucinino bisogno di ristrutturazione giardino Tel 958.1525 Extra.

VILLA piazzetta Monastero corte nuova ingressi giorgia giardino comoda mezzi. Tel. 542.101.

VILLA prestigiosa posizione panoramica mq 600 immersa nel verde alle in Lanzo Torinese. Tel 748.902

VILLA quadrifamiliare a Moncalieri (Borgata Testa) con 1500 mq di terreno 4 box. Casatrovecchio 679.555.

VILLA ristrutturare a Chieri composta da un alloggio di 175 mq di salone 3 camere cucina e doppi servizi, un piano mansardato. Un piano interrato con taverna (ex 3 auto camera lavanderia e 1200 mq di giardino con fontana. G.S.I. vendo. Tel. 311.1797.

VILLA ristrutturare Si fittano recentissima finitura lussuosi mq 300 abitazione più mansarda taverna garage 5 auto e giardino mq 1700. Falla & Benevello ... 287

VILLE complesso 'Le Fronde' mq 200 - 250 più giardino privato e parco. Mediazioni sel 593.139.

VILLE panoramiche a Baldissero un bellissimi complessi su 7500 mq almeno più ettari di terreno pianeggiante ed in giardini. Informazioni e sopralluoghi tel 659.577.

VILLETTA Caldera Vica ristrutturare con locale al corrente mq 400 attuale alloggiato indipendente libera Tel 396.706.

VOLPIANO ottimo recapitissimo ingresso 3 camere cucinotta bagno giardino condominiale Olivero 547 400

ZONA residenziale Mercatieri giardino alloggio ristrutturato in ristrutturare d'epoca con giardino Tel. 642.191

ZONA S. Donato cantina cucina ingresso bagno occupato L. 2% milioni box libera L. 15 milioni libera casa libera 2 camere cucina bagni L. 46 milioni Tel 482.919 - 480 453.

10 km Torino casetta indipendente 4 vani balconi cantina 3 box cortile giardino. Tel. 606.0652 - 605.4318.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A. PROFESSIONISTA cerca alloggi vuoti o arredati non si vuole canone per cliente referenziato senza unire spese Tel 882.8580

A.A. SOCIETA' cerca alloggi vuoti arredati ignorando ristrutturazioni massimo referenze senza visite sopra Tel 540.426.

A. ALLOGGIO cercasi arredato vuoto uso transitorio referenze documentate. Telefono 839 8409.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuote o arredati anche 1° cintura per dirigenti trasferiti Tel. 331.840.

ABITAZIONE arredata 1/2 camere cerco per non residenti referenziato solo da privato Orcasi 544 001

ALLOGGIO cercasi arredato vuoto canone senza visite solo più buone inizio in Torino o cintura Tel 819.5005

CERCASI ufficio mq 200/320 preferibilmente zona Cittadella o Vanchiglia. Tel. 588.913

CERCO appartamento in affitto 1-2 camere per studenti non residenti massima serietà Tel 740.486.

CODONI 561.1252 Cerchiamo e valutiamo senza alloggio vuoto mq 120/150 L. 1 milione 200 mila mensili più spese

DIRETTORE produttore pubblicità residente cerca alloggio in Torino media metratura zona centro. Tel 519 808

DIRIGENTE nota industria torinese cerca per trasferta appartamento in Torino. Tel. 761 555

DIRIGENTE nota [redacted] alloggio mq 120/160 uso foresteria o ufficio massima referenze Tel 695.1136.

FISCO nazionale cerca in affitto 1-2-3 camere e servizi vuoto arredato non importa zona. Tel 591 220.

GRIMALDI Entaprise ricerca in affitto uffici di rappresentanza per stati importanti gruppi italiani ed esteri zona centro Crocetta preferibile Tel 011 596.466.

GRIFONE cerca in affitto uno transitorio appartamento [redacted] arredato Tel. 535.336.

PRECOLLINA

Monolocali Bilocali Piccolo famiglia americana straniera referenziata cerca per trasferimento a Torino da agosto in 89 alloggio ammobiliato/non 3-5 camere da letto, doppi servizi, ampio soggiorno/salone cucina in casa singola o palazzina indipendente. Tel. ore ufficio 23.91 - 27.74.

ROGEM srl 532.444 cerca per direttore residente appena trovato alloggio adeguato non importa zona. Tel 532.444

TREVI 650.0107.04 ricerca per nostri appartamenti arredati zona centro particolarmente confortevoli in generale.

TREVI 650.0107.04 ricerca in affitto appartamenti liberi ed arredati centro Lingotto

TREVI 650.0102.04 ricerca in affitto appartamenti liberi ed arredati centro Lingotto

21 Offerte affitto

A. AFFITTIAMO alloggi uso transitorio libera casa con mobilio vuoto e arredati Cittadini 491.000

A. CENTRALISSIMA Torino affittasi ufficio arredato tutti lussi, disponibilità, parcheggio Tel 011 511 373

ADRIANO semicentrale arredato/vuoto per non residenti 3° soluzione bilocale Cintura Cintura 540.001

AFFITTASI a-pochi minuti elegantemente arredato 1/2 camere salone cucina 3 piano con ascensore Tel 502.518

AFFITTASI semiarredata monocamera con ripostiglio cortile e bagno 3° piano libero immediato. Tel. 517.017

AFFITTASI corso Vittorio d'Angolo via Giolitti alloggio mq 330 ampio terrazzo posto auto Orlando 668 647

AFFITTASI ristrutturato con comodità ai mezzi pubblici comodi zona centro sugli uffici arredati classe casa Tel 545.525.

AFFITTASI uno studio casa signorile 5 camere 1100 servizi 3 ingressi volendo ampio garage Tel. 771 0281

AFFITTASI via Stradella camera singola servizi 4 piano ascensore a non fumatori Schiavo Pubblicompass 5382 10100 Torino

AFFITTASI zona centrale salone 5 camere servizi necessari restauri mussoliniani L. 800.000 mese Tel. 383 122

AFFITTASI zona corso Matteotti ufficio mq 100 arredato 2 linee telefoniche con box e posto auto. Tel 544 100

AFFITTASI zona Crocetta arredato appena ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 950.000 mese Tel 283.128.

AFFITTO appartamento ristrutturato libero possibilità studio decoroso centralissimo via Lagrange Tel 281.502

A settembre affitta Torino Sud uso turistico 2 vani cucinetta bagno arredato e non. Lasco 748.222.

SENECASA SERVICE 590.315 ufficio corso Brunelleschi/Peschiera vale 2 vani servizi mq 90 L. 950 mila mese.

CENTRALE ufficio signorile libero solo interamente loggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo box. Feno 903.348.

CENTRALI uffici arredati, magazzini recapiti vuoti legali parcheggio interno segreteria sale riunioni linea telefax videoscrittura vicinanze W.P. Tel 31.321

CODONI 530.871 panoramica mansarda mq 70 corso Raffaello L. 700 mila mensili ristrutturatissimo autoscatto.

CORSO Ferrucci adiacenze affittasi piano rialzato ufficio nuovo ingresso 2 vani più servizi Cl. B & Case 505.757.

CORSO Castelfidardo Ferrara in stabile signorile ufficio di 100 mq volendo arredato Tel 591 513931.

CORSO Re Umberto affittasi prestigioso uso ufficio ampio ingresso 2 salotto 2 camere stabile signorile Tel 500.200

CORSO Vinzaglio libero immediato, adatto uso ufficio ingresso 2 vani bagno riscaldamento 1° piano Vinci 503.314

CROCETTA corso Galileo Ferraris affittasi ufficio signorile vista montagna libero subito Cl. B. & CASE 506.757.

CROCETTA in casa signorile stupendo ufficio angolare piano rialzato 4 linee telefoniche affittasi Tel. 606.605.

DUREO centrale corso Giulio affittasi ufficio mq 150 a L. 750 mila mensili Geom. Ferrero 011 857.1186.

DI SALVATORE 527.183 affitto eccezionale monolocale appositamente predisposto operai disoccupati no abitazione.

EPOCASE 504.458 corso Matteotti uso ufficio 2 salotti 5 vani 2 ingressi mq 240 L. 3 milioni 200 mila mensili

FALLA & BENVENUTTO Via Italia alta Genova via dei Mille mq 120 L. 1 milione mensili

FIAT 505.500 piazza Castello: splendido salone, camera, bagno. Contratto uso transitorio oppure ufficio. Sole casa. Cinema posizione centralissima

I.S.I. 447.5804 affitta via S. Teresa bellissima struttura non residenziale

I.S.I. 447.5804 via Cibrario zona nuova ufficio arredato mq 330 ampio terrazzo posto auto climatizzato uso foresteria non abitazione

LIBERO adiacenze corso Giulio Cesare camera vuoto angolo cottura bagno ristrutturato uso transitorio Tel 503.222

LIBERO camera di Milano monolocale con angolo cottura bagno ristrutturato uso transitorio Tel. 503.222

LOCAFID a clienti seguenti articoli mensilità elegantemente arredata e decorata subito 800 cauzione. Tel 650 5000

LOCAFID case d'epoca di pregio ristrutturati doppio mono-bi-tricase appartamenti arredati Tel. 656.5900.

LOCAFID in Torino in castello con parco ci dirigiamo appartamento arredato di recente cucinotta camera lavanderia L. 1 milione 200 mila mensili Tel. 656 5900.

MARSARDA affittasi studenti impiegati L. 120 mila mensili più cauzione uso transitorio Tel. 965 7384

MERCATI GENERALI torinese bretto vicinanze servizi uffici vuoi foresteria o ufficio L. 350 mila Tel. 398.750

MONOLOCALI uso ciclo-terra stesse case per persone referenziate Telefonare ore 650 6785 Ore 9 - 12.30

PIAZZA Derna alloggio in affitto arredato di 2 camere cucina Telefonare 561 3537

PIAZZA Lagrange affittasi uso foresteria salone 3 camere cucina bagni Rolfo Tel. 58 655.010/407

PIAZZA S. CARLO

piano nobile 478 mq salone 9 vani servizi adatto people e show room. Lucchi 688.5608.

PIAZZA Vittoria - via Po affittasi ufficio piano 4 mq 340 doppio ingresso L. 6 milioni 800 mila Agenzia tel. 538.256

REVIGLIASCO affittasi villa su 2 piani di mq 300 in parco con cruciale e altre ville Tel. IPI 511 382

ROGEM srl tel. 532.444 affitta zona centrale ben arredato doppi servizi signorile camera loggiorno cucina servizi.

ROGEM srl tel 532.444 affitta zona di prestigio villa di rappresentanza 1200 mq facilità di parcheggio.

ROGEM srl 532.444 affitta adiacenze Stadio Stadio in Italia signorile piano rialzato ufficio ingresso 4 vani doppi servizi ascensore

ROGEM srl 532.444 affitta adiacenze Stadio in Italia signorile piano rialzato ufficio ingresso 4 vani doppi servizi ascensore

STADIO (zona) vuoto uso foresteria salone 2 camere bagno cucinino ristrutturato L. 650 mila mensili. Tel. 538.038.

STUDIO CODONI 530.871 corso Regina vicino al Po 7 camere grande L. 500 mila più spese contratto foresteria.

STUDIO CODONI 530.871 direttori impiegati signorini soggiorno 2 camere servizi arredato L. 700 mila mensili più spese contratto foresteria.

SOLA ottimale zona 4gli buona abitazione apprezzabile diretto possibile internazionale oltre 70enne telefono Schiavo Pubblicompass 7349 - 10100 Torino.

SOMO calda 20enne torinese 1.70 commerciante mi disposta trasferirmi per eventuale lavoro in comune certa donna sentimentale 25/30enne ceto classe per fatto matrimonio. Schiavo Pubblicompass 6042 - 10100 Torino.

PROFESSIONISTA 30enne calda cerca presenta e posizioni privo adeguata conoscenza pomeridiane sinceriamente mondo carina max 35enne per splendido matrimonio. Assicuro serietà e riservatezza assoluta mi pregno anonima. Scrivere Pubblicompass 5337 - 10100 Torino.

SOLA ottimale zona 4gli buona abitazione apprezzabile diretto possibile internazionale oltre 70enne telefono Schiavo Pubblicompass 7349 - 10100 Torino.

SOMO calda 20enne torinese 1.70 commerciante mi disposta trasferirmi per eventuale lavoro in comune certa donna sentimentale 25/30enne ceto classe per fatto matrimonio. Schiavo Pubblicompass 6042 - 10100 Torino.

[redacted] vedovo senza figli [redacted] appartamento adeguatamente. Scrivere Pubblicompass 6305 - 10100 Torino.

42 Antiquariato

ANTICHITA' vasta esposizione in corso Palestro 8 nel cortile mattedì pomeriggio tutto pomeriggio Tel 543.289

43 Filatelia, collezioni

FRANCOBOLLI collezioni avariate acquisto da privati pagamento contanti Telefonare 02 873.368

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. VILLETTA pedemontana indipendente 700 mq terreno vendesi 35 km Torino rumina anziano. Tel 541.503.

A. VALFENERA casa indipendente 4 vani cantina servizi stalla fienile terreno L. 75 milioni trattabili 447.2037.

ADIACENTE San Sicario stazione Nordsere in bellissima baita completamente ristrutturata recentemente autonomo indipendente vendo alloggio a metratura ottimo mutuo. Tel 011 545.842.

A. 100.000.000 S. Gillio centro alloggio panoramico in palazzina d'epoca mq 150 ampia vendesi box. Possibilità mutuo 'La Borsa' 355.482

ACQUISTO rustico villa o casetta con terreno pagamento in contanti al rogito notarile. Tel 515 561 - 515 488.

ALASSIO disponiamo 400 mt mare 3 camere bagni cucina servizi terreno 1/2mo autonomo L. 68 milioni e mutuo agevolato. Immobilsur 0182 643.035.

ALBENGA vicinanze bellissima recente soluzione 40 mq totale zona servizi magazzino golf tennis L. 9 milioni e L. 21 milioni dilazionabile. Tel. 0182 543.004.

ANCHIZENO vendo cascina ristrutturata mq 330 abitabili su 2 piani con terreno pianeggiante mq 4470. Tel. 519.003.

A 50 km da Torino vendesi villetta panoramica con cantina e mq 90 mila terreno Tel. 542.767

BARDONECCHIA

prestigioso piccolo condominio posizione soleggiata e centralissima ingressi privati alloggi vani molteplici. Tel. 582 640

BARDONECCHIA Viale Capuccio vendesi attico panoramico arredo blocchi e box auto Tel. 011 515.548.

BORGIGNERA borgata via Romana mq 70 giardino privato mq 60 soleggiantissimo posto auto Tel. 057 844.

BORGHETTO S. SPIRITO camera cucina bagno balcone cantina posto auto L. 18 milioni e rata. Tel. 010 647.267.

BUSSOLENO Gelsomagna cascina in ristrutturata 4 vani bagno cantina ottimo giardino terreno A. Gueli 741.3051.

CARAVINO rustico 4 km dal lago di Viverona soleggiato 2 camere servizi box terreno. Tel. 950.1525 Extra

CASA a 45 km Torino vicinanze Chieri soleggiata piantine con camino 3 lotto servizi (la casa è tipica di campagna ed in corso di ristrutturazione) L. 80 milioni e 100 milioni mutuo. Tel. 280 443.

CASAPIEMONTE affitta villa nuova 100 mq più 90 mq di terrazzo ristrutturata di prima scelta Corso Canavese Tel. 597 770.

CASAPIEMONTE vila schiera nuova 250 mq più box per 6 posti auto S. Ambrogio Tel 597.770

CASAPIEMONTE villa indipendente con ingressi indipendenti 1700 mq di terreno Avigliana Villardora Tel 597 770

CASA nuova angolo con giardino zona Fossano adatta anche 3 famiglie vendo L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 740.852

CASA Viale d'Asti centro paese 3 camere 3 bagni terreno mq 2000 prezzo interessante, tel 011 364.491 - 303.027.

CASETTA nuova a Cerio 3 camere cucina e tenda orto e bosco per 5.300 mq a L. 25 milioni Mutuabile 534 124

CASTELLAMONTE collina indipendente ristrutturata 6 vani cucina bagno terreno 14 mila mq cantina. Tel. 741.3051.

CASTELLAMONTE (Rita) casetta libera 4 vani servizi soleggiata cascinetta orto terreno 500 mq. A. Gueli 741.3051.

CASTELNUOVO prossi cascina con terreno e casa colonica ristrutturabile. Mutuo permesso 1711 tel. 318.2332.

CENTRO IMMOBILIARE Castelnuovo Don Bosco cascinale ristrutturato finemente colonnato cortile servizi, terreno 40000 mq Tel 548.153.

CERIALE deposito veramente comodo ingresso ampia camera cucina grande servizi posto auto anche L. 22 milioni e dilazioni, immobilsur 0182 643.035.

CHAMPOLUC prossi signorile stabile 2 camere cucina box giardino completo arredo Tel 011 512.2502.

CIELLE terreno casa 10 vani fienile stalla mq 60 mila terreno adatto maneggio Guido Gozzo 511 238.

COPANELLO JONIO vendiamo direttamente appartamenti vista mare in villaggio con piscina tutti servizi. Telefonare 0961 61.061.

COSTAZZURRA - NIZZA

impresa vende appartamenti da 40 a 150 mq vista mare panoramica. Tel. 011 636.307 - 615.731.

CUORGNE' centro fabbricato stabile recente 2 camere soggiorno cucinino e bagni a camera libero cucinino ripostiglio posti auto A. Gueli 741 3051

DIANO MARINA a soli 300 mt mare graziosa mansioncella perfetto piccolo condominio posto auto L. 20 milioni e dilazioni, immobilsur tel 0182 643.196.

DIVIGNANO occasionissima! Casa doppia nuova, mq 200 più giardino mq 550 L. 130 milioni. Tel. 0331 947.412.

FOLLONICA Toscana 400 m dal mare eleganti 2 camere soggiorno cucina servizi L. 75 milioni, Tel 011 482.919.

GRIMALDI vendo Chieve di Sura casa indipendente di salone 4 vani cucina servizi con mq 10 mila circa di terreno L. 45 milioni. Tel. 698.460.

IMPERIA centro vendesi appartamento arredato libero subito mtrq 3 vani, cucina servizi cantina. Tel 0183 662.375 ore pasti

INVIMMI ricerca villa uni e bifamiliari nella cintura di Torino 6mq e 9 vani massimo di 30 km. Tel. 518.263.

IRIPIETRALE occasionissimi Viboria sul mare soggiorno cucina 2 letto camerone bagno giardino posto L. 35 milioni dilazionabili, senza interessi e mutuo agevolato! Telefonate subito 0544 464.930 Agenzia Anna Lido Adriano (Ravenna).

LAUSFELLA libero vista panoramica su golf balcone con servizi 100 mt dal mare L. 68 milioni. Tel 011 813.918.

LOANO Monterosi Borgo casalesimo vista mare svendiamo 2 appartamenti composti da restauro ampi servizi L. 20 milioni e rate, Tel. 0182 643.196.

LOANO 30 mt mare ingiardito lineo angolo cottura camera bagno balcone L. 38 milioni e rate Tel 011 427.287

MARENTINO rustico ristrutturare 12 mila mq di terreno grande fienile 300 mq) arredato Giulio Cardona Tel 808.5342.

MONCUCCO TORINESE cascina 5 vani stalla fienile portico terreno unico corpo L. 150 milioni. Tel 042 3867.

NIZZA Promenade des Anglais locazione 2 camere angolo soggiorno servizi posto auto Tel. 501.106.

OCCASIONISSIMA ad Oulx impresa vende splendidi minialloggi riscaldamento autonomo piccolo condominio Tel Sas 011 597 828

OCCASIONISSIMA Alta Valle Susa impresa vende chalets unifamiliari Tel Sas 011 592 310.

ORIO C.se vendo rustico da ristrutturare con mq 1400 di terreno Telefonare 0186 809.313.

PIETRA LIGURE 300 mt mare indipendente tenuto ottimo cortile cantina bagno L. 25 milioni e rate. Tel. 019 647.857

PILAT Ayas vicinissima bifamiliare stradale ristrutturata con 2 box terreno mq 900 permuta Torino 011 519 601

PRAIA A MARE vendiamo direttamente appartamenti lusso in villaggio con parco e piscina. Consorzionale 0985 72 180

RIVA LIGURE in palazzina recente camera stesso cucinino bagno mq 65 box L. 120 milioni. Semprada tr. 502.723

SANREMO acquisto appartamenti zona Foce panoramici 4bani mq [redacted] mare. Tel 0184 669 08.

SANREMO centro vista mare, 2 camere cucina bagni arredato L. [redacted] Tel. 0141 831.870

SANREMO

imprese vende n. 8 alloggi in camere con giardino in prestigiosa villa. Zona residenziale adiacente tennis, golf, piscina, mare. Vista mare. Box impianto automatico. Prenotazione Tel 0184 56 444 - 54 564 ore ufficio

SPOTORNO 300 mt mare attico luminoso giardino camere posti auto L. 70 milioni e rate. Tel. 019 647.267.

STRAMBINELLO panoramica casetta 2 vani soleggiata e grossa cantina orto L. 25 milioni A. Gueli 741.3051.

SUSA piazza libero salone camere cucine con mansarda mq 40 box L. 15 milioni e mutuo. LTI tel 318.2332

VERDO appartamenti in Langa nuovi libert, zona rinaturalmente, tel 4% Varie misure, garage, mutui agevolati Telefonare 0173 81 180.

VICINANZE Pinerolo rustico 6 vani stalle fienile terreno mq 2000 Nolis vendesi. Tel. 0121 71 319

VILLASTELLONE cascina con giardino e basso fabbricato abitabile subito con garage vendesi con affido o rendita Tel. 515.551 - 515.488

149.000.000 Lisini libero 3 lati 140 mq abitabili 3 balconi giardino vendesi con ultimo piacere Tel 515.551 - 515.488.

48 km libera casetta su 2 piani finemente mattoni 3 camere cucina terreno pianeggiante vero affare. Tel. 687 834

95.000.000 Valdellatorre bellissima casetta libera 3 lati con 10000 mq terreno vendesi con affido e rendita Tel 515.551 - 515.488

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI a Moniolo appartamento (giardino - tennis) Telefonare 0175 340.064 - 842.0326

Al Lido Ferrarini abitazioni estive, appartamenti sul mare da L. 450 mila mensili. Possibilità affitti settimanali. Telefonare 0533 39 418.

A Lido Adriano (Ravenna) affittasi villette appartamenti sul mare occasione giugno settembre L. 400 mila mensili. Cesarano tel. 0544 494 268.

A Numana (Riviera del Conero) affittiamo settimanalmente villette - case a schiera, appartamenti indipendenti, residenziale con piscina, tennis. Catalogo gratuito. Offerta speciale fino al 17-6-1989 e dal 8-9-1989 due settimane al prezzo di una. Casa Vacanze, via Lidonisia 92-94, 60020 Numana (An), tel. 071 734 0107 Ore pasti tel. 736 0515.

BORDIGHERA monolocali di recentissima costruzione da L. 300 mila a settimana Tel. 0171 852 020 - 66.504.

BORGHETTO affitto giugno L. 400 mila 115 giorni L. 650 mila, luglio L. 700 mila. Edilnews 0183 970.966.

CALASIMAMARE offre vasti cura giardino organizzazione animazione vacanze gratuita per chi acquista. Copparello 0965 61 051 Praia a Mare 0985 72 180.

CATTOLICA affittasi appartamento giornalmente settimanalmente anche settembre Prezzi interessanti. Tel 0541 964.248.

DIANO MARINA Riviera Fiori Società Semar affitta appartamenti arredati per vacanze giugno luglio settembre Tel 0183 495 413 - 490.852.

MARINA DI SIBBONA Livorno affittiamo condominio minialloggi arredati 4/7 posti in modernissima residenza piscina, giochi, tennis a mare posto Per informazioni: Immobiliare Del Forte, Casella Postale 83 - 57023 Cecina Telefono 0586 600 330.

PASO TORRENTE affittasi mese agosto casetta ristrutturata 6 letti box giardino, pergolato, portico, possibile panoramica in piena campagna 12 km centro Torino. Telefonare pro pasto 851 619

PORTO CORSINI Ravenna affittasi nuovissime villette direttamente Porto Canale bellissima spiaggia, pineta, giuochi Tel. 0544 66.796 - 447.444.

SARDEGNA S. Teresa Pallau sul mare affittiamo villa villette appartamenti tranquillissima 0789 754.900

SARDEGNA vicino mare affitto bellissimo appartamento 3 camere letto doppie salone giardino Tel. 011 587.014.

47 Alberghi, pensioni, residences

A Cesenatico - Valverde albergo residence Hotel tre stelle via Tiziano 38, tel 0547 87 170 piscina acquacalda giardino parcheggio tutte mezzi quota pensione completa giugno settembre L. 37.500, luglio L. 47.500, agosto L. 56.500

ALASSIO hotel Lauro 200 mt mare giardino camere ampie tv color giugno prezzi speciali. Tel. 0182 472.007

ARMA DI TAGGIA Residence Riviera appartamenti per vacanze ogni comfort, telefono diretto tv bar giardino parcheggio Tel. 0184 43.008 - 011 331 758

BUONO MARINA pensione Margherita conduzione familiare L. 28 mila/30 mila pensione completa Tel. 0183 486.185.

FINALE LIGURE albergo vista Marina 100 mt mare camere private gravel [redacted] giardino Tel 019 601 612.

FINALE LIGURE Hotel Regina meraviglioso mare - stazione scalo merci adiacente tutti servizi giugno L. 39 mila dal 16 L. 47 mila. Tel 019 692.129.

FINALE LIGURE pensione via Elsa marina posizione camere con bagno vista mare, tel. 019 681 005.

LOANO alberghi Villanova-Solemare 019 671 947, 50 mt mare giardino maggio giugno settembre prezzi speciali

RESIDENCE per brevi soggiorni giorni e mesi nel verde paesaggio dell'Appennino (vicinanze Torino) assistenza generica infermieristica a medico in sede Tel 0141 908.182.

RIVOLTONE hotel Imperiale 0541 643.286 sul mare camere servizi interne-esterne cameriere completa maggio-prima e seconda settimana giugno L. 29 mila.

RIMINI Marebello Hotel Umbriatico Maria Tel. 0541 372.000. Mt 50 mare camere servizi sopra menu bassa L. 34 mila/27 mila luglio L. 32 mila

RIMINI/VISERBA pensione Nadia tel 0541 738.351 20 mt mare tranquilla rinnovata cucina curata dalla proprietaria, sconto richiesto sulla Tv giugno L. 27 mila luglio L. 33 mila.

SOGGIORNO per anziani in Torino, ospita in camera con servizi, assistenza completa Tel 011 473.1173-761 720.

SPECIALE vacanze famiglia estate Lugano Panorama Hotel 3 Arnie possibilità miniarredo, piscina, spettacoli, sala giochi - luglio agosto da L. 33 mila/8 mila bambini gratis, fino 8 anni Tel 0544 22.508 - 0171 838.504

50 Smarrimenti

LAUTA marrone 4 cm larghezza Monserrato Regalo 200 lire, bianco rosso blu targato To 15031 A Tel. 011 218 0438 - 585.163

SMARRITO grande cane bianco pastore dei Pirenei, collare blu accompagna Tel. 033.883.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: viale del Fomaio 34, tel 478 950, pomeriggio dopo 15.30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ora argento monete gioielli. Privati massimi Corso Peschiera 101, tel. 334.852

A.A.A.A. REALIZZERETE di più su ogni mobile pregiato superbi numismatici ecc. telefonando al 806 0581 via Pinerolese 47.

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massima. Tel 812.2327, via Mazzini 27

A.A. ACQUISTO mobili 1900 primi 900 vecchi quadri argenti bronzi oggetti vari soprammobili locali Perlia 878.286

A.A. SOPRAMBIENTI alloggi cerchiamo appartamenti vista mare in villaggio con piscina tutti servizi Telefonateci 0961 61.061.

A.A. COMPRIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massima. Tel 812.2327, via Mazzini 27

A.A. ACQUISTO mobili 1900 primi 900 vecchi quadri argenti bronzi oggetti vari soprammobili locali Perlia 878.286

A.A. SOPRAMBIENTI alloggi cerchiamo appartamenti vista mare in villaggio con piscina tutti servizi Telefonateci 0961 61.061.

ACQUISTO mobili antichi arredamenti completi antichi quadri soprammobili argenterie qualsiasi locale, tel. 671 1863

PULISCOMBRO anc. sgombriamo cantine, appartamenti, locali vari, acquistiamo mobili d'epoca. Tel. 339 0781

olivetti PRODEST

Home Sapiens

LIRE 899.000
SOLO FINO AL 30/6/1989

Ecce home: Olivetti Prodest PC1, il personal più personale che c'è. Infatti la sua grande flessibilità (grazie al sistema operativo MS-DOS™ accetta software di altre case, oltre a quelli firmati Olivetti) e la potenza della sua memoria (512 KByte espandibili a 640) ti consentono di usare PC1 per tutto quello che vuoi: impieghi di tipo amministrativo per lo studio professionale, l'ufficio, il magazzino, il condominio, la casa; studi, calcoli, statistiche, diagrammi, progetti, dichiarazione dei redditi; documenti perfetti e giochi intelligenti. Chiedi informazioni negli oltre 3.000 punti di vendita dove vedi esposto questo contrassegno: negozi qualificati di elettrodomestici - hi-fi, cine-foto-ottica, prodotti per ufficio, computer shop; grandi magazzini; centri Singer-Excel; e naturalmente, presso i Concessionari Olivetti. Scoprirai che Olivetti Prodest PC1 è di casa dove vuoi tu.

Configurazioni base:

PC1 - 1MFD - 512K	L. 899.000
PC1 - 1MFD - 512K + monitor monocromatico	L. 1.099.000
PC1 - 1MFD - 512K + monitor colore	L. 1.420.000
PC1 HD - HD20MB - 640K + monitor monocromatico	L. 1.995.000
PC1 HD - HD20MB - 640K + monitor colore	L. 2.316.000

Tutte le versioni sono fornite di sistema operativo MS-DOS e 5 programmi applicativi. I prezzi si intendono IVA esclusa.

olivetti prodest ti dà 6 mesi di garanzia totale

UFFICI

mq 100/300/600/1000 affittasi in [redacted] centrale. Telefonare ore ufficio 54.81.54

UFFICI signorili [redacted] Statuto libero metrato mq 200 ingressi [redacted] vuoti o vendesi. Agenzia tel. 538.256

Via Cagna ingresso 2 camere cucina bagno vicinissimo più camere tutte pari affitto. Tel. 596.944.

Via Garibaldi primo libero epoca signorile solo uso ufficio 5 vani servizi mq 130 1° piano Finci 503.318

VIA S. Chiara alloggio di 3 camere cucina bagno con stufa pari affitto Tel 537.118

VIA Stradella ristrutto 3 camere cucina bagno nuovi pari affitto. Tel. 596.944.

VILLA unifamiliare affittasi 18 km da Torino, collina di Pessinetto, possibilità noleggio a privilegiata, 5 camere, salone, mobili servizi e vari accessori, garage Dettorre. Tel. 906.9864 ore pasti.

VUOTO camere terzo servizi privato affitta zona corso Tazzoli Schiavo Pubblicompass 6304 - 10100 Torino

VUOTO corso Trieste/Moncalieri casa nuova soggiorno 3 camere bagno servizi box posto metrato L. 570 mila comodo partire fine Settembre 553.128.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI per periodo estivo seguente artigiani e/o imprese edili/affini, meglio meccanici, fabbri ferraresi, carpentieri lamierati Tel. 883 1822.

CERCASI per periodo 002 piccolo parco di grandi cani tenuto amatoriali con Camoncino e munito. Tel 967.8064.

33 Matrimoniali

LAUREATO in industriale, eccellente posizione economica, vedovo, senza figli alto, bella presenza, simpaticissimo dispo lunga permanenza estero, a Segretario a stabilire rapporto in Piemonte, conoscerebbe nubile convivente - matrimonio, signora carina, massimo 36enne, deposita presso residenza via Savona. Scrivere: Pubblicompass 026484 Ferrara Posta Nervi Centrale.

City Palace - TORINO
VIA XX SETTEMBRE 56

Visite su appuntamento

Nel contesto elegante e raffinato di un palazzo totalmente restaurato
AFFITTIAMO
monolocali, bilocali e trilocali con servizi
COMPLETI DI MOBILIO e ARREDI
di [redacted] molto ricercato a Signorile.
Il palazzo dispone di portineria.

EDILCASE
Settore edilizia [redacted]
Corso Matteotti, 47 - Torino - Tel. 54.81.54

Torino: alla festa dei Ragazzi & Giovani organizzata dallo Stabile

Teatro Urss: fedele alla glasnost

La presenza sovietica accende di interesse la manifestazione che giunge quest'anno alla undicesima edizione - Da Leningrado «Mu-Mu» tratto da Turgeniev - Da Mosca i tre straordinari attori di «Cinzano» annegano in una sbornia colossale - «Il Quadrato» un dramma intimo e struggente di Vilnius

TORINO — La presenza sovietica all'undicesima «Festa internazionale del Teatro ragazzi & giovani» somiglia all'arrivo in un salotto di una bella donna sconosciuta.

Sapete come accade: la bellona entra e tutti le si chiedere, con un parlottare fitto e complice, chi sia, che faccia, cosa pensi. I più maliziosi si spingono oltre, domandano se sia fedele e se nutra sani principii. Il principio, in questo caso, è quello della trasparenza, anzi della glasnost. Verificarne l'esistenza (sancita come un cartiglio dagli organizzatori della Festa) significa, forse, entrare in un inaspettato universo espressivo e conoscere chissà quali atteggiamenti corsari, vetrioleschi, dialettici.

E poi si scopre che trasparenza può magari voler dire libertà di ripensare il proprio passato, anche il più dimenticabile e storicamente crudele.

E' successo con *Mu-Mu* di V. e F. Filshtinski, presentato all'Alfieri dal Piccolo Teatro di Leningrado. E' spaccato di vita quotidiano fra i servi della gleba dello scorso secolo.

Vivono al servizio di una vecchia donna apparentemente democratica, affabile, materna («*Vi ama e vuol mi amiate*»). Fra loro arriva uno straniero, Gherasim: è muto ed è dotato di una forza fisica impressionante, un vero Ercole della steppa.

Entra a far parte di queste «anime morte». Il lo sguattero, il guardiano notturno, domina la comunità con la sua possanza, s'innamora di Tanja. Tutto per bene? Ma no. La padrona destina Tanja a un calzolaio ubriacone e il nostro Ercole trova compagnia e affetto in un cagnolino che lui, mugolando, chiama Mu-Mu. Piace a tutti, anche alla vecchia signora, che si sbarazza di lui per sé.

Ma la bestiola si rivolta e la donna, accusando Mu-Mu di impedirle il sonno e di rovinarle le aiuole, ne ordina la morte, che esegue lo stesso Gherasim.

Ispirato a un racconto di Turgenev, lo spettacolo segue uno schema di realismo comico. Stende sulle buffonerie dei servi una patina di malinconia, il segno di una irreparabile tristezza che uno scrivano, forse lo stesso romanziere, annota a futura memoria.

Il dramma intimo e struggente è la nota lituana de *Il quadrato*, presentato allo Juvarra dal lituano Jaunimo Teatras Vilnius. E' uno spettacolo spoglio, giocato sulle luci, soffocante come uno sgabuzzino chiuso. Racconta una storia d'amore tra una donna e un uomo imprigionato da dieci anni. A un primo contatto epistolare segue il desiderio di una conoscenza più profonda, più intima. I due attendono d'incontrarsi. La cella che li ospita rivela la consistenza del loro legame e, soprattutto, la profondità della loro attesa. Quando lui esce, possa cominciare una vita nuova, ma il mondo oppone tutte le sue barriere, i suoi vincoli, le sue crudeltà. E quell'amore così tenero e disperato s'impasta con i versi di Esenin e di Majakovskij, due presenze simboliche, due voci alte e vane che rendono ancora più tragico il fallimento dei due destini.

Piccole vite, lunghi silenzi, ritmi lenti e una strepitosa bravura dei due interpreti che, diretti da Simuntas Nekrosius, sanno «vivere» tra immaginazione e realtà, precipitando nella dissoluzione finale dei sentimenti, lasciando nello spettatore uno smarrimento acuto, che soltanto in parte proviene dall'ansimante lavoro del traduttore.

Il senso di un inappellabile esistenzialismo pervade lo scintillante, irresistibile *Cinzano* di Ljudmila Petrushevskaja, visto all'Araldo, produzione del Teatro Uomo di Mosca. Tre amici annegano in una sbronza colossale loro difficoltà. Bevono vermut, si fanno confidenze, cercano un contatto col mondo per chiudersi sempre più nella loro nullità. Il gioco scenico è travolgente come una partitura jazz. I tre attori sono assolutamente straordinari nello sviluppare il complesso rimando delle scene e delle controscene, con trovate comiche di finissima lega. A tratti sembra di tornare fra le smagliature del nostro glorioso avanspettacolo, fra le *bêtises* e i doppi sensi di un teatro che si fondava su una professionalità adamantina che i tre giovani sovietici dimostrano di possedere come pochi altri.

E' questa la glasnost teatrale? Può darsi. Soprattutto è il trionfo dell'individualismo, pessimismo, ripiegarsi, anche travestendole di divertimento, sulle disfunzioni del vivere sociale. Case non si trovano, sul fatto un è sempre un uomo, anche dentro un apparato granitico.

Il tutto fa sì che la Festa, organizzata da Franco Passatore con la consueta passione, sia sempre meno ludica, sempre dei ragazzi & giovani.

Osvaldo Guerrieri

Da Bergamo trampoli danzando sogni vagabondi

TORINO — Il Teatro Tascabile di Bergamo ha mostrato domenica, nel parco del Valentino, la faccia solare, tabesca e lercagna della Festa. Quello Bergamo è una delle residue formazioni di teatro di strada, solidissima e con pochi concorrenti in Europa. Agisce su vasti spazi, segue percorsi tortuosi ed estesi (anche troppo). Come gli incantatori delle favole, ama trascinarsi dietro le folle, ammaliate non dai pifferi ma da quelle creature alte sui trampoli, dal suono dei tamburi e delle trombe, dalle maschere grifagne.

Il titolo di *Sogni vagabondi* è già un programma. E i sogni sono molteplici, variati, imprendibili. Si comincia in chiave romantica. Una lei vestita di bianco carocolla su un cavallo nero come un'apparizione da romanzo gotico. Coppie vengono e vanno sul prato dinanzi alla Fontana luminosa. Lui indossa il frac, lei un vaporoso abito bianco. Parlano senza dirsi parole, si capisce che vivono un radioso presente. Poi le coppie si raccolgono e, sempre sui trampoli, ballano un rapinoso valser di Strauss, con giravolte mozzafiato, suscitano un entusiasmo che neanche la Fracci.

Poi via, verso l'altrove, che è un altro luogo e un'altra zona della nostra civiltà teatrale. Si va verso il borgo medievale seguendo giullari e giocolieri. Il pubblico si gonfia, diventa una folla, drena ignari domenicali con radiolina all'orecchio. In un cerchio alcuni il Teatro Tascabile propone gli antichi esempi del teatro di fiera, con i mangiatori di fuoco, i numeri di destrezza, in una *féerie* ormai collocata al di là di ogni tempo. E' proprio una festa, ragazzi.

o. g.

E la Russia vuole nel '90 il meglio degli italiani

TORINO — «*Vogliamo Strehler, Ronconi, Scaparro, Carmelo Bene e tutto il meglio del vostro teatro d'avanguardia. Vogliamo che il 1990 sia l'anno del teatro italiano in Unione Sovietica*». Se lo dice Valerij Shadrin, segretario dell'Unione degli Artisti Teatrali dell'Urss, c'è da crederci.

L'annuncio è venuto sabato durante il sugli «Scambi teatrali fra Russia e Italia nel '900» organizzato dal centro studi dello Stabile.

Shadrin ha aggiunto: «*Quello che ci è rafforzare gli scambi artistici fra i nostri Paesi. In questo momento a Firenze Cernykovskij sta allestendo italiani. L'estate prossima ad Agrigento Anatolij Vassiliev metterà scena* I giganti della *montagna di Pirandello*».

Per quanto riguarda il teatro italiano in Urss Shadrin annuncia di avere già preso contatti con il ministero degli Esteri, del Turismo e Spettacolo e con l'Eti. Spiega: «*Dovrà essere un avvenimento di grande prestigio, alla stessa livello delle rassegne dedicate al teatro francese e tedesco che hanno portato a Mosca Patrice Chéreau, Peter Brook, Ariane Mnouchkine, Antoine Vitez, Pina Bausch e Peter Stein*».

Per adesso sono stati i passi ufficiali dei sovietici con i nostri enti e ministeri competenti. Si tratterà ora di vedere come si muove la burocrazia italiana per rendere possibile l'evento anche magari grazie all'intervento di sponsor privati. Da parte sua Shadrin in settimana incontrerà Ronconi.

se. tr.

Prime film: «Mon bel amour» di José Pinheiro con Catherine Wilkening

Manovre amorose con thrilling

C'è una ragazza che vuole recitare Shakespeare e un poco di buono - Una commedia erotica, quasi un porno soft, con sfondi teatrali: ma non è meglio l'hard allora?

MON BEL AMOUR di José Pinheiro con Stéphane Ferrara, Catherine Wilkening, Vera Gregh, Philippe Manesse. Direttore della fotografia Richard Andry. Produzione francese. Commedia erotica. Cinema Studio Ritz di Torino.

Un'attrice di teatro, una ragazza che vuol far carriera, è presa da passione carnale per un bruto poco di buono, ma alla fine la scena vince, e e in macchina, lei recita Shakespeare. L'abbiamo detto in altra occasione, più il genere soft è ambizioso, più è ingombrante. Ad un certo punto, è meglio l'hard, lo spettacolo a luci rosse: è più sincero, ha meno reticenze. Il regista Pinheiro dice che si tratta piuttosto di un film caldissimo, in sospetto censura, e è dovuto tagliare d'amore tra Ferrara e la Wilkening. Va bene, differenza col e i incontri amorosi non interrompono l'azione ogni quindici minuti (come pubblicità), ma lasciano ampio spazio allo sfondo. Questo ambizioso è il teatro, come repertorio di scene famose e di battute memorabili. Una regista insopportabile (sarebbe così la Wertmüller in teatro?) allestendo, sembra, una summa scespiriana dal titolo: *La più bella del reame*. Il doppiaggio aiuta a capire quando Catherine, occupata nei pensieri e in tutto il resto dell'amante, recita male; la Werthmüller delle gran scenate. Catherine decide dedicarsi al suo lavoro anima e corpo, liberandosi dell'occupante. Mentre l'uomo resta ucciso per proteggerla, in macchina, lei si vincola e fugge. La vediamo pochi minuti dopo, recitare intrepidamente. Intrepidamente? E l'uomo che ha virtualmente ucciso? Per questo nuovo ritratto di mantide, ha usato volto di donna, per non dire del resto, molto intenso e francese, Catherine Wilkening. Non cominciano così anche le attrici?

s. r.

Modugno canta a Torino

TORINO — Domenico Modugno, da anni lontano dai palcoscenici per la malattia che lo aveva colpito, tornerà a cantare. Fra una settimana terrà infatti il primo concerto di una tournée che lo vedrà girare in tutto il

Il primo appuntamento è per il 30 maggio, alle 21, a Torino, nella centrale piazza San Carlo, dove l'artista e parlamentare radicale si esibirà al termine di manifestazione promossa dal pidì. Modugno è candidato, insieme con altri esponenti radicali, nelle liste socialdemocratiche delle circoscrizioni del Centro, dei e delle isole. «*Per l'Europa*», è il titolo della tournée.

Non è stato ancora diffuso il repertorio scelto dal cantante per il suo ritorno.

Fiorino
SE CERCHI UN DIESEL D'OCCASIONE FINO AL 30%
IN MENO DELLA QUOTAZIONE QUATTRORUOTE, L'HAI TROVATO. VIENI A RITIRARLO DAL TUO CONCESSIONARIO ALFA ROMEO
È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo di Piemonte, Liguria e d'Aosta
Alfa Romeo

PUBLITALIA '80
BREAK CONCERTO
DALL'UNA ALLE DUE
PRIMAVERA IN MUSICA
SEGRE, chitarra
Musiche di
WEISS, VILLA-LOBOS, PAGANINI
AL PICCOLO REGIO PIAZZA CASTELLO
Martedì 23 maggio 1989 ore 13.30
INGRESSO LIBERO
IN COLLABORAZIONE CON:
Bird-Cardenamy
CINZANO
CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO ALLA CULTURA

LIPU LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI
La LIPU è la più importante associazione italiana nel campo della protezione degli uccelli. Riunisce oltre 23.000 soci che contribuiscono con le quote di iscrizione al funzionamento delle numerose iniziative che la LIPU patrocina: birdwatching, gestione oasi naturalistiche, gestione del Centro Recupero Rapaci di Parma, educazione naturalistica a tutti i livelli,
ANCHE TU PUOI CONTRIBUIRE ALLE NOSTRE BATTAGLIE: ISCRIVITI ALLA LIPU

Per iscriversi alla LIPU
Spettabile LIPU (si di scrivere in stampatello).
Io sottoscritto
nato il (solo per i soci sotto i 14 anni)
abitante a CAP
Via n.
☐ desidero diventare socio della . Riceverò l'abbonamento alla rivista «Uccelli», e il «Il Falchetto», la tessera e gli adesivi.
☐ socio sostenitore L. 50.000
☐ socio ordinario L. 30.000
☐ giovanile L. 20.000 (fino a 14 anni)
☐ benemerito a vita L. 1.000.000
☐ classe scolastica L. 30.
Invio la quota sopra indicata:
☐ c/c postale n.
☐ vaglia postale
☐ assegno trasferibile
Spedire il completo e la quota a:
LIPU - Vicolo San Tiburzio - 43100 PARMA

B A S T A
CON PROBLEMI DI SOLDI. NOI LI RISOLVIAMO PER TE!
→PRESTITI FIDUCIARI in pochi giorni a tutti, anche protestati, ed a tassi bassissimi.
→CESSIONE di un QUINTO o un TERZO dello STIPENDIO in 48 ore.
→PRESTITI a casalinghe, studenti, pensionati, operai, commercianti, impiegati.
→SCONTO PORTAFOGLIO fino a 72 mesi ad aziende, costruttori ed immobiliaristi.
→PRESTITI per liquidità ristrutturazioni SENZA IPOTECA fino a 30 milioni.
→MUTUI acquisto casa, anche tassi agevolati, detraibili fiscalmente.
→FACTORING.
→LEASING strumentale, auto, immobiliare con relative agevolazioni fiscali negozi, uffici, capannoni, laboratori.
→AFFITTO RISCATTO fino al 100% del valore immobile, anche a protestati.
→CREDITO al consumo, a condizioni FAVOLOSE!!!
→PRESTITO per acquisto auto.
HOLDING TEOREMA
RISOLVE IL TUO PROBLEMA
20124 MILANO Corso Buenos Aires, (MM Porta Venezia) tel. 02-2046724-206401-206136 — 29401332 Fax
CHE TINA
TELEFONACI, TROVERAI FIDUCIA E SERIETA'
Uffici di:
Aosta Donnas tel. 0125/52.535
Borgosesia, Vercelli, Biella tel. 0163/24.107
Torino tel. 011/650.3077
Novara tel. 0321/26.385
La Spezia tel. 0187/525.810
Brescia tel. 030/289.147
Potenza tel. 0835/215.218
Firenze, Siena tel. 055/368.023
Pistoia, Arezzo tel. 055/350.621
Scandicci tel. 055/254.617
Roma tel. 06/584.7403
Catanzaro tel. 0961/962.242
Cesena tel. 0547/335.717
Trieste, Gorizia tel.
Palermo, Trapani tel.
Asti, Cuneo tel. 0141/353.111
Perugia tel. 075/20.287
Terni tel. 0744/401.298
Bolzano tel.
Ragusa tel. 0932/45.232
Regione Marche tel. 0734/606.285
CERCANSI COLLABORATORI

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VILLA bifamiliare vendesi anche separatamente a Rivalta in splendida posizione composta dai 2 appartamenti di 160 mq taverna box a auto e 600 mq di terreno. Tel. G.S.I. 311.1757.
VILLA collinare Castiglione residenziale "La Rizza" ottima posizione panoramica giardino mq 2500 abitazione mq 350. Nazionale Immobiliare 551.2668.
VILLA del 700 S. Raffaele Cimena con cascina parco chiesetta privata, terreno 110.000 mq 1200 milioni Telefono 962.3630.
VILLA epoca Vittoria lm 30 prestigioso lotto residenziale 400 mq. 3000 giardino pianeggiante, alberi. Tel 538.886.
VILLA indipendente su 4 lati a Rivalta salone 3 camere tinello cucinino cantina box giardino Tel 958.1525 Edim
VILLA precollina Moncalieri come nuova ingresso garage giardino comode mezzi. Tel 642.101
VILLA panoramica posizione panoramica mq 600 immersa nel verde zona in Langa Torinese. Tel 748.000.
VILLA quadrifamiliare a Moncalieri (Borgata Pulent) con 1500 mq di terreno 4 box, Casanova Gatti 679 586.
VILLA bifamiliare a Chieri composta da un alloggio di 175 mq di sei/otto 3 camere cucina e doppi servizi, un piano mansarda, un piano interrato con lavanderia box 3 auto cantina lavanderia e 1500 mq di giardino con muretto. C.S.I. vendite. Tel 311.1757.
VILLA unifamiliare S. Mauro recentissima finiture lusso mq 300 abitazione più mansarda lavanderia garage 5 auto e giardino mq 1700 Festa & Benvenuto 901.291
VILLE composesse 'Le Fronde' mq 800 - 220 più giardino privato e parco. Mark vendita tel 593.129.
VILLE panoramiche a Baldissero uni bifamiliari comprensi su 7500 mq terreno più uno di servizi generali. Informazioni e progetti tel 818 577.
VILLETTA Cascine Vica unifamiliare con rustico in corso mq 400 adatta artigiano indipendente libero. Tel 390.708.
VOLPIANO libero recentissima ingresso 3 camere cucinotta bagno giardino condominiale. Ottimo 547.420
ZONA indipendente fiancheggiata grande strada in palazzina d'epoca con giardino. Tel 642.101
ZONA S. Donato camera cucina ingresso giugno pertugio L. 26 milioni box a parco L. 15 milioni stessa casa libero 3 camere cucina pagno L. 45 milioni Tel 482.019 - 483.453
18 km Torino casetta indipendente 4 vani accessori cantina 2 box corte giardino Tel 600.0682 - 609.4310

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A. PROFESSIONISTA cerca alloggi vuoti o arredati non si esce cauzioni per chiarirsi referenziamo senza volere spese. Tel 599.0380
A.A. SOCIETA' cerca alloggi vuoti arredati "finiti/ristrutturati" massime referenze senza vostro spese Tel 540.400
A. ALLOGGIO cercasi arredo vuoto uso transitorio referenze documentabili. Telefono 839.8409
A. UNIGAS ricerca alloggi e ville vuote o arredate anche 1° cintura per dipendenti inglesi Tel 331.040.
AMITAZIONE arredata 1/2 camere cerca dal mese febbraio referenziato solo da privato Ortolani 544.001
ALLOGGIO cercasi no equo canone tenuta visibile spesa più buona anticipo in Torino o dintorni Tel 318.5303
CERCASI ufficio mq 240/320 possibilmente zona Chivasso o Venchiglia. Tel 568.913.
CERCO ammobiliato in affitto 1-2 camere per impiegata non residente massima serietà Tel 740.486.
COCCINI 501.1150 Crocetta e limitrofe cerca alloggio vuoto mq 130/150 L. 1 milione 200 mila mensili più spese.
DIRETTORE produzione pubblicità non fotografia cerca alloggio in Torino media metratura zona centro. Tel 519.908.
DILIGENTE rossa vettura rossa cerca per ristretta appartamento in Torino Tel. 781.565
DIRIGENTE non azienda ricerca alloggio mq 120/150 uso foresteria o ufficio massima riservatezza Tel 696.1138.
FISICO nucleare cerca in affitto 1-2-3 camere 4 servizi vuoto arredato non importa zona Tel. 501.220
GRIMALDI Editrice ricerca in affitto uffici di rappresentanza per sede inizio gennaio piccolo salone ed ampio zona centro Crocetta preferenza. Tel 011 506.486.
MEDICO cerca in affitto uno trattativa pagamento bimestrale anticipo Tel 339.336

PRECOLLINA
Moncalieri Navigliasco Pecetto Torinese americani seriamente referenziati cerca per trasferimento a Torino da agosto '89 alloggio ammobiliato/non 3-4 camere ma bene, dopoi servizi, ampio soggiorno/salone cucina tutti singoli, e palazzina signorile. Tel. ore ufficio 83.81 - 27.76.

SOCIETA' tel 532.448 cerca per direttori stranieri locali foresteria appartamenti vuoti e ville signorili 400/150 mq.
TRE.VI 669.0107.04 ricerca definitivamente alloggio ogni zona centro semicentrale contratti in tranquillità.
TRE.VI 669.0107.04 ricerca in affitto appartamenti signorili per arredati ottimi compensi.
TRE.VI 669.0102.04 ricerca in affitto abbondantemente ogni tipo arredati contratti immediati.

21 Offerte affitto

A. AFFITTIAMO alloggi uso foresteria da 140 mila/mese mobiliati vuoti e arredati Cavalry 657.007
A. CENTRALISSIMI Torino affittasi uffici attrezzati tutti servizi, climatizzazione, parcheggio Tel. 011 / 511 378
AMBIANO semicentrale appartamento con box terzo piano 3/4 soleggiato tranquillo. Ortolani 544.001
AFFITTASI alloggio centrale ampiamente mobiliato cucina abitabile 1/2 camere salone cucina, uso foresteria Tel 562.516
AFFITTASI corso Vittorio elegante palazzo signorile 2 camere salone cucina abitabile 1/2 camere Tel 517.612
AFFITTASI corso Vittorio 2 camere cucina bagno arredate uso foresteria Tel 545.526
AFFITTASI negozi comodi zona centro multimediali libera Tel 545.526
AFFITTASI via Stradella camera tinello cucina 4 letti accessori a non residenti. Scrivere Pubblicpress 5342 10100 Torino
AFFITTASI zona centro 2 camere 3 cucine arredi nuovissimi ristrutturati mansarda. Tel 500.000 mese Tel 282.122
AFFITTASI zona Lingotto ufficio mq 105 arredati 3 linee telefoniche con box e posto auto Tel 544.101
AFFITTASI zona Crocetta arredato signorile libero 3 camere cucina servizi L. 950.000 mese Tel 383.122
AFFITTO appartamento vuoto/arredato piano primo palazzo d'epoca completo di tutto. Tel 791.502
A ristoranti attivi Torino Sud uso foresteria 2 vani cucinotta bagno arredato non lusso 748.222
BENECASA SERVICE 588.210 ufficio corso Brunelleschi/Peschiera sala 2 vani servizio mq 90 L. 850 mila mese
CENTRALE ufficio signorile libero volo trimestre soggiorno 2 camere cucina bagno servizio box Fino 500.318.
CENTRALI uffici arredati, magazzini negozi dotati ogni parcheggio interni segreteria sale riunioni linee telefax video borse antifurto W.P. Tel 51.331.
DORONI 330.071 pavigliano magnifico mq 70 corso Raffaello L. 700 mila mensili ristrutturazione autonoma.
CORSO Ferrucci adiacente ultimi piano palazzo ufficio nuovo ingresso 3 vani più servizi G. B. B Casa 508.757.
CORSO Galileo Ferraris in stabile signorile uffici di 100 mq volendo arredati Tel 513.831
CORSO Re Umberto ufficio prestigioso uso ufficio ampio ingresso 2 accessori 2 camere stabile signorile. Tel 505.200
CORSO Vittorio Luogo signorile solo uso ufficio ingresso 2 vani bagno ristrutturato 1° piano Fino 500.318
CROCETTA corso Galileo Ferraris ottimi box uffici signorile vano metratura grande casa G. B. B CASE 508.757.
CROCETTA in casa signorile stupendo ufficio soggiorno pranzo ristrutt 4 linee telefoniche privilegi Tel 505.005.
CUNEO centrale zona Giolitti affittasi ufficio mq 150 e L. 750 mila mensili Gastin. Fenoglio 011 957.9128.
DI SALVATORE 547.183 affitta stabile signorile immobiliare appartamento arredato ottimi clienti disponibile da settembre.
EDICASE 506.459 corso Matteotti uso ufficio 2 saloni 5 vani 3 ingressi mq 240 L. 3 milioni 300 mila mensili
PAOLA & BERTINETTO 747.2674 sita in Centro via Bra Alba mq 120 L. 1 milione mensili
PISANI 505.500 piazza [redacted] salone, camera, bagno. Contratto uso transitorio oppure ufficio. Sola casa Di Nardi posizione Territorio centrale
STUDIO CODONI 530.871 Madon in garage nuovissimo soggiorno 2 camere servizi lavatrice L. 700 mila mensili più spese contratto transitorio.
STUDIO CODONI 530.871 corso Regina Margherita nuovissimo soggiorno 2 camere servizi lavatrice L. 700 mila mensili più spese contratto transitorio.
SUSA giovane serio ingegnere cerca monolocale arredato preferibilmente in zona Rivoli. Telefono Scrivere: Pubblicompress 7349 - 10100 Torino.
SONO celibe 32enne laureato 1,70 conoscenza me disposto trasferirmi per eventuale lavoro ci comuni corso donna referenziata 25/30enne scopi chiari per fatto matrimonio. Scrivere: Pubblicompress 8042 - 10100 Torino

UFFICI
mq 100/200/400/800 attrezzati in prestigioso palazzo centrale. Telefonare 835.8307.

UFFICI signorile piazza piazza Statuto piano rialzato mq 230 ingressi gli/serrata d. vendesi Agenzia tel 536.245
VIA Cigna ingresso 2 camere cucina bagno servizio pu camera rata per ufficio. Tel 596.844
VIA Garibaldi piazza libero grande ponente solo uso ufficio 5 vani servizi mq 130 1° piano Finet 505.318
VIA S. Chiara piaggio di 3 camere cucina bagno con cose pari affitto. Tel 537.118
VIA Stradella ingresso 3 camere cucina servizi nine pari affitto. Tel. 596.844
VILLA unifamiliare affittasi 15 km da Torino, collina di Pecetto, posizione panoramica e privilegiata, 6 camere, salone, tripli blindi e vetri accessori, giardino giardino. Tel 908.0668 ore pasti.
VUOTO campo tiro/o servizi privato affitta zona corso Taranto Scrivere: Pubblicompress 8004 - 10100 Torino
VUOTO corso Trieste/Francesco casa nuova soggiorno 2 camere tinello servizi box piano rialzato L. 970 mila comitato perfetta ivo. Simonetta 553.129.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI per periodo estivo seguente artigiani alla impresa elettricità, montatori meccanici, lattaio lucidatrici, carpentieri ferraresi Tel. 803.7522.
CERCASI per salotto COD piccola pasta di grandi cene tappi stirapezzi con cameriere e maitre. Tel. 887.5084
PROFESSIONISTA 36enne celibe ottima presenza e preparazione privo adeguata conoscenza contabilizzata prestigiante molto carina mia figlia per splendida matrimonio. Addetta bonifici e disciplinato stabilirà tra cordiale amicizia. Scrivere Pubblicompress 5337 - 10100 Torino.
SUSA giovane serio ingegnere cerca monolocale arredato preferibilmente zona Rivoli. Telefono Scrivere: Pubblicompress 7349 - 10100 Torino.
SONO celibe 32enne laureato 1,70 conoscenza me disposto trasferirmi per eventuale lavoro ci comuni corso donna referenziata 25/30enne scopi chiari per fatto matrimonio. Scrivere: Pubblicompress 8042 - 10100 Torino
STERNE vedova [redacted] specializzata. Scrivere 6306 - 10100 Torino.

42 Antiquariato

ANTICHITA' vasta esposizione in corso Palestro 9 nel centro mercato gioielli tabacchi pomeriggio. Tel 545.960

43 Filatelia, collezioni

FRANCOBOLLI collezioni avversate acquisto da privati pagamento contanti. Telefonare 02 879.308

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. VILLETTA prestigiosa indipendente 700 mq camere vendesi 35 km Torino parzialmente arredata Tel 541.500.
A. VALPERGA casa indipendente 4 vani camere servizi giardino fronte/retro L. 79 milioni. Segni 447.2277.
ADIACENTE 6th piano finestre Mediaset in bellissima luce completamente ristrutturato recentemente adiacente vendesi ultimi alloggi e mansarda ottimo affare mutuo. Tel 011 545.641.

A. 180.000.000 fl. Otello corso alloggio panoramico in palazzina d'epoca mq 160 ottima vendita box 3°ascensore mutuo La Borsa 368.482.
ACQUISTO rustico villa o casetta con terreno pagamento in contanti al rogito notarile. Tel 515.581 - 515.488
ALASSIO disponiamo 400 mt mare 3 camere tinello cucinino servizio terrazzo sotto assicurato L. 68 milioni e mutuo agevolato immobiliare 0182 643 035
ALMENNO valtellina cedesi rilevante occasione 40 mq base cave servizi mq. maggio golf tennis L. 9 milioni e L. 21 milioni dilazionate. Tel. 0182 541.055.
ANDEZENO vendo piscina rivestimento mq 300 abbinato su 2 piani con terreno edificabile mq 4476. Tel 518.003
A 30 km da Torino vendesi villetta pedemontana con rustico e mq 98 mq terreno Tel 542.797

BARDONECCHIA
prestigioso piccolo condominio posizione soleggiatissima e tranquillissima impresa vende alloggi varie metrature. Tel 562.640
BARDONECCHIA Viale Cotolivio vendesi splendida panoramica ampio blocco e box auto Tel. 011 515.342.
BORGIONERA signorile via Romano mq 78 più giardino privato mq 25 soleggiatissimo posto auto Tel 557.044
BORGHETTO L. SPIRITO cascina cortile bagno balcone cessasi posto auto L. 10 milioni a sala Tel (018 647.287.
BUSSOLENO Selvaggiera casetta ristrutturata 4 vani bagno camino corte/giardino terreno A. Guelfi 741.3051.
CARAVINO rustico 6 km dal lago di Viverona soggiorno 2 camere servizi box terreno. Tel 956 1525 Edim.
CASA a 45 km Torino vendesi Diabasio soggiorno pranzo con camino 3 letto salotto fa casa a sposi di campagna ed in corso di ristrutturazione) L. 90 milioni e 100 milioni trattivo. Tel. 560 445.
CASALPIEMONTE altre rustico ristrutturato in parte mq 170 abitabile Avigliana S. Ambrogio Tel. 607.770.
CASALPIEMONTE affare villa nuova 190 mq più 90 mq di terrazzi rilevante di prima scelta Coco Carnevale. Tel. 607.770.
CASALPIEMONTE villa indipendente con ingressi indipendenti 1200 mq di terreno Avigliana Villardora. Tel. 557.770.
CASA rustico ampia con giardino zona [redacted] tranquilla vendesi [redacted] Tel 740 852
CASA Viale d'Asti centro piano 6 camere 3 bagni terreno mq 6000 prezzo interessante, tel 011 364 491 - 200 027
CASETTA rustico a Corio 3 camere cucina e fienile orto e bosco per 1000 mq a L. 29 milioni Multicasa 534.134
CASTELLAMONTE colina indipendente ristrutturata 8 vani cucina bagno terreno 14 mila mq canone Tel. 741.3061.
CASTELLAMONTE (Filia) casetta libera 4 vani sala soggiorno cucina orto terreno 500 mq. A. Guelfi 741.3051.
CASTELNUOVO presso centro con terreno [redacted] ristrutturabili. Mutuo permuta. I.T.I. tel. 312.9303.

CENTRO IMMOBILIARE Castelnuovo Don Bosco cedesi/rilevamo/affitto immediata colonica corredo servizi, terreno 40000 mq Tel. 548.153.
CERIALE disponiamo varianti/affitto corredo ingresso ampia camera cucina grande servizi posto auto solo L. 52 milioni e dilazioni. Immobilia 0182 642 006
CHAMPOLUC prese signorile salone 2 camere cucine box giardino comodo impianti T.V. tel. 319.2532
COLLINE torinesi casa 10 vani tenda stata mq 95 mila terreno adatta maneggio Studio Cerrato 511.238
COPANELLO JONIO vendiamo direttamente appartamenti vista mare in villaggio con piscina tutti servizi Catalnamare 0901 91 001.
COSTAZZURRA - NIZZA
Imprese vende appartamenti da 40 a 180 mq vista mare passeggiata. Tel. 011 535.387 - 815.321.
CUORGNE' centro ristrutturato stabile vendesi 2 cadauno soggiorno cucinino 2 bagni e camera tinello cucinino negozi a piedi auto A. Guelfi 741.3051.
DIANO MARINA a soli 300 mt mare grazioso monolocale perfetto piccolo condominio posto auto L. 30 milioni a discussi immobilia tel 0182 643 168
DRUENTO occasionissima! Casa completa mq 200 più giardino mq 350 Tel 033 / 947.412.
FOLLONICA Toscana 400 m dal mare eleganti 2 camere soggiorno cucina servizi L. 75 milioni. Tel 011 482 619
GRIMALDI vende Gravere di Susa casa indipendente di salone 4 vani cucina servizi box mq 10 mila circa di terreno L. 45 milioni Tel. 556 600.
IMPERIA centro vendesi appartamento immobiliato libero agosto mare 3 vani, cucina servizi cantina. Tel. 0183 652.375 ore pasti.
IRV.IMM riserva ville un e bifamiliari nella cintura di Torino tipo e un maggio di 30 km. Tel. 519.383.
IRRIPETIBILE occasione! Villetta sul mare soggiorno cucina 3 letto disimpegno bagno giardino solo L. 38 milioni [redacted] vacua vendesi a metà 494.500 Agenzia Anno Usb Adriano (Savona)
LAIGUEGLIA libero [redacted] panoramica sul golfo bilocale con servizi 100 mt dal mare L. da milioni Tel. 011 513.018.
LOANO vicinanze Borgo camerata-so vista mare indipendente 3° appartamento composto da ingresso sala tinello L. 20 milioni e mutuo Tel 0182 643.188.
LOANO 30 mt mare ingresso molto ingolo cottura camera bagno balcone L. 38 milioni e rata Tel 019 647 987.
MARENTINO rustico bilocale 12 mila mq di terreno grande fienile 300 mq agricoli. Studio Cadorna. Tel. 835.342
MONCUCCO TORINESE cascina 6 vani stalla fienile portico terreno unica corpo L. 150 milioni Tel. 542.3667.
REZZA Promontorio dei Angioli lussuoso 2 camere ampio soggiorno servizi posto auto. Tel. 601.106.

SANREMO
Impresa vende a fr. 5 alloggi in camera con giardino in prestigiosa via. Zona residenziale adiacenze tennis, ippodromo, piscina, mercati. Vista mare box impianto autonomo. Presentazione Tel 0144 54 444 - 54 544 ore ufficio.
SPOTORNO 300 mt mare ampio bilocale giardino cantina posto auto L. 70 milioni a sala. Tel. 019 647.267.
STRAMBINELLO panoramico casetta 2 vani soggiorno e grande cantina orto L. 20 milioni A. Guelfi 741.3051.
SUSA prossi libero salone camera cucina ampi monvarda mq 40 box L. 15 milioni e mutuo. I.T.I. tel. 312.9303
VENDO appartamento in Langa nuovi lavori, zona residentiale, tre 4%. Varie metrature, garage; mutui agevolati Telefonare 0173 61 690
VICINANZE Pinerolo rustico 6 vani stalla fienile terreno mq 3000 libero vendesi. Tel. 0121 71 319.
VILLASTELLONE cascina con giardino e grande fabbricato adatto/da adibire con garage vendesi con affitto e mezzo. Tel. 615.551 - 515.488
149.000.000 Lanzi libero 3 lati 140 mq abitabili 3 balconi giardino vendesi con affitto a rientro Tel 515.551 - 515.488
49 km Roma casetta su 2 piani soluzione villa 3 camere cucina terreno confinante vero affare Tel 687.834
80.000.000 Valpellatina ristrutturata cascina ristrutturata libera 3 lati con 10000 mq terreno vendesi con affitto a mezzo Tel 615.551 - 515.488

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI a Marzovo appartamento giardino - lavori! Telefonare 0173 340 064 - 242.0325.
Al Lido Ferrucci 600 metri vicinissimo, appartamenti sul mare da L. 480 mila mensili Pensionati, affitti settimanali Telefonare 0533 09 410
A Lido Adriano (Ravenna) affittiamo villette appartamenti sul mare accessibili giugno settembre L. 400 mila mensili Gasparini tel 0544 494.268
A Numana Riviera del Conero affittiamo settimanalmente villette - case a schiera, appartamenti indipendenti, residenze con piscina, tennis. Catalogo gratuito. Offerta speciale fino al 17-6-1989 e dal 9-9-1989 due settimane al prezzo di una. Casa Vacanze via Lauretana 92-94, 60020 Numana (An), tel. 071 739.0157 Ore pasti tel. 739.0515
BORDIGHERA miniattico di recentissima costruzione da L. 300 mila a settimana Tel. 0171 850 120 - 88.504.
BORGHETTO affitto giugno L. 400 mila (15 giorni L. 260 mila), luglio L. 700 mila Edilvera 0182 970.366
CALAGIRAMARE affitta villa vigna servizi organizzazione settimane vacanza gratuita per chi acquista Copanello 0967 81 061 Prato a Mare 0880 72 180
CATTOLICA affittasi appartamenti confortevole spiaggia anche settimanale Piazza internazionale. Tel 0541 964.248
DIANO MARINA Riviera Fiori Società Sempr affitta appartamenti arredati/signorili per vacanze giugno luglio settembre. Tel (0183) 495 419 - 498 582
MARINA DI BIBBONA Livorno affittiamo confortevoli mini/alloggi arredati 3/7 posti in moderna/nuova residenza pineta, piscina, tennis a mare dotata Per informazioni: Immobiliare Del Forte, Casella Postale 61 - 57023 Cecina Telefono 0586 690 690.
PINO TORINESE affittasi mesi estivi casetta ristrutturata 6 letti con giardino, pergolato portico, posizione panoramica in piena campagna 12 km centro Torino Telefonare ore ufficio 051.518
PORTO CORSINI Ravenna affittasi ristrutturate villette direttamente Porto Canale bellissima spiaggia, pineta, garage Tel. 0544 58.790 - 447.448.
SARDEGNA S Teresa Pittau sul mare affittiamo villa vicinissima appartamento indipendente 0789 754 500.
SARDEGNA vicino mare affitto settimane appartamento 3 camere letto doppie salone/giardino. Tel. 011 857.014.

47 Alberghi, pensioni, residences

A Cesenatico - Villa/vendo albergo recentemente ristrutturato 3 stelle via Torino 34, tel 0547 87 170 [redacted] acquisto/do gestione parcheggio [redacted] metro scelta pensione completa, giugno settembre L. 37.000, luglio L. 47.000; bassa L. 65.000
ALASSIO Hotel Laura 200 mt mare giardino camere servizi tv telex giugno prezzi speciali. Tel. 0182 642.007.
ANZIO DI TAGGIA Residence Riviera appartamenti per vacanze ogni confort, telefono diretto tv bar giardino parcheggio Tel. 0184 43 008 - 011 331.158.
CUNEO MARINA pensione Margherita condizioni familiari L. 35 mila/38 mila pensione completa. Tel 0180 485 185.
FINALE LIGURE alberga vita Marina 100 mt mare camere servizi privati parte giardino Tel 019 601 512.
FINALE LIGURE Hotel Regina vicinissimo mare - stazione scelta menu scelta ampie tutti servizi giugno L. 39 mila dal 16 L. 47 mila. Tel 019 692.829
FINALE LIGURE pensione [redacted] Ehsa nuove gestioni camere con bagno vicino mare Tel. 019 681 806.
LOANO albergo Valdianca-Solomare, tel 019 671 647, 50 mt mare giardino meglio questo settembre prezzi speciali
MERGOZZO per artisti proprio soggiorni di riposo nel verde paesaggio del Maggiore, tranquillo Torino) assistenza generica infermieristica e medica vi aspetta Tel. 0141 906.182.
MICHELINE hotel Imperiale 0541 642.268 sul mare nostra strada ristorante-pizzeria pensione completa maggio-ottobre e secondo settimane giugno L. 28 mila
RIMINI Miramare Hotel Concordia Mare, Tel. 0541 373 005, 4th 50 mare camere servizi luglio L. 32 mila
RIMINI/VISERBA pensione Nadia tel 0541 738.301 20 mt mare tranquilla moderna cucina curata dalla proprietaria tutte camere sulla Tv giugno L. 27 mila luglio L. 33 mila.
SOGGIORNO per artisti in Torino, pasto in camera con attrezzi, assistenza continua Tel 011 473 1173-781.720
SPECIALE vacanze famiglia estate Lamone Pennacchi Hotel 3 Alpi posizione invidiabile, piscina, adulanti, sala giochi - luglio agosto da L. 33 mila/40 mila bambini gratis sino 8 anni. Tel. 0544 32.365 - 0171 926 504.

50 Smarrimenti

LAUTA marca a chi segnala Mercedes Pagoda 230 SL bianco letto su targhe To 150218 Tel 011 218 0438 - 500.103.
SMARRITO grande cane bianco pelo/a del Pinerol, collare blu, ricompensa Tel. 833.089

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 472.890, pomeriggio dopo 15.30

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioiell Prezzi massimi Corso Peschiera 101, tel 334.832
A.A.A.A. REALIZZERETE ci può oro monete preziosi argento numismatica ecc. telefonando al 508.0561 via Passoniero 47
A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria posateria goielleria vecchia antica valutando realmente Tel 817.2327, via Nizzeria 27
A.A. ACQUISTO mobili 800 piatti 900 vecchi quadri argenti bronzi oggetti ogni genere/o luogi Parma 078 290
A.A. EGOMBERO sloggio cantine solai acquisto mobili 900 piatti 900 soprammobili oggetti ecc Tel 284.525.
A. ACQUISTO mobili 700 e primi 900 argenti bronzi e bijoux vari Telefonare ore pasti Antichità 837.548
ACQUISTO mobili antichi arredamenti completi singoli quadri, soprammobili argenteria qualsiasi locale, tel 971 1802
PULIGOMERO snc, sgombriamo cantine, appartamenti, locali vari, acquistiamo mobili d'epoca. Tel 328 9791

olivetti PRODEST

Home Sapiens

LIRE [redacted]*
SOLO FINO AL 30/6/1989

Ecco home: Olivetti Prodest PC1, il personal più personale che c'è. Infatti la sua grande flessibilità (grazie al sistema operativo MS-DOS™ accetta software di altre case, oltre a quelli firmati Olivetti) e la potenza della sua memoria (512 KByte espandibili a 640) ti consentono di usare PC1 per tutto quello che vuoi: impieghi di tipo amministrativo per lo studio professionale, l'ufficio, il magazzino, il condominio, la casa: studi, calcoli, statistiche, diagrammi, progetti, dichiarazione dei redditi; documenti perfetti e giochi intelligenti. Chiedi informazioni negli oltre 3.000 punti di vendita dove vedi esposto questo contrassegno: negozi qualificati di elettrodomestici e hi-fi, cine-foto-ottica, prodotti per ufficio, computer shop: grandi magazzini; centri Singer-Excel; e naturalmente, presso i Concessionari Olivetti. Scoprirai che Olivetti Prodest PC1 è di casa dove vuoi tu.

Configurazioni base:

*PC1 - 1MFD - 512K	L. 899.000
PC1 - 1MFD - 512K + monitor monocromatico	L. 1.099.000
PC1 - 1MFD - 512K + monitor colore	L. 1.420.000
PC1 HD - HD20MB - 640K + monitor monocromatico	L. 1.995.000
PC1 HD - HD20MB - 640K + monitor colore	L. 2.316.000

Tutte le versioni sono fornite da sistema operativo MS-DOS + 3 programmi applicativi. I prezzi si intendono IVA esclusa.

OLIVETTI PRODEST PC1 COMPUTER PERSONALE

City Palace - TORINO
VIA XX SETTEMBRE 56

Vista
dal appartamento

Nel contesto elegante e raffinato
un palazzo totalmente restaurato
AFFITTIAMO
monolocali, bilocali e trilocali con servizi
COMPLETI DI [redacted] e ARREDI
di tono molto ricercato e signorile.
Il palazzo dispone di portineria.

EDILCASE
Settore edilizia abitativa
Corso Matteotti, 47 - Torino - Tel. 54.81.54

In programma [illegible] manifestazione di protesta ad Alessandria

San Michele, un ultimatum per bloccare l'inceneritore

«Tutti in piazza il 10 giugno se [illegible] Comune [illegible] ritirerà le delibere sulla piattaforma»

ALESSANDRIA — Si riaccende la polemica sulla «piattaforma», l'impianto di smaltimento dei rifiuti industriali tossico-nocivi che il Comune intende costruire nel sobborgo [illegible] Michele. Se la giunta [illegible] ritirerà dall'ordine del giorno del Consiglio comunale [illegible] delibere sull'approvazione del progetto definitivo dell'impianto e sulla sua localizzazione a San Michele, il 10 giugno si svolgerà una manifestazione di protesta in piazza Libertà, davanti [illegible] municipio. Lo ha deciso [illegible] l'unanimità un'affollata assemblea svoltasi nel bocciodromo di [illegible] Michele. La riunione era indetta dal «Comitato per [illegible] all'inceneritore» [illegible] nel sobborgo ed [illegible] quale aderiscono amministratori e abitanti di molti Comuni [illegible] zona: Castelletto Monferrato, San Salvatore, Quargnento, Solero, Pietra Marazzi, Lu, Cuccaro. I sindaci di questi centri erano presenti all'incontro.

«*Noi sindaci dobbiamo preoccuparci della salute dei nostri amministrati* — ha detto [illegible] sindaco di Lu, Mario Trisoglio —. *Non vorremmo che dopo la mani-discarica si renda [illegible] anche un mani-ospedale. E' arrivato il momento [illegible] agire. Andiamo ad "occupare" Alessandria: facciamoci sentire. Organizziamo una grande manifestazione*». L'intervento di Trisoglio è stato accolto con un prolungato battimani, come quello, analogo nei concetti, del sindaco [illegible] Pietro Marazzi, Giovanni [illegible].

[illegible] hanno [illegible] il presidente [illegible] «Comitato», don [illegible] Piccinini, e il presidente del Consiglio di quartiere di [illegible] Michele, Marco Canepari. [illegible] gente è contraria alla costruzione dell'impianto in un'area [illegible] di [illegible]. Si temono i fumi dell'inceneritore, specialmente dopo le notizie provenienti dall'Inghilterra, che attribuiscono ad impianti simili la diossina scoperta nel latte. «*Diamo al Comune ancora qualche giorno di tempo per riflettere, per decidere il ritiro delle delibere ed organizzare gli incontri con la gente più promessi. Se non avremo risposte, organizzeremo la manifestazione del 10 giugno*», ha detto il direttore Coldiretti, Eugenio Torchio. L'assemblea ha approvato [illegible] proposta all'unanimità.

Intanto [illegible] la raccolta [illegible] firme per il «no» all'inceneritore: [illegible] circa ottomila.

Franco Marchiaro

Espropriate altre aree [illegible] gli orafi di Valenza

VALENZA — Il [illegible] Cesare Bacigalupi [illegible] espropriato [illegible] aree libere [illegible] circondano il «Co.I.n.Or.», nella [illegible] D2. Le aree, occupate [illegible] decreto d'urgenza, hanno un'estensione di oltre 107 mila metri quadrati e [illegible] destinati [illegible] ospitare [illegible] aziende [illegible] interessate e il Palazzo degli affari e dei servizi, della cui costruzione si parla [illegible] anni.

«*Proprio [illegible] ulteriori ritardi, [illegible] deciso l'occupazione* — dice il [illegible] Bacigalupi —. *La città e gli orafi in particolare attendono risposte che non potevamo più rinviare. [illegible] il via [illegible] progetto che [illegible] profondamente nell'economia locale, proteggendo Valenza [illegible] Duemila*».

Le aree potranno [illegible] ai richiedenti, [illegible] appena il piano di variante sarà approvato [illegible] Consiglio comunale: i lavori potrebbero già iniziare [illegible]. La variante, spiega l'assessore all'Urbanistica, Antonio [illegible] nardi, consiste «in [illegible] di[illegible] disposizione planovolumetrica degli edifici e nella [illegible] modifica sostanziale della normativa esistente. *Troppo rigida e vincolante. Ciò contribuirà la burocratizzazione delle procedure [illegible] realizzazione [illegible] parte [illegible] delle interessate, oltre che la possibilità [illegible] personalizzare gli interventi*».

La ditte, cioè, ottenuto il lotto dal Comune, saranno libere di costruire i laboratori con il progettista e l'impresa che vorranno.

Aggiunge Genuardi: «*E' una scelta necessaria, perché senza l'eliminazione dei vincoli che di fatto obbligavano le aziende ad associarsi per realizzare i propri piani, la [illegible] orafa non può decollare e [illegible] isolata, proprio come lamentano gli attuali occupanti il Co.In.Or.*».

Nella [illegible] centrale, vicino [illegible] [illegible] palazzo mostre e servizi, saranno costruiti [illegible] sul tipo di quelli [illegible] esistenti, che completeranno il «Co.In.Or.». In prossimità della «[illegible] sistemati laboratori per piccoli artigiani. Infine, verso la piscina comunale, sorgerà [illegible] torre [illegible] 10 piani.

r. c.

Arrestata Madre Provvidenza, fondatrice dei missionari della fede

«Missionaria» in manette

La congregazione operò [illegible] San Salvatore [illegible] 1977 [illegible] [illegible] e fu presente anche a Gavi Ligure - Ora in Toscana la donna [illegible] accusata di sequestro di persona, estorsione e truffa - Arrestato [illegible] lei un sacerdote - Gli inquirenti hanno [illegible] merce sospetta per [illegible] valore di circa due miliardi

SAN SALVATORE MONFERRATO — «*Non abbiamo elementi per giudicare, ma, per carità, non facciamo paragoni con* [illegible] Così monsignor Felice Moscone, vicario generale della diocesi di Casale, affronta e liquida la vicenda [illegible] Madre Provvidenza, [illegible] secolo Anna Maria Andreani, [illegible] [illegible] agli arresti domiciliari, [illegible] [illegible] sacerdote, don [illegible] Luigi Graziotti, di 40 anni, con una serie [illegible] accuse pesantissime: sequestro [illegible] persona, violenza privata, estorsione, truffa e furto.

Gli arresti sono stati ordinati [illegible] sostituto procuratore della Repubblica di Cortona (Arezzo). E' stata anche sequestrata merce sospetta per un valore di 2 miliardi.

[illegible] Provvidenza [illegible] la fondatrice della Pia unione missionari della fede, una congregazione nata 16 anni fa e presente in numerose località italiane, [illegible] cui Varazze, Fiumicino, Ostia, Pomezia, e, nella nostra provincia, Gavi Ligure. Per diversi anni, inoltre, [illegible] 1977 [illegible] 1983, [illegible] congregazione fu presente a San Salvatore Monferrato, nel Santuario della Madonna del Pozzo.

«*Fu un'affiliata dell'Opal di San Salvatore a segnalarci Anna Maria Andreani, [illegible] opera conosciuto a Lourdes* — spiega monsignor Moscone —. *Quella donna si presentò con credenziali vescovili che ritenemmo valide e ottenne la gestione del Santuario, per un periodo di prova*».

I padri missionari della fede si insediarono nell'antico luogo di culto, cercando di ridargli [illegible] vita. I padri benedettini olivetani, che se ne occupavano [illegible] precedenza, se n'erano infatti andati per difficoltà economiche: il Santuario aveva un buon afflusso di fedeli, ma la manutenzione e le spese generali erano molto alte, tanto [illegible] non essere coperte dalle [illegible].

Madre Provvidenza si faceva vedere a San Salvatore solo saltuariamente e per l'intero periodo di permanenza della congregazione [illegible] Santuario [illegible] denuncia [illegible] presentata [illegible] carabinieri, anche se correvano voci di elargizioni particolarmente [illegible] [illegible] parte [illegible] fedeli [illegible] religiosa, convinti forse [illegible] l'abilità dialettica della [illegible].

«*All'inizio del 1983* — ricorda monsignor Moscone — *chiedemmo di poter affiancare al Santuario una nostra guida religiosa, ma ricevemmo un netto rifiuto. Pochi giorni dopo i missionari della fede se ne andarono*».

r. c.

Giovane di Villanova [illegible] schianta sulla Milano-Genova con [illegible] moto

VILLANOVA MONFERRATO — Un giovane autista villanovese, Giorgio Dolce, 27 anni, via Roma 30, [illegible] perso la vita in un incidente stradale [illegible] domenica mattina sull'autostrada Milano-Serravalle-Genova. Con lui è morto Luigi Vercelli, [illegible] anni, di Cavagnolo (Torino). [illegible] dinamica dell'incidente per [illegible] momento vi sono solo ipotesi.

Le due [illegible] viaggiavano a bordo [illegible] una motocicletta «Honda 750», guidata da Dolce. Con altri amici, anche loro in moto, erano diretti a Rapallo, ad [illegible] motoraduno. Erano partiti verso le 5: «*Ci vediamo stasera*», aveva detto Dolce alla madre, alla quale era molto [illegible].

L'incidente [illegible] avvenuto [illegible] in [illegible] Pietrabissara di Isola del Cantone, in provincia di Genova. Sembra che un automobilista a bordo [illegible] una «Bmw», targata Verona, abbia intrapreso una sorta [illegible] competizione con [illegible] moto. [illegible] «Honda» forse [illegible] urtata dalla vettura [illegible] [illegible] fuori strada. L'automobilista non [illegible] fermato.

Per ricostruire l'esatta dinamica [illegible] dell'incidente [illegible] comunque aperto un'inchiesta la polizia [illegible].

Giorgio Dolce

Luigi Vercelli è morto all'istante, mentre Giorgio Dolce è spirato nel pomeriggio, verso le 18, all'ospedale [illegible] Novi Ligure, dove [illegible] ricoverato in condizioni gravissime.

I due giovani, [illegible] in fila «Honda», viaggiavano in coda al gruppo di motociclisti. Il [illegible] Claudio Barbano, 31 anni, meccanico, che guidava in carovana, si è accorto dell'assenza degli amici: è uscito [illegible] primo casello ed è rientrato in autostrada, [illegible] a ritroso il percorso, per capire che cosa poteva essere [illegible]. Quando è arrivato sul luogo dell'incidente, però, Dolce e Vercelli erano già stati trasportati a Novi.

Giorgio Dolce da [illegible] quattro anni lavorava come autista alla «Luigi Viale» di Villanova: «*Era [illegible] ragazzo d'oro, [illegible] seriamente, [illegible] persona [illegible] fiducia, [illegible] cui si poteva fare affidamento*», dicono in [illegible] Viveva in paese, [illegible] nato, insieme alla madre, Angelina Bonzani, casalinga. Anche il padre, Napoleone, anch'egli autista, aveva [illegible] la vita [illegible] anni fa [illegible] un [illegible] stradale, in [illegible] camion finito fuori strada.

Giorgio Dolce, dopo aver conseguito il diploma in perito tecnico, aveva lavorato, come autotrasportatore, in [illegible] cune aziende del Casalese prima di essere assunto, nell'agosto 1984, alla «Luigi Viale».

Silvana Mossano

Savona, il sostituto procuratore ha concluso la [illegible] requisitoria sulla droga dalla Colombia

Chiesti 24 anni per la coppia torinese

Pietro Mogliati [illegible] Norma Carignano tenevano i contatti con i trafficanti sudamericani - Per Giuseppe Giorgio [illegible] il pediatra Giorgio Cevini proposti rispettivamente 30 [illegible] 25 anni di carcere - Giovedì le arringhe dei difensori

SAVONA — Una sola assoluzione, 42 condanne per 712 anni complessivi di carcere e quasi dieci miliardi di multa è la richiesta avanzata sabato scorso dal sostituto procuratore, Tiziana Parenti, a conclusione di una requisitoria durata tre giorni contro i 43 imputati che avevano «realizzato» il «Savonese e l'Alessandrino in un grande centro di smercio e raffinazione della cocaina importata dalla Colombia; un traffico che è durato dal 1982 al 1988 ed è stato stroncato dai carabinieri della sezione antiterrorismo di Genova.

Le pene più severe, 30 anni di carcere e 600 miliardi di multa ciascuno, sono state richieste per Giuseppe Giorgio, di Voghera, e per i produttori e trafficanti di cocaina colombiani che, coperti da società di comodo, hanno esportato oltre due quintali di droga. Per l'ideatore primario di pediatria dell'ospedale di Voghera, dottor Giorgio Cevini, il giudice Parenti ha chiesto 25 anni di carcere e 150 milioni di multa; 15 anni e 140 milioni invece per la moglie Renata Gilona, mentre 24 anni e 300 milioni ciascuno sono stati richiesti per Pietro Mogliati e la moglie Norma Carignano, entrambi di Torino, che tenevano i contatti con i boss colombiani della cocaina.

Sono le persone che hanno costituito il primo nucleo della vasta organizzazione insieme a Angelo Veronese, anche lui di Tortona, il «pentito» che ha permesso agli inquirenti di risalire ai vertici del traffico. Per lui è stata chiesta la condanna a 15 anni e 100 milioni di multa. L'accusa era per tutti di associazione per delinquere e traffico internazionale di stupefacenti, la stessa imputazione per la quale era stato chiamato a rispondere Francesco Rossi, anche lui di Tortona. A suo riguardo, però, il giudice Parenti ha riconosciuto l'accusa infondata, perché Rossi si era allontanato dai complici dopo aver compreso di essere stato coinvolto in questa vicenda; il pm lo ha ritenuto responsabile soltanto del traffico di poche decine di grammi di cocaina e ne ha chiesto la condanna a 5 anni e 120 milioni.

Inoltre rischiano 25 anni e 458 milioni Antonio Troisi, italoamericano, e 27 anni e 320 milioni Francesco Rinella, di Voghera, cui viene attribuito un ruolo rilevante nell'organizzazione. Per i gregari che hanno ruotato intorno alle raffinerie di Pontecurone, Sarazzana e Varzese, centri iniziali della raffinazione prima che la stessa assumesse carattere industriale con l'installazione della raffineria di Tovo San Giacomo, le condanne richieste sono: 11 anni e 120 milioni per Augusto Cortemilia; 4 anni e 40 milioni per Lia Mogliati; 9 anni e 110 milioni per Giuseppe Bagnasco, tutti di Tortona; 9 anni e 80 milioni per Francesco Maiffano, di Voghera. Per il gruppo di corrieri di droga colombiani e gli altri imputati sono state chieste pene che vanno da 18 a 7 anni. Il processo riprende giovedì con le arringhe dei difensori.

Bruno Balbo

Rapina da 120 milioni [illegible] Pontecurone

PONTECURONE — Un'altra rapina ieri, poco prima della chiusura per la pausa [illegible] pranzo, alla filiale della [illegible] di Risparmio di Tortona, [illegible] centro del paese, in piazza Matteotti. Il bottino, secondo i primi calcoli, si aggirerebbe sui 120 milioni.

Erano le 13,20 e gli impiegati della banca si apprestavano a chiudere la filiale quando all'ingresso si sono [illegible] due giovani [illegible] vestiti, [illegible] entrati senza destare sospetti, ma una volta dentro hanno sfoderato le pistole pronunciando la frase di rito: «*State calmi, è una rapina*».

Agendo con rapidità e [illegible] i [illegible] banditi [illegible] bloccato i cinque impiegati che [illegible] quel momento si [illegible] avano nella banca (non c'erano clienti), quindi hanno ripulito cassetti e cassaforte di tutto il [illegible]. Al termine dell'operazione [illegible] sono usciti riuscendo a dileguarsi indisturbati.

Sul [illegible] sono intervenuti i carabinieri ma le indagini si presentano complesse. I rapinatori hanno agito da professionisti e pare che nessuno li abbia visti fuggire: è probabile che un complice li [illegible] poco distante [illegible] veicolo [illegible] un'auto. [illegible] [illegible] istituti dei posti di blocco, per ora senza esito.

Non [illegible] la prima rapina a [illegible]: [illegible] paese, quasi al confine con la Lombardia, si [illegible] al centro di un importante [illegible] stradale che [illegible] parecchie opportunità di fuga. Poiché [illegible] volto è visto scoperto è probabile che i due rapinatori [illegible] da un'altra [illegible] e [illegible] fossero sicuri di non essere riconosciuti.

e. f.

Un [illegible] particolare sul delitto dell'agricoltore Andrea Barchitta

A Felizzano c'è un «giallo nel giallo» Chi devastò la casa della vittima?

La misteriosa irruzione pochi giorni prima dell'omicidio - Forse un «avvertimento»

FELIZZANO — Mobili [illegible] sviscerati a suppellettili infrante nella caccia, sbadiva, di strada dei Boschi pochi giorni prima [illegible] delitto: prima di essere ucciso aveva forse avuto un «avvertimento» [illegible] Barchitta, l'agricoltore [illegible] sistente trovato morto [illegible] settimana fa nel suo frutteto, al posto di guida del trattore.

[illegible] particolare [illegible] [illegible] fermato dall'ex convivente della vittima, Maria La Mancusa: «*Andrea* — ha detto la donna — *qualche giorno prima che lo uccidessero era andato al frutteto ed aveva trovato la casa [illegible] i mobili erano stati rovesciati a terra [illegible] roba spaccata. Quando me lo ha [illegible] consigliato di andare dai carabinieri, ma non [illegible] se lo ha fatto*».

E' accaduto circa una settimana [illegible] prima [illegible] scoperta del delitto [illegible] luce di quanto è poi avvenuto, due possono essere le interpretazioni dell'episodio. Una semplice incursione di ladri (il posto è piuttosto isolato) che, delusi per non avere trovato nulla [illegible] valore, hanno sfogato in quel modo la loro rabbia, oppure un «avvertimento», un [illegible] [illegible] con un chiaro significato per colui al quale era diretto. Anche [illegible] questa circostanza i carabinieri stanno svolgendo [illegible] per verificare l'esistenza [illegible] [illegible] eventuale nesso fra l'omicidio e l'incursione notturna nella casa [illegible] campagna.

[illegible] [illegible] delle indagini, condotte [illegible] polizia e carabinieri, coordinati dal procuratore [illegible] Repubblica Marcello Parola, non ci sono altre novità di rilievo. Più volte sono [illegible] ascoltati parenti, amici e conoscenti di Andrea Barchitta, [illegible] speranza di individuare quel particolare o quella circostanza che potrebbe essere utile per chiarire il movente del delitto. Due, comunque, [illegible] ipotesi più probabili: un omicidio generato da una rabbia forse a lungo repressa da chi, [illegible] sono molti, poteva avere qualche risentimento con [illegible] vittima, oppure un regolamento di conti nell'ambiente della malavita, alla quale, comunque, [illegible] sembra che Barchitta appartenesse. [illegible] precedenti dell'uomo, infatti, [illegible] emerse soltanto un paio [illegible] denunce per furto, risalenti, tra l'altro, ad [illegible] 20 anni fa. Da allora, almeno ufficialmente, [illegible] Barchitta [illegible] sempre vissuto nella [illegible].

Andrea Barchitta

La [illegible] ipotesi verrebbe però smentita [illegible] nuovi particolari emersi [illegible] dinamica del delitto. Andrea Barchitta è stato ucciso con due colpi di pistola calibro 7,65 esplosi alla regione occipitale sinistra ed al collo (il proiettile è poi finito nella trachea) dall'assassino, che [illegible] [illegible] spalle, a pochi metri di distanza. Per terra, sul piazzale, i carabinieri hanno però raccolto [illegible] bossoli. Quindi [illegible] un colpo è andato a vuoto. L'omicida avrebbe dunque premuto più volte il grilletto ma soltanto due proiettili sono andati a segno. E' strano che un killer «professionista» possa sbagliare la mira [illegible] una distanza così ravvicinata ed abbia bisogno di più colpi per neutralizzare la vittima.

Roberto Scaglioti

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci [illegible] finanziare la [illegible] sulla distrofia muscolare!

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA [illegible] E' LA NOSTRA FORZA

U.I.L.O.M. - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Goffredo Casalis 70 - 10138 TORINO - Tel. 447.64.64

[illegible] ISTITUTO BANC. SAN PAOLO AGENZIA 4 - N. 50010 - C.C.P. 1561002

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Dichiarazione [illegible] morte presunta

Si rende nota che Calia Stella, Carla Alda e Ferrario Leonardo hanno chiesto al [illegible] di Acqui Terme (G.I. Dr. M. Vella) per la dichiarazione di [illegible] presunta di: **Poggio Domenico** nato a Bistagno il 30/10/1908 emigrato a New York (U.S.A.) nel 1929 o 1929 (442 West 47th Street) che non ha più dato notizie da un decennio (proced. R.V. 51/89); **Poggio Carlo** nato a Bistagno il 12/8/1911 emigrato a New York (U.S.A.) nel 1929 o 1929 (442 West 47th Street) che non ha dato più notizie di sé da circa 15 anni (proced. R.V. 52/89); **Poggio Antonio** nato a Bistagno il 16/8/1904 emigrato a Buenos Aires (Argentina) in Calle Avenida Alvear nel 1925 o 1926 che non ha più dato notizie di sé dal 1939 (proc. R.V. 53/89)

Si invita chiunque abbia notizie degli scomparsi di farle pervenire alla cancelleria di questo Tribunale entro sei mesi dalla presente pubblicazione.
Acqui Terme, 20/4/1989

Il CANCELLIERE
L. Debiaso

DONNA SE HAI BISOGNO DI UN FINANZIAMENTO TELEFONAMI IO POSSO AIUTARTI IN BREVISSIMO TEMPO
ALESSANDRIA - TEL. 0131/67384
VOGHERA - TEL. 0383/53210

PRESTITI A:
PENSIONATI DIPENDENTI
anche senza reddito
RIMBORSO 4-36 MESI
AGEVOLAZIONI
CASALINGHE E COMMERCIANTI
FIRMA SINGOLA
ISTRUTTORIA TELEFONICA
ALESSANDRIA VIA CAVOUR 13
TEL. 0131 446.276 - 443.888

DANCING **GIANDUIA**
Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 53.462
STAGIONE ESTIVA
locale coperto da 10 cupole
ORCHESTRA **LA FORMULA FOLK**
Si danza tutte le sere anche in caso di cattivo tempo

[illegible] DONA [illegible]

SCRIVI ALLA CROCE
DONATORI SANGUE PIEMONTE

TRIBUNALE DI TORTONA

E' stata presentata a questo Tribunale istanza per [illegible] morte [illegible] di BARRI Annunziata, nata il 26 ottobre 1878 a Como [illegible] emigrata a Viguzzolo (AL) nel 1909.
Si invita chiunque [illegible] notizie sulla scomparsa di farle pervenire a questo Tribunale entro sei mesi dalla presente pubblicazione.
Tortona, il 10 maggio 1989.

Il PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
(dr.ssa Maria Luisa Damiano)

super Bulliver

ACQUI TERME via Cassarogna, 21
NOVI LIGURE via Raggio, 87

MAGGIO, il mese dell'ortofrutta

Programma delle promozioni:

settimana dal [illegible] al 13 — FRAGOLE [illegible] ZUCCHINE
settimana dal 15 al 20 — MELE Golden, Star, Renette, Morgan
settimana [illegible] al 27 — PATATE e CIPOLLE novelle
settimana dal 29/5 al 3/6 — CILIEGE e PESCHE

In programma [illegible] manifestazione [illegible] protesta ad Alessandria

San Michele, un ultimatum per bloccare l'inceneritore

[illegible] in piazza il 10 giugno se il Comune [illegible] ritirerà le delibere sulla piattaforma»

ALESSANDRIA — Si riaccende [illegible] polemica [illegible] «piattaforma». l'impianto [illegible] smaltimento dei rifiuti industriali tossico-nocivi che il Comune [illegible] costruire [illegible] sobborgo [illegible] San Michele. Se la giunta non ritirerà dall'ordine [illegible] giorno del Consiglio comunale le delibere sull'approvazione [illegible] progetto definitivo dell'impianto e sulla sua localizzazione a San Michele, il 10 giugno si svolgerà una manifestazione [illegible] protesta [illegible] piazza Libertà, davanti al municipio. [illegible] ha deciso all'unanimità un'affollata [illegible] sembles svoltasi nel boccidodromo di San Michele. La riunione [illegible] indetta dal «Comitato per il no all'inceneritore» nato nel sobborgo ed al quale aderiscono amministratori e abitanti di molti Comuni della zona: Castelletto Monferrato, San Salvatore, Quargnento, Solero, [illegible] Marazzi, Lu, Cuccaro. I sindaci di questi centri erano presenti all'incontro.

«Noi sindaci dobbiamo preoccuparci della salute dei nostri amministrati» — ha detto il sindaco di Lu, Mario Trisoglio —. *Non vorremmo che dopo la maxi-discarica si renda necessario anche [illegible] maxi-ospedale. E' arrivato il momento [illegible] agire. Andiamo ad "occupare" Alessandria: facciamoci [illegible]. Organizziamo [illegible] grande manifestazione».* L'intervento di Trisoglio è stato accolto con un prolungato battimani, [illegible] quello, analogo nei concetti, [illegible] sindaco [illegible] Pietra Marazzi, Giovanni Cottini.

Come hanno ricordato [illegible] presidente del «Comitato», don [illegible] Piccinini, e il presidente del Consiglio di quartiere di San Michele, Marco Canepari, la gente [illegible] contraria alla costruzione dell'impianto in un'area [illegible] alta concentrazione [illegible] abitanti. Si temono i fumi dell'inceneritore, specialmente dopo le notizie provenienti dall'Inghilterra, che attribuiscono [illegible] impianti simili la diossina scoperta [illegible] latte. *«Diamo al Comune ancora qualche giorno [illegible] tempo per riflettere, per decidere il ritiro delle delibere ed organizzare [illegible] incontri con [illegible] gente più volte promessi. [illegible] non avremo [illegible] risposte, organizzeremo la manifestazione del 10 giugno»*, ha detto il direttore della Coldiretti, Eugenio Torchio. L'assemblea ha approvato la proposta all'unanimità.

Intanto prosegue la [illegible] colta [illegible] per [illegible] «no» all'inceneritore: sono già circa ottomila.

Franco Marchiaro

Espropriate altre aree per gli orafi di Valenza

VALENZA — Il sindaco Cesare Bacciglupi ha espropriato le aree libere che circondano il «Co.In.Or.», nella zona omia D2. Le aree, occupate con decreti d'urgenza, hanno un'estensione [illegible] oltre 107 mila metri quadrati e sono destinate ad ospitare le aziende orafe interessate e il Palazzo degli affari e dei servizi, della cui costruzione [illegible] parla da [illegible].

«Proprio per evitare ulteriori ritardi, abbiamo deciso l'occupazione — dice [illegible] sindaco —. *La città e gli orafi in particolare [illegible] risposte che non potevamo più rinviare. Diamo il via ad [illegible] progetto che inciderà profondamente nell'economia locale, proiettando Valenza [illegible] il Duemila».*

Le [illegible] potranno essere cedute [illegible] richiedenti, [illegible] appena il piano di variante [illegible] approvato [illegible] Consiglio comunale; i lavori potrebbero già iniziare in autunno. La variante, spiega l'assessore all'Urbanistica, Antonio Ognuardi, consiste [illegible] una di[illegible] *disposizione planoplumetrica degli edifici e nella modifica sostanziale della normativa esistente, troppo rigida e vincolante. Ciò consentirà [illegible] sburocratizzazione [illegible] procedure di realizzazione [illegible] parte delle ditte interessate, oltre che la possibilità di personalizzare gli interventi».*

Le ditte, cioè, ottenuto il lotto dal Comune, saranno libere [illegible] costruire i laboratori con il progettista e l'impresa che vorranno.

Aggiunge Ognuardi: *«E' [illegible] scelta necessaria, perché senza l'eliminazione dei vincoli che di fatto obbligano [illegible] le aziende ad associarsi per realizzare i propri piani, la zona orafa non può decollare e [illegible] isolata, proprio come lamentano gli attuali occupanti il Co.In.Or.».*

Nella zona centrale, vicino [illegible] riservata al palazzo mostre e servizi, [illegible] costruiti edifici sul tipo di quelli già esistenti, che completeremo il «Co.In.Or.». In prossimità della stazione saranno sistemati laboratori per piccoli artigiani. Infine, verso la piscina comunale, sorgerà un edificio a torre di 10 piani).

r. c.

Arrestata Madre Provvidenza, fondatrice dei missionari della fede

«Missionaria» in manette

La congregazione operò [illegible] Salvatore [illegible] 1977 al 1983 e fu presente anche [illegible] Gavi Ligure - Ora in Toscana la donna [illegible] accusata di sequestro di persona, estorsione [illegible] truffa - Arrestato con lei [illegible] sacerdote - Gli inquirenti hanno trovato merce sospetta per un valore di circa due miliardi

SAN SALVATORE MONFERRATO — *«Non abbiamo elementi per giudicare, ma, per carità, non facciamo paragoni con Mamma Ebe».* Così monsignor Felice Mosconi, vicario generale della diocesi di Casale, affronta [illegible] liquida la vicenda di Madre Provvidenza, [illegible] secolo Anna Maria Andreani, di [illegible] anni, messa agli arresti domiciliari, [illegible] un sacerdote, don Duilio Luigi Granzotti, [illegible] 40 anni, con [illegible] serie [illegible] pesantissime: sequestro di persona, violenza privata, estorsione, truffa e furto.

[illegible] arresti sono [illegible] ordin[illegible] [illegible] sostituto procuratore della Repubblica di Cortona (Arezzo). E' stata anche sequestrata merce sospetta per un valore di 2 miliardi.

Madre Provvidenza [illegible] la fondatrice della Pia unione [illegible] [illegible] fede, una congregazione nata 18 anni fa e presente in numerose località italiane, tra cui Varazze, Fiumicino, Ostia, Pomezia, e, nella nostra provincia, Gavi Ligure. Per diversi anni, inoltre, [illegible] 1977 [illegible] 1983, [illegible] congregazione fu presente [illegible] San Salvatore Monferrato, nel Santuario della Madonna del Pozzo.

«Fu un'affiliata dell'Opal di San Salvatore a segnalarci Anna Maria Andreani, che aveva conosciuto a Lourdes — spiega monsignor Mosconi —. *Quella donna [illegible] presentò con credenziali [illegible] vili che ritenemmo valide e ottenne la gestione [illegible] Santuario, per un periodo [illegible] prova».*

I padri missionari della fe[illegible] [illegible] insediarono nell'antico luogo di culto, cercando di ridargli nuova vita. I padri benedettini olivetani, che se ne occupavano in precedenza, [illegible] n'erano infatti andati per difficoltà economiche: [illegible] Santuario aveva un buon [illegible] di fedeli, ma la manutenzione [illegible] le spese generali erano molto alte, tanto da non essere coperte dalle offerte.

Madre Provvidenza [illegible] faceva [illegible] a San Salvatore solo saltuariamente e per l'intero periodo [illegible] permanenza della congregazione al Santuario nessuna denuncia fu presentata ai carabinieri, anche [illegible] voci di elargizioni particolarmente generose da parte di fedeli alla religiosa, convinti [illegible] dall'abilità [illegible] della donna.

«All'inizio del 1983 — ricorda monsignor Mosconi — *chiedemmo [illegible] poter affiancare al Santuario una nostra guida religiosa, [illegible] ricevemmo un netto rifiuto. Pochi giorni dopo i missionari della fede [illegible] andarono».*

r. c.

Giovane di Villanova si schianta sulla Milano-Genova [illegible] la [illegible]

VILLANOVA MONFERRATO — Un giovane autista villanovese, Giorgio Dolce, 27 anni, [illegible] Roma 30, ha perso [illegible] vita in [illegible] incidente stradale avvenuto domenica mattina sull'autostrada Milano-Serravalle-Genova. Con lui è morto Luigi Vercelli, 29 anni, [illegible] Cavagnolo (Torino). Sulla dinamica [illegible] dell'incidente per il momento vi sono solo ipotesi.

Le due vittime viaggiavano a bordo di una motocicletta «Honda [illegible]», guidata da Dolce. Con [illegible] amici, anche loro [illegible] moto, [illegible] diretti [illegible] Rapallo, ad un raduno motociclistico. Erano partiti [illegible] [illegible] 8: *«Ci vediamo stasera»*, aveva detto Dolce alla madre, [illegible] la quale era molto legato.

L'incidente [illegible] avvenuto [illegible] 9,40 [illegible] Pietrabissara di Isola del Cantone. In provincia di [illegible] Sembra che un automobilista [illegible] a bordo di una «Bmw», targata Verona, [illegible] intrapreso [illegible] sorta di competizione con le moto. La «Honda» forse è stata urtata dalla vettura ed [illegible] fuori strada. L'automobilista non si è fermato.

Per ricostruire l'esatta [illegible] namica dell'incidente ha [illegible] comunque aperto un'inchiesta la polizia stradale.

Giorgio Dolce

Luigi Vercelli è morto all'istante, mentre Giorgio Dolce è spirato nel pomeriggio, verso [illegible] 18, all'ospedale di Novi Ligure, dove era [illegible] ricoverato in condizioni gravissime.

I due giovani, con [illegible] loro «Honda», viaggiavano [illegible] coda [illegible] [illegible] di motociclisti. Il casalese Claudio Barbano, 31 anni, meccanico, che guidava [illegible] comitiva, [illegible] è [illegible] l'assenza degli amici: è uscito al primo casello ed è rientrato in autostrada, rifacendo a ri[illegible] [illegible] per [illegible] che [illegible] poteva essere [illegible] duto. Quando [illegible] sul luogo dell'incidente, però, Dolce e Vercelli erano già stati trasportati a Novi.

Giorgio Dolce da [illegible] quattro [illegible] lavorava [illegible] autista alla «Luigi Viale» di Villanova: *«[illegible] un ragazzo d'oro, lavorava seriamente, [illegible] [illegible] persona di fiducia, [illegible] cui si poteva fare affidamento»*, dicono in azienda. Viveva in paese, dove era nato, insieme alla madre, Angelina Bonzani, casalinga. Anche il padre, Napoleone, anch'egli autista, [illegible] perso la vita sette anni fa in [illegible] incidente stradale, in un [illegible] [illegible] fuori strada.

Giorgio Dolce, dopo aver conseguito il diploma [illegible] perito tecnico, aveva lavorato, come autotrasportatore, [illegible] alcune [illegible] [illegible] Casalese prima di essere assunto, nell'agosto 1984, alla «Luigi Viale».

Silvana Mossano

Savona, il sostituto procuratore ha concluso la [illegible] requisitoria sulla droga dalla Colombia

Chiesti 24 anni per la coppia tortonese

Pietro Mogliati e Norma Carignano tenevano i contatti con i trafficanti sudamericani - Per Giuseppe Giorgio ed [illegible] pediatra Giorgio Cevini proposti rispettivamente 30 [illegible] 25 anni [illegible] [illegible] - Giovedì le arringhe dei difensori

SAVONA — Una sola assoluzione, 42 condanne per 712 anni complessivi di carcere e quasi dieci miliardi di multa è la richiesta avanzata sabato scorso dal sostituto procuratore, Tiziana Parenti, a conclusione di una requisitoria durata tre giorni contro i 43 imputati che avevano trasformato il Savonese e l'Alessandrino in un grande centro di smercio e raffinazione della cocaina importata dalla Colombia; un traffico che è durato dal 1982 al 1988 ed è stato stroncato dai carabinieri della sezione antiterrorismo di Genova.

Le pene più severe, 30 anni di carcere e 800 miliardi di multa ciascuno, sono state richieste per Giuseppe Giorgio, di Voghera, e per i produttori e [illegible] [illegible] cocaina colombiani che, coperti da società [illegible] comodo, hanno esportato oltre due quintali di droga. Per l'allora [illegible] primario di pediatria dell'ospedale di Voghera, dottor Giorgio Cevini, il giudice Parenti ha chiesto 25 anni di carcere e 150 milioni di multa; 15 anni e 140 milioni invece per la moglie Renata Gilona, mentre 24 anni e 300 milioni ciascuno sono stati richiesti per Pietro Mogliati e la moglie Norma Carignano, entrambi di Tortona, che tenevano i contatti con i [illegible] colombiani della cocaina.

Sono le persone che [illegible] [illegible] il primo nucleo [illegible] [illegible] organizzazione indicata a Angelo Veronese, anche lui di Tortona, il «pentito» che ha permesso agli inquirenti di risalire ai vertici [illegible] [illegible]. [illegible] lui [illegible] pm ha chiesto la condanna a 15 anni e 160 milioni di multa. L'accusa era per tutti di associazione per delinquere e traffico internazionale di stupefacenti, la [illegible] imputazione per la quale [illegible] [illegible] [illegible] a rispondere [illegible] Rossi [illegible] di Tortona. A suo riguardo, però, il giudice Parenti ha riconosciuto l'accusa infondata, perché Rossi si era allontanato dai complici dopo aver compreso di essere stato coinvolto in questa vicenda; il pm lo ha ritenuto responsabile soltanto [illegible] traffico di poche decine di grammi di cocaina e ne ha chiesto la condanna a 5 anni e 120 milioni.

Inoltre rischiano 25 anni e 458 milioni Antonio Troisi, italoamericano, e 27 anni e 320 [illegible] Francesco Rinella, di Voghera, cui viene attribuito un ruolo rilevante nell'organizzazione. Per i gregari [illegible] hanno ruotato intorno alle raffinerie di Pontecurone, Sarazzana e Varzi, centri iniziali [illegible] raffinazione prima che la stessa [illegible] [illegible] con l'installazione della raffineria di Tovo San Giacomo, le condanne ric[illegible] [illegible]: 11 anni e 120 milioni per Augusto Cortemilia; 4 anni e 40 milioni per Lia Mogliati; 9 anni e 110 milioni per Giuseppe Bagnasco, tutti di Tortona; 9 anni e 60 milioni per Francesco Malfitano, di Voghera. Per il gruppo di corrieri di droga [illegible] lombiani e gli altri imputati sono state chieste pene che vanno da 18 a 7 anni. Il processo riprende giovedì con le arringhe dei difensori.

Bruno [illegible]

Rapina da 130 milioni in banca [illegible] Pontecurone

PONTECURONE — Un'altra rapina ieri, [illegible] prima della chiusura per [illegible] pausa del pranzo, alla filiale della [illegible] di Risparmio [illegible] Tortona, nel [illegible] [illegible] paese, in piazza Matteotti. Il bottino, [illegible] i primi calcoli, [illegible] girerebbe sui 130 milioni.

Erano le 13,20 e gli impiegati della banca si apprestavano a chiudere la filiale, quando all'ingresso si sono presentati due giovani ben vestiti. [illegible] coltelli senza destare sospetti, ma una volta dentro hanno sfoderato le pistole pronunciando la frase di rito: *«State calmi, è una rapina».*

Agendo [illegible] rapidità e precisione i due banditi [illegible] i cinque impiegati che in quel momento [illegible] trovavano nella banca (non c'erano clienti), quindi hanno ripulito cassetti e cassaforte di tutto il contante. Al termine dell'operazione sono usciti riuscendo a dileguarsi indisturbati.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri ma [illegible] indagini si presentano complesse. I rapinatori hanno agito da professionisti e pare che nessuno li abbia visti fuggire; è probabile che un complice li attendesse poco distante al volante [illegible] un'auto. Sono stati [illegible] dei posti [illegible] blocco, [illegible] ora senza esito.

Non è [illegible] prima rapina [illegible] Pontecurone: [illegible] [illegible] quasi al confine con la Lombardia, si trova al centro di un importante nodo [illegible] che [illegible] parecchie opportunità [illegible] [illegible] ga. Poiché hanno agito a viso scoperto è probabile che i due rapinatori arrivassero da un'altra zona e quindi fossero sicuri di [illegible] essere riconosciuti.

e. r.

Un nuovo particolare sul delitto dell'agricoltore Andrea Barchitta

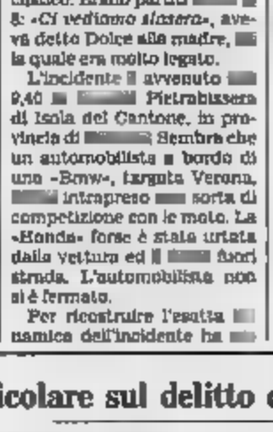
A Felizzano c'è un «giallo nel giallo» Chi devastò la casa della vittima?

La misteriosa irruzione pochi giorni prima dell'omicidio - Forse [illegible] «avvertimento»

FELIZZANO — Mobili [illegible] rovesciati e suppellettili infrante nella casetta, abusiva, di strada dei Boschi pochi giorni prima del delitto: prima di essere ucciso aveva forse avuto [illegible] «avvertimento» Andrea Barchitta, l'agricoltore [illegible] santenne trovato morto una settimana fa nel suo frutteto, al posto di guida [illegible] trattore.

Il particolare è stato confermato dall'ex convivente [illegible] vittima, Maria La Mancusa: *«Andrea* — ha detto la donna — *qualche giorno prima che lo uccidessero era [illegible] dato al frutteto ed aveva trovato la casa nel [illegible]: i mobili erano stati rovesciati a terra, molta roba spaccata. Quando [illegible] lo ha raccontato l'ho consigliato [illegible] andare dai carabinieri, ma non [illegible] lo ha fatto».*

E' accaduto circa una settimana prima della scoperta del delitto e, alla luce di quanto è poi avvenuto, due possono essere le interpretazioni dell'episodio. Una semplice incursione [illegible] ladri (il posto [illegible] piuttosto isolato) che, [illegible] per non [illegible] trovato nulla [illegible] valore, hanno sfogato in quel [illegible] la loro rabbia, oppure un «avvertimento», un monito preciso con un chiaro significato per colui al quale era diretto. Anche [illegible] questa circostanza i carabinieri stanno svolgendo [illegible] per verificare l'esistenza [illegible] un eventuale nesso fra l'omicidio e l'incursione notturna nella casa di campagna.



Andrea Barchitta

Sul fronte [illegible] indagini, condotte da polizia e carabinieri, coordinati dal procura[illegible] [illegible] Repubblica Marcello Parola, [illegible] ci sono altre novità di rilievo. Più volte sono stati ascoltati parenti, amici e conoscenti di Andrea Barchitta, nella speranza di individuare quel particolare o quella circostanza che potrebbe essere utile per chiarire [illegible] inoverte del delitto. Due, comunque, le ipotesi più probabili: un omicidio generato da una rabbia forse a lungo repressa da chi, e sono molti, poteva avere qualche risentimento con [illegible] vittima, oppure un regolamento di conti nell'ambiente della malavita, alla quale, comunque, [illegible] sembra [illegible] Barchitta appartenesse. Dai precedenti dell'uomo, infatti, sono emerse soltanto un paio [illegible] denunce per furto, risalenti, tra l'altro, ad oltre 20 anni fa. Da allora, almeno ufficialmente, Andrea Barchitta aveva sempre vissuto nella legalità.

La seconda ipotesi verrebbe però smentita [illegible] nuovi particolari eme[illegible] [illegible] mica del delitto. Andrea [illegible] [illegible] [illegible] ucciso con due colpi di pistola calibro 7,65 esplosi alla regione occipitale sinistra ed al collo (il proiettile è poi [illegible] nella trachea) dall'assassino, che gli stava [illegible] spalle, a pochi metri di distanza. Per terra, sul piazzale, i carabinieri hanno però raccolto tre bossoli. Quindi almeno un colpo è andato [illegible] vuoto. L'omicida avrebbe dunque premuto più volte il grilletto ma soltanto due proiettili sono andati a [illegible]. E' strano che [illegible] killer «professionista» possa sbagliare la mira da una distanza così ravvicinata [illegible] [illegible] bisogno di più colpi per neutralizzare la vittima.

Roberto Scaglioti

Nella ricerca la speranza!

[illegible] [illegible]
la ricerca scientifica
[illegible] distrofia [illegible]

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA

U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Goffredo Casalis [illegible] - 10138 TORINO - Tel. 447.64.64
C.C. ISTITUTO BANC. SAN PAOLO AGENZIA 4 N. 500108 - C.C.P. 1561202

TRIBUNALE [illegible] ACQUI TERME

Dichiarazione di morte presunta

Si rende noto che Costa Silvio, Sono Aldo e Ferraris Lorenzo hanno chiesto al Tribunale di Acqui Terme (Dott. M. Verga) per la dichiarazione di morte presunta di: **Poggio Domenico** nato a Mistagna il 30/10/1888 emigrato a New York (U.S.A.) nel 1926 o 1929 (442 West 47th Street) che non ha dato più sue notizie da 56 anni (ultimo avviso R.V. 51/88) **Poggio Carlo** nato a Mistagna il 12/8/1891 emigrato a New York (U.S.A.) nel 1929 o 1930 (442 West 47th Street) che non ha dato più notizie di sé da circa 58 anni (ultimo avviso R.V. 52/00) **Poggio Antonio** nato a Mistagna il 18/8/1894 emigrato a Buenos Aires (Argentina) in Calle Avenida Alvear nel 1925 o 1926 che non ha più dato notizie di sé dal 1939 (ultimo avviso R.V. 53/89)

Si invita chiunque abbia notizie degli scomparsi di [illegible] giorni(no) dalla pubblicazione di questo Tribunale entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Acqui Terme, 20/[illegible]

IL CANCELLIERE
L. Debiaso

DONNA
SE HAI BISOGNO DI UN FINANZIAMENTO TELEFONAMI
IO POSSO AIUTARTI IN BREVISSIMO TEMPO
ALESSANDRIA - TEL. [illegible]
VOGHERA - TEL. [illegible]

PRESTITI A:
[illegible] reddito
RIMBORSO 4-36 MESI
AGEVOLAZIONI
CASALINGHE E COMMERCIANTI
FIRMA SINGOLA
ISTITUTORIA TELEFONICA
ALESSANDRIA VIA CAVOUR 10
TEL. [illegible]

DANCING
GIANDUIA
Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 [illegible]
[illegible] ESTIVA
locale coperto da 10 cupole
ORCHESTRA
LA FORMULA FOLK
Si danza tutte le sere anche in caso di cattivo tempo

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA
AIDO
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - Via Pomba 3 - TEL. [illegible]

TRIBUNALE DI TORTONA

E' stata presentata [illegible] questo Tribunale [illegible] per [illegible] [illegible] presunta di [illegible] Annunziata, nata il 28[illegible] 1878 a Como ed emigrata a Viguzzolo (AL) [illegible]

Si invita chiunque abbia notizie sulla scomparsa di farle pervenire a questo Tribunale entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Tortona, il 10 maggio 1989.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
(dr.ssa Maria [illegible] Dameno)

super Gulliver®

ACQUI TERME [illegible] Cassarogna, 21
NOVI LIGURE via Raggio, 87

MAGGIO, il [illegible] dell'ortofrutta

Programma delle promozioni:

settimana dal [illegible] al 13 — FRAGOLE e ZUCCHINE
settimana dal 15 al [illegible] — MELE Golden, Star, Renette, Morgan
settimana dal 22 al 27 — PATATE [illegible] CIPOLLE novelle
settimana [illegible] 29/5 al 3/6 — CILIEGE e PESCHE

Acqui, accolta la richiesta di mettere a dimora altre piante

La gente piega il Comune per quegli alberi tagliati

Città quasi in rivolta per tre abbattimenti in piazza Levi - «Ci hanno ingannati»

ACQUI TERME — Quasi una sollevazione popolare per protestare contro l'abbattimento di tre dei nove grandi alberi quasi secolari, *Celtis australis*, di piazza Levi.

Sono stati tagliati tra le 5 e le 6 del mattino di venerdì. Immediata la reazione degli acquesi. Sono scesi in piazza ed è stato costituito un Comitato per la difesa del verde pubblico: sono state raccolte oltre 5 mila firme contro altri tagli. Sono state chieste le dimissioni d[illegible]

Il contestato abbattimento era stato disposto da un'ordinanza del sindaco, Enzo Bolza, psi, condivisa dal vice sindaco e assessore all'Ecologia, Ugo Minetti, e dagli assessori Giuseppe Viazzi, Eliana Biale Canevari, Giuseppe Oliveri, Enrico Bertero e Giovanni Caria. Il provvedimento era stato adottato per la sistemazione a parfido della piazza.

La giunta, venerdì sera, dopo un'intera giornata di proteste, con[illegible] slogan contro gli amministratori, ha revocato l'ordinanza ed ha accettato la richiesta del Comitato [illegible] messa a dimora di tre nuovi alberi al posto di quelli abbattuti e di almeno altri cento in varie zone della città.

Il sindaco, durante la riunione, ha detto di aver *«preso atto della sollevazione popolare, della protesta che non può essere ignorata»* e di voler *«valutare la modifica del progetto originale di sistemazione della piazza»*.

[illegible] canto loro, commentano gli ambientalisti: *«Mai più ci fideremo delle assicurazioni degli amministratori e dei politici locali. L'abbattimento è avvenuto in modo furtivo e dopo che, giovedì sera, il senatore Visca, assessore ai Lavori pubblici, aveva dato ampia assicurazione che il taglio delle piante sarebbe stato oggetto di un Consiglio comunale aperto o di un'altra forma di consultazione con la cittadinanza. E' stato così sospeso il presidio che era stato istituito. Per tutta risposta, al mattino sono entrate in azione le motoseghe. Solo l'intervento di un ambientalista ha limitato i danni»*.

Per gli alberi abbattuti c'è stata una commemorazione pubblica, annunciata da manifesti a lutto. Ha partecipato più di un migliaio di persone. Anche la dc, che fa parte della maggioranza, ha preso le distanze (*«E' una decisione che va stigmatizzata»*), sottolineando che la responsabilità dell'episodio è solo del psi.

L'abbattimento degli alberi era motivato dal fatto che [illegible] malati. *«Ho tagliato migliaia di alberi, poche volte, però, ne ho visti di così sani»*, dice un anziano boscaiolo.

Carlo Ricci

Meccanico in visita ad Alessandria

ALESSANDRIA — Il ministro per gli Affari regionali Antonio Maccanico ha visitato ieri la città. In mattinata, dopo un incontro con il prefetto Pierangeli, è stato ricevuto in Provincia, alla Cassa di Risparmio ed in Comune; nel pomeriggio all'Unione Industriale e all'Api. Alle 17, infine, il ministro ha partecipato ad un incontro, promosso da Cassa di Risparmio e Unione Artigiani, nella sala convegni della sede DI, sul tema: «Rapporto tra istituzioni e realtà imprenditoriali per lo sviluppo economico del Paese». *(f. m.)*

Tagliolo, morsicato da un cavallo

TAGLIOLO MONFERRATO — Sebastiano Calissano, 56 anni, abitante in via Berretta 68, è rimasto vittima di un singolare incidente: è stato morsicato al volto da un cavallo. Non si conoscono i particolari di quanto è accaduto, fatto sta che l'animale ha procurato al Calissano l'asportazione traumatica della porzione destra del labbro superiore con la frattura di due denti. Calissano è stato trasportato all'ospedale di Ovada con un'ambulanza della Croce Verde e dopo le prime cure al pronto soccorso è stato trasferito all'ospedale di [illegible] la prognosi è di 15 giorni. *(r. ba.)*

[illegible]olo, ponte chiuso ai camion

BALZOLA — La Provincia ha ordinato la chiusura al traffico dei mezzi pesanti, di portata superiore ai 40 quintali, il ponte della roggia Stura, a Balzola, giudicato pericolante. Dovrebbero incominciare in questi giorni i lavori di rafforzamento. *(f. m.)*

A [illegible] per l'[illegible]

[illegible] MONFERRATO — Gli ultimi dettagli [illegible] convenzione che dovrebbe assicurare uno stanziamento [illegible] 150 milioni all'Usl da parte dello Stato sono stati discussi ieri a Roma, al ministero dell'Ambiente, alla presenza di una delegazione dell'Usl composta dal presidente Luigi Merlo, dal medico Angelo Mancini e dal dottor Ermanno Deregibus. Lo stanziamento servirà a completare l'indagine ambientale sulla presenza di fibre d'amianto nell'atmosfera casalese ed a ricercare altri fattori inquinanti. *(f. f.)*

Nubifragio: primo stima dei danni

RIVANAZZANO — In due riunioni, nel salone delle Terme di Sale e nel municipio di Rivanazzano, si sono iniziate le procedure per le stime dei danni provocati dal violento nubifragio che una settimana fa si è abbattuto sull'Oltrepò pavese nella zona compresa tra Godiasco e Rivanazzano. Intanto è stata delimitata la zona colpita dal nubifragio: da Casa Nocito a Cannetto Pavese. Per sollecitare il riconoscimento dello stato di calamità naturale è stato fissato un incontro, che si svolgerà lunedì 29 maggio, con l'assessore all'Agricoltura [illegible] Regione Lombardia, Piero Sarelli. *(v. g.)*

Del tratto Millesimo-Cengio

Il Bormida è «vietato»

L'Usl [illegible] Acqui: «No all'irrigazione»

ACQUI TERME — Divieto di prelievo delle acque provenienti dal fiume Bormida, ramo di Millesimo-Cengio, su tutto il territorio dell'Usl, comprendente 39 Comuni, con una popolazione di 50 mila abitanti. Lo ha stabilito il presidente dell'Usl, Luigi Vacca, e toccherà ora ai sindaci adeguarsi al provvedimento e firmare le ordinanze di attuazione.

Gli agricoltori della Valle Bormida rischiano quindi di non poter più utilizzare le acque per l'irrigazione dei campi e dei vigneti. E' un duro colpo anche per gli orticoltori di Rivalta Bormida, Cassine e Castelnuovo. *«Dal provvedimento deriva l'impossibilità* — precisa Luigi Vacca — *di utilizzare anche le acque del canale Carlo Alberto, che, staccandosi dal fiume Bormida a Cassine, serve il territorio agricolo di molti Comuni nell'area dell'Usl di Alessandria»*.

«Invece — aggiunge Oscar De Cerchi, del comitato di gestione dell'Usl — *dovranno essere revocate le ordinanze che interessano il Bormida di Merana-Ponti. Le ultime analisi hanno, infatti, dimostrato che queste acque possono essere usate»*.

g. l. p.

(Sulla vicenda Acna vedere servizio in altra pagina)

Completate le analisi sulle melme nere

Intrisi di idrocarburi i fanghi di Serravalle

Forse un «ricordo» della Gastaldi - Ieri nuovo sopralluogo

SERRAVALLE SCRIVIA — Sono intrisi di idrocarburi le melme nere e maleodoranti scoperte negli scorsi giorni durante lo scavo per la posa delle tubazioni dell'Acquedotto della Val Borbera, nel tratto di via Gamberato, a ridosso del muro di cinta della «Ecolibarna», alla periferia del paese. E' questo l'esito delle analisi fatte dal Laboratorio di sanità pubblica di Alessandria sui campioni che erano stati prelevati dai tecnici del servizio di igiene dell'Usl di Novi Ligure.

I risultati delle analisi escluderebbero che le sostanze finite nel terreno, inquinandolo, provengano dagli scarichi dell'azienda serravallese, nata per smaltire rifiuti industriali tossico-nocivi e poi finita nel «giro» degli inquinatori. E' invece molto più probabile che gli idrocarburi siano un ricordo dell'attività della «Gastaldi oli minerali» sulle cui ceneri, dopo il mancato rinnovo delle autorizzazioni da parte del ministero dell'Industria, era nata la «Ecolibarna».

Uno dei responsabili della «Gastaldi oli minerali» era Giuseppe Fedele, indicato poi come uno dei soci della [illegible]. La raffineria era stata più volte contestata dagli ambientalisti, e la scoperta degli idrocarburi nel terreno a ridosso dello stabilimento confermerebbe i timori denunciati negli scorsi anni: probabilmente le insufficienti misure di sicurezza hanno consentito l'infiltrazione nel terreno di quelle sostanze scoperte durante gli scavi.

Sarà necessario controllare l'estensione dell'area contaminata, per stabilire eventuali interventi di bonifica.

Ieri pomeriggio il presidente dell'Usl novese, Gianfranco Chessa, accompagnato dal responsabile del servizio di igiene, Pasquale Scandurra hanno fatto un nuovo sopralluogo.

La maggiore preoccupazione è per i lavori dell'acquedotto, che deve raggiungere Novi: si deve stabilire se l'impresa «Ilinera» può riprendere gli scavi per la posa delle tubazioni, sospesi dopo la scoperta delle melme nere.

f. m.

Una serata su La Stampa degli Anni 90

[illegible] — Questa sera conviviale del Lions Club al «Due Buoi Rossi»: si parlerà su «La Stampa degli Anni Novanta nella realtà nazionale e regionale».

Relatore il vicedirettore Piergiuseppe Cascia, che illustrerà tra l'altro il prossimo potenziamento delle edizioni locali.

Appuntamenti

[illegible]ONCERT[illegible] alessandrina Silvia Bellore chiude questa sera, alle 21,30, la rasse[illegible] di recital pianistici [illegible] Notturno Club [illegible] Donizetti ad Alessandria. Nella chiesa SS. Trinità di S. Salvatore Monfer[illegible] comincia questa sera la stagione musicale organizzata da Comune e Centro culturale. Si esibiscono Anna Maria [illegible] e Camillo Vespoli (flauto e arpa). Al Mater Dei di Tortona si svolge una rassegna vocale e strumentale per studenti. Questa sera si esibiscono i gruppi vocali delle elementari «S. Vincenzo» e «Salvo D'Acquisto», della media «Manzoni», del Centro di aggregazione e il gruppo vocale-strumentale e di ginnastica ritmica della [illegible] «Sinco» di Sale.

SPETTACOLO TEATRALE. Al Lux di Ovada questa sera, alle 21, la compagnia teatrale «I Pochi» presenta *Jacques... ovvero l'avvenire è nelle uova*, di Ionesco e per la regia di Roberto Pisaltini.

[illegible]VE[illegible]A' TERZA ETA'. Per il corso di storia, all'Unitrè di Alessandria, oggi pomeriggio, nel salone dell'istituto «Da Vinci», Agostino Pietrasanta parlerà sui principali interpretazioni storiografiche della Rivoluzione francese. All'Unitrè di Casale Monferrato, alle 18 al Centro Buzzi, ultima lezione del corso di storia delle religioni: don Luigi Alessio parla dell'Islamismo. A Novi Ligure si conclude il corso di psicologia: Fausta Bellero tratta della psicanalisi.

CINEMA. Al Moderno di Tortona questa sera, alle 21,30, il Circolo del Cinema «Film & Video» propone la visione [illegible] *grande odio*, di Gregory Nava. Al Comunale di Alessandria, per il ciclo «48 film [illegible] 58 giorni», viene presentato, alle 20 e alle 22,20, *Il tre*, di Pupi Avati.

MOSTRA ALUNNI. Nei locali d[illegible] scuole medie di Arquata Scrivia è aperta [illegible] mostra che gli alunni hanno dedicato ai temi dell'ecologia e del lavoro: sono filmati video, componimenti, pannelli e disegni.

MARENGO TAVOLA. Il viaggio enogastronomico della Camera di Commercio fa tappa questa sera al ristorante «Dei Cacciatori» di Denice. Vengono proposti piatti tipici e vini «doc».

MUSICA BLUES. Al Covo di Cova di Valenza, oggi [illegible] 22, il chitarrista Paolo Bonfanti propone musica blues.

e. c.

Cinema e Taccuino

[illegible]

ALESSANDRINO: Il libro della giungla.
AMBRA: La creatura.
COMUNALE: Noi tre.
CORSO: New York Stories.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: Aquile d'attacco.
MODERNO: Mamba.

ACQUI TERME
[illegible]: film sexy.

CASALE MONFERRATO
[illegible]: Top Gun.
VITTORIA: Snack bar Budapest.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: film sexy.
IRIS: [illegible]
MODERNO: [illegible] pallottola spuntata.

TORTONA
LUX: Spettacolo teatrale.
[illegible]: Il grande odio.

VALENZA
SOCIALE: Rain man - L'uomo [illegible] la pioggia.

VOGHERA
ARLECCHINO: Mambo.
GALVANI: Una pallottola spuntata.
ROMA: Sotto accusa.

F[illegible]
Alessandria: Sacchi, corso Acqui (diurna); Centrale, piazzetta della Lega (notturna).
Acqui: Terme, piazza Italia.

Alle tivù

TELECITY - ITALIA 7
17,30 **Supersatiri**, cartoni
20 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
20,30 **I consiglieri**, film di A. De [illegible] Tomas Milian, Marin Balsam (1973)
22,15 **Colpo** [illegible], gioco
23,15 **Speedy**, rubrica
23,45 **I giganti del Karatè**, film
0,55 **M.A.S.H.**, telefilm

PRIMANTENNA

SUPERSIX
20 — **Cronache del Piemonte e** [illegible] **d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
20,30 **Catch the catch**, [illegible] catch maschile
21,30 **Le sulle** [illegible]: guida sicura all'acquisto dell'usato
22 — **Beverly Hi**[illegible], situation comedy
[illegible] **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**: [illegible] d'informazione regionale

Casale: Cucchiaro, corso Manzoni.
Novi: Ospedale, viale Saffi.
Ovada: Francesi, piazza Assunta.
Tortona: Gabrini, via Emilia.
Valenza: Rasetti, via Cavour.
Voghera: Comunale 2, viale Umberto I.

BENZINAI
Notturni (dalle 22.30 alle 7.30): **Agip**, v. Marengo 159; **IP**, v. G. Bruno 1; **Esso**, v. G. Bruno (automatico); **Chevron**, c. Ac[illegible]

LA STAMPA
Alessandria
Uffici di corrispondenza: **Alessan**[illegible] via Cavour 8, [illegible] (0131) 66.305, 443.347. Corrispondenti: **Casale** (0142) [illegible]; **Tortona** (0131) 822.361; **Valenza** (0131) 237.144; **Acqui Terme** (0144) 52.529, 54.397; **Novi Ligure** (0143) 75.788, **Ovada** (0143) 86.392; [illegible] (0143) 56.066

[illegible]
Alessandria: via Parma 18, tel. (0131) 442.543/44
Orario: dal lunedì al venerdì 9-12,30 e 14,30-18,30
[illegible]: via Palestro 36, [illegible] (0142) 54.494; [illegible] Pubblitalia, via Corte d'Appello 4, tel. (0142) 21.01 - 21.64.

SPECIALE TORTONA - MOSTRA DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE 1989

PER GLI ARTIGIANI UNA TAPPA IMPORTANTE

TORTONA — La Mostra delle Attività Economiche di Tortona, organizzata dal Comune con la diretta collaborazione dei rappresentanti delle associazioni di categoria degli artigiani e commercianti, allestita come di consueto nei locali della ex Caserma Passalacqua, ha registrato un numero di adesioni superiore rispetto allo [illegible] anno [illegible] alcuni stand in più.

La superiore richiesta di spazi da parte degli espositori è un dato molto importante, sottolinea il crescente successo che sta incontrando la manifestazione presso gli operatori economici [illegible] tortonese. Il Comitato organizzatore, formato da rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e dalle [illegible] sociazioni [illegible] categoria di artigiani e commercianti, quest'anno [illegible] stato soltanto impegnato a difendere il blasone raggiunto dalla manifestazione, in virtù [illegible] diciassettesimo appuntamento, ma ha predisposto un allestimento particolarmente accurato e varato iniziative che hanno riscosso di sicuro l'apprezzamento del numeroso pubblico.

Diciassette edizioni sono sufficienti per formulare bilanci ed il responso che se [illegible] può trarre sotto il profilo delle adesioni prestigiose, susseguitesi negli appuntamenti annuali e sotto il profilo dell'enorme interesse suscitato nel pubblico, [illegible] può che [illegible] lusinghiero. E' una conferma della formula giusta varata dagli organizzatori, ma anche una nota di merito [illegible] come è stato attuato il lavoro; non va dimenticato che l'allestimento di una Fiera comporta il superamento di innumerevoli problemi sia tecnici che burocratici.

Il Comitato Organizzatore della Mostra, nel limite delle proprie possibilità, ha cercato di risolvere tutti i problemi tecnici avanzati dagli espositori che, dal canto loro, hanno dimostrato intraprendenza e volontà di collaborazione.

Con nostra estrema soddisfazione una buona affermazione in Fiera deriva soprattutto dall'artigianato, che costituisce uno dei principali comparti produttivi dell'economia tortonese. Questo nostro settore, presente nella [illegible] una struttura variegata, ha evidenziato [illegible] grande potenzialità ed effettiva capacità [illegible] produrre reddito ad occupazione in ogni momento, anche in periodi [illegible] difficile congiuntura, dimostrando così [illegible] essere il settore trainante nello sviluppo di Tortona.

Gli operatori artigiani confermando annualmente la loro presenza espositiva hanno con[illegible] ad una fiera di questa portata di decollare [illegible] strappi o indecisioni, riuscendo a dare un'immagine di efficienza e prestigio all'appuntamento, oggi concordemente definito tra i più attesi e qualificati del panorama fieristico della provincia. In questo contesto risulta perciò significativa la presenza massiccia delle imprese artigiane nostre associate, impegnate a fornire al numero [illegible] pubblico [illegible] visitatori, un panorama completo delle produzioni e servizi artigianali.

L'Associazione Libera Artigiani segue con grande interesse questa [illegible] rassegna perché rappresenta [illegible] verifica [illegible] concreta delle possibilità di partecipazione delle imprese artigiane [illegible] momenti espositivi.

Un meritato ringraziamento vada quindi ai nostri artigiani [illegible] a quanti che con entusiasmo [illegible] e coraggio hanno affrontato questo impegno ormai tradizionale per fare della Mostra [illegible] Attività Economiche [illegible] Tortona un momento sempre più importante.

Ugo Coscia
Presidente di Zona
Libera Artigiani

ABBADIO BIBITE
GAZZOSA - AMARO - MENTA
TORTONA - VIA M. SALUZZO 1 - Tel. 0131 867.609

ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANI DELLA PROVINCIA
CONFARTIGIANATO
Piazza Malaspina, 14 - TORTONA - Tel. (0131) 862.368
UNA RISPOSTA A TUTTI I PROBLEMI DI GESTIONE DELL'IMPRESA ARTIGIAN[illegible]
● ASSISTENZA ORGANIZZATIVA ● TENUTA LIBRI PAGA ● ● SERVIZIO TRIBUTARIO ● ASSISTENZA CREDITIZIA ● ● SERVIZIO TECNICO INFORMATIVO ■

I.N.A.P.A
PATRONATO PER ARTIGIANI
per l'assistenza sociale e previdenziale

COOPERATIVA [illegible]
DELLA [illegible] ARTIGIANI DI TORTONA
per [illegible] a tasso agevolato

CO.IN.ART
CONSORZIO PER INSEDIAMENTI ARTIGIANI DI TORTONA

Sede Provinciale:
ALESSANDRIA, piazza Carducci 3
Tel. (0131) 446 812

CANTINA SOCIALE DI TORTONA Soc. Coop.r.l.
ASSOCIAZIONE FRA PROPRIETARI VITICULTORI
SUCCURSALI:
Villaromagnano - Monleale
CENTRI RACCOLTA:
Montegioco - Carezzano
Tel. (0131) [illegible]
VINI DA TAVOLA:
BARBERA [illegible] CORTESE
[illegible] D.O.C. «COLLI [illegible]»
BARBERA E CORTESE
Servizio a domicilio

MOBILI DAFFONCHIO
vasto assortimento mobili
cucine BERLONI - DOIMO - CAPELLINI - MOBILFORM
Tel. 0131/87.41.12 - [illegible]
Strada per Montegioco [illegible] (Al)

Sarà derby, C1

L'anno dei trionfi

— Non contribuire all'abuso che da qualche tempo si fa di questo termine ma è certamente un avvenimento storico, in campo calcistico, la contemporanea promozione in C1 di due formazioni della stessa provincia. Gli annali non registrano precedenti.

L'impresa è riuscita, addirittura giornate di anticipo sulla conclusione del campionato, ad Alessandria e Casale e gli ambienti calcistici delle due principali città della provincia in festa.

Una promozione arrivata al termine di una stagione esaltante (anche questo aggettivo abusato, mai tanto opportuno come nella circostanza): l'Alessandria e il Casale si erano presentate al nastro di partenza con ben diverse ambizioni. *«Questo l'anno della promozione, i tifosi l'attendono da troppo tempo»* avevano proclamato i dirigenti dei grigi, ad iniziare dal presidente Amisano. Di riuscire a centrare l'obbiettivo non hanno dubitato neppure nei momenti più difficili. *«Puntiamo alla salvezza, è il nostro unico traguardo»* replicava da Casale il clan nerostellato. Ed anche con la squadra in testa alla classifica mister Baveni non si è mai sbilanciato.

Con il trascorrere dei mesi il campionato ha dato ragione agli alessandrini e «tortonesi casalesi, che per essere più sicuri della salvezza hanno pensato bene di farsi promuovere. Una marcia, quella delle due formazioni della provincia, che pur senza acuti ha sgretolato gli avversari sul piano della regolarità: difese ferree (13 gol il Casale, solo 11 l'Alessandria contro i 26 del Siena) e la capacità di approfittare di ogni situazione favorevole. Il destino ha voluto accomunare nel trionfo Alessandria e Casale in una delle più belle domeniche della loro lunga e gloriosa storia calcistica.

Il coronamento di una annata eccezionale per il calcio provinciale, con le promozioni dell'Acqui in Interregionale, dell'Ovadamobili in Promozione, Felizzano in Prima Categoria. E aggiungiamoci anche una Valenzana che chiude con un onorevole posto la sua avventura in Eccellenza.

f. m.

Serie C2 - Matematica promozione per Alessandria e Casale

Insieme in C1, è storico

Mai finora una provincia aveva visto due delle squadre accedere contemporaneamente alla categoria superiore

Stradella. Al termine della partita con l'Oltrepò pacifica invasione di campo dei tifosi alessandrini. La partita è finita: i giocatori nerostellati festeggiano con i «Boys 88» la vittoria che vale la promozione

QUI ALESSANDRIA - Dopo i primi festeggiamenti il presidente lancia un appello

Amisano: «Aiutatemi e andremo in B»

«Non me la sento di allestire una squadra solo per puntare alla salvezza» - Traguardo minimo: arrivare tra le prime sei della C1 per poter disputare la Coppa Italia maggiore - «Ma ho bisogno di aiuti tangibili»

ALESSANDRIA — Finiti i primi festeggiamenti, conclusi i cortei di tifosi che domenica, fino a mezzanotte, hanno attraversato il centro in auto, a «tutto nitesco», il presidente Gino Amisano affronta serenamente il futuro dell'Alessandria, tornata in C1 otto anni dopo la retrocessione. Anni difficili, in cui il sodalizio dei grigi ha anche rischiato in qualche occasione di scomparire.

La rinascita si deve proprio ad Amisano, subentrato anni fa al più infelice delle gestioni nella storia dell'Alessandria, quella di Domenico Bertoneri.

Allora presidente che fa, resta?

«E' mia intenzione rimanere ancora alla guida del club. Fare la promozione non deve far dimenticare che sorgono altri problemi. Se si vuole affrontare la C1 solo per disputare un campionato di bassa classifica non ne ho la sento. L'altra alternativa è quella di allestire squadra con tutte le carte in regola per classificarsi almeno nei primi posti del girone ed acquisire come minimo il diritto di giocare la Coppa Italia con le formazioni di serie A e B».

Ma per puntare ad un torneo d'avanguardia occorrono più ampie possibilità finanziarie. Esistono le premesse?

«La C1 è il capitolo parecchio, più di noi che non ci siamo, Casale, e forse anche il Derthona, che in C2 c'è già, ha speso tanto. L'avere conseguito con due giornate di anticipo la promozione ci deve illudere. Occorre ora più che mai rimanere con i piedi per terra: la C1 ha costi elevatissimi ed i contributi erogati dalla Federazione sono ridicoli. La città ed il suo meraviglioso pubblico meritano un'altra stagione da protagonisti, a mio punto, rivolgo un invito agli imprenditori alessandrini affinché concretamente ci aiutino. Abbiamo, i miei collaboratori ed io, intenzioni serie per la stagione '89-90, ma vuole un tangibile apporto di altre forze economiche per sostenere una gestione che si fa sempre più pesante».

Qualcuno, sulle ali dell'entusiasmo, parla addirittura di scalata alla serie B. *«Certo, tutto è possibile, ma la base di partenza deve essere un rinnovato interessamento da parte di imprenditori locali per affiancarci nel proseguire il lavoro avviato. Personalmente, in quest'ultimi anni di presidenza, ho ottenuto quelle che considero due promozioni: il ripescaggio in C2 dopo 30 giorni trascorsi in Interregionale, e l'attuale scivolo di categoria, matematicamente avvenuto domenica a Stradella. Ma da solo non posso andare avanti. Ringrazio l'Unione Industriale che ha fornito un contributo: ma, lo dico con chiarezza, non è sufficiente per affrontare un campionato di C1 ad un certo livello».*

In attesa di eventuali sviluppi fervono i preparativi per festeggiare in grande stile la promozione. Dopo il «Boys» di domenica sera, per sabato al Centro sportivo Don Giannini di via Schiavo è in programma una serata in onore dei grigi organizzata dagli «Ultras». Ma il clou dei festeggiamenti si avrà domenica prossima, in occasione dell'ultima partita casalinga, contro la Massese. Da ieri sono stati avviati contatti con gruppi folcloristici, piemontesi e non, per allietare il pubblico prima del match. Dovrebbero intervenire le majorettes di Occimiano, sbandieratori di Asti e ci saranno altre iniziative collaterali per far sì che la partita di domenica «Moccagatta» si trasformi in una grande festa.

Roberto Gelato

Serie C2/A — **32ª giornata**

Risultati

Casale-Tempio	1-0
Chiasopelli-Fontedera	0-0
Baveni-Rondinella	0-0
Massese-Voghorese	4-0
Oltrepò-Alessandria	1-1
Poggibonsi-Pavia	0-0
Pro Vercelli-Gilbi	1-0
Sarzanese-Siena	0-1
Sorso-Cecina	0-0

Prossimo turno

Alessandria-Massese	ore 15
Cecina-Sarzanese	
Gilbi-Poggibonsi	
Pavia-Sorso	
Fontedera-Casale	
Rondinella-Chiasopelli	
Siena-Oltrepò	
Tempio-Sarzanese	
Voghorese-Pro Vercelli	

Classifica

	Punti	G	V	N	P	F	S
Alessandria	43	33	18	17	3	31	11
Casale	33	33	14	16	3	28	12
Siena	32	33	13	13	4	28	18
Oltrepò	31	33	13	11	9	46	35
Pavia	31	33	12	13	7	33	26
Massese	31	33	13	11	9	44	30
Poggibonsi	31	33	12	11	9	34	28
P. Vercelli	31	33	11	13	9	28	24
Sarzanese	31	33	10	13	9	26	23
Cecina	31	33	7	17	9	21	31
Gilbi	31	33	7	17	9	19	39
Tempio	29	33	9	11	13	30	39
Rondinella	28	33	8	12	13	29	36
Chiasopelli	26	33	5	16	12	15	33
Fontedera	27	33	5	17	11	25	38
Viareggio	26	33	6	14	13	31	38
Voghorese	20	33	3	14	16	29	46
Siena	7	33	1	5	26	14	77

QUI CASALE - Nessuno s'aspettava che fosse già promozione

Una festa improvvisata

Cortei d'auto strade il meglio programma è rinviato al 4 giugno, per l'ultima gara casalinga - Baveni resterà? «E' ancora presto per parlarne» risponde l'allenatore

CASALE MONFERRATO — La promozione anticipata colto di sorpresa un po' tutti, sportivi e giocatori. La squadra nerostellata, dopo aver sconfitto il Tempio per 1-0, ha rinviato al prossimo 4 giugno, nella gara casalinga contro la Rondinella che chiuderà il campionato, il giro d'onore intorno al campo, previsto dal programma festeggiamenti. L'inattesa sconfitta subita dal Siena sul campo di Sarzana ha accelerato la conclusione della lotta per il salto categoria: nelle ultime giornate Alessandria e Casale (prossimi avversari in serie superiore) potranno contendersi tranquillamente l'ormai platonico primato in classifica.

Intanto in città si festeggia il ritorno in C1 (dopo otto anni) ed i record ancora migliorabili del Casale: 20 risultati utili consecutivi, 950 minuti di imbattibilità il portiere Massimo Ferraresso.

Dopo la gara, negli spogliatoi i giocatori hanno trascinato sotto doccia il presidente Sergio Bocci, l'allenatore Bruno Baveni, il direttore sportivo Franco Roncarolo e l'assessore allo Sport, Paolo Ferraris; lungo le vie del centro intanto sfilava un festoso carosello di auto, allestito in gran fretta.

Tra tanta euforia in società pensa già al futuro. *«Col Tempio abbiamo vinto meritatamente* — dice Roncarolo — *al solito rischiando pochissimo, e finalmente è arrivato anche la promozione. In settimana ci incontreremo con il presidente e l'allenatore per preparare la prossima stagione. I migliori giocatori resteranno, ma sono previsti anche nuovi arrivi per rafforzare la squadra».*

Il gol-promozione è stato siglato da Melchiori, alla seconda realizzazione stagionale. *«Dedico questa rete* — dice il centrocampista — *ai tifosi, al mister e ai compagni di squadra. Tutti hanno contribuito a questo balzo in C1».*

Secondo il presidente Bocci *«dopo l'arrivo di Omicciolì e Madocci, che hanno rafforzato la squadra in difesa e a centrocampo, si è capito che la promozione non poteva sfuggirci. Adesso pensiamo a far festa, ma presto ci rimboccheremo le maniche per allestire una squadra competitiva, senza comunque compiere passi azzardati».* Il Casale dei parte dalla riconferma di Baveni? *«E' presto per parlarne* — dice l'allenatore —. *Oggi è soltanto giornata di gioia. Se prima non avevo mai accennato promozione non è stato per scaramanzia o per cautelarmi rispetto a qualche imprevisto. Semplicemente conosco le difficoltà di questa categoria e ho altresì la certezza matematica per far festa».*

Il presidente Club Fedelissimi, Carlo Raspanti, ammette che *«il salto di categoria con due turni d'anticipo ci ha colti in contropiede. Allestiremo comunque una grande festa il 4 giugno allo stadio e chissà che negli spalti non si registri il tutto esaurito».*

Gino Defranceschi

Vogherese il presidente si sfoga

VOGHERA — Naufragio della Vogherese sul terreno di Massa. Dopo una serie positiva che durava da quattro partite e che li aveva rilanciati in zona salvezza, i gialloneri hanno fallito l'impegno che poteva valere la permanenza in C2.

Il presidente De Giorgis avuto parole di fuoco: «Dopo la disfatta di mi rendo conto presidente di una squadra di dilettanti). Tre settimane fa questi giocatori avevano chiesto premio doppio solo per battuto il derelitto Sorso. Ciolopelli Massese hanno gettato via salvezza, rivelandosi per quello che sono». (n. g.)

PRIMA CATEGORIA - Grande festa (con serata in tv) dopo la sofferta vittoria nello spareggio di Canelli contro la Fulvius Valenza

Ovada promossa con una squadra fatta in casa

I giocatori dell'Ovadamobili portano in trionfo l'allenatore

OVADA — L'Ovadamobili ce l'ha fatta: ha sofferto fino all'ultimo minuto di questo campionato di Prima categoria, un torneo ricco di colpi di scena e prolungato dallo spareggio con la Fulvius Valenza. Proprio al 90' una punizione calciata alla perfezione da Enrico dato agli ovadesi la vittoria e l'immediato ritorno in Promozione, ad un solo dalla retrocessione.

Un traguardo che certamente faceva dei programmi iniziali: si puntava ad una stagione di assestamento. Retrocessa dalla Promozione figure la società ovadese aveva scelto il Piemonte più consapevole delle difficoltà a cui andava incontro, dovendo affrontare squadre che apparivano sulla carta tecnicamente più preparate di quelle liguri. Una scelta difficile ma quasi obbligata dopo una serie di stagioni poco fortunate! la decisione era dettata più che altro da motivi finanziari (il minor costo per le trasferte) ed anche dall'esigenza di costruire un ambiente e utilizzare al meglio le potenzialità poteva offrire un settore giovanile in crescita.

Già l'anno scorso, sotto la presidenza di Giorgio Zanetti l'Ovadamobili aveva intrapreso la valorizzazione del vivaio, disposta anche a pagare il duro scotto della retrocessione. Anno dopo quel sacrificio (che non aveva persuaso tutti i tifosi, sollevando pochi mugugni) il sodalizio ha ottenuto i primi frutti e, sotto la guida del nuovo presidente Enrico Delfino, ha recuperato la categoria superiore.

Domenica sera in città l'entusiasmo è salito alle stelle, non è mancato il carosello di auto per le vie del centro con i tifosi che sventolavano le tradizionali maglie bianco-celesti. Anche i molti ovadesi che all'inizio snobbavano questa squadra alla fine si sono uniti ai festeggiamenti.

La festa si è conclusa a Televenda, la tv locale che dedica all'Ovadamobili: c'erano tutti, giocatori, dirigenti, e ovviamente anche le autorità, il sindaco Franco Caneva (già presente in tribuna a Canelli) e il vicesindaco Gian Marco Bisio.

Significativo il commento di Ugo Sultana, uno dei dirigenti del sodalizio: *«L'Ovadamobili ha riguadagnato la Promozione: è un premio agli sforzi, all'impostazione, alla programmazione della società. Ovada sportiva ha fatto un ragionamento semplice: basta con le spese pazze, con le campagne acquisti sballate. Abbiamo dato fiducia ai giovani, abbiamo puntato sulle forze di cui disponevamo e sull'entusiasmo per sopperire eventuali carenze».*

«Siamo partiti senza ambizioni, giusto per ambientarci nella Federazione piemontese — ha proseguito Sultana — *e abbiamo vinto. Il segreto di questo successo è stato proprio l'entusiasmo, il supporto d'amicizia e collaborazione che si è riusciti a creare nella società, fra dirigenti, tecnici e giocatori».*

Il sindaco ha voluto sottolineare il corretto comportamento tifosi ovadesi, sia in occasione delle sconfitte, sia di fronte al successo di domenica: *«Non hanno mai trasceso né nella gioia né nella delusione, come invece hanno fatto altri».* Indiretto riferimento al burrascoso finale dello spareggio.

Non sono mancati i festeggiamenti per Rinaldi autore gol-promozione, per l'allenatore Arcella, per il direttore sportivo Sciutto. La festa proseguirà in settimana: si pensando ad organizzare qualche amichevole di prestigio per consentire a tutta la città di stringersi intorno alla squadra.

r. bo.

I valenzani si sono offesi

Sul neutro di Canelli alla rete di Rinaldi, che al 90' ha dato vittoria e promozione agli ovadesi, sono seguiti episodi poco edificanti: prima l'espulsione del valenzano Cavalli, per plateali proteste; poi, dopo il fischio finale, una maxi rissa tra dirigenti delle squadre.

«Debbo dire la verità, quest'ultimo episodio non l'ho capito — ha osservato il dirigente ovadese Giorgio Zanetti —, *nel calcio bisogna saper accettare anche le sconfitte».* Ma il segretario della Fulvius, Mario Manfredi, ribatte: *«A portare la fo presto, i fatti però sono andati diversamente. Qualcuno dei giocatori dell'Ovadamobili ha bruciato il nostro pagliaretto in campo scatenando la reazione dei nostri ragazzi. Non è bastato rubarci la partita, hanno voluto anche umiliarci. Ebbene, non ho vergogna a dire che attraverso strade, stradine e stradelle c'è chi ha voluto voluto premiare un'immediata promozione il ritorno della formazione ovadese nel Comitato federale piemontese».*

Più pacato il commento del presidente Antonio Dini: *«Anch'io non ho compreso la distruzione del nostro pagliaretto: accetto la sconfitta come parte integrante dello sport, ma non quell'episodio. Vorrei tuttavia sottolineare gli applausi che il pubblico ci ha tributato, evidentemente validità calcio espresso dai miei ragazzi. Proprio a loro rivolgo il mio plauso (incondizionato e il esorto a non sentirsi troppo demoralizzati per questa sconfitta».*

«In fin dei conti — aggiunge — *non eravamo partiti per vincere il campionato e il fatto di aver occupato per tante domeniche il vertice classifica è già un premio altrimodo incoraggiante per la nostra attività in favore dei giovani. La quasi totalità dei giocatori schierati a Canelli erano un prodotto del vivaio Fulvius che, una volta si conferma uno dei più validi della provincia».*

Diversa naturalmente la conclusione della memorabile giornata per le due squadre: al trionfo degli ovadesi ha fatto da contraltare il ritorno a Valenza, silenzioso e amaro, di quelli della Fulvius che avevano cullato ben più di una semplice speranza di promozione. All'ultima partita di campionato si erano presentati con due punti di vantaggio sull'Ovada. Poi, la beffa.

r. c.

[illegible] C1 - Dopo la sconfitta subìta in [illegible] contro la Triestina

Derthona, adesso si rischia

La squadra bianconera ha solo un punto di vantaggio rispetto al gruppo delle terz'ultime - Però i dirigenti tortonesi non fanno [illegible] - Pelagalli dichiara: «Ci salveremo nell'ultimo [illegible]»

TORTONA — La volontà e la grinta del Derthona non sono state sufficienti per chiudere senza danni il confronto [illegible] la Triestina. I bianconeri hanno perso [illegible] casa (2-1) [illegible] rischiano di [illegible]re coinvolti nella [illegible] per la salvezza.

Un pizzico di sfortuna e molte imprecisioni dei tortoi[illegible] in fase d'attacco hanno favorito [illegible] squadra ospite, che si è aggiudicata il match, realizzando le uniche due occasioni da [illegible] create.

[illegible] reti, [illegible] con precisi[illegible] dall'attaccante Russo (protagonista della giornata), hanno beffato il bravo portiere bianconero Nasuelli.

Dice il general manager tortonese, Vittorio Berago: *«La sconfitta [illegible] amara se si pensa che la Triestina ha ancora buone possibilità di lottare per la promozione in serie B [illegible] è imbattuta [illegible] giocatori di categoria superiore. Ai nostri giocatori non possiamo davvero rimproverare nulla. Hanno imposto [illegible] ritmo di gioco, fallendo solo per troppa precipitazione molte conclusioni a rete».*

«Il fatto di dover ottenere ad ogni costo almeno un pareggio — conclude Berago — [illegible] sicuramente influito sulla prestazione della nostra squadra, da tempo [illegible] caccia [illegible] punti-salvezza».

La società bianconera non fa comunque drammi: tutti i dirigenti sono convinti che sia raggiungibile il traguardo della [illegible] in categoria. Dice il presidente Eraldo Zanaboni: *«Un pareggio sarebbe stato certamente più giusto [illegible] i nostri avversari [illegible] avrebbero potuto retrocedere. Anche un solo punto in più in classifica ci [illegible] avrebbe di guardare al futuro con maggior serenità. Invece dobbiamo fare i conti con questa nuova battuta d'arresto a [illegible] giornale [illegible] conclusione del campionato. E domenica prossima siamo attesi dal Prato, che affianca in classifica la Triestina in terza posizione e non ha ancora rinunciato alle sue ambizioni [illegible] serie B».*

L'allenatore Ambrogio Pelagalli dopo tre [illegible] di emergenza (per infortuni, acciac[illegible] e squalifiche) ha [illegible] a disposizione [illegible] rosa dei giocatori [illegible] completo. La parentesi felice [illegible] però piuttosto breve: dopo mezz'ora di gioco, infatti, Tedoldi (che rientrava dopo tre settimane di assoluto riposo), durante [illegible] di gioco [illegible] procurato una distorsione; sarà [illegible] forse domenica prossima [illegible] per [illegible] difficile trasferta a Prato.

Dichiara Pelagalli: *«La sfortuna continua a perseguitarci. E' il nostro avversario più aggueritto, contro il quale non ho proprio cosa apporre. Se oggi ci [illegible]viamo in difficoltà [illegible] [illegible] della lunga serie [illegible] infortuni, che [illegible] ci ha permesso di competere [illegible] un piano di parità con le formazioni più blasonate. No[illegible] [illegible] sconfitta, anche contro [illegible] Triestina, i miei giocatori hanno lottato con molta grinta».*

«Forse bisognerà attendere l'ultima giornata di campionato — conclude [illegible] mister —, ma [illegible] convinto [illegible] quest'anno festeggeremo con pieno merito la salvezza. E' un buon traguardo per la nostra squadra-matricola».

Enrico Regalzi

Interregionale, la Valenzana conclude in terza posizione

VALENZA — [illegible] Valenzana, superando [illegible] misura la Castanese (1-0), ha concluso il campionato di Interregionale in terza posizione. La squadra «orafa» ha agganciato in classifica il Saronno, bloccato dal pareggio in trasferta contro l'Oleggio.

Dice l'allenatore Attilio Fait: *«Abbiamo conquistato [illegible] importante, nonostante le assenze di tre giocatori di grosso calibro, [illegible] Marocchino, Barbieri e Negri. [illegible] retrocesse [illegible] in Promozione [illegible] ingiustamente, almeno secondo quanto ha dimostrato contro [illegible] noi. Ha [illegible] con grinta sino all'ultimo, [illegible] una [illegible] condizionata da un clima decisamente sfavo[illegible]».*

[illegible] il primo tempo [illegible] stato in[illegible] [illegible] attese dei tifosi: la Valenzana non ha forzato[illegible] ritmo e le due occasioni più favorevoli di sbloccare il risultato sono [illegible] fallite dall'attaccante Binelli.

Nella ripresa [illegible] Castanese ha attaccato con maggiore convinzione, ma il portiere Moretti si è opposto con due spettacolari salvataggi. Il secondo intervento [illegible] stato applaudito dal pubblico (su un [illegible] da fuori area di Zaro, diretto all'incrocio dei pali). Al 79' la rete decisiva: il giovane Schiavone, prometiente giocatore dell'Under, ha controllato bene [illegible] [illegible] al [illegible] dell'area, servendola [illegible] Vittone, sopraggiunto [illegible] velocità [illegible] retrovie. Il bolide dell'interno [illegible] [illegible] un palo; la sfera è ritornata in campo e Castellani è stato bravo ad inserirsi con tempestività: ha anticipato l'intervento del portiere avversario, insaccando poi a [illegible] di palo.

«Questa vittoria — aggiunge il mister — ci consente di classificarci per il secondo anno consecutivo [illegible] terza posizione; un esito decisamente superiore [illegible] aspettative. Considerando che [illegible] siamo lasciato [illegible] spalle Club molto quotati come Pro Patria, Vigevano e Biellese, [illegible] spendono centinaia di milioni per tentare il salto di categoria, si apprezza ancor di più la nostra posizione, ottenuta dopo una campagna acquisti decisamente contenuta».

Che [illegible] ha impedito [illegible] Valenzana [illegible] contendere [illegible] primato alla Solbiatese e [illegible] Pro Lissone, che si affronteranno in uno spareggio decisivo per la promozione? *«Alcuni giocatori non hanno espresso una mentalità vincente — conclude [illegible] —. Spesso il nervosismo e l'affanno ci [illegible] costati squalifiche e punti, escludendoci [illegible] lotta per [illegible] primato. Cercheremo [illegible] ripetere la scalata, con maggior fortuna, il prossimo anno; tutto dipende comunque dai programmi della società».*

r. c.

Serie C1/A

Risultati

Arezzo-Vicenza 2-0	
Derthona-Triestina	1-2
Lucchese-Treviso	1-0
Mantova-Cesena	0-0
P. Livorno-L.R. Vicenza	0-2
Reggiana-Carrarese	3-1
Spal-Montevarchi	1-1
Spezia-Prato	1-0
Venezia Mestre-Modena	3-0

Prossimo turno

Carrarese-Mantova	ore 15
Cesena-Venezia Mestre	0-0
Modena-Reggiana	0-1
Montevarchi-L.R. Vicenza	1-0
Prato-Derthona	0-0
Spezia-Arezzo	2-0
Triestina-P. Livorno	3-0
Triestina-Lucchese	1-1
Vicenza-Spal	3-2

33ª giornata

Classifica

	Punti	G	V	N	P	Reti F	S
Reggiana	46	33	19	8	5	54	13
Spezia	41	33	15	11	6	33	18
Prato	40	33	15	10	7	33	18
Triestina	40	33	13	14	5	31	17
Modena	38	33	13	12	8	38	25
Lucchese	35	33	11	13	8	30	23
Carrarese	34	33	10	14	9	24	23
Montev.	33	33	12	9	11	33	33
Mantova	30	33	9	12	11	34	37
Venezia	30	33	7	16	3	32	39
Arezzo	29	33	9	11	13	26	38
Vicenza	29	33	6	13	11	32	34
Derthona	29	33	8	13	11	33	38
Cesena	28	33	8	14	10	31	38
Viareggi	28	33	8	14	10	28	33
Prato-Derthona	0-0						
Spezia-Arezzo	2-0						
Triestina-P. Livorno	3-0						
Triestina-Lucchese	1-1						
Vicenza-Spal	3-2						

Interregionale [illegible]

Risultati

Mottese-Bellinzago	1-1
Valenzana-Castanese	1-0
Solbiatese-Pavullese	5-0
Pro Patria-Borgosesia	1-1
Bianco-Mariano	1-1
Biellese-Verbania	2-1
Oleggio-Saronno	0-0
Sancol.-Seregno	1-1
Lissone-Vigevano	0-0

Per l'ammissione [illegible] C1 spareggio tra Pro Livorno e Solbiatese

Retrocedono in Promozione Oleggio, Castellana, Sancolombano, Mottese

34ª gi[illegible]

Classifica

	Punti	G	V	N	P	Reti F	S
Pro Lissone	48	34	21	11	4	56	19
Solbiatese	48	34	17	14	3	42	16
Saronno	38	34	12	15	7	34	22
Valenzana	37	34	10	13	6	34	22
Bianco	36	34	10	16	8	37	34
Bergoglicino	36	34	12	10	11	39	34
Vigevano	36	34	9	18	7	31	26
Pavullese	36	34	11	14	9	47	38
Pro Patria	36	34	9	18	7	33	50
Mariano	36	34	10	16	8	41	53
Verbania	33	34	11	11	14	38	38
Biellese	33	34	10	13	11	33	37
Seregno	31	34	7	17	10	26	33
Bellinzago	30	34	9	12	13	31	32
Oleggio	29	34	11	7	16	29	46
Castanese	25	34	7	11	16	31	43
Sancolombano	23	34	4	15	15	29	49
Mottese	18	34	4	10	20	23	56

[illegible] - Il successo del Castelferro

Quando l'Erg castelferro travolge anche l'Aldeno

Gli alessandrini [illegible] in prima posizione col Rallo

L'Erg Castelferro [illegible] surclassato (2-0) l'Aldeno, [illegible] cui condivideva il primato [illegible] classifica, a banco del [illegible]. Sul [illegible] dell'Erg i trentini [illegible] dimostrato di non essere ancora in [illegible] di forma ottimale.

Molto temibile con [illegible] più arretrato, composto da Marcazzan e Ferrarini, l'Aldeno ha il [illegible] punto [illegible] nel reparto d'attacco, dove Giuliano Tommasi [illegible] è [illegible] a competere con le «bordate» del mezzo-volo alessandrino Riccardo Dellavalle.

[illegible] classifica i trentini sono così [illegible] il quarto posto (sorpassati anche dal Medole, che ha vinto in trasferta a Cuneo).

L'incontro [illegible] Castelferro si [illegible] iniziato con gli ospiti in attacco, pronti ad aggiudicarsi i primi [illegible] giochi. L'Erg ha immediatamente reagito, vincendo il terzo parziale (senza lasciare neanche un quindici [illegible] avversari) e i due successivi sino al 3 a 2.

[illegible] e [illegible] poi [illegible] imporre il loro gioco da fondo campo, riequilibrando temporaneamente [illegible] della [illegible] (3-3). [illegible] grinta però [illegible] Castelferro [illegible] è aggiudicato altri due giochi (con un colpo decisivo dell'esperto Ivo Vignolo sul [illegible]to di quaranta pari).

[illegible] minaccia di [illegible] tempo[illegible] ed il vento hanno poi influito negativamente sullo svolgimento del match: gli ospiti non sono più [illegible] a sfruttare le loro capacità di palleggio ed il Castelferro ne [illegible] approfittato, chiudendo il primo set sul risultato di 6 a 3.

[illegible] equilibrato l'esordio del secondo [illegible]: i primi due giochi si sono conclusi, dopo altrettanti 40 pari, con un successo parziale degli ospiti (per un errore di Pagani), ed uno dell'Erg. [illegible] Vignolo ancora in evidenza. Il Castelferro ha poi assunto con decisione l'iniziativa, aggiudicandosi [illegible] con decisione i quattro [illegible] successivi.

Nell'Aldeno, Tommasi [illegible] [illegible] in posizione centrale da Biesuz, ma anche il nuovo assetto tattico non ha permesso al [illegible] [illegible] modificare l'esito [illegible] match. Sul fronte opposto, infatti, Dellavalle (ben coadiuvato dai compagni di squadra) ha [illegible] a [illegible] alcuni punti decisivi: molto spettacolare, sull'emozionante 40 pari, un palonetto a fondo campo, che ha messo fuori causa tutti gli [illegible]. L'Aldeno si è ancora aggiudicato due giochi, prima di perdere anche il secondo set per 5 a 3.

Serie A (7ª giornata): Tuenno-Castrianese 1-1 (8-4, 6-8); Ronzo Chienis-Castellano 0-2 (6-8, 6-8); Malvicinese [illegible] Pietro Incariano 1-1 (5-8, 8-5); Erg Castelferro-Aldeno 2-0 (6-3, 6-3); [illegible] Castellaro-Rallo 0-2 (5-8, 2-8); [illegible]nevo-Medole 0-2 (2-6, 4-6).

Classifica: Castelferro e Rallo, 12; Medole, 11; Aldeno, [illegible] San Pietro Incariano e Castellaro, 8; Cunevo, 6; Guerra [illegible] e Tuenno, [illegible]; Ronzo Chienis, 3; Castrianese [illegible] Malvicinese, 2.

r. bo.

[illegible] Balsa, in A la vittoria della Galero

VIGNALE — Dopo due sconfitte consecutive, la Galero Ferro Casale è tor[illegible] al [illegible] [illegible] pionato di pallone elastico di serie A. Col favore del campo ha surclassato (11-1) l'Albese di Dotta [illegible] Bertola, agganciata così [illegible] [illegible] classifica.

Dice il segretario della Pallonistica Monferrina, Mauro Bellero: «Gli avversari hanno opposto [illegible] [illegible] difesa, [illegible] non sono riusciti [illegible] contrastare la notevole mole di gioco espressa [illegible] capitan Carlo Balocco».

La squadra casalese ha espresso una netta supremazia, giungendo al ripo[illegible] [illegible] un ampio margine di vantaggio (9-1). Ottima la prova fornita [illegible] terzano Assolino, che ha sfoderato una serie di col[illegible] molto precisi, commettendo un solo errore. Me[illegible] brillante la prestazio[illegible] di Bonino (che sbaglia a voler fare più di quanto gli è richiesto), mentre Bogliacino nel ruolo [illegible] spalla sembra aver trova[illegible] [illegible] miglior disposizione tattica.

«Balocco può ancora migliorare — conclude Bellero in condizioni ottimali il suo gioco [illegible] in[illegible]contenibile».

(g. d.)

Così in Terza

Promozioni [illegible] Carpeneto [illegible]

Al termine [illegible] due gironi alessandrini

E' calato il sipario anche [illegible] campionato di [illegible] categoria. Comitato di Alessandria, Sarezzano e Carpeneto hanno ottenuto la promozione [illegible] Seconda, affiancandosi alla Ronzonese (che dieci giorni [illegible] [illegible] era aggiudicata il girone [illegible] Vercelli) ed alla Castelnovese di [illegible]nuovo Calcea, prima classificata nel raggruppamento di Asti.

Il Sarezzano, al [illegible] primo anno di attività, ha conquistato meritamente il salto [illegible] categoria sotto la guida [illegible] mister Moretti, anche se fino all'ultimo il Villalvernia (altra formazione del Tortonese) gli [illegible] conteso il successo.

[illegible] girone B, il Carpeneto [illegible] mister Nervi [illegible] [illegible] l'obiettivo dopo le delusioni dell'anno scorso, quando era stato sconfitto dal Fubine in [illegible] a [illegible] Marengo. [illegible] ovadesi [illegible] preceduto in [illegible] il Sezzadio ed il Rocca Grimaldi.

La Ronzonese di Casale, allenata [illegible] Boccalatte, ha concluso il campionato [illegible] sconfitte, [illegible] 38 punti in 22 gare, ritornando in Seconda categoria [illegible] un anno dalla retrocessione. Per la prima volta in [illegible] approda la Castelnovese, che [illegible] girone astigiano ha messo in fila le squadre alessandrine [illegible] Masiese (seconda [illegible] graduatoria) e del Bistagno (in terza posizione).

AL/A (25ª ed ultima giornata): Audax Orione-Piovera 1-1; Aurora Pontecurone-Villalvernia 2-4; Gravese-Garbagna 1-1; Montegioco-Salese 2-1; Paderna-Molinese 0-6; Torre Garofoli-Sarezzano 0-[illegible]. Ha riposato [illegible] Spinetese. *Classifica:* Sarezzano 38; Villalvernia 37; Piovera 32; Montegioco 28; Gravese e Spinetese [illegible] Garbagna [illegible] Moll[illegible] 24; Aurora Pontecurone e Torre Garofoli 19; Paderna 15; Audax Orione 14; Salese 4. Montegioco e Molinese, una partita in meno.

AL/B (26ª ed ultima giornata): Asca Gallimberti-Nuova Spinettese 4-1; Carpeneto-Cascinagrossa 2-0; Carrosio-Basaluzzo 5-0; Casalcermelli-Rocca Grimalda 3-1; Castellettese-Sezzadio 2-5; Fresonara-Gamalero 1-0; Silvanese-Fulgor AL 5-2. *Classifica:* Carpeneto 42; [illegible] 40; Rocca [illegible] 39; Fresonara 34; [illegible] Gallimberti e Cascinagrossa 27; Carrosio e Casalcermelli 26; Silvanese 23; Nuova Spinettese 21; Castellettese 20; Gamalero 19; [illegible] 16; Fulgor AL [illegible].

E. g.

[illegible] - Alla squadra [illegible] Armana il primato provinciale di C1

I tortonesi espugnano Alessandria (e Zanellati protesta per i falli)

[illegible] [illegible] conclusiva del campionato - In Promozione il San Salvatore è [illegible] leader

Il trionfo di Camanini nel Quadreos

[illegible] SALVATORE — [illegible] Camanini, portacolori [illegible] Moto Club Alessandria, si è aggiudicato su Honda l'attesa competizione di Qua[illegible] (su veicoli a quat[illegible] ruote), svoltasi sulla pista permanente di regione Zuccollo, gestita dal [illegible] Club Corsico di Valenza [illegible] competizione, valida come terza prova [illegible] campionato italiano, ha assistito un folto pubblico. I piloti [illegible] accontentati della prima posizione, ma hanno completato la loro esibizione conquistando [illegible] che il terzo posto con Alex Camanini, sempre su Honda. Sulla piazza d'onore Enrico Fiorio del Moto Club Yashica, mentre [illegible] quarta posizione si è attestato Pier Franco Nicola [illegible] Moto Club Tiger Fara, seguito dal compagno di squadra Giuseppe Lucca. (r. c.)

[illegible] — Alfonso Zanellati, coach del Basket '82 Alessandria non riesce a nascondere [illegible] sua amarezza. *«Sino a quando si è giocato a basket — dice — abbiamo dominato. Poi, [illegible] causa delle scorrettezze non rilevate dagli arbitri, abbiamo perso l'incontro».* Dopo aver con[illegible] il primo tempo [illegible] van[illegible] (48-32), gli alessandrini hanno subito il recupero del Derthona nella ripresa, cedendo per 81 a 76.

Il coach Mario Armana

Una [illegible]da di tono minore, senza più interessi per la classifica (le due squadre [illegible] no conquistato la salvezza [illegible] turno di anticipo), [illegible] decisiva per [illegible] [illegible] promozione provinciale in serie C. Ha vinto il Derthona, che predilige la difesa aggressiva e il ritmo asfissiante. Dice il tecnico bianconero, Mario Armana: *«Nonostante le cessioni di De Ros, Celsani, [illegible] Ricardo e Fornasari, abbiamo centrato la salvezza, che era il nostro obiettivo stagionale».*

In casa alessandrina questa sconfitta guasta un po' l'euforia conseguente [illegible] scampato pericolo della retrocessione; [illegible] ultime [illegible] partite il Basket '82 ha comunque conquistato sette vittorie, espugnando [illegible] campi [illegible]ici come Piombino e Carrara.

Ecco i risultati.

SERIE C (ultima giornata): Loano-Trau Torino 83-71; Nuova Italternica Collegno-Cus Torino 83-84; Basket '82 Alessandria-Derthona 76-91; [illegible] Alba-Cover Saluzzo 97-62; Delux Livorno-Ezlosystem Spezia 96-81; Vadese-Varia Forte [illegible] Marmi [illegible]6; Iva Piombino-Utili Biella [illegible] Carrara-Ina Rosignano 91-73.

Classifica: Trau 44; Loano 38; Il Giornalino, Cus Torino e Carrara 36; Ina e Iva 32; Utili, Derthona e Delux 30; Alessandria e Nuova Italternica 28; Varia e Vadese 24; Cover 18; Ezlosystem [illegible]. Trau e [illegible] sono promossi in B2; Varia, Vadese, Cover e Ezlosystem retrocedono in serie [illegible].

PROMOZIONE (13ª giornata): Bacià Asti-Fortitudo Valenza Bi 87; Cierre Asti-Castelnuovo 88-97; [illegible] Casale-Libertas Casale 87-81; San Salvatore La Centrale Mobili-Mac.Ag. Prato Castelspina [illegible]-72; Basket '87 Casale-Iperalpa Acqui Terme 57-53; Bamp Valenza-Rd [illegible] Ligure, [illegible] disputata; Lai Tre [illegible] Ovada-Castellazzo 102-71. Ha riposato il Pontecurone.

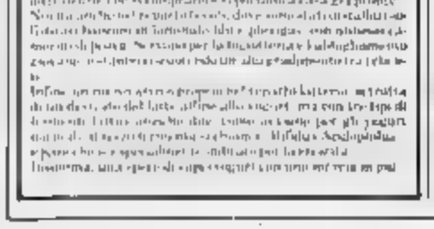
Classifica: San Salvatore La Centrale Mobili 48; Abc Casale 44; Rd Novi Ligure [illegible]; Libertas Casale e Bacià Asti 30; Lai Tre Rossi Ovada 28; Castelspina 24; Fortitudo Valenza 22; Iperalpa Acqui Terme, Bamp Valenza e Cierre Asti 20; Castelnuovo 18; Pontecu[illegible] Basket '87 Casale 8; Castellazzo 4.

Brunello Vescovi

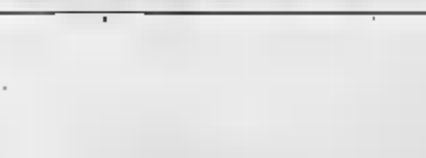
IL LATTE, ALIMENTO FONDAMENTALE NELLA NOSTRA DIETA.

La via lattea

Il latte in tutte le sue versioni è il protagonista del grande reparto latteria Iper. Si va dal vitaminizzato agli yogurt più esotici fino ai budini e alle creme. C'è anche il latte per chi [illegible] digerisce il latte...



C'È QUALCOSA DI NUOVO OGGI NELL'IPER



AGENZIA D

22 maggio '89

DA [illegible]' VI [illegible]
LA SEDE [illegible] D
SI E' [illegible] NEI NUOVI LOCALI
[illegible] [illegible] 112

[illegible] E' DOTATA
DI TUTTI I PIU' MODERNI SERVIZI
[illegible]
E [illegible] CONTINUA.

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

L'ultima idea della Sitav per ampliare la da gioco

Già messo a punto il progetto per due casinò a St-Vincent

La dc però contraria - C'è di mezzo il problema rinnovo contrattuale

— «ufficiale» vi è soltanto il segreto: dei doppio casinò, ultimo per l'ampliamento della casa da gioco, nessuno vuole parlare. Il progetto di massima è già pronto e costituisce il metodo Sitav per prepararsi al rinnovo del contratto di gestione che avverrà all'inizio del 1993; i 150 miliardi finirebbero (se la Regione sarà d'accordo) in un nuovo casinò, destinato ai giochi americani.

In due giorni i grandi rotoli con i disegni del nuovo palazzo sono finiti sui tavoli di Regione (prima) e Comune di St-Vincent (dopo). Due piani per accogliere a Sud di viale Piemonte, nell'area che oggi ospita i grandi parcheggi della casa da gioco, slot-machine e roulette americane. E poi sei piani sotto terra di rampe e posti auto. E' questo il «cuore» del progetto, a cui si aggiungono poi altre «lasveghiane», come grandi alberghi e locali per offrire ai giocatori scampoli di spettacolo tra una puntata e l'altra al tavolo verde.

Durante l'ultimo Consiglio regionale il presidente della giunta Rollandin ha risposto a un'interpellanza dei pci sottolineando come «non sia in corso alcuna trattativa per l'ampliamento del casino». Ha poi assicurato che eventuali nuove iniziative saranno portate all'esame delle competenti Commissioni regionali.

Sul doppio casinò vi è stata una prima riunione informale tra di maggioranza. Grosse perplessità sono state avanzate dalla che continua a esaminare il piano. «Non abbiamo ancora un giudizio definitivo, ma credo che fin d'ora si possa dire che il nostro partito è contrario a dare uno sviluppo di queste proporzioni alla casa da gioco. E' un modo per dire "no" a un progetto che potrebbe far identificare la Valle come regione del gioco d'azzardo», dice il democristiano Valerio Benefarti, vicepresidente del Consiglio.

Tuttavia tutte le forze di maggioranza accolgono con cautela le proposte Sitav proprio perché vengono presentate in un periodo che dovrebbe precludere le trattative per il rinnovo contrattuale.

La convenzione che regola oggi la gestione dei giochi tra Regione e Sitav ebbe un periodo di discussione di in Consiglio regionale. Demetrio Mafrica, capo gruppo pci, dice: «E' ragionevole che anche adesso l'iter sia simile, e cosa in mente la maggioranza regionale».

Gli amministratori di Saint-Vincent rispondono per ora con un «no comment» alle domande sul nuovo casinò. Da sempre però sostengono che «il paese non deve essere a rimorchio della casa da gioco». Invocano crescita parallela della cittadina». Il nuovo progetto si scontrerebbe poi con un vincolo paesaggistico che impedirebbe di dove adesso vi i parcheggi del casinò.

Di qui allo scadere della convenzione per affidare i giochi a una società di gestione vi sono due problemi da risolvere. Il sequestro del 21,21 per cento delle azioni Sitav (quelle di Franco Chamonal, e Masi) e il processo della Saint Saint (la società che gestì i giochi americani) che si è aperta dopo la revoca del suo contratto in Regione.

Oggi slot e roulette della «Gold River» sono gestite dalla Siser, società controllata dalla Sitav, subentrata alla Saint, a cui la Regione tolse la concessione dopo la scoperta di macchinette. La prima sentenza del Tar è stata favorevole alla Regione, deve pronunciarsi il Consiglio di Stato.

La vicenda del sequestro delle azioni appare invece più complessa perché è legata al maxi processo del casinò. E' un'ombra che la scavalca rilanciando un grande progetto per affrontare il '93, anno dell'Europa unita, che renderà più agguerrito il mercato delle case da gioco.

Enrico Martinet

I funerali del preside Mario Monti

AOSTA — E' morto all'ospedale di Aosta, dove era da tempo ricoverato un male incurabile, Mario Monti, anni, preside della scuola media «Einaudi» di Aosta, noto e apprezzato nell'ambiente della pubblica istruzione. Mario Monti aveva tutto la sua carriera scolastica in Valle, prima come insegnante (era laureato in lettere) poi preside della media «Einaudi» dal 1970, anno della fondazione. Lascia la moglie e due figli.

Il rito funebre sarà celebrato oggi alle 16 nella cattedrale con partenza del feretro dalla camera mortuaria dell'ospedale. (b. bat.)

Rievocata la misteriosa vicenda del ragazzo a Cervinia

Scomparve sul ghiacciaio

Tre anni fa Guido Coen discese da Plateau Rosa, ma non arrivò al né a Zermatt - Rai- ha ripreso la vicenda speranza il giovane sia vivo - Telefonata misteriosa

CERVINIA — «Non era mai accaduto che una persona potesse sparire in questo modo, svanire nel nulla, nulla più di Cervinia», questo il parere unanime dell'équipe guidata da Giuliano Trucco, che per mesi in primavera e estate cercò Guido Coen Castellino, scomparso durante una discesa di sci da Plateau Rosa al Breuil o forse a Zermatt. Accadde nel marzo di tre anni fa.

Proprio l'inutile crepacci della zona attorno al Théodule ha sempre lasciato aperta la speranza (in tutti, ma nei genitori in particolare) il allora tredicenne fosse vivo, sceso a Zermatt e qui per qualche ragione misteriosa deciso (forse anche contro la sua volontà) non più tornare a casa.

La rubrica televisiva di Rai- «Chi l'ha visto?» ha ripreso, tre anni dopo, il filo della vicenda in collegamento con i famigliari del giovane nella un indizio provare Guido è vivo, una speranza alimentata da una misteriosa telefonata anonima giunta al Coen stellino il 25 aprile del 1986, dopo la s na.

Uno sconosciuto... vertiva che il ragazzo era a Zermatt, ma non poteva dire di più a tradiva la paura. Gli esperti hanno studiato quella voce e l'hanno giudicata «sincera, rivelatrice d'un timore vero», quindi l'interferenza d'un mitomane in vicenda tanto drammatica quanto misteriosa. Una serie di telefonate alla rubrica televisiva ha segnalato la presenza d'un ragazzo somigliante a Guido in Liguria: a Genova, a Varazze, a Savona. Indizi per ora che hanno bisogno di riscontri obiettivi.

Una cosa è certa: la scomparsa di Guido Coen Castellino lasciò tutti sgomenti a Cervinia. fatto il ragazzo potesse essere svanito nel nulla, che di lui non si fosse più trovata la minima traccia. «Se fosse caduto in un crepaccio l'avremmo trovato, se non subito l'estate successiva», dissero i soccorritori, che avevano continuato le ricerche dopo il scioglimento delle nevi. Ora a Cervinia ci si affida alla possibilità che Guido sia vivo, sia proprio lui in Liguria. «Verrebbe risolto un mistero che per tanti di noi è stato angosciante».

Plateau Rosa. Due soccorritori si preparano per le ricerche di Guido Coen: è il marzo 1986

Guido Coen marzo di tre anni fa stava sciando con i genitori. Il fratello Carlo, amici, e il maestro di sci Franco Maquignaz. Il bambino s'era poco bene, e i genitori dissero a Guido: «Comincia a scendere verso il Théodule e fermati in un posto riparato dal vento». Pochi minuti per Carlo e Maquignaz poi i coniugi Coen scendevano lungo la pista. Ma non incontrarono Guido. A Cervinia non era

Quasi si convinsero che il fosse a Zermatt.

Era sabato, tirava un vento fortissimo e si fece buio presto. Dalla non giungevano notizie. Il padre spiegò che Gui aveva un carattere forte, in grado di cavarsela in ogni circostanza. Le prime squadre perlustrando le piste, ma inutilmente. Una nevicata subito dopo cancellò eventuali tracce. Guido scomparso. Finì in un inaccessibile pacchio del Théodule, spazzato poi bufera, e giunto a cominciare vita errabonda da solo e plagiato da sconosciuti?

Giuliano Trucco, capo del alpino Cervino spa, e Bruno Jelk, capo soccorso svizzero (un «super- suo settore), invano ai prodi. Le ricerche furono da (sabato se- e dal maltempo domenica). Boat Perren, bile di Air Zermatt, si rammaricò che il soccorso fosse stato chiesto soltanto domenica: «Subito si sarebbe potuto fare qualcosa, anche in questi casi il silenzio sempre qualche ora prima dare l'allarme: spesso arrivano a Zermatt sciatori che invece volevano raggiungere il Breuil». Si ancora che così sia accaduto per Guido.

p. cer.

Due film al

AOSTA — Ultime giornate del «Giro del mondo in 80 ore», il Cineclub del martedì al Corso. infatti due «thriller» i film di «Qualcosa di travolgente» Jonathan Demme (ore 18,22) e «Best-seller» di John Flynn (ore 20).

Il primo, critica impietosa dell'etica «yuppie», un tranquillo uomo d'affari con l'hobby della trasgressione viene coinvolto in un'avventura seducente ragazza. Avventura che si trasforma in un incubo senza d'uscita, quando compare il marito di lei, un violento malavitoso appena uscito di galera.

Il tono critico la società americana in «Best-seller» si fa mettendo in scena l'ambiguo rapporto di che intaurano un detective-scrittore di romanzi polizieschi e un a pagamento che contatta per raccontargli le sue imprese criminali.

I film, di lo degli stili e delle rispettive trame, sono anche un gioco d'attori: nel primo Melanie Griffith fornisce variazione hitchcockiano di «Vertigo» nel secondo si grinte Brian Dennehy e John Woods.

l. b.

I presidi a scuola di management

RHEMES-NOTRE-DAME — I presidi e i direttori didattici della Valle d'Aosta sono tornati sui banchi di scuola. Trentatré direttivi - di tutti gli ordini di istruzione, dalle materne alle superiori - hanno svolto a Rhèmes-Notre-Dame un corso intensivo di quattro giorni su temi quali la funzione direttiva, le capacità manageriali, i rapporti di relazione e i modi di gestire la «leadership».

Il corso è stato organizzato da un istituto di Milano specializzato nella formazione del personale della scuola e prevedeva momenti di lezione, di dibattito e di lavoro di gruppo. Lo «stage» è stato finanziato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

Sempre per i presidi e direttori didattici è previsto un secondo corso nel di settembre, che tratterà in modo più specifico questioni amministrative contabili e di gestione degli istituti scolastici.

b. bas.

Arrestato un operaio di Moline, una frazione d'Aymavilles

Minaccia la moglie e spara

Due colpi in aria davanti alla casa della donna, barricatasi con la suocera «Volevo solo spaventarla» - Si è poi armato d'un coltello ma è stato preso

AYMAVILLES — Giuseppe Berto, 49 anni, operaio della DellaCogne, originario di Sesto al Reghena (Pordenone) e residente a Aymavilles in zione Moline, è stato arrestato dai carabinieri per minaccie e porto abusivo di armi.

L'arresto è avvenuto la notte tra venerdì e sabato dopo che il Berto, armato di fucile e poi di coltello, minacciato di moglie, Anselmina Carral, di 35 dalla quale vive da tempo separato, e la propria madre.

Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri di Aosta, l'operaio si sarebbe arrabbiato la moglie per [illegible]el. La madre, che vive con lui, secondo quanto riferito ai militari, aveva le parti della discussioni il solo risultato di fare infuriare ancora di più il figlio.

Alle parole della madre Giuseppe Berto aveva infatti reagito con violenza tanto da spaventare l'anziana donna e spingerla a rifugio che abita lontano. In preda l'operaio — sempre secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri — avrebbe quindi imbracciato il suo fucile da caccia e con questo raggiunto l'abitazione

Carral, che avvisata dalla suocera delle intenzioni del marito, si era barricata con l'anziana donna.

Giuseppe Berto, infuriato, avrebbe quindi invitato le due donne ad aprirgli la porta di casa e poi, preda dei nervi, ha sparato — in aria, secondo la sua versione — due colpi di fucile il cui rumore è rimbombato in tutta la frazione.

Il contento del risultato ottenuto (le due donne si erano dimostrate decise a non cedere alle sue minacce) Giuseppe Berto ha nuovamente raggiunto la sua abitazione dove, posato il fucile, ha preso grosso coltello da cucina (la lunghezza accertata inquirenti è di 60 centimetri).

L'operaio è quindi tornato davanti alla casa della moglie, ma qui è stato raggiunto dai carabinieri chiamati dalle due donne e disarmato.

Giuseppe Berto è stato arrestato per minacce aggravate e porto armi fucile da caccia il risultato regolarmente denunciato). Ai carabinieri ha riferito di aver sparato colpi in aria (in effetti sull'esterno della casa dove erano rifugiate le due donne non trovato segni pallini) perché esasperato spaventare due donne.

b. m.

la moglie, assolto

COURMAYEUR — Ruggero Rey, anni, operaio residente a Courmayeur, che era stato arrestato la scorsa settimana per maltrattamenti in famiglia (era anche stato accusato di minacciato di dare fuoco alla propria moglie) è scarcerato.

Nei suoi confronti il giudice ha infatti deciso di non doversi procedere per querela parte della presunta parte lesa.

La Pretura di Aosta, dove l'uomo è processato per direttissima venerdì, ha stabilito che l'episodio di cui Rey si era reso responsabile (di notte con una bottiglia di benzina aveva introdotto nella casa dove vivono sua moglie e le loro due figlie) non era da considerare di maltrattamenti in famiglia, ma di minaccia. Di conseguenza, il reato che era stato dei carabinieri a Ruggero Rey, è diventato punibile soltanto su presentazione di querela che in questo caso, parte della moglie, non c'è stata. L'uomo è stato quindi scarcerato.

La relazione programmatica approvata in Consiglio

In tre anni 13 miliardi per interventi a Issogne

Assegnati progetti tecnici per opere pubbliche - Danni risarciti

ISSOGNE — L'assemblea comunale di Issogne nella ultima seduta ha approvato la relazione previsionale e programmatica per il triennio 1989-1991, che prevede spese per quasi tredici ripartite: 4500 milioni facenti parte del piano di intervento comunale e altri 8 mila direttamente ziati Regione o tramite il Frio (Fondo regionale investimenti occupazione), come ad esempio i lavori di arginatura della Dora.

Il bilancio, approvato nella medesima seduta, pareggerà cifra di 3 miliardi e [illegible]. E stata poi discussa l'acquisto di un immobile adiacente allo stabile comunale che dovrebbe diventare Centro per anziani.

«La domanda di finanziamento che avevamo presentato alla Cassa depositi e prestiti — spiega il primo cittadino di Issogne — purtroppo è accettata; il Comune dunque dovrà intervenire direttamente reperendo i milioni necessari all'acquisto dell'immobile».

Durante la seduta ci si è pure interrogati sull'opportunità di acquistare e adibirsi eventualmente a centro estivo, in località Perisse nel Comune di Ayas. Dato il costo piuttosto elevato dell'edificio (circa ottocento milioni) i consiglieri hanno delegato il sindaco affinché indaghi sulle possibilità di finanziamento regionale esistenti. Con una delibera è stato poi determinato l'impegno di spesa per il risarcimento dei danni derivanti costruzione opere pubbliche.

«Con tale delibera — precisa il sindaco Duguet — potremo procedere al risarcimento dei proprietari dei terreni che sono stati danneggiati a lo lavori commissionati dal Comune. Solitamente si tratta del pagamento di alberi da frutta».

Sono poi stati affidati due incarichi tecnici: geometra Paolo Francisco Verrès la progettazione che riguarda i canali di scolo acque reflue e rifugio ed geologo Paolo Castello l'indagine geotecnica relativa costruzione pista tagliafuoco Morsolin-Montagne-Lancelline.

In di seduta sono poi stati provati il progetto di sistemazione dell'area adibita a discarica di materiali inerti lungo il confine il comune di Arnod (dalla parte Echallod) per importo di 80 milioni e il progetto esecutivo lavori ammodernamento della strada comunale Montillon-Echallod che, bocciata dal Frio, verrà finanziata direttamente Regione. «Era però un'attenta analisi dei terreni e l'approvazione del Consiglio comunale», aggiunge Duguet.

Infine sono stati approvati i progetti esecutivo e di massima della pista tagliafuoco nei tratti Morsolin-Montagne (importo di milioni) e Montagne-Lancelline con una spesa preventivata sul miliardo.

Fabrizio Favre

Cinema e taccuino della Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO: **Qualcosa di travolgente** (ore 18 e 22), regia di Jonathan Demme, con M. Griffith, J. Daniels. Usa (Usa 1986) — *Tranquillo uomo d'affari viene coinvolto in un'avventura mozzafiato da una seducente e seducente ragazza.* (ore 20), regia di John Flynn con J. Woods, B. Dennehy (Usa 1987) — *Detective scrittore di romanzi polizieschi viene contattato da un killer, che si offre di raccontargli le sue imprese criminali.*

GIACOSA: **Le istrice**, regia di Michel Deville, con Mou-Mou (Francia 1988) — *Una donna scopre il mestiere di lenone a domicilio. Ciò le porta a conoscere realtà* delle sue.
riposo.

SPLENDOR: riposo

Taccuino

FARMACIE

Aosta: Comunale 4 in via St-Martin de Corléans. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di oggi: variabile. **Temperature di ieri all'osservatorio:** min. +12; ore 12. +20. **Umidità:** 50%. **Vento:** calmo (Servizio a cura della Stazione meteorologica regionale).

«LA STAMPA» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45 845.

Pubblicità: Musumeci, località Amérique 56, tel. (0165) 78.56.28; 78.50.19.

OFFICINE AUTORIZZATE SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 780.027.

Brusson: 509, tel. (0125) 300 154.

Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61 967.

Courmayeur: Supermarket Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89

Pont-St-Martin: via 22, tel. (0125) 031

Saint-Pierre: Regione Prelle 93.066.

Tesero della Cattedrale (orto archeol. Orario: 10-12 e 15-17

AOSTA

Saint-Bénin: «Materia ed intelletto», quadri di Paul Rebeyrolle. Orario: 9.30-12; 15-18.30.

Tour Fromager: «Il Carro del vignaiolo», quadri di Franco Angeli. 12; 15-18.30.

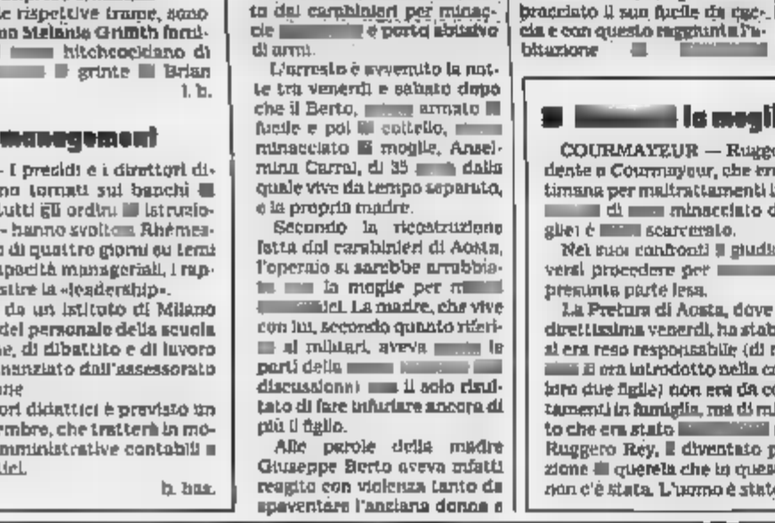
Televisioni

14 — Tg della Valle

19.30 Tg della Valle d'Aosta
20 — Il melograno

La Voix de la Vallée

12,10 La Voix de la Vallée
14,15 Un album al giorno di Peyron e Carrera
14,30 l'histoire, di Enrico Martial
17 — La Voix de la
ANTENNE II
19 — Palmarès Festival de Cannes



UN'AVVENTURA DI JONATHAN IN VALLE

Aosta. Un'avventura di Jonathan d'Aosta (a tv su «Italia Uno» giovedì alle 23. L'esploratore percorrerà un particolare itinerario sui monti e nelle vallate della regione con il supporto Corpo forestale valdostano (nella foto). Le riprese siate effettuate troupe di Jonathan la collaborazione l'ufficio selvicoltura (assistenza tecnica di Alberto Cerise) dell'assessorato per l'Agricoltura e Foreste regionale

Giuliana con Graziella e Giuliana annuncia con grande tristezza la perdita del padre

— Aosta, 22 maggio 1989.

L'A.N.P.O. Regionale Valdostana partecipa al lutto del professor Giuliano Perlungo per la scomparsa del PADRE.
— Aosta, 23 maggio 1989.

Partecipano al dolore di Giuliano, Graziella e Giuliana Perlungo gli amici:
Francesco e Carla Bordone
Pietro e Vanna Bosco
Lucien e Teo Charrois
Riccardo e Lilli Chatrian
Gianni e Regina Chiaverotto
Marcello e Luciana Christille
Lorenzo Luigi Cuaz
Silvio e Anita Laurenzet
Mario e Marisa Malano
Ettore e Ottilia Marguo
Guido e Benedetta Martinet
Nilli ed Emanuela Nicola
Beppe e Marisa Ringhetto
Aldo e A. Maria Piccato
Cesare e Annie Quey
Franco e Gigliola Rio
Giampiero e Marisa Rigamonti
Jean ed Iris Rivetto
Livio e Anna Vagnoux
Giulio e Luisa Vallaro
— Aosta, 23 maggio 1989.

La famiglia Maquignaz-Rosset partecipa al dolore della famiglia Perlungo.
— Aosta, 23 maggio 1989

La famiglia Pastoret si unisce al dolore del professor Giuliano Perlungo per la perdita del caro PADRE.
— Aosta, 23 maggio 1989.

I dipendenti della Divisione O.M.S. partecipano al lutto del professor Giuliano Perlungo per la scomparsa del padre ALDO.
— Aosta, 23 maggio 1989

Il Rotary Club di Aosta partecipa con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la scomparsa del socio

dott. prof. Mario Monti

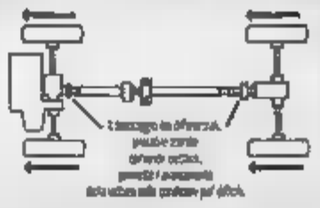
particolarmente amico e stimato da tutti.
— Aosta, 23 maggio 1989

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Aventary-Pepin-Sage profondamente commossa per la dimostrazione [illegible] la perdita

Bruni

ringraziano quanti con presenza, fiori e scritti hanno preso parte al loro dolore.
— Charvensod, 19 maggio



IL PIACERE DI GUIDARE CON LA SICUREZZA ATTIVA PEUGEOT 405 Mi 16: 1.905 CMC, 110 CV (DIN), 197 KM/H. TRAZIONE INTEGRALE QUATTRO RUOTE CON RIPARTIZIONE DELLA COPPIA ANTERIORE/POSTERIORE DI 53/47%, BLOCCAGGIO DEI DIFFERENZIALI PILOTABILE INTEGRATE, COMANDO ELETTRICO, SOSPENSIONE POSTERIORE IDRAULICA A CONTROLLO ELETTRICO CON CORRETTORE AUTOMATICO D'ASSETTO POSIZIONE RETROMARCIA IN MASSIMA ALTEZZA CON ELETTROIDRAULICO, FRENI A DISCO, ANTIBLOCCAGGIO ELETTRONICO, DISPOSITIVO ABS IN OPZIONE, PNEUMATICI ASIMMETRICI 185/65 R 14T. AVRETE L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA DELLA CONTROLLO.

PEUGEOT 405 X4
L'espressione del talento

IN PROVA DA:

VALCAR

QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) 003
vendita, istione, servizio ricambi

PEUGEOT. COSTRUIAMO SUCCESSI.

INTERREGIONALE - L'allenatore del St-Vincent denuncia atti di teppismo

Santoro: «Ora me ne vado»

«Per [illegible] l'anno ho dovuto sopportare continue provocazioni per lettera e telefono, poi mi hanno rigato completamente l'auto davanti al campo [illegible] calcio» - Luigi Danieli o [illegible] Statti [illegible] i successori?

SAINT-VINCENT — Nulla da fare per il Saint-Vincent a Savigliano nell'ultima partita del campionato Interregionale.

I biancoverdi sono stati infatti sconfitti per 2 a 0, [illegible] l'incontro [illegible] rivestiva più interessi particolari per la classifica perché entrambe le formazioni avevano già staccato in anticipo il biglietto [illegible] permanenza nel torneo d'Eccellenza. I «magni» hanno comunque raggiunto quota 35 mentre i [illegible] concluso con 33 punti in [illegible] posizione (assieme a Vado).

[illegible] panchina del Saint-Vincent si è seduto, per l'ultima volta, Nunzio Santoro. L'allenatore ha infatti deciso di non proseguire il rapporto con la società presieduta [illegible] -Iki- Rollandin perché «per tutto l'anno ho dovuto sopportare una situazione assurda, fatta di continui atti provocatori lettere e telefonate), che [illegible] ho ritenuto opportuno rendere pubblici prima per permettere alla squadra di concludere in serenità la stagione. L'ultimo increscioso episodio è avvenuto [illegible] termine della partita con l'Enotria (dieci giorni fa, ndr) quando alcuni vandali mi hanno rigato completamente l'auto posteggiata davanti al campo Perucca».

«I continui atti provocatori — aggiunge Santoro — [illegible] mi hanno certamente spaventato altrimenti avrei abbandonato [illegible] precedenza la guida tecnica della squadra. Sono però nauseato di quanto accaduto e non sono più disposto a [illegible] per una situazione che non ho mai voluto né cercato. Penso [illegible] poter dare ancora molto al calcio valdostano, ma [illegible] impossibile proseguire su questa strada».

«Devo ringraziare i giocatori che hanno sempre dato il massimo [illegible] superare una situazione quanto mai delicata [illegible] — dice ancora Santoro —. Qualcuno [illegible] cercato in tutti i modi di rovinare l'unità della squadra, ma non c'è riuscito perché abbiamo saputo superare insieme tutti gli ostacoli».

Anche la società è sconcertata [illegible] quanto è avvenuto e il presidente -iki- Rollandin tiene a precisare come sia stato «assurdo danneggiare la nettura di Santoro, che ha svolto un buon lavoro e ha ottenuto la salvezza [illegible] anticipo come tutti speravamo. È ancora presto per parlare del futuro allenatore, però [illegible] escluso una soluzione interna visto che sia Luigi Danieli [illegible] Nando Stalfi (il primo ha collaborato quest'[illegible] Santoro e il secondo ha diretto [illegible] formazione dell'Under 18, ndr) hanno la nostra fiducia».

A Savigliano il Saint-Vincent ha disputato una discreta prestazione, ma si è subito trovato a dover inseguire il risultato per «un rigore quanto [illegible] dubbio concesso ai piemontesi dopo pochi minuti di gioco — sottolinea Santoro — e ha avuto rispetto positivo in entrambi i casi. Purtroppo il risultato finale [illegible] penalizza, però non [illegible] siamo sicuramente demeritato a dimostrazione [illegible] la validità dell'organico. Spiace [illegible] chiuso [illegible] una sconfitta, però possiamo considerarci soddisfatti della posizione finale acquisita perché molte altre squadre, che sono terminate alle nostre spalle, erano partite con ambizioni superiori alle nostre».

Nunzio Santoro

Il [illegible] era privo di Alvario, Spagna, Valera, Girelli e con Zubiena tra i pali e Pessia [illegible] panchina. Non [illegible] più obiettivi particolari da perseguire [illegible] due squadre hanno dato vita a una partita piacevole [illegible] continui capovolgimenti [illegible] fronte.

Il gol [illegible] a freddo dal [illegible] ha costretto Cusano e compagni ad attaccare e si è messo in bella evidenza Miriello, che [illegible] parecchi problemi alla retroguardia dei padroni [illegible] casa. Buone anche le prestazioni di Cramarossa, Bognani, Bellomo e Cappelletti.

«Mi interessava soprattutto valutare l'effettiva consistenza dei giovani e verificare la tenuta atletica del collettivo — [illegible] Santoro — e ho avuto risposte positive in entrambi i casi. Purtroppo il risultato finale [illegible] penalizza, però non [illegible] siamo sicuramente demeritato a dimostrazione [illegible] la validità dell'organico. Spiace [illegible] chiuso [illegible] una sconfitta, però possiamo considerarci soddisfatti della posizione finale acquisita perché molte altre squadre, che sono terminate alle nostre spalle, erano partite con ambizioni superiori alle nostre».

Sigfrido Beneyton

L'Aosta ripunterà alla C2

AOSTA — Sconfitta sul terreno della Pegliese per 1 a 0, l'Aosta ha comunque chiuso il campionato al terzo posto della classifica alle spalle del promosso Cuneo e della squadra di Locatelli, [illegible] è terminata a tre lunghezze [illegible] piemontesi.

I rossoneri hanno raggiunto quota 40 [illegible] come alla Carcarese, [illegible] Nizza Millefonti e alla Bammargheritese, ma a causa della graduatoria particolare (tiene conto degli scontri diretti) [illegible] preceduto le altre squadre che hanno terminato il campionato in parità con Orlando e compagni.

«Dopo [illegible] salutato i tifosi con una vittoria al Puchoz (3 a 1 [illegible] Vado, ndr) avremmo voluto chiudere in bellezza anche in trasferta — dice l'allenatore Giovanni Sacco —, ma abbiamo fallito un numero incredibile di occasioni per rientrare in Valle con un risultato positivo. Il risultato ci penalizza oltre misura perché abbiamo messo in continua difficoltà la seconda della classe».

La Pegliese è passata in vantaggio dopo pochi minuti [illegible] Parodi, bravo nel finalizzare un veloce contropiede, che ha trovato la retroguardia rossonera sguarnita.

«Non ho appunti particolari da [illegible] ragazzi — sottolinea Sacco —. [illegible] squadra [illegible] infatti lottato [illegible] pari contro una protagonista del campionato. Ci è mancato soltanto il gol per coronare una prestazione preparata. Il torto [illegible] è stato forse quello [illegible] aver voluto cercare subito la rete, concedendo così spazi [illegible] padroni [illegible] casa.

Con il rientro [illegible] Orlando l'Aosta si è ripresentata al completo. De Tommaso ha rilevato all'inizio della ripresa Alfano e Palermo [illegible] sostituito nell'ultima mezz'ora Vaschiminno.

«Un primo bilancio — osserva Sacco — non può che [illegible] positivo. La squadra veniva da un campionato negativo e si è prontamente riscattata, offrendo diverse soddisfazioni [illegible] tifosi. [illegible] obiettivi principali erano quelli [illegible] valutare l'effettiva consistenza dell'organico e di rimanere nelle posizioni di [illegible] della classifica e possiamo ritenerci contenti di quanto emerso nell'arco del torneo. Con qualche ritocco questa squadra può aspirare al passaggio in C2 perché dispone di un'intelaiatura di tutto rispetto».

Chiuso un campionato è già tempo [illegible] pensare [illegible] stagione 1988-1989, che dovrebbe vedere [illegible] tra le protagoniste dell'Interregionale in quanto la società pare intenzionata a tentare [illegible] al settore professionistico.

Il primo dubbio da sciogliere [illegible] proprio quello dell'allenatore, [illegible] la conferma di Sacco potrebbe diventare ufficiale sin da oggi dopo [illegible] colloquio tra [illegible] «mister» e il direttore sportivo Osvaldo Cardellina programmato per questa sera. L'ostacolo maggiore [illegible] pare proprio è quello economico, ma l'ottimo lavoro svolto [illegible] tecnico dovrebbe cancellare [illegible] dubbio sulla sua riconferma.

Vi [illegible] sicuramente novità anche nell'organico. Sul piede di partenza c'è [illegible] Cuc, che sembra [illegible] a seguire [illegible] come portiere Drago e dell'attaccante Marzeo. Il [illegible] del giovane cursore [illegible] rossoneri [illegible] sul taccuino di parecchie squadre professionistiche, [illegible] come quello [illegible] [illegible] giocatori che potrebbero però [illegible] Aosta proprio per poter puntare alla C2 con concrete possibilità [illegible] ottenere il salto di categoria.

s. b.

FIOLET - La manifestazione del «Trofeo Consiglio Valle» a Brissogne

Carlo Ferraro torna alla ribalta

Il giocatore del Saint-Christophe, [illegible] anni, si è imposto con [illegible] punteggio record sulla distanza Grinta e determinazione dei tempi migliori - In serie B vittoria [illegible] Stefano Rollet, [illegible] Bosses

AOSTA — La gara del «Trofeo Consiglio Valle» di fiolet, manifestazione che si svolge sulla distanza delle «20 baquettaye», ha visto quest'anno tornare alla ribalta uno dei più forti specialisti di questo sport, Carlo Ferraro, 38 anni. Il giocatore del St-Christophe [illegible] è imposto con 188 punti, un record sulla distanza.

Ferraro, che [illegible] si era classificato tra i primi dieci [illegible] «bâton d'or», non ha giocato tra i «super». Sceso in campo [illegible] 19, ha disputato la [illegible] con tutta la grinta e [illegible] determinazione [illegible] tempi migliori, dimostrando [illegible] la «vecchia guardia» è ben lontana dall'arrendersi, sebbene tanti giovani si [illegible] fatti [illegible] e il livello generale di [illegible] e di gioco sia aumentato in queste ultime stagioni.

Per Ferraro è la quarta vittoria dopo quelle [illegible] [illegible], del [illegible] e del 1985. Alle sue spalle, a quota 183, [illegible] finito Ivo Nex, [illegible] Allein, vincitore del Trofeo nel 1987, ha preceduto di un solo punto il compagno di squadra Emilio Cottin, Leandro Gex, di Courmayeur, e Roberto Vibrant, [illegible] (questi [illegible] hanno [illegible] a lungo insidiato il primo posto [illegible] Ferraro).

La graduatoria della serie A prosegue con il sesto posto del giovane Roberto Ferré [illegible] St-Oyen (180 punti), con Silvano Roveyaz [illegible] Charvensod (178) e Giorgio Marguerettaz [illegible] Oignod (177). [illegible] Olivier con 164 punti [illegible] [illegible] i primi: l'ha fermato [illegible] «2» all'undicesimo tiro e l'errore all'ultima battuta ha fatto il resto.

Stefano Rollet, del Bosses, non si è fatto sfuggire la vittoria in [illegible] B, [illegible] un punteggio (184 punti) [illegible] [illegible] sarebbe [illegible] il secondo posto nella massima [illegible]. Ha preceduto il forte mancino di Sarre, Bruno Blanchet (176), [illegible] al [illegible] dopo i problemi fisici delle ultime stagioni. Terzo, attaccato, è giunto Donato Borbey di Charvensod con 160 punti.

[illegible] In [illegible] C per due giocatori del Courmayeur, Mauro Brumin e Augusto Palmet, classificatisi nell'ordine con 153 e 136 punti, mentre il terzo posto è andato [illegible] Italo Avoyer del Bosses (135). Il Trofeo in serie [illegible] è andato a Enrico Francesia del Porossan, il sedicenne già vincitore del «baquet» quest'anno.

Francesia ha totalizzato 160 punti (dopo dieci tiri era a quota 97 poi due errori hanno ridimensionato la sua prestazione), un punteggio non [illegible] celso, [illegible] [illegible] ha [illegible] sconfiggere Nicola Jordan [illegible] [illegible] giunto secondo con [illegible], e Demetrio Piati (Porossan) terzo [illegible] 143.

Infine, [illegible] i veterani, [illegible] ceduto per Damien Borre, di Sarre, che con 164 punti ha preceduto Albino Subet, di Oignod, (149) e Ottavio Chenal, di Valpelline, con [illegible]. Alla gara hanno preso parte [illegible] giocatori.

c. ro.

[illegible] Il [illegible] Berney»

CRESSAN — E' stata presentata a Cressan la [illegible] edizione del «Trofeo Romano Berney» di calcio giovanile. La manifestazione comincerà sabato per concludersi domenica 11 giugno. Queste [illegible] squadre partecipanti. *Pulcini:* Cressan, Montjovet, Morgex e [illegible] Chenaliet. *Esordienti:* Aosta, Aymavilles, Cressan e Quart. *Giovanissimi:* Aosta, Courmayeur, Quart e Saint-Christophe. *Allievi:* Corrado Gex, Fénisrus, Cressan e Saint-Christophe. Il torneo è organizzato dal [illegible] sportivo Cressan, che festeggerà anche i 20 anni di fondazione.

[illegible] Bocce, vittoria [illegible] Magro e Bianchi

AOSTA — Primo Magro e Venanzio Bianchi si sono [illegible] posti nella gara di [illegible] a coppie riservata alla categoria C con 43 formazioni iscritte. In finale i portacolori [illegible] Notre Vallée Programma [illegible] hanno sconfitto per 13 a 6 Ivo Daudry e Umberto [illegible] (Quart Subaru), terzi Gianni Vencato e Gino Parliod (Oral Cogne), quarti Roberto Favre e Vincenzo Amato (Nitri Renault).

Nella selezione individuale della [illegible] alfieri successi di Stefano Crestanello (Nitri Renault), che rappresenterà la Valle ai campionati italiani in calendario a Cairo Montenotte il 17 e il 18 giugno.

Nella gara femminile «Gran Premio Italia» vittoria di Antonietta Maino e Cinzia Ranalli (Oral Cogne), [illegible] hanno sconfitto in [illegible] Raffaella Monetta e Paola Joux.

(s. b.)

33 BERLINA.
OGGI IL PIACERE, A RATE IL DOVERE.

Oggi è un grande giorno. Oggi le doti impagabili della 33 Berlina, le stesse di sempre, sono convenienti come non mai. Approfittatene subito. Potete usufruire di un finanziamento* di Lire 10.000.000 in 12 mesi SENZA INTERESSI. Il momento giusto per comprare una 33 Berlina è arrivato. Vi aspettiamo.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI
ARA
Corso Ivrea 132
Tel. 0165 40.029 - 40.329
AOSTA

Alfa Romeo

[illegible] VALIDA [illegible] AL 30.6.1[illegible]
*Salvo approvazione di [illegible] per [illegible]. L'offerta non è cumulabile con altre eventualmente in [illegible].

Immobiliare Dimora
«DI FRONTE ALLA DIA»
Via Chambéry, 87 - Tel. 361.390 - 11100 AOSTA
[illegible] VILLE E [illegible]
NUS: villa a schiera. Composta da «terreno, alloggio su due piani, mansarda, terreno e posto auto coperto.
SAINT CHRISTOPHE: lotto di terreno per villa di mq 170.
GRAN FOLLIERE: villa unifamiliare con terreno.
NUS: alloggio di mq 57 con cantina. Possibilità garage.
BRISSOGNE: alloggio di mq 90 con cantina e garage.
NUS: alloggio con soggiorno e ang. cottura, camera e bagno.

ALLE [illegible]
PRESTITI [illegible]
1 A 7 MILIONI
[illegible] SINGOLA
[illegible]
S.A.F.I.VA.
Via Festaz, 74 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/45.279

LA FLORICOLTURA FORMENTO
propone la sua produzione di:
ortaggi - garani - piante annuali e perenni
da balcone e giardino
Reg. Priorato - St.-Pierre (AO) - Tel. 0165/903.089
NUOVA SERRA
Reg. Sezz (sulla Statale a Sud del paese)
Tel. 0165/903.839 - St.-Pierre
Aperto tutti i giorni 8-12; 14-18

Michelangelo
[illegible]
[illegible] ED
[illegible]

IL NUOVO NUMERO DI TELEFONO

[illegible] comunica che, a partire dal 19 [illegible] 1989, il nuovo numero telefonico dell'Agenzia di Aosta è il seguente:

0165/23721
(8 linee a ricerca automatica)

Selezione passante 237 + interno desiderato (di tre cifre)

Si ricorda che i numeri telefonici della Ricevitoria e Cassa Regionale della Valle d'Aosta, nonché dello sportello Delta - Cogne e Sportello Autoporto Pollein della Banca CRT [illegible] invariati.

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino
Agenzia di Aosta - Avenue du Conseil des Commis 19

ROLLANDIN
[illegible] GIUSEPPE
Via Chanoux, 91 - St.Vincent
telefono 0166/24.74
VENDE
ETROI [illegible] ES fraz. Chez-les-Blancs
• Alloggi ristrutturati da 40 a 80 milioni.
CHATILLON a 1 km dal centro
• Villino indipendente terreno, 2 camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno.
• Alloggi in costruzione da L. 80.000.000 con box fra agevolata.
PONTEY fraz. Lezin
• Rustico indipendente (terreno mq. 300 per mq. 145 alloggio + box cantina. L. 45.000 mila
SAINT-VINCENT varie zone
• Alloggi ristrutturati in costruzione da L. 84.000.000 fra agevolata.
• Villini nuovi 1+ camere, servizi, box, cantina, giardino da lire 300.000.000.
• Rustico con progetti approvati L. 42 milioni.
• Muri negozio all'inizio e liberi varie metrature.
MONTJOVET a 1,5 km dalla statale
• Terreno mq. 2000 per mq. 770 di alloggi L. 45.000.000.
VERRES centralissimo
• Muri negozio liberi L. 90.000.000.
• Alloggio 5 vani + negozio ristrutturato L. 65.000.000 ristrutturando L. 77.000.000.
• Intera porzione fabbricato da ristrutturare possibilità negozio, uffici, alloggi - mq. lot. 185 L. 60.000.000
DONNAS panoramico e soleggiato
• Alloggio/mansarda cucina abitabile, soggiorno, due camere, due bagni, balconi, cantina e box da fare L. 70.000.000 chiavi in mano L. 130.000.000.
PONT-BOSET fraz. Chatelgne
• Intero fabbricato in ottimo stato parzialmente da ristrutturare su 4 piani. Accesso carrale L. 70.000.000.
CEDE IN VALLE D'AOSTA
• Bar-trattoria L. 70.000.000.
• Avviata azienda dal 1970 (ab. 00-30-40-50-60 per confezioni, velouil, maglieria/maglie, attrezzi sportivi, pesca + deltamente in locali nuovo contratto affitto L. 100.000.000 + merce.
• Bar centrale nota località turistica L. 130.000.000.
• Alimentari negozio Valle L. 90.000.000.
• Tab. XIV Punto fisso ed assegnato: gassose, ferma, consigni, concinol, pasta e dac, macinacaffe elettrici L. 60.000.000.
OMAGGIO PER OGNI VOSTRO ACQUISTO
Pratica mutuo regionale agevolato o bancario.

ENGLISH [illegible]
VIA PROMIS, 8
AOSTA
CORSO ESTIVO [illegible] DELLA SCUOLA [illegible]
DAL 19 [illegible] AL 14 LUGLIO 89
Per informazioni telefonare entro il [illegible] giugno al [illegible]

... UNO PER LEGGERE... UNO PER GUIDARE... UNO PER STIRARE
BASTA!!!
TRE PAIA [illegible] OCCHIALI SONO TROPPI.
[illegible] LE LENTI MULTIFOCALI UN SOLO OCCHIALE FA PER TRE!
Ottica Optometrista
MORAMARCO OTTICI
[illegible] Piazza Narbonne, 4 tel. 40.625
COURMAYEUR Via Roma, 11 tel. 84.20.66

SCOPRI L'AVVENTURA [illegible] CITTA'

LUNA PARK
[illegible] L'AVVENTURA [illegible] ETA'
[illegible] VIA MAZZINI - AOSTA
[illegible] fronte allo Stadio Puchoz
APERTO
TUTTI I GIORNI
FINO AL
25 GIUGNO

Uno CS
A SOLE £. 9.725.870
SU STRADA - CHIAVI IN MANO - IVA COMPRESA
COMPLETA DI:
• CINTURE
• SEDILI RECLINABILI
• POGGIATESTA
• TERGILUNOTTO
• CRISTALLI ATERMICI
• 5ª MARCIA
• VETRI POSTERIORI A COMPASSO
AUTORADIO

SOLO DALLA TUA CONCESSIONARIA FIAT PER LA VALLE D'AOSTA
Alpimotor
AOSTA - C.SO IVREA 128 - TEL. 0165-34847/8
(SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO)

ASSESSORATO REGIONALE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE
IL GIRO DEL MONDO IN OTTANTA ORE (II)
Martedì 23 maggio - Cinema Corso
Ore 16 e 22 QUALCOSA DI TRAVOLGENTE di Jonathan Demme
Ore 20 BEST SELLER di John Flynn
SAISON CULTURELLE 88/89

Immobiliare AOSTA s.a.s.
Via De Tillier 1/A
Tel. 0165 34.552 [illegible]
VIA S. ORSO
Vendesi miniappoggio disposto su due piani, composto da cucina, una camera e bagno.

AVIS
AOSTA
V. Croce di Città, 99 - Tel. 40232

Il piano delle Ferrovie contestato dai sindacati

Tagli ai «rami secchi» 600 posti in pericolo

Si salverebbe solo la Asti-Chivasso - Proteste dei pendolari

ASTI — Dopo l'incontro a Roma, tra la Federazione trasporti di Cgil, Cisl e Uil e il capo del Dipartimento controllo gestione delle Ferrovie, le probabilità che la rete astigiana subisca, il prossimo luglio, un drastico ridimensionamento, sono più concrete.

Durante l'incontro, delle quattro linee «a rischio»: la Asti-Casale, Asti-Castagnole Lanze, Cantalupo-Cavallermaggiore e Asti-Chivasso, soltanto quest'ultima è stata «assolta». Una combattuta messo a confronto, su stesso tragitto, i servizi di collegamento su rotaia e gomma. La sentenza favorevole ai treni per 31 delle linee prese in considerazione: tra queste c'è anche la Asti-Chivasso, recentemente ristrutturata. «Pollice verso» invece per le altre tre linee. Il decreto ministeriale, tempo fino al 30 giugno per trovare forme di gestione economiche delle linee, anche attraverso la costituzione di società miste. Qualora non si riesca a trovare in tempo una soluzione, il servizio pubblico sarà [illegible].

«*Una situazione assurda* - hanno commentato ieri Valentina Sabatini e Giovanni Caldera delle segreterie provinciali di Cgil e Cisl trasporti — *la Direzione delle Ferrovie ha elaborato un piano su dati vecchi di tre anni*». La soppressione delle tre linee porterebbe all'eliminazione (compresi i lavoratori delle ditte che eseguono opere in appalto) di 600 posti. Delle quindici linee su tutto il territorio nazionale ritenute «a scarso *traffico*», tre attraversano l'Astigiano. «*Ci rendiamo conto della necessità di rendere economicamente compatibili le linee* — ha detto Sabatini — *ma proprio per questo chiediamo che si ragioni su dei dati e si discuta di investimenti*». Il caso più clamoroso, secondo il sindacato, riguarda la Asti-Castagnole, riaperta al traffico nove fa dopo spesa di 40 miliardi. prospetto presentato dalle Ferrovie, risulterebbe ancora chiusa. «*Inoltre riporta dati riferiti al periodo in il servizio un garantito pullman* — afferma Caldera — *Oggi la linea completamente automatizzata*». I tempi di percorrenza in treno sono più veloci di quelli in pullman, e i viaggiatori, secondo il sindacato, sarebbero leggermente aumentati rispetto a quando funzionava il servizio sostitutivo. Discorso analogo viene fatto per la Cantalupo-Cavallermaggiore (passa Nizza e Canelli) per la quale si prevede un incremento di traffimerci del

Si è aggiunta la notizia che, sulla Asti-Casale, dal 1° giugno, verrà disabilitata al traffico merci la stazione di Portacomaro, «muovecirca 120 vagoni l'anno. Altro problema di questi giorni riguarda i pendolari Fiat. Dal 20 maggio sarà soppresso il treno delle 12,59 per Torino Lingotto, sostituito con altro alle 12,29. «*E' un treno che interessa solo ad Asti, 500 pendolari. L'anticipo di mezz'ora, su convoglio partenza da Alessandria, quindi già carico, provocherà disagi*». Il sindacato ieri sera si è incontrato l'amministrazione provinciale per discutere gli interventi possibili. «*Regione e Provincia devono passare dalle dichiarazioni di fatti. Il tempo è ristretto, le possibilità di salvare le linee ci sono, la loro utilità dimostrata dai numeri*» — conclude i sindacalisti.

Fulvio Lavina

Casa Acna riuniti ad

ASTI — Ieri pomeriggio, alle 18, nel salone del Consiglio provinciale, si è svolta riunione dei della Valle Bormida, per discutere della situazione, dopo la decisione ministero di sporre la chiusura graduale dell'Acna di Cengio per permettere una serie di lavori risanamento e tecnica, nel paese ligure che ospita fabbrica, c'erano stati momenti di alta tensione, con qualche scontro tra i valligiani piemontesi e gli operai dell'Acna

(In altra pagina il servizio dell'inviato)

E' la seconda vittima dell'incidente di Cassinasco

Anche Andrea è morto

Aveva appena compiuto 18 anni - Oggi pomeriggio a i funerali - Era sul posteriore della Y finita nella scarpata - Nell'urto perso la vita l'amico Luca Amerio - Sono migliorate le condizioni degli altri ragazzi

Andrea Destefanis, 18 anni

CANELLI - Andrea ce l'ha fatta. E' venerdì mattina, in una camera rianimazione dell'ospedale di Alessandria. Andrea Destefanis, 18 anni appena compiuti, è la seconda vittima dell'incidente avvenuto dieci giorni fa nei pressi Cassinasco, nel quale ha la vita l'amico Luca Amerio, 17 anni.

Il ragazzo ha lottato inutilmente cinque giorni contro morte. Entrato durante il trasporto in ospedale, si è più ripreso, anche se un'équipe di neurochirurghi del Centro Traumatologico Bergamo ha tentato un disperato intervento per di ridurre il trauma cranico riportato nell'urto.

Così, una settimana distanza dal rito funebre sarà celebrato oggi alle ore 15,30 nella chiesa di S. Leonardo dai funerali di Luca Amerio, Canelli si ritrova attonita e sgomenta attorno alla salma di un ragazzo.

L'incidente era avvenuto la notte del 13 maggio; la condotta Cosmo Pace, con a fianco il fratello Damiano e, dietro, Luca Amerio, Andrea e Paola Scarampi, 18 anni di Roccaverano. Palatka, era uscita a Cassinasco: i cinque amici rientravano da una serata in discoteca. Gli altri tre ragazzi hanno riportato ferite non gravi: sono già stati dimessi dall'ospedale.

Luca e Andrea erano molto amici, forse per l'affinità di un carattere schivo e riservato. Vivevano a pochi metri uno dall'altro. Andrea lavorava in litografia, Luca aiutava il idraulica e, d'estate, è facile trovarli sul campo adiacente la chiesa di S. Paolo a tirar calci al pallone con altri ragazzi del quartiere. «*Quel terribile volo nella scarpata ce ha rubati*» — dicono con gli occhi alcuni amici, ai quali è passata la voglia di giocare a —. «*Per noi, cambiano tante cose: realtà è dura accettare quando tocca da vicino*».

Sabato sera, in chiesa, durante il rosario, c'era anche Paola Scarampi, appoggiata al muro, il braccio destro ingessato ed il viso coperto di lividi. è riuscita a trattenere il pianto; poi è uscita singhiozzando: «*Perchè? Perchè?*». In un angolo, i genitori di Andrea: nel loro chi il segno di tragedia difficile da cancellare.

Vassallo

Si getta sui binari e salva una donna

ASTI — Panico mattina alla stazione ferroSono quasi le 7 e lo speaker annuncia l'arrivo da Torino dell'espresso «211» Parigi-Napoli. Pochi e, in lontananza, si intravede la del locomotore. «arivola» veloce con i fari accesi. Sotto la pensilina c'è molta gente. un certo punto si gridare: «*Una donna attraversa i binari*». Anche il macchinista intravisto la sagoma ed ha frenare, ma ormai la stazione è vicina. ai ferribili. Dal gruppo dei passeggeri in attesa, stacca un uomo, getta valigia, corre, si lancia sul binario, afferra la donna scaraventandola terra, pochi metri più in là, proprio mentre l'espresso arriva. Lo stridio dei freni è assordante.

Molti si coprono gli occhi. urlano terrorizzati invocano aiuto. Accorrono agenti «Polfer» e ferrovieri.

L'uomo e la donna restano a terra per pochi secondi, immobili. temo il peggio. Poi per fortuna entrambi si rialzano, incolumi. Forno, 65 di Montaldo rampi, deve la vita al coraggio di un cappellano militare a riposo, don Renzo Duretto di Asti. Per anni, don Renzo è stato il cappellano del quarto battaglione di fanteria «Gustalla» ad Asti. Venerdì non ha esitato un attimo a gettarsi davanti al treno per salvare la vita a quella donna che stava imprudentemente i Rosa Forno pare non abbia una dimora fissa. Trascorre la notte al dormitorio pubblico di via Fara e spesso, di giorno, la si vede alla stazione. Cammina a fatica, zoppicando. La polizia ha escluso il tentativo di suicidio.

Il Parigi-Napoli è ripartito in orario. La donna ha to di farsi medicare, al pronto una leggermente scortata. Don Renzo Duretto a sua volta è partito per Roma e, la sera stessa, telefonato polizia ferroviaria per sulle condizioni di Rosa. *(f. c.)*

● Paga merce al supermercato «Gulliver» di via Cavour, con un rubato a ditta di Monticelli. E' Franco Polliano di Voghera, che dovrà rispondere di ricettazione, truffa e furto in assegni.

● Furto nella carrozzeria di Mauro Calosso a Cossombrà stati rubati per 20 milioni.

● Antonio Bellicoso, Asti, corso Savona 239, è stato denunciato per detenzione di un «machete» che aveva nascosto sulla sua «Peugeot». *(f. a.)*

Ieri pomeriggio a Costigliole

Elicottero precipitato

Ha urtato un cavo Sip - Illeso il pilota

COSTIGLIOLE — Si è sfiorata la tragedia ieri pomeriggio. In aperta campagna, a poca distanza dal paese dove un elicottero è precipitato, sembra dopo aver urtato un cavo della linea telefonica.

Si è in campo alle un'altezza di una quindicina di metri. Miracolosamente illeso il pilota, Giovanni Rabino, anni, abitante a Canale (Cuneo) in corso Alba 13. Il giovane è riuscito a liberarsi da solo dalle lamiere contorte del velivolo, un piccolo «Hughes 300». Poco dopo sono arrivati alcuni agricoltori e i carabinieri di Costigliole che hanno iniziato gli accertamenti. Per Giovanni Rabino un grandissimo spavento e qualche graffio. a raccontare disgrazia ai carabinieri.

Zona dell'incidente, località Barone, in frazione Santa Margherita, tra il e Motta di Costigliole, perimetro fertile, ricco di colture. giorni in questa, come in altre parti della vincia, sono iniziate le irrorazioni dei campi con anticrittogamici e l'elicottero di Giovanni Rabino si era to in volo da poco, a pieno proprio per irrorare terreni.

Ancora da chiarire completamente le cause che hanno provocato l'urto la linea telefonica. que che «impigliarsi» nel cavo sia stata una delle sbarre cui Nuriesca l'interrittogamico. L'elicottero si è girato su se stesso, prima di perdere quota e schiantarsi. E' stato un urto tremendo i primi soccorritori, è presentato un ammasso informe. Il velivolo è rimasto infatti semidistrutto. I danni, si dice, potrebbero arrivare anche a 200 milioni. Elicotteri di questo tipo, nuovi, mediamente sui 300.

Giovanni Rabino lavora per conto della «Elicaffaro» di Calosso, un consorzio per le irrorazioni aeree gestito dalla «Caffaro» di Milano, azienda che produce prodotti chimici per l'agricoltura.

Nell'Astigiano cinque 10 autorizzati in Piemonte: son, Grana, Tonco, Castelnuovo Calcea, Mongardino. Proprio questi giorni, l'altro, gli ambientalisti astigiani hanno nuovamente rinvigorito la loro protesta contro le irrorazioni con elicotteri.

● Il sindaco di Montechiaro, Giovanni Conti, ha ordinato l'abbattimento di capi bovini da brucellosi, nell'allevamento Savina Sovena.

● Il presidente della Pro loco di Canelli, Carlo Benedetti, 50 anni, imprenditore edile, è stato condannato a 4 mesi, con i benefici di legge a non menzione, per oltraggio a pubblico ufficiale. Benedetti, avrebbe reagito Irriguardose nei confronti del vigile Giuseppe Tonvel, che lo aveva multato perché l'auto era in sosta davanti un parchimetro con l'orario scaduto.

Le lettere del martedì

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: *Il libro della giungla*, W. Disney (cartoni animati)
POLITEAMA: *In fuga per tre*, di F Nolte, M (commedia)
RITZ: Story, Allen L'animale
NIZZA
SOCIALE: Film erotico.
VERDI: *La casa che mi piace di più*

FARMACIE DI TURNO

Asti diurna via Alfieri 1, notturna *Piazza Roma*, corso Alfieri
Canelli: via Alfieri 99
Ottavo via Cassito 12
Nizza: *Bielli*, via Corso 1.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: **Asti** 353.558, **Nizza** 7838; **Canelli** 832.525; **Monastero Bormida** 68.046; **Rocca d'Arazzo** Calliano 928.444 **Montechiaro** 999.785, **San Damiano** 975.910, **Costigliole** 961.414, **Villafranca** 933.644, **Cocconato** 907.503, **Montemagno** 52.263, **Castelnuovo Don Bosco** 987.6468; **Villanova** 94.555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 52.345; **Nizza** 720.390 **Castagnole Lanze** 878.348 **Mombercelli** 955.333. **Croce** (autoambulanze) **Asti** 217.883 **Canelli** 834 **Nizza** **Castelnuovo Calcea** 603.838; **Castelnuovo Don Bosco** 9876.468, **Cocconato** 907.503, **Costigliole** 968.779; **Moncalvo** 91.261, **Montegrosso** 953.175; **San Damiano** 975.910; **Villafranca** 933.777 - 933.081; **Villanova** 948.114 (dalle 8 alle 13.30), 94.555 (dalle 13.30 alle 8). **Carabinieri** (pronto intervento) 112; **Polizia** 113; **Polizia stradale** 21.21.56, **Vigili del** 5; **Vigili urbani Asti** 53.421, **Taxi** stazione ferroviaria 32.722, p. Alfieri 52.605; **Servizio informazioni Stato** 50.311, **Informazioni bus Asp:** 34.827, **Telefono amico:** 35.54.88 (dalle 20 alle 24)

LA

Redazione di Asti, via Garibaldi 2, tel. 33.252; 50.224
Ufficio pubblicità Asti, Zecca 3; Pubblicompass 32

Alle tv

TAI 44

9.30 **Andrea Celeste** telenovela
10.30 **Selvaggio West**, telefilm
11.30 **Obiettivo sport**
14.30 **Andrea Celeste**, telenovela
15.30 **Dike van Dike**, telefilm
16 — **Sartana** film
18 — **Cartoni animati**
19.30 **Selvaggio West**, telefilm
20.30 **Tai notizie**
21 — **Chitarra!** gioco a premi condotto da Meo Cavallero
23 — **Dike van Dike**, telefilm
23.30 **Tai notizie**
24 — **Arrivano le spose**, telefilm

ERREUNO TV

20.20 **T.T.T.** settimanale
21.25 **Pronto soccorso**, telefilm
22.50 **Varietà**
22.55 **Rubrica**
0.30 **Documentario**

TELECUPOLE

20.30 **Sport e Sport**, rubrica
22 — **Tg4**
22.10 **Gli ultimi cinque**, telefilm
Film

Sei domande senza risposta

In tempi in cui parlare progetti-giovani con relativi soliproponiamo e di inserimenti di giovani, anche «a rischio», nel mondo del lavoro, l'amministrazione comunale perso, a nostro avviso, buona occasione per dimostrare le sue buone intenzioni. Alcune settimane fa, giovani inoltravano domanda presso l'amministrazione munale per poter lavorare, con incarico a tempo determinato, «Fiera». Ci risulta che il personale incaricato di ritirare le domande, visti i nomi e la provenienza delle persone (abitano nel quartiere Praia), abbia riserve sull'opportunità stessa delle richieste di lavoro. La Fiera è ormai finita; queste sei persone non hanno mai ottenuto alcuna risposta. Non si richiedeva certo che il posto lavoro fosse necessariamente assegnato a loro, che almeno fosse loro riconosciuta pari dignità rispetto agli altri «pretendenti» e non una aprioristica esclusione fondata solo sul loro domicilio.

Gruppo volontari

Quella fogna troppo piccola

Voglio proporre un problema che da tempo assilla un gruppo di abitanti della zona campo sportivo Montegrosso. Abbiamo infatti il dubbio privilegio di una fogna a cielo aperto vicino alle nostre case. Ancora peggiore appare, a mio giudizio, la soluzione, data dagli amministratori comunali, stato fatto il tentativo di incanalare il tratto finale fogna comunale (quello che scorre sotto la massicciata ferroviaria) in un tubo di pvc diametro di centimetri. tenga conto che que lurida a monte in tubi di cemento di dimensioni nettamente superiori. Purtroppo i risultati sono stati deludenti, vuoi per la pendenza, vuoi per imprevedibile limitata portata del suddetto tubo.

Rino Fassio, Montegrosso

I platani non sono malati

Dopo l'elezione del nuovo «Capitano del Palio» è cominciata una campagna dapprima strisciante e ora sempre più proterva per l'eliminazione dei platani piazza Alfieri, accusati di ridurre la visibilità durante la Palio. Tale campagna si alimenta di motivazioni pseudo-urbanistiche (le piazze più importanti d'Italia sarebbero senza alberi) e fitopatologiche (i platani sarebbero malati» e quindi da abbattere). Denunciamo simile mentalità anticlogica e assicuriamo che attueremo la massima vigilanza perché nessun misfatto venga compiuto ai danni di alberi preziosissimi perché svolgono 365 giorni all'anno (il dura solo giorno) la loro attività benefica in uno dei punti più inquinati di tutta Asti. Il Servizio Sperimentazione e lotta fitosanitaria della Regione ha fatto esaminare le alberate di Asti, concludendo che gli platani sono alcuni esemplari di piazza del Palio rovinati da un'insensata capitozzatura deprecata a suo tempo dagli ambientalisti!

WWF, Lipu, Lega ambiente, Gruppo Micologico

Non maltrattate gli animali

Abbiamo *Stampa* dell'iniziativa gruppi protezionistici contro i maltrattamenti di animali durante feste e sagre. Appoggiamo l'iniziativa e che le autorità intervengano veramente per i dovuti controlli. Lo spirito festa non può passare attraverso animali presi a botte mo anche Palio, dove purtroppo troppo spesso accade che cavalli finiscano la corsa feriti o azzoppati.

gruppo amici degli animali

Teatro in caserma

ASTI — Stasera, alle 21, nel cortile della caserma di fanteria «Colli Felizzano», in corso Alfieri, spettacolo teatrale (ingresso libero) la compagnia «Assemblea teatro» Torino metterà in rappresentazione «Ai ruffiani, ai ladri, bevitori birra» Regia di Enzo Sicco. *(f. b.)*

e a Canelli

CANELLI — Inauguratosi ieri sera, con il concerto del sassofonista jazz Lew Tabackin, la stagione musicale offre questa sera il appuntamento. Al Teatro Balbo, con inizio alle 21, si terrà uno spettacolo intitolato «Il fascino discreto della musica». Sul palco la soprano canelle Susanna Ghione accompagnata al piano Eros Cassardo. di Haendel, Granados, Martini, Villa Lobos, Charpentier, Verdi, Donizetti. Ingresso mila lire. *(gi. v.)*

al «Verdi»

ASTI — Si sono aperte le iscrizioni all'Istituto di musica «Verdi» per l'anno scolastico 89-90. previsti livelli: propedeutico (per dai 7 ai 10 anni), strumenti (11-14 anni), corso avanzato (15-18 anni). Per le iscrizioni rivolgersi in via Natta 22 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

Contemporaneamente sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di insegnamento all'istituto. Le domande vanno presentate entro il 31 maggio corredate del diploma e del curriculum didattico e artistico.

cameristico

ASTI — I giovani concertisti dell'Odd Ensemble di Asti si esibiranno questa sera, alle 21,30 a Palazzo Ottolenghi. Maria Teresa Pronesti (fagotto), Maria rello (pianoforte), Marco Lasagna (clarinetto), Enrico Bellati (corno) e Antonella Pronesti (oboe) suoneranno brani Mozart e Beethoven. Ingresso libero. *(f. b.)*

Campionato

ASTI — Prende il via stasera, alle 21, al circolo «Sempre Uniti» via Palio, la quindicesima edizione del campionato provinciale di scacchi. Alla manifestazione, organizzata dal circolo scacchistico giano, armeesi giocatori di tutte le categoria e non classificati di Asti e provincia. Otto i turni di gara (ogni martedì e giovedì). Arbitri Piero e Guglielmo Viale.

Musica per flauto e piano

ASTI — Organizzato dalla dei concerti, in col con l'Istituto di musica «Verdi», domani sera, a Palazzo Ottolenghi concerto del duo Nicola Mazzanti (flauto) e Susanna (piano). In programma brani di Schubert, Hummel.

RETTIFICA ASTIGIANA RIGHINI
Rettifiche motori di ogni tipo
Barenature
Rettifiche volani - Frizioni - Tamburi - Dischi
Equilibratura elettrodinamica
Controllo metalloscopico
Ricambi nazionali ed esteri
ASTI - Località Cappuccini - Tel. 21.18.30

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
IT "GG" ERARI
Questa settimana siamo qui!

L'operazione Stampa Mi è una grande novità de La Stampa riservata esclusivamente alla città di Asti; le Hostess termineranno le visite a domicilio la fine di Giugno. Allo stesso data il servizio di recapito sarà quindi attivato su tutta l'area cittadina. Tutti i martedì troverete in questo spazio l'area visitata nella settimana in corso dalle nostre Hostess dell'Informazione, sono loro che faranno avere il recapito quotidiano gratuito.
LA STAMPA "Mi"
ALLE 7 DI MATTINA APRI LA PORTA E TROVI LA STAMPA

RALLY • Ha vinto Fassio in coppia con Szabo

Al canellese volante la «corsa dei vini»

Bene anche Bertola, protagonista di grande rimonta

ASTI — «*Non mi par* *pinto* — commenta Alberto Fassio, anni, canellese, vincitore décimo edizione del «Rally Vi e del — *mi spiace per Bettanin che uscito di strada. E' un pilota di valore e voluto confrontarmi lui. Sono mia gara e questa risultato è importante. A chi dedico la vittoria? Ai miei genitori che mi hanno aiutato e mia fidanzata*». Determinante per il suo successo sponsor, il «General Cab» di Celle Enomondo, che gli ha dato fiducia. Progetti futuri? sempre coppia con il navigatore, Marco Szabo, 24 anni, di origine ungherese, residente a Cellianetto, al prepareré per Rally di San Damiano puntare poi alle finali Coppa Italia.

Questa edizione «Rally a Pallo», svoltasi nella notte tra sabato e domenica, davanti ad un buon pubblico, contrariamente alle attese, stata all'altezza delle precedenti. Sono venuti a mancare protagonisti, i quali Gianni Cappellino e Paolo Duberti.

Il favorito Bettanin uscito prima speciale. Bertola-Gentile (Team Malbita) su BMW sono stati autori di una bella prova: usciti strada conda speciale, dopo fatto registrare l'80° tempo assoluto, hanno condotto gara in rimonta riuscendo a al secondo posto spalle Ottima anche la rimonta di Beltrame-Rabbione che, dopo aver bucato nella terza prova speciale, riusciti a recuperare piazzandosi terzi.

Questi i piazzamenti degli astigiani: 1) Fassio-Szabo; 2) Bertola-Gentile; 3) me-Rabbione; 4) Viotti-Ron- 5) Baldi-Ravo; 6) Mosaina-Balbo; 7) Audenino-Carluc; 8) Zanchetta-Cortese; 9) Allemani-Branda; 10) Consolata-Matto; 11) Sabatini-Sabatini; 12) Bertorello-Meda; 13) Bianco-Novelli; 14) Squillari-Velluva; 15) Tardito-Lepori; 16) Magnani-Arbriani; 17) Duretto-Gonella; 18) Mortera-Mortera.

(d. cot.)

CALCIO - Campionato finito

Asti: è tempo di volti nuovi

Si provano quattro giocatori del Genoa

ASTI — Cinque vittorie, 16 pareggi, tredici sconfitte, 26 gol fatti, 42 subiti. Questa le cifre poco edificanti della stagione dell'Asti che ha terminato domenica il campionato pareggiando 1-1 a Vado (rete di Pinto). astigiani retrocessi Promozione con Entella, Cairese e Moncalieri. E' la quarta volta, in cinque anni, che i «galletti» scendono di categoria. Un primato negativo che non sarà facile cancellare.

I dirigenti sperano a qualche punto in un ripescaggio, condizione indispensabile per certi programmi e probabilmente trattenere ad Asti l'allenatore Giuliano Cravegna molti dannon ormai in procinto andarsene.

Lo squadra intanto da stasera (s'inizia alle 20,45), parteciperà a Santo Stefano Belbo al «Memorial Gigi Poggio» con Canelli, Santostefanese e La manifestazione proseguirà giovedì per concludersi sabato 27 maggio. E' un torneo da seguire, in quanto servirà al «galletti» per provare quattro giocatori «Primavera» Genoa, potrebbero qualora l'Asti dovesse far ritorno d'ufficio in Interregionale. il portiere schi, 18 anni, il terzino Giovanni Fasce, 19 anni, e gli attaccanti Giancarlo Romanone e Cristiano Scazzola, rispettivamente di e 18 anni.

Qualcosa si sta muovendo anche sul fronte cessioni. maggior parte dei giocatori infatti ne andranno. Vigilante interesse al Novara, la punta Pella alla Juve Domo, Nocci al Livorno. A giorni dovrebbe anche arrivare la conferma del direttore sportivo (forse Angelo Cornaglia, ex Cuneo).

Bruno Mantelli, tore del Blue White (Seconda categoria) potrebbe invece essere il nuovo responsabile del settore giovanile.

Cavagnino

I regionali

ASTI — Al campo Ruf- di Torino, Vittorio e la OrAsti hanno partecipato alla fase regionale campionati di società.

posto per la Cassa Risparmio 10.313 punti. Secondo posto per Burdizzo che nel triplo ha fatto segnare 13,22. Davide Rovero si è piazzato nell'alto con 1,83. Vincenzo Ippolito (Alfieri) si classificato nel 1500 in 4'14.

(d. col.)

ABBIAMO PAVIMENTATO
IL NOSTRO
SPAZIO PUBBLICITARIO

mcm Spa
M.C.M. Manufatti Cementizi Monticone S.p.A.
ISOLA D'ASTI - SS 231 di S. Vittoria - Reg. Rovere - Tel. 0141/95 00 00
Sede Amministrativa: ASTI - Fraz. S. Marzanotto, 322/B
Tel. 0141/52.669 (2 linee r. a.) - Telex 222493 MCM I - Fax 0141/273360

CALCIO - Astigiani sempre in vetta dopo la prima di ritorno

Montemagno passo di carica

Per la Polenghi una stagione positiva

ASTI — Sono finiti i play-out, la Polenghi è salva e rimane in A2. Dopo la vittoria della scorsa settimana contro il retrocesso Catania, che regalato in certezza matematica ai ragazzi di Jurek Swierk, il sestetto astigiano è stato sconfitto sabato per 0-3, in trasferta. Rex Pordenone nella partita conclusiva torneo. Priva di stimoli la Polenghi giocato senza particolare concentrazione. Fabrizio Ruffinatti è sceso in campo la febbre, mentre Luca Borsato ha sostituito Pier Paolo Martina. L'allenatore Swierk ha provato anche Alessandro Lorenzoni che sabato parteciperà al torneo di beach-volley inserito nel programma del «Maggio Sport». Rui Campos, il ventottenne brasiliano, martello della Polenghi, è intanto partito ieri pomeriggio per San Paolo. Per è ancora certo un ritorno nella squadra astigiana anche se ci sono concrete possibilità, perché il campionato dell'anno prossimo, che s'inizierà il 30 settembre, prevede l'inserimento di due stranieri. «*Il bilancio della stagione è certamente positivo perché abbiamo centrato l'obiettivo principale* — il presidente Mauro Saturini — *Avremmo potuto salvarci però molto prima, al termine della regular-season. Rispetto alla passata stagione stato un boom di pubblico che ha seguito la squadra. Ringrazio il gruppo di tifosi della fossa che spesso è stato il settimo uomo in campo*». *(d. cot.)*

Tambass — Prosegue la fuga Montemagno alla classifica torneo di tamburello a muro del Monferrato, dopo disputa, domenica, della prima giornata di ritorno. Le capolista sbalzo vincere (19-14) sul campo libedel Monale.

Solo Vignale (che ha battuto il Faenza, in trasferta, per 13-9) continua a tenere il passo della compagine astigiana. Al terzo posto insegue il Moncalvo che ha pareggiato (18-18) a Callano. partita è stata combattutissima: il Moncalvo trascinato Sandro Ferrero e dal giovanissimo Alberto Bicocca (che sostituito, in battuta, Silvano Ac infortunato) ha condotto fino al 6-3. E' quindi venuta fuori la grinta dei callianesi a condurre 16-13: nuovo break per gli aleramici tornati vantaggio (17-16 e 18-17) prima del pareggio finale. (19-14) del Montechiaro con il nell'altra partita della giornata. I biancoceleste padroni di casa, trascinati dal battitore Beppe Tirone, hanno conquistato due punti meritati. Infine vittoria del Portacomaro a Rocca d'Arazzo (19-8) nell'anticipo sabato. Con questo successo i portacomaresi hanno riagguantato terzultima posizione, per l'accesso alla seconda Il Rocca, invece, continua a restare malinconicamente ultimo quota zero punti.

Classifica: Montemagno 19 punti; Vignale 18; Moncalvo 12; Grazzano Montechiaro 11; Monale Portacomaro 6; Faenza 4; Rocca 0.

Altri campionati — Ancora successo Montechiaro nella serie B Fipt: gli astigiani hanno battuto il Borgo Satollo (Brescia) 8-3;

f. b.

Industria metallurgica zona Villanova d'Asti ricerca urgente-

GIOVANE CON

motivazione alla affermazione, predisposizione a contatti interpersonali, da avviare alla posizione di responsabile vendita estero.
Si richiede ottima conoscenza parlata e scritta della lingua tedesca e possibilmente francese, attitudini organizzative e commerciali, spirito di collaborazione.
Si offre ambiente dinamico in azienda in espansione, ampia possibilità di affermazione, trattamento economico di sicuro interesse commisurato alla validità della persona.
Scrivere: PUBLIKOMPASS 319 - 10100 TORINO

PRESTITI A:
DIPENDENTI
ANCHE SENZA RECAPITO
RIMBORSO 4-36
AGEVOLAZIONI
CASALINGHE E COMMERCIANTI
FIRMA SINGOLA
ISTITUTO FINANZIARIO
Tel. 0171 446.270 - 440.606

MODEL-KIT

ASTI
MODELLI RADIO COMANDATI A SCOPPIO O ELETTRICI
ASSORTIMENTO MODELLI STATICI
MODEL - KIT
C.so F. Cavallotti - ASTI - Tel. (0141) 436.750

Pronto? parlo con ...

GIANNI MONTICONE
ARTICOLI DA REGALO
PORCELLANE - CRISTALLI - POSATERIE
Negozio specializzato in LISTE PER NOZZE
ASTI - Corso Alfieri, 478 - Tel. (0141) 21.09.78

La Bomboniera d'Oro s.n.c.
Centro specializzato in servizi completi per
BATTESIMI
COMUNIONI
MATRIMONI
Via Pollenzo 1 - Tel. 0141 355.170 - ASTI

CON LA
GETTA VIA I CHILI SUPERFLUI
Il t
CENTRO DI DIMAGRIMENTO ACCELERATO®
IDEAL LINE-SYSTEM
Paris
LA LINEA ISTANTANEA
te lo garantisce grazie al suo metodo e prodotti esclusivi francesi.
Ti perderai da due a tre taglie in dieci-quindici sedute senza pillole, senza ginnastica, senza pesare gli alimenti o contare le calorie... ed in gran forma!
Perché le esigenze della nostra - moda, mercato del lavoro, vita attiva, salute - ti permettono di ancora.
garanzia di 12 anni di esperienza - metodo e prodotti esclusivi francesi - 90 istituti in FRANCIA, SPAGNA, SVIZZERA, ITALIA
Orario dal lunedì al venerdì
BASTA UN GESTO: 0141/32314

per il
BAYARDO
ASTI
Tel. 0141 53.300

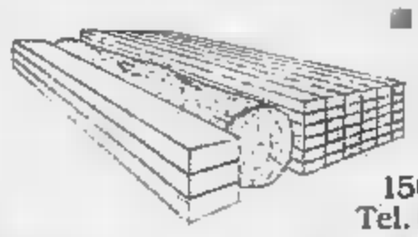
Loredana coiffeuse
La complice della tua bellezza
Servizio a domicilio per spose
14100 ASTI - V. del Cavallino 8
(Primo piano) - Tel. 0141 31.750

NOVAFOTO
di GRASSO FRANCO
Servizi fotografici matrimoniali ed in genere
MERCATO DOC...casione
Corso Torino 204 - ASTI - Tel. 215.626

CUCINE
snaidero
SCAVOLINI
Disegno.Due
ZONA NOTTE
ANNAMORA
ALTRENOTTI
Fratelli GERBI MOBILI
SALOTTI
rovi di abbizzate
seven
ESTASIS
F&T salotti
...MPRE LE MIGLIORI MARCHE

Vieffe MOTOR RACING
OFFICINA AUTORIZZATA RENAULT
VI.EFFE S.N.C. DI VIGNA & FERRERO
VETTURE RALLY E SPORTIVE
Assetti ruote
Via Garibaldi - Tel. 66388 - BALDICHIERI

TRAVATURE U.T. - PERLINE
RIVENDITORE AUTORIZZATO ONDULINE
CENTRO LEGNAMI sas
Fassone Geom. Alessandro



Via Cerro 2
15020 MURISENGO (AL)
Tel. 0141/993058 - 993292

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Gottardo Casalis 70 - 10139 Torino - 447 64 64

tubosider italiana
tubosider italiana spa
manufatti metallici per applicazioni stradali
Corso Torino 229 - Tel. 0141/216.205
14100 ASTI

VARTA
Batterie avviamento
Agenzia ASTI e CUNEO
AUTOTECNO s.n.c.
FILTRI OLIO - ARIA
NAFTA - LUBRIFICANTI
AUTO E INDUSTRIA
Via C. Grigna 20 ASTI
Tel. 0141 [illegible]

Fondi Cee per lo sviluppo delle zone rurali più emarginate

Cuneo chiede all'Europa di aiutare le valli alpine

Nel piano [illegible] solo la Langa - «Tutte le [illegible] Comunità montane [illegible] aree deboli»

CUNEO — Le vallate alpine e l'Alta Langa potranno ricevere sostanziosi fondi europei per accelerare l'adattamento [illegible] strutture agricole e nel contempo promuovere lo sviluppo delle zone rurali.

La Cee, con l'obiettivo di avvicinare le [illegible] povere a quelle ricche, ha stanziato decine di migliaia di miliardi che [illegible] ripartiti [illegible] ciascun Paese secondo [illegible] necessità.

Per l'Italia il piano [illegible] prende [illegible] regioni meridionali e le zone [illegible] Nord che per degrado socio-economico agricolo o industriale possono ormai essere paragonate alla Basilicata o alla Calabria.

Il ministero dell'Agricoltura ha già indicato l'intera comunità montana Alta Langa e i [illegible] Comuni che le compongono quali possibili [illegible] dei contributi. [illegible] la giunta provinciale con l'accordo di tutti i gruppi ha proposto un'estensione dell'area, inglobandovi le altre nove Comunità montane cuneesi.

Spiega Giovanni Battista Fossati, vicepresidente della Provincia: «E' un problema di giustizia poiché si [illegible] di [illegible] vasta zona a vocazione agricola, interessata da una attività rurale a basso reddito, che ha [illegible] realtà socio-economica particolarmente debole, dove è in atto un pro[illegible] [illegible] invecchiamento della popolazione e di abbandono [illegible] accelerato. Per la Granda è importante l'obiettivo [illegible] del piano comunitario, che tende appunto [illegible] sviluppo delle zone rurali più emarginate. La Cee ha fissato una soglia di prodotto individuale lordo e di occupazione agricola per accedere ai finanziamenti entro [illegible] quale i nostri Comuni montani rientrano tutti».

Secondo la norma comunitario nei paesi agricoli interes[illegible] il [illegible] [illegible] non deve superare i 10 milioni 920 lire l'anno e la popolazione agricola non deve essere [illegible] riore all'8,6 per cento del totale.

L'Alta Langa, è stata inclusa d'ufficio, dal ministero dell'Agricoltura, e per intero, nella categoria di povertà. La Provincia con la delibera della giunta approvata dai gruppi consiliari chiede ora al ministero con l'appoggio della Regione di allargare la zona alle vallate alpine, e documenta le buoni ragioni per questo intervento che evita discriminazioni.

Agli ultimi posti della classifica della depressione economica che accompagna la delibera [illegible] giunta provinciale c'è ancora una volta Elva, il cui reddito pro capite è di 2 milioni [illegible] mila annue e 74 abitanti ogni cento sono occupati nell'agricoltura. Seguono Oncino (reddito tre milioni 290 mila, 68 per cento di agricoltori), Ostana (quattro milioni 560 mila di reddito per abitante, 55,40 di occupati in agricoltura).

Con [illegible] [illegible] sette [illegible] di reddito [illegible] per persona e con percentuali di agricoltori fra il 40 e il 60 per cento vengono segnalati Crissolo, Valmala, Celle Macra, Castelmagno, Stroppo, Montemale, Monterosso, Valloriate, Roaschia.

Decine di altri Comuni sono comunque compresi fra il reddito di 7 e 10 milioni annui. Significativo del resto il totale dei 93 Comuni montani indicati dalla Provincia: il reddito medio è di 10 milioni 720 mila, l'occupazione [illegible] [illegible] del 25,30 per cento. [illegible] tutta la fascia alpina rientra nella soglia Cee del reddito (10 milioni 920 mila lire) e supera di tre volte il tasso minimo di occupazione agricola (8,6 per cento).

Concludo il vicepresidente Giovanni Battista Fossati: «Il provvedimento assunto dalla Provincia vuole tutelare gli interessi delle popolazioni, tenendo conto che si tratta di un territorio di confine, che le Comunità montane si sono dotate di un apposito consorzio, che è stato approvato un progetto integrato per [illegible] montagna che aspetta soltanto [illegible] i fondi Cee per diventare operativo. E' una battaglia di civiltà che intendiamo fare a tutti i livelli. Abbiamo motivo di sperare che la nostra rivendicazione possa essere prontamente accolta a tutto vantaggio dei montanari».

Gianni De Matteis

A CENGIO E' RITORNATA LA CALMA

Cengio. Ieri mattina sul greto del fiume Bormida si sono incontrati per la prima volta, in perfetta armonia, cinque piemontesi e cinque cengesi che dovranno seguire i lavori di potenziamento del sistema delle barriere di contenimento dell'Acna. [illegible] «osservatorio» vivranno [illegible] un prefabbricato che sarà sistemato nell'area fino all'ultimo giorno occupata dai piemontesi, [illegible] erano poi stati allontanati dopo un'ordinanza del sindaco di Cengio Sergio Gamba. [illegible] fabbrica [illegible] Cengio se non ci saranno contrordini si fermerà il 15 giugno. Gli impianti ripartiranno gradualmente a partire dal 30. «Una fermata tecnica — spiegano in direzione — per la definitiva messa in opera del contenimento del percolato. I lavori saranno affidati a una società specializzata in operazioni di questo tipo, la responsabilità è tutta nostra. L'obiettivo è di proseguire e sviluppare tutti gli interventi che renderanno l'azienda compatibile». Per gli abitanti della Val Bormida piemontese si tratta «di una vergognosa chiusura beffa. Il balletto delle competenze istituzionali attorno alla "fabbrica della morte" non è cessato. La Val Bormida non è governata dallo Stato italiano ma dall'Enimont e dai suoi vassalli». (In altra pagina il servizio dell'inviato V. Tessandori)

Precipitato col fuoristrada

I funerali di Milano

Avera 33 anni - L'incidente [illegible] Vinadio

CUNEO — Si sono svolti ieri pomeriggio nella [illegible] Cuore [illegible] di Gianfranco Milano, 33 anni, abitante in via 28 Aprile 3, titolare con il fratello Luciano dell'omonima società di trasporti [illegible] onoranze funebri, morto tragicamente [illegible] pomeriggio in un incidente stradale avvenuto nel vallone [illegible] Nevalasa sopra Vinadio.

Appassionato di volo in deltaplano, Gianfranco Milano — sposato e padre di una bimba di pochi mesi, Stefania — sabato si era recato con un gruppo di amici nel vallone per compiere alcuni lanci con i leggeri velivoli. Nel pomeriggio il gruppo di deltaplanisti ha dovuto anticipare il ritorno a Cuneo perché il tempo si stava guastando e il giovane imprenditore a bordo della sua «Land Rover» s'è diretto verso il fondo valle, percorrendo la stretta strada che scende verso Vinadio.

Forse a causa degli acquazzoni il ciglio della strada ha ceduto e l'automezzo è precipitato nel torrente sottostante, dove [illegible] è fermato capovolto e schiacciando Gianfranco Milano. Gli amici che seguivano l'auto a poca distanza, ma che non hanno visto il momento dell'incidente, hanno dato l'allarme: sul posto sono giunti carabinieri, vigili del fuoco e l'elicottero di soccorso, ma purtroppo il giovane imprenditore aveva già cessato di vivere.

(g. r.)

Gianfranco Milano

[illegible] «Solidarmare» per un'area [illegible]

MONDOVI' — Con «Solidarmare», la camminata per le vie cittadine promossa dal settimanale «Provincia Granda», sono stati raccolti oltre sette milioni che serviranno per la realizzazione dell'area verde attrezzata retrostante la media «Frank». Alla quindicesima edizione della manifestazione hanno preso parte 1500 persone.

[illegible] pensionato [illegible]

BENETTE — E' morto all'ospedale di Cuneo il pen[illegible]nato Giuseppe Castellino, 82 anni, via Cuneo 23. L'uomo, mentre si trovava nel circolo Acli di Chiusa Pesio, era caduto dalle scale riportando gravi ferite alla testa.

[illegible] Genola: dibattito con don [illegible]

GENOLA — Stasera alle 21, nel salone comunale, è in programma un dibattito sulla droga. Interverrà don Luigi Ciotti, fondatore del «Gruppo [illegible] di Torino, che opera per il recupero dei tossicodipendenti.

[illegible] Convegno [illegible] a Bagnolo

BAGNOLO — «Informazione ed educazione ambientale» è il tema del convegno di stasera (ore 20,30), nel salone della Confraternita, promosso dal circolo Acli. Relatore Gaetano Crea, dell'università «La Sapienza» di Roma. Interverranno Maurizio Marello, Luigi Lerda e Giacomo Pairo.

[illegible] L'Amazzonia vista da un missionario

ALBA — Stasera (Palazzo congressi di piazza Medford, ore 21) si parlerà su: «La storia di un lungo [illegible]. Le vicende dell'Amazzonia raccontate da un protagonista». Interverrà [illegible] Luigi Ceppi, missionario in [illegible].

Meccanico di Borgo S. Dalmazzo ferito al poligono di tiro

Colpito alla [illegible] testa, è in coma

DEMONTE — «Non so come sia accaduto: ero convinto che non ci fossero più colpi in canna, che li avesse [illegible]». Da sabato pomeriggio [illegible] Lovera, 48 anni, titolare dell'albergo «Moderno» di Demonte, ripete le stesse parole.

Anche [illegible] lui la disgrazia che lo [illegible] avuto per protagonista e nella quale è rimasto ferito in modo gravissimo l'amico Enrico Balicco, 45 anni, meccanico di Borgo San Dalmazzo, è ancora senza spiegazioni. Quest'ultimo, sposato e padre di due figli, è sempre ricoverato in [illegible] profondo nel reparto rianimazione dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo: la cartuccia gli ha leso il cervello e i medici lo hanno sottoposto a un intervento chirurgico per estrargli i pallini.

Intanto il tenente [illegible] Polvani, comandante [illegible] Compagnia di Borgo, ha ricostruito la disgrazia accaduta sabato pomeriggio [illegible] poligo[illegible] [illegible] frazione Per[illegible]dioni di Demonte, sulla destra del fiume Stura.

Enrico Balicco, 45 anni

Enrico Balicco, titolare di un'officina a Bo[illegible] in corso Nizza 12 e abitante nella stessa città in via Don Bosco 4, era arrivato al campo pochi minuti prima. Appassionato di tiro, Balicco [illegible] fatto una scappata al poligono per assistere alle prove di una gara al piattello in programma domenica.

Una sosta di pochi minuti: i tiratori avevano infatti già concluso l'allenamento. Enrico Balicco ha accompagnato l'amico Adriano Lovera nel locale in cui si depositano le armi. L'albergatore ha riposto il suo fucile da caccia, un calibro 12, nella rastrelliera; improvviso il partito [illegible] colpo. La cartuccia ha colpito il Balicco alla testa: l'uomo ha subito perso coscienza.

I carabinieri hanno sequestrato il [illegible] e ascoltato le deposizioni di alcuni testimoni: per adesso comunque non hanno ancora inviato un rapporto alla magistratura. Forse lo [illegible] oggi dopo [illegible] [illegible] interrogatorio [illegible] Adriano Lovera. Per [illegible] il [illegible] ipotizza la denuncia al pretore per lesioni gravi colpose. Un'accusa che potrebbe diventare di omicidio colpo[illegible] [illegible] Balicco dovesse morire.

p. p. l.

[illegible] e Vernante

VERNANTE — Volevano svuotare la cassaforte, ma non ci sono [illegible]. Poi, forse per cancellare le tracce, hanno appiccato un incendio che soltanto l'intervento di [illegible] pattuglia dei carabinieri [illegible] evitato che potesse avere conseguenze disastrose. L'azienda presa di [illegible] dai ladri è infatti [illegible] Petrolfumi', una [illegible] [illegible] prodotti di riscaldamento di proprietà di Luciano Castellino, 52 anni, di Cuneo, con deposito sulla statale del [illegible] di Tenda. Le fiamme — che hanno comunque [illegible] per venti milioni — avrebbero potuto [illegible] giungere dagli uffici [illegible] ditta alle cisterne che contengono il gasolio.

Ad Amsterdam con la Camera di Commercio

Vini albesi in Olanda

CUNEO — I pregiati [illegible] albesi vanno alla conquista del mercato olandese. Oggi, all'Hotel Hilton di Amsterdam, è [illegible] una degustazione della produzione doc e docg della provincia «granda», su iniziativa della Camera di Commercio.

L'appuntamento coinvolge la stampa specializzata olandese, gli operatori economici e l'intero settore [illegible] ristorazione. Sono presenti sedici ditte vitivinicole: Marchesi di Barolo (Barolo); Cantine Terre del Barolo (Castiglione Falletto); Gioenba [illegible] (Alba); Cantina del Glicino (Neive); Ferrero fratelli (La Morra); Settimo Aurelio (La Morra); Abbona Marziano e Enrico (Dogliani); La Spinona (Barbaresco); Palladino (Serralunga); Sottimano (Neive); [illegible] (Alba); Casetta fratelli (Verza); Ca' Romè (Barbaresco); Ca' [illegible] (La Morra); Borgogno (Barolo); Savigliano [illegible] (Diano d'Alba).

«L'iniziativa promozionale è stata organizzata per migliorare [illegible] attuali posizioni [illegible] export acquisite in Olanda dalla provincia di Cuneo in un mercato ricettivo e promettente per vini di pregio di piccole e medie aziende vitivinicole» spiega Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio.

Oddero [illegible] anche [illegible] bilancio positivo della Fiera del vino di Pasqua che si è conclusa il [illegible] maggio ad Alba. «Il successo delle edizioni passate [illegible] stato confermato anche quest'anno da una massiccia presenza dei pro[illegible] (oltre 200) e da un'affluenza numerosa e qualificata di pubblico e operatori (più di 20 mila persone) [illegible] conferma della validità di [illegible] formula ideata tredici anni fa [illegible] alcuni tecnici e produttori albesi e destinata a esaltare gli aspetti qualitativi dei vari vini».

Prosegue Oddero: «E' stata una [illegible] vetrina promozionale [illegible] vino [illegible] Langhe. I produttori hanno [illegible] a disposizione [illegible] 45 vini, [illegible] provare, confrontare, gustare. In particolare è stato ammirato il primo salone nazionale del Nebbiolo, che ha radunato a Alba, in un solo spazio di degustazione, tutti i vini a denominazione di origine che l'Italia produce con le [illegible] di questo vitigno. Le colline di Langa e di Roero, i colli pedemontani di Torino, [illegible] e Vercelli, i terrazzamenti della Val d'Aosta e della Valtellina hanno [illegible] assieme i [illegible] frutti, regalando ai visitatori l'opportunità [illegible] scoprire in un colpo solo tutto ciò che il Nebbiolo sa creare in giro per l'Italia».

Conclude il presidente della Camera di Commercio: «La rondine, il simbolo della Fiera, è volata ancora più in alto, portando con [illegible] il calice [illegible] vino, rosso naturalmente. Guardiamo già al prossimo anno per nuove proposte e messaggi [illegible] [illegible] efficaci, a vantaggio del vino di qualità e del [illegible] mondo».

g. gr.

Tragedia sfiorata nell'Astigiano

Elicottero cade illeso il pilota

A bordo c'era un giovane di Canale

COSTIGLIOLE D'ASTI — Si è sfiorata la tragedia [illegible] pomeriggio, in aperta campagna, a poca distanza dal paese dove un elicottero è precipitato, sembra dopo aver urtato un cavo della linea telefonica.

Si è schiantato in un campo di aglio [illegible] un'altezza di una quindicina di metri. Miracolosamente illeso il pilota, Giovanni Rabino, 30 anni, abitante a Canale (Cuneo) in corso Alba 13. Il giovane è riuscito a liberarsi da solo dalle lamiere contorte del velivolo, un piccolo «Hughes 300». Poco dopo sono arrivati alcuni agricoltori e i carabinieri di Costigliole che hanno iniziato gli accertamenti. Per Giovanni Rabino solo [illegible] grandissimo spavento e qualche graffio. E' stato lui stesso a raccontare della disgrazia ai carabinieri.

Zona dell'incidente, località Barone, in frazione Santa Margherita, tra il paese e Motta di Costigliole, un perimetro fertile, ricco di colture. Da alcuni giorni in questa, come in altre parti della provincia, si sono iniziate le irrorazioni dei campi con antiparassitari e l'elicottero di Giovanni Rabino si era alzato in volo da poco, sembra a pieno carico, proprio per irrorare alcuni terreni.

Ancora da chiarire completamente le cause che hanno provocato l'urto contro la linea telefonica. Pare comunque che ad «impigliarsi» nel cavo sia stata una delle sbarre laterali da cui fuoriesce l'antiparassitario. L'elicottero si è girato su se stes[illegible] prima di perdere quota e schiantarsi. E' stato un urto tremendo e, ai primi soccorritori, si è presentato un ammasso informe. Il velivolo è rimasto infatti semidistrutto. I danni, si dice, potrebbero arrivare anche a 200 milioni. Elicotteri di questo tipo, nuovi, [illegible] mediamente sui 300.

Giovanni Rabino lavora per conto della «Elicaffaro» di Caloasso, un consorzio per le irrorazioni aeree gestito dalla «Caffaro» di Milano, azienda che produce prodotti chimici per l'agricoltura.

Nell'Astigiano operano cinque dei 10 elicotteri autorizzati in Piemonte: Caloasso, Grana, Tonco, Castelnuovo Calcea, Mongardino. Proprio in questi giorni, tra l'altro, gli [illegible] agricoltori astigiani hanno nuovamente rinvigorito la loro protesta contro le [illegible] con elicotteri.

[illegible] Torna l'acqua [illegible]

GOVONE — Dopo più di quattro mesi in paese si torna ad utilizzare l'acqua potabile dell'acquedotto comunale. L'uso a scopo alimentare era stato vietato dal 21 dicembre per inqui[illegible] da nitrati. [illegible] allora il rifornimento [illegible] duemila abitanti di Govone era stato assicurato con vasche in acciaio sistemate in più punti del paese (due nel capoluogo, una a San Pietro, due a Canove) e in cui veniva raccolta l'acqua trasportata ogni [illegible] con autobotti da Alba.

TRIBUNALE DI ALBA

Fall. n. 11/88 - S.R.L. S.r.l.

Vendita immobiliare senza incanto.

Il Giudice Delegato dott. Cassano ha disposto la vendita senza incanto dei seguenti immobili (p.zza Carlo Alberto 35 - 5°s) caduti nel fallimento di cui sopra suddivisi nei seguenti lotti:

LOTTO 1: Unità immobiliare n. 17 con accesso dalla scala «A» piano 2° (3° f. terra). Consistenza: 4 vani, corridoio e servizi con balcone su piazza. Destinazione: ufficio. Censita al N.C.E.U. - F. 49 n. 673 sub 50. Superficie locativa lorda circa mq 98,00. Prezzo base Lit. 132.300.000.

LOTTO 2: Unità immobiliare n. 18 con accesso dalla scala «A» piano 2° (3° f. terra). Consistenza: 3 vani con servizi e n. 2 balconi (su piazza e corte). Destinazione: ufficio. Censita al N.C.E.U. - F. 49 n. 673 sub. 51. Superficie locativa lorda circa mq 102,00. Prezzo base Lit. 137.700.000.

LOTTO 3: Unità immobiliare n. 19 con accesso dalla scala «A» piano 2° (3° f. terra). Consistenza: 3 vani e servizi con balcone su corte. Destinazione: ufficio. Censita al N.C.E.U. - F. 49 n. 673 sub 50. Superficie locativa lorda circa mq 102,00. Prezzo base Lit. 127.500.000.

LOTTO 4: Unità immobiliari n. 24 ed dipendenza S/24 con accesso dalla scala «A» (per alloggio n. 24). Piano 3° (4° f. terra) ed piano sottotetto con scala interna di raccordo. Consistenza (p. 3°) ingresso, soggiorno, cucina, bagno con disimpegno e balcone su piazza; (p. sottotetto) 2 locali e servizio. Destinazione: abitazione [illegible] dipendenza in piano sottotetto censita al N.C.E.U. F. 49 n. 673 sub 59. Superficie locativa lorda circa mq 102,00 più circa mq 57,00. Prezzo base Lit. 185.550.000.

LOTTO 5: Unità immobiliare n. 23 ed dipendenza S/23 con accesso dalla scala «A» (per alloggio n. 23). Piano 3° (4° f. terra) ed piano soffitto con scala interna di raccordo. Consistenza (p. 3°), ingresso con soggiorno, camera, cucina, bagno-water con disimpegno e balcone su corte; (p. soffitto) locale di soggiorno e 3 locali con disimpegno e sottotetto non praticabile, accessibile mediante passata di cm 70x130. Destinazione: abitazione con dipendenza in piano sottotetto, censita al N.C.E.U. F. 49 n. 673 sub 58. Superficie locativa lorda: circa mq 95,00 più circa mq 58,00. Prezzo base Lit. 176.500.000.

LOTTO 6: Unità immobiliare n. 28 con accesso dalla [illegible] «A». Piano sottotetto (5° f. terra). Consistenza 1 vano con servizio. Destinazione studio o destinazione similare esclusa l'abitazione a carattere permanente. Censita al N.C.E.U. F. 49 n. 673 sub 64. Superficie locativa lorda: circa mq 33,50. Prezzo base Lit. 23.450.000.

LOTTO 10: Unità immobiliare n. 26 con accesso dalla scala «C». Piano 3° (4° f. terra). Consistenza: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, disimpegno, doppi servizi e balcone su piazza. Destinazione: abitazione censita al N.C.E.U. F. 49 n. 673 sub 62. Superficie locativa lorda circa mq 133,00. [illegible] se Lit. 192.850.000.

LOTTO 11: Unità immobiliare n. 27 ed dipendenza S/27 con accesso dalla scala «C» (per l'alloggio n. 27) piano 3° (4° f. terra) e piano soffitto con scala interna. Consistenza: (p. 3°) ingresso con soggiorno, camera, cucina, bagno con corridoio e servizio. Destinazione: abitazione e dipendenza in piano sottotetto censita al N.C.E.U. F. 49 n. 673 sub 63. Superficie locativa lorda circa mq 64,00 più circa mq 63,00. Prezzo base Lit. 166.450.000.

LOTTO 12: Unità immobiliare n. 11 con accesso dalla scala «A». Piano 1° (ammezzato e 2° f. terra). Consistenza: ingresso, 2 vani, disimpegno, ripostiglio e servizio. Destinazione: ufficio. Censita al N.C.E.U. F. 49 n. 673 sub 42. Superficie locativa lorda: circa mq 88,00. Prezzo base Lit. 81.800.000.

LOTTO 13: Unità immobiliare n. 29 con accesso dalla scala «C» piano sottotetto (5° f. terra). Consistenza: 1 vano con servizio. Destinazione: studio o destinazione similare esclusa l'abitazione a carattere permanente. Censita al N.C.E.U. F. 49 n. 673 sub 65. Superficie locativa lorda circa mq 43,50. Prezzo base Lit. 32.625.000.

Gli offerenti dovranno presentare in Cancelleria entro le ore 13.30 del giorno 10-6-1989, dichiarazione in bollo da L. 5.000 contenente l'indicazione del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base), delle modalità di pagamento e allegando assegno circolare intestato alla Cancelleria Tribunale di Alba, dell'importo pari al 25% del prezzo offerto (10% a titolo di cauzione e 15% per spese presumibili).

Atti consultabili presso la Cancelleria fallimentare.

Alba li, 8-5-1989.

IL CANCELLIERE (dr. C. Sapetti)

O.P. [illegible] S.p.A. ricerca

A) DISEGNATORE MECCANICO

Si richiede: diploma di scuola professionale o titolo equivalente.

B) AIUTO CAPO [illegible]

Si richiede: diploma di perito meccanico o titolo equivalente - militesente.

Per appuntamento telefonare al n. 0175 85.401

$.O.$.

SOLDI SUBITO DA 1 A 100 MILIONI

a tassi bancari senza cambiali e senza ipoteche

Artigiani - Commercianti

Dipendenti - Liberi professionisti

Pensionati fino a 70 anni

Visito a domicilio o in ns. sede

Per appuntamento telef. al 0172 22.810 - 22.348

NUOVA VOLVO 440

ACCIAIO DIPINTO

1721 cc. - Versioni: Turbo (120 CV); iniezione (109 CV); carburatore (90 CV)

Prezzo chiavi in mano, I.V.A. compr[illegible] a partire da Lire 19.400.000

Disponibile per prove e dimostrazioni presso le Concessionarie

BORGNA SNC
MADONNA DELL'OLMO - CUNEO
Via della Motorizzazione 3
Tel. (0171) 411040 (2 linee r.a.)

F.lli VEGLIO
ALBA (CUNEO)
Via Rossini 12
Tel. (0173) 497811

presso le Stazioni di Servizio Autorizzate

BORGNA GIOVANNI
SALUZZO (CUNEO)
Via Savigliano Fraz. Ruata Eandi [illegible]
Tel. (0175) 43463/46525

SA.FA
[illegible] (CUNEO)
C.so IV Novembre 65
Tel. (0172) 411622

AUTOSTAR
FOSSANO (CUNEO)
V.le Regina Elena 120
Tel. (0172) 61261/61474

VOLVO
QUALITÀ E SICUREZZA.

INTERREGIONALE - La pioggia non ha fermato i grandi festeggiamenti

Cuneo: «In C2 da protagonisti»

Il presidente Sanino: «Vogliamo rimanere a lungo nell'élite del calcio» - Il vice Paganelli: «Una squadra tri- come Paschiero» - Giovedì amichevole a Saluzzo con incasso devoluto alla Lega contro i tumori

Cuneo. La domenica biancorossa: da sin. in alto, folla al «Paschiero» e un'acrobazia di capitan Renzi; in basso, festa allo stadio e la città (Foto Bedino)

CUNEO — C'era la bancarella delle bandiere, sciarpe e cappellini biancorossi e la coda ai botteghini dalle 14: soltanto la pioggia a qualche chicco di grandine hanno fermato i festeggiamenti per la promozione in C2 del Cuneo 80. E poi nell'ultima di campionato contro il Levanto è mancato un misero, unico, gol, cercato con volontà dalla squadra e atteso dal pubblico per liberare la gioia da un avvenimento atteso da 41 anni, dal 1948, l'ultima volta che vide i biancorossi in serie C.

La festa, comunque, è stata egualmente intensa, con toni diversi prima e dopo lo 0-0 finale. Il Levanto, infatti, poche parole sulla storia e i personaggi della società hanno commosso gli spettatori, soprattutto le «vecchie glorie» (qualcuno oltre i intorno agli 80 anni) che il presidente Sanino e i dirigenti hanno invitato alla festa della C2.

Dopo l'incontro, invece, i festeggiamenti hanno assunto toni più intensi, con la festosa invasione del campo, la «cuccia» alle dei giocatori, la sfilata con enorme stendardo biancorosso. E ancora il carosello di auto imbandierate per Cuneo e la cena al ristorante Cervino per giocatori, dirigenti e collaboratori, con «invasione» di un gruppo di tifosi che ha voluto aggiungere un'appendice ai gioia.

Il mattatore impedito alla mongolfiera con la scritta «C2» e il paracadutista a scendere il pallone della gara. Non hanno invece rinunciato a sfilare e a comporre una grande «C2» a centrocampo i ragazzi del giovanile nerea.

I primi commenti Cuneo 80 campione, i dirigenti sono ottimisti. Il presidente Mario S: «*Questo successo il programma e ci prepara agli impegni professionismo. E' incominciato un ciclo che terrà il Cuneo 80 nell'élite calcio nazionale per parecchi e che potrebbe proiettarci ancora più in alto, se attorno a noi si canalizzeranno nuove forze cittadine*».

Il vice Paganelli annunciato che «*Il Paschiero sarà ammodernato, con realizzazione una tribuna coperta nel lato di via Matteotti. Il che ci di accogliere più spettatori e in modo più confortevole*». Stando alle prime voci, i lavori s'inizierebbero in giugno, con di Ferragosto brevissima: un paio mesi.

Intanto, però, gli impegni del Cuneo 80 non sono conclusi. Giovedì, alle 20,30 a Saluzzo, i biancorossi affrontano i «Vip 11» della Promozione, i migliori giocatori, secondo il referendum promosso dal «Corriere di Saluzzo». Il «Club biancorosso» organizza un pullman (prenotazioni fino 20 di oggi al Bar Ligure a Jolly e Colandra), buona presenza di spettatori a una gara il cui incasso sarà devoluto alla Lega per la lotta contro i tumori.

Domenica, poi, prima delle finali per il titolo di campione italiano dilettanti che in quattro raggruppamenti le 12 formazioni vincenti i gironi di Interregionale. Domani si conosceranno nomi e date delle partite.

Gualtiero Franco

Accornero spera

Volley: saviglianesi rilanciate nella per la serie A2 - Neopromosse in provincia

SAVIGLIANO — Altalena di emozioni e nella corsa verso la promozione nella femminile.

I timori della scorsa settimana in casa Accornero no lasciato il posto all'ottimismo dopo la sconfitta del Sangiorgina Udine, superato 3-1 di Cassa Risparmio Cesena.

La situazione dei playoff, alla vigilia dell'ultima sfida, in Saviglianо (Accornero-Cassa Risparmio Cesena) al netto di Matteo Almar la possibilità di salire di categoria, senza guardare altri risultati.

In casa, di fronte propri sostenitori, alle saviglianesi sarà sufficiente vincere la partita, con qualsiasi punteggio, per assicurarsi la promozione in serie A2.

E visto che a Cesena si erano imposte, l'occasione è davvero ghiotta. e compagne devono soltanto stare attente a condizioni dall'importanza della posta in palio. Il vantaggio di giocare in casa la sfida decisiva è enorme, soprattutto per una formazione che proprio davanti suo pubblico riesce a esaltarsi. Il Cesena, comunque, avrà il morale alle stelle, alle friulane, battute al termine di una partita giocata in modo splendido.

Intanto i campionati provinciali hanno definito vincitori e sconfitti. Iveco Mondovì e Lagnasco sono promossi serie D, rispettivamente maschile e femminile, Autovip e in Seconda Divisione.

Il Vbc Braida-Gerbino Cuneo ha vinto il campionato di Seconda Divisione, davanti Mondrisio. Fossano: entrambi i sestetti giocheranno la prossima stagione Prima Divisione.

gl. f.

Cinema e taccuino

CUNEO

CORSO: New York Stories, con W. Allen, M. Farrow, Nick Nolte
FIAMMA: Mon bel amour, con S. Ferraro e C. Wilkening
ITALIA: People 2
NAZIONALE: Riposo.

ALBA

EDEN: Cuore amore

Power. G. R. Gere, J. Christie.

BORGO S.

MODERNO: Riposo
DON BOSCO: Riposo

per infermiere dell'amore
VITTORIA: Turista per caso, con W. Hurt

FOSSANO

POLITEAMA: donne in calore

SENTOLA: Ladri di saponette

SALUZZO

CIVICO: Voci lontane sempre presenti
ITALIA:

SAVIGLIANO

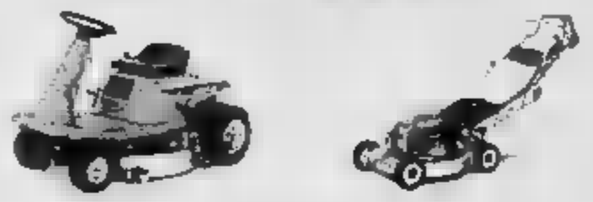
AURORA: Riposo
RITZ: Rain

Cuneo: Michelotti, De via Emanuele
Bra: Bianchi, via Vitt. Emanuele 149.
Alba, via Roma 92.
Saluzzo: S. Maria, Risorgimento 39.
Savigliano: Santarosa 49.

UTILI

pubblico d'emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Percorribilità strade: (011) 5711.
Autoambulanze: 66444, 23.23; *Alba*; *Borgo S.* mazzo 760 013; 42.01; *Busca* 935.656; *Caraglio* Silva 715.68; *Fossano* 914 21; 636.111; *Limone* 921.32; 442.44; 795.117; *Peveragno* tel. 839.555; *Racconigi* 846.44; luzzo 452.45; *Sommariva* 551.02; *Savigliano* 338 01; *Vinadio* 969.129.
Vigili del fuoco: Cuneo 115; 115; *Bra* 115; *Fossano* 115; *Mondovì* 115; *Racconigi* 115; 115; *Savigliano*
La Stampa - Redazione di Cu- 39, tel. 0171/67.648 - 54.508. passa 0171/

RASAERBA E TRATTORINI HONDA
FATELI GIUDICARE DAL TEMPO.



E' con l'alta qualità e con l'avanzata tecnologia costruttiva che si vince la sfida contro il tempo. I motori A tempi dei Rasaerba e dei Trattorini Honda vengono progettati seguendo questi principi e per questo la loro affidabilità è proverbiale. Potenti e silenziosi, sono in grado di soddisfare le più esigenti aspettative in qualsiasi tipo di impiego. Disponibili in una gamma di modelli da 2 a 13 HP con larghezze di taglio da 420 a 970 mm, hanno tutti accensione elettronica, garantiscono un funzionamento sempre perfetto e richiedono una ridottissima manutenzione. Alcuni modelli sono provvisti di un sistema di massima sicurezza che provvede a disinnestare automaticamente la lama di taglio.
HONDA

Concessionario esclusivo per province Cuneo e Asti:

musso
articoli - enologiche - giardinaggio
DI VEZZA D'ALBA (CN)
(4 linee)

Centri vendita - assistenza - ricambi:

BECCHIS	(CN)	Tel. 0171/680.293
FREBIA	Saluzzo CN)	Tel. 0175/44.764
86	S. Bernezzo (CN)	Tel. 0171/857.140
CAPPA	Dogliani	Tel. 0173/70.177
	(CN)	Tel. 0174/42.693
AMATO	Asti	Tel. 0141/54.050
FITOFARMA	Canelli (AT)	Tel. 0141/833.105

I nostri azionisti, la nostra organizzazione, i nostri prodotti e servizi ci collocano tra le prime Società di Consulenza Finanziaria in Italia.

Abbiamo Programmi Ambiziosi

Per conseguirli e per completare la nostra struttura commerciale in:

Cuneo e Provincia
cerchiamo
1 Manager e 2 Supervisori

capaci applicare le politiche sviluppo sul territorio assegnato, abili nella conduzione di consulenti e che sappiano cogliere favorevole entrare in un Gruppo che propone gamma completa di prodotti finanziari, bancari, parabancari e assicurativi.
garantisce l'inserimento dopo un adeguato addestramento e possibilità di guadagno e di carriera ai massimi livelli di mercato.
Si richiede esperienza nel settore.

Telefonare per appuntamento al 011/533535

ECONOMICI

contanti usato purchè commerciabile. Preventivi con valuta a vostra disposizione presso concessionaria Peugeot Talbot corso Europa 17 Alba. Apparecchi telefonici
ACCANTONARE versamento periodico allo scopo di fare le vostre banche commerciali (assistenti finanziari) concessionaria Alfa Romeo. Novità corso Piave 146 Alba.
AZIENDA cerchiamo agenti settore alimentare bevande per zona Nord Italia in Piemonte specialmente per vendita per gestione rappresentanti. Trattamento Trattamento economico Telefonare 0172/411 767

PRESTITI RAPIDI
senza
Basta una telefonata!
0171 54560 immobiliare finanziaria

IPIFIM
PRESTITI
1 a 50 milioni
con rimborso anche a 4 rate per artigiani e commercianti. Casalinghe e anche Agevolazioni procura Massima riservatezza
CUNEO Corso 1
Tel.
Orario (mattino)

boletti
PERSONAL &
olivetti
PHILIPS
EPSON

Via Roma 149
Tel.0172/60804
Fax 60805

LA GENUINITA' E LA DEL RISTORANTE IL BORGO SONO TRASFERITE AL
ristorante
Vilanasi
AMPIO SALONE PER BANCHETTI
SALETTE RISERVATE PER PIC
SALA ATTREZZATA PER RIUNIONI E CONGRESSI
LA CUCINA DEL RISTORANTE IL CONTINUA LA TRADIZIONE E RAFFINATEZZA DI SEMPRE
ED IMPIANTO DI ARIA IN TUTTO IL LOCALE
Mondovì, via Delvecchio 2, tel. 46.666/7-44.336

PROVATE A FARLA SUDARE.
PROVATECI DA:
CuneoAuto 2 s.r.l.
CONCESSIONARIO PER CUNEO E PROVINCIA
Sede legale:
12010 S. CROCE DI CERVASCA (CN) - Via Vignolo 77 - Tel. 0171
Via Valle Maira - - Tel. (0171) 902.067
LAND-ROVER
ONE TEN

FINANZIAMENTI
IMMEDIATEMENTE IN CONTANTI
FINO A 100 MILIONI
dipendenti, commercianti artigiani
Sul vostro immobile anticipiamo fino all'80% del valore
ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO
ALBA - Tel. 0173 33.128
- Tel. 0131

Bi 30
& ARREDO
PRESENTA DAL 13-5 AL 9-6-1989
Molteni C. Dada

Televisione: Teatro - design: Aldo Rossi, Luca Meda
mostra: martedì al sabato 9 - 12.30 - 13 - 19.30 - lunedì 15 - 19.30
SAVIGLIANO (CUNEO) - VIA TOGLIATTI 40 - S.S. TO-CN - TEL. 0172/31591 - FAX 2854

Ieri a Genova incontro Francese-Batini

Il dialogo riprende la Culmv non cede

In porto scaricati quattro portacontainers e dieci mercantili

GENOVA — E' ripreso il dialogo tra l'ammiraglio Giuseppe Francese e la Culmv sul [illegible] dei decreti Prandini nel porto di Genova.

Il primo incontro [illegible] tenuto ieri in Capitaneria, a Ponte dei Mille. Erano presenti l'ammiraglio Francese, presidente pro tempore del Consorzio autonomo del porto, il console [illegible] Batini, i vice-consoli, funzionari del Cap e il presidente della società Terminal Contenitori Aldo Spinelli.

Caricata di significati simbolici, la riunione non ha sortito però alcun [illegible] concreto: le posizioni, infatti, restano distanti.

La Compagnia unica ribadita in blocco i [illegible] e, [illegible] giorni scorsi, [illegible] spoglie, ha lanciato la proposta [illegible] una concessione pluridecennale [illegible] dovrebbe garantirle una [illegible] forma di monopolio del lavoro portuale. Da [illegible] l'ammiraglio Francese dispone [illegible] uno scarso margine di trattativa: il suo compito infatti è quello [illegible] far applicare i decreti. Ieri il dialogo è cominciato [illegible] 9 la Culmv, [illegible] dall'ammiraglio, faceva il [illegible] a ponte dei Mille. La riunione si è protratta fino alla tarda mattinata: ciascuno [illegible] avuto modo di esprimere ancora una volta le proprie ragioni. Il console Batini [illegible] spiegato i motivi che impongono alla Compagnia [illegible] proseguire nel rifiuto [illegible] decreti e ha lamentato il trattamento usato dal Cap nei confronti della Compagnia, i cui soci nei giorni scorsi hanno ricevuto buste paga molto delle quali non superavano le 600 mila lire.

«Nell'incontro — si legge nel comunicato del Consorzio — *si è fatto* [illegible] *ampio esame delle diverse problematiche»*. Dopo circa quattro ore [illegible] «esposizione» i protagonisti hanno [illegible] avviare [illegible] «serie di confronti» a conferma del fatto che quella [illegible] porto è ormai davvero una «storia infinita».

L'ammiraglio Francese s'è detto intenzionato [illegible] attivare questa serie di incontri [illegible] che con l'utenza portuale e le organizzazioni sindacali *«al fine di verificare la possibilità [illegible] pervenire alla piena affidabilità operativa del porto»*.

Con la Compagnia il presidente del Consorzio intende vedersi separatamente. Gli incontri, secondo quanto s'è appreso ieri, [illegible] su singoli argomenti tra cui il ruolo di impresa che la Compagnia Unica vorrà e potrà assumere.

Ieri, intanto, il console Batini e i [illegible] viceconsoli [illegible] presentato il loro «cahier de doleance» [illegible] primo esperimento di applicazione dei decreti del [illegible]. Secondo la Compagnia, il numero di uomini chiamati [illegible] inabilità per [illegible] le squadre sarebbe insufficiente, e il lavoro, gestito dal Consorzio secondo le [illegible] imposte dai decreti, risulterebbe nei fatti mal organizzato.

I rappresentanti della Culmv [illegible] quindi sottolineato il patrimonio di esperienza che consentirebbe alla Compagnia di gestire come impresa tutto il ciclo di servizi portuali, «dalle attive ai cancelli».

Il punto controverso, secondo i funzionari del Cap, è relativo alla fisionomia dell'impresa che la Compagnia vorrebbe assumere. *«E' una contraddizione* [illegible] *termini* — dicono — *chiedere* [illegible] *trentennale per tutti i servizi, cioè una nuova forma di monopolio, e proporsi nello stesso tempo come una* [illegible] *grado di svolgere attività di impresa rispettando le regole del libero mercato»*.

In porto intanto, dopo lo sciopero che lunedì [illegible] ha paralizzato tutte le attività, si è continuato a lavorare [illegible] seppure in un clima [illegible] ancora sereno. L'organizzazione del lavoro infatti è contestata in ogni occasione, ogni giorno le chiamate provocano [illegible]. *«Il lavoro che un tempo veniva svolto da tre persone oggi è affidato a un* [illegible] *addetto* — dicono alla Compagnia —. *Un solo portuale è chiamato sempre a svolgere più mansioni e in molti casi questa confusione produce anche dei rischi personali per i lavoratori»*.

«Il sistema — lasciano invece capire [illegible] Consorzio — *non è collaudato e* [illegible] *può essere lo perché vi è scarsa disponibilità di* [illegible] *in pratica»*.

In questo clima, ieri si è lavorato a [illegible] quattro portacontainers (tre a calata Sanità e una a calata Ronco-Libia) e sei dieci navi ai terminal delle merci convenzionali.

Oggi l'ammiraglio Francese potrebbe comunicare la data della nuova convocazione della Compagnia.

Daniela Grondona

DUE [illegible] MOTO HANNO [illegible] RAPALLO

Rapallo. Circa duemila moto, provenienti da tutti i Paesi d'Europa, in rappresentanza di tutte le marche e di varie epoche, hanno sfilato sabato e domenica a Rapallo in occasione del quinto motoraduno internazionale Interclub promosso dal Motoclub Rapallo Olivari. Il raduno ha avuto momenti «tucistici», con la visita delle principali località del Tigullio, spettacolari (la grande sfilata conclusiva sulla litoranea Rapallo-Paraggi, ha offerto al foltissimo pubblico un «colpo d'occhio» eccezionale), e infine culturali e sociali. Promossa dalla Provincia di Genova [illegible] è infatti svolto a Rapallo un convegno su «Ipotesi e suggerimenti per migliorare la sicurezza stradale»: vi hanno partecipato responsabili [illegible] federazione motociclistica, amministratori, esperti di viabilità e urbanistica

Dopo il fallimento dell'accordo tra i laici

E così Chiavari riparte da zero

Il pli [illegible] la collaborazione con il pci - Nuove ipotesi

CHIAVARI — [illegible] [illegible]ntano ormai quasi più i colpi [illegible] nella vicenda di Palazzo Bianco, la sede del Co[illegible] di Chiavari, da quasi due [illegible] al centro di una crisi che ha [illegible] esaurito tutte le possibili formule e combinazioni politiche. L'ultima sorpresa, in ordine di tempo, è stata la defezione della liberale Eugenia Levaggi (unica rappresentante del pli in Consiglio) la quale, dopo aver aderito [illegible] «cartello» laico-socialista-comunista, ha improvvisamente ritirato, [illegible] settimana scorsa, la propria disponibilità a far parte di un'amministrazione [illegible] allargata al pci.

Quando ormai [illegible] cose sembravano definite, con un programma concordato e un esecutivo accuratamente articolato (sindaco [illegible]ista, vicesindaco liberale, due assessori a psi e pci, uno ciascuno per pri, psdi, e l'indipendente pri Sanguinetti), tutto è crollato per la «pregiudiziale» che i [illegible] hanno posto sulla partecipazione [illegible] comunisti. Una preclusione diretta indicazione dei vertici regionali del pli, e alla quale non risulta estranea la segreteria regionale della dc: è dunque tramontata, almeno per il momento, la prospettiva di un «pentapartito di sinistra» che pure, a Chiavari, avrebbe potuto [illegible] venti seggi, contro i diciotto della [illegible] e i due [illegible].

Che si tratti, più che di una trattativa politica difficile e articolata, delle puntate di una «telenovela», è dimostrato anche da [illegible] Gozzi»: l'assessore al Bilancio Toni[illegible] Gozzi, socialista, [illegible] cui nomina a sindaco era [illegible] faticosamente trovato [illegible] cordo tra tutti i partiti del [illegible] superando vari veti incrociati (quelli, tanto per cambiare, del pri che non voleva il pli alla poltrona di sindaco, e del pli che viceversa la reclamava come condizione per far parte della giunta), aveva aciolto anche la propria personale riserva, accettando di chiedere una lunga aspettativa all'Università di Padova presso la quale [illegible]gna, solo per sentirsi dire, venerdì sera, che la giunta con i laici e i comunisti *«non si faceva più»*.

Anche il movimento [illegible]le, [illegible] a Chiavari ha due consiglieri, è entrato, indirettamente, nelle trattative i due [illegible] dei missini avrebbero potuto, se fatti convergere [illegible] dc, pareggiare i conti [illegible] i [illegible] seggi del «cartel[illegible] laico-socialista-comunista; e il segretario dc Ruggeri Rainetto, interpellato in proposito, [illegible] dichiarato: *«Non cercheremo il sostegno dei missini, ma se dovesse arrivare [illegible] ne prenderemmo atto»*.

Ora anche questo ipotetico appoggio, in ogni caso esterno (il msi non avrebbe [illegible] munque chiesto di [illegible] in giunta) sembra destinato a venir meno: del «caso Chiavari», infatti, come spiega il vicesegretario della federazione msi [illegible] Genovo Vincenzo Gubitosi, *«è stata investita la direzione nazionale del partito, ma difficilmente si deciderà [illegible] appoggiare una dc lacerata e divisa come quella di Chiavari»*.

Che succederà ora? Caduta la prospettiva di un governo laico e [illegible] sinistra, improponibile anche [illegible] coalizione laica minoritaria (cioè [illegible] i socialisti e i -laici-, ma senza i nove consiglieri pci), [illegible] stano due possibilità: un [illegible] nocciolo dc, [illegible] un [illegible] tapertito che vede in [illegible] in giunta, ma un sindaco non democristiano: una soluzio[illegible] quest'ultima che [illegible] dc, due settimane fa, aveva respinto [illegible] inaccettabile. Cambierà idea? Ieri, intanto, il segretario del pci chiavarese Leonardo Bergamino ha escluso ogni possibile appoggio esterno dei comunisti a una coalizione che, a qualsiasi [illegible], veda la dc in giunta. Bergamino ha definito *«comunque positiva»* l'esperienza del «cartello» [illegible] laici e il pli, esperienza *«che non ri è concretizzata soprattutto per colpa delle pressioni esercitate dalla dc a livello regionale»*. Il pci rilancia quindi la proposta di un «go[illegible]alternativo alla democra[illegible] cristiana», da costruire dopo le elezioni, sia quelle, sempre più probabili, anticipate, sia dopo la scadenza naturale del 1990.

Ieri [illegible] infi[illegible] si è riunito nuovamente il direttivo dc.

Marco Raffa

Istituito dal Comune per i residenti nel borgo

Minibus a Portofino

PORTOFINO — Un pulmino Ford Transit, [illegible] posti, [illegible] sulla fiancata la scritta «Comune [illegible] Portofino - Servizio Santa Margherita-Portofino». [illegible] l'idea [illegible] gli amministratori del borgo hanno escogitato per alleviare, nei fine settimana, gli inevitabili disagi dei residenti che non possono utilizzare i bus di linea, soppressi dalle 9 del mattino alle 19,30 di sera. I «bus privati», [illegible] stati ribattezzati, hanno cominciato sabato a fare la spola tra Portofino e Santa Margherita.

L'esperimento, a sentire i vigili urbani, è stato positivo. Spiega il videocomandante, Mario Brigli: *«Il servizio di trasporto è riservato ai residenti, che normalmente utilizzano [illegible] per andare a far spese a Santa Margherita e tornare indietro: sia sabato che domenica il pulmino ha fatto una dozzina [illegible] viaggi tra andata e ritorno, "caricando" al ritorno i portofinesi in vari punti di Santa. E dato che qui ci conosciamo un po' tutti, [illegible] c'è stato bisogno di distribuire tesserini o altri lasciapassare»*.

«Aiutato» dai vigili, il pulmino, nel rientrare a Portofino, ha superato [illegible] agevolmente la «coda» [illegible] auto ferme sulla [illegible] in attesa che [illegible] liberasse [illegible] posto [illegible] piazzetta. Continua Brigli: *«Questo succedeva [illegible] che in passato, quando anche in queste [illegible] i bus della Tigullio facevano servizio. [illegible] il pulmino, essendo più piccolo, riesce a superare [illegible] "coda" molto più agevolmente»*. Le polemiche sulla viabilità per Portofino, [illegible] munque, sono tutt'altro che sopite. L'amministrazione comunale, infatti, che male ha digerito la sospensione «unilaterale» [illegible] servizio bus, situata dalla Tigullio Trasporti, ha espresso ieri, tramite il vicesindaco Alfredo Vecchione, l'intenzione di denunciare i responsabili [illegible] Tigullio per «interruzione di pubblico servizio». E contro il neopresidente della Tigullio Trasporti, il [illegible] ra[illegible] Renzo Bellotti, si è pronunciato polemicamente anche il responsabile pci per i Trasporti, Gino Ferrando, membro [illegible] Consiglio d'amministrazione della Tigullio: *«Nessuno finora, e tantomeno il presidente Bellotti, ha pensato di investire del caso Portofino il Consiglio d'amministrazione della Tigullio: è assurdo, una "dimenticanza" davvero incredibile»*.

Intanto, al sabato e [illegible] domenica, chi vuole arrivare a Portofino nelle ore «calde» deve, se non è residente e [illegible] possiede l'auto, prendere un taxi o ricorrere al vaporetto. Il problema [illegible] «coda», invece, sarà presto risolto, in un [illegible] in [illegible] certo senso «salomonico»: [illegible] cartelli elettronici, sistemati a Paraggi e prima dello «Splendido», collegati al Co[illegible] vigili, informeranno [illegible] tempo reale gli automobilisti [illegible] tempo d'attesa necessario.

Commenta [illegible] il vicecomandante Brigli: *«A questo punto chi [illegible] di procedere ugualmente, e quindi [illegible] fermarsi [illegible] coda, lo farà volontariamente, [illegible] pando [illegible] anticipo ciò che l'aspetta»*.

m. r.

[illegible] due giovani

CHIAVARI — I carabinieri hanno arrestato per sostituzione di per[illegible] violenza privata ed estorsione, due giovani, Cristiano Vaccaro, 19 anni, via Valparaiso 11/6 San Salvatore di Cogorno, e Piergiorgio Lagorio, 21 anni, via Parma 34/2 Chiavari.

I due, spacciandosi per poliziotti in borghese, domenica avevano «fermato» tre ragazzini, nei pressi di Villa Rocca a Chiavari, minacciandoli [illegible] arresto, sequestrando i loro documenti d'identità e infine estorcendo ai tre tutto il denaro che avevano in tasca, cinquantamila lire.

QUI FERRARIS - Intanto oggi c'è [illegible] processo per la maxirissa

La classe rossoblù va in paradiso

GENOVA — Manca ancora [illegible] punto per la certezza matematica della serie A. *«Via[illegible]ne* — dice Fulvio Costigliolo, del Little Club Genoa —; *io fa notare con [illegible] chi non ci ama. Ma qual punto, [illegible] squadra può farlo nella partite [illegible] restano giocando a occhi chiusi. Per noi, [illegible] promozione [illegible] ma [illegible] traguardo ormai raggiunto, perché anche [illegible] dovessimo mantenere la classifica di oggi, ipotesi addirittura ridicola, le nostre inseguitrici dovrebbero vincere tutte le partite»*. E' la serie A già conquistata domenica sera, quando in migliaia hanno invaso via XX Settembre e piazza De Ferrari, in [illegible] happening colorito, di pace.

«E ci voleva — osservano in un club [illegible] piazza Manin — *dopo le recenti, violente, becere manifestazioni»*.

Il sogno esce dal cassetto, la classe rossoblù va [illegible] paradiso. Dopo cinque anni [illegible] serie [illegible] l'entusiasmo traversa la città, arriva da Ventimiglia a Sarzana, infiammando i 170 club del Grifone. Decine [illegible] bar espongono gigantografie della squadra. Feste sono annunciate nel Golfo Tigullio, a Finale Ligure, ad Alassio, al Club Genoani di Savona, a Varazze, a Vado Ligure dove nei discorsi di bar si recupera la memoria delle gesta di Felice Levratto e del mitico portiere Bacigalupo, gente di [illegible] se.

«Non credevamo di avere tanti sostenitori, tanti amici», dicono il Coordinamento dei club dove per tutta la giornata di ieri sono arrivati telegrammi e telefonate. Hanno chiamato da diverse regioni d'Italia. Mario Barabino, che risiede a Buenos Aires, ha telegrafato: *«E' un grande giorno [illegible] il quartiere [illegible] liguri in festa con [illegible]»*.

Una visita ai club è un balzo in antichi ricordi. *«Non appena [illegible] la [illegible] assoluta, il Comune dovrebbe dichiarare festa nazionale»*, si lascia andare Andrea Cappelli, spedizioniere, il quale racconta: *«Ho qualche nave alla fonda in porto ho issato [illegible] gran pavese rossoblù.*

Trionfo [illegible] rossoblù — [illegible] nessun club genoano si raccoglie risentimento per l'ultimo periodo negativo (630 minuti senza segnare un gol). Anzi. *«La rete segnata domenica da Stefano [illegible] è da [illegible] gnare alla storia della città»*, enfatizzano a Nervi. Tutto è rossoblù, le camicette delle ragazze, i bambini, anche un cane con maglietta dei colori genoani, un cane chiamato Ramon in ricordo di Turone: domenica sera lo scenario della città, occupata dai tifosi, era insieme commovente e folcloristico [illegible] e preparava una festa molto più sontuosa, con la partecipazione di artisti [illegible] fede rossoblù: Vittorio Gassman, Bruno Lauzi, Paolo Villaggio, I Ricchi e Poveri, Tullio Solenghi, Ernesto Calindri, il pianista Enzo Braschi, Enrico Ameri, Gianni Brera. Affari d'oro per i rivenditori di bandiere e gadget genoani nel cui mercato, fiutando il business, si [illegible] tuffati anche i vu' cumprà.

Pranzo per trentadue — Era inevitabile che la serie nera della Sampdoria diventasse benzina sul fuoco dell'entusiasmo genoano e così è stato, fortunatamente [illegible] termini educati, corretti, e in gran parte riversati sugli schermi e sulle scommesse. Un funzionario dell'Italimpianti dovrà pagare il pranzo a [illegible] persone, un commerciante di Sampierdarena dovrà distribuire scarpe a chiunque si presenti, entro il termine [illegible] trenta minuti.

E oggi il processo — Pochi saggi pensano alla prossima stagione [illegible] manca [illegible] Sampdoria? *«Ha [illegible] centrocampo allenato, [illegible] urgenza di una vera punta, ma le [illegible] rovinate cadute sono in gran parte attribuibili alla panchina corta»*, [illegible] Lerici, che è stato allenatore del [illegible] e della Sampdoria. Che cosa manca ai rossoblù? *«Due stranieri che, se scelti bene, come accade nel basket, possono fare [illegible] differenza»*. Intanto comincia oggi il processo contro i teppisti della rissa di martedì 16 maggio a Marassi. Contro gli imputati, tutti prendono le distanze, compresi i capi degli «ultras» sampdoriani e della «fossa dei [illegible] (un migliaio [illegible] aderenti ciascuno) che nei giorni scorsi hanno stipulato un patto di pace. Sarebbe tanto bello, se pace fosse davvero.

Guido Coppini

[illegible] Batte il capo sugli scogli a Zoagli

ZOAGLI — [illegible] ragazzo di Borzonasca. Enzo Biggini, di 15 anni, via Acero 5, [illegible] è ferito domenica mattina sulla [illegible]ia di Zoagli tuffandosi, ha battuto violentemente [illegible] contro [illegible] scogli. Soccorso, è stato trasportato all'ospedale San Martino [illegible] Genova, dov'è ricoverato con un trauma cranico e ferite lacero-contuse al cuoio capelluto.

[illegible] I funerali a [illegible] [illegible] Toni Ghiggeri

CHIAVARI — Una folla commossa e le delegazioni [illegible] decine di pubbliche assistenze e Croci Rosse del Levante, [illegible] bandiere abbrunate, ha seguito sabato pomeriggio a Chiavari i funerali di Antonio «Toni» Ghiggeri, di 39 anni, il volontario della Croce [illegible] Chiavarese deceduto, dopo un anno e [illegible] di sofferenze, in seguito ad [illegible] malattia.

Toni Ghiggeri lascia la moglie, Fulvia Dal Fiume, e il piccolo Mirko di [illegible] anni e mezzo. Dopo le esequie, celebrate nella chiesa dei frati di S. Antonio, il feretro, portato a spalla dai volontari [illegible] Croce Verde, è stato tumulato nel cimitero di Chiavari.

[illegible] Riapre il cine Augustus di Rapallo

RAPALLO — Il cinema Augustus di via Lamarmora, chiuso da alcuni [illegible] tornerà a funzionare come cinema [illegible] centro congressi, [illegible] 600 posti a sedere. Lo ha deciso il consiglio della parrocchia [illegible] via Lamarmora, proprietaria dell'immobile.

Sono stati già programmati gli [illegible] [illegible] ristrutturazione della sala, che verrà utilizzata per proiezioni cinematografiche riservate [illegible] ragazzi, per convegni e [illegible] manifestazioni culturali.

[illegible] Tre [illegible] [illegible] nelle reti

RIVA TRIGOSO — Tre [illegible] anticarro tipo «Ems», di fabbricazione tedesca, risalenti probabilmente all'ultimo conflitto, [illegible] state ritrovate a [illegible] due miglia al largo di Riva Trigoso, su un fondale di quattrocento metri, impigliate [illegible] reti del peschereccio «Angleo».

I pescatori hanno dapprima avvertito la capitaneria di porto e poi i carabinieri di Sestri Levante: con l'intervento [illegible] una motovedetta e degli specialisti [illegible] nucleo «Edai» dell'Arsenale di La Spezia, le tre mine sono state recuperate dalle reti e trasferite quindi al largo di Vallegrande, in una zona di mare tra [illegible] e Riva, e fatte brillare.

ELEZIONI COMUNALI SANREMO
VOTA
«CONTINUIAMO INSIEME»
8 [illegible] AGOSTINO
19 FORNASERO ALDO
31 POMPEI GIOVANNI

TRIBUNALE DI SAVONA
(RG 135/88 ES.)
VENDITA ALL'INCANTO DI BENI IMMOBILI

In Comune di Albenga: **LOTTO PRIMO**: immobile in complesso del caseggiato denominato «Palazzo Villa Rosa» sorto in regione Moretta prima via privata da via Dalmazia a via Savona, in oggi Via Cambiaso e precisamente, alloggio al primo piano (secondo fuori terra) distinto con l'int. 1 composto di due vani e servizi, censito a catasto al f. 14 mapp. 510/4 cat. A/3.
In Comune di Erli **LOTTO SECONDO**: quota indivisa di comproprietà, in ragione di un terzo dell'immobile consistente in una piccolissima porzione di terreno della estensione catastale di 28 centiare, censito a catasto a F. 11 mapp. 348 (ex [illegible] R.D. 0,22 R.A. 0,11 in forza del tipo di frazionamento n. 1/1972 su estratto di mappa [illegible] n. 6597; appezzamento di terreno dell'estensione catastale di are 35,12; [illegible] a catasto, in forza del tipo di frazionamento n. 1/1972 su estratto di mappa n. 6697 a f. 11 mapp. 39 (ex 38/B) R.D. 26,10 R.A. 13,70. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi [illegible] sugli stessi.
LOTTO PRIMO: prezzo base d'asta lire [illegible] cauzione e spese (da depositarsi in cancelleria entro le ore 10 del giorno [illegible] salo per l'incanto a mezzo assegni circolari) lire 5.248.000 = lire 7.870.000.
LOTTO SECONDO: prezzo base d'asta lire 768.000, cauzione e spese (da depositarsi in cancelleria entro le ore 10 del giorno fis[illegible] per l'incanto a mezzo assegni circolari) lire [illegible].000 = lire 120.000.
Aumento minimo delle offerte: lire 1.000.000 per il lotto primo e lire 200.000 per il lotto secondo.
Pagamento del [illegible] di acquisto, dedotto quanto già versato per [illegible]ne, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva.
La vendita avrà luogo il giorno 20 giugno 1989 ore 12 presso il Tribunale di Savona, sezione [illegible].
Le richieste di partecipazione [illegible] presentate in carta da bollo da lire 5.000.
Per informazioni e richieste rivolgersi a: [illegible] del Tribunale di Savona, tel. [illegible] procedura n. 135/88.

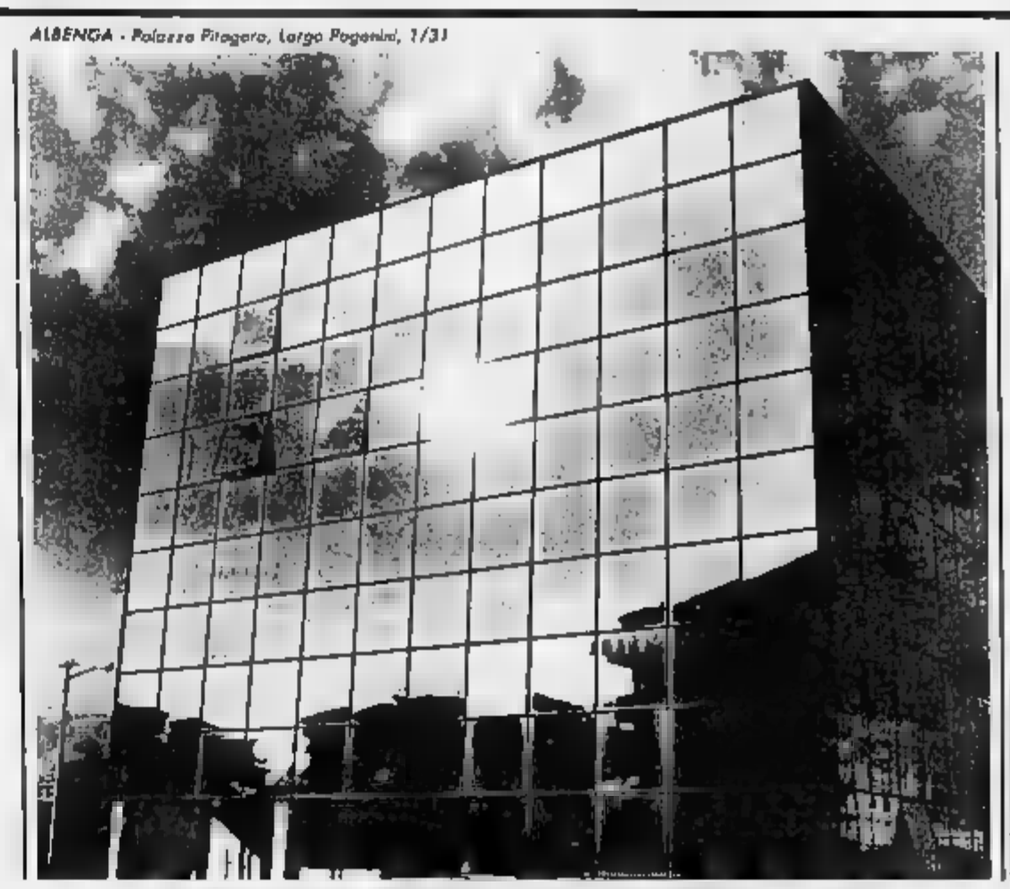
IL CANCELLIERE
G. [illegible]

[illegible] SAVONA
R.G. [illegible]
DI [illegible]

In Andora [illegible] A via [illegible] cv. 52 (ex 20/a) negozio attualmente adibito a carroleria, superficie netta mq. 84, NCEU F. 45 n. 1190 sub 1 p.t. cat C/1 cl 7 rc 857; Lotto B: via Cavour n. 58 (ex 20b) negozio attualmente adibito a boutique, superficie netta mq. 84, NCEU F 45 n. 1190 sub 2 p.t. cat C/1 cl 7 rc 857
I beni saranno venduti nello stato di fatto e diritto in cui si trovano. Lotto A: prezzo base d'asta lire 57.600.000, cauzione lire 5.760.000, spese lire 8.500.000; Lotto B: prezzo base d'asta lire 57.600.000, cauzione lire 5.760.000, spese lire 8.600.000
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in cancelleria entro le ore 10 del giorno fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari.
Aumento minimo delle offerte non inferiore a lire 1.500.000. Pagamento del prezzo di acquisto, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva. La vendita avrà luogo il giorno 20 giugno 1989 ore 12 presso il Tribunale di Savona, sezione Esecuzioni Immobiliari. Le richieste di partecipazione devono essere presentate in carte da bollo da L. 5000.
Per informazioni e richieste rivolgersi a: Cancelleria del Tribunale di Savona, tel. 8315331, procedura n. 36/89.

IL CANCELLIERE
G. Dotta

ALBENGA - Palazzo Pitagora, Largo Pogenini, 1/31



PALAZZO PITAGORA
SEDE DEI NUOVI UFFICI DELLA LIGURE LEASING AD ALBENGA

CRS CASSA DI RISPARMIO DI S[illegible]

Per tutte le informazioni sul leasing mobiliare e immobiliare potete rivolgerVi direttamente ai nostri uffici o alle più vicine agenzie della Cassa di Risparmio di Savona.

LIGURE LEASING

LIGURE LEASING S.p.A. - Palazzo Pitagora, Largo Paganini, 1/31 - 17031 ALBENGA - Tel. (0182) 543955

INTERREGIONALE - I voti a tutte le formazioni liguri del campionato

Carcarese prima della classe

Pegliese, quanti rimpianti - Sardo [illegible] Fellini? - Gli striscioni del Corrent - Per la Samm tante soddisfazioni e [illegible] progetto di fusione - I gioielli [illegible] Robbiano - Le bocciature [illegible] Cairese ed Entella

Dopo la valanga di voti «personali» che per dieci mesi hanno [illegible] a confronto i giocatori [illegible] laureato; infine la Squadra [illegible] che giocherà sabato contro il Savona (e qui a fianco c'è la composizione [illegible] «panchina» di Corrado Orcino), val la pena [illegible] che il sipario è definitivamente [illegible] lato sull'Interregionale andare anche a valutare il comportamento globale delle nove squadre liguri.

Pegliese. Voto 7,5. Un [illegible] condo posto ricco di prestigio ma anche di rammarico. Perché probabilmente i Locatelli-boys hanno espresso il miglior gioco [illegible] torneo, e nel [illegible] cruciale [illegible] stagione (trasferte a Carcare e Cuneo) si sono ritrovati con la squadra [illegible] pezzi. A Genova giurano che [illegible] riproveranno l'anno prossimo, e [illegible] intanto [illegible] il necessario per approdare al ripescaggio. Tra tanti protagonisti, un [illegible] luto a Florio Bovio che [illegible] ragioni di lavoro (si trasferirà a Roma) [illegible] abbia deciso di chiudere con il calcio, il lancio definitivo di Carrea, Ubertelli e Mezzzi, i gol di Monari e Guerra, e [illegible] polemica sul conto di Ivan Zappa. Il portiere che ha lasciato la squadra prima delle partite decisive pare sia in procinto di passare al Cuneo, la grande rivale dei bianconblù quest'anno.

[illegible] 6,5. Marco Sardo [illegible] Federico Fellini; ha scovato [illegible] grandissimo primattore, quel Corrado Or[illegible] che proprio ieri ha raggiunto l'accordo [illegible] anche per la prossima stagione. E dopo l'applauso ai [illegible] festival della categoria, Sardo [illegible] appresta a «piazzare» i pezzi pregiati, [illegible] e Biolzi a [illegible]. Ma [illegible] sbarazcherà: la favola biancorossa [illegible] è piaciuta troppo per volerne vivere un'altra. E il pubblico gli fa coraggio: «*Facci ancora sognare magico presidente*» recitava uno striscione domenica al Corrent, [illegible] un [illegible] sanciva l'ingresso [illegible] Orcino nel cuore dei tifosi: «*Grazie Orcino, a [illegible] e ai tuoi ragazzi*».

Sammargheritese. Voto 8. Appena [illegible] punto dietro [illegible] Carcarese arrivano [illegible] arancione-boom [illegible] Elvio Fontana. L'esperienza dello scorso anno nel girone toscano [illegible] messa a frutto [illegible] una [illegible] ben presto [illegible] nel gruppo delle vice-grandi. Attorno ad alcuni uomini esperti (Bolgiani, Sarti Magi, Battiston), Fontana ha costruito un collettivo assai forte sul piano [illegible] carattere, e con giovani di primissima qualità. Appena disturbata [illegible] «caso»-Nizza (il presunto [illegible] è andato [illegible] archivio con l'assoluzione delle [illegible] società), la Samm sta ora meditando su un progetto di fusione con il Rapallo: ne verrebbe [illegible] superasquadra [illegible] Tigullio.

Sarti-Magi, della Samm

Ventimiglia. Voto 6,5. Un'andata da 8 e un «ritorno» da 5 scarso. Giallorossi dai due volti, ma soprattutto [illegible] qualche uomo decisivo [illegible] motivato una volta che la squadra è uscita dal «giro» del primato. Nonostante gli alti e bassi, Pisano ha lanciato in orbita il prezioso Morello, e altri ragazzi di valore come Ventura, Bassani, Sa[illegible] e Adamo. Il presidente Coppo non ha intenzione [illegible] sminuire l'impegno, soprattutto se venisse [illegible] rifatto il fondo del Pegia.

Vado. Voto [illegible]. Sufficienza per i rossoblù, dai quali non [illegible] si attendevano a inizio stagione le sofferenze poi patite per oltre quattro quinti di campionato. Un pessimo avvio [illegible] compromesso [illegible] sorti della squadra [illegible] Tonelli, che [illegible] società nel [illegible] più difficile ha avuto l'ennesimo attestato di stima, quando gran parte dei dirigenti si schierarono per le [illegible] al tecnico che aveva annunciato le dimissioni. Ottonello (i suoi 13 gol hanno avuto gran peso) [illegible] i baby Celle (inventato libero da Tonelli), Cerrudo, Ceppi e Ponso sono stati determinanti.

Levanto. Voto [illegible]. Pochissimi patemi per gli spezzini, ma anche scarsi primi piani per una compagine che era al [illegible] matricola, ma poggiava su uomini del valore di Biagetti, Carmassi e Molnar, anche se quest'ultimo ha sofferto un lungo incidente. Carattere e ottime [illegible] difensive hanno permesso di non soffrire.

Albenga. Voto [illegible]. L'ultima creatura [illegible] Mario [illegible] ha ottenuto al contempo una comoda salvezza e qualche grossa soddisfazione, come lo «stop» imposto al Cuneo tre domeniche fa. Attorno a qualche sicurezza (Ancona, Cantore, Carlo Marazzi, [illegible] scale), i bianconeri hanno [illegible] vetrina un plotone di volti nuovi, tra i quali sono emersi soprattutto Vecchio, Piccolotti, Paternuti, Pettinari e Conton. Per Robbiano è ormai tempo di «mercato»: la materia prima per vendere (bene) [illegible] manca, [illegible] mento [illegible] di Franco Viviani, un volpone [illegible] non tradisce mai.

Cairese. Voto [illegible]. Bocciati per i gialloblù, condizionati [illegible] beghe societarie, ma negativi oltre ogni ragionevole perplessità iniziale. Parecchia sfortuna e qualche incidente (Cornaglia [illegible] prima non [illegible] assolvere la squadra, né una società che adesso pare seriamente intenzionata a inseguire l'ultima speranza, quella del ripescaggio.

Entella. Voto 5. Bisogna distinguere [illegible] squadra e [illegible]. La prima, nonostante i risultati, potrebbe avere la [illegible] per l'impegno e la determinazione con cui [illegible] è battuta fino all'ultimo, [illegible] palesi condizioni di inferiorità. Di[illegible] che [illegible] vale certo per [illegible] (se si può chiamare così il bazar biancoceleste), vera autrice della disastrosa discesa a vite della squadra.

Roberto Baglietto

> **Ecco i quattro in panchina [illegible]**
>
> Nessun [illegible] dopo l'ultima di campionato all'interno [illegible] Squadra ideale che [illegible] bato [illegible] affronterà il Savona [illegible] Bacigalupo. Piuttosto, prende forma [illegible] composizione della panchina. Corrado Orcino, tecnico della Carcarese e responsabile della «Nazionale», ha scelto i quattro elementi da utilizzare nel secondo tempo. Il secondo portiere sarà Gagliardi della Cai[illegible] finito quarto in classifica ma con il [illegible] taggio di [illegible] l'infortunato [illegible] e Zappa, [illegible] tempo fuori squadra nella Pegliese. Per la difesa, Orcino chiama il gioiello della sua Carcarese, Dondo, in predicato di entrare nel grande giro (Reggiana, Alessandria o Vercelli?). Per il [illegible] po, [illegible] dino del Ventimiglia a dare il cambio a uno [illegible] colleghi, mentre in prima [illegible] ci sarà Roberto Marazzi del Vado.

BASKET - Giallorossi in B2, le altre all'inferno

Il trionfo di Loano un lampo nel buio

La società deve risolvere i problemi economici - I protagonisti

Loano [illegible] ritorna [illegible] felice del pianeta basket? La definizione è valida, e se la stagione appena conclusa è stata contrassegnata da tutta [illegible] di retrocessioni di squadre [illegible] (tra i [illegible] e Spezia dalla C alla D, Imperia e Ospedaletti dalla D in Promozione; nel settore femminile il Rapallo dalla B alla C), resta l'impresa giallo[illegible] forse ancora più grande nel mare della crisi che [illegible] dia la regione.

Loano più [illegible] anche delle polemiche, si potrebbe dire, poiché gli uomini a disposizione di Bertolassi (otto e [illegible] più di otto, contro squadre dalla panchina «lunga», fino a una rosa di dieci-dodici atleti) hanno fermamente voluto la promozione nonostante le molte voci atte a ostacolare il lavoro del coach.

Più [illegible] anche [illegible] sfortuna, di decisioni [illegible] che, [illegible] hanno contribuito alla retrocessione della Vadese, [illegible] impedito a [illegible] e compagni di acciuffare il secondo posto [illegible] spalle della Trau Torino senza dover ricorrere agli spareggi. Ma la Trau battuta sabato era veramente la squadra [illegible] forte?

[illegible] lo diceva spesso in tempi non sospetti, lo ha ripetuto [illegible] termine dello [illegible] tro diretto: «*Al completo [illegible] temevamo nessuno e a mio giudizio eravamo i più forti del girone. Abbiamo dovuto lottare contro una buona dose di sfortuna, ma i ragazzi hanno reagito in modo stupendo nei momenti difficili e questa promozione è tutta loro*».

Bertolassi campione di modestia. Ma come dimenticare le difficoltà e la rosa ridotta a sei-sette uomini validi più qualche giovane ancora inesperto per la C? Ecco perciò che l'appello post-trionfo, indiretto, passa alla società. Per costruire una squadra valida per la B2 che, non dimentichiamolo, è un torneo nazionale di assoluto livello. In sintesi un segnale indicativo per il futuro di tutto il basket ligure, una simbolica rampa di lancio, utile anche per coinvolgere [illegible] alla società la pallacanestro ligure.

Progetto valido e pura utopia per una regione sonnolentamente pigra, e non solo a livello sportivo? Bertolassi: «*Il [illegible] stro basket ha bisogno di queste iniezioni di fiducia. Ora [illegible] dobbiamo fermarci qui, ma lavorare per il futuro di tutta l'attività regionale*».

[illegible] chiare quelle [illegible] coach genovese, con l'auspicio che i prossimi mesi, [illegible] non addirittura i prossimi giorni, portino [illegible] novità. La [illegible] pubblica anche un notevole sforzo finanziario, [illegible] perciò che l'appello [illegible] presidente [illegible] Parrella necessita di una risposta rapida e possibilmente positiva.

Parrella: «*Ci ha spiazzato l'abbandono di Lorenzo Musso, il proprietario della [illegible] cietà. I giocatori che venivano [illegible] fuori, [illegible] Gambelli, Bertelà e [illegible] Monica, hanno ricevuto vitto e alloggio oltre a un rimborso spese. E oltre [illegible] determinato sforzo finanziario [illegible] potevo andare*».

Gli sviluppi auspicabili a breve scadenza? «*Il ritorno di Musso [illegible] primo passo per [illegible] risoluzione della situazione, altrimenti [illegible] costretti a smembrare una squadra che ha ottenuto [illegible] meritata promozione sul campo. Eccezionale il tecnico Bertolassi, fantastici i ragazzi che hanno mostrato una professionalità notevole*».

La speranza è che questo trionfo non venga offuscato da una «impasse» a livello dirigenziale e che il prossimo anno venga completato il lavoro iniziato in questa stagione. Lo striscione che [illegible] fatto una breve apparizione sabato [illegible] Palasport di Loano gremito [illegible] («*Sì va in B, ma [illegible] quali soldi?*») deve servire [illegible] monito per il futuro di [illegible] sport che ha ottenuto negli ultimi anni una crescita d'interesse notevolissima.

Giancarlo Scarlassoni

SECONDA CATEGORIA - La festa del club chiavarese

E' una favola senza fine quella del Marina Giulia

La società vuol [illegible] all'Entella il primato [illegible] - Le altre

La Seconda categoria [illegible] emesso due soli verdetti definitivi, [illegible] la promozione del [illegible] Marina Giulia e la retrocessione in Terza dello Spartak. In vetta come in zona retrocessione [illegible] una «coda» coinvolta la Rutese per il salto [illegible] Prima, [illegible] Star, [illegible] e Riese [illegible] Boys per la discesa in Terza.

Marina Giulia campione. La squadra del presidente Alfredo Aiese [illegible] bruciato rapidamente le tappe: nata nell'estate dell'86 al termine di uno dei numerosissimi tornei estivi, [illegible] Marina [illegible] ha disputato [illegible] primo [illegible] assestamento (86-87) prima [illegible] rapida scalata. Vincitrice della Terza nell'87-88, subito primattrice [illegible] Seconda, con la promozione venuta domenica dopo il 5-3 sul [illegible] Trigoso. Doppia promozione quindi per i biancorossoblù di Mauro Cappelli che [illegible] prossimo anno prenderà definitivamente il timone [illegible] squadra (il mister [illegible] infatti iscritto al [illegible] di Coverciano che inizierà tra breve).

Cosa dire della partita con il Riva Trigoso? Una squadra mentalmente già in [illegible] molti under in campo, [illegible] (il prossimo anno sarà [illegible] quello del ritorno del [illegible] in Prima categoria?), contro una rivale determinata e concentrata. Rabbi [illegible] vcigente con una tripletta, Boglioli e Cappelli gli altri goleador della [illegible] festival dei gol ha partecipato anche il Riva Trigoso con tre reti di cui l'ultima, fatto curioso, realizzata dal portiere Zaccagnini su rigore. Una stagione [illegible] quindi [illegible] segnatura anomala, [illegible] me anomalo è stato tutto l'88-89 con le favorite della vigilia (Rutese, Camogli e [illegible] stesso Riva Trigoso) che hanno mancato [illegible] obiettivi.

[illegible] dopo partita prezzi e [illegible] i protagonisti: i giocatori, il presidente [illegible] Aiese, il d.s. Carolei e Piazza i più festeggiati. «*Ho letto molto [illegible] sul futuro della squadra, ma poche verità: [illegible] potrei lasciare gli splendidi ragazzi che mi hanno dato questa soddisfazione? Andiamo avanti programmando una buona Prima, lo [illegible] lascio certamente*». Queste le parole nel dopo partita del presidente Aiese, a fugare le voci sull'abbandono [illegible] uno dei fondatori [illegible] società.

Con un'ambizione, [illegible] esplicita [illegible] sicuramente viva in [illegible] il clan: diventare [illegible] prima società di Chiavari. Il [illegible] dall'Entella è ancora [illegible] di una categoria (Promozione contro Prima) ma il pubblico della Marina Giulia ha [illegible] superato quello dei [illegible] biancocelesti: 50 [illegible] al Comunale, 200 e più [illegible] il prossimo anno per la Marina il pronto il Comunale di via Gastaldi, la consacrazione definitiva [illegible] realtà [illegible] capace di [illegible] promozioni in [illegible] anni di attività.

[illegible] agli spareggi. [illegible] diceva [illegible] stagione fallimentare di alcune squadre: per la Rutese bisogna attendere, per un giudizio definitivo, gli spareggi con le seconde dei gironi C, D ed E. Quanti i posti liberi? Uno o due, a [illegible] dell'evolversi degli spareggi di Prima e senza considerare le possibili fusioni [illegible] da [illegible] per certa, potrebbe riguardare [illegible] il Tigullio con l'unione [illegible] Carasco e [illegible] Star).

g. s.

> **[illegible] C1 [illegible] al capolinea**
>
> E' finita la C2 femminile, mentre proseguono le poule di D. Unica sorpresa, la mancata disputa di Gabbiano-Golfotour per mancato arrivo delle spezzine. I verdetti: Sarzana e Rostkaft in C1, la D Quiliano e Golfotour. Risultati: Rostkaft-Ceparana 3-0; S. Pio-Norde 0-3; Rivarolo-Maurina 3-2; Varazze-Quiliano 3-2; Sarzana-Itas 3-1. Classifica finale: Rostkaft [illegible] 42; Sarzana 34; Amatori 30; Maurina 26; S. Pio 24; Varazze 22; Norde 20; Gabbiano e Ceparana 16; Itas 12; Quiliano e Golfotour 10.

PRIMA CATEGORIA - Risolto dagli uomini di Villa lo sprint nel torneo più combattuto dell'anno

Molassana, promozione al fotofinish

Per i vincitori [illegible] forza dei nervi saldi - Spareggio per il secondo posto tra Moneglia e Borgoratti - Occasioni perdute e traguardi insperati - Il Carasco si accontenta - La disperazione del Rupinaroleivi, retrocesso all'ultimo minuto

Il Molassana [illegible] in Promozione, Moneglia e Borgoratti disputeranno uno spareggio per gli... spareggi (quelli per le seconde classificate e mettono in palio [illegible] posto in Promozione). Arecco, Anpi Casassa e Rupinaroleivi retrocedono. Queste soluzioni erano ipotizzabili solo da una settimana, quando i risultati della penultima giornata avevano delineato un quadro abbastanza chiaro [illegible] precedenza si era assistito al più incerto torneo che si ricordi. Il verdetto lascia l'amaro in bocca a Carasco e Carlo Grasso, le squadre che [illegible] state in testa da sole o [illegible] rivali. Per il Rupinaroleivi l'epilogo è stato poi da incubo beffato [illegible] minuto della [illegible] il Canevaridoria, è [illegible] to in Seconda pur avendo un organico da primato.

Applauso al Molassana. Si ha un [illegible] che il Molassana, assicurandosi il primo posto in volata, ha confermato con difficoltà sul campo una supremazia che [illegible] sulla carta [illegible]. Indubbiamente l'organico a disposizione [illegible] tecnico Roberto Villa era di qualità (Paolino, Schenone, Senarega, Bruzzone) e [illegible] riore a quanto potevano mettere in campo le avversarie; le strutture societarie erano [illegible] da far prevedere la promozione. Ma esserci riusciti nonostante i favori del pronostico e riuscendo a tenere i nervi saldi per 30 giornate, va a merito [illegible] Ferrero e compagni.

Il Moneglia si morde le mani. [illegible] vittoria sull'Albero tiene aperto uno spiraglio di speranza visto che porta allo spareggio con il Borgoratti, [illegible] prodotto entusiasmo Moneglia [illegible] fatto di essere [illegible] allo spareggio per il secondo posto e un [illegible] sero premio per una squadra che aveva in pugno la [illegible] zione a metà torneo, quando aveva staccato tutti e ha gettato [illegible] sue possibilità con [illegible] mediocre. Possa e i suoi [illegible] mordono le [illegible] prattutto [illegible] due sconfitte interne determinate [illegible] fattori extracalcistici: all'esordio il Carasco venne battuto per 2-1, ma gli «azulgrana» fecero giocare uno squalificato e subirono lo [illegible] a tavolino, alla 20ª giornata il Molassana passò alla Becca [illegible] 84'.

Il futuro è del Borgoratti. Grande [illegible] spogliatoio del Borgoratti alla fine della partita con il Carasco: i «porincelli» di Troia (solo Morasso e Torre sono over 25) avevano appena superato [illegible] con [illegible] squadra di [illegible]. Il tecnico [illegible] ha [illegible]: «*Delle cinque grandi eravamo l'unica a non [illegible] partita con ambizioni [illegible] primato, eppure alla fine solo il Molassana ci ha battuto e di stretta misura. Ora affronteremo lo spareggio con lo spirito giusto: cercheremo il massimo, non facendo drammi se [illegible] centrassimo l'obiettivo*».

Il Carasco pensa [illegible]. L'imprevedibile Alessandro Ceda, presidentissimo del Carasco rivelazione di quest'anno, [illegible] è dispiaciuto troppo per la sconfitta [illegible] il Borgoratti: «*Dovevamo solo salvarci senza soffrire e ci siamo trovati a lottare per il primato fino all'ultimo. [illegible] lo mi rammarico [illegible] penso che dopo [illegible] vittoria sulla Carlo Grasso avevamo in pugno il torneo, ma mi consolo pensando che la Promozione sarebbe stato un passo più lungo della nostra gamba*». Adesso è ora di pensare [illegible] fusione con l'Old Star, definita a grandi linee sabato.

Rupinaroleivi, perché? La squadra [illegible] Chiavari [illegible] perso la salvezza [illegible] partita [illegible] il Canevaridoria, [illegible] molti turni prima, quando [illegible] vantaggio [illegible] terz'ultima e l'ha dilapidato settimana per settimana, perdendo in modo assurdo match facili.

Danilo Sanguineti

> **Terza, Chiavari vicino al traguardo**
>
> La sola matematica impedisce alla Chiavari Calcio di sentirsi promossa: superato l'ostacolo del Portofino, ai verdebblù basterà non perdere con l'Idraulica Fazzini.
>
> **Tipi da spiaggia.** Il Portofino aveva mandato minacciosi segnali. Ma Scarpa e compagni sono scesi in campo con calzoncini da bagno più adatti al Club Méditerranée che ai campi: un segnale preciso di sdrammatizzazione. Ma i tipi da spiaggia del Portofino hanno impegnato i rivali e dimostrato [illegible] non accettare la sconfitta pareggiando il primo svantaggio (Bertetta) con una realizzazione di Ascione e il secondo (Medugno) con un centro di Sannino. L'onore del Portofino è salvo e si prolunga l'attesa dei chiavaresi e del presidente Caraffini.
>
> **Altri risultati.** Il Riviera tiene desta la speranza surclassando l'Idraulica Fazzini (gol di Perre, Della Longa e So[illegible]). Il Ri Calcio e lo Sporting 60 pareggiano: Dondero e Bonino i marcatori. Secca vittoria della Vecchia Chiavari sulla Sanmartinese con reti di Gianotti, Carella, Chiavero e Podestà per i locali, Zinola per i rapallesi.
>
> **Una domanda.** Com'è possibile che solo [illegible] riunione delle società di Chiavari di lunedì 15 maggio si sia comunicato con chiarezza che «esclusivamente» la prima classificata salirà in Seconda? Gli organi competenti della Figc si sono mossi con deplorevole lentezza e insicurezza.

> ## Uno strano fallimento per la ricca Sanremese
>
> **SANREMO** — Circa [illegible] miliardo. Sono i quattrini di cui la vecchia Sanremese, scomparsa nel 1987, pare [illegible] sporre al momento in cui [illegible] dichiarata fallita. Invece il club biancazzurro, ricco solo [illegible] 84 anni di storia e di un blasone pressoché rispettabile, colò a picco fra l'indifferenza generale, subissato dai creditori.
>
> [illegible] sconcertante particolare sembra emergere da un provvedimento [illegible] delegato al fallimento [illegible] Sanremese, Vittorio Serra. Accogliendo le istanze del curatore fallimentare del club, Francesca Maria Pertica, l'ha autorizzato a promuovere le azioni revocatorie per recuperare somme che secondo la curatela sarebbero state indebitamente prelevate da conti biancazzurri. Le prime azioni sono partite: [illegible] maggiore riguarda l'Istituto di Credito Casse di Risparmio [illegible] per quasi [illegible] milioni; un'altra [illegible] Lega di C per 150 milioni; la terza è ex dirigenti durante la gestione D'Anjuono: circa 66 milioni.
>
> La dottoressa Pertica dopo due anni di lavoro ha nominato tre legali ([illegible] Dian e Filiberto Viani, il milanese Vittorio Colesanti) per assisterla. L'Iceri è l'istituto a cui si appoggiava la Lega per [illegible] operazioni finanziarie. Anche il mutuo federale era passato di lì. L'istituto avrebbe prelevato due somme (la prima di 755.508.621 lire, la seconda di 70.362.258) il 30 settembre '87, due giorni dopo la [illegible] di fallimento, in [illegible] con le norme di legge. Per gli [illegible] dirigenti si tratterebbe di [illegible] di assegni di inizio '87. Alla Lega si contesterebbe la riscossione della fidejussione versata dall'ex presidente Sciolli per l'iscrizione [illegible] 86-87: quest'ultimo rischia di diventare un [illegible] trattandosi di [illegible] richiesta inedita nella casistica fallimentare delle società [illegible] calcio. Sul piano sportivo [illegible] evidente l'inquietante considerazione che [illegible] sono fondate le azioni revocatorie. [illegible] Sanremese fallì nonostante potesse disporre di buona liquidità per far fronte ai debiti. Avrebbe potuto salvare sé stessa, il titolo sportivo e i suoi anni di storia. Chi è stato [illegible] che l'ha affondata?
>
> **b. m.**

PALLANUOTO - Playoff e salvezza [illegible] decideranno allo sprint

La Rari si dà gli otto giorni

Due sole giornate al termine della regular season, e ancora grande incertezza [illegible] fronti salvezza e playoff. Di sicuro c'è lo splendido piazzamento dell'Erg Recco alle spalle della Sysley Pescara e la matematica esclusione dei Boerocolori Arenzano dalla lotta per i primi sei posti.

Erg Recco seconda. Anche la matematica conferma quella posizione che i biancocelesti di Formiconi hanno cercato, [illegible] caparbietà, per 20 turni di campionato. L'Erg è [illegible] matematicamente al secondo posto e Paskvalin e compagni possono preparare con la dovuta cura la seconda fase, quella decisiva.

I toni agonistici contro il Pescara [illegible] sono stati esasperati ma l'impresa del Recco deve [illegible] valutata nella sua reale grandezza: eliminati i rifornimenti [illegible] (perfetta [illegible] marcatura di [illegible] gli ha concesso una sola rete più una su rigore), lo spagnolo ha dovuto subire la classe dello slavo Tom Paskvalin, autore [illegible] gol. Il computo totale vede [illegible] Estiarte a quota 81 e Paskvalin a 79 con ancora 56 minuti per laurearsi il «fromboliere» della pallanuoto nazionale.

Una o due ai playoff? Una figura sicura (l'Erg Recco), una seconda possibile (la Rari Savona): la pattuglia [illegible] nostre rappresentanti [illegible] mutata rispetto allo scorso [illegible] (Arenzano e Bogliasco) ma il numero potrebbe rimanere invariato.

Con una sostanziale [illegible] renza: Recco e Savona potrebbero puntare a qualcosa di più di una semplice «passerella»: la finale [illegible] 5 incontri non è un traguardo irraggiungibile. I biancorossi di Claudio Mistrangelo, però, prima di guardare ai playoff devono superare [illegible] ultimi due ostacoli rappresentati dalla pericolante Lazio e proprio dal Recco.

Quattro squadre sono [illegible] corsa per tre posti: il Posillipo e la Fiorentia a quota 21, l'Ortigia e la Rari a 22. Il calendario finale è interessante e sabato (dopo gli incontri Lazio-Savona, Recco-Fiorentia e Ortigia-Posillipo) le quattro in [illegible] potrebbero trovarsi [illegible] a quota 24. Decisiva quindi l'ultima [illegible] Pescara-Ortigia, Savona-Recco, Posillipo-Bogliasco e Fiorentia-Lazio.

Uguali le [illegible] per le quattro in [illegible] napoletani e fiorentini affrontano due pericolanti come Bogliasco e Lazio che, giocandosi tutto e quasi in [illegible] minuti, potrebbero trovare la [illegible] per capovolgere il pronostico loro sicuramente sfavorevole; Ortigia e Savona potrebbero trovare le giuste motivazioni per [illegible] difficoltà Pescara e Recco, squadre quotatissime ma appagate dai risultati della prima fase.

Nell'ipotesi di quattro squadre [illegible] fine appaiate, e con in palio tre soli posti, si procederà a gare di spareggio con formula ancora da decidere (scontri diretti tramite sorteggio o girone all'italiana) ma con partite da giocare obbligatoriamente lunedì [illegible] giugno, due giorni prima dell'inizio delle fasi finali.

Sori, Lazio o Bogliasco? Anche la coda della classifica permette [illegible] costruire molte ipotesi ma nessuna certezza: soresi e [illegible] in attesa dell'incontro [illegible] sabato prossimo fra Bogliasco e Nervi, match decisivo per ambedue le squadre. In caso di vittoria del Bogliasco la coda subirebbe [illegible] nuovo scossone [illegible] il coinvolgimento [illegible] che dei Nervi. Questi [illegible] ultimi appuntamenti che interessano la lotta di coda (in nero le gare in casa).

Nervi (12): Bogliasco, Canottieri. Sori (10): Canottieri, Arenzano. Lazio (10): Savona, Fiorentia. Bogliasco [illegible] Nervi, Posillipo. Anche per [illegible] retrocessione, come per i playoff, in caso di parità finale [illegible] due e più squadre sono in programma [illegible] spareggi.

g. o.

Interregionale [illegible] — 34ª giornata

Risultati

Massa-Albenga	1-0
Pegliese-Aosta	1-0
Vado-Asti	1-1
Moncalieri-Bra	1-0
Entella-Cairese	1-1
Cuneo-Levanto	0-0
Ventimiglia-Pinerolo	2-1
Carcarese-Sammargheritese	1-1
Savigliano-St. Vincent	2-0

Il Cuneo è promosso in serie C2. Retrocedono in Promozione: Cairese, Asti, Moncalieri, Entella.

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Cuneo	[illegible]						
Pegliese	[illegible]						
Massa	[illegible]						
Aosta	[illegible]						
Sammargh.	[illegible]						
Carcarese	[illegible]						
Bra	[illegible]						
Savigliano	[illegible]						
Ventimiglia	[illegible]						
St. Vincent	[illegible]						
Vado	[illegible]						
Pinerolo	[illegible]						
Levanto	[illegible]						
Albenga	[illegible]						
Cairese	[illegible]						
Asti	[illegible]						
Moncalieri	[illegible]						
Entella	[illegible]						

Prima categoria C — 30ª giornata

Risultati

Carasco-Borg. Lig.	0-1
GK-CMCT-E.A.CAP.	[illegible]
Pievelignure-C. Grasso	1-0
Sest. C. Bes-A.N.P.I.	[illegible]
Canevarid.-Rupinaro L.	[illegible]
Moneglia-Albero	3-0
Pro Recco-Bogl. '74	[illegible]
Molassana-Arecco	1-0

[illegible] sale in promozione. Spareggio tra Moneglia e Borgoratti per designare la seconda classificata che disputerà gli spareggi-promozione. Retrocedono in Seconda Categoria: Rupinaro Leivi, Anpi Casassa e Arecco.

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Molassana	[illegible]						
Moneglia	[illegible]						
Borg. Lig.	[illegible]						
Carasco	[illegible]						
C. Grasso	[illegible]						
Sest. C. Bes	[illegible]						
Pievelignure	[illegible]						
GK-CMCT	[illegible]						
Albero	[illegible]						
Pro Recco	[illegible]						
E.A. CAP	[illegible]						
Bogl. '74	[illegible]						
Canevarid.	[illegible]						
Rupinaro L.	[illegible]						
A.N.P.I.	[illegible]						
Arecco	[illegible]						

Seconda categoria F — 30ª giornata

Risultati

S. Bartolom. L.-Riese O.B.	[illegible]
Marina G.-Riva T.	[illegible]
Calvar.-Old Star	1-1
Caperana-Sori	[illegible]
Carlo '87-Caperana	[illegible]
V. Maria-Rutese	[illegible]
Spartak-Avegno	[illegible]
Camogli-B.P. Sestri	[illegible]

La Marina Giulia sale in Prima Categoria. La Rutese disputerà spareggi-promozione con le altre seconde classificate. Retrocedono Spartak e le perdenti dello spareggio Old Star-Riese O.B.

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Marina G.	[illegible]						
Rutese	[illegible]						
Camogli	[illegible]						
B.P. Sestri	[illegible]						
Sori	[illegible]						
Carlo 87	[illegible]						
Caperana	[illegible]						
S.Bartol.L.	[illegible]						
Riva T.	[illegible]						
Calvar	[illegible]						
Avegno	[illegible]						
V. Maria	[illegible]						
Caperana	[illegible]						
Old Star	[illegible]						
Riese O.B.	[illegible]						
Spartak	[illegible]						

Terza categoria Chiavari — [illegible] giornata

Risultati

Ri Calcio-Sporting	1-1
Gattorna-Gourmet	[illegible]
Vecchia Chiavari-Sanmartin.	[illegible]
Chiavari Calcio-Portofino	[illegible]
Riviera-Idraulica Fazzini	[illegible]
Delva-Foggio	[illegible]
Aurora-Ia-Io Calcio	[illegible]
Ha riposato Framura	

Prossimo turno

G. Sopralo-Ri Calcio; Sanmartinese-Framurese; V. Chiavari-Portofino '94; Id. Fazzini-Chiavari Calcio; Foggio '87-Riviera; '94 Calcio-Deiva Marina; Sporting '60-Aurora Arb; Riposa Gattorna.

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Chiavari C.	[illegible]						
Riviera	[illegible]						
Foggio	[illegible]						
Portofino	[illegible]						
Vecchia C.	[illegible]						
Ri Calcio	[illegible]						
Framurese	[illegible]						
Aurora	[illegible]						
'94 Calcio	[illegible]						
I. Fazzini	[illegible]						
Deiva M.	[illegible]						
Sporting	[illegible]						
Gattorna	[illegible]						
G. Sopralo	[illegible]						
Sanmartin.	[illegible]						

> **La C maschile di pallacanestro**
>
> [illegible] giornata: Loano-Trau Torino 85-71; Collegno-Cus Torino 83-84; Alba-[illegible] 97-82; Livorno-Spezia 96-81; Vadese-Vercelli 94-88; Piombino-Biella [illegible]; Carrara-Rosignano [illegible]-73.
>
> Classifica: Trau Torino e [illegible], Loano [illegible], [illegible] Cus Torino e Carrara [illegible], Piombino e Rosignano 32, Biella, Alessandria e Livorno [illegible], Derthona e [illegible] gno [illegible], Vadese e Vercelli 24, Saluzzo 18, La Spezia 14.
>
> Trau Torino e Loano [illegible] promosse in serie B2; Vercelli, Vadese, Saluzzo e La Spezia retrocedono in serie D.

> **Calcio donne [illegible]**
>
> Vittoria casalinga del Chiavari contro il Prato nel campionato di serie B femminile di calcio e salvezza raggiunta in extremis dopo le vicissitudini degli ultimi turni.
>
> Risultati dell'ultima giornata: Lucca-Arezzo 0-0; Cagliari-Bologna 2-0 per rinuncia; Senigallia-Lugo di Romagna 0-2; Sampdoria-Pistoiese 1-4; Chiavari-Prato 2-0.
>
> Ha riposato Spezia.
>
> Classifica: Cagliari p. 34; Lugo 33; Lucca 28; Prato 24; Arezzo 22; Senigallia 19; Chiavari e Bologna 18; Pistoiese 17; Spezia 8; Sampdoria 2.

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel 880.559): Teatro di Genova, ore 20.30 **Lord Byron prova la rivolta**, di M. R. Cimnaghi (da Byron). Compagnia Veneto Teatro. In scena dal 18 maggio.
SALA ELEONORA DUSE (via Bacigalupo, tel 873.420): Teatro di Genova, prenotazioni per **Annie Webber** di A. Wesker. Compagnia Agena. In scena dal 26/5.
TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel 295.726): L. 15.000. Ore 21 **Dialoghi con Leucò** di A. Trionfo. Compagnia Teatro della Tosse.

[redacted] VISIONI

[redacted] (via Carrevan 47/r): **Conturbanti esperienze di una ragazzina in calore**. Vm 18
ARISTON UNO (vico S. [redacted] 14/r): **Un grido nella notte.**
ARISTON DUE (vico S. Matteo 14/r): **Inghilterra sporca fermarsi da legare.**
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566.110): **Rain man.**
CORALLO 1 (piazza Carignano): **Due figli di...**
CORALLO 2 (piazza Carignano): **Essi vivono.**
CRISTALLO: **La casa del piacere bestiale.** Vm 18
DIONISO: **Intimità bestiali di mia moglie.** Vm 18
GRATTACIELO (piazza Dante): **La mosca 2.**
INSTABILE: **Le porte girevoli.**
LUX (via XX Settembre): **Ho sposato un'aliena.**
MANIN (corso Armellini 4, tel 391.003): **Una pallottola spuntata.**

«Ho sposato un'aliena» al Lux

ODEON (corso Buenos Aires): **Il libro della giungla.**
OLIMPIA (via XX Settembre): **In fuga per tre.**
ORFEO DOLBY: **Splasgo.**
SALA CARIGNANO (v.le Villa Giori 8): **Donne sull'orlo di una crisi di nervi.**
SMERALDO: **Quell'animale di mia moglie.** Vm 18
PALAZZO (Salita S. Caterina): **Dall'altro lato della strada.**
VERDI: **New York stories.**

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ASTORIA: **Conturbanti esperienze di una ragazzina in calore.** Vm 18
CHIABRERA: **Transex.** Vm 18
SUPERBA: **Raffinati piaceri bolognesi.** Vm 18
CLUB AMICI DEL CINEMA: riposo.
CINE CLUB LUMIERE: **Il volo.**

SECONDE VISIONI

[redacted]
VERDE: **La chiave.**
HOLIDAY: **Il piacere del peccato.** Vm 18
SAMPIERDARENA
ABC: **Mondo di tentazioni.** Vm 18
ELDORADO: **Le magnifiche porcelline.** Vm 18
SPLENDOR: **9 settimane erotiche.** Vm 18
CAMPOMORONE
[redacted]
NERVI
S. SIRO: **Asterix contro Cesare.**
CHIAVARI
ASTOR: **Oxford university.**
CANTERO: **La chiave.**
MIGNON: **Il libro della giungla.**
NUOVO: **Morbosi capricci di vita.**
OVADA
MODERNO: **Splendor.**
RAPALLO
GRIFONE: **In fuga per tre.**
S. MARGHERITA
CENTRALE: **Una pallottola spuntata.**

SAVONA

CINEMA

ASTOR: **High spirits** (Fantasmi da legare)
DIANA: **Ho sposato un'aliena.**
ELDORADO: **New York stories.**
JOLLY: **Invito carnali.**
ARS: **Il libro della giungla.**
FILMSTUDIO: **La legge del desiderio.**
ALASSIO
COLOMBO: **Francesco.**
RITZ: **Cambio marito.**
ALBENGA
AMBRA: **Una pallottola spuntata.**
ASTOR: **Dirty love.**
CRISTALLO: **Fantastica Moana.**
CAIRO MONTENOTTE
ABBA: **La signora e il marinaio.**
LOANO
LOANESE: **Offerta speciale.**
PERLA: **Francesis di piaceri bestiali.**
PIETRA LIGURE
COMUNALE: **Bagdad café.**

[redacted]

CINEMA

CENTRALE: riposo.
DANTE: **Fino in fondo.**
IMPERIA: riposo.
[redacted] **DI TAGGIA**
CAPITOL: riposo.
CERRI: **Fiori a luce rossa.**
BORDIGHERA
OLIMPIA: **Nuovo cinema Paradiso.**
SANREMO
ARISTON: **New York stories.**
[redacted]**:** **Ho sposato un'aliena.**
ORFEO: **Film a luce rossa.**
TABARIN: **Voci lontane.**
RITZ: **La mosca 2.**
SANREMESE: **Il libro della giungla.**

Torna in vetrina la raccolta di testi curata da Viazzi

«Lui, Govi» in libro quante testimonianze

Il racconto della moglie Rina e di altri attori di teatro

GENOVA — *Lui, Govi* [redacted] il titolo d'una raccolta di testimonianze dirette sull'indimenticabile prot[redacted] del teatro genovese, [redacted] per la raccolta dei test[redacted] di Cesare Viazzi, direttore della sede regionale ligure della Rai Tv e dal regista e commediografo Vito Elio Petrucci, [redacted] il contributo iconografico del «decano» dei fotoreporter genovesi Francesco Leoni.

Il libro, per la verità, [redacted] in un'edizione più [redacted]. Oggi, grazie a una elegante riproduzione della Sagep, torna in libreria.

Gilberto Govi (nato a Genova nel 1885 e morto, sempre nella sua città, nel 1966) [redacted] «raccontato» dalle testimonianze della moglie Rina, deceduta pochi anni fa, degli attori con cui ha lavorato (Dameri, Ardizzone), da commediografi che hanno scritto per lui come Enrico Bassano e persino da attori come Alberto Sordi, Walter Chiari o Paolo Stopp[redacted] che ebbero modo di recitare [redacted] nei quattro film che, casualmente e controvoglia, girò nel dopoguerra.

Emerge un ritratto a tutto tondo, spigliato e spregiudicato d'un Govi «taccagno», dongiovanni (aveva, a quanto risulta, successo [redacted] le donne), acutissimo osservatore, distaccato e divertito. [redacted] che fu un eccellente disegnatore (aveva frequentato la Accademia di [redacted] Arti) e molte sue macchiette, [redacted]stumi e trucchi erano frutto di puntigliosi schizzi. [redacted] sanno che prima di diventare un grande attore dialettale, aveva recitato per anni e anni [redacted] filodrammatico in commedie e atti unici in lingua. Il senatore Paolo Emilio Taviani ricorda che [redacted] Govi nei centri [redacted] villeggiatura dell'entroterra genovese, durante l'estate.

L'attore Gilberto Govi

Fu il grande Talli che, uditolo per caso in un teatrino di periferia a Genova, gli suggerì di lasciare il teatro in lingua e [redacted] dedicarsi esclusivamente al dialetto. Ma Govi venne conosciuto dal mondo del teatro grazie a una recensione sul *Corriere della Sera* di Renato Simoni. Dall'inizio [redacted] Anni Venti, quando [redacted] sposato [redacted] «*Signora Rina*» cominciò il suo successo. Resta un fatto curioso: Govi per anni e anni fece il «tutto esaurito» a Milano e a Torino. Aveva inventato [redacted] linguaggio tutto particolare, coadiuvato dalla mimica che era degna della miglior clownerie. Diceva la battuta in genovese, poi la traduceva in un italiano genovesizzato, [redacted] sorta di slang tutto suo.

L'effetto comico [redacted] irresistibile. I genovesi si accorsero di Govi soprattutto nella metà degli Anni Trenta, quando la sua compagnia aveva già effettuato alcune grandi tournée in Sud America, in Argentina in maniera particolare, ottenendo strepitosi [redacted] presso gli emigrati.

Nel dopoguerra fu la volta [redacted] cinema e soprattutto, della televisione, presso la quale ottenne strepitosi indici di «audience». Nelle [redacted] vengono fuori anche suoi aspetti meno noti (e meno «nobili») del vecchio mattatore. [redacted] scopre così che era geloso dei compagni di lavoro che pure, sulla [redacted] relegati [redacted] a comprimari. Se qualche caratterista strappava l'applauso, subito tagliava la scena. Una volta, il pubblico si sbagliò e applaudì all'entrata un attore che era truccato in maniera simile a Govi. Il poveretto, incolpevole, rischiò il licenziamento. E così pure con la moglie [redacted]ina, celebre or[redacted] la [redacted]dre intrigante dei [redacted] *pe maia na figgia* (Il maneggi per maritare una ragazza): quando si accorse che diventata qualcosa [redacted] più d'una spalla, cominciò a tagliare le sue parti [redacted] ridurle le battute.

Un piccolo dissesto finanziario, all'inizio degli [redacted] Cinquanta, [redacted] costrinse a [redacted] a recitare, quando ormai aveva deciso di ritirarsi: fu un bene, anche per via dell'exploit televisivo che, sia pure in cattive condizioni, ci conserva alcune commedie e spezzoni nei quali è possibile ammirarne la verve scatenata. Morì serenamente, a 81 anni, nella sua [redacted] — un attico nella centralissima piazza della Vittoria — dopo aver trascorso gli ultimi anni giocando [redacted] bocce lungo le Mura dello Zerbino con i personaggi cari alle [redacted] «macchiette» e creando fondazioni per salvare i cani randagi alla camera a gas e [redacted]zione.

Paolo Lingua

I Simple Minds aprono domenica l'estate delle star

[redacted] in [redacted] Azzurra

Si esibiranno a Nizza, all'Arena di Fréjus - Il 13 giugno arriverà il mitico Bob Dylan Seguiranno The Cure, Paul Simon, Miriam Makeba - Chiuderanno la serie Stevie Wonder e Joe Cocker - Ancora incertezza sui concerti dei Bee Gees, di Rod Stewart e dei Pink Floyd

NIZZA — Saranno i Simple [redacted]nds a dare il via, domenica 28 maggio, alla grande estate rock della Costa Azzurra. La «band» diretta da Jim Kerr, reduce dall'Italia dove ha aperto a Firenze, nei giorni scorsi, il suo tour mondiale, si esibirà nell'arena romana di Fréjus (circa 15.000 posti, stretti stretti) [redacted] qualche anno [redacted] fisso delle performances di celebrate rockstar internazionali.

I Simple Minds, che [redacted]ranno il loro spettacolo sul [redacted] del [redacted] ultimo album «*Street Fighting years*», apriranno una stagione che, all'arena di Fréjus [redacted] al Théâtre de Verdure di [redacted] (una specie di Palatrussardi nizzardo [redacted] meno lustrini di quello milanese) offrirà numerosi appuntamenti [redacted] richiamo.

A Fréjus, dopo i Simple Minds, è annunciato, per il 13 giugno il mitico Bob Dylan; il 16 giugno sarà il turno dei The Cure; per il 6 luglio è annunciata un'accoppiata davvero straordinaria con Paul Simon, ex partner di Art Garfunkel, e Miriam Makeba, una delle regine [redacted] musica «soul», in un concerto di zulu-music; il 13 luglio toccherà a Steve Wonder che farà precedere [redacted] sua puntata in Costa Azzurra con tre concerti italiani a Milano, Roma e, forse, Verona; per il 23 luglio, [redacted] fine, è atteso Joe Cocker, un altro [redacted] nomi storici del rock.

A Nizza, invece, gli appuntamenti già annunciati [redacted] tre. Il via sarà dato martedì 30 maggio con il concerto [redacted]gli UB 40 gruppo reggae inglese, non notissimo in Italia, ma con un curriculum di prim'ordine [redacted] ex accompagnatori di David Bowie [redacted]ob Dylan nei loro tour europei o anche per essersi esibiti nel celebre concerto per Nelson Mandela [redacted] stadio di Wembley [redacted] Nizza, poi, ospiterà il 12 giugno i Simply Red e, il 20 giugno, i The Stray Cats, eroi del rockabilly. Niente da fare, invece, almeno per ora per i Bee Gees, [redacted] Stewart e i Pink Floyd annunciati in un primo tempo. Fino [redacted] ora non si sono trovati accordi sulle date.

Come al solito, per gli appassionati della riviera italiana, funzionerà il servizio-concerti di Radio Stereo [redacted] emittente sanremese che [redacted]ganizza, in Italia, prevendite e trasferte per la stagione rock [redacted] Costa Azzurra. I biglietti per i concerti dei Simple Minds a Fréjus e degli UB 40 e dei Simply Red sono già [redacted] prevendita, a Sanremo, presso la [redacted] Publi[redacted] in via Feraldi 13. [redacted] Stereo 103 [redacted] allestito altri punti vendita a Ventimiglia (Storyville), Vallecrosia (Fotocario), Bordighera (F.C. Center), [redacted] e Refrain), Arma di Taggia (Arma Video Center), Imperia (Cavallotti Dischi e Tuttomusica), Diano Marina (Fotoclick), Alassio (Diapa[redacted] ed Albenga (Bi-Emme Dischi).

Bruno Monticone

Sanremo: scelti i finalisti del concorso per direttore d'orchestra

Ecco i tre d[redacted]l Marinuzzi

SANREMO — Il «*Marinuzzi*» ha scelto i tre giovani direttori che, sabato 3 giugno, si contenderanno [redacted] vittoria [redacted] nella settima edizione [redacted] Rassegna internazionale [redacted] giovani direttori d'or[redacted] intitolata al ricordo di Gino Marinuzzi, prestigiosa «*bacchetta*» del nostro secolo: sono il francese Olivier Grangean, il tedesco occidentale Stefan Anton Reck e l'italiano Luca Ferrara.

Sono i tre giovani (la rassegna è, rigorosamente, under 30) che, al termine dei sei concerti eliminatori, hanno ottenuto il miglior punteggio complessivo dato [redacted] pubblico presente in sala e dai professori della [redacted] Orchestra Sinfonica di Sanremo che hanno diretto in concerto.

Ancora una volta, quasi fosse una tradizione, i giovani direttori italiani hanno avuto vi[redacted] difficile. Al «*Marinuzzi*», nelle precedenti [redacted] edizioni, hanno [redacted]mpre vinto stranieri. Un caso? Forse, [redacted] qualcuno accusa una minor preparazione [redacted] nostri musicisti rispetto a quelli che arrivano dall'estero. Quest'anno, [redacted] direttori in gara, ben otto erano italiani; [redacted] quattro stranieri tra cui la francese Anne Marie Sornay, unica donna in gara. Un rapporto che si è ribaltato nella scelta dei finalisti dove [redacted] rimasto un solo italiano.

Il più giovane dei tre concorrenti che si batteranno per il primo premio, è il francese Olivier Grangean, 26 anni appena compiuti, originario di Limoges: diplomato al Conservatorio Nazionale Superiore di Musica di Parigi, allievo di direzione d'orchestra di Pierre Dervaux, ha già una discreta esperienza soprattutto nel settore dell'opera buffa e delle operette. Il tedesco Reck, originario di Baden Baden, ha 29 anni, ha già diretto in diversi paesi europei e negli Stati Uniti: al suo attivo vanta [redacted] un secondo posto [redacted] «*Toscanini*» [redacted] Parma nel 1985. L'italiano Luca Ferrara, parmigiano, ha 30 anni [redacted] ed è stato allievo [redacted] diversi direttori [redacted] Alceo Galliera, Piero Bellugi e Franco Ferrara: ha già diretto Orfeo ed Euridice di Gluck a Parma e «*Il signor Bruschino*» di Rossini a Pesaro, città dove, attualmente, insegna esercitazioni orchestrali al Conservatorio.

Nella serata del 3 giugno i tre giovani saranno giudicati da una giuria nazionale presieduta da Goffredo Petrassi e composta, tra gli altri, da Michelangelo Zurletti e Salvatore Sciarrino. Grangean dirigerà la «*Renana*» di Schumann, [redacted] presenterà [redacted] «*Sinfonia n. 7*» di Beethoven e Ferrara [redacted] firmati da Fauré («*Pavana*») e Kodaly («*Danse di Galanta*»).

Bruno Monticone

[redacted]

GENOVA — Torna «*Nostalghia*», il film di Tarkowskij, questa [redacted] alle [redacted] 21 [redacted] club «*Instabile*». La proiezione è curata dal cineclub «*La rosa purpurea del Cairo*».

Il panorama degli altri cineclub stasera: «*Il volo*» [redacted] Anghelopoulos al «*Lumière*» (ore 20,15 e 22,30), «*L'isola di Pascali*» di Dearden in [redacted] originale, [redacted] «*Chaplin*» (ore 21), «*Donne sull'orlo di una crisi di nervi*», di Almodovar alla sala «*Carignano*» (ore 21), «*Cuore di vetro*», di Herzog al «*Fritz Lang*» (ore 20,15).

Televisioni private

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 **I rangers delle galassie**, [redacted] 7.25 **Thunderbirds**, cartoni; 7.50 **Capitan Harlock**, cartoni; 8.15 [redacted] **vita da vivere**, [redacted] opera; 8.55 **Cuori nella tempesta**, telenovela; 9.50 **Gli eroi di Hogan**, telefilm; 11.20 **Gli errori giudiziari**, telefilm; 12.30 **M.A.S.H.**, telefilm; 13 **Capitan Harlock**, cartoni; 13.30 **Lupin terzo**, cartoni; 14 **Una vita da** [redacted] opera; 15 **Cuori nella tempesta**, telenovela; 15.50 **Il principe delle stelle**, telefilm; 17.15 **M.A.S.H.**, telefilm; 17.45 **Super 7: Thunderbirds**, cartoni; 18 [redacted] **Capitan Rick**, cartoni; 18.50 **Capitan Harlock**, cartoni; 19.30 **Lupin terzo**, cartoni; 20 **Gli eroi di Hogan**, telefilm; 20.30 **Il consigliori**, film (1973) poliziesco, Italia; 22.30 **Colpo grosso**, gioco a quiz; 23.15 **Speedy - Sport**, un programma a tutta velocità; 23.45 **I giganti del karatè**, film (1978) avventura, Hong Kong; 2.10 **M.A.S.H.**, telefilm; **Non stop**

TELESTAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 7 **Mod Squad**, telefilm; 7.50 **The Flintstones**, cartoni; 8.15 **Il trenino della magia**, cartoni; [redacted] **Curro Jimenez**, telefilm; 9.50 **Fiamme alle coste dei barbari - Fiamme a San Francisco**, film (1945) avventura; [redacted] 17.10 **Marta**, telenovela; [redacted] **selvaggio**, telenovela; [redacted] **L'uomo di Shelford**, telefilm; 15.45 **Curro Jimenez**, telefilm; 16.40 **Il trenino della magia**, [redacted] 17.10 **Ulysse 31**, cartoni; 17.30 **Giorno per giorno**, telefilm; 18.10 **Marta**, telenovela; 18.50 **Fiore selvaggio**, telenovela; 19.30 **Mod Squad**, telefilm; 20.30 **Il re dei falsari**, film (1962), commedia umoristica, Francia; 22.15 **Teledomani**, attualità; 22.45 **World Sport Special**, rubrica sportiva; 23.30 **Hanno bisogno d'amore**, film (1969) drammatico, Gran Bretagna; 1 **Frutto proibito**, spettacolo; **Non stop.**

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, [redacted], 29, 27 — Ore 8 **Charlotte**, cartone; 8.30 **Vendita**; 9 **Le spie**, telefilm; 10 **Dr. John**, telefilm; 11 **Multimarket**; 13 **Charlotte**, cartone; 13.30 **Punto sport**, commenti, sondaggi, interviste sui principali avvenimenti [redacted] **& Son**, telefilm; 14.30 **Auto tv**, mercato d'auto d'occasione; 15.30 [redacted], film (1972) commedia, Italia; 18 **Luisana mia**, [redacted] **18 Punto sera**, infor[redacted]. 19.30 **Eu**[redacted] **oggi**, [redacted]. 20 **Wayne** [redacted] **Shuster**, telefilm; 20.30 [redacted] **lalbo**, trasmissione di sport e varia attualità; 22.30 **Punto** [redacted] informazione; 23 **Europa oggi.**

rotocalco; 23.30 **Sellicine**, telefilm; 24 **Avventure in fondo al mare**, telefilm; 1 **Vendita: Non stop.**

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 11.45 **Fai un affare con Canale 7**; 13 **Novela**; 15.30 **Fai un affare con Canale 7**; 16.15 **Uomini e** [redacted]; 17 **Leonela**, novela; 18.05 **Il tesoro del rellitto**, film; 19.30 **Capriccio e passione**, novela; 20.30 **Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno**, film (1954); 22.10 **Telefilm**

TELE T.R.I.L.

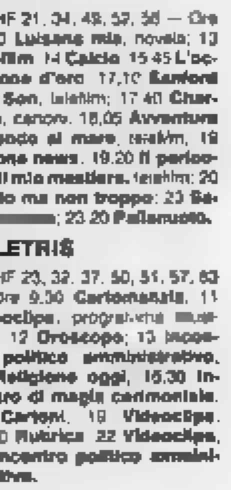
UHF 21, 34, 45, 57, 58 — Ore 12.30 **Luisana mia**, novela; 13 **Telefilm**; 14 **Calcio**; 15.45 **L'occasione d'oro**; 17.10 **Sanford and Son**, telefilm; 17.40 **Charlotte**, cartoni; 18.05 **Avventure in fondo al mare**, telefilm; 19 **Savona news**; 19.20 **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm; 20 **Lascio ma non troppo**; 23 **Se**[redacted]; 23.20 **Pallanuoto.**

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 9.30 **Cartomanzia**; 11 **Videoclips**, programma musicale; 12 **Oroscopo**; 13 **Incontro politico amministrativo**; 14 **Religione oggi**; 16.30 **Incontro di magia cerimoniale**; 18 **Cartoni**; 19 **Videoclips**; 20.30 **Rubrica**; 22 **Videoclips**; 23 **Incontro politico amministrativo.**

PAN TV

UHF 58 — Ore 7.30 **Cartoni**; 8 **Superproposte**; 10 **Le grandi proposte**; 15 **Cartoni animati**; 17 **Shopping con noi**; 19.30 **Nido di serpenti**, novela; 20.15 **Calcio di rigore**, i protagonisti della domenica calcistica; 20.45 **The invaders**, telefilm; 21.45 **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm; 22.45 **Appuntamento con Lya**; 23.15 **Le grandi proposte**


[redacted] 12,30 su Telecity

Il popolare comico ha girato [redacted] Genova un documentario sui mondiali [redacted] '90

Villaggio: «Lascio Fellini per il calcio»

E' fuggito per mezza giornata dal set di «Le voci della luna» assieme a Roberto Benigni Dice: «E' la più grande soddisfazione della mia vita, poi posso andare in pensione»

GENOVA — Beppe Grillo pronto a scatenarsi in palcoscenic[redacted] uno spettacolo di due ore scritto da Stefano Benni e prodotto da Giorgio Gaber. Fabrizio De André con addosso una voglia matta di separarsi dalla Sardegna e di tornare in Liguria, magari trovando una villetta a Camogli dove godersi il successo. Paolo Villaggio che trova il tempo di abbandonare per mezza giornata il set di Federico Fellini dove [redacted] girando *Le voci della luna*, assieme a Roberto Benigni per venire a Genova a [redacted] mattatore in [redacted] documentario sui Mondiali di calcio: più che il 1992, data fatidica delle celebrazioni colombiane, sembra il '90 l'[redacted]gico [redacted] Genova. Soprattutto l'[redacted] del ritorno a casa dei figli più famosi di questa città «in salita», come ama definirla G[redacted].

L'ultimo gradito [redacted] è stato appunto quello di Villaggio nei giorni scorsi. L'ex ragionier Fantozzi ha girato, sabato sera, un documentario che dovrebbe servire a pre[redacted] in Italia e all'estero il capoluogo ligure che sarà sede di alcune partite del [redacted] Mondiali di [redacted]. Il filmato è stato realizzato in esterni in piazza Dante, tra la casa di Cristoforo Colombo e Porta Soprana.

Con un cappellaccio da cowboy [redacted] sugli occhi, la barba bianca (per esigenze di copione) Villaggio ha fatto vo[redacted] quattro passi in corso Italia dopo le riprese e ha salutato [redacted]olti am[redacted]. Piuttosto vago sul film di Fellini («*E' la cosa più importante della mia carriera, adesso* [redacted] *andare davvero in pensione*») Villaggio ha preferito l'insolita veste di tifoso della Sampdoria, all'indomani della [redacted] in Coppa delle Coppe a Berna e dell'incredibile sfida a colpi di spranghe fra ultras genoani e blucerchiati, per fare quattro chiacchiere.

Smorzando le meraviglie di molti, Villaggio si è prodotto in una riflessione di taglio sociologico «*E' inevitabile che anche il tifo diventi aggressivo, violento, alimentato* [redacted] *l'odio. Sono così poche le possibilità che masse di giovani, emarginati o no, hanno per emergere, per finire sui giornali, per far discutere, in una società della comunicazione e dell'informazione tutta protesa a raccontare di gente famosa e arrivata*».

Villaggio ha [redacted] ritorno a Roma in serata. Il filmato, girato a Genova da una produzione privata per conto di Raiuno, andrà in onda il prossimo 6 giugno all'interno di uno special intitolato «Ad [redacted] anno dai Mondiali».

m. b.

Paolo Villaggio: «Ma il mio grande amore rest[redacted] Samp»

Appuntamenti flash

[redacted]

GENOVA — Afrika Bambataa, Aswad e Tore Kunda sono i protagonisti, questa sera su [redacted] *Babboleo*, alle ore 20,30, del consueto appuntamento con «*Live Café*». I tre famosi [redacted]nenti della musica [redacted] si esibiranno in un concerto [redacted] vivo registrato nelle scorse settimane, in cui riproporranno molti brani di successo, fra cui «*Reckless*» e «*Beauty's only skin deep*».

GENOVA — Per il «*Mese musicale genovese*», [redacted] sera alle ore 21, all'oratorio di San Filippo (via Lomellini), concerto dei vincitori del IX Concorso pianistico nazionale «Città di Genova». Ingresso libero.

GENOVA — Nell'anfiteatro del Museo di storia naturale, questa sera alle ore 21, prosegue la rassegna del ciclo di filmati «*Immagini naturalistiche dal mondo*», [redacted] una conferenza sul tema «*Tra Ruanda e Zaire, alla ricerca del gorilla*». Relatori Luvi e Daniele Passalacqua.

VARAZZE — E' iniziato sabato sera, presso il settecentesco oratorio di San Bartolomeo, il ciclo di concerti [redacted] titolo «*Sequenze*». Musiche di autori liguri dal Rinascimento ad oggi, [redacted] dal Comune di Varazze, assessorato [redacted] Cultura e dalla [redacted] civica. L'apertura della manifestazione ha visto sul podio il complesso genovese «*La compagnia dei musici e il concerto delle dame*» che sta riproponendo da diversi anni, guidato [redacted] Gianenrico Cortese, il repertorio musicale ligure cinque-seicentesco, rispolverando un patrimonio dimenticato da secoli. I musici e le dame si sono esibiti nella formazione composta da: Francesca Boccioni, Daniela Faraggi, Donatella Boccioni, Simonetta Boccioni, Ivo Ruello e Gino Tantaini.

Al Comunale il concerto di Thomas Sanderling

Che pallido Ciajkovskij

GENOVA — Il Comunale dell'Opera [redacted] offerto, venerdì sera (con replica domenica) al Margherita, il secondo incontro con la musica sinfonica di [redacted] pubblico anche questa volta, anche se probabilmente superiore quantitativamente a quello che aveva fatto [redacted] cornice alla serata inaugurale. Un fenomeno, questo della scarsa risposta della platea genovese alla proposta ciaikovskiana, che suscita non poche perplessità e che dovrebbe stimolare il Teatro a ricercarne al più presto le cause.

Protagonista del [redacted]to di venerdì è stato Thomas Sanderling che ha diretto quattro pagine ciaikovskiane con esito non particolarmente positivo. Sanderling ha in effetti offerto letture alquanto monocordi, prive [redacted]rio vigore e, oltretutto, non sempre precise come insieme.

[redacted] ha partiture straordinarie ma spesso appare melenso e prolisso e richiede all'esecutore uno sforzo continuo alla ricerca di ogni sfumatura in grado di sostenere un discorso spesso scontato. Tutto ciò vale, ad esempio, per la Terza Sinfonia [redacted] brilla [redacted] per sinteticità. Ha sì momenti belli (si pensi all'Andante o allo Scherzo [redacted]chestrato [redacted] mano [redacted]stra), ma questi rischiano di disperdersi nell'oceano [redacted] suoni che Ciaikovski [redacted] assemblato in questa partitura. L'interpretazione di Sanderling, nervosa, a scatti, priva di morbidezza non ha reso un buon servizio all'opera.

Sanderling ha presentato anche [redacted] brani per violino e orchestra che con il celebre Concerto costituiscono quanto il compositore russo ha scritto per questa formazione: si tratta della «*Serenade mélancolique*» e del «*Valse-scherzo*». Lavori [redacted] caratteri [redacted] diversi [redacted] proprio per questo si integrano perfettamente tanto da [redacted] sovente eseguiti [redacted] «*Serenade mélancolique*» è [redacted] pagina sorretta [redacted] un buon gusto poetico, ma [redacted] di essere troppo lunga; più interessante il «*Valse-scherzo*» [redacted] scrittura [redacted] e virtuosistica. Solista è [redacted]lo Gianfranco Autiello, [redacted]lorosamente applaudito.

r. l.

Nella ricerca la speranza!

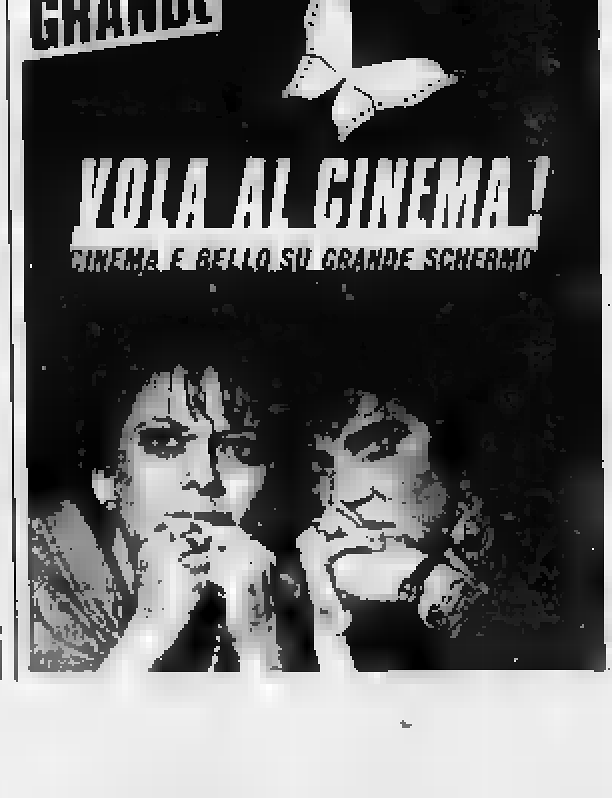
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA

U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Goffredo Casalis 70 - 10138 TORINO - Tel. 447.64.64

C.C. ISTITUTO BANC. [redacted] PAOLO AGENZIA 4 - N. 300108 - C.C.P. [redacted]



Da ieri trattative a Savona sui decreti Prandini

Ma Vado si oppone ai progetti del porto

Firme contro il raccordo ferroviario - Difesa dell'ambiente

SAVONA — L'applicazione dei decreti Prandini tenendo però conto della situazione locale: è il compito, certo non facile, al quale lavorando Ente autonomo del porto, Compagnia «Pippo Rebagliati» e organizzazioni sindacali. Ieri mattina, presieduta dall'ammiraglio Leonardo Fontana, è svolta la prima riunione, seconda è in programma oggi e se nessuno sbattendo la porta quasi certamente ve ne saranno altre ancora durante la settimana prima di raggiungere un . I margini concessi non molti, tuttavia sono sibili ese di fronte a una comune buona volontà di superare gli ostacoli. Il problema che è annuncia il più difficile da risolvere riguarda il terminal per la frutta di Vado Ligure, dove l'iniziativa privata non sembra più intenzionata a concedere molto spazio ai camalli.

Compagnia, si è adeguata nuove esigenze iscrivendosi come «impresa» cio, in grado, in tempi brevi, garantire lavoro a una quarantina giovani aspiranti «camalli» impiegati «Pippo Rebagliati» nelle attività di banchina escluse zionale «riserva» lavoro dei portuali. Una decisione che ha riflessi importanti sia sul mercato del lavoro cittadino (si apre uno spiraglio concreto per molti giovani ricerca occupazione) che in banchina, considerato che da molti mesi i camalli savonesi sono costretti a sopportare estenuanti doppi turni. E' aumentato il lavoro mentre vi è stato un forte calo di d'opera, guenza dei molti prepensionamenti.

Indicazioni importanti dovrebbero arrivare dall'assemblea annuale dell'Unione utenti del porto di Savona-Vado, convocata per venerdì alle 15. «*Questo ricorrente appuntamento* — dice il presidente Perilli — *offre l'opportunità evidenziare le più significative vicende, e non sono poche so rilievo, che hanno caratterizzato l'attività del nostro porto lo scorso anno, di cogliere gli effetti, di individuarne le tendenze attuali e future, esprimere valutazioni, le aspettative, le sollecitazioni, le proposte dell'utenza*».

Ma c'è attesa, negli ambienti portuali, specie per il dibattito a Vado Ligure Consiglio le. All'orizzonte vo porto in fase di costruzione si stanno addensando nubi minacciose. I finanziamenti no in ritardo, per quanto riguarda gli allacciamenti alla rete ferroviario addirittura sono stati fatti passi indietro, e c'è infine da tener conto di alcune proteste popolari.

In una assemblea pubblica organizzata dalle sezioni del pci vadese è stata ribadita «l'opposizione *a qualsiasi riempimento nella zona prospiciente l'abitato di Porto Vado*» e si è chiesto la piena attuazione «*di una fascia rispetto tra porto e abitato*». I comunisti Ligure sostengono l'opportunità di procedere nei lavori a lotti funzionali, cominciando dal termina) container e approdi per navi «ro-ro», questi da trasformare de accosti per traghetti ri. L'a sostenuto, infine, la necessità di una revisione del progetto per il raccordo ferroviario, sempre allo scopo di ammorbidire gli dell'impatto ambientale.

Su un particolare di questo stesso problema è intervenuto anche il salute ambiente Vado Ligure che raccolta di firme su una petizione inviata a Mario Schimberni, commissario straordinario dell'Ente Ferrovie e al sindaco Pierino Ricino. I firmatari sono tutti abitanti del quartiere Sabazia, preoccupati dal tracciato del progetto raccordo fra la ferroviaria, la zona industriale e quella portuale. «*Ci opporremo tutte sedi a questo progetto che minaccia trasformare in un inferno vita del quartiere*», sostengono i petizione. Propongono il riesame del progetto e suggeriscono un tracciato di collegamento parallelo alla linea ferr Genova-Ventimiglia. Schimberni già aver messo d'accordo tutti «tagliando» il raccordo da quelli di prossimo finanziamento. A ogni modo la seduta di stasera del Consiglio comunale di Vado Ligure dovrebbe contribuire a sciogliere molti degli enigmi che stanno accompagnando i lavori di sviluppo portuale nella roda vadese.

Ivo Pastorino

Ieri sul greto del Bormida si sono insediati i nuovi «osservatori»

Acna «sorvegliata speciale»

Un gruppo composto da cinque liguri e cinque piemontesi controllerà le operazioni di bonifi - La fabbrica si fermerà il giugno per iniziare i lavori ordinati dal ministro - Le polemiche

CENGIO — A Cengio è tornata la calma. Ieri mattina sul greto del fiume Bormida sono incontrati per la prima volta, in perfetta armonia, cinque ambientalisti piemontesi e cinque cengesi che seguire i lavori potenziamento del sistema delle barriere di contenimento dell'Acna. «Osservatori» vivranno in un prefabbricato sarà sistemato nell'area fino all'altro giorno occupata dai piemontesi, erano poi stati allontanati dopo un'ordinanza del sindaco di Cengio Sergio Gamba.

La fabbrica, se non ci saranno contrordini si fermerà il 15 giugno. Gli impianti ripartiranno gradualmente a partire dal 30. «*Una fermata tecnica* — spiegano in direzione — *per la definitiva messa in opera del contenimento del percolato. I lavori saranno affidati a una società specializzata in operazioni di questo tipo, la responsabilità è tutta nostra. L'obiettivo è di proseguire e sviluppare tutti gli interventi che l'azienda compatibili con l'ambiente*».

Per gli ambientalisti si tratta «*di una vergognosa chiusura beffa*».

La fabbrica, ieri mattina, l'accordo stipulato con i piemontesi è stato accolto con soddisfazione. Dice Angelo Billia, del Consiglio di fabbrica: «*Era necessario porre finalmente termine alla conflittualità tra popolazioni liguri e piemontesi della Val Bormida. Dopo le manifestazioni degli ultimi giorni causate dalla esasperazione e da reciproche incomprensioni si è finalmente trovato un accordo che servirà a favorire la soluzione di un problema di comune interesse*».

Come funzionerà il presidio degli «osservatori»? Spiega il sindaco di Cengio, Sergio Gamba: «*I partecipanti al gruppo dovranno sempre essere identificabili e la loro generalità essere segnate giorno e due registri, uno in degli ambientalisti, l'altro a disposizione dei cengesi. L'ingresso alla zona sarà regolato da un cancello. Ogni gruppo avrà una copia delle chiavi. Le due parti si sono impegnate, per garantire lo svolgimento lavoro, a evitare la presenza nella zona di gruppi organizzati*».

La polizia presidia il «confine» di Pian Rocchetta e, a destra, la stretta di fra i sindaci Sergio Gamba di Cengio e Sauro Toppia di Perletto, nel Cuneese

Il greto del Bormida quindi sarà sarannno più operai ambientalisti. I lavori di bonifica si svolgeranno in assoluta tranquillità.

Si chiude così una delle pagine più della quasi secolare dell'Acna di Cengio che ha visto i momenti più drammatici la settimana scorsa quando la polizia è stata costretta a caricare. Gli ambientalisti hanno criticato le forze dell'ordine. Flavio Stracchio, responsabile ligure degli «Amici della terra», accusa la polizia «*di avere permesso alla gente Cengio di aggredire inermi cittadini e distruggere le loro auto*» e chiede che venga aperta un'inchiesta.

Ora sta per nascere una nuova polemica, questa volta a livello sindacale. La Cgil prima, la Cisl poi hanno attaccato alcuni rappresentanti Uil che hanno parte in prima persona vertenza. Spiega il segretario regionale della Cisl, Bartolo Berta: «*Purtroppo devo denunciare come alcuni esponenti della Uil abbiano cercato di aggredire alcuni nostri iscritti. Questi elementi devono isolati*». Un'accusa respinta con sdegno dal segretario Uil Pino Congiu che sostiene: «*Questo è un attacco alla popolazione di Cengio e non solo ai nostri iscritti che hanno vissuto in prima persona tutta la vicenda. Escludo nel modo più categorico che ci siano state provocazioni*».

Bruno Balbo

(In altra pagina il servizio dell'inviato Vincenzo Tessandori)

Approvata dalla giunta l'attesa ordinanza

Imperia, stop ai Tir

IMPERIA — Via i Tir dal centro. E' ufficiale: lo ha deciso ieri la Giunta che ha confermato i criteri generali espressi nei giorni dal Consiglio comunale e dalla riunione dei capigruppo, e ha predisposto un'ordinanza di disciplina e limitazione del traffico pesante. L'entrata in vigore di una dettagliata serie di provvedimenti, è articolata in due : 12 giugno, gli autoarticolati in transito per operazioni di sdoganamento saranno dirottati sull'area ex-Moraglia, nei pressi dello svincolo autostradale di Porto Maurizio; per i Tir in circolazione in città per operazioni di approvvigionamento, sono state predisposte fasce giornaliere di divieto di transito scatteranno alla del .

Le disposizioni dovrebbero poter fine a un periodo espre polemiche sull'«emergenza-Tir» aperte da una impressionante incidenti mortali.

Area ex-Moraglia — zona avrebbe dovuto provvisoriamente ospitare l'autoporto, troverà posto un servizio doganale «fuori circuito». autoarticolati raggiungeranno l'area uscendo vicino casello di Imperia Ovest (senza quindi attraversare il centro dino).

Per allestire il piazzale vorrà una ventina giorni. Il Comune ha già predisposto l'avvio di alcuni interventi per potenziare le infrastrutture costruiti dei box e uffici per le operazioni doganali) e asfaltare la zona. Interventi che l'amministrazione comunale conta di ultimare a brevissima scadenza.

Fasce orarie — Nelle ore di maggior traffico i Tir non potranno circolare in città. Il divieto, che l'amministrazione intende far entrare in vigore entro la fine del mese va dalle 7,30 8,30; 13,15, e dalle 18 alle 19,30.

La giunta ha disposto inoltre l'installazione di un'accurata segnaletica. Cartelli, indicazioni utili e frecce direzionali saranno poste agli imbocchi della città, e in prossimità degli svincoli autostradali (non solo cittadini).

Prospettive — I provvedimenti non risolvono radicalmente il problema, ma sembrano in grado di ridimensionare l'«emergenza-Tir»: nelle ore di punta, oltre un terzo dei Tir dovrebbe scomparire dal centro (durante il giorno ne circolano circa quattrocento).

Le disposizioni, secondo le voci che rimbalzano dal Comune, hanno carattere provvisorio e sono suscettibili di variazioni: non è escluso, ad esempio, che siano apportate eventuali modifiche alle fasce orarie, se dovessero rivelarsi non del tutto adeguate.

Sempre dal Comune giungono altre considerazioni, sull'opportunità dei provvedimenti.

Osserva l'assessore all'Ambiente Geroiamo Baglietto: «*Purtroppo Imperia non ha alternative: i Tir che hanno esigenza di circolare in città, da qualche parte devono pur passare. Si trattava di trovare la soluzione più logica: le fasce orarie dovrebbero rivelarsi efficaci*».

f. d.

Processo bis per Mafodda

— Torna giudici Mario Mafodda, anni, di Taggia, per rispondere di concorso nel sequestro Lorenzo Balboni. L'episodio risale al primo dicembre '88 e di recente la Corte d'appello Genova ha già condannato (riducendo però pene dal tribunale di Sanremo) persone.

processo di primo grado la posizione di Mario Mafodda era stata stralciata, per permettere l'effettuazione una perizia sciuto l'imputato «semi di mente».

Intanto oggi c'è il processo per la maxirissa

La classe rossoblù va in paradiso

GENOVA — Manca a un punto per la certezza matematica della serie A. «*Ve bene* — dice Fulvio Costigliolo, del Little Club Genoa —; *lo fa notare con astio chi non ci ama. Ma quel punto, la squadra può farlo nelle partite che restano giocando a occhi chiusi. Per noi, la promozione è un traguardo ormai raggiunto, perché anche se dovessimo mantenere la classifica di oggi, ipotesi addirittura ridicola, le nostre inseguitrici dovrebbero vincere tutte le partite*». E' la serie A già conquistata domenica sera, quando in migliaia hanno invaso via XX Settembre e piazza De Ferrari, in un happening colorito, di pace.

«*E ci voleva* — osservano in un club di piazza Manin — *dopo le recenti, violente, becere manifestazioni*».

Il sogno esce dal cassetto, la classe rossoblù va in paradiso. Dopo cinque anni di serie B l'entusiasmo traversa la città, arriva da Ventimiglia a Sarzana, infiammando i 170 club del Grifone. Decine di bar espongono gigantografie della squadra. Feste sono annunciate nel Golfo Tigullio, a Finale Ligure, ad Alassio, al Club Genoani di Savona, a Varazze, a Vado Ligure dove nei discorsi di bar si recupera ria della gesta di Felice Levratto e del mitico portiere Barigalupo, gente di casa.

«*Non crederanno di avere tanti sostenitori, tanti amici*», dicono al Coordinamento del club dove per tutta la giornata di ieri sono arrivati telegrammi e telefonate. Hanno da diverse regioni d'Italia. Mario Barabino, che risiede a Buenos Aires, ha telegrafato: «*E' un grande giorno, il quartiere dei liguri della Boca è con voi*».

Una visita al club è un balzo in antichi ricordi. «*Non appena avremo la certezza assoluta, il Comune dovrebbe dichiarare festa nazionale*», si lascia andare Andrea Cappelli, spedizioniere, il quale racconta che qualche nave alla fonda in porto ha issato un gran pavese rossoblù.

Trionfo del rossoblù — In nessun club genoano si raccoglie risentimento per l'ultimo periodo negativo (630 minuti senza segnare un gol). Anzi. «*La rete segnata domenica da Stefano Eranio è da consegnare alla storia della città*», enfatizzano a Nervi. Tutto è rossoblù: le camicette delle ragazze, i bambini, anche un cane con mantellina dei colori genoani, un cane chiamato Ramon in ricordo di Turone: domenica sera lo scenario della città, occupata dai tifosi, era insieme commovente e folcloristico. Ma si prepara una festa molto più sontuosa, con la partecipazione di artisti di fede rossoblù: Vittorio Gassman, Bruno Lauzi, Paolo Villaggio, I Ricchi e Poveri, Tullio Solenghi, Ernesto Calindri, il paninaro Enzo Braschi, Enrico Ameri, Gianni Brera. Affari d'oro per i rivenditori di bandiere e gadget genoani nei cui mercato, fiutando il business, si sono tuffati anche i vu' cumprà.

Pranzo per trentadue — Era inevitabile che la serie nera della Sampdoria diventasse benzina sul fuoco dell'entusiasmo genoano e così è stato, fortunatamente in educati, corretti, e in gran parte riversati sugli schermi e sulle scommesse. Un funzionario dell'Italimpianti pagare il pranzo a trentadue persone, un commerciante di Sampierdarena dovrà distribuire scarpe a chiunque si presenti, entro il termine di trenta minuti.

E oggi il processo — Pochi saggi pensano alla prossima stagione. Cosa manca alla Sampdoria? «*Ha un centrocampo attempato, ha un'ossa di una vera punta, ma le sue rovinose cadute sono in gran parte attribuibili alla panchina corta*», dice Roberto Lerici, che è stato allenatore del Genoa e della Sampdoria. Che cosa manca ai rossoblù? «*Due stranieri che, se scelti bene, come accade nel basket, possono fare la differenza*». Intanto comincia oggi il processo contro i teppisti della rissa di martedì 16 maggio a Marassi. Contro gli imputati, tutti prendono le distanze, compresi i capi degli «ultrà» sampdoriani e della «fossa dei Grifoni» (un migliaio di adrenti ciascuno) che nei giorni scorsi hanno stipulato un patto di pace. Sarebbe tanto bello, se pace fosse davvero.

Guido Coppini

Ragazza travolta grave a Spotorno

Scomparso?

SAVONA — Potrebbe stato visto a Coen-Castellino, il torinese cui scomparsa costituiva il tema della puntata di «Chi l'ha visto?» in onda su Raitre.

L'altra sera, un telespettatore di Savona ha telefonato aver visto un self-service via a distanza altre volte in locali pubblici della città. Più tardi, nel corso della trasmissione, altre telefonate hanno segnalato la presenza di Guido Coen-Castellino a Varazze e Genova. Guido era scomparso nel marzo dell'85 sulle piste del Plateau Rosa mentre sciava i genitori in di Cervinia. Il ragazzo si era allontanato precedendo i genitori che non lo hanno più trovato. Le ricerche si erano indirizzate anche in Svizzera dato che la pista seguita da Guido a un certo punto si biforcava raggiungendo la stazione sciistica elvetica di Zermatt.

SPOTORNO — Una studentessa di 17 anni, Germana Marchisio, è ricoverata al di del S. Corona di Pietra Ligure condizioni disperate. La ragazza è stata investita da un'auto nel tardo pomeriggio di domenica sul nuovo tratto della via Aurelia di fronte alla caserma carabinieri. Nell'urto, contro un'auto e una moto, la giovane ha riportato gravi lesioni craniche.

In a prima ricostruzione intervenuti i carabinieri, la Stradale di Savona e la Croce Bianca di Spotorno), rimasta che Germana sia stata investita da un'auto che viaggiava sulla variante dell'Aurelia in direzione di Finale Ligure. Nell'urto la giovane è stata sbalzata contro una moto, che sopraggiungeva inverso, guidata da Giovanni De Michelis di Mondovì. L'intervento dei militi della Croce Bianca è stato immediato; un'auto della polizia era pronta a trasportare l'ambulanza, ma non n'è stato bisogno. Dal Paolo di Savona, dove la è stata in un primo momento ricoverata, giovane è stata di Pietra Ligure.

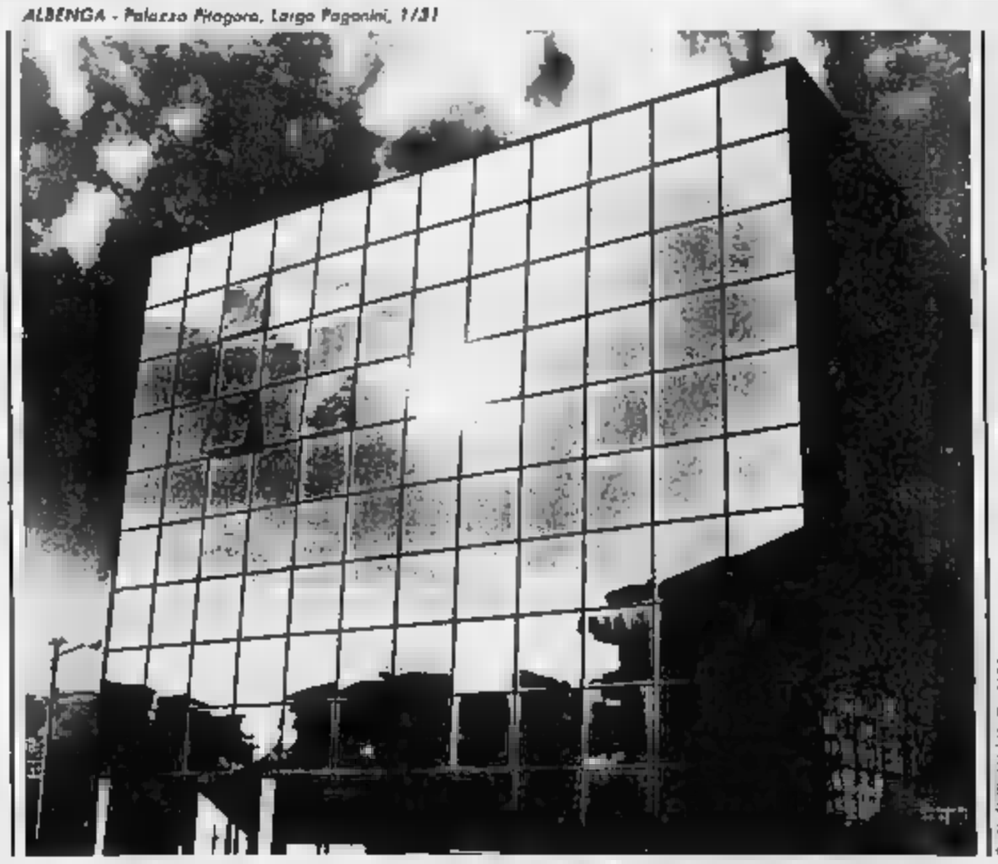
Da poche settimane Germana Marchisio abita a Savona in via Gramsci, ma è conosciuta e ha molti amici a Spotorno, dove prima viveva. La è un'insegnante .

ELEZIONI COMUNALI SANREMO
VOTA
LIBERTAS
«CONTINUAMO INSIEME»
8 CARNEVALE AGOSTINO
19 FORNASERO ALDO
31 POMPEI GIOVANNI

TRIBUNALE DI SAVONA
(Via Nizza 157)
VENDITA ALL'INCANTO DI BENI IMMOBILI
In Comune di Albenga: LOTTO PRIMO: immobile di compendio del caseggiato denominato «Palazzo Villa Rosa» sorto in regione Moretta prima via privata da via Calmazza a via Savona, in oggi Via Cambiaso e precisamente: alloggio al primo piano (secondo fuori terra) distinto con l'int. 1 composto di due vani e servizi, censito a catasto al f. 14 mapp. 510/4 cat. A/3
In Comune di Erli LOTTO SECONDO: quota indivisa di comproprietà, in ragione di un terzo dell'immobile consistente in una piccolissima porzione di terreno della estensione catastale di 28 pertiche, censito a catasto a F. 11 mapp. 348 (ex 38/B) R.D. 0,22 R.A. 0,11 in forza del tipo di frazionamento n. 1/1972 su estratto di mappa n. 6597; appezzamento di terreno dell'estensione catastale di are 35,12; censito a catasto, in forza del tipo di frazionamento n. 1/1972 su estratto di mappa n. 6597 e f. 11 mapp. 38 (ex 38/B) R.D. 28,10 R.A. 13,70. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
LOTTO PRIMO: prezzo base d'asta lire 52.480.000, cauzione e spese (da depositarsi in cancelleria entro le ore 10 del giorno fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari) lire 5.248.000 + lire 7.670
LOTTO SECONDO: prezzo base d'asta lire 766.000, cauzione e spese (da depositarsi in cancelleria entro le ore 10 del giorno fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari) lire 77.000 + lire 120.000.
Aumento minimo delle offerte: lire 1.000.000 per il lotto primo e lire 200.000 per il lotto secondo.
Pagamento del prezzo di acquisto, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 gg. definitiva.
La vendita avrà luogo il giorno 20 giugno 1989 ore 12 presso il Tribunale di Savona, sezione Esecuzioni immobiliari.
Le richieste di partecipazione devono essere presentate da bollo da lire 5.000.
Per informazioni e richieste rivolgersi a: Cancelleria del Tribunale di Savona, tel. procedura n.
Il CANCELLIERE
G. DOTTA

TRIBUNALE DI SAVONA
R.G. 38/83 ES
VENDITA ALL'INCANTO DI
In Andora: Lotto A via Cavour civ. 52 (ex 20/a) negozio attualmente adibito a calzoleria, superficie netta mq 64, NCEU F 45 n. 1190 sub 1 p.t. cat C/1 cl 7 rc 857; Lotto B via Cavour n. 58 (ex 20b) negozio attualmente adibito a boutique, superficie netta mq 64, NCEU F 45 n. 1190 sub 2 p.t. cat C/1 cl 7 rc 857.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e diritto in cui si trovano.
Lotto A: prezzo base d'asta lire 57.600.000, cauzione lire 5.760.000, spese lire 6.600.000; Lotto B prezzo base d'asta lire 57.600.000, cauzione lire 5.760.000, spese lire 6.600.000.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in cancelleria entro le ore 10 del giorno fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari.
Aumento minimo delle offerte non inferiore a lire 1.500.000. Pagamento del prezzo di acquisto, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva. La vendita avrà luogo il giorno 20 giugno 1989 ore 12 presso il Tribunale di Savona, sezione Esecuzioni immobiliari. Le richieste di partecipazione devono essere presentate in carta da bollo da L. 5000
Per informazioni e richieste rivolgersi a: Cancelleria del Tribunale di Savona, tel. 8316331, procedura n. 38/83.
Il CANCELLIERE
G. Dotta

ALBENGA - Palazzo Pitagora, Largo Paganini, 1/31



PALAZZO PITAGORA
SEDE DEI NUOVI UFFICI DELLA LIGURE LEASING AD ALBENGA
CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
Per tutte le informazioni sul leasing mobiliare e immobiliare potete rivolgerVi direttamente ai nostri uffici o alle più vicine agenzie della Cassa di Risparmio di Savona.
LIGURE LEASING
LIGURE LEASING S.p.A. - Palazzo Pitagora, largo Paganini, 1/31 - 17031 ALBENGA - Tel. (0182) 543955

Da ieri trattative a Savona sui decreti Prandini

Ma Vado si oppone ai progetti del porto

Firme contro il raccordo ferroviario - [illegible] dell'ambiente

SAVONA — L'applicazione [illegible] Prandini tende però [illegible] situazione [illegible]: è il compito, certo non facile, [illegible] quale stanno lavorando Ente [illegible] nomo del porto, Compagnia «Pippo Rebagliati» e orga- [illegible] Ieri mattina, presieduta [illegible] miraglio Leonardo Fontana, si è svolta la prima riunione, una seconda è in programma oggi e [illegible] nessuno uscirà sbattendo la porta quasi certamente [illegible] altre [illegible] durante la settimana prima di raggiungere un accordo. I margini di manovra concessi dai decreti non sono molti, tuttavia sono possibili intese di fronte a una comune buona volontà di superare gli ostacoli. Il problema [illegible] sin [illegible] annuncia il più difficile da risolvere riguarda il terminal per la frutta a Vado Ligure, dove l'iniziativa privata non sembra più intenzionata a concedere molto spazio ai camalli.

La Compagnia, che si è adeguata alle nuove esigenze scrivendosi [illegible] «impresa» [illegible] Camera di commercio, [illegible] in grado, in tempi brevi, di garantire [illegible] a una quarantina di giovani. Gli aspiranti «camalli» saranno impiegati dalla «Pippo Rebagliati» nelle attività di [illegible] escluse dalla tradizionale «riserva» di lavoro dei portuali. [illegible] decisione che ha riflessi importanti [illegible] sul mercato del lavoro cittadino (si apre [illegible] spiraglio concreto per molti giovani alla ricerca di occupazione) che sulla sicurezza in banchina, considerato che da molti mesi ormai i camalli [illegible] sono costretti a sopportare estenuanti doppi turni. E' aumentato il lavoro mentre vi è stato un forte calo di mano d'opera, conseguenza [illegible] dei molti prepensionamenti.

Indicazione importanti dovrebbero arrivare dall'assemblea annuale dell'Unione utenti del porto di Savona-Vado, convocata per venerdì alle 15. *«Questo ricorrente appuntamento* — dice il presidente Perilli — *offre l'opportunità di evidenziare le più significative vicende, e non sono poche né lo stesso ritiene, che hanno caratterizzato l'attività del nostro porto lo scorso anno, di cogliere gli effetti, di individuarne le tendenze attuali e future, di esprimere le valutazioni, le aspettative, le sollecitazioni, le proposte dell'utenza».*

[illegible] c'è attesa, negli ambienti portuali, specie per il [illegible] di stasera a Vado Ligure in Consiglio comunale. All'orizzonte [illegible] nuovo porto in fase [illegible] di costruzione [illegible] nubi minacciose i finanziamenti [illegible] no in [illegible]o, per quanto riguarda gli allacciamenti [illegible] rete ferroviaria addirittura [illegible] stati fatti passi indietro, e c'è infine da tener conto di alcune proteste popolari.

In una assemblea pubblica organizzata [illegible] sezioni [illegible] pci [illegible] è stata [illegible] *«l'opposizione a qualsiasi ipotesi di riempimento* [illegible] *sono prospicienti l'abitato di Porto Vado»* e si è chiesto la piena attuazione *«di una fascia* [illegible] *rispetto tra porto e abitato»*. I comunisti [illegible] Ligure sostengono l'opportunità di procedere nei lavori a lotti funzionali, cominciando [illegible] dal terminal container e dagli approdi per navi «ro-ro», questi ultimi [illegible] trasformare definitivamente in [illegible] per traghetti [illegible] ri. L'assemblea [illegible] sostenuto, infine, [illegible] necessità [illegible] una revisione del progetto per il raccordo ferroviario, sempre [illegible] scopo di ammorbidire gli effetti dell'impatto ambientale.

Su un particolare di questo stesso problema è intervenuto [illegible] [illegible] il Comitato [illegible] salute ambiente di Vado Ligure, [illegible] ha effettuato [illegible] raccolta di firme su una petizione inviata a Mario Schimberni, commissario straordinario dell'Ente Ferrovie e al sindaco Pietino Ricino. I firmatari [illegible] sono tutti abitanti del quartiere Sabazia, preoccupati [illegible] tracciato del progettato raccordo fra la stazione ferroviaria, la [illegible] industriale e quella portuale. «Ci opporremo *in tutte le sedi a questo progetto* [illegible] *minaccia* [illegible] *trasformare* [illegible] *un inferno* [illegible] *vita del quartiere*» sostengono i firmatari [illegible] petizione. Propongono il riesame del progetto e suggeriscono un tracciato di collegamento parallelo [illegible] ferroviario Genova-Ventimiglia. Ma Schimberni sembra [illegible] aver messo d'accordo [illegible] «tagliando» il raccordo da quelli di prossimo finanziamento. A ogni modo la seduta [illegible] stasera del Consiglio comunale di Vado Ligure dovrebbe contribuire a sciogliere molti degli enigmi che stanno accompagnando i lavori di sviluppo portuale nella rada vadese.

Ivo Pastorino

Ieri sul greto del Bormida si sono insediati i nuovi «osservatori»

Acna «sorvegliata speciale»

Un [illegible] composto [illegible] cinque liguri e cinque piemontesi controllerà [illegible] le operazioni di bonifica - La fabbrica si fermerà il 15 giugno per iniziare i lavori [illegible] dal ministro - Le polemiche

CENGIO — A Cengio è tornata [illegible] ieri mattina sul greto del fiume Bormida [illegible] sono incontrati per la [illegible] ma volta, in perfetta armonia, cinque ambientalisti piemontesi e cinque cengesi che [illegible] seguire i lavori di potenziamento dei [illegible] barriere di contenimento dell'Acna. Gli «osservatori» vivranno in un prefabbricato [illegible] [illegible] montato nella [illegible] all'altro giorno occupata dai piemontesi, che erano poi stati [illegible] dopo un'ordinanza [illegible] sindaco di Cengio Sergio Gamba.

La fabbrica, se [illegible] ci saranno [illegible] contrordini si fermerà il 15 giugno [illegible] impianti ripartiranno gradualmente a partire [illegible] da. *«Una fermata tecnica* — spiegano in [illegible] zione — *per la definitiva messa in opera del contenimento del percolato. I lavori saranno affidati a una società specializzata in operazioni di questo tipo, la responsabilità è nostra. L'obiettivo è proseguire e sviluppare tutti gli interventi che renderanno l'azienda compatibile con l'ambiente».*

Per gli ambientalisti si tratta «di una [illegible] chiusura [illegible] *beffa».*

In fabbrica [illegible] [illegible] l'accordo stipulato con i piemontesi è stato accolto con soddisfazione. Dice Angelo Billia, del Consiglio di fabbrica: *«Era necessario porre fine alla esasperazione e da reciproche incomprensioni è finalmente trovato un accordo che servirà a favorire la soluzione di un problema di comune interesse».*

[illegible] funzionerà il presidio [illegible] «osservatori»? Spiega il [illegible] di Cengio, Sergio Gamba: *«I partecipanti al gruppo dovranno sempre [illegible] identificabili e la loro generalità essere segnata ogni giorno su due registri, uno in possesso degli ambientalisti, l'altro a disposizione dei cengesi. L'ingresso alla zona sarà regolato da un cancello. Ogni gruppo avrà una copia delle chiavi. Le [illegible] parti [illegible] sono impegnate, per garantire lo svolgimento del lavoro, a evitare la presenza [illegible] di gruppi organizzati».*

La polizia presidia il «confine» di Pian Rocchetta e, a destra, la stretta di mano fra i sindaci Sergio Gamba di Cengio e Sauro Toppia di Perletto, nel Cuneese

[illegible] greto [illegible] Bormida quindi non [illegible] saranno più né operai né ambientalisti. I lavori di bonifica si svolgeranno in assoluta tranquillità.

Si chiude così una delle pagine più tristi [illegible] storia quasi secolare dell'Acna di Cengio che ha visto i momenti più drammatici la settimana scorsa quando la polizia è stata costretta a caricare. Gli ambientalisti hanno criticato [illegible] forza dell'ordine. Flavio Strocchio, responsabile ligure degli «Amici della terra», accusa [illegible] polizia *«di aver permesso alla gente* [illegible] *Cengio di aggredire inermi cittadini e di distruggere le loro auto»* e chiede che [illegible] aperta un'inchiesta.

Ora sta per nascere una nuova polemica, questa volta a livello sindacale. La Cgil prima, la Cisl poi hanno attaccato alcuni rappresentanti [illegible] della [illegible] che hanno preso parte in prima persona [illegible] vertenza Acna. Spiega il [illegible] gretario regionale della Cisl, Bartolo Berta: *«Purtroppo dobbiamo denunciare come alcuni esponenti [illegible] [illegible] cercato di aggredire alcuni nostri iscritti. Questi elementi stanno essere isolati».* Un'accusa respinta [illegible] gno dal segretario Uil [illegible] Cengio che sostiene: *«Questo è un attacco alla popolazione di Cengio e non solo ai nostri* [illegible] *che hanno vissuto in prima persona tutta* [illegible] *vicenda. Escludo nel* [illegible] *più categorico che* [illegible] *siano state provocazioni».*

Bruno Balbo

[illegible] altra pagina il [illegible] dell'inviato Vincenzo Tassandori)

Approvata dalla giunta l'attesa ordinanza

Imperia, stop ai Tir

[illegible] — [illegible] i Tir dal [illegible]: lo ha deciso [illegible] ieri la Giunta che ha [illegible] i criteri generali espressi nei giorni [illegible] dal Consiglio comunale e dalla riunione dei capigruppo, e ha predisposto l'emissione di un'ordinanza di disciplina e limitazione [illegible] traffico [illegible] sante. L'entrata in vigore di una dettagliata serie di provvedimenti, è articolata in due fasi: entro il [illegible] giugno, gli autoarticolati in transito per operazioni [illegible] sdoganamento [illegible] dirottati sull'area ex-Moraglia, nei pressi dello svincolo autostradale di Porto Maurizio; per i Tir in circolazione [illegible] città per operazioni di approvvigionamento, [illegible] no [illegible] predisposte fasce giornaliere di divieto [illegible] transito [illegible] scatteranno alla [illegible] del mese.

Le disposizioni dovrebbero porre fine a un periodo di aspre polemiche sull'«emergenza-Tir» aperte da una [illegible] tetra impressionante di incidenti mortali.

Area ex-Moraglia — Nella [illegible] che avrebbe dovuto provvisoriamente ospitare l'autoporto, [illegible] posto un servizio doganale «fuori circuito». Gli autoarticolati raggiungeranno l'area uscendo al vicino casello di Imperia Ovest (senza quindi [illegible] il centro cittadino).

Per allestire il piazzale ci vorrà una [illegible] di giorni. Il Comune [illegible] già predisposto l'avvio [illegible] [illegible] interventi per potenziare [illegible] infrastrutture (saranno costruiti [illegible] box e [illegible] per le operazioni doganali) e asfaltare la zona. Interventi che l'amministrazione comunale conta di ultimare a brevissima scadenza.

Fasce orarie — Nelle ore di maggior traffico i Tir non potranno circolare in città. Il divieto, che l'amministrazione intende far entrare in vigore entro la fine del [illegible] va dalle 7,30 alle 8,30; dalle 13 alle 13,15, e dalle 18 alle 19.30.

La giunta [illegible] disposto inoltre l'installazione di un'[illegible]rata segnaletica. Cartelli, indicazioni utili e frecce direzionali [illegible] poste agli imbocchi della città, e in prossimità degli svincoli autostradali [illegible] solo citta[illegible].

Prospettive — I provvedimenti [illegible] risolvono radicalmente il problema, ma sembrano in grado di ridimensionare l'«emergenza-Tir»: nelle [illegible] giunta, oltre un terzo dei Tir dovrebbe scomparire dal centro (durante il giorno ne circolano circa quattrocento).

Le disposizioni, secondo le [illegible] che ribaltano [illegible] [illegible] munale, hanno carattere provvisorio e sono suscettibili di variazioni: [illegible] è escluso, ad esempio, che [illegible] apportate eventuali modifiche alle fasce orarie, se dovessero rivelarsi non del tutto adeguate.

Sempre dal Comune giungono [illegible] altre considerazioni, sull'opportunità dei provvedimenti.

Osserva l'assessore all'Ambiente Gerolamo Saglietto: *«Purtroppo Imperia non ha alternative: i Tir che hanno esigenza di circolare in città, da qualche parte devono pur passare. Si trattava di trovare la soluzione più logica: le fasce orarie dovrebbero [illegible] larsi efficaci».*

l. d.

■ Processo bis per Mafodda

SANREMO — Torna oggi davanti ai giudici [illegible] 30 [illegible] di Taggia, per rispondere di concorso nel sequestro di Lorenzo Balboni. L'episodio risale al primo dicembre [illegible] a di recente la Corte d'appello di Genova [illegible] [illegible] condannato (riducendo però le pene inflitte dal tribunale di Sanremo) altre sei persone.

Nel processo di primo grado la posizione di Mario Mafodda era stata stralciata, per permettere l'effettuazione di una perizia che ha riconosciuto l'imputato «seminfermo di mente».

QUI [illegible] - Intanto oggi c'è il processo per la maxirissa

La classe rossoblù va in paradiso

[illegible]VA — Manca ancora [illegible] punto per la certezza matematica [illegible] della serie A. *«Va bene* — [illegible] Fulvio Costigliolo, del Little Club Genoa —; *lo faremo con calma chi non ci sono. Ma quel punto, la squadra può farlo nelle partite che restano giocando a occhi chiusi. Per noi, la promozione è un traguardo ormai [illegible] giunto, perché anche [illegible] dobbiamo mantenere la classifica di oggi, ipotesi addirittura ridicola, le nostre inseguitrici dovrebbero vincere tutte [illegible] partite».* E' la serie [illegible] conquistata domenica sera, quando in migliaia hanno invaso via XX Settembre e piazza De Ferrari, in un happening colorito, di pace.

«E ci volevo — osservano in un club di piazza Manin — *dopo [illegible] recenti, violente, [illegible] manifestazioni».*

Il sogno esce dal cassetto, la classe rossoblù va in paradiso. Dopo cinque anni di serie B l'entusiasmo [illegible] la città, arriva da Ventimiglia a Sarzana [illegible] infiammando i 170 [illegible] del Grifone. Decine di bar espongono gigantografie della squadra. Feste sono annunciate nel Golfo Tigullio, a [illegible] rale Ligure, [illegible] Alassio, al [illegible] Genovesi di Savona, a Varazze, a Vado Ligure dove nei discorsi di bar si recupera la memoria delle gesta di Felice [illegible] e del mitico portiere Badigalupo, gente [illegible] casa.

«Non crediamo di avere tanti sostenitori, tanti amici», dicono al Coordinamento del [illegible] dove per tutta [illegible] giornata [illegible] ieri sono arrivati telegrammi [illegible] telefonate. Hanno chiamato da diverse regioni d'Italia. Mario Barabino, che risiede a Buenos Aires, [illegible] telegrafato: *«E' un grande giorno, il quartiere dei liguri del [illegible] Boca è con noi».*

Una visita al club è un balzo in antichi ricordi. *«Non appena avremo la certezza assoluta, il [illegible] [illegible] dichiarare festa nazionale»,* si lascia andare Andrea Cappuli [illegible] spedizioniere, il quale racconta [illegible] che qualche nave alla fonda in porto ha issato [illegible] gran pavese rossoblù.

[illegible] [illegible] rossoblù — In [illegible] [illegible] genovesi si raccoglie risentimento per l'ultimo periodo negativo (630 minuti senza segnare un gol). Anzi. *«La rete segnata domenica [illegible] Stefano Eranio è da [illegible] gnare alla [illegible] della città»,* enfatizzano a Nervi. Tutto il rossoblù: le cameriette [illegible] *ragazze,* i bambini, [illegible] un [illegible] cane con mantellina dei genovesi, [illegible] chiamato [illegible] in ricordo di Turone: domenica sera lo scenario della città, occupata dai tifosi, [illegible] trasformerà in [illegible] una festa molto più sontuosa, con [illegible] partecipazione [illegible] sti di fede rossoblù: [illegible] Gassman, Bruno Lauzi, Paolo Villaggio, i Ricchi [illegible] Poveri, Tullio Solenghi, [illegible] Calindri, il paninaro [illegible] Braschi, [illegible] Ameri, [illegible] Brera. Affari d'oro per i rivenditori di bandiere e gadget genoani [illegible] nel cui mercato, infilando il business, si sono tuffati anche i vu' cumprà.

[illegible] per [illegible] — Era inevitabile che la serie positiva della Sampdoria diventasse benzina sul fuoco dell'entusiasmo genoano e così è stato, fortunatamente in [illegible] educati, corretti, e in [illegible] parte riversati sugli schermi e sulle scommesse. Un funzionario dell'Italimpianti [illegible] pagare il pranzo a trentadue persone, un commerciante di Sampierdarena dovrà distribuire [illegible] [illegible] a chiunque si presenti, entro il termine di trenta minuti.

E [illegible] il processo — Pochi saggi pensano alla prossima stagione. Cosa manca alla Sampdoria? *«Ha un centrocampo attempato, ha urgenza di una vera punta,* ma [illegible] *ruinose cadute sono in [illegible] parte attribuibili alla panchina corta»,* dice Roberto Lerici, [illegible] stato allenatore del Genoa e della Sampdoria. [illegible] cosa manca [illegible] *«Due [illegible] che, se [illegible] bene, come accade nel basket, possono fare la differenza».* Intanto comincia oggi il processo [illegible] i teppisti [illegible] di [illegible] 16 maggio a Marassi. Contro gli imputati, tutti prendono le distanze, compresi i capi degli «ultrà» sampdoriani e della «fossa dei [illegible] (un migliaio [illegible] aderenti ciascuno) che nei giorni scorsi hanno stipulato un patto di pace. Sarebbe tanto bello, se pace [illegible] davvero.

Gian Paolo Coppini

Ragazza travolta grave a Spotorno

■ A Savona [illegible] scomparsa?

SAVONA — Potrebbe essere stato visto a Savona Guido Coen-Castellino, il ragazzo torinese di cui scomparsa costituiva il tema della puntata di domenica scorsa di «Chi l'ha visto?» in onda su Raitre.

L'altra sera, un telespettatore di Savona ha telefonato dichiarando [illegible] visto con certezza il giovane in un self-service di via Niella e di [illegible] altre volte in locali pubblici della [illegible]. Più tardi, [illegible] corso della trasmissione, [illegible] telefonate hanno segnalato la presenza di Guido Coen-Castellino a Varazze e Genova. [illegible] era scomparso nel marzo dell'86 [illegible] piste [illegible] Plateau Rosa mentre sciava [illegible] i genitori in direzione di Cervinia. Il ragazzo si era allontanato precedendo i genitori che non lo hanno più trovato. Le ricerche si erano indirizzate anche in Sv[illegible] Italia che [illegible] pista seguita da Guido a [illegible] [illegible] punto [illegible] [illegible] raggiungendo [illegible] stazione sciistica elvetica di Zermatt.

SPOTORNO — Una studentessa [illegible] 17 anni, Germana Marchisio, è ricoverata [illegible] [illegible] di rianimazione del S. Corona di Pietra Ligure in condizioni disperate. [illegible] ragazza [illegible] stata investita da un'auto nel tardo pomeriggio di [illegible] menica sul [illegible] tratto [illegible] via Aurelia di fronte alla caserma [illegible] carabinieri. Nell'urto, contro un'auto e una moto, la [illegible] [illegible] riportato gravi lesioni craniche.

In [illegible] a [illegible] [illegible] ricoverata [illegible] (sono intervenuti i carabinieri, la [illegible] di [illegible] vona e la Croce Bianca di Spotorno), risulta che [illegible] mina Marchisio sia stata investita da un'auto che viaggiava sulla variante dell'Aurelia in direzione di Finale Ligure. Nell'urto la giovane è stata [illegible] contro una moto, che sopraggiungeva in senso inverso, guidata da [illegible] De Michelis di Mondovì. L'intervento [illegible] militi della Croce [illegible] è stato immediato; un'auto della polizia era pronta a scortare l'ambulanza, ma non ce n'è stato bisogno. Dal S. Paolo di Savona, dove la studentessa è stata in un primo [illegible]mento ricoverata, la giovane è stata trasferita alla rianimazione di Pietra Ligure.

Da poche settimane Germana Marchisio abita a Savona in v. Gramsci, ma è conosciuta e ha molti amici a Spotorno, dove prima viveva. La madre è un'insegnante elementare.

a. r.

ELEZIONI COMUNALI SANREMO
VOTA
«CONTINUIAMO INSIEME»
8 CARNEVALE AGOSTINO
19 [illegible] ALDO
31 [illegible]

[illegible] DI [illegible]

(RG. 135/85 ES.)

VENDITA ALL'INCANTO DI BENI IMMOBILI

In Comune di Albenga: **LOTTO PRIMO**: immobile di compendio [illegible] caseggiato denominato «Palazzo Villa Rosa» sono la regione Moraita prima via privata da via Dalmazia a via Savona, in oggi Via Cambiaso e precisamente: alloggio al primo piano (secondo fuori terra) distinto con l'int. 1 composto di due vani e servizi, censito a catasto al f. 14 mapp. 510/4 cat. A/3.

In Comune di Erli: **LOTTO SECONDO**: quota indivisa di comproprietà, in ragione di un terzo dell'immobile consistente in una piccolissima porzione di terreno della estensione catastale di 28 centiare, censito a catasto a F. 11 mapp. 346 (ex 36/B) R.D. 0,22 R.A. 0,11 in forza del tipo di frazionamento n. 1/1972 su estratto di mappa n. 6597; appezzamento di terreno dell'estensione catastale di are 35,12; censito a catasto, in forza del tipo di frazionamento n. 1/1972 su estratto di mappa n. 6597 a f. 11 mapp. 35 (ex 36/B) R.D. 28,10 R.A. 13,70. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

LOTTO PRIMO: prezzo base d'asta lire 52.480.000, cauzione e spese (da depositarsi in cancelleria entro le ore 10 del giorno fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari) lire 5.248.000 + lire 7.870.000.

LOTTO SECONDO: prezzo base d'asta lire 768.000, cauzione e spese (da depositarsi in cancelleria entro le ore 10 del giorno fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari) lire 77.000 + lire 120.000.

Aumento minimo delle offerte: lire 1.000.000 per il lotto primo e lire 200.000 per il lotto secondo.

Pagamento del prezzo di acquisto, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

La vendita avrà luogo il giorno 20 giugno 1989 ore 12 presso il Tribunale di Savona, sezione Esecuzioni Immobiliari.

Le richieste di partecipazione devono essere presentate in carta da bollo da lire 5.000.

Per informazioni e richieste rivolgersi a:

Cancelleria del Tribunale di Savona, tel. 8318331 procedura n. 135/85.

IL CANCELLIERE
G. DOTTA

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 36/83 ES

VENDITA ALL'INCANTO DI BENI IMMOBILI

In Andora. Lotto A via Cavour civ. 52 (ex 20/a) negozio attualmente adibito a caffetteria, superficie netta mq 64, NCEU F 45 n. 1190 sub 1 p 1 cat C/1 cl 7 rc 857.

Lotto B via Cavour n. 58 (ex 20b) negozio attualmente adibito a bouquet, superficie netta mq 64, NCEU F 45 n. 1190 sub 2 p t. cat C/1 cl 7 rc 857.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e diritto in cui si trovano.

Lotto A: prezzo base d'asta lire 57.600.000, cauzione lire 5.760.000, spese lire 8.600.000;

Lotto B: prezzo base d'asta lire 57.600.000, cauzione lire 5.760.000, spese lire di 600.000

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in cancelleria entro le ore 10 del giorno fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari.

Aumento minimo delle offerte non inferiore a lire 1.300.000 Pagamento del prezzo di acquisto, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva. La vendita avrà luogo il giorno 20 giugno 1989 ore 12 presso il Tribunale di Savona, sezione Esecuzioni Immobiliari. Le richieste di partecipazione devono essere presentate in carta da bollo da L. 5000.

Per informazioni e richieste rivolgersi a: Cancelleria del Tribunale di Savona, tel. 8318331, procedura n. 36/83.

IL CANCELLIERE
G. Dotta

PALAZZO PITAGORA

SEDE DEI NUOVI UFFICI DELLA LIGURE LEASING AD ALBENGA

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

Per tutte le informazioni sul leasing mobiliare e immobiliare potete rivolgerVi direttamente ai nostri uffici o alla più vicina agenzia della Cassa di Risparmio di Savona.

LIGURE LEASING

LIGURE LEASING S.p.A. - Palazzo Pitagora, largo Paganini, 1/31 - 17031 ALBENGA - Tel. (0182) 543955

IL VOTO A [illegible] - Ecco liste, uomini, programmi e slogan

In corsa tredici partiti fra tradizione e novità

La dc vuole conservare Palazzo Bellevue - L'alternativa del pci - Senza donne il psdi

SANREMO — Conto alla rovescia per le elezioni comunali del 6 e 7 maggio. Sanremo è guidata attualmente da una maggioranza a quattro (dc, psi, pri e psdi) che può contare su 23 seggi su 40. Tra [illegible] pentapartito e [illegible] giunta alternativa proposta dal pci [illegible] seggi) potrebbero inserirsi e diventare determinati alcuni «outsider», a cominciare dai Verdi. Ecco ora una rapida carrellata sulle varie liste, con la sintesi del programma.

Dc. E' il partito di maggioranza relativa uscente. Aveva 15 consiglieri e si presenta [illegible] elettori con due capilista: il sindaco [illegible] Léo Pippione, che ha il n. 1, e l'on. [illegible] Revelli, n. 2. Tutti gli altri si seguono in ordine alfabetico. Gli indipendenti sono sei, le donne tre. Ha detto il sindaco Pippione: «*Il nostro obbiettivo è la riconferma del pentapartito [illegible] una dc più forte, capace di garantire stabilità amministrativa e portare in porto le opere necessarie per migliorare l'economia e [illegible] vivibilità della nostra città*».

Lo slogan? «*Fiducia per continuare*», ha risposto il segretario dc Napoleone Cavaliere.

Psi. E' il secondo partito della città, con 10 consiglieri uscenti. «*Prova a cambiare*» è lo slogan scelto per questa campagna. Leader indiscusso è Luigi Ivaldi. La lista è opera sua. [illegible] indipendenti [illegible]o 9, [illegible] donne 7. «*Ci battiamo e ci batteremo* — ha detto Ivaldi — *per abolire [illegible] sistema clientelare, contro la spartizione del potere, le lottizzazioni e per un'amministrazione più efficiente*».

Pri. [illegible] il terzo partito. I consiglieri dimissionari [illegible] quattro, compreso l'assessore [illegible] Fassola che non è stato più messo in lista. Carlo Poletti, attuale commissario [illegible] soggiorno, è l'[illegible] grigia» del partito dell'edera a Sanremo. «*Portare a termine le molte opere progettate* — ha detto Poletti — *rappresenta l'obiettivo principe dei pri. Su tutto Rian di Poma e il Palazzo dei Congressi*». Lo slogan? «*Impegno* — ha detto il capo [illegible] uscente Raffele [illegible] — *contro le promesse di tipo clientelare*».

Psi. Tre i consiglieri uscenti. Il vice sindaco Carlo [illegible] è [illegible] di una «grossa affermazione». La lista è articolata, ci sono 9 indipendenti e 8 donne. L'obiettivo? «*Portare il modernismo del psi* — ha detto Conti — *dentro le strutture e nei metodi [illegible] amministrare la città per recuperarn il tempo perduto*». E lo slogan? «*Vota psi* — hanno detto Bruno Marra e Fausto Moreno — *perché ricordati che il tuo voto dura 5 anni*».

Pli. Aveva due consiglieri. In pista sono scesi i due leader storici: l'avvocato Natale De Francisi e il dottor Vittorio Rovere. La lista comprende sei indipendenti e quattro donne. «*Meno programmi* — ripete [illegible] l'avv. De Francisi alla gente — *e più concretezza a ogni livello*». Lo slogan è telegrafico: «*Solo efficienza, [illegible] onestà*».

Msi. Anche il partito della «fiamma tricolore» [illegible] due consiglieri uscenti. Ottavio Artale è capolista. «*Il nostro obiettivo* — ha detto — *è di rinnovare tutti i regolamenti comunali rimasti in [illegible] per mancanza [illegible] volontà dell'amministrazione. Lo slogan è: opposizione ragionata e critica positiva*».

[illegible] E' l'unico partito che non [illegible] presenze femminili. Gli indipendenti sono 12. «*Desideriamo* — ha [illegible] l'avv. [illegible] — *un'amministrazione efficiente che si possa muovere velocemente senza essere [illegible] dalle controverse della maggioranza*». Ha un consigliere uscente.

Dp. E' la lista più «rossa». Le donne [illegible] addirittura 14, gli indipendenti 20. Fabio Pin, consigliere uscente, è il leader. Obiettivo? «*Mantenere un rappresentante in Consiglio per controllare, stimolare i problemi e la loro soluzione*».

Lista Verde. [illegible] le nuove liste sembra la più attiva. Enrico Adler e Pasqualino Serafini continuano a ripetere che «*Sanremo ha le doti [illegible] varare alla grande una politica ecologica e turistica*». L'età media dei 40 iscritti è di 34 anni, 12 sono donne.

Sanremo Futura. E' la lista indipendente varata dal dottor Enzo Asseretto. «*Sanremo Futura* — [illegible] legge nel programma — *s'impegna perché [illegible] città sia dei cittadini. Desideriamo la persona giusta al posto giusto*».

Udx. Ha solo venti candidati, sei sono donne. «*Lo slogan* — dice Adriana Ligato — *è semplice: realizzare l'unità socialista*».

Union Ligure. Scendono in campo in quattordici. Antonio Picicheè il capolista.

Pensionati. Anche in questo caso i candidati sono 14. Lo slogan: «*Più lavoro ai giovani, più pensione agli anziani*».

La [illegible] notte, intanto, [illegible] blu e slogan a favore del partito dei Pensionati hanno invaso quasi tutti gli spazi elettorali. Slogan a favore del movimento e contro il ticket hanno coperto anche alcuni manifesti dc. Ieri gli operai del Comune hanno rimosso gli «abusivi».

Roberto [illegible]

[illegible]

SANREMO — E' la prima volta che in corsa, per rinnovare il Consiglio comunale di Palazzo Bellevue ci sono addirittura [illegible] tredici liste. I candidati, per le 40 poltrone a disposizione, sono 448.

Union Ligure, i Pensionati, Urità e [illegible] socialista presentano liste incomplete altrimenti i candidati sarebbero [illegible] più numerosi.

Qual è la molla che ha spinto tanta gente a darsi alla vita pubblica?

Qualcuno risponde: «lo spirito di servizio». La maggioranza dei candidati, nei vari comizi e alla tv annuncia: «Il prossimo quinquennio, soprattutto per le opere pubbliche, rappresenta un'epoca irripetibile. Guai a commettere errori».

Nei bar si è già aperto il «totoelezioni». Tutti i partiti giurano di aumentare il bottino, senza ricordare però che in Consiglio comunale c'è posto solo per quaranta.

Inchiesta del pretore sul futuro scalo turistico

Il rebus del porto divide S. Stefano

Un esposto degli ecologisti - Il sindaco: «Pratica regolare»

SANTO STEFANO AL MARE — «*Nel marzo scorso si presentarono in Comune i carabinieri, per fotocopiare le concessioni edilizie [illegible] mandato del pretore di Genova Adriano Sansa. Quello è rimasto l'unico atto ufficiale che testimonia dell'esistenza di un'inchiesta giudiziaria, a cui comunque [illegible] consideriamo estranei, sulla costruzione del porto turistico degli Aregai*».

Sergio D'Aloisio

L'architetto Sergio D'Aloisio, comunista, sindaco (dallo scorso anno) di Santo Stefano al Mare puntualizza così la posizione dell'amministrazione comunale su una vicenda che riapre, con sviluppi per ora imprevedibili, polemiche e scontri che ormai durano [illegible] decennio. La magistratura starebbe indagando [illegible] ipotesi di reato («*deturpamento [illegible] naturali*» e «*omissione* e abuso di [illegible] d'ufficio»), ma [illegible] strutturi, progettisti e amministratori che in qualche modo hanno avuto a che fare con la contestata pratica smentiscono in modo categorico [illegible] ricevuto qualsiasi comunicazione giudiziaria.

L'inchiesta sarebbe concentrata su due punti: alcuni aspetti tecnici dell'intervento (con particolare riguardo [illegible] terrapieno creato per realizzare le opere a mare), e l'[illegible] burocratico, con i contrasti [illegible] e le contraddizioni [illegible] enti che hanno esaminato il progetto.

Approvato [illegible] Comune e dalla Regione, l'intervento è stato infatti «bocciato» per due volte dalla Soprintendenza ligure ai Beni ambientali, ma infine ha ottenuto il [illegible] «sì» (nel settembre '88) [illegible] ministero [illegible] e ambientali (da [illegible] la Soprintendenza dipende), [illegible] il quale la società costruttrice «*Marina degli [illegible]pai*» ha direttamente concordato una variante.

L'iniziativa giudiziaria [illegible]ca da un esposto [illegible] nell'ottobre [illegible] Coordinamento ecologico impe[illegible] il pretore di Taggia Leonardo Degl'Innocenti, al pretore di Genova [illegible] e alla pretura di Roma (perché indagasse sui rapporti tra società e ministero).

Spiega Arcangelo Tagarelli, responsabile imperiese di «*Italia Nostra*», [illegible] anni uno dei protagonisti della «battaglia» contro la costruzione dell'approdo (accusato soprattutto [illegible] devastare [illegible] [illegible] marina): «*Ad [illegible] rivolgerci alla magistratura fu tra l'altro [illegible] atteggiamento del ministro ai Beni ambientali, l'on. [illegible] Parrino, che nel giugno '88 bocciò il progetto, per [illegible] approvarlo a settembre, dopo una modifica che per noi è stata invece ininfluente* [illegible] *come prima*».

Nell'esposto vennero anche allegate diverse sentenze della Corte di Cassazione, con le quali [illegible] stati condannati per «*deturpamento ambientale*» costruttori che pur avevano ottenuto le autorizzazioni amministrative. Precisa il sindaco D'Aloisio: «*La pratica è limpida, e dopo il sì del ministero non potevamo fare altro che rilasciare la concessione edilizia*».

Claudio Donzella

L'incidente [illegible] Torino nell'ultimo giorno del servizio militare

Giovane militare di Imperia rischia di perdere una gamba

Daniele Votadoro, 20 anni, era alla guida di un camion - Un terribile tamponamento

IMPERIA — Un destino crudele, [illegible] poco più di un mese, ha accomunato tre giovani [illegible]della provincia di Imperia rimasti vittime [illegible] gravi incidenti stradali lontano da casa. Incidenti drammatici che si [illegible]no conclusi, in tutti e [illegible]i casi, con dolorose amputazioni. Tutto è cominciato a fine aprile sulla suggestiva strada che collega Santa Margherita Ligure con Portofino: [illegible] pullman [illegible] turisti [illegible] ha stretto troppo [illegible] curva schiacciando contro un muretto Caterina Dutto, 26 anni, [illegible] del gestore [illegible] un [illegible]butore [illegible] benzina di Sanremo. In ospedale i [illegible] le hanno amputato una gamba maciullata. La ragazza è ancora in ospedale.

Ai primi [illegible] maggio ad Andora [illegible] giovane ladro d'auto viene intercettato da una pattuglia di carabinieri. Cerca di sfuggire alla cattura e [illegible] un folle carosello per le strade del [illegible]. In pieno centro investe con l'auto rubata un ragazzo di Sanremo, Marco Mazzetti, 15 anni, figlio di un noto architetto. Marco ha entrambi gli arti inferiori fratturati. La gamba destra è stritolata. I medici tentano di evitare l'amputazione ma non c'è nulla da fare e devono tagliarla sotto [illegible] ginocchio.

Ieri mattina a Torino terzo atto di questa incredibile [illegible]quenza di sanguinosi incidenti stradali. [illegible] è vittima Daniele Votadoro, 20 anni, di Imperia, via Belgrano 13. Il ragazzo è militare. Oggi si sarebbe congedato.

Mentre percorreva corso Unione Sovietica in pieno centro di Torino, alla guida di un [illegible] tamponato [illegible]. Un urto violento; le [illegible] torte gli hanno tranciato quasi di netto la gamba sinistra. [illegible] intervenute le autoambulanze, i vigili [illegible] fuoco. Il ragazzo, privo di sensi e con una gravissima e[illegible]gia, è stato estratto a fatica [illegible] rottami e condotto in ospedale dove i medici lo hanno sottoposto ad un delicato intervento chirurgico per tentare di salvargli almeno [illegible] parte l'arto. I medici si sono [illegible] prognosi.

I vigili urbani e le autorità militari hanno aperto [illegible] inchiesta per accertare le responsabilità dell'incidente.

g. p. m.

[illegible] Fioricoltori eleggono [illegible]

SANREMO — Soltanto un centinaio di floricoltori ha votato domenica per il rinnovo del Consiglio di amministrazione dell'Ucfior. In lizza solo una lista unitaria, frutto di un accordo tra le tre associazioni di categoria: Coldiretti, Confcoltivatori e Unione agricoltori. Il nuovo presidente [illegible]coop sarà probabilmente Piero Guglielmi.

Criminalità un vertice dal prefetto

[illegible] — La situa[illegible] dell'ordine e [illegible] sicurezza pubblica in provincia è stata analizzata, [illegible] iniziativa del prefetto Odetano Spirito, nel [illegible] [illegible] riu[illegible] dell'apposito Comitato. Erano presenti i procuratori della Repubblica di Imperia e di Sanremo, il questore, i [illegible]handanti dei gruppi [illegible] carabinieri e della Finanza, il direttore del Dipartimento della pubblica sicurezza e quello della Criminalpol regionale.

Nell'ambito delle rispettive competenze, è stato aggiornato il raziolizzo [illegible] il coordina[illegible] [illegible] varie forze dell'ordine.

Preoccupazione [illegible] Ventimiglia

Il corteo storico non si farà più?

Un ultimatum dei sestieri al Comune

VENTIMIGLIA — Dopo lo slittamento della data del Consiglio comunale [illegible] lunedì prossimo la situazione politica locale appare sempre più incerta e nebulosa. L'ordine [illegible] giorno del 29 maggio prevede la proroga dell'esercizio provvisorio, l'approvazione del bilancio [illegible] previsione per l'89 e relativa relazione programmatica, approvazione [illegible] bilancio [illegible] 89-91 e finanziamento del progetto di ristrutturazione rete idrica primo stralcio.

Argomenti di notevole interesse, che ri[illegible] [illegible] paiterza [illegible] consensi all'interno della nuova maggioranza formata da democristiani (tre assessori più il sindaco), partito socialista (due assessori), partito repubblicano [illegible] assessore) e la lista civica Gens Nova [illegible] ora [illegible] incarichi.

Marco Gaudano, segretario della democrazia cristiana, spiega: «*E' chiaro che esistono dei problemi per mettere a punto il bilancio, ma c'è una volontà precisa di superarli. Anche l'aumento per la tassa [illegible] nettezza urbana sarà contenuto tra il [illegible] e il 30 per cento per precise esigenze di entrata*».

Intanto i [illegible] hanno [illegible] un ultimatum [illegible] Ballestra-bis, perché [illegible] entro giovedì disposti i finanziamenti per il corteo storico che dovrebbe svolgersi in agosto, altrimenti minacciano [illegible] farlo saltare. Anche il programma delle manifestazioni estive, seppur già [illegible] dall'ex [illegible] allo sport e turismo Gu[illegible] Pastor di Gens Nova, è in attesa e siamo già alle soglie della stagione estiva.

«*L'impegno politico* — sottolinea Silvio Coppo consigliere di [illegible] Nova — *è di sostenere l'attuale coalizione e di varare quanto prima il programma per l'estate anche perché [illegible] maggioranza lo ritiene valido in quanto ricalca ampliato quello dell'81 che ha dato esito positivo*».

l. m.

[illegible] Tabaccheria svaligiata

VENTIMIGLIA — Furto con scasso ai danni della tabaccheria di corso Repubblica a Ventimiglia. Bottino [illegible] milioni tra contanti e valori bollati. L'episodio è accaduto in centro durante la chiusura pomeridiana. Il titolare [illegible] Gallo, [illegible] anni, di Camporosso, ha trovato la porta forzata e il locale in disordine.

[illegible] ricoverato a Bordighera

VENTIMIGLIA — Scorribanda in auto sull'Autofiori dell'architetto Giuseppe Amanie, 45 anni, di Siena. L'uomo è [illegible] fermato [illegible] agenti [illegible] valico autostradale, mentre a piedi tentava [illegible] passare la frontiera. Era in stato confusionale. E' stato accompagnato da un'ambulanza della Croce verde all'ospedale [illegible] Bordighera, dove gli sono state praticate le [illegible] del [illegible].

Il nuovo vertice Prominvest

SANREMO — Nuovo [illegible] Prominvest a pochi mesi dall'uscita [illegible] Comune dalla gestione del casinò e [illegible] di una società a capitale misto, 70% pubblico e 30% privato. Alla presidenza, al posto di Gino Cassani, è andato Amedeo Zerbinati, medico dentista. Vice presidente l'avvocato Marco Andracco. Il consiglio è composto da Nazzareno Di Meco, Renato Andrieti, Aldo Rossi, Antonio Biasiolotti, [illegible] Bellini, Giacomo Ammirati ed Enrico Guidotti.

Migliora il pensionato ferito

TAGGIA — Sono migliorate le condizioni di Adolfo Valle, 80 anni, il pensionato di Arma di Taggia ferito giovedì scorso da un colpo di fucile esploso da distanza ravvicinata dalla moglie [illegible] Lantrua, 56 anni, durante una lite. L'uomo è [illegible] ricoverato all'ospedale di Pietra Ligure, dove è stato sottoposto ad un [illegible] chirurgico. Alla donna sono stati concessi gli arresti domiciliari.

Arrestati per tentato omicidio

TAGGIA — Due pregiudicati di Taggia, Rocco Camillo, 36 anni, [illegible] Littardi [illegible], e Mario Calcina, 30 anni, via [illegible] 23, sono stati fermati dai carabinieri, con l'accu[illegible] di [illegible] omicidio, su [illegible] di un ambulante algerino, Souidi Zineddine, 30 anni, residente in [illegible] San Dalmazzo 115. Domenica pomeriggio, dopo una lite con il giovane africano, hanno cercato di investirlo con un'auto.

[illegible] DI SAVONA
R. G. 87/86 ES.
Vendita all'incanto di beni immobili
In Comune di Stellanello: terreno della superficie catastale di mq 1158 a F 18 mappale 368 seminativo irriguo arborato, con entrostante fabbricato iniziato a costruire su concessione edilizia n. 38/82 del 19/7/1983, non ancora censito al catasto, ancora in corso di costruzione ma presso[illegible] ultimato; composto da piano seminterrato di mq 92, in parte adibito ad alloggio con cambio di destinazione rispetto al progetto approvato; piano rialzato adibito ad abitazione di mq 77, portico di mq 10, balconi di mq 34, terrano di risulta di mq 918. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Si fa presente, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 17 ultimo comma legge n. 40/1985, che il fabbricato è stato costruito in parziale difformità del progetto approvato.
[illegible] base d'asta: lire 90.240.000, cauzione e spese (da depositarsi in cancelleria entro le ore 10 del giorno fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari) lire 9.024.000 + lire 13.500.000.
Aumento minimo [illegible] offerta non inferiore a lire 2.000.000.
Pagamento del prezzo di acquisto, dedotta [illegible] per cauzione, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva.
La vendita avrà luogo il giorno 20 giugno 1989 alle ore 12 presso il Tribunale di Savona, sezione Esecuzioni Immobiliari.
[illegible] richiesta [illegible] partecipazione [illegible] essere presentat[illegible] in carta da bollo da lire 5000.
Per informazioni e richiesta rivolgersi a Cancelleria del Tribunale di Savona, tel. 831.83.31 procedura n. [illegible].
IL CANCELLIERE
(G. Dotta)

TRIBUNALE DI SAVONA
(N. 152/85 ES.)
VENDITA ALL'INCANTO DI BENI IMMOBILI
In Comune di Varazze - Lotto secondo: appartamento sito in Via Lazzaro Parodi n. 12, con soffitta n. 10, censito al NCEU a f. 47 mapp. 661 sub. 20, via Lazzaro Parodi n. 12, piano 2, int. 10 cat. A3 [illegible] 3, vani 4, RC 540; con box censito al foglio 47 mapp. 661 sub. 2 via L. Parodi 12 piano S 1 int. 8 cat. [illegible] cl. 3 [illegible] RC 249. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di [illegible] in [illegible] si trovano, [illegible] servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Il fabbricato è di recente costruzione e si trova a breve distanza dal litorale e [illegible] centro commerciale.
Prezzo [illegible]ta: lire 132.800.000, cauzione e spese (da depositarsi in [illegible] entro le ore [illegible] del giorno fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari) lire 13.250.000 + lire 20.000.000. Aumento minimo delle offerte non inferiore a lire 2.000.000
Pagamento [illegible] prezzo di acquisto, [illegible] quanto già versato per cauzione, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva. La vendita avrà luogo il giorno 20 giugno 1989 ore 12 presso il Tribunale di Savona, sezione Esecuzioni Immobiliari. [illegible] richiesta [illegible] partecipazione devono essere presentate in carta da bollo da lire 5.000.
Per informazioni e richieste rivolgersi a: Cancelleria del Tribunale di Savona, tel. 8316331 procedura n. 152/85.
IL CANCELLIERE
G. DOTTA

Sierra.
Il successo vi aspetta.

Nell'agile potenza del 1.8 ICVH.
Sierra 1.8 ICVH, nuovo motore più ecologico perché ad emissioni più pulite grazie alla combustione magra. Più agile e potente, 90 CV - 172 Km/h - da 0 a 100 in 11,9 sec. Più [illegible] grazie all'ABS disponibile su tutta [illegible] gamma. Ricco equipaggiamento [illegible] che comprende tra l'altro, alzacristalli elettrici, vetri atermici, predisposizione impianto radio e fino al 31 maggio [illegible] spettacolo [illegible] al prezzo. Da L. 17.572.000 chiavi [illegible] mano.
Da AUTOBREZZA SRL
CORSO MAZZINI 379 - TEL. 500741.
[illegible]
Ford Sierra. Vederla è volerla.

proposte IMMOBILIARE ABS Case & Negozi
SAVONA via ventisettembre, 74
tel.(019) 82.71.11. (sette linee r.a.)
TELEX 281120 [illegible]

Cessioni in SAVONA

SAVONA
zona uffici
[illegible]

SAVONA
[illegible]

SAVONA
zona popolosa
[illegible]

SAVONA
fronte mare
[illegible]

SAVONA
[illegible]

SAVONA
ottima posizione
[illegible]

SAVONA
zona di forte passaggio
[illegible]

SAVONA
[illegible]

Cessioni fuori SAVONA

RIVIERA
fronte mare
[illegible]

RIVIERA DELLE PALME
[illegible]

RIVIERA PONENTE
cittadina altamente turistica
[illegible]

COMPRENSORIO SAVONESE
[illegible]

ALASSIO
[illegible]

COMPRENSORIO SAVONESE
[illegible]

BORGHETTO S. SPIRITO
[illegible]

ALBENGA
[illegible]

ALASSIO
[illegible]

ALBENGA
[illegible]

COMPRENSORIO SAVONESE
[illegible]

RIVIERA PONENTE
[illegible]

ENTROTERRA SAVONESE
[illegible]

RIVIERA DELLE PALME
[illegible]

PIETRA LIGURE
[illegible]

alloggi & ville

IMMOBILIARE ABS Case d'Elite

SAVONA
via Nizza
[illegible]

[illegible]
c.so Italia
[illegible]

SAVONA
via Nizza
[illegible]

SAVONA
Legino
[illegible]

ALBISSOLA MARINA
ottima posizione
vista mare e golfo
[illegible]

SAVONA
zona via Stalingrado
[illegible]

volete veramente vendere la vostra casa o l'attività commerciale?!?
«ABS, lo specialistalli»
Telefonate allo (019) 82.71.12

Il Consiglio comunale ratificherà gli accordi tra i partiti

A Savona l'accordo in giunta Marengo stasera ricomincia

Domenica mattina l'ultimo vertice - Nuovi incarichi ma l'Urbanistica resta in sospeso

SAVONA — Ramoscelli d'ulivo stasera in Consiglio comunale, dopo che l'extrema è stata fatta la pace all'interno della maggioranza (pci, psi, pri e Sinistra indipendente). Dopo mesi di polemiche, paralisi amministrative, propositi rimpasto in giunta, persino di minacce di crisi, finisce tutto a tarallucci e vino. Le elezioni amministrative sono ormai della scadenza naturale (la primavera prossima) e un po' tutti i protagonisti devono aver giudicato quella l'occasione migliore per fare i conti.

Domenica mattina c'è stato l'ultimo vertice gli esponenti della maggioranza e su Palazzo IV è almeno in apparenza, anche l'ultima nube, ma nei giorni scorsi si erano registrati contatti «personali» rivelatisi poi decisivi ai fini del chiarimento complessivo esempio quello il vicesindaco socialista Franco Cerone e il segretario politico del psi Giorgio Baldo, incontro che ha forse ratificato l'armistizio tra federazione e gruppo consiliare del psi.

Il vero nodo gordiano della giunta non è stato comunque sciolto. Riguarda l'assessorato all'Urbanistica e i rapporti tra e pci, una castagna

Renzo Brunetti

facile da tirare fuori fuoco. Questo compito se l'è preso il s Bruno Marengo, che in quest'ultimo scorcio di legislatura dovrebbe anche occuparsi della presidenza Commissione edilizia.

All'interno della giunta i compiti sostanzialmente non stati modificati. Stasera in Consiglio verranno ufficializzate alcune nuove deleghe. Il consigliere socialista Roberto Bonfanti si occuperà degli anziani, il comunista Adelio Gasco dei parcheggi, il comunista Mario Accatino del «piano verde», infine all'assessore Tortarolo è stato affidato anche il compito dedicarsi problemi dei giovani.

Sarà il sindaco stasera (l'appuntamento per le 20) a fare il punto della situazione, illustrando proposte riassetto e gli obiettivi programmatici. Non dovrebbero esserci sorprese, la maggioranza secondo le ultime notizie è stata ricompattata.

Una volta concluso il dibattito Consiglio comunale affronterà una lunga serie di pratiche relative a importanti problemi cittadini. Si parla molto di tasse e tariffe, in particolare quelle per lo smaltimento rifiuti solidi urbani, e dovranno essere deliberati i piani finanziari di alcuni mutui recentemente approvati dalla Cassa depositi e prestiti. La giunta ha deciso anche di presentare in Consiglio il progetto per una breve strada di collegamento tra via Firenze e via Mignone, ormai indispensabile per eliminare una pericolosa strettoia all'interno della viabilità del quartiere. Da segnalare, infine, il problema del servizio di custodia delle su aree pubbliche regolamentate. La gara d'appalto se l'è aggiudicata la Cooperativa custodi automobili di Genova.

l. p.

Una colletta ha salvato i Giochi di Pietra

PIETRA L. — Hanno rischiato «saltare» i giochi della gioventù a Pietra Ligure. Ha salvato la manifestazione solo una colletta genitori e insegnanti, per racimolare centomila lire, necessari del servizio di assistenza sanitaria questo svolto dalla Croce Rossa.

A denunciare l'episodio, che chiama in causa il Comune, insegnanti di educazione fisica. Dicono: «Circa ragazzi "Martini" hanno rischiato di veder sfumare questa esperienza sportiva, dopo di preparazione. Il Comune aveva assicurato la sua collaborazione».

L'assessore Sport, Franco Bianchi, replica: «Non c'è sensibilità un boicottaggio. La giunta ha deciso che non poteva sostenere la spesa».

Due episodi domenica hanno creato momenti di apprensione

Drammatici sos in mare

La presenza uno squalo segnalata tra Varazze e Vado - I bagnanti invitati raggiungere la spiaggia - Sub torinese colto da embolia ad Albenga - Trasportato elicottero Genova

SAVONA — *«Attenzione, nella zona è stato avvistato un grosso pesce, forse uno squalo»*. La voce del megafono annuncia da una vedetta della Capitaneria porto Savona una notizia che per molti bagnanti Albissola Marina ha dell'incredibile. Eppure non si tratta uno scherzo.

E' accaduto domenica pomeriggio, intorno alle 16. Una vedetta ha percorso il litorale Varazze a Vado Ligure la presenza di uno squalo nelle acque savonesi, allertando bagnanti e chiunque si to mare. La segnalazione partita un sottufficiale Polmar che telefonato alla Capitaneria giurando avere avvistato squalo della lunghezza di almeno tre metri mentre si allontanava dalla vecchia darsena del porto di Savona.

Dice Sebastiano Musso, comandante seconda della Capitaneria: *«Abbiamo accolto segnalazione con una diffidenza anche se non si può escludere che sia trattato davvero di uno squalo. Non è infrequente che avvistamenti genere accadano anche nelle nostre acque. Non c'è comunque da preoccuparsi anche se la gente va giustamente informata e educata a bagnarsi usando molta cautela»*.

uffici delle Capitanerie di tutta la Riviera registrano periodicamente il passaggio nelle nostre di grossi pesci ma non tratta pre squali. Spesso sono verdesche volte pericolose anche per l'uomo), o altre varsqualì piccole dimensioni, che, in cerca di cibo, seguono la scia delle navi accompagnandole spesso all'interno dei porti. Lo *«squalo di Savona»* potrebbe essere uno di questi esemplari, avvistato mentre rigundagnava il mare aperto dopo aver tato» una nave.

Le reazioni anti (domenica pomeriggio spiagge di Varazze, Albissola e Bergeggi erano molto affollate), non hanno assunto i caratteri del famoso di Spielberg. Maddalena Pastorino, titolare bagni Miramare di Albissola Marina ce: *«Alla notizia, la gente è uscita dall'acqua in perfetta tranquillità senza drammi. Devo che quasi tutti hanno creduto più a una burla che non alla presenza di uno squalo. hanno scherzato sull'accaduto»*.

Poca paura, quindi, a Savona per episodio che ha finito con il movimentare un tranquillo pomeriggio trascorso spiaggia.

p. p.

ALASSIO — subacqueo torinese, colto da embolia domenica scorsa, riuscirà a sopravvivere lo si alla tempestività con cui, grazie all'intervento dell'elicottero dei Vigili del fuoco, ha potuto raggiungere la camera di decompressione del S. Martino di Genova. Il malore che colpisce chi troppo velocemente può infatti cui ripristinando nella di decompressione le condizioni in cui si trovava il nuotatore sul fondo, provvedendo al ristabilimento graduale della normalità.

Giuseppe Clemente, anni, abita a Burolo, Comune vicino Ivrea, in via . condizioni lasciano sperare che possa superare la grave crisi.

L'uomo da sabato era in un campeggio vicino foce Centa, in compagnia di alcuni amici.

La sua passione, da molti anni, è la pesca subacquea l'esplorazione dei fondali marini. Assieme tre altri sub domenica mattina è andato al largo della costa, dove ha cominciato immersioni. Il dramma è stato sfiorato verso mezzogiorno, quasi a quaranta metri sott'acqua, quando Clemente, probabilmente colto da malore, ha fatto intendere agli che doveva a tutti i costi risalire il più velocemente possibile alla superficie. Che fare? I tre sub con una occhiata si sono subito intesi. Due di essi hanno portato su l'amico.

Una volta a galla hanno dovuto affidare Giuseppe Clemente ad un gommone che si trovava nei paraggi, dovendo, nel più breve tempo possibile, ritornare sott'acqua a compiere la regolare e graduale decompressione. Intanto un'altra imbarcazione provvedeva avvertire con radio il circolo di Alassio.

A terra c'era un'ambulanza della Croce Rossa che rapidamente ha raggiunto l'ospedale di Albenga. La decisione del obbligata: ricovero al più presto alla camera decompressione. Ma come arrivare in me un'ora a Genova? Si è pensato all'elicottero dei Vigili del fuoco che sono stati immediatamente avvertiti. Subito dopo da Genova è decollato un velivolo che è atterrato all'aeroporto Villanova, dove intanto Clemente era stato trasportato.

Un tempo l'ospedale di Albenga aveva la camera di decompressione «eredità» dalla n archeologica «Cycnus» ma l'impianto (molto utile per gli ambulanzati Riviera Ponente) non è più da tempo in funzione.

Romano Strizioli

Albenga altri medici sotto accusa

ALBENGA — Altre nove persone sarebbero sotto accusa nell'ambito dell'inchiesta sulle invalidità a pagamento.

Tra queste anche tre medici, non coinvolti direttamente nella vicenda, ma rimasti «invischiati» un filone secondario dell'inchiesta. pratica i medici avrebbero timbrato il ma non sarebbero stati presenti nei reparti.

Per loro l'accusa è truffa, imputazione a Federico Stefano, l'impiegato dell'Usl raggiunto da giudiziaria. condo l'accusa telline) di alcuni medici «assenteisti».

Nel frattempo Paolo Sannazari, Ghini e Ambrogio Emilio Schneck, dopo ottenuto la libertà provvisoria, stati reintegrati dall'Ordine provinciale medici.

«Savonissima '89»

SAVONA — Domenica terrà l'edizione '89 della marcia competitiva «Savonissima», organizzata da «La Stampa» in collaborazione con «Radio Savona Sound» e «Podistica Savonese». Il ritrovo è fissato per le 8 in piazza Sisto IV, avranno luogo le ragazzi sino a 12 anni pagano 3000 lire, gli adulti 4000).

Tentato furto Alassio

ALASSIO — I ladri hanno divelto con una spranga la serranda sono entrati nel negozio di abbigliamento «Central Park» di via Dante 283 di Noto, residente in via Cavour 4 a Campochiesa d'Albenga. Hanno cercato invano di forzare il registratore cassa.

Suicida un

ALBENGA — Giacomo Calcagno, anni, abitante in regione Burrone ad Albenga, è morto domenica mattina nella sua abitazione. L'uomo, invalido civile, è tolto la sparandosi colpo fucile alla tempia.

nuova passeggiata

BORGHETTO — E' stato presentato mercoledì pomeriggio il piano di intervento sul litorale. programma mercoledì interventi, nuovi moli, centro congressi e una nuova passeggiata da capo S. Spirito al rio Veratella.

Acquedotto la

ALBENGA — La giunta comunale di Albenga ha discusso ieri sera la possibilità acquistare dalla famiglia l'acquedotto che serve la frazione . Il costo dell'operazione ammonta a 38 milioni e risolverebbe il problema dell'approvvigionamento idrico della frazione.

pretura non va chiusa

ALBENGA — Questa mattina una delegazione di amministratori dei Comuni del Ponente sarà ricevuta a sottosegretario di Grazia e Giustizia. Sindaci e rappresentanti della Comunità chiedono che non venga soppressa la pretura di Albenga.

Conferenza Manzoni

CAIRO — Questa sera 20,45, nel salone parrocchiale di Rocchetta di Cairo, il professor Luigi Cattanei terrà una conferenza sul tema «Elementi manzoniani Le rive della Bormida di Giuseppe Cesare Abba».

Savona, il ricorso

SAVONA — Il pretore Giovanni Zerilli ha accolto il ricorso di gruppo di lavoratori dell'Ente porto di Savona. Il giudice ha disposto il recupero delle indennità di produzione che non furono a tempo corrisposte.

per la «neanina»

— Antonietta Cerisola, che ha compiuto anni sabato sarà festeggiata stamane nell'Istituto per di Altare. Dal quartiere savonese di Legino dove Antonietta Cerisola ha vissuto sino a pochi fa, partirà una «processione» di amici e parenti guidati dal parroco.

Le ultime ore all'aeroporto

Così a Villanova ricordano Recchi

Era proprietario di villa a Portofino

VILLANOVA D'ALBENGA — E' stato Enrico Recchi, il costruttore torinese domenica sera sulla pista d'atterraggio dell'aeroporto Aeritalia Torino, a convinciassi Marco Merlo a pilotare il «Catalina» Villanova al capoluogo piemontese. Merlo, anche lui deceduto nell'incidente, aveva trascorso con Recchi e tre loro amici la giornata a Cannes. Avevano assistito ad di «offshore».

Nel pomeriggio l'idrovolante del costruttore, pilotato comandante Lino Commisso, aveva preso la via del ritorno e si è fermato all'aeroporto Villanova d'Albenga per effettuare le operazioni doganali. L'atterraggio è avvenuto alle 18. Afferma Stefano Rolando, un agricoltore di San Fedele: *«Ho sentito un particolare ed ho visto l'aereo che volava a bassa quota, dava l'impressione un solo pesante»*. Subito dopo sulla pista ponentina è atterrato un secondo aereo con a bordo Marco Merlo, Cristiana Astrua, Elena Girardi e Stefano Cavaliero.

Il gruppo è fermato per circa un'ora e mezzo all'aeroporto ingauno. Dice Andrea Calandriello, funzionario della Salo: *«Era una compagnia allegra e serena, sicuramente non problemi . L'ingegner Recchi, prima di partire, ha invitato Marco Merlo a provare il "Catalina" e c'è un cambio di piloti. Mi sembra che abbiano neppure chiesto informazioni meteorologiche per la partenza»*.

«Il decollo è avvenuto regolarmente alle 19,30, dopo aver espletato le formalità doganali», conferma il dottor Preziosi della direzione di volo dello scalo villanovese. L'unico problema, a quanto sembra, sarebbe stato carattere burocratico: idrovolante, infatti, avrebbero preso posto tre persone in più rispetto a quello segnate sui documenti di volo.

s. p.

I giudici toscani accusano i responsabili truffa altri reati

Varazze, i «Missionari della Fede» sotto inchiesta per i finanziamenti

L'Istituto di via Castagnabuona ospita ragazzi che vogliono diventare sacerdoti

VARAZZE — La Congregazione religiosa dei «Missionari della Fede» di Bergamo, coinvolta in un'inchiesta per truffa condotta magistratura toscana anche un istituto a Varazze: due in via Castagnabuona che ospitano tuttora una quarantina ragazzi, quasi tutti provenienti dalle Filippine, da Samoa e dall'India. Nei giorni scorsi, poco prima arrestati, i responsabili della Congregazione (suor Provvidenza — al secolo Anna Maria Andreoni — e don Luigi Ornaghi Brescia) si sono presentati «spontaneamente» carabinieri per spiegare la propria posizione in merito all'Istituto Varazze, coinvolto marginalmente indagini.

In Riviera l'organizzazione, riconosciuta dall'autorità religiosa, occupa di avviare sacerdozio giovani stranieri (gli italiani sono infatti un'esigua minoranza). Viene finanziata «buoni cristiani», cioè attraverso donazioni spontanee. Ed è proprio questo meccanismo che stano i giudici che hanno testato gravi accuse a suor Provvidenza: la donna, il cui stato religioso non è però riconosciuto Santa Sede, è stata scarcerata. Il mandato parla di truffa, aggravato e sequestro di persona.

L'Istituto di Varazze, che ospita comunità maschili e femminili, è stato inaugurato nel 1980 e ha molti sollevato alcun sospetto in merito alle proprie attività formazione religiosa.

fra. gil.

AVVISO DI

L'AMNU di Savona ha indetto selezione per titoli ed esami per n. 1 posto al liv. 6 C.C.N.L. (responsabile reparto officina - capo officina).

Scadenza le: 19-6-1989.

Titolo studio: diploma di scuola secondaria indirizzo tecnico.

Per informazioni, ritiro modello domanda rivolgersi alla dell'azienda - via Nazionale al Piemonte 37r - Savona - Tel. 019/387.621.

ELEZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE
SANREMO MAGGIO 1989

VOTA

25 MAURO Quinto

7 BIAGINI Aldo

ELEZIONI COMUNALI DI
BORDIGHERA
28-29 maggio 1989
«PER LA SALUTE DEL COMUNE»
VOTA
DR.
5 LISTA DEMOCRAZIA CRISTIANA

HOTEL NEGRO TRE STELLE
RISTORANTE «I CAVALLINI»
Caratteristica costruzione dell'ancoraggio Borgo Ligure. Luogo ideale per lavoro e movimento sano. Il soggiorno tradizione delle cose prime italiane nel tempo per voi in un week-end di sogno dalle 65.000 alle 90.000 L. a persona per pensione completa.
CENOVA
REZZO-IMPERIA - TEL. 0183-34089

ECONOMICI
LAUREATA ingegnere ambiente esperienza direttore produttivo commerciale esamina proposte Porta Savona e Carc. Tel 019/506.203 sera.
ARGENTERIA 10.000.000 anticipo, impresa vende direttamente ultimi appartamenti ingiocchi su due piani Tabellonata 011/3361.000.
CERCASI occupazione periodo estivo per ragazzi diplomandi studenti, anche guidatori, per ristoranti alberghi bar ristorante o altro. Tel. 011/262.05.94.

ANGELO SANTAGOSTINO
da sabato 20 maggio
VENDITA PROMOZIONALE
uomo donna bambino
per rinnovo locali
Sconti dal 20% al 90%
SAVONA - Corso Italia

SUPERCINQUE
DA NOI SI SVELANO I VANTAGGI.
Nelle concessionarie Renault della Riviera di Ponente c'è il mare forza 5. Gira la chiave, arma la vela, ingrana la prima, tesa la scotta, lascia dolcemente la frizione e plana sulla cresta dell'onda: acquisterai una nuova Supercinque Tigà, avrai un velocissimo windsurf Tigà compreso nel prezzo.
RENAULT Muoversi, oggi.
Da noi fino al 30 Giugno

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:
AUTOFRANCIA Via Bartoli, 17 - Savona
AUTOVARIO Via Dante, 22 - Finale Ligure
BIGHINATI Via Patrioti - Albenga
FOGLIARINI Corso Cavallotti, 268 - San Remo
G.E.T. Via Giannetti, 18 - Imperia
TURBOCAR Via Nizza, - Savona

[redacted] - I voti [redacted] tutte le formazioni liguri del campionato

Carcarese prima della classe

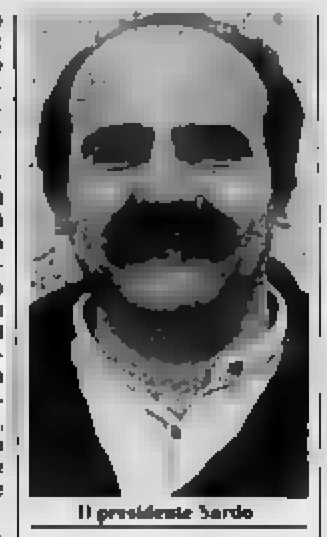
Pegliese, quanti rimpianti - Sardo come Fellini? - [redacted]li striscioni del Corrent - Per la [redacted] tante soddisfazioni [redacted] un progetto [redacted] fusione - I gioielli di Robbiano - Le bocciature di Cairese ed Entella

Dopo la valanga di voti «personali» che per dieci [redacted] hanno messo a confronto i giocatori e laureato infine la Squadra ideale che gi[redacted] sabato contro il Savona (e qui a fianco c'è [redacted] composizione della «panchina» di Corrado Orcino), val la pena ora che il sipario è definitivamente [redacted] lato sull'Interregionale andare anche a valutare il comportamento globale delle nove squadre liguri.

Pegliese. Voto 7,5. Un secondo posto ricco di prestigio ma anche di rammarico. Perché probabilmente i Locatelli-boys hanno espresso il miglior gioco del torneo, e nel momento cruciale della stagione (trasferte a Carcare e Cuneo) si sono ritrovati con la squadra a pezzi. [redacted] Genova giurano che ci riproveranno l'anno prossimo, e che intanto [redacted] faranno tutto il necessario per approdare al ripescaggio. Tra tanti protagonisti, un saluto a Florio Bovio che per ragioni di lavoro (si trasferirà a Roma) sembra abbia deciso di chiudere con il calcio, il lancio definitivo di Carrea, Ubertelli e Mezzi, i gol di Monari e Guerra, e una polemica sul conto di Ivan Zappa. Il portiere che [redacted] la squadra prima delle partite decisive pare sia in procinto di passare al Cuneo, la grande rivale dei biancoblu quest'anno.

Carcarese. Voto 8,5. Marco Sardo come [redacted] Fellini: ha scovato un grandissimo primattore, quel Corrado Orcino che proprio ieri ha raggiunto l'accordo ufficiale anche per la prossima stagione. E dopo l'applauso al gran festival della categoria, Sardo si appresta a «piazzare» i pezzi pregiati, da Dondo e Biolzi a [redacted] non sbaraccherà: la favola biancorossa gli è piaciuta troppo per non volerne vivere un'altra. E il pubblico gli [redacted] coraggio: «Fac[redacted] magico presidente» recitava uno striscione domenica [redacted] Corrent, mentre [redacted] secondo sanciva l'ingresso di Orcino nel cuore [redacted] tifosi: «Grazie Orcino, a te e [redacted] tuoi ragazzi».

Sammargheritese. Voto 8. Appena mezzo punto dietro alla Carcarese arrivano gli [illegible]-boom di Elvio Fontana. L'esperienza dello scorso [redacted] nel girone toscano è stata messa a frutto da una Samm ben presto assestata nel gruppo delle vice-grandi. Attorno ad alcuni uomini esperti (Bolgiani, Barli Magi, Battiston), Fontana [redacted] costruito un collettivo assai forte sul piano del carattere, e [redacted] giovani [redacted] primissima qualità. Appena disturbata [redacted] «caso»-Nizza (il presunto illecito è [redacted] in [redacted] con l'assoluzione delle due società), la Samm sta ora [redacted] dando [redacted] un progetto di fusione con il Rapallo: ne verrebbe [redacted] superquadra [redacted] Tigullio.



Il presidente Sardo

Ventimiglia. Voto 6,5. Un'andata da 8 e un «ritorno» da 5 scarso. Giallorossi dai due volti, [redacted] soprattutto [redacted] qualche uomo decisivo [redacted] motivato una volta che la squadra è uscita [redacted] «giro» [redacted] primato. Nonostante gli alti e bassi, Pisano ha lanciato in orbita il prezioso Morello, e altri ragazzi di valore come Ventura, Bessani, Baba e Adamo. Il presidente Coppo [redacted] ha intenzione di [redacted] l'impegno, soprattutto se venisse finalmente rifatto il fondo del Peglia.

Vado. Voto 6. [redacted] per i rossoblù, [redacted] quali non ci si attendevano a inizio stagione le sofferenze poi patite per oltre quattro quinti di campionato. Un pessimo [redacted] via ha compromesso [redacted] sorti [redacted] squadra [redacted] Tonelli, che dalla società nel momento più difficile ha avuto l'ennesimo attestato di stima, quando [redacted] parte [redacted] dirigenti [redacted] schierarono per la fiducia al tecnico che aveva annunciato le dimissioni. Ottonello (i suoi 13 gol hanno avuto [redacted] peso) e i baby [redacted] (inventato [redacted] Tonelli), Ceraudo, Ceppi e Ponzo sono stati determinanti.

Levante. Voto 8. Pochissimi patemi [redacted] gli spezzini, ma anche scarsi primi piani [redacted] compagine che era [redacted] una matricola, ma poggiava su uomini del valore di [redacted] getti, Carmassi e Molnar, anche se quest'ultimo [redacted] sofferto un lungo incidente. Carattere e ottime doti difensive hanno permesso [redacted] non soffrire.

Albenga. Voto 6. L'ultima creatura di [redacted] ha ottenuto al contempo una comoda salvezza e qualche grossa soddisfazione, come lo «stop» imposto [redacted] Cuneo tre domeniche fa. Attorno a qualche sicurezza (Ancona, Cantore, [redacted] Marazzi, [redacted] scale), i bianconeri hanno messo in vetrina un plotone di volti nuovi, tra i quali sono emersi soprattutto Vecchio, Piccolotti, Paternili, Pettinari e Conton. Per Robbiano è ormai tempo di «mercato»: la [redacted] prima per vendere (bene) [redacted] gli manca, grosso merito anche di Franco [redacted] viani, un volpone che [redacted] invecchia mai.

C[redacted]rese. Voto 4,5. Bocciatura per i giallobù, condizionati [redacted] beghe societarie, ma negativi oltre ogni ragionevole perplessità iniziale. Parecchia sfortuna e qualche incidente (Cornaglia in primis) [redacted] bastano ad assolvere la squadra, né una società che adesso pare serissimamente intenzionata a inseguire l'ultima speranza, quella del ripescaggio.

Entella. Voto 5. Bisogna distinguere tra squadra e club. [redacted] prima, nonostante i risultati, potrebbe avere la sufficienza per l'impegno e la determinazione con cui si è battuta fino all'ultimo, in palesi condizioni di inferiorità. Discorso che non vale certo per la società (se [redacted] può chiamare così il bazar biancoceleste), [redacted] autrice della disastrosa discesa a vile della squadra.

Roberto Bagliett[o]

■ Ecco i quattro in panchina con Orcino

Nessun mutamento dopo l'ultima di campionato all'interno della Squadra [redacted] bato [redacted] affronterà il [redacted] al Bacigalupo. Piuttosto, prende forma [redacted] composizione della panchina. Corrado Orcino, [redacted] Carcarese e responsabile della «Nazionale», ha scelto i quattro elementi [redacted] utilizzare nel secondo tempo. Il secondo portiere [redacted] Gagliardi della [redacted] rese, finito quarto in [redacted] ma con il vantaggio [redacted] avere davanti l'infortunato [redacted] e Zappa, da tempo [redacted] squadra nella Pegliese. Per la difesa, Orcino chiama il gioiello della sua Carcarese, Dondo, in predicato [redacted] entrare nel grande giro (Reggiana [redacted] e Vireschi?). Per il cen[redacted]po, sarà Alfredo Bencardino [redacted] Ventimiglia a dare il cambio a uno dei colleghi, mentre [redacted] prima linea ci [redacted] Roberto [redacted] del Vado.

[redacted] - Giallorossi in B2, le altre all'inferno

[redacted] di [redacted] lampo nel buio

La società deve [redacted] i problemi economici - I protagonisti

Loano in [redacted] l'oasi felice del pianeta basket? La [redacted] e [redacted] stagione [redacted] conclusa è stata contrassegnata da tutta una serie di retrocessioni di squadre liguri (tra i maschi Vadese e Spezia dalla C alla [redacted] Imperia e Ospedaletti dalla D in Promozione; nel settore femminile il Rapallo dalla B alla C), resta l'impresa giallorossa, forse ancora [redacted] grande nel mare delle [redacted] che [redacted] dia la regione.

Loano più [redacted] anche delle polemiche, si potrebbe dire, poiché gli uomini a disposizione di Bertolassi (otto e [redacted] più di otto, [redacted] squadre dalla panchina «lunga», fino a una rosa di dieci-dodici atleti) hanno fermamente voluto la promozione nonostante le molte voci atte a ostacolare il lavoro del coach.

Più forti anche della sfortuna [redacted] di [redacted] arbitrali che, [redacted] hanno contribuito [redacted] retrocessione della Vadese, [redacted] hanno impedito a Berletà e compagni di acciuffare il [redacted] condo posto [redacted] spalle [redacted] Trau Torino senza dover ricorrere agli spareggi. Ma la [redacted] battuta sabato era veramente la squadra più forte?

[redacted] tempi non sospetti lo ha ripetuto al termine dello scontro diretto: *«Al completo [redacted] temevamo nessuno e a mio giudizio eravamo i più forti del girone. Abbiamo dovuto lottare contro una buona dose di sfortuna, ma i ragazzi hanno reagito in modo stupendo nei momenti difficili e questa promozione è tutta loro».*

Bertolassi campione di modestia. [redacted] come [redacted] le difficoltà e [redacted] ridotta a sei-sette uomini validi [redacted] qualche giovane ancora inesperto [redacted] la [redacted]. Ecco perciò che l'appello post-trionfo, indiretto, passa alla società. Per costruire una squadra [redacted] per la B2 che, non dimentichiamolo, è un torneo nazionale di assoluto livello. In sintesi: [redacted] segnale indicativo per il futuro di tutto il basket ligure, una simbolica rampa [redacted] lancio, utile anche per [redacted] lare attorno [redacted] società la pallacanestro ligure.

Progetto valido o pura utopia per una regione [redacted] mente pigra, e non solo a livello sportivo? [redacted] *«Il [redacted] stro basket ha bisogno [redacted] queste iniezioni di fiducia. [redacted] dobbiamo fermarci qui, ma lavorare per il futuro di tutta l'attività regionale».*

Idee chiare quelle del coach genovese, [redacted] l'auspicio che i prossimi mesi, [redacted] non addirittura i prossimi giorni, portino interessanti novità. La B2 significa anche un notevole sforzo finanziario. Ecco perciò che l'appello del presidente Gianni Parrella necessita di una risposta rapida e possibilmente positiva.

Parrella. *«Ci ha spiazzato l'abbandono di Lorenzo Musso, il proprietario della società. I giocatori che venivano da fuori, come Gambelli, Berletà e La Monica, hanno ricevuto vitto e alloggio oltre a un rimborso spese. E oltre un determinato sforzo finanziario non potevo andare».*

[redacted] sviluppi auspicabili a breve scadenza? *«Il ritorno [redacted] Musso come primo passo per [redacted] risoluzione della situazione, altrimenti saremo costretti a smembrare [redacted] squadra che ha ottenuto [redacted] meritata promozione [redacted] campo [redacted] sionale il tecnico Bertolassi, fantastici i ragazzi che hanno mostrato [redacted] professionalità notevole».*

La speranza è che questo trionfo [redacted] venga offuscato da una «tarpata» a livello dirigenziale e che il prossimo [redacted] completato il lavoro iniziato in questa stagione. Lo striscione che ha fatto una breve apparizione sabato [redacted] al Palasport [redacted] Loano gremito di tifosi («Sì [redacted] in [redacted] quali soldi?») deve servire di [redacted] per il futuro [redacted] uno sport che [redacted] ottenuto negli [redacted] anni una crescita d'interesse notevolissima.

Giancarlo [redacted]

[redacted] - Il maltempo frena il tricolore

Aicardi, maledetta [redacted] Mai così in ribasso [redacted] I

Dede strapazzato [redacted] modesto Vacchetto - In B sfortunato Sciorella

[redacted] pioggia ha impedito la conclusione dello scontro tra i due dominatori della fase [redacted] niale del torneo, Aicardi e Dogliotti, mentre la [redacted] giornata nella massima serie del pallone elastico [redacted] evidenziato la crisi di Rodolfo Rosso, il recupero [redacted] e la [redacted] vera di Tonello. Pirero e la sua Taggese, squadra rivelazione del torneo, hanno confermato di attraversare un momento magico, piegando in trasferta la classe [redacted] l'orgoglio di Massimo Berruti.

Nell'anticipo di sabato a Cengio, Rosso ha perso contro Vacchetto per 4-11. La condizione fisica di Rosso in questo momento non è al meglio ma i problemi per il battitore della Spec non sono [redacted] fisici. Impreciso e quasi irriconoscibile in battuta, [redacted] affronta [redacted] incontri [redacted] concentrazione necess[redacted] commettendo decine di [redacted] che alla fine favoriscono gli avversari. Sulla vittoria di Vacchetto, la prima stagionale, niente da eccepire: ha sfruttato al meglio gli errori dell'avversario, chiudendo l'incontro in sole due [redacted].

La pioggia ha interrotto sull'6-7 per [redacted] il [redacted] con Dogliotti, che [redacted] recuperato giovedì, con inizio [redacted] 17.

Pirero, sempre ben assistito da Voglino e dai [redacted] terzini Barbero e Niello, ha piegato dopo una lotta durissima Berruti [redacted] (11-8). Il coraggio e la generosità [redacted] campione di Canelli [redacted] sono bastati per piegare la resistenza di una formazione giovane e brillante come la Taggese. Tonello [redacted] la seconda vittoria per 11-8 contro Arrigo Rosso, in fase di ripresa, ma ancora [redacted] al meglio nelle gare in trasferta. Infine Balocco «passeggia» con Bertola, imponendosi [redacted] 11-1. [redacted] più avvincente e spettacolare di quanto [redacted] dica il risultato, con quasi tutti i giochi terminati sui 40 pari.

In B salta il fattore campo in tre dei quattro confronti. [redacted] Imperia un meraviglioso Sciorella [redacted] al limite dei [redacted] giochi Rapalino e Rigo. L'11-10 in favore degli ospiti rivela quanto difficile sia stato il confronto per la Villanovese, [redacted] cora imbattuta. Per [redacted] una [redacted] e [redacted] conferma a [redacted] un campioncino, de[redacted] a ripercorrere la [redacted] Pirero e forse anche [redacted] Aicardi.

Contro Novaro e Bardino di [redacted] deve cedere (5-11) [redacted] speranza. Molinari con lo stesso punteggio va a vincere a Andora [redacted] un Poggio comunque in ripresa, malgrado il risultato negativo. Prima vittoria per Paoletto, che per 11-5 batte Tealdi: [redacted] riposato Bullanti. [redacted] C1 la Libertas Savona di Rinaldi [redacted] a Ceva per 11-7 contro Roberi, [redacted] come la Taggese di Papone, affermatasi a Dogliani contro Milano per 11-3. In [redacted] 2 il Bardino di [redacted] batte per 11-8 la Pro Loco di Pieve di Teco di Acquarone, la Spec di Suffia li perde per 4-11 contro Turco e [redacted] Libertas [redacted] di Petro[redacted] con stesso punteggio (4-11) contro Gili. Classifiche. Serie A: Aicardi, Dogliotti e Pirero p. 3; Balocco, [redacted] e Tonello 2; Rosso I, Berruti, Rosso [redacted] e Vacchetto 1 (Aicardi e Dogliotti [redacted] gara in meno).

Serie B: Bellanti, Rigo e Sciorella [redacted] Molinari e Novaro 2; [redacted] e Paoletto 1; Poggio e Tealdi 0 (Novaro e Tealdi una gara in meno).

c. m.

■ Pallavolo [redacted] femminile al capolinea

[redacted] la C2 femminile, mentre proseguono le poule di D. Unica sorpresa, la mancata disputa [redacted] Gabbiano-Golfotour [redacted] mancato arrivo [redacted] Spezzino i verdetti: Sar[redacted] e Rostkafè in C1, in D Quiliano e Golfotour. Risultati: Rostkafè-Ce[redacted] 3-0; [redacted] Pio-Norde 0-3; Rivarolo-Maurina 3-2; Varazze-Quiliano 3-2; Sarzana-Itas 3-1. Classifica finale: Rostkafè p. 42; Sarzana 36, Amatori 30, Maurina 26, S. Pio 24, Varazze 22, Norde 20, [redacted] e Ceparana 18; [redacted] 12; Quiliano e Golfotour [redacted].

[redacted] - I granata ottengono secondo posto [redacted] spareggi grazie al ko del Quiliano

Un regalo inatteso per i 60 anni del Cengio

Meliga: «Non [redacted] l'aspettavamo» - I biancorossi: «Nessun dramma: sconfitta meritata, l'esperienza ci servirà in futuro» - La Dianese festeggerà sabato la promozione - [redacted] coda lo Zinola rischia di seguire in Seconda Calizzano, Lavagnola [redacted] Borghetto

Colpo [redacted] scena [redacted] nel campionato di Prima. Il Quiliano, a lungo secondo, è stato [redacted] Cengio, che disputerà gli spareggi promozione con le piazzate degli altri gironi. La squadra di Baronti avrà un tifoso in più, lo Zinola, che retrocederà se i granata non [redacted] la promozione.

Il sorpasso. La sconfitta con il Pietra è costata molto cara al Quiliano, che ha visto sfumare il sogno-promozione cullato per tutto il girone di ritorno. Osserva il presidente [redacted]: *«C'è mancata la determinazione, [redacted] fiducia nei nostri mezzi nel momento decisivo della stagione. La squadra si è fatta schiacciare dal peso [redacted] risultato. Il [redacted] motivato voleva la vittoria per archiviare la pratica salvezza e l'ha ottenuta senza rubare nulla anche se siamo stati sfortunati in diverse occasioni».*

Aggiunge: *«Peccato, ci eravamo abituati all'idea di disputare gli spareggi. Resta il rammarico di [redacted] mandato [redacted] in fumo in 90 minuti. Ma non ne facciamo un dramma anche perché questa esperienza può essere la base di lancio per un campionato di vertice il prossimo anno».* Moirano lascerà la presidenza dopo [redacted] anni. Una decisione presa [redacted] da qualche mese per problemi personali. Marcolini dovrebbe restare ma non c'è ancora nero su bianco.

Gran [redacted] a Cengio. La vittoria sul Calizzano era scontata, ma i granata non facevano troppo affidamento sul sorpasso. [redacted] il presidente [redacted] Meliga, [redacted] pilastro della società (è dirigente da 50 anni): *«Onestamente non speravamo tanto. Sapevamo che per il Quiliano sarebbe [redacted] dura a Pietra, ma pensavamo di riuscire [redacted] massimo ad agganciarlo al secondo posto, per poi giocarci tutto in [redacted] spareggio. Invece è arrivato il sorpasso e ora pensiamo decisi al salto di categoria per festeggiare degnamente i 60 anni di fondazione della società. Comunque vada ricorderemo l'anniversario con una manifestazione in estate».* Gli [redacted] reggi (un girone a quattro) dovrebbero iniziare la prossima settimana.

[redacted] in ansia. Strano destino quello dello Zinola: girone d'andata alla grande, fianco a fianco con la Dianese ammazzacampionato; seconda parte di stagione disastrosa, con la salvezza legata a un filo sottile. Se il Cengio non salirà di categoria, la squadra di Toragliero seguirà in sorte [redacted] Calizzano, Lavagnola 78 e Borghetto. Il mezzo passo falso casalingo con il Borgio rischia di trasformare in fallimentare il bilancio stagionale. Il presidente Cancellara cerca di sdrammatizzare [redacted] situazione: *«Purtroppo nelle ultime settimane ci è andato tutto storto. Meritavamo almeno 2-3 punti in più. Sul deficitario rendimento del ritorno hanno inciso in modo determinante diverse cause importanti. C'è stato anche un calo di concentrazione che può costare [redacted]».*

La Dianese come il Savona. Si registrano singolari analogie nel bilancio delle due formazioni. [redacted] Dianese ha ottenuto gli stessi punti [redacted] Savona (49), con [redacted] ruolino di marcia (20 vittorie, 9 pari, una sconfitta). I rossoblù hanno chiuso un anno da incorniciare battendo il Borghetto 84 [redacted] una doppietta di Novaro, che piace molto al Ventimiglia [redacted] già [redacted] corso trattative [redacted] suo trasferimento. La festa [redacted] promozione è stata organizzata per sabato. Dice [redacted]: *«Disputeremo [redacted] partita [redacted] nostri under, [redacted] andremo tutti a cena e finiremo la serata in discoteca».* Per rinforzare [redacted] squadra [redacted] Dianese [redacted] sempre su [redacted] Cantore, difensore dell'Albenga. A Roberi interessa anche l'attaccante Pizzo, del S. Bartolomeo Cervo.

Gianni Micaletto

■ [redacted] B, spareggio [redacted] la [redacted]

[redacted] il concluso [redacted] girone [redacted] di Seconda [redacted] con questi verdetti: Fornaci promosso, spareggio-salvezza tra Alba Docilia e Villapiana. La perdente terrà compagnia al Valleggia nella discesa in «terza». Il Fornaci di Mario Sanna sale dunque, per la [redacted] volta nella sua storia, in Prima categoria dopo aver dominato il torneo. I biancorossi hanno raccolto 41 punti [redacted] 56 a disposizione, mettendo a segno 87 reti e subendone solo 24. Dice il ds Mario Vadone: «Un successo meritato, ora pensiamo a festeggiare».

[redacted] secondo posto il Camerana [redacted] che ha superato [redacted] settimana nel recupero la Roccheltese (2-0), mentre nell'ultima giornata con lo stesso punteggio si è sbarazzato dello Sciarborasca. I piemontesi hanno scavalcato l'Altarese, sconfitta a Spotorno. Per i piemontesi è in vista lo spareggio con l'Imperia [redacted] per [redacted] eventuale posto vacante nei gironi di Prima. «Puntiamo [redacted] passaggio di categoria — afferma il presidente dei piemontesi Bartolomei — sono convinto che la nostra squadra possa dire la sua anche nel campionato superiore». E' riuscito il miracolo all'Alba Docilia. La formazione albissolese nell'ultima giornata ha espugnato (5-3) il [redacted] del Portovado, agganciando a quota 16 il Villapiana Don Bosco fermo per il turno di riposo. La salvezza si deciderà con uno spareggio.

Uno [redacted] per la [redacted] Sanremese

SANREMO — Circa un miliardo. Sono i quattrini di cui la vecchia Sanremese, [redacted] 1987, pare potesse [redacted] sporre al [redacted] in cui fu [redacted] fallita. Invece il club biancazzurro, ricco solo di 84 [redacted] di storia e di un blasone per lo meno rispettabile, colò a picco [redacted] l'indifferenza generale, [redacted] dai creditori.

Lo sconcertante particolare sembra emergere da [redacted] provvedimento del Giudice delegato al fallimento della Sanremese, Vittorio Serra. Accogliendo le istanze [redacted] tore fallimentare del club, Francesca Maria Pertica, l'ha autorizzato a promuovere le azioni [redacted] per recuperare somme che secondo [redacted] sarebbero state indebitamente prelevate da conti biancazzurri. Le prime azioni sono partite: la maggiore riguarda l'Istituto di Credito Casse di Risparmio Italiano per quasi 850 milioni; un'altra alla Lega di C per 150 milioni, la terza a «ex dirigenti durante la gestione» D'Antuono: circa 66 milioni.

La dottoressa Pertica dopo due anni di lavoro ha nominato tre legali (i sanremesi Silvio Dian e Filiberto Viani, il milanese Vittorio Coleanti) per assistenza. L'Iccri è l'istituto a cui [redacted] appoggiava la Lega per le operazioni finanziarie. Anche il mutuo federale era passato di lì: l'istituto avrebbe prelevato due somme ([redacted] prima [redacted] 755.606.621 lire, [redacted] seconda [redacted] 70.342.258) il 30 settembre '87, due giorni dopo la dichiarazione di fallimento, in contrasto con le norme di legge. Per gli ex dirigenti si tratterebbe di una decina di assegni [redacted] inizio '87. Alla Lega si contesterebbe la riscossione della fidejussione versata [redacted] presidente Soioli per l'iscrizione [redacted] campionato [redacted]: quest'ultimo rischia di diventare un [redacted] trattandosi di una richiesta inedita nella casistica fallimentare delle società di calcio. Sul piano sportivo è evidente l'inquietante considerazione che se soltanto [redacted] le [redacted] revocatorie, la [redacted] falli[redacted] stante potesse disporre di buona liquidità per [redacted] fronte a [redacted]. Avrebbe potuto salvare se stessa, il titolo sportivo e i suoi anni di storia. Chi è stato il «killer» che l'ha affondata?

b. m.

[redacted] - Playoff e salvezza si decideranno allo sprint

La [redacted] si dà [redacted] otto giorni

Due sole giornate al termine della regular season, e [redacted] cora grande incertezza sui fronti salvezza e playoff. Di sicuro c'è lo splendido piazzamento dell'Erg Recco alle spalle della Sisley Pescara e la matematica esclusione dei [illegible] Arenzano dalla lotta per i primi [redacted] posti.

[redacted] Recco seconda. Anche [redacted] matematica [redacted] quella posizione che i biancocelesti di Formiconi hanno cercato, [redacted] caparbietà, per [redacted] campionato. L'Erg [redacted] matematicamente al secondo posto e Paskvalin e compagni possono preparare con la dovuta cura la [redacted] fase, quella decisiva.

I [redacted] agonistici contro il Pescara non [redacted] stati esasperati [redacted] l'impresa del Recco deve essere valutata nella sua reale grandezza: eliminati i riferimenti ad [redacted] (perfetta la marcatura di Casale che [redacted] ha concesso una sola rete più una su rigore), lo spagnolo ha dovuto subire la classe dello slavo Tom Paskvalin, [redacted] 6 gol. Il computo totale vede ora Estiarte a quota 81 e Paskvalin a 79 con ancora [redacted] minuti per laureare il «bombardiere» della pallanuoto nazionale.

Una o due ai playoff? Una figura sicura (l'Erg Recco), una seconda possibile (la Rari Savona): la pattuglia [redacted] nostre rappresentanti è mutata rispetto [redacted] anno (Arenzano e Bogliasco) [redacted] il numero potrebbe rimanere invariato.

Con una sostanziale [redacted] renza: Recco e Savona [redacted] trebbero puntare a qualcosa di [redacted] di una semplice «passerella»: la finale sui 5 incontri [redacted] è un traguardo irraggiungibile. I biancorossi [redacted] Claudio Mistrangelo, però, prima [redacted] guardare ai playoff devono superare [redacted] ultimi due ostacoli rappresentati dalle peri[redacted] Lazio e proprio [redacted] Recco.

Quattro squadre sono in corsa per tre posti. Il Posillipo e la Florentia a quota 24, l'Ortigia e la Rari a 22. Il calendario finale è interessante: a sabato (dopo gli incontri Lazio-Savona, Recco-Florentia e Ortigia-Posillipo) [redacted] quattro in lotta potrebbero trovarsi tutte a quota 24. Decisiva quindi l'ultima giornata con Pescara-Ortigia, Savona-Recco, Posillipo-Bogliasco e Florentia-Lazio.

Uguali le [redacted] per le quattro in gara: napoletani e fiorentini affrontano [redacted] pericolanti come Bogliasco e Lazio che, giocandosi tutto o quasi in 28 minuti, potrebbero trovare la determinazione [redacted] capovolgere il pronostico [redacted] sicuramente sfavorevole; Ortigia e Savona potrebbero trovare le giuste motivazioni per mettere [redacted] Pescara e Recco, squadre quotatissime ma appagate dai risultati della prima fase.

Nell'ipotesi di quattro squadre alla [redacted] appaiate, e con [redacted] palio tre soli posti, si procederà a gare [redacted] spareggio con formula [redacted] da decidere (scontri diretti tramite sorteggio o girone all'italiana) ma con partite da giocare obbligatoriamente lunedì 5 giugno, due giorni prima dell'inizio delle fasi finali.

Sori, Lazio e Bogliasco? Anche [redacted] coda della classifica permette di costruire molte ipotesi ma nessuna certezza: soresi e laziali [redacted] in attesa dell'incontro di sabato prossimo [redacted] fra Bogliasco e Nervi, match decisivo per ambedue le squadre. In caso [redacted] vittoria del Bogliasco la coda subirebbe [redacted] nuovo scossone con il coinvolgimento diretto anche del Nervi. Questi gli ultimi appuntamenti che interessano [redacted] lotta di coda (in nero le gare [redacted] casa).

Nervi (12): Bogliasco, Canottieri. Sori (10): Canottieri, [redacted] (10). Savona, Florentia, Bogliasco (8): Nervi, Posillipo. Anche per la retrocessione, come per i playoff, in caso di parità finale [redacted] due o più squadre sono [redacted] programma [redacted] spareggi.

g. s.

Interregionale A — 34ª giornata

Risultati

Nizza-Albenga	1-0
Pegliese-Aosta	1-0
Vado-Asti	1-1
Moncalieri-Bra	1-1
Entella-Cairese	1-1
Cuneo-Levante	0-0
Ventimiglia-Pinerolo	2-1
Carcarese-Sammargh.	1-1
Saviglianese-St. Vincent	0-0

Il Cuneo è promosso in serie C2.

Retrocedono in Promozione: Cairese, Asti, Moncalieri, Entella.

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Cuneo	48	34	17	14	3	46	18
Pegliese	46	34	15	16	3	44	21
Nizza	[illegible]	34	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aosta	[illegible]	34	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sammargh.	[illegible]	34	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carcarese	[illegible]	34	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bra	[illegible]	34	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saviglian.	[illegible]	34	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ventimiglia	[illegible]	34	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
St. Vincent	[illegible]	34	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	34	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pinerolo	[illegible]	34	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levante	[illegible]	34	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albenga	[illegible]	34	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cairese	[illegible]	34	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti	[illegible]	34	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Moncalieri	[illegible]	34	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Entella	[illegible]	34	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] categoria A — [redacted] giornata

Risultati

Finalborgh.-Borgh. S.A.	[illegible]
Zinola-Borgio Ver.	[illegible]
Malfeo-Camporosso	[illegible]
Calizzano-Cengio	0-2
Borgh. '84-Dianese	[illegible]
Arma '83-Lavagnola	1-1
S. [redacted]-Loanesi	[illegible]
Pietra Lig.-Quiliano	[illegible]

La Dianese sale in Promozione. Il Cengio disputerà gli spareggi tra le seconde classificate degli altri gironi. Retrocedono in Seconda categoria Borghetto, Lavagnola e Calizzano. In caso di mancata prom. del Cengio, retrocede anche lo Zinola.

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Dianese	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cengio	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Quiliano	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Loanesi	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finalborgh.	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgio Ver.	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Camporosso	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Bartol.	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Arma '83	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Malfeo	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietra L.	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgh. '84	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zinola	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgh. S.S.	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lavagnola	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Calizzano	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] categoria A — 30ª giornata

Risultati

[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Imperia 87-Bays Vado	[illegible]
Pietrabruna-Riviera Fiori	[illegible]
S. Filippo-Vallecrosia	[illegible]
Sanremese-Laigueglia	[illegible]

La Sanremese è promossa in Prima categoria. Retrocedono in Terza categoria: Riviera dei Fiori, Pietrabruna. L'Imperia 87 disputerà gli spareggi con le seconde classificate degli altri gironi.

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Sanremese	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imperia 87	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Andora	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bordighera	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Laigueglia	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carlin's	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vallecrosia	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Stefano	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Filippo	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bays Vado	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedassio	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riviera F.	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietrabruna	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Seconda categoria B — 30ª giornata

Risultati

Bragno-Fornaci	0-1
Camerana Sci.-Sciarborasca	[illegible]
Legino-Albisola	[illegible]
Portovado-Alba Docilia	[illegible]
S. Cecilia-Celle	[illegible]
Spotornese-Altarese	[illegible]
Valleggia-Roccheltese	[illegible]
Ha riposato Villapiana	

Il Fornaci è promosso in Prima categoria. Il Camerana Sciarbo disputerà gli spareggi con le seconde classificate degli altri gironi. Retrocede in Terza categoria il Valleggia. Vill.-Alba Docilia [redacted].

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Fornaci (-1)	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Camerana S.	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Altarese	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Celle	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bragno	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spotornese	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legino	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sciarbor.	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Portovado	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Roccheltese	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albisola	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Cecilia	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Villapiana	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alba Doc.	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valleg. (-1)	[illegible]	30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

■ Le C[redacted] di pallacanestro

Ultima giornata: Loano-Trau 85-71; Collegno-Cus Torino 83-84; Alba-Saluzzo 97-83; Livorno-Spezia 90-81; Vadese-Versilia 94-86; Piombino-Biella 109-70; Carrara-Rosignano [redacted].

Classifica: Trau Torino p. 44; Loano 38; Alba, Cus Torino e Carrara 36; Piombino e Rosignano 32; Biella [redacted] Alessandria e Livorno 30; Derthona e Collegno 28, Vadese e Versilia 24; Saluzzo 18; La Spezia 14.

Trau Torino e Loano sono promosse in B2; Versilia, Vadese, Saluzzo e La Spezia retrocedono in serie D.

■ Il [redacted] l'Uefa

MONTECARLO — Men[redacted] il Marsiglia festeggia, dopo 17 anni, il suo quinto titolo di campione di Francia, il Monaco, nella penultima giornata [redacted] campionato francese, ha posto una grossa ipoteca all'accesso alla zona Uefa, raggiungendo il terzo posto in classifica grazie al netto successo (3-0) sul campo del Metz: hanno segnato l'inglese Hoddle, Fuel e Amoros.

Il tribunale non funziona, i ritardi sono enormi, di chi la colpa?

Giustizia in crisi a Novara è scontro giudici-avvocati

Accuse reciproche per una situazione ormai insostenibile - I legali in assemblea

NOVARA — E' scontro aperto fra avvocati e magistrati di Novara sulle responsabilità per la precaria situazione venutasi a creare a palazzo di giustizia. Alle polemiche dichiarazioni dei presidenti dell'ordine e del sindacato avvocati, Pierluigi Cassietti e Nando Cardinali, hanno replicato, confutando le accuse e ribaltando presunte responsabilità, il presidente del tribunale e gli altri giudici.

Ieri, un centinaio di avvocati si sono riuniti in assemblea per discutere la situazione. A conclusione di un vivace dibattito, è stato votato, all'unanimità, un ordine del giorno.

Manifestando «integrale solidarietà» al presidente dell'ordine, contestano punto per punto le accuse dei magistrati fissando una serie di obbiettivi minimi da ottenere ripristinando un qualificato rapporto fra avvocati e magistrati.

Gli avvocati propongono poi un incontro con i magistrati «per individuare e realizzare congiuntamente, nel rispetto delle reciproche competenze, ogni iniziativa volta ad attenuare il grave disagio degli utenti della giustizia».

Dal canto suo il presidente del sindacato ha proposto un dibattito pubblico nel quale potranno essere ulteriormente verificate le accuse rivolte dai giudici agli avvocati «ed entrambe le parti potranno fornire argomenti e prove». E' una proposta suggestiva, quella del sindacato, che sottolinea come «l'accertamento delle responsabilità per le disfunzioni e la inefficienze del nostro Tribunale deve avere quale unico scopo l'individuazione di possibili rimedi».

Ad incrinare i rapporti fra giudici ed avvocati erano state le dichiarazioni del presidente dell'ordine. Cassietti in sostanza, facendosi portavoce del malcontento esistente fra i colleghi, aveva denunciato, cifre alla mano, lo stato precario della giustizia novarese.

Aveva anche aggiunto che la situazione non era destinata a migliorare neppure con l'avvenuto completamento dell'organico. Questo perché i giudici, appena giunti a Novara, pensano al trasferimento. Aveva parlato anche di «scarsa sensibilità» di alcuni magistrati.

Chiamati in causa, i giudici avevano replicato accusando in pratica gli avvocati di essere responsabili delle lungaggini processuali con le numerose richieste di rinvio in particolare per le cause civili. Ma erano andati oltre facendo riferimento a non meglio qualificate «insufficienze della categoria forense».

Ieri la risposta è stata decisa. Si avverte l'esigenze di fare chiarezza nei rapporti fra magistrati ed avvocati. Le critiche espresse dal presidente dell'ordine sono condivise dai colleghi, come è emerso nel corso del dibattito. Respingendo le accuse, nell'ordine del giorno votato, gli avvocati segnalano anche come «una diversa e migliore organizzazione e direzione del lavoro giudiziario (che avrebbe potuto evitare l'aggravarsi della situazione) potrebbe positivamente influenzare l'attività e la scelta dei giovani magistrati e forse prevenire o ridurre l'esodo generalizzato degli stessi».

E' stata ricordata anche la collaborazione fornita dagli avvocati che svolgono attività di magistrato onorario.

Si fissano poi nove obbiettivi minimi. Al primo posto si pone la puntualità nell'inizio delle udienze. Poi si chiede l'ampliamento del numero di udienze per trattare le cause civili ora limitate a due al mese. L'integrazione delle udienze istruttorie al pomeriggio e sabato mattina. Il contenimento in tre mesi dei rinvii delle udienze. Una riduzione dei tempi per i divorzi consensuali. La rifissazione delle procedure assegnate a magistrati trasferiti così come delle udienze relative agli appelli di lavoro. La nomina del giudice relatore per le istanze di fallimento.

Renato Ambiel

La vicenda di un bambino di 8 anni operato all'ospedale di Borgomanero

Paralizzato dopo un intervento Undici comunicazioni giudiziarie

Fu ricoverato per un'appendicite - I genitori accusano i medici di essere intervenuti tardi

Borgomanero. Erik Piga, il bambino paralizzato, e la madre Franca Salvato (f. Finotti)

BORGOMANERO — Undici comunicazioni giudiziarie per la vicenda di un bambino di otto anni, condannato a vivere per tutta la vita su una sedia a rotelle.

I provvedimenti riguardano un gruppo di medici dell'ospedale: dal direttore al primario chirurgo, a vari medici.

Il bambino al centro della vertenza è Erik Piga, figlio di Agostino, appuntato dei carabinieri a Novara, e della casalinga Franca Salvato.

Agostino Piga, 36 anni, e Franca di 31, abitano in un grande caseggiato di colore mattone con imposte verdi all'inizio di via Cureggio, vicino al mulino accolare del Torrione. La famiglia Piga occupa un alloggio al quinto piano, pieno di gigantografie del piccolo Erik, loro unico figlio, attualmente ricoverato in un istituto di Besso nella provincia di Como, dove i giovani coniugi lo vanno a prendere tutti i venerdì sera per il fine-settimana.

Che cosa è successo ad Erik, che ha ormai due anni è condannato all'immobilità? Racconta Franca Salvato: «*Per sei anni anni siamo vissuti felici, poi improvvisamente, la sera di giovedì 3 aprile 1987, il bambino torna da scuola e si lamenta per un mal di pancia, che lì per lì sembra cosa lieve*».

Ma non è così: «*Alle 8 della mattina dopo, devo chiamare il medico*». Questi arriverà solo alle 16. La visita è minuziosa, ma la diagnosi incerta. Sabato sera, sopraggiunge la febbre. Altra telefonata al dottore, che avrebbe risposto: «*Sono stanco*».

La domenica entra in scena la guardia medica, che prescrive per telefono: «*Nopalgina*». Alle 21, finalmente, ecco una dottoressa, che dispone per il ricovero. A questo punto, la situazione precipita: Erik viene operato di appendice nella notte. Alle 15 di lunedì, il bimbo cade in coma. Chiamano un medico del pronto soccorso: «*Dottore, sta morendo un bimbo*». Risposta: «*Se muore, è inutile che venga*».

Si cerca invano un elicottero, ma Erik dovrà essere trasportato a Gallarate dai carabinieri. Ventitré giorni di coma, poi la sentenza: «*Erik non camminerà più*».

Ora, è in corso l'indagine giudiziaria.

All'ospedale: «*Il bambino è stato portato qui troppo tardi, e il ritardo è risultato purtroppo fatale*». Sembra vera tuttavia la storia (incredibile) del medico: «*Ma un minuto dopo il suo rifiuto* — si assicura — c'era già al letto del bambino un altro sanitario, e pochi minuti dopo c'era un'intera équipe».

Francesco Allegra

GABER AL FARAGGIANA

Novara. Da stasera Giorgio Gaber è di scena al teatro Faraggiana con il suo ultimo lavoro, «Il grigio», scritto con Sandro Luporini. Lo spettacolo, che resterà in cartellone fino a domenica, chiude la stagione di prosa allestita dall'Assessorato comunale per la cultura. Tutte le recite sono in abbonamento, ma ci sono ancora posti disponibili per la serata conclusiva. I biglietti verranno messi in vendita prima della rappresentazione. Questi i prezzi: 23 mila lire per i posti in platea e 19 mila per quelli in galleria

Un pensionato, 66 anni, di Castelletto Ticino è scomparso da domenica

Alpinista disperso in Valsesia

MOLLIA — Da domenica un alpinista, Sermano Ragioneri, 66 anni, abitante a Castelletto Ticino in via Barberis 24, è disperso in Valsesia sui monti che dividono la Val Grande dalla Val Sermenza, nel territorio del Comune di Mollia.

Invano i volontari del soccorso alpino e i militari del distaccamento di Alagna della guardia di finanza stanno battendo metro per metro una vasta zona: del pensionato non si sono trovate tracce. Anche l'intervento di un elicottero dell'Aci non ha dato alcun esito.

La drammatica vicenda ha preso l'avvio domenica mattina quando Sermano Ragioneri, in compagnia della sorella (la donna, che vive in Argentina, è rientrata in Italia nei giorni scorsi per un periodo di vacanza) ha raggiunto Campertogno. Qui nel piccolo centro valsesiano l'uomo ha salutato la sorella: «*Proseguo per Mollia e poi salgo a Grampa da dove mi incammino lungo l'itinerario della Bocchetta del Bià. Per metà pomeriggio sono di ritorno*».

Così è stato. Sermano Ragioneri ha raggiunto Grampa dove ha chiesto indicazioni ad alcuni abitanti. «*Sappiamo che è ben equipaggiato e che ha con sé una particolareggiata cartina della Valsesia* — dicono i soccorritori —. *L'uomo è stato visto seguire il percorso che conduce ai 1990 metri della Bocchetta del Bià*».

In base all'itinerario l'alpinista, dopo aver superato il Croso della Pissa, è probabilmente salito alla «cappella del Pianello» a quota 1180 metri e alle alpi Taragno (1634 metri) e Bià da dove il sentiero si inerpica fino ai 1990 metri della bocchetta che si apre tra la cima del Laghetti (2064 metri) e la Cima Soglia (1995 metri).

Sermano Ragioneri

Ma qualcosa è accaduto e Sermano Ragioneri (da sempre appassionato di montagna è considerato un alpinista di notevole esperienza) domenica pomeriggio non ha fatto rientro a Grampa.

A dare all'allarme è stata la sorella che dopo averlo atteso per l'intero pomeriggio verso le 10,30 si è rivolta al soccorso alpino. Immediatamente a Campertogno e a Mollia si è formata una squadra di alpigiani che hanno percorso il sentiero che conduce alla Bocchetta del Bià.

I volontari hanno cercato l'uomo fino alle due di notte; poi hanno fatto rientro a Mollia.

Ieri mattina le ricerche sono riprese: una ventina di esperti volontari di Mollia, Rassa, Campertogno, Varallo e alcune guardie di finanza di Alagna (in tutto una ventina di persone) hanno incominciato a setacciare l'intera zona, suddivisi in quattro squadre. «*Due gruppi hanno rastrellato il versante alto della montagna, due quello basso* — racconta un soccorritore —. *In più è intervenuto un elicottero. Abbiamo raggiunto un gran numero di baite e fienili ma, per il momento, tutto è stato inutile*».

Una squadra ha percorso l'itinerario che sbocca in Val Sermenza ma senza esito (in questa zona vi sono ancora dei tratti coperti di neve e si sarebbero notate le tracce di un recente passaggio).

«*Purtroppo in questo momento procediamo a tentativi* — aggiunge un volontario —. *Ieri pomeriggio abbiamo percorso anche il tracciato per Alagna. In questo periodo sono pochi gli escursionisti e quindi, oltretutto, non disponiamo di indicazioni precise. Temiamo che l'alpinista novarese possa essere scivolato in qualche anfratto*».

Le ricerche, interrotte ieri sera, continueranno questa mattina quasi certamente con l'ausilio di un gruppo cinofilo specializzato.

Roberto Eynard

Gli insegnanti che giudicheranno gli studenti della provincia di Novara

Le altre commissioni per la maturità

NOVARA — Continuiamo la pubblicazione delle commissioni di «maturità».

Maturità Professionale

Quarta Commissione ad indirizzo operatore commerciale - Istituto Prof. per il Commercio «Ravizza» di Novara (sez. OC-AC) e Ist. Prof. per il commercio «European School» di Novara (sez. A) per 55 candidati.

Presidente: Sergio Foresti di Milano.

Commissari: Giovanni Dunelli di Biella Arsizio (Lingua e lettere italiane); Pasquale Graceffo di Aragona (Economia politica e scienza delle finanze); Pasquale Miceli di Busto Arsizio (Analisi della contabilità generale); Filomena Cammisa di Torino (Organizzazione, tecnica aziendale e statistica).

Quinta Commissione ad indirizzo operatore commerciale - Istituto Professionale per il Commercio «Franzosini» di Verbania (sez. A op. comm.); Istituto professionale per l'Agricoltura di Lesa (sez. A agrotecnico) e Ist. Prof. per l'agricoltura di Crodo (sez. A agrotecnico) per 62 candidati.

Presidente: Gino Bartoldi di Ventimiglia.

Commissari: Marisa Cossu di Cagliari (Lingua e lettere italiane); Claudio Poggi di Monselice (economia politica e scienza delle Finanze); Mario Passerini di Genova (Tecnica gest. az. e struttura sviluppo coll. agric.); Attilio Zifaro di Pisa (Tecnica del commercio internazionale).

Maturità Artistica

Prima Commissione - Liceo Artistico, via M. Greppi di Novara (sez. D-E) e Liceo Artistico «A. Modigliani» di Novara (sez. A) per 53 candidati.

Presidente: Luigi Esposito di Torino.

Commissari: Graziella Arcangeli di Milano (Italiano); Angelo Perotta di Biella Arsizio (Disegno geom. prospettiva architettura); Roberto Carpani di Asti (Storia dell'Arte); Giuseppe Ruscitti di Bari (Anatomia artistica).

Seconda commissione - Liceo Artistico, via M. Greppi di Novara (sez. A-B-C) per 53 candidati.

Presidente: Salvatrice Bella di Milano.

Commissari: Laura Pallarini di Novara (Italiano); Isabella Apa di Catanzaro (Disegno geom. prospettiva architettura); Guido Curto di Torino (Storia dell'arte); Flavio Turri di Busto Arsizio (Matematica).

Maturità Sperimentale Tecnica e Industriale ad indirizzo Biologico sanitario.

Prima Commissione - Istituto Tecnico Industriale «Cobianchi» di Verbania (sez. BBS biologico sanitario-ALM linguist. moderno-CSM scienze umane soc.) per 52 candidati.

Presidente: Maria Pia Pasquali di La Spezia.

Commissari: Ivetta Fuhrmann di Torino (Italiano e storia); Giacomo Olivero di Pianezza (Microbiologia speciale); Nicola Lacaddio di Taranto (Inglese); Bruno Roveda di Frosinone (Pedagogia).

Seconda Commissione di maturità tecnica e industriale sperimentale ad indirizzo elettronica industriale - Ist. tecn. Ind. «Cobianchi» di Verbania (sez. A-B-C elettronica e A elettrotecnica) per 69 candidati.

Presidente: Benedetto Di Rienzo di Busto Arsizio.

Commissari: Guido Brignone di Fossano (Italiano e storia); P. Giovanni Toscani di Cremona (elettronica generale, misure elettroniche); Luigi Panchini di Borgomanero (Elettrotecnica gen.); Orazio Pasquali di Roma (Sistemi automatici).

Terza Commissione di Maturità Tecnica e industriale sperimentale ad indirizzo elettronica industriale - Istituto tecn. Ind. «Omar» di Novara (sez. D-E elettronica ind. e A-B elettrotecnica) per 60 candidati.

Presidente: Nunzio Longhitano di Catania.

Commissari: Rosa Lombardi di Crotone (Italiano e storia); Argyrios Kostopoulos di Tortona (Elettronica generale, misure elettroniche), Giovanni Bonesto di Biella (Elettrotecnica generale); Edoardo Basso di Mondovì (Sistemi automatici).

(continua).

Banca Popolare di Novara

Il risparmio di un milione di italiani affidato in buone mani

Dall'8 Maggio 1989 sarà operativa
la nuova agenzia di Città n. 6 in Novara
Corso XXIII Marzo, 177 - angolo Via Gaggini

AL SERVIZIO DEGLI OPERATORI IN ITALIA E NEL MONDO

Si è schiantato con la moto contro un muro

Giovane di Verbania morto in un incidente

La vittima, Fabrizio Pasquino, aveva appena diciotto anni

VERBANIA — Un giovane verbanese, Fabrizio Pasquino, è rimasto vittima sabato sera di un grave incidente stradale: con la sua moto si è schiantato contro il muro di cinta di una villa ed è morto sul colpo, malgrado avesse il capo protetto dal casco.

Aveva 18 anni ed era figlio dei titolari del negozio «Casa della gomma» di piazza Ranzoni a Verbania. Una famiglia molto conosciuta in città.

In sella ad una «125 Gilera» il ragazzo da Oggebbio si dirigeva verso Verbania. Giunto all'altezza del camping «Sierra del Sol», abbandonato e lasciando le tracce di una lunga frenata sull'asfalto, si è schiantato contro il muro di cinta di una villa, sul lato destro della statale, quasi all'imbocco di una strada secondaria che, staccandosi dalla litoranea, raggiunge un gruppo di villini.

Fabrizio Pasquino

Per la violenza dell'impatto, nonostante portasse il casco, il giovane è deceduto sul colpo.

Constatata l'inutilità di ogni soccorso, i carabinieri della Croce rossa ed i militi della stradale hanno coperto il corpo del povero ragazzo con un lenzuolo in attesa dell'espletamento delle formalità di legge.

A causa dell'incidente sabato sera si sono formate lunghe colonne d'automezzi sulla strada statale. Da Verbania, non appena giunta la notizia dell'accaduto, si sono mossi in parecchi, quasi tutti amici del giovane deceduto, che hanno voluto raggiungere il posto.

Non sono ancora state accertate le cause del drammatico incidente che è costato la vita a Fabrizio Pasquino.

Fra le ipotesi più attendibili si fanno quelle di un improvviso guasto meccanico alla moto, divenuta di conseguenza ingovernabile, oppure un malore del giovane che gli ha fatto perdere il controllo del mezzo sul quale stava viaggiando.

a. c.

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETA'
E' LA NOSTRA FORZA

U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Goffredo Casalis 70 - 10138 TORINO - Tel. 447.04.04

C.C. ISTITUTO BANC. SAN PAOLO AGENZIA 4 / N. 600166 - C.C.P. 15813102

SERIE C 2 - Per la Juve Domo, dopo il pareggio interno con la Sarzanese

Solo un filo di speranza

A 180 minuti dalla fine la situazione dei granata è quasi disperata - Ma Vallongo dice: «Ho ancora fiducia, possiamo farcela» - Il Novara punta al terzo posto: sarebbe utile in caso di ripescaggio

Luigi Vallongo

DOMODOSSOLA — Centottanta minuti di sofferenza e speranza daranno alla Juve Domo il verdetto: salvezza o retrocessione.

Domenica il Suzzara ha imposto la sua legge fino all'88', quando un'autogol del bianconero Lampugnani ha regalato ai granata l'uno a uno e la possibilità d'appello per quella che sembrava una condanna anticipata.

«*Ora tutto è più difficile* — dice il presidente Ilzio Bellapianza *l'obiettivo salvezza è ancora alla nostra portata ma ora mi faccio troppe illusioni. Contro il Suzzara ho visto una squadra in difficoltà, specie nel primo tempo, e ci attendono altri 180 minuti di fuoco che spero i ragazzi affrontino con orgoglio. Quello che ci allarma sono i sorprendenti risultati delle altre squadre di coda che continuano a vincere*».

Più ottimista Vallongo: «*Ho ancora fiducia* — dice il mister granata — *possiamo farcela. Ci occorrono almeno tre punti quindi dobbiamo assolutamente vincere una delle ultime due partite e li proveremo sia nella trasferta contro la Pro Sesto sia nell'ultima gara del campionato quando ospiteremo il Carpi. Sperare nei passi falsi altrui è controproducente, visto che le nostre concorrenti dirette fanno punti, per cui dobbiamo trovare da soli la forza per salvarci*».

Oggi Vallongo passa poi a commentare la gara che «*ha proposto un primo tempo da dimenticare, con supremazia nella del mantovani. In casa soffriamo più che fuori, abbiamo difficoltà ad impostare e costruire il gioco e gli avversari riescono ad approfittarne mettendoci spesso alle corde. Nel secondo tempo siamo stati più aggressivi, c'è stata una buona reazione. Aver ottenuto un pareggio, seppur su autorete, ci dà morale per questo incandescente campionato che affronteremo, almeno sul piano fisico, in buone condizioni*».

Sul fronte opposto Pierluigi Busatta è deluso per la vittoria mancata: «*Pensavo di uscire dal Curotti con due meritati punti in tasca, invece questo pari ci fa rimanere nella zona-rischio e dovremo anche noi giocarci il campionato fino all'ultimo minuto*».

Per ora è la situazione in classifica che parla. Il Giorgione, già condannato, cerca altri due compagni: l'Ospitaletto è penultimo a 25 punti, Juve Domo, Pordenone e Pergocrema condividono la scomoda piazza dei 27 punti e un gradino più su ci sono Orceana e Treviso.

Nel prossimo turno gli ossolani affrontano la Pro Sesto che veleggia tranquilla a 33 punti ed ormai al campionato non chiede più nulla. I granata lotteranno per due punti che potrebbero voler dire salvezza.

c. b.

HOCKEY - Gli azzurri fuori dalla Coppa, passano gli spagnoli del Noia

«Sconfitti dalla paura di vincere»

La disperazione di Enrico Bernardini e Franco Amato

NOVARA — Sono durati quaranta minuti i «sogni di gloria» degli azzurri. Fino a quando, nel secondo tempo, gli spagnoli del Noia hanno segnato la seconda rete che annullava l'iniziale 3 a 0 ed aveva convinto i tremila spettatori che il gioco era ormai fatto. Una nuova delusione che ricalca quella già sofferta l'anno scorso con il Forte e riapre le polemiche per un'annata che, con l'ingaggio di Livramento, sembrava avviata diversamente.

La partita di sabato sera è di quelle che non saranno presto dimenticate. Inizio a tutto ritmo degli azzurri che nel giro di 14' si portano in vantaggio per 3 a 0, grazie a Nunes ed una doppietta di Bernardini. La «svolta» è quando Amato conclude sul palo un rigore. Da quel momento, gli azzurri perdono la calma; Bernardini s'infortuna e così, due minuti dopo, Juan Torner segna la rete del 3 a 1.

Nella ripresa la «sorpresa». Il Novara si ripresenta con un gioco d'attesa, difesa della palla in un dispendioso ed assurdo lavoro. E' quel che volevano gli spagnoli che, dopo un quarto d'ora, piazzano tre botte rovesciando il risultato sul 3 a 4.

Inutile il disperato assalto azzurro degli ultimi minuti: servirà solo a stabilire un pareggio che premia ugualmente i «rossi» del Noia che, come all'andata sulla loro pista, hanno avuto l'unico merito di aspettare il momento giusto per colpire.

Delusione, rabbia e scoramento, per i tremila accorsi al Palasport. Dice il presidente Luciano Ubezio: «*Ancora una volta i miei giocatori hanno avuto paura di vincere. Il rigore è stata decisiva ma poi abbiamo applicato una tattica suicida. Bisognava aver coraggio ed imporre il nostro gioco senza all'inizio. Forse è una questione di mentalità che interviene quando tutto dovrebbe farsi più facile*».

Antonio Livramento, a proposito della tattica scelta nella ripresa dice: «*Non toccava a noi rischiare. Loro dovevano muoversi e hanno avuto tre rimpalli favorevoli mentre noi abbiamo colpito tre pali. Un vero peccato, perché tutto era preparato alla perfezione. Ha vinto chi ha avuto più fortuna*».

Anche i vercellesi sono usciti dalle coppe pareggiando 7 a 7 con gli spagnoli dell'Igualada, mentre sono in finale Beretta e Roller Monza, rispettivamente con Igualada e Porto. Questa sera, nei play off, le «belle» tra Beretta-Fortemarmi e Roller-Vercelli decideranno le avversarie di Seregno e Novara già qualificate.

Liliano Laurenzi

INTERREGIONALE - Il campionato più sofferto è finito, la salvezza è arrivata sul filo di lana

Bellinzago, «matricola» dalle sette vite

I giocatori hanno consegnato una targa a Paolo Sollier, per ringraziarlo del lavoro svolto - I «cugini» dell'Oleggio, invece, costretti a retrocedere in Promozione: inutilmente i tifosi hanno sperato fino all'ultimo - Il rammarico del presidente

Paolo Sollier

Marco Livorno

BELLINZAGO — Il campionato più sofferto è finito. La salvezza è arrivata sul filo di lana, complici una Matterse ormai retrocessa e l'Oleggio, che non ha ripetuto il solito miracolo di fine stagione. Gli undici «tigrotti» si sono assicurati la permanenza in Interregionale anche grazie alla sfortuna dei cugini oleggesi: «*Questo è un grosso rammarico* — dice il presidente Paolo Govinelli — *siamo saliti per le sfortune dell'Oleggio. E' uno dei campionati più duri mai disputati, fino all'ultimo non potevamo rilassarci. Il merito è di tutti, giocatori, allenatore, dirigenti: ma la salvezza la dedichiamo al vicepresidente Giuseppe Borri, scomparso la scorsa settimana. Era una delle colonne del Bellinzago, ha sempre dato tanto alla società. Adesso bisogna pensare al futuro. Cercheremo di riorganizzarci, per non dover più arrivare con l'acqua alla gola*». (m. p. a.)

OLEGGIO — Davanti ad un Saronno aggueritto gli arancione hanno cercato la salvezza ma non c'è stato niente da fare: l'Oleggio torna in Promozione. Ancora una volta, come spesso è accaduto in questo campionato, l'Oleggio non ha saputo concretizzare le opportunità. Questo è il grande rammarico di Oscar Masaei: «*Ci siamo messi in condizione di segnare fin troppe volte: ma sotto rete è mancato il tocco finale. Troppa fretta e molta sfortuna: proprio nei momenti determinanti del torneo, gli acciacchi di giocatori validi ci hanno impedito di ottenere risultati utili*». Rassegnato, il presidente Gianantonio Salsa parla di rimpianti: «*Abbiamo buttato via troppe partite. Quello che è successo oggi l'avevano già visto su altri campi. Ma recriminare ormai non serve più. Dobbiamo pensare a costituire una società vera, con persone responsabili che svolgano ciascuna un proprio ruolo. Quest'anno siamo andati allo sbaraglio, e ora ne paghiamo le conseguenze*».

Sulle tribune del Comunale, domenica, c'erano il sindaco Negri, il presidente del Borgoticino Vetilio Marzetti, l'ex vice dell'Oleggio Giacomo Valentini. Unanimi i commenti: «*L'Oleggio non meritava la retrocessione, che non abbia fatto grandi cose è vero ma la punizione è troppo pesante per una società così blasonata*». (m. p. a.)

BORGO TICINO — 1-1 dell'Iris Borgo Ticino a Busto Arsizio con un rigore che Antonelli ha calciato sul palo all'83', per non dire di un avversario, la Pro Patria, assai ridimensionata in disarmo.

Se il Borgo avesse visto (gol di Spinelli già al 5') non vi sarebbe stato nulla da dire; e sarebbe stato quel punto in più e il relativo quinto posto assoluto.

In ogni caso, considerato soprattutto l'avvio semplicemente disastroso (cinque punti in dieci partite), vi è di che essere soddisfatti. E lo sono, complessivamente, a Borgo, dove già si pensa all'anno venturo fatto salvo un impegno amichevole giovedì 25 col Novara. (m. b.)

VERBANIA — Chiude il campionato con l'ultimo vittorioso impegno di Biella, la società biancocerchiata guarda già all'avvenire. Sembra che Marco Livorno (15 le reti all'attivo) sia appetito da più squadre. Ma pare anche che il Varese abbia le maggiori probabilità di aggiudicarselo. Alla guida tecnica della società verbanese verrebbero riconfermati Adelmo Paris ed Egidio Calloni, artefici della rinascita e della riuscita di un undici che a fine giugno d'andata sembrava spacciato. E si parla anche di rinforzi. Ma c'è, giovedì sera, un impegno di calcio giocato, allo stadio dei Pini, per un'amichevole con i neo promossi del Gravellona di Francesco Donini. L'incasso verrà devoluto all'Associazione italiana spastici. (a. c.)

■ Tosi, solo una vittoria

NOVARA — Dopo la bella e sofferta vittoria sulla quotata Fiorentina per 16-15, la Tosi vanifica in parte quest'impresa con la sconfitta patita dal Casalecchio per 4-2. Si chiude così, con una sola vittoria su tre partite, il ritorno della prima giornata d'interlega. Un bilancio che, se accettabile alla vigilia, ora fa mangiar le mani allo staff novarese. Vincendo con il Casalecchio, avversario alla portata, si sarebbe infatti potuto compiere un passo molto importante verso i playoff. Stasera però si presenta l'occasione per rifarsi: la Tosi sarà impegnata a Bologna contro le «calze verdi», nel recupero della partita rinviata per pioggia dieci giorni fa.

■ Basket, Univer resta in C

NOVARA — Con un perentorio successo casalingo (92 a 78) sul Marina Comense, l'Univer ha guadagnato i due punti che permettono a Briacca e compagni di restare in serie D. La squadra di Mario D'Angelo, matricola del girone, come le altre gare aveva fortunato ha offerto una prestazione maiuscola che questa volta è stata coronata dal successo più importante, salutato dal pubblico delle grandi occasioni. Senza storia l'epilogo della Linea Salute: ormai demotivata, la squadra di Casalini è stata battuta al Palazzetto dalla capolista Novellara per 78 a 61. Ora i romagnoli, che hanno concluso il torneo dividendo il primo posto con Breccese, Rho e Sesto San Giovanni, si giocheranno la «B» negli spareggi.

■ Play-out per i Lancieri

NOVARA — Ancora una sconfitta per i Lancieri-Lloyd Adriatico nel massimo campionato di football americano. Il «roster» di Gigi Bravin è stato infatti battuto in casa dai Doves Bologna ed ora dovrà giocarsi la permanenza in serie A1 nella fase dei play-out. Decimati dalle assenze per infortunio nel momento più delicato del torneo, i novaresi non hanno potuto affiancare alla bella impresa sui Frogs campioni d'Italia un altro successo che sarebbe stato prezioso per la conferma matematica.

■ Giovanili vela, i vincitori

VERBANIA — Andrea Rachelli, del Cvev Laveno per la classe optimist; Manlio Soldani del Verbano Yacht Club per la classe laser e Federica Bianchi del Centro diffusione vela Piemonte per la classe surf, sono i vincitori della fase zonale di vela dei Giochi della gioventù che si è svolta sul Lago Maggiore. Sabato vi si disputerà invece la dodicesima edizione del trofeo Danilo Borioli, prova dei campionati Assolibera e Meteor. Organizza il Circolo velico canottieri Intra.

(a. c.)

Cinema e Taccuino

NOVARA
ASTRA: Film a luce rossa. Orario: 14; 16; 18; 20; 22.
ELDORADO: **Una pallottola spuntata**. Ore 20,15; 22.
FARAGGIANA: **Teatro di Giorgio Gaber**, ore 21.
VITTORIA: **Il libro della giungla**, di W. Disney. Ore 20,15; 22.
VIP: **New York stories**, diretto da A. Coppola, M. Scorsese. Ore 16,55; 22,15.
APOLLO: **Splendor**, con Massimo Troisi. Ore 20; 22,15.
SACRO CUORE: riposo.

ARONA
MODERNO: Film a luce rossa. Ore 21,30.
SAN CARLO: riposo.

BELLINZAGO
VANDONI: riposo.

BORGOMANERO
MODERNO: **Peccati proibiti** (film a luce rossa). Ore 20; 22.
NUOVO: **Vicende intime n. 2** (luce rossa). Ore 20; 22.
PICCOLO: **Ammazzavampiri 2**. Ore 20; 22.

CAMERI
ORATORIO: Non pervenuto.

DOMODOSSOLA
CORSO: film a luce rossa. Ore 20,30; 22,30.
CINE 1: non pervenuto.

GATTINARA
ITALIA: film a luce rossa. Ore 20,30; 22.

GHEMME
ITALIA: riposo.

OMEGNA
CINEMA SOCIALE: riposo.
ORATORIO: riposo.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: chiuso.

TRECATE
VITTORIA: **Amare del vino** (luce rossa). Ore 20; 22.

VERBANIA
APOLLO: **Il calde vizio di Amber** (luce rossa). Ore 21,15.
ARISTON: riposo.
VIP: riposo.
SOCIALE (Intra): **Mortacci**. Ore 20,30; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): **Ho sposato un'allena**. Ore 20; 22,15.

VIGEVANO
ARLECCHINO: non pervenuto.
ASTORIA: non pervenuto.
MARCONI: non pervenuto.

TURNO FARMACIE
A NOVARA
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Bicocca, via Sforzesca. Dalle 8,45 alle 20,15: Camagni, corso Italia.

IN PROVINCIA
ARONA: *Arrigotti.*
BORGO TICINO: *Gallarate.*
BELLINZAGO: *S. Pietro.*
GATTINARA: *Sotti.*

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza. **Novara:** corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 398.401/2 - Fax 36.381; **Domodossola**, via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania**: via De Bonis 57, tel. (0323) 43.436.

Dodo con **Daniela** profondamente addolorati, partecipano con vivo cordoglio al lutto di Mimmo e Camillo, per la dipartita del caro
Menotti
— Oleggio S. Maniera, 22-5-1989.

Aldo e **Renata** sono affettuosamente vicini agli amici Mimmo e Camillo, per la scomparsa del caro
Menotti
— Oleggio S. Maniera, 22-5-1989.

CHI DONA AMA

TRIBUNALE DI VERBANIA
Procedura Esecutiva N° 47/94 R.Es.
Promossa da Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde con avv. Celestino Brocca
Contro
Scaglia Marcella in Buccellati
Il G.E. con sua ordinanza del 22/2/89, ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Scaglia Marcella
Comune di Verbania:
Prato distinto in catasto terreni al Foglio 12, mappale 47; porzione di mq 995 in base al lotto n. 2 del progetto divisionale elaborato dal Geom. Giuseppe De Biasi, allegato agli atti del procedimento esecutivo.
Valore della nuda proprietà del bene gravato di usufrutto in favore di Cairoli Pierina, ved. Scaglia, pari a L. 17.267.000.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 21/6/89 ore 12 che avrà luogo nella Sala delle Pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:
1) Prezzo base L. 17.267.000;
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000;
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e 15% del succitato prezzo base;
4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente mediante assegno circolare intestato alla cancelleria civile del tribunale di Verbania della somma indicata al precedente N. 3;
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania 28/4/89.
IL CANCELLIERE

stefanini
• Abbigliamento ampia esposizione in locali di prestigio in **Arona**, a referenziati esperti settore.
• **Ristorante pizzeria** bar pluriennale attività esperienza qualificata, ambiente signorile, arredamento confortevole. Elevato incasso, centro turistico Basso Verbano.
• **Bar** superattrezzato con dehor in **Stresa** centro.
• **Ufficio** mq. 150, 1° p., fronte via principale in **Arona**, vendesi mura.
ARONA - VIA MAZZINI 38
TEL. 0322/46.466

COMUNE DI NOVARA
VARIANTE PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO INTERPORTUALE MERCI DI NOVARA - BOSCHETTO
IL SINDACO
Visti gli articoli 38 - 39 - 40 della legge Regionale 5.12.1977 n. 56, e successive modifiche ed integrazioni con le Leggi Regionali del 6.12.1984 n. 61 e 62,
RENDE NOTO
che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 161 in data 27.2.1989, divenuta esecutiva ai sensi di legge e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 18 del 19.4.1989, è stata approvata la variante del Piano Particolareggiato Esecutivo del Centro Interportuale Merci di Novara - Boschetto.
Copia della suddetta deliberazione e copia degli atti relativi alla variante sopraccitata, sono depositati, a libera visione del pubblico nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00, presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Ripartizione Urbanistica e Assetto del Territorio, al piano terreno, in via Tornielli n. 5.
Novara, 12 maggio 1989
IL SEGRETARIO GENERALE
Silvio Cagetti
IL SINDACO
ARMANDO RIVERA

SAN MAURIZIO RESIDENCE ALPIOLO
VENDIAMO
APPARTAMENTI termoautonomi, varie metrature, finiture signorili
ESEMPI
4 vani più servizi mq 122 a L. 131 milioni
3 vani più servizi mq 117 a L. 125 milioni
3 vani angolo cottura mq 69 L. 78 milioni
2 vani angolo cottura mq 49 L. 58 milioni
Tel. 0322/845.948

AFFITTASI CAPANNONE a SORISO
mq 900 più servizi e uffici.
Tel. 0321 20 051
ore ufficio

AZIENDA LEADER
nel settore alimentare
CERCA
per Novara e provincia
RAPPRESENTANTE
automunito, libero subito, con spirito d'iniziativa, serietà.
Si offre un notevole supporto della Ditta a garantire un ottimo stipendio, guadagno immediato più portafoglio clienti.
Tel. 0332/238.094 - 238.807

PER TUTTI FINANZIAMENTI IN 48 ORE
senza nessuna spesa anticipata
Tel. 0322/845.835
BORGOMANERO

BAVENO CENTRO
Ultima uscita nuova autostrada
VENDESI
villa mq 500 - vista lago - giardino semipiano - piano terra - piano primo - piano secondo - terrazze - riscaldamento - metano - adattabile mobile - ristorante.
Tel. **0323 24.073**
ore pasti

CEDESI AVVIATO NEGOZIO ABBIGLIAMENTO BAMBINI
(tab. IX, X)
zona centralissima di Gozzano.
Telef. **0322/93.063**
ore serali.

SICHER SPORT
uscita superstrada
ORNAVASSO
Tel. 0323 837.355
Tende canadesi ed igloo da L. 76.000
Frigor a gas per gite a camping
Racchette tennis alu e fibreglass da L. 55.000
Tavoli da ping-pong, sci d'acqua, amache, skateboard

GRIMALDI PROPONE:
OMEGNA: centralissimo intero stabile composto da: Piano Terra: negozio - ampio magazzino; Piano 1°: n. 2 appartamenti di 2 locali + servizi; Piano 2°: appartamento di 3 locali + servizi.
VERBANIA: casa semindipendente composta da: Piano Scantinato: 2 cantine; Piano terra: 2 locali uso negozio; Piano 1° e 2°: 4 locali.
CAVANDONE: centro paese rustico indipendente composto da 4 locali su 2 piani da ristrutturare. L. 20.000.000.
AMENO: tratta al rogito capannone di circa 600 mq con annesso terreno edificabile di 2.000 mq circa.
OMEGNA Lungolago Gramsci 7
Tel. 0323 861.663

ARONA VENDESI
Attico in parco secolare - 3 camere - soggiorno con camino - cucina - 2 bagni - ripostiglio - terrazzi - box - finiture accurate
DEAGOSTINI 0322/3035

I.CO.FIN.
IL TUO PRESTITO IMMEDIATO E CONVENIENTE!
V. D. Ramoni 30
Tel. 0321 456.322
NOVARA

CERCASI COMMESSA/O
con provata esperienza per negozio abbigliamento in Novara
Inviare curriculum a:
Publikompass 226 - 10100 Torino

LESA
fronte lago, **cedesi avviatissimo bar - spaghetteria** annessa abitazione.
Per informazioni
tel. 0323/642.110

OMEGNA CENTRO
Casa indipendente con giardino, composta da 4 ampi vani, cucina, cantina.
Per informazioni
tel. 0323/61.313

S.P.A. MILANESE distributrice nazionale prodotti di consumo e assoluta necessità c/o **artigiani** e industrie ricerca per propria struttura commerciale personale di vendita automunito per alcune province.
Realizzo medio 2.100.000 incrementabili. Telefono
0322/846.410.

RINGRAZIAMENTO
La tosse [illegible] da anni andava peggiorando e mi tormentava giorno e notte, è passata grazie alle cure del Dott. Carlo Buratti di Biella, che qui desidero ringraziare vivamente.
Celestina Colombato anni 68
Via Valle 36
Varallo (VC)

SOCIETA' FINANZIARIA ASSUME
IMPIEGATO
diplomato ragioneria o similari militesente, preferibilmente residente in Novara anche primo impiego.
Inviare curriculum
Via Matteotti 29
28065 CERANO (Novara)

ASSOCIAZIONE IMPRENDITORIALE
ci ha incaricati di ricercare e selezionare un/una
GIOVANE LAUREATO/A in:
ARCHITETTURA o URBANISTICA o INGEGNERIA
anche neolaureato/a, per la posizione iniziale di funzionario.
La proposta è di estremo interesse: è prevista l'assunzione in tempi brevi della responsabilità tecnica, organizzativa e gestionale del consorzio edile.
La sede di lavoro è a **Novara.**
Si assicura la massima riservatezza.
I candidati potranno indicare a quali Associazioni non desiderano essere segnalati.
A tutti sarà data risposta e le informazioni raccolte verranno inserite nella nostra **Banca Dati.**
I candidati potranno inoltrare il loro dettagliato curriculum, citando nella lettera il **rif. GSI 589**, a:
STUDIO GIOBBE S.r.l.
consulenza di direzione ed organizzazione aziendale
via Lagrange, 26 - **28100 NOVARA** - Tel. 0321 / 459553

Una misteriosa malattia colpisce i viali della città

Muoiono le alberate

Senza vita le piante di corso Avogadro di Quaregna, corso Palestro e corso Salamano - Un'interrogazione al sindaco rimette in discussione la Polioli - Sospetti sui diserbanti

VERCELLI — I «liquidambur» senza linfa di corso Avogadro di Quaregna, gli alberi in fin di vita di corso Salamano, con la corteccia inspiegabilmente bruciata, l'autunno precoce dei platani di corso Palestro. L'elenco dei casi di morte sospetta dei viali vercellesi continua ad allungarsi, quasi a rasentare l'emergenza: colpa dei diserbanti, distribuiti in gran misura e forse con poco zelo? O di un'atmosfera inquinata da residui di sostanze chimiche pericolose?

Al sindaco, Fulvio Bodo, ieri mattina è arrivata un'interrogazione di Carlo Ranghino, consigliere comunale dei Liberi e indipendenti, che segnala anche il nome dei possibili prodotti tossici: pentaeritrite e anidride maleica, lavorazioni di un'azienda a pochi passi dall'area industriale attrezzata, l'industria chimica Polioli.

La pentaeritrite, dice Ranghino, è una materia prima usata anche per la preparazione di esplosivi sintetici e, durante le fasi di lavorazione, può dare vita ad un defogliante tossico particolare che veniva utilizzato anche dall'esercito statunitense in Vietnam. Una fuga imprevista di anidride maleica, prosegue l'interrogazione, è anche più pericolosa, perché potrebbe provocare danni alla salute dell'uomo.

Paolo Manicardi, direttore dello stabilimento sotto accusa, conferma: lavora in un'azienda definita «a rischio» (*«ma quale industria chimica non lo è?»*), che utilizza pentaeritrite e anidride maleica, ma solamente per la produzione di vernici e di resine.

Per rispondere ai poco tranquillizzanti «si dice» che hanno accompagnato l'azienda sin dal suo insediamento a Vercelli, sostiene Manicardi, è sufficiente un chimico, o un manuale aggiornato. Il primo prodotto, la pentaeritrite, è un cristallo innocuo. Ha qualcosa in comune con la famiglia degli zuccheri.

Soltanto se «nitrato» (e sono necessarie apparecchiature diverse da quelle in funzione a Vercelli), o comunque un impianto in una zona isolata e protetta) diventa la pericolosa «T4», la tetranitropentaeritrite, un esplosivo usato sì da un esercito, ma da quello inglese durante la seconda guerra mondiale. La «T4» oggi è stata soppiantata dal tritolo. *«Anche se viene "nitrata" la cellulosa — prosegue il direttore della Polioli — possiamo ottenere esplosivo o plastico»*.

L'anidride maleica è pure un composto solido. Dalla sua combustione si ottengono anidride carbonica e vapore acqueo, senza immettere altre sostanze nell'atmosfera. Nello stabilimento la lavorazione è controllata e protetta; gli scarichi sono resi innocui da depuratori catalitici e colonne di abbattimento (con il vapore che «lava» ogni residuo inquinante).

Soltanto un altro chimico potrebbe ribattere. E la difesa prosegue: l'erba e gli alberi vicini alla fabbrica sarebbero di un verde brillante (o comunque non così malridotti come in altre zone della città); i risicoltori che lavorano poco lontano fino ad ora non si sarebbero mai lamentati.

Così la morte dei viali sarebbe causata soltanto dagli erbicidi (distribuiti nelle campagne o sugli stessi alberi) che si combinano con l'aria inquinata tipica di ogni città? Qualcuno ne è certo. E, tra i più convinti, compare anche l'assessore all'ecologia, Arrigo Danieli. Danieli sta pensando di chiedere che sul viale di Billemme non vengano più svolte le prove per la verifica degli automezzi eseguite dalla Motorizzazione Civile; si propone inoltre di tornare al diserbo del verde comunale eseguito manualmente, affidandolo a cooperative di anziani o di disoccupati e relegando l'Amnu, l'azienda municipalizzata per la nettezza urbana che se ne era occupata finora, ad un ruolo di secondo piano.

Sono anche stati scelti con cura nuovi prodotti disinfestanti, meno tossici: verranno utilizzati già durante i prossimi mesi. E forse, allora, si potranno sciogliere i dubbi (certamente non tutti) sull'emergenza-alberi.

Roberta Martini

Gli alberi di corso Salamano: la corteccia è come bruciata

E' un giovane vercellese: voleva 300 milioni in contanti

Arrestato un falso brigatista che minacciava gli Schellino

Voleva vendicarsi per la mancata assunzione nello stabilimento di carni di Formigliana

VERCELLI — Aveva bussato, per cercare lavoro, nello stabilimento Schellino di Formigliana, ma la sua richiesta non era stata accolta. A quel punto, forse per rancore, ha maturato l'idea di estorcere del denaro, 300 milioni ad uno dei titolari dell'azienda, Ferdinando Schellino, sponsor della Pro Vercelli e per farlo ha utilizzato una sigla che ha messo in allarme rosso i servizi segreti: «Brigate Europee - Unione movimentista europea». Dopo alcuni giorni di serrate indagini, gli uomini della Digos di Vercelli hanno scoperto il mistero: l'estorsione era stata tentata da un disoccupato senza alcun legame con il terrorismo. Ma per Antonio Magone, 26 anni, le manette sono comunque scattate.

Il fatto. Con la posta di ogni giorno, Ferdinando Schellino riceve una raccomandata. Nella busta una lettera, due fogli fitti di informazioni dettagliate sull'azienda che dirige con il fratello Edilio e, a conclusione, una richiesta di 100 milioni. Da ultima la sigla «Brigate europee - Ume». Il denaro, in contanti, va portato in una valigetta in un punto, a tre chilometri dall'azienda, in direzione di Vercelli.

Ferdinando Schellino rende il peso alla lettera, ma quando riceve la seconda, con la stessa sigla e la richiesta di denaro triplicato, incomincia ad impensierirsi. Ne parla con Maurizio Varalda, responsabile della Digos vercellese. Il funzionario è preoccupato soprattutto per la sigla: il terrorismo europeo purtoppo è una realtà e non sarebbe strano se alcune frange delle Brigate Rosse vi avessero aderito. E così, tra mille cautele, incominciano le indagini.

La mossa decisiva gli inquirenti la fanno venerdì sera. Si appostano nella zona indicata per la consegna del denaro. Sotto una pioggia battente (sul Vercellese infuria il temporale), gli uomini della Digos annotano circa 3 mila numeri di targa, con la speranza che tra questi vi sia l'auto del ricattatore. L'intuizione è esatta: alcuni particolari emersi durante le indagini collimano. A Busonengo l'auto con Antonio Magone a bordo viene bloccata e l'uomo fermato.

Il mistero della sigla e dell'identità del protagonista dell'estorsione viene chiarito quasi subito. Antonio Magone ha voluto estorcere del denaro agli Schellino per una mancata assunzione che, però, non ha seguito i normali canali ed è naufragata, senza colpa dei titolari, all'ingresso dello stabilimento di carni. Le notizie sull'assetto societario il Magone le ha ricavate da riviste specializzate del settore, fotocopiate ed utilizzate per costruire la sua richiesta di denaro.

Rimaneva il dubbio della sigla che aveva fatto scattare un imponente servizio di controllo: Antonio Magone ha lavorato di fantasia ed il terrorismo, almeno questa volta, non centra. Ma l'accusa di tentata estorsione, però, farà il suo corso.

Daniele Cabras

■ Nereo Croso lascia la Provincia

VERCELLI — Nereo Croso lascia il Consiglio provinciale: le incombenze pressanti dell'assessorato regionale al bilancio, di cui è responsabile, non gli hanno più consentito di svolgere al meglio il suo lavoro in Sala delle Tarsie. Croso, esponente di punta del psi valsesiano, sarà sostituito dal sindaco di Vercelli Fulvio Bodo.

Croso venne eletto in Provincia nel 1975 e subito entrò a far parte dell'esecutivo come assessore ai lavori pubblici. E' del 1980 la nomina a presidente dell'amministrazione provinciale e successivamente l'elezione in Regione, dove gli viene affidato il Bilancio.

(d. ca.)

Frutta 300 mila lire l'assalto ad un distributore

Rapina a Collobiano

COLLOBIANO — *«Dacci i soldi e non fare scherzi»*. Puntandogli un coltello e la canna di una pistola, due giovani, a viso scoperto, hanno rapinato sabato sera il gestore di una pompa di benzina del paese. E la loro vittima, Ernesto Marigo, 67 anni, di Collobiano, è stata costretta a consegnare ai due banditi 300 mila lire in contanti.

E' successo poco dopo le 19 di sabato. Ernesto Marigo gestisce un distributore della «Erg» sulla statale Vercelli Biella che taglia in due il paese. La giornata si stava concludendo quando si è fermata un'«Alfa 75». A bordo due giovani.

«Avevano — ha detto l'uomo denunciando l'accaduto — *non più di trent'anni, e non erano mascherati*».

I due hanno finto di approfittare del rifornimento di benzina poi, visto che non c'era nessun altro automobilista, hanno rivelato le loro vere intenzioni. *«Uno dei due — ha raccontato Marigo — ha estratto un coltello, l'altro una rivoltella. Non ho potuto reagire perché mi hanno subito minacciato. Volevano l'incasso della giornata. Per fortuna, ne avevo già depositato una parte. Ho dovuto però dargli tutto il resto, 300 mila lire»*.

I due rapinatori si sono accontentati del pur magro bottino; hanno ancora minacciato il titolare del distributore e quindi si sono allontanati sulla loro vettura. Marigo ha dato l'allarme, ma i pur tempestivi posti di blocco disposti dalle forze dell'ordine non sono riusciti a bloccare la fuga dell'auto. C'è il sospetto che si tratti di due tossicodipendenti in cerca di denaro per acquistare qualche dose di eroina, ma non è escluso che le motivazioni dell'azione criminosa possano essere altre: la vettura di cui si sono serviti per compiere la rapina potrebbe essere stata rubata.

w. ca.

■ Mattioli stasera a Trino

TRINO — Stasera, alle 20,30, i responsabili nazionali della lista verde presenteranno alla cittadinanza i loro programmi sul referendum antidiserbanti e anticaccia, sulla moratoria contro la vivisezione e sul piano energetico. La manifestazione si svolgerà al teatro Civico: parleranno il deputato Gianni Mattioli, la candidata alle prossime europee Rita Hassan e Federico Ceratti, del «Forum» nazionale agricoltura e aree rurali.

Prima della manifestazione, nel pomeriggio, Mattioli si incontrerà con una delegazione sindacale di lavoratori della centrale «Enrico Fermi».

(g. b.)

Stasera a Brugherio la «bella» con il Roller Monza per entrare in semifinale

L'Amatori gioca il tutto per tutto

L'obiettivo della Pro è ora il quarto posto

VERCELLI — La Pro è tornata al successo interno e Zoratti proclama: *«Possiamo puntare al quarto posto»*. Due soli punti separano i bianchi dall'Oltrepò che occupa appunto la quarta piazza e l'allenatore vercellese non giudica impossibile l'aggancio. Osserva: *«Fin dal pre-campionato avevo detto che la nostra classifica sarebbe stata questa: terzo o quarto posto, anche se, ad un certo punto, polevamo ragionevolmente pretendere qualcosa di più. Dobbiamo quindi impegnarci per chiudere in bellezza arrivando, se possibile, al traguardo che ci eravamo prefissi»*.

Sulla vittoria ottenuta contro l'Olbia, Zoratti ha detto: *«Successo meritato. Abbiamo avuto diverse occasioni e, in attacco, siamo stati più pericolosi giocando con una punta a differenza di altre volte, quando ci siamo schierati con due o tre attaccanti»*.

Ora i tifosi vogliono sapere se Zoratti rimarrà. Dice l'allenatore: *«Non lo so ancora. Devo vedermi con il presidente»*. E, a proposito di Celoria, anche quest'ultimo ha annunciato novità sulla vicenda-«San Gaudenzio». Ha detto: *«Tra qualche giorno anch'io parlerò: a questa commedia dovrà finire»*.

Si attende ora un po' di chiarezza su un caso di cui sta parlando tutta la città: la casa di cura novarese è intenzionata davvero ad acquistare la Pro Vercelli? Forse la questione sarà risolta durante questa settimana.

e. d. m.

VERCELLI — Stasera, alle 21, sulla pista di Brugherio, l'Amatori si gioca tutta la stagione. I gialloverdi affrontano il Roller Monza nella «bella» dei quarti di finale per lo scudetto. Eliminati sabato sera dalla Coppa Cers, ai vercellesi non resta che questa possibilità per salvare l'intera annata agonistica. Nel torneo continentale, gli uomini di Fietta non sono riusciti a ribaltare il 9 a 3 dell'andata subito ad Igualada, contro i neo campioni di Spagna.

La squadra iberica si è dimostrata una delle più forti d'Europa costringendo i vercellesi al pareggio: 7 a 7. Così, la finale della Coppa Cers vedrà opposto l'Igualada al Beretta Monza. Anche in Coppa delle Coppe, una finalista è italiana: il Roller Monza affronterà il Barcellona. Non ce l'ha invece fatta il Novara, eliminato nella semifinale della Coppa dei Campioni (il trofeo più prestigioso) dagli spagnoli del Noja.

Ma passiamo al discorso-campionato. Per le semifinali si sono sinora qualificati Novara e Seregno mentre stasera, a Monza, si disputeranno le due «belle» che designeranno le avversarie degli azzurri e della sorprendente squadra lombarda. Nel sobborgo di Brugherio si affronteranno Amatori e Roller, mentre il Beretta Monza (strafavorito per lo scudetto) dovrà vedersela nell'altro sobborgo di Biassono con il Forte dei Marmi di Mino Battistella.

La squadra versillese è la vera rivelazione dell'anno. Non solo non era mai successo che una formazione di A2 riuscisse ad arrivare ai «quarti» dei playoff; ma successivamente i toscani sono riusciti nell'impresa incredibile di superare il Beretta Monza a Forte dei Marmi, costringendo i brianzoli alla «bella».

Il match di Brugherio è difficile, ma il pronostico è apertissimo. Ha osservato l'allenatore dell'Amatori Claudio Fietta: *«Abbiamo già vinto una volta sulla pista del Roller, possiamo ripeterci»*. Fietta alludeva all'esaltante successo (7 a 5) di due settimane fa: una partita che aveva di nuovo scatenato l'entusiasmo dei tifosi in città, tanto accorsi accorrere un pubblico per la gara di ritorno disputata martedì scorso a Vercelli. Purtroppo in quell'occasione, il Roller era riuscito a ribaltare la situazione vincendo per 4 a 2.

Si rende così necessaria la «bella» che si gioca a Brugherio

Francesco Leale

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
GEOM. Pier Domenico Migliino
di anni 53
agricoltore
Ne danno il triste annuncio: il papà Giuseppe, la moglie Maria Grazia, il figlio Giuseppe, la sorella Maria Rosa ved. Ranabaldo e famiglia, la zia Maria e famiglia, i parenti, nipoti, cugini e parenti tutti. La funzione funebre avrà luogo mercoledì 24 corr. alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'estinto (cascina Margherita) per la parrocchiale di Desana. Non fiori ma opere di bene.
— Desana, 23 maggio 1989.

Cinema e Taccuino

VERCELLI

ASTRA: Film vietato ai minori di 18 anni.
NUOVO ITALIA: chiuso, da domani **Due figli di...** con Steve Martin, Michael Caine regia di Frank Oz.
PRINCIPE: **Il libro della giungla** (cartoni animati) di Walt Disney, da mani chiuso e da giovedì **New York Stories** regia di Martin Scorsese, Francis Coppola, Woody Allen con Mia Farrow, Woody Allen, Nick Nolte, Giancarlo Giannini.
VIOTTI: **Essi vivono** di John Carpenter, domani chiuso e da giovedì **Tequila Connection** con Mel Gibson, Michelle Pfeiffer, Kurt Russel.

GATTINARA

ITALIA: film vietato ai minori di 18 anni, domani chiuso e da giovedì film vietato ai minori di 18 anni.

■ Medaglie ai dipendenti provinciali

VERCELLI — Premiazione, oggi pomeriggio in Provincia, dei dipendenti che hanno raggiunto la soglia della pensione, o superato i 30 anni di lavoro in amministrazione provinciale.

Riconoscimenti a Fulvio Vincentini, Pietro Bergamasco, Ezio Bianco, Ermanno Bufano, Giuseppe Buscaglia, Angelo Casanova, Giulio Casolaro, Piera Cavaliere, Mario Cè, Giuseppe Bianco Guglielminotti, Antonio Ragazzi, Giovanni Rossino, Adriano Rosso, Osvaldo Savioio, Ermanno Soccini, Lorenzo Tagliabue, Riccardo Talpo, Giuseppe Villarboito.

E poi ancora Antonio Bertaggia, Mario Bertignono, Gian Michele Boerio, Giuseppe Bona, Roberto Bosso, Giuseppe Buscaglia, Giuseppina Gianna, Marino Minella, Marino Pastine, Giovanni Pistavino, Primo Rossini.

(g. b.)

MOSTRE A VERCELLI

CENTRO CULTURALE «STUDIO DIECI», via Galileo Ferraris 89: personale di Maria Grazia Toderi: fotografie in collaborazione con la Kim Damy Photogallery che si terrà fino a venerdì 2 giugno. Orario: 17,30-19,30, domenica e festivi chiuso.
PALAZZO CENTORI, corso Libertà: personale di Michele Novelli (il pittore del colore) che si chiuderà il 31 maggio. Orario di tutti i giorni dalle 10 alle 12,30.

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.
Leone: ore 15-17,30.

BIBLIOTECA CIVICA

Via Cagna 8 tel. 59.61: da lunedì al venerdì 8,30-19, al sabato 8,30-14; prestito libri, da lunedì a venerdì: 8,30-11 e 15,30-18,30.

SERVIZIO ANTIDROGA

La **Questura** ha istituito un numero diretto con la Sezione narcotici: telefonando allo 0161-61.698 si potrà chiedere il pronto intervento. 24 ore su 24.

DIRITTI DEL CITTADINO

L'Associazione per i diritti dei cittadini ha istituito presso la sede dell'**Acli**, in via Goberti 1, un numero telefonico al quale chiunque potrà rivolgersi per segnalare disservizi o soprusi: telefonare al 61.504.

FARMACIE

Usl 45 - Vercelli: *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 178 tel. 53.872.
Usl 50 - Gattinara (V): *Dr. Sozzi*, piazza Italia 23 tel. 0163-833.236

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.060, Croce Rossa (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.364; **Caresana** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 835.411, Croce Rossa (0163) 832.000; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso 115; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

(servizio diurno e notturno)
Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese; **PRAROLO**: ip, SS 31 km 6 (benzina e gasolio).

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062-54.747.

SE CERCHI UN DIESEL D'OCCASIONE FINO AL

30%

IN MENO DELLA QUOTAZIONE QUATTRORUOTE, L'HAI TROVATO. VIENI A RITIRARLO DAL TUO CONCESSIONARIO ALFA ROMEO

È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta Alfa Romeo

Aria di primavera con le equipaggiatissime

SIERRA S.W.
nuovo motore 1.8 ICVH

AGILE POTENZA
Motorizzazioni: 4 x 4 - 2.0i turbo - 2.0i - 2.0 - 1.8 - 1.6 - Diesel.
● Nuovo motore 1.8 ICVH a reale combustione magra, potente ed elastica ● 172 km/h ● da 0 a 100 in 11"9 ● Consumi contenuti: il 5,9 per 100 km a 90 km/h ● Cintura di sicurezza anteriori inerziali ● ABS disponibile su tutta la gamma
Da L. 16.556.000 Chiavi in mano

ESCORT VOYAGER

Da L. 13.500.000 carichi 65 a richiesta Chiavi in mano
● 5ª marcia ● servofreno ● lunotto termico ● tergivetro posteriore ● cinture di sicurezza anteriori inerziali ● poggiatesta imbottiti regolabili ● sedile posteriore a ribaltamento frazionato ● predisposizione impianto radio ● consumi eccezionalmente contenuti: 24,4 km/l a 90 km/h

CONCESSIONARIA Sa - car di Sarasello U. & C. s.a.s.
S.S. Vercelli - Biella
Tel. 33.333 - CARESANABLOT

Ford QUALITA' IN AZIONE

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
1 - 50.000.000
tasso bancario - senza cambiali a dipendenti, artigiani, commercianti.
Sconto effetti - leasing - finanziamenti su auto, mutui anche a protestati.
Tel. 0321 459150 - 455827

Ditta metalmeccanica cerca
RAGIONIERA/E
vicinanze Santhià
Esperienza pluriennale contabilità generale.
Contatto fornitori (ordini). Scrivere curriculum vitae a Publikompass 243 - 10100 Torino.

Oggi la giunta discute il progetto di ristrutturazione dell'area

Una nuova piazza Martiri senza il «Quintino Sella»

Il monumento sarà trasferito nel vicino largo Colonnetti - Tornano i cubetti in porfido

BIELLA — Dopo tante discussioni, polemiche (alcune non sono ancora terminate), prese di posizione, cambi d'opinione, il progetto di ristrutturazione di piazza Martiri, la centralissima area che ospita il mercato, dotandola, tra l'altro, di due silos sotterranei per circa 500 posti-auto, entra nella fase concreta. Venerdì le commissioni viabilità e tecnica hanno esaminato il piano di interventi di massima ed oggi pomeriggio la giunta darà il via alla procedura per l'appalto, il cui prezzo base sfiora i nove miliardi.

«Ma al Comune non costerà nulla — spiega il vice sindaco e assessore alla viabilità Franco Bielli —. *La ditta appaltatrice dei lavori avrà in concessione i parcheggi per parecchi anni e quindi rientrerà ampiamente delle spese*».

In pratica il progetto di massima, elaborato dalla Tekne, prevede la costruzione di due piani sotterranei che verranno adibiti a parcheggio pubblico (solo una minima parte sarà destinata a box) e una piccola rivoluzione della piazza.

In particolare scomparirà la semicurva sulla diagonale tra via Pietro Micca e via Cavour, verrà rifatta la pavimentazione con cubetti di granito bianco e porfido, saranno create delle «oggettere» per ospitare i banchetti ambulanti di determinati settori commerciali. In più si prevede una diversa dislocazione per il monumento a Quintino Sella che stanzia alle intemperie sarà trasferito in piazza Colonnetti, dirimpetto a piazza Martiri. Infine sui lati si ricaveranno delle «aree blu» a parchimetro.

Aggiunge Franco Bielli: «*Quello che sarà presentato oggi in giunta sarà un progetto modificabile in alcuni particolari, secondo il piano di intervento che ci verrà proposto dalla ditta vincitrice dell'appalto. In questi giorni si stanno rinnovando le polemiche specie da parte della Confesercenti ma mi pare che questa organizzazione non abbia le idee chiare su come procederemo*».

A stemperare la reazione di una delle due associazioni degli ambulanti è stata la decisione dell'amministrazione di avviare l'iter burocratico per l'appalto senza presentare in anticipo il progetto ai commercianti.

Sostiene il presidente degli ambulanti Mauro Osella: «*Come sempre le organizzazioni di categoria non sono state ascoltate e si vuole decidere un intervento di questa portata senza aver ancora stabilito dove spostare il mercato in attesa della costruzione dell'opera. Ancora non si sa se gli attuali posti saranno mantenuti. E' scontato che siamo contrari a qualsiasi riduzione anche minima. Un dato di fatto è comunque certo: sicuramente la piazza verrà stravolta così come ne risentirà la sua funzionalità. Si parla di piazza sopraelevata con limitati accessi per i veicoli. Per questi motivi è indispensabile che prima di ogni decisione venga sentita una delegazione della categoria*».

Replica Franco Bielli: «*Come era stato promesso valuteremo i suggerimenti degli esercenti. Al momento le loro prese di posizione non corrispondono alla realtà. I posti non sono in pericolo. Anzi gli ambulanti da questa ristrutturazione trarranno indubbi benefici visto che finalmente non si avranno problemi per il parcheggio. Inoltre la piazza manterrà le stesse caratteristiche di prima. Oggi comunque chiederò alla giunta di esprimersi sullo spostamento temporaneo del mercato: due sono le proposte al vaglio, il piazzale 53° Fanteria o un'area di via Lamarmora. E' certo che queste polemiche sono del tutto gratuite*».

Roberto Eynard

■ Ad Acqui una mostra su Frassati

BIELLA — Ad Acqui Terme si parla di Pier Giorgio Frassati. L'iniziativa, sorta mentre è ancora in atto il processo di beatificazione, è della sezione torinese dell'Azione cattolica che ha organizzato una mostra e una serie di conferenze per meglio far conoscere la vita del «Santo laico» di Pollone. *(d. p.)*

■ Condannato per tentato furto

BIELLA — Ivan Tomba, 25 anni, abitante a Biella, è stato condannato dal pretore a 2 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa. Il giovane era stato sorpreso dalla polizia mentre, con un cacciavite e delle chiavi a pappagallo, tentava di forzare l'ingresso della concessionaria Volkswagen Baldacci che si trova lungo la strada Trossi. *(d. p.)*

Prima udienza ieri nell'aula speciale di Costa delle Noci

Aperto il maxiprocesso

Trentatré imputati per uno dei più grossi traffici di droga mai scoperti nel Biellese
Le soluzioni tecniche che hanno trasformato un vecchio maglificio in tribunale

BIELLA — Aperto e subito rinviato ad oggi il processo all'organizzazione che secondo gli inquirenti controllava il mercato della droga nel Biellese. A due dei trentatré imputati sono stati contestati in aula nuovi reati, e il presidente del collegio giudicante, De Angelis, ha concesso ai loro difensori un pomeriggio di tempo per prendere visione dei nuovi elementi acquisiti agli atti. Un piccolo colpo di scena per un'udienza fiacca, in cui sull'interesse per questa intricata vicenda è prevalsa la curiosità per l'allestimento dell'aula speciale ricavata nei locali dell'ex maglificio Boglietti, in costa delle Noci 2.

I giudici, il pubblico ministero e il cancelliere sono stati sistemati dietro a delle semplici scrivanie bianche, sopra una pedana alta 50 centimetri e ricoperta con moquette rossa.

Alla sinistra dei giudici sono state piazzate due gabbie dove sono stati rinchiusi i detenuti ritenuti pericolosi. Ad alcuni metri di distanza, due file di sedie, sulle quali hanno trovato posto gli altri protagonisti di questa vicenda in libertà provvisoria.

Dall'altro lato del salone è stato creato uno spazio per i «pentiti».

Tra i due schieramenti, cinque file di banchi, ricoperti con delle tovaglie di carta bianca: i posti per gli avvocati. Il pubblico è stato sistemato in fondo all'aula, dietro ad una barriera di transenne. Del tutto estemporanea l'illuminazione: grappoli di tre lampioni ad ognuna delle antiche colonne dell'ex opificio.

L'episodio che ha portato carabinieri e polizia alla scoperta del traffico risale al novembre dell'87, quando gli agenti del commissariato di Biella bloccarono Mario Tatone, in quei giorni in libertà provvisoria in attesa del processo d'appello per l'omicidio di un operaio valsesiano, con quasi un chilo di eroina. A capo dell'organizzazione (l'imputazione gli è stata contestata ieri mattina in aula) ci sarebbe stato Enzo Lucia, 35 anni, abitante a Candelo.

Del resto di associazione per delinquere finalizzata al commercio di droga sono accusati Mario Tatone, 28 anni, di Cossato, Saverio Fuoco, 31 anni, di Cerrione, Fabrizio Biolcati, 30 anni, di Oggiarello, Maria Cristina Fantoni, 24 anni, di Candelo, Yeon Sook Hwang, 27 anni, abitante a Cerrione, Justine Karel Metcalf, 30 anni, l'amica del Lucia, Gaspare Romeo, 31 anni, di Cagliarico e Pier Luigi Regis, 26 anni, di Cossato.

Degli altri 21 imputati di spaccio di sostanze stupefacenti, il nucleo più consistente abita a Candelo: Ciro Urrata, 60 anni, e il figlio Sergio, di 25 anni; Massimo e Giovanni Ruggieri, 34 e 27 anni; Luciano Romanini, 33 anni; Sergio Perla, 28 anni; Renzo Zerninì, 24 anni; Mario Montonera, 23 anni; Sabina Cannata, 28 anni; Leopoldo Bavolenta, 23 anni; Delio Muneratì, 35 anni; Giuseppe Succu, 31 anni.

Poi c'è il gruppo di cossatesi: Larry Bardone, 43 anni; i fratelli Pier Bruno e Luciano Lettig di 34 e 31 anni; Renato Mora, 50 anni; Franco Donatiello, 34 anni; Giovanni La Spada, 31 anni; Angelo Nunzio, 27 anni.

Completano l'elenco Antonio Terranossi, 34 anni, di Biella; Lanfranco Bernardi, 32 anni, di Vigliano; Claudio Pinto, 27 anni, di Vallemosso. In più, Giacoma Romeo, 33 anni, di Biella e Massimo Mantovani, 31 anni, di Quittengo sono accusati rispettivamente di furto e di favoreggiamento.

Maurizio Alfieri

Biella. Il salone dell'ex maglificio Boglietti trasformato in un'aula del tribunale

Venti uomini cercano in Valsesia un escursionista di Castelletto Ticino

Alpinista disperso sul monte Bià

«Abbiamo rastrellato senza esito tutti gli alpeggi e le baite» — Sermano Ragioneri, 66 anni, domenica era partito da Grampa di Mollia diretto ai 2000 metri della Bocchetta — Le battute riprendono oggi

MOLLIA — Da domenica un alpinista, Sermano Ragioneri, 66 anni, abitante a Castelletto Ticino in via Barberis 24, è disperso in Valsesia sui monti che dividono la Val Grande dalla Val Sermenza, nel territorio del comune di Mollia.

Invano i volontari del soccorso alpino e i militari del distaccamento di Alagna della guardia di finanza, stanno battendo metro per metro una vasta zona: del pensionato non si sono trovate tracce. Anche l'intervento di un elicottero dell'Aci che ieri mattina ha sorvolato a lungo la montagna non ha dato alcun esito.

La drammatica vicenda ha preso l'avvio domenica mattina quando Sermano Ragioneri, in compagnia della sorella (la donna che vive in Argentina è rientrata in Italia nei giorni scorsi per un periodo di vacanza) ha raggiunto Campertogno. Qui nel piccolo centro valsesiano l'uomo ha salutato la sorella: «*Proseguo per Mollia e poi salgo a Grampa da dove mi incammino lungo l'itinerario della Bocchetta del Bià. Per metà pomeriggio sono di ritorno*».

Così è stato. Sermano Ragioneri ha raggiunto Grampa dove ha chiesto indicazioni ad alcuni abitanti. «*Sappiamo che è ben equipaggiato e che ha con sé una particolareggiata cartina della Valsesia* — dicono i soccorritori —. *L'uomo è stato visto seguire il percorso che conduce ai 1990 metri della Bocchetta del Bià*».

In base all'itinerario l'alpinista dopo aver superato il Croso della Pissa, è probabilmente salito alla cappella del Pianello a quota 1109 metri e alle alpi Taragno (1634 metri) e Bià da dove il sentiero si inerpica fino ai 1990 metri della Bocchetta che si apre tra la cima dei Laghetti (2064 metri) e la Coma Soglia (1995 metri).

Ma qualcosa è accaduto e Sermano Ragioneri (da sempre appassionato di montagna è considerato un alpinista di notevole esperienza) domenica pomeriggio non ha fatto rientro a frazione Grampa.

A dare all'allarme è stata la sorella che dopo averlo atteso per l'intero pomeriggio verso le 19,30 si è rivolta al soccorso alpino. Immediatamente a Campertogno e a Mollia si è formata una squadra di alpigiani che hanno percorso il sentiero che conduce alla Bocchetta del Bià.

I volontari hanno cercato l'uomo fino alle due di notte; poi hanno fatto rientro a Mollia.

Ieri mattina le ricerche sono riprese: una ventina di esperti volontari di Mollia, Rassa, Campertogno, Varallo e alcune guardie di finanza di Alagna (in tutto una ventina di persone) hanno incominciato a setacciare l'intera zona, suddivisi in quattro squadre. «*Due gruppi hanno rastrellato il versante alto della montagna, due quello basso* — racconta un soccorritore —. *In più è intervenuto un elicottero. Abbiamo raggiunto un gran numero di baite e fienili ma, per il momento tutto è stato inutile*».

Una squadra ha pure percorso l'itinerario che sbocca in Val Sermenza ma senza esito (in questa zona vi sono ancora dei tratti coperti di neve e si sarebbero notate le tracce di un recente passaggio).

«*Purtroppo al momento procediamo a tentativi* — aggiunge un volontario —. *Ieri pomeriggio abbiamo percorso anche il tracciato per Alagna. In questo periodo sono pochi gli escursionisti e quindi, oltretutto, non disponiamo di indicazioni precise. Temiamo che l'alpinista novarese possa essere scivolato in qualche anfratto*».

Le ricerche, interrotte ieri sera, continueranno questa mattina quasi certamente con l'ausilio di un gruppo elicottero specializzato.

(r. eyn.)

■ Morto il giovane di Andorno

ANDORNO — Si svolgono questa mattina nella chiesa parrocchiale i funerali di Tiziano Brumana, 23 anni, abitante in frazione Lorazzo, morto l'altra sera all'ospedale di Biella. Il giovane era stato ricoverato venerdì a causa di un incidente che subito era parso di poco conto: percorrendo una via del paese in sella ad un motorino, Tiziano Brumana era caduto battendo il capo. Il giovane, rincasato a casa da un passante, sembrava essersi ripreso ma invece, alcune ore dopo, era svenuto a causa del grave trauma cranico che aveva riportato nella caduta. *(d. p.)*

Gestione commissariale all'Atap dopo l'assemblea dei soci

Salta l'accordo all'Azienda trasporti su deficit e riduzione del capitale

Il consiglio di amministrazione è decaduto - Continua lo scontro tra Provincia e Comune

BIELLA — Consiglio d'amministrazione ufficialmente dimissionario e approvazione del deficit dell'88 di 4 miliardi e 300 milioni: ecco i punti salienti dell'assemblea dell'Atap, l'azienda di trasporto pubblico. Ma al di là di questi due argomenti di stretta attualità, i grandi nodi che limitano l'operato della società non sono stati sciolti e il braccio di ferro tra alcune amministrazioni comunali, prima fra tutte Biella, e la Provincia continua.

Da sabato, comunque, dopo la presa d'atto delle dimissioni del presidente Fabrizio Stanziani, del vice Giovanni Chiò e Renato Marostica, dei consiglieri Aldo Venè, Giuseppe Barbera, Piero Averono, Francesco Cassina e Bruno Guglielmina che si sono aggiunte a quelle presentate a gennaio da Elio Panozzo, Sara Vella e Giorgio Gaietto, l'Atap è passata in una fase «commissariale» e gli adempimenti riguardanti la sola ordinaria amministrazione, sono gestiti dal collegio sindacale formato da Carlo Ferraro, Gabriele Mello Rella e Pierangelo Ogliaro.

Ma l'assemblea dei soci non è comunque riuscita a risolvere alcuni problemi di primaria importanza: sono stati rinviati alla prossima riunione collegiale i punti riguardanti il criterio di ripiano del deficit e la riduzione del capitale sociale mentre la frattura tra la Provincia, i Comuni e i partiti si è fatta evidente.

In particolare, le prossime settimane dovranno chiarire la posizione delle segreterie provinciali vercellesi di dc, psi e psdi, favorevoli allo scorporo dell'Atap in due aziende («*Con il Biellese non vogliamo avere più nulla a che fare*» aveva sostenuto la scorsa settimana il responsabile della dc Sandro Cattaneo), una decisione che però non è condivisa da parecchi amministratori.

r. eyn.

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: film a luci rosse
IMPERO: riposo
MAZZINI: La mosca e. 2.
ODEON: riposo.
SOCIALE: Spettacolo di varietà.

FARMACIE

Usl 47. Biella: *Del Centro*, via Italia 23, tel. 22.119. **Tollegno, Cichieppo Superiore, Candelo.**
Usl 48. Massazano, Mottalciata, Pettinengo, Pray.
Usl 49. Borgosesia: *Boca De Gauli*, viale Rimembranza 130, tel. 21.910. **Varallo:** Gino, corso Umberto I 25, tel. 51.160. **Scopello.**

GUARDIA MEDICA

Il servizio funziona dalle 20 alle 8 dei giorni dalle 20 alle 8 del mattino successivo e nei giorni festivi e prefestivi.
Usl 47 Biella: via Gera 1, tel. 20.848, 20.849. **Usl 48 Cossato:** via Mattei 50, tel. 922.601. **Usl 49 Borgosesia:** piazzale Lora 1, tel. 25.513.

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Il servizio, gestito dal sindacato veterinari libero professionisti, è riservato ai piccoli animali e funziona dalle 12 del giorno prefestivo alle 8 del giorno postfestivo, notturno incluso. Sono comprese, con gli stessi orari, le festività infrasettimanali. Tel. 013 28.1400.

TELEFONO VERDE BIELLA 31.113

E' un'iniziativa di Pro Natura. In funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deterioramenti ambientali, maltrattamenti alla natura, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18.30; da martedì a venerdì 8.30-12 e 15-18.30.
Biblioteca, via Pietro Micca 38: lunedì-sabato 9-15.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. (015) 26.191 - 24.279.
Publikompass: via Repubblica 29, tel. (015) 355.230. Saluzzo, via Pietro Micca 8 (015) 30.769 34.779.

NISSAN
THE PATROL

Accessori a richiesta: bull-bar, fari antiurto antinebbia, cerchioni in lega leggera
NISSAN
LA MARCA GIAPPONESE N°1 IN EUROPA.

PATROL	Potenza max	Lungh. max.	Pendenza	Guado	Prezzo IVA esclusa
K	79 CV	4105 mm	100%	400 mm	19.370.000
J TETTO ALTO	79 CV	4105 mm	58%	400 mm	22.500.000
TR	95 CV	4105 mm	100%	500 mm	24.967.000
TR TURBO	115 CV	4105 mm	110%	500 mm	25.435.000
SW	95 CV	4275 mm	104%	620 mm	26.440.000
SW TURBO	115 CV	4275 mm	110%	620 mm	26.908.000

Inossidabile, elegante negli interni, grintoso, dotato di un motore a sei cilindri in linea, potente, elastico, silenzioso. Curato nei particolari, nelle finiture e fin nelle tolleranze di lavorazione come solo Nissan sa fare. Superbo nella qualità e superiore nelle prestazioni «PATROL» apre la via: nella gara ha già vinto e continua a vincere di lusso: raids, trasferte e soprattutto quest'anno, la mitica Parigi-Dakar (nella classe prototipo Diesel). Nel tempo libero, nel lavoro, in città, nella jungla, dovunque le oggi «PATROL» c'è un'atmosfera di avventura, di potenza, di scomodità e di successo. Venite a conoscere «PATROL» dai Concessionari delle NISSAN ITALIA, gli unici con una competenza adeguata all'avanzata tecnologia «PATROL» ed in grado di offrirvi tutte le GARANZIE ed ASSISTENZE.
La NISSAN ITALIA è presente con una rete di 530 Concessionari e 400 officine autorizzate per darvi assistenza e fornire ricambi su tutto il territorio nazionale.
LE GARANZIE: 12 mesi senza limiti di chilometraggio; 3 anni per le verniciature; 3 anni o 100.000 km su tutti i componenti lubrificati; 6 anni contro la ruggine e la corrosione passante.
L'ASSISTENZA: 24 ore su 24 tramite Linea Verde; traino gratuito fino al più vicino punto di assistenza NISSAN; vettura in sostituzione gratuita fino ad un massimo di 3 giorni.
NISSAN NISSAN
Prossima apertura nuova sede «PUNTO DUE» Biella - Via Candelo 83, tel. 015 -848.2385 Fax 015 32.261.
4x4 AUTO JUNIOR
concessionaria G. UBERTI. BONA
1991 BIELLA - Via Milano 48
Tel. (015) 28.766 - 37.408

CITTA' DI BIELLA

AVVISO DI DEPOSITO

Piano Particolareggiato Area C.D.A. a sud via Lamarmora
Adozione della Variante N° 1

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 180 del 23-3-1989 divenuta esecutiva in data 21-4-1989, Vista la legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che il progetto della Variante n. 1 al Piano Particolareggiato dell'Area C.D.A. a Sud di via Lamarmora, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 180 del 23-3-1989, è depositato in libera e comune visione presso la Segreteria del Comune - Palazzo Oropa - per 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal giorno 15-5-1989 fino al giorno 13-6-1989 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari:
— da lunedì a venerdì 8,30/11,30 — 14,30/17
— sabato e festivi 9/11
nei successivi 30 (trenta) giorni e precisamente entro il 13-7-1989 chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in originale su carta legale e in due copie su carta libera, mediante consegna e registrazione alla Segreteria Comunale.
Biella, 2-5-1989.

IL SINDACO
Avv. Luigi Squillario

ECONOMICI

RAGIONIERA esperienza contabilità ordinaria manuale e su computer, maturata in ditta paterna, veramente interessante impiego, zona Vercelli e limitrofi, passaggio diretto. Telefonare 0161/94.938.
AZIENDA produttrice-distributrice prodotti alimentari introduce bar e grande distribuzione, cerca agenti plurimandatari per Vercelli e provincia. Offresi: Ensemble, alte provvigioni, breve periodo addestramento. Si richiede auto propria ed esperienza vendita. Tel. ore ufficio 011/608 65 15.

CERCO

SERIA ATTIVITA' COMMERCIALE

cui possa interessare l'inserimento immediato di una collaboratrice come agente di commercio ed eventuale possibilità di compartecipazione disponendo di limitato capitale.
Telefonare ore pasti allo 015 [illegible]

SOLDI SUBITO
MASSIMA RAPIDITA' E RISERVATEZZA
CENTROFINA
Galleria L. da Vinci, 2
BIELLA Tel. (015)-27.480

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65750

BORIN SERVICE
Le proposte del mese
AUTORADIO BATTERIE
CLIMATIZZATORI
Centro assistenza
BOSCH - MAGNETI MARELLI
WEBER - VEGLIA BORLETTI
Vasto assortimento di
ELETTRORICAMBI
COSSATO (VC) - Via Martiri 248 - Tel. 015 94.073 - 93.976